LA STAMPA

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG. RAI Radiotelevisione italiana. Di tutto, di più

ANNO 129, N. 185 · MARTEDI' 11 LUGLIO 1995 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% · L. 1500

Bankitalia: il pericolo è l'inflazione

Fazio: l'Italia freni il boom

ROMA. Italia, attenta, la crescita economica deve frenare per evitare rischi di inflazione. E' l'allarme lanciato ieri a Basilea dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. «In Italia abbiamo il problema di moderare la crescita», spiega il governatore. E lascia intendere che di fronte a nuove tensioni sul fronte dei prezzi non esiterebbe ad alzare il tasso di sconto. Anche dai ministri delle Finanze dell'Unione europea arriva un invito all'Italia perché non abbassi la guardia nella lotta alla crescita dei prezzi. Nel frattempo, il governo annuncia di aver cominciato il lavoro sulla legge finanziaria '96, che prevede circa 32.500 miliardi tra tagli di spese e nuove entrate. La prima scommessa da vincere per il governo Dini resta però quella della nuova legge sulle pensioni: ieri alla Camera si sono fatti passi avanti sulla previdenza integrativa ma restano forti divari su altri aspetti della riforma.

Fossi, Lepri e Squillante ALLE PAG. 29 E 30

ECONOMIA IL PATTO DEL RILANCIO

E' cambiato il vento. Per 18 mesi, da quando gli Stati Uniti avevano aumentato i tassi di interesse per frenare i rischi di inflazione, la «barchetta Italia» ha dovuto navigare in un mare ostile. Gli stessi aumenti del costo del denaro che ne sono derivati hanno reso più difficile e affannosa la già pesantissima manovra di risanamento dei nostri conti pubblici.

Ora gli Stati Uniti hanno invertito la marcia per impedire che la loro economia, ormai in pieno rallentamento, finisca per andare in crisi. E le condizioni del mare in cui ci troviamo potrebbero ridiventare favorevoli, il vento potrebbe tornare a gonfiare le vele della nostra barchetta, a spingere anziché frenare. Il pericolo - peraltro largamente sopravvalutato - è che la barchetta vada ora troppo veloce.

Gli obiettivi economici e politici italiani dovranno essere ridefiniti alla luce delle nuove condizioni ma è bene partire dal tasso di cambio, anziché, come è più usuale, dal tasso di inflazione. Sono infatti ormai almeno due mesi che il cambio della lira con il marco tedesco - nostro principale punto di riferimento internazionale - rimane compreso tra un massimo di 1200 (che si sfiora quando ci sono segnali di tempesta politica e di tentennamenti sulla via del risanamento finanziario) e un minimo di 1150, al quale ci avviciniamo quando invece prevalgono indicazioni di stabilità. La possibilità che, in condizioni internazionali meno sfavorevoli, il cambio «scenda di un gradino», si collochi cioè stabilmente tra 1150 e 1100, appare ora molto più concreta.

Alla luce di questa possibilità, va considerato il lungo processo di disgelo tra parti politiche i cui rapporti stanno passando dal livello dell'insulto sistematico a quello del riconoscimento e della legitti-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Ondata di proteste in tutto il mondo ma Parigi non cede: «I test si faranno»

Greenpeace, sbarco a Mururoa

Sull'atollo quattro «verdi» sfuggiti ai marines

Uno dei marines dei reparti speciali francesi sul ponte della «Rainbow Warrior» dopo l'arrembaggio [ANSA FOTO]

SYDNEY. Il Rainbow Warrior è già vendicato. Eludendo i controlli, quattro membri di Greenpeace hanno messo piede a Mururoa. E occupato - 20 minuti appena, ma è un simbolo - la piattaforma da cui i francesi trivelleranno la laguna «per installarvi» (accusa l'organizzazione) le atomiche. Diffusa dalla stessa Greenpeace ieri sera, la notizia trovava conferma ufficiale dopo le 20. E una fonte militare non esclude possano esserci a terra altri guerrieri dell'arcobaleno. Comprensibile cautela. Uno fra i cinque gommoni lanciati da Rainbow Warrior e Vega risulterebbe tuttora disperso. Ospitava David Mc Taggart, l'ex direttore esecutivo di Greenpeace, e altri due militanti. La loro eventuale presenza sull'atollo costituisce un doppio incubo per il dispositivo francese. Che teme sabotaggi e attività spionistiche. Reazioni in tutto il mondo all'arrembaggio. In Italia il pds attacca Chirac e chiede al governo di fare altrettanto.

Benedetto, di Robilant e Martinetti ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA AL «PIRATA»

«Io, catturato dai francesi»

«Il giudice mi ha chiesto: lei, che è venuto a fare a Mururoa? E io gli ho risposto: a piglia' 'na poco de sole e de plutonio!», racconta Mimmo Casa (nella foto), l'italiano di Greenpeace raggiunto per telefono a bordo del Rainbow Warrior.

Luigi Grassia A PAG. 2

DA DOMANI SULLA STAMPA

Arriva Scoop il gioco dell'estate

Da domani, sulla Stampa, arriva «Scoop», il nuovo gioco-concorso aperto a tutti i lettori, divertente per tutta la famiglia, con un ricco montepremi in palio, ed estrazioni quotidiane, settimanali e finali per tutti coloro che parteciperanno: 50 macchine fotografiche, 8 Vespa 50 e due splendidi viaggi da 7 o 5 settimane in tutta Europa o negli Usa. Da domani e fino al 2 settembre, occhio a «Scoop»: giocando, si vince. Il regolamento nelle cronache.

A PAG. 14

Grandi consensi alla lettera del Pontefice. Ma il sacerdozio continuerà ad essere riservato ai maschi

«Donna, geniale e offesa, ti chiedo scusa»

Il Papa contro le ineguaglianze sessuali, aborto «crimine dell'uomo»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa scrive alle donne del mondo una lettera piena di simpatia e di solidarietà. Le ringrazia, si scusa per le discriminazioni che hanno dovuto subire anche da parte della Chiesa, elogia persino le suffragette. Insomma, un Papa così femminista non si era mai visto; e anche se è costretto «ex officio» a ricordare alle sue lettrici che non potranno mai diventare sacerdote, lo fa con una dolcezza non sempre presente, in passato. Di nuovo, nella sostanza, c'è poco; è un gesto di affetto epistolare che Giovanni Paolo II ha voluto rivolgere alle donne, nell'anno in cui a Pechino la Conferenza dell'Onu tratterà dei loro diritti. Papa Wojtyla apre le diciannove pagine della lettera con una raffica di «Grazie»: alla donna-madre, alla donna-sposa, alla donna-figlia e alla donna-sorella, alla donna-lavoratrice e alla donna-consacrata. Molte e spesso positive le reazioni.

Corbi, Tornielli e Tosatti A PAG. 5

«Dopo il pool, toccherà a Caselli»

Violante: presto lo attaccheranno Pds, lite sulla custodia cautelare

di Francesco Grignetti e Maria Teresa Meli A PAGINA 6

Birmania, liberato il Nobel

Suu Kyi era agli arresti da 6 anni aveva vinto le elezioni nel 1990

di Domenico Quirico A PAGINA 10

Francia, strage sulle strade

Bus si ribalta, muoiono 23 giovani Illeso l'autista: si era assopito

di Paolo Poletti A PAGINA 12

LA CIOCCOLATA ALL'ARSENICO

Cremona, un giallo per il capitano Pepe

CREMONA. Il capitano Pepe, omonimo del commissario interpretato da Tognazzi, conduce le indagini sulla morte di Adelmo De Luca (foto) dopo una cioccolata. Disgrazia, suicidio o delitto? **G. Romagnoli A PAG. 15**

LA TENEREZZA SCONFIGGE IL PECCATO

C'E' una parola che, forse più di ogni altra, rivela l'animo di Wojtyla in questa sua ultima *Lettera alle donne*, scritta dal Papa in occasione della conferenza mondiale che si terrà a Pechino nel settembre prossimo. La parola è: «tenerezza». Giovanni Paolo II la inserisce in un elenco di atteggiamenti avuti da Gesù verso la donna: «Apertura, rispetto, accoglienza, tenerezza». E qui Wojtyla si lascia andare anche a un desolato rimpianto, a uno sconsolato rammarico. «Quanto di questo messaggio - scrive - è stato recepito e attuato?». Nella società, ma anche nella Chiesa.

Mai un Pontefice ha parlato e scritto tanto in esaltazione e in amore per la figura femminile come Wojtyla. Ciò che impressiona non è tanto il suo insistere su un'espressione, «il genio della donna», usata molte volte qui, come nella sua enciclica *Mulieris dignitatem*, un'insistenza che potrebbe anche avere il suono della retorica. C'è, invece, un'accoratezza che corre in queste poche pagine della lettera. Un Papa, che è accusato di ossessione sessista e di mania antiabortista, un Pontefice sul quale si sono riversate strizze di femministe e dileggi di maestri di morale laica, continua quasi pateticamente, sofferentemente, a perseverare nel suo sforzo per convincere il mondo della sua «tenerezza» verso la donna. Anche verso la donna che fa «la scelta dell'aborto, grave peccato». Mai, in nessu-

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Il Paese di Deng vieta i cani più lunghi di 35 centimetri: ingombrano troppo

Cina, resta solo il pechinese

MALAPARTE li amava entrambi moltissimo, i cinesi e i cani. Rimase male quando vide che tra i suoi oggetti di fascinazione non vigeva un buon rapporto. Più che l'incontro con Mao, della Cina lo segnarono le città senza cani. Se li erano mangiati tutti nella grande carestia della guerra civile. La guerra è finita nel '49. Ma, potesse tornare a Pechino il mese prossimo, Malaparte la troverebbe di nuovo muta di guaiti e latrati.

Nell'ex sconfinato Celeste Impero si sta stretti. Ukase draconiani regolano la natalità. Nella guerra ai ladri di spazio e di cibo, i capitalcomunisti di Pechino hanno stanato un nuovo nemico: il cane. Ingombrante, vorace, costoso, da vivo; innocuo, proteico e gustoso (al loro palato) da morto. Dal 31 luglio saranno vietati. Non tutti: solo quelli grossi. Sono accusati di mordere i passanti (52 mila azzannati l'anno scorso, 80 morti di rabbia) e divorare montagne di cibo: 15 milioni di tonnellate l'anno. Di che sfamare 40 milioni di cinesi. A caccia. Banditi non solo mastini e pastori tedeschi, ma anche barboni e bassotti: tutti i cani più lunghi di 35 centimetri (coda compresa? la norma non specifica) sono fuorilegge. I padroni potranno tenere i più piccolini pagando una supertassa di 770 dollari (un milione e 200 mila lire, il salario di un anno di un impiegato).

Ma la ragione vera del proibizionismo canino non è la fame. L'invenzione occidentale del rapporto gioioso, umano con gli animali, dal versante cattoliano all'hotel per gatti con tv e cuscini di seta appena aperto in California, non era penetrata in Cina per duemila anni. Fino all'invasione capitalista. I nuovi mandarini hanno scoperto il cane come status-symbol: il chihuahua snob con capottino, il levriero trussardiano, il minaccioso pitt-bull custode di recenti fortune. Dieci anni fa, a Pechino c'erano 20 mila cani. Ora sono 200 mila. I poveri s'indignano, i ricchi abbozzano. Gli unici a protestare sono gli stranieri, che chiedono immunità diplomatica per i propri animali, o almeno garanzie sulla loro sorte. Negate. Attenzione al ripieno dei ravioli al vapore. Non resta che misurare Fido. Oltre le due spanne, addio. Finirà che si salvano solo i pechinesi.

Aldo Cazzullo

OGGI

di Guido Ceronetti

La ragione e la libertà sono incompatibili con la debolezza.

Vauvenargues
Reflexions et Maximes, 1745

Uno speleologo si cala e lo raggiunge, ma per il ragazzo non c'è più nulla da fare

Muore a 13 anni in fondo al pozzo

Lecce, giocava in campagna, è precipitato per 60 metri

LECCE. Ancora una tragedia come quella di Vermicino. Luca Greco, un ragazzino di tredici anni, è caduto ieri in un pozzo artesiano nei pressi di Nociglia, un paese del Salento. Per ore ed ore si è ripetuto quanto gli italiani avevano vissuto anni fa con la drammatica vicenda di Alfredino Rampi: dopo l'allarme, dato dagli stessi compagni di gioco, sono accorsi i vigili del fuoco e gli speleologi del gruppo di Bari. Numerosi i tentativi per salvare il giovane: una persona è riuscita a calarsi nel pozzo e testa in giù fino a sfiorare la testa e una mano del ragazzo, senza però poterlo afferrare. A tarda sera, uno speleologo ce l'ha fatta: ma Luca era già morto. Secondo i primi accertamenti, il decesso sarebbe avvenuto dieci minuti dopo la caduta nel pozzo, profondo un centinaio di metri. Proprio ieri il ragazzo festeggiava il suo compleanno.

Attino e Mancini A PAG. 12

Non è finita la sfida tra la marina di Parigi e la «Rainbow Warrior», paura

Bandiera verde sull'isola atomica

Quattro «pirati» ecologisti sbarcano a Mururoa

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Rainbow Warrior è già vendicato. Eludendo i controlli, quattro membri di Greenpeace hanno messo piede a Mururoa. E occupato - 20 minuti appena, ma è un simbolo - la piattaforma da cui i francesi trivellerebbero la laguna «per installarvi» (accusa l'organizzazione) le atomiche. Diffusa dalla stessa Greenpeace ieri sera, la notizia trovava conferma ufficiale dopo le 20. E una fonte militare «non esclude» possano esserci a terra altri guerrieri dell'arcobaleno. Comprensibile cautela. Uno fra i cinque gommoni lanciati da Rainbow Warrior e Vega risulterebbe tuttora disperso. Ospitava David Mc Taggart, l'ex direttore esecutivo di Greenpeace, e altri due militanti.

La loro eventuale presenza sull'atollo costituisce un doppio incubo per il dispositivo francese. Che teme sabotaggi o attività spionistiche. Ma ancor più i fattori imponderabili. «Sono le vite umane a preoccuparci» afferma il com. Pierre Olivier. Ricerche aeree via terra non forniscono, sinora, alcuna indicazione utile. Nascondersi per oltre 24 ore su un atollo minuscolo sembrerebbe impresa ardua. L'ipotesi che va facendosi strada in termini peraltro dubitativi è l'incidente. Mc Taggart possiede grande esperienza marinara. Le ambigue luci dell'alba possono tuttavia ingannare anche i veterani. Ed avere alle calcagna truppe d'assalto non giova a districarsi tra scogli micidiali come lame. Una sciagura? La prospettiva sarebbe rovinosa per la Francia. Vittime, forse, della loro spericolatezza i tre diverrebbero nondimeno i primi Martiri Verdi. E l'affaire Mururoa, già ingestibile, un vero inferno per l'Eliseo e il governo. Ma non anticipiamo troppo. Greenpeace è maestra nei colpi di scena: forse il desaparecido Mc Taggart riemergerà per tenere una provvidenziale conferenza stampa. E affermare che «la battaglia continua. Non daremo tregua alla Francia».

In ogni caso, dopo gli entusiasmi iniziali il bilancio tecnico dell'operazione-abbordaggio che si delinea è critico. Non si registrano feriti. Bene. Ma evitare di spargere il sangue era un requisito minimale per gli «intercettatori». Ben più ambiziosa, la loro missione prevedeva l'inviolabilità della zona lagunare. E qui i gommoni beffano Parigi. Malgrado gli sforzi e le energie tecnologiche profuse nell'«Operazione Nautilus», avvistarli non era facile per la Marine Nationale. Partiti con il favore delle tenebre, i battelli hanno preso direzioni assai diverse per meglio depistare gli inseguitori. Con successo. Gli ordini erano chiari: bisognava intercettare i «commando ecologici» prima che penetrassero all'interno della laguna. Protetta dalla barriera corallina, vi fioriscono le installazioni militar-scientifiche. Violarla, sia pure in modo rocambolesco, costituisce un exploit notevole. Le 4 imbarcazioni si erano date rendez-vous alla piattaforma mobile. Obiettivo più realistico dello sbarco. Non ignoravano che con l'arrivo dell'alba li avrebbero individuati. Ma quello che premeva loro era vendere cara la pelle. Una donna - l'unica del gruppo - si è incatenata alle strutture metalliche. Impossibile trascinarla via. I Legionari hanno dovuto segare le sbarre.

Con Greenpeace, si sa, funzionano solo le maniere forti. Per convincersene, basta osservare la chiglia del Rainbow Warrior che dopo l'arrembaggio ha ripreso il largo - l'equipaggio non voleva ma ogni resistenza, ieri pomeriggio, era vana - per abbandonare le acque tabù. Cioè quelle a 12 miglia dall'atollo. Una falla rabberciata testimonia il «brutale attacco» - Greenpeace dixit - contro il Guerriero arcobaleno. Altri indizi sparsi. In coperta, frantumi di vetro. Gli oblò sono a pezzi. E dei 4 canotti originari, ne sopravvive uno. I francesi renderanno gli altri tre, ma senza affrettarsi. Magari dopo il processo, ammettendo lo si celebri davvero. Su equipaggio e ospiti penderebbero quattro imputazioni diverse. Rischiano il carcere: 6 mesi.

Di guerresco rimane dunque ben poco sul tre alberi che si allontana mogio da Mururoa con dietro una fregata per guardiano. Ma le apparenze ingannano. Anche se l'altra sera il rimorchiatore «Rari» l'ha preso al lazo come un torello mentre si lanciava verso la base francese - Parigi accusa il capitano, anzi, di una manovra quasi suicida: infrangere il naviglio sui coralli - e da allora il Warrior si distingue per mansuetudine, nuove controffensive sono forse in programma. La Marine Nationale non può abbassare la guardia. I corsari dell'ecologia rimangono fuori tiro. Ma il loro veliero si guarda bene dall'abbandonare l'arcipelago. Lo segnalano fermo in pieno oceano. Abulia? Stanchezza? Non solo. Il «Rainbow Warrior» riprende fiato per rigettarsi nella mischia. Tale, parlamone, sembra essere il suo destino. A bordo, 22 uomini sfiancati dall'interrogatorio notturno. Un fermo giudiziario interminabile per procedere alle verifiche d'obbligo. Pure mons. Gaillot ha dovuto assoggettarvisi. All'ex vescovo e altri due passeggeri vip (il pastore Temarama e il leader dell'indipendentismo polinesiano Tamarui) era tuttavia concesso qualche privilegio per ingentilire la detenzione. Il presule poteva andarsene in modo autonomo. Ma si è mostrato solidale con i compagni d'avventura. Sino a improvvisare un sit-in sulla banchina.

Da Parigi, il premier Juppé ribadisce che l'azione anti-Greenpeace era legittima, doverosa, opportuna. La gauche e il mondo sembrano pensarla in maniera un tantino diversa. Riassume l'ex leader ps Michel Rocard: «Pagheremo molto cara la ripresa dei test nucleari». Solo Jean-Marie Le Pen esulta. E nell'accusare il «mondialismo rivoluzionario» di Greenpeace, sostiene il governo. Che ne farebbe a meno. E la nave va.

Enrico Benedetto

Una falla rabberciata testimonia le conseguenze dell'abbordaggio

Il commando ha scalato la piattaforma dove saranno piazzate le Bombe

A destra e sotto due immagini dell'abbordaggio compiuto domenica a Mururoa dai reparti speciali della Marina francese ai danni della Rainbow Warrior II

INTERVISTA

L'ITALIANO A BORDO

«Così ho beffato Chirac»

La prima incursione nell'atollo

«La nave madre ha manovrato per interporsi fra i gommoni e le unità che ci seguivano»
«I soldati ci hanno rubato gli strumenti che servono alla localizzazione via satellite»

Il procuratore ci interrogava uno per uno e chiedeva: lei, che è venuto a fare a Mururoa? E io gli ho risposto: a piglia' nu poco de sole e de plutonio!».

E' stanchissimo Mimmo Cesa, l'italiano a bordo del Rainbow Warrior, e anche un po' arrabbiato, e preoccupato per i danni che ha subito la nave. Ma non più di tanto; anzi il suo giudizio sugli ultimi eventi si colora di buonumore napoletano. In effetti, le cose sono andate più o meno come Greenpeace si aspettava: «Siamo scesi in mare con i gommoni e abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che avevamo prefissato sull'atollo - il suo in particolare era la trivella che scaverà il pozzo per far esplodere la Bomba -. Poi ci hanno bloccati, era inevitabile. Tutto il mondo ha visto e giudicherà».

Mi racconta l'arrembaggio francese al Rainbow Warrior dal suo punto di vista?

«Abbiamo messo in acqua i gommoni: io sono uscito col primo poi sono seguiti gli altri cinque. La nostra nave ha manovrato in modo da tagliarci fuori dalle unità francesi per lasciarci un po' di respiro, e così siamo riusciti a raggiungere Mururoa».

E intanto la nave madre?

«A questo punto un rimorchiatore l'ha affiancata e l'ha speronata. Lo ha fatto tre volte. Il Rainbow Warrior ha rallentato e i commandos sono saliti a bordo. Per loro è stato una sorpresa scoprire come si erano barricati i miei compagni, ma questo lo avrete visto nelle immagini tv che abbiamo trasmesso dall'interno. Poi i francesi hanno intimato al direttore di macchina di spegnere i motori, e siccome siamo non violenti, lui ha ceduto alle armi».

Lei come è stato catturato?

«Mi stavano addosso due corvette e due gommoni. Raggiunta la laguna e la trivella abbiamo girato un po', poi ho deciso che era il momento di arrenderci, perché era inutile farli arrabbiare ancora di più e noi non cerchiamo la provocazione fine a se stessa».

Quando vi hanno portati via vi hanno maltrattati?

«I commandos no, invece quando ci hanno consegnati ai gendarmi, questi sono stati meno gentili».

Ma che vi ha detto il procuratore nell'interrogatorio?

Voce alterata: «Ci ha detto che qui a Mururoa si starà benissimo anche dopo che saranno scoppiate le atomiche! E lo ha detto proprio convinto! Ma ci volete piglia' per fessi?».

Poi come siete tornati sul Rainbow Warrior?

«D'un tratto il magistrato ci ha detto che ci rilasciava ma ci ha intimato di andarcene subito. E a questo punto siamo rimasti sbigottiti, perché non sapevamo se la nave fosse ancora in grado di tenere il mare. Qui abbiamo avuto lo scontro con i gendarmi: hanno cercato di farci salire su un autobus, ma solo alcuni di noi. Non sapevamo che cosa volessero fare, allora abbiamo fatto resistenza, ci siamo riuniti in una catena. Non ho capito perché i francesi abbiano voluto fare quest'ultima figuraccia. Alla fine ci hanno riportati alla nave tutti assieme».

Che cosa avete trovato?

«Era un po' tutto scassato. I francesi avevano anche fatto un picnic sul ponte, ci hanno svuotato il frigo di tutta la birra e il rhum. Quando se ne sono andati, abbiamo gridato di portarsi via le loro monnezze. E loro lo hanno fatto».

Ma davvero? Si sono portati via lattine, cartacce e tutto?

«Proprio così».

E i danni veri e propri?

«Adesso il Rainbow Warrior sta scarrocciando senza motori, ma sembra che le macchine siano intatte. Ci hanno portato via i gommoni, e il comandante Dave Enever ha dovuto arrabbiarsi per farsene restituire almeno uno: se un uomo cade in mare come lo recuperiamo senza un gommone? La cosa più scandalosa è che ci hanno rubato i tre Gps per la localizzazione via satellite».

Rubato?

«Va bene, scriva sequestrato. Ma se ci impongono di andarcene e allo stesso tempo ci sequestrano degli strumenti di navigazione questo come lo chiama?».

Lo scafo è danneggiato?

«Questo mi preoccupa. Dopo una collisione sarebbe obbligatorio un esame dei periti...».

I francesi non l'hanno fatto?

«Quelli? Ci affonderebbero senza pietà». Come già fecero dieci anni fa col Rainbow Warrior I.

Luigi Grassia

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in ...)

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di lunedì 10 luglio 1995 è stata di 668.144 copie

IL CASO

I DUBBI DELLA SINISTRA

«Greenpeace, vai anche a Sarajevo»

La provocazione di Sofri: la morte non fa spettacolo

E la Bosnia? Ricorda Adriano Sofri che nel primo discorso da cardinale il vescovo di Sarajevo Pulic disse grosso modo così: «Se la comunità internazionale si fosse commossa per Sarajevo almeno una piccola parte di quanto fa quotidianamente per i suoi animali domestici, non saremmo a questo punto...». I corsari di Greenpeace incrociano su golette e gommoni al largo di Mururoa nel lontano Pacifico; a pochi chilometri dalla costa del vicino Adriatico si muore ogni ora e ogni minuto sotto il fuoco delle granate a Srebrenica.

Sono lontane Bosnia e Mururoa. Qui c'è una guerra vera con morti veri; là la prova di una minaccia e la messinscena di una guerriglia. Siamo tutti dalla parte dei romantici pirati di Greenpeace, certo, anche se un radicale come Strik Lievers, ricordando una polemica nemmeno troppo vecchia dentro la sinistra, dice che «intorno alle loro iniziative c'è un che di eccessivo, di artificiosamente esaltato dalla politica e dall'informazione. Una luce che rischia di abbagliare e finisce per nascondere altre emergenze più drammatiche».

Dal quartier generale dei pirati, Giuseppe Onufrio, responsabile della campagna nucleare di Greenpeace, replica a Barbara Spinelli che su *La Stampa* di ieri aveva sottolineato questa sproporzione: «Siamo intervenuti nella guerra del Golfo, in Albania e in Jugoslavia, abbiamo fatto una campagna sulla radioattività nel mar Baltico e il nostro equipaggio fu arrestato dalla marina sovietica. Dall'89 è aperta una sede a Kiev con laboratorio per studiare gli effetti di Cernobil, siamo intervenuti a Parigi contro le mine anti-uomo in una riservatissima esposizione di armi. Non pretendiamo di risolvere i problemi del mondo, cerchiamo di catalizzare l'opinione pubblica sui grandi temi».

L'azione contro il neo-esibizionismo nucleare di Chirac ha unito la sinistra, vecchia e nuova. Il quotidiano di Rifondazione comunista *Liberazione* è stato il primo a pubblicare il diario di bordo della Rainbow Warrior. Uno storico non sospetto di revisionismi come Luciano Canfora definisce l'azione di Greenpeace «elegante, non violenta, moderna, spettacolare in grado di coinvolgere un pubblico distratto sui grandi temi. A chi polemizza, chiederei: dobbiamo organizzare dei commando armati alla Carlos?».

Uno scienziato favorevole all'energia nucleare come Tullio Regge (già europarlamentare pci) e polemico con Greenpeace quando bloccava i trasporti di plutonio per uso civile, ora è dalla parte degli ecologisti: «Più chiasso fanno, meglio è. Gli esperimenti di Chirac non hanno alcuna efficacia scientifica, sono soltanto una vacua esibizione di bicipiti militari».

Luigi Manconi, sociologo e senatore, dice che è «una follia distinguere tra la tutela della vita umana e la tutela della natura. Greenpeace ha un suo programma e non gli si può far carico di tutti i mali del mondo». Al movimento ambientalista Manconi riconosce una vittoria: «Nella generale indifferenza dei mass media, ad eccezione del *Costanzo Show*, con una mobilitazione di mesi contro le mine antiuomo anche sul piano parlamentare hanno ottenuto un notevole successo con una mozione per la moratoria e contro la produzione in Italia».

Onufrio di Greenpeace ricorda che l'associazione è nata nel '71

Il sociologo Manconi: non si può lottare per tutti i mali del mondo

Da sinistra Adriano Sofri, lo scienziato Tullio Regge e lo storico Luciano Canfora

per 3 volontari dispersi a bordo di un gommone. Fermato anche Monsignor Gaillot

A Washington, Dublino, Madrid i militanti ambientalisti assediano le ambasciate

Oggi a Strasburgo fischi annunciati per il Presidente Poi il vertice con un gelido Kohl

«Francia, vergognati»

Accuse e proteste da tutto il mondo

PARIGI. Non sarà una giornata facile per Jacques Chirac, oggi. Lo attendono i fischi del Parlamento europeo. E un incontro con Kohl che si annuncia gelido. Sale in Germania l'opposizione alla ripresa dei test nucleari francesi nell'atollo di Mururoa. I socialdemocratici, che controllano il Bundesrat, la Camera delle Regioni, ieri hanno condannato duramente l'iniziativa dell'Eliseo. E il cancelliere Helmut Khol chiederà spiegazioni al Presidente francese oggi a Strasburgo.

Peter Hausmann, portavoce di Kohl, ha anticipato che il Cancelliere solleverà il problema «dei test atomici e del loro impatto sull'opinione pubblica tedesca». Anche il ministro degli Esteri Klaus Kinkel «non è contento» della decisione di Chirac. Come lui molti cittadini tedeschi sono rimasti turbati dall'azione della marina militare francese contro la Rainbow Warrior e hanno proposto il boicottaggio dei prodotti «made in France», già cominciato con successo a Amburgo. Manifestazioni di protesta sono state inscenate anche davanti all'ambasciata francese di Bonn.

Oggi Chirac all'Europarlamento pronuncerà il tradizionale discorso di fine presidenza comunitaria. Diversi gruppi dell'Europarlamento intendono cogliere l'occasione della visita per manifestare la loro opposizione alla ripresa degli esperimenti nucleari francesi nel Pacifico. Verdi e comunisti hanno preannunciato «iniziative spettacolari» per quando Chirac prenderà la parola nell'emiciclo di Strasburgo. Alla contestazione potrebbero associarsi anche parlamentari del gruppo socialista e di quello liberale, che il mese scorso avevano appoggiato una risoluzione di condanna della decisione di Chirac. I Verdi avevano proposto anche di boicottare Strasburgo [illegible] di protesta, ma l'iniziativa non è stata accolta dagli altri partiti.

Il capogruppo socialista, la britannica Pauline Green, ha annunciato che oggi boicotterà il pranzo ufficiale con Chirac, e presenterà una risoluzione di condanna anche per il fermo dei militanti di Greenpeace al largo di Mururoa. Diversi eurodeputati socialisti hanno già affisso ieri sera sui banchi manifesti nei quali chiedono che Parigi rinunci ai test nucleari. Dure reazioni alla scelta di Chirac si annunciano anche da Città del Capo, in Sud Africa, dove cominciano i lavori dell'Internazionale socialista.

La protesta sale in tutto il mondo. Il governo australiano ha fatto sapere che chiederà l'appoggio giapponese per sostenere una campagna contro la ripresa degli esperimenti. Anche il ministro degli Esteri australiano Gareth Evans, attualmente in visita [illegible], condanna come «estremamente provocatorio» il comportamento francese. L'abbordaggio degli assaltatori militari francesi alla «Rainbow Warrior II» è stato una «violenza sproporzionata», ha soggiunto Evans. «Noi - ha detto il capo della diplomazia australiana - giudichiamo la decisione francese di avviare una nuova serie di esperimenti come estremamente inutile ed estremamente provocatoria. La giudichiamo una decisione pericolosa per quanto riguarda le conseguenze sui popoli del Pacifico meridionale e per i problemi che sono inevitabilmente collegati con qualsiasi esperimento di questo genere».

Molte sedi diplomatiche francesi sono assediate da militanti ecologisti. Sette attivisti di Greenpeace sono stati arrestati ieri a Washington davanti alla residenza dell'ambasciatore, dove avevano inscenato una manifestazione di protesta. Un centinaio di persone si è recato in corteo davanti alla residenza dell'ambasciatore, portando uno striscione con la scritta: «Chirac, ferma gli esperimenti nucleari». Molti dimostranti si sono incatenati al cancello fino all'arrivo della polizia. L'altra sera, mentre all'ambasciata francese era in corso un ricevimento per le celebrazioni del 14 luglio, un attivista di Greenpeace aveva cercato di consegnare all'ambasciatore una lettera in cui si ricordava l'attacco di agenti francesi contro la nave del movimento ecologista «Rainbow Warrior», avvenuto proprio dieci anni fa.

A Dublino attivisti di Greenpeace hanno scalato la facciata dell'ambasciata francese e hanno esposto uno striscione per ricordare il decimo anniversario dell'affondamento della prima Rainbow Warrior. A Madrid ecologisti si sono incatenati all'ambasciata di Francia innalzando un cartellone con la scritta, in francese e in spagnolo: «Chirac, basta». A Vienna i militanti di Greenpeace hanno annunciato una raccolta di firme per far «terminare subito e definitivamente gli esperimenti nucleari». In una lettera aperta all'ambasciatore francese gli ecologisti di Greenpeace ricordando il sabotaggio che il 10 luglio del 1985 a Auckland costò la vita a un fotografo portoghese, hanno sottolineato: «E' una tragica coincidenza che nel decimo anniversario dell'affondamento della Rainbow Warrior e della morte di Fernando Pereira le autorità francesi abbiano impiegato la violenza contro una manifestazione pacifica di protesta».

[a. st.]

SU RAIUNO

Rivoluzionato il palinsesto

ROMA. «Cambio in corsa», ieri sera, nella programmazione di Raiuno: senza preavviso, l'atteso film «Il laureato», un classico interpretato da Dustin Hoffman e annunciato con i consueti trailers anche nella giornata di ieri, è stato sostituito con il lungometraggio «Affondate Greenpeace», interpretato da Jon Voight e da Sam Neill e diretto da Michael Trucker. E' presumibile che la decisione di Raiuno sia stata dettata da un desiderio di «stare sull'attualità»: il film infatti racconta del rocambolesco sabotaggio contro il primo «Rainbow Warrior», affondato 10 anni fa nelle acque della Nuova Zelanda da un commando francese.

L'equipaggio

I guerrieri dell'arcobaleno

Ecco l'equipaggio della «Rainbow Warrior II».

Dave Shaver, Gran Bretagna, skipper. Da dieci anni conduce le imbarcazioni di Greenpeace.

Stephanie Mills, Nuova Zelanda, coordinatrice della campagna, 38 anni. Ha condotto le grandi battaglie di Greenpeace contro il nucleare.

Steve Sawyer, Stati Uniti, 38 anni. Dieci anni fa era a bordo del «Rainbow Warrior», che fu affondato il giorno del suo compleanno.

Jean-Luc Thierry, Francia, 43 anni. Parigino, ex tipografo, militante a tempo pieno.

Steve Morgan, Gran Bretagna, 39 anni. Fotografo, alle spalle blitz antinucleari in Amazzonia e Siberia.

Pamela Ward, Stati Uniti, 33 anni. Ingegnere, di Columbus, Ohio. Veterana della Us Navy.

Todd Thompson, Nuova Zelanda, 37 anni. Otto anni di barca a vela in giro per il mondo.

Kate Leschi, Nuova Zelanda, 21 anni, cuoca. Ha lasciato la scuola di cinema. Mururoa è il suo battesimo del fuoco.

Mimmo Caso, Italia, ingegnere, 28 anni. L'unico italiano a bordo viene da Ischia, è un sub, lavorava per la marina mercantile. Da 18 mesi con Greenpeace.

Alice Loney, Australia, 36 anni. E' nata in Inghilterra, ma vive a Victoria. Da sei anni sulle navi di Greenpeace.

Julien Prieur, Francia, 23 anni. Studente in legge «degradato» a mozzo, figlio di un professore di Scienze ambientali all'università di Limoges e di un'attivista storica del movimento antinucleare francese.

Gene O'Callaghan, Australia, 36 anni. Cineoperatore, è la memoria visiva della spedizione.

Philip Pupuka, isole Salomone. Si batte da anni contro la distruzione delle foreste pluviali delle isole Salomone.

Jean-Marc von Chin, Francia. Viene dalla Polinesia, è il cuoco di bordo.

Laetitia Restoin, Francia, 21 anni. Studentessa di biologia, da tre anni sulle navi di Greenpeace.

Madeleine Habib, Australia, 2[illegible] anni. Di origine egiziana, velista per anni, è alla prima missione con Greenpeace.

Henk Haazen, Olanda, 41 anni. Un altro veterano della spedizione di 10 anni fa. Esperto di campagne nell'Antartico.

Tom Looney, Stati Uniti, 32 anni. E' il mago della radio. Prima lavorava negli studi tv.

Peter Love, Stati Uniti, 70 anni. E' il decano e il capo degli ingegneri di bordo.

Milly Tarai, isole Fiji, 30 anni. Dottoressa, alla prima missione.

Andy Trole, mozzo, 21 anni, di Seattle.

Manifestazioni anti-Chirac a Roma (a destra) e Washington (in alto) A sinistra, militanti di Greenpeace commemorano ad Auckland il 10° anniversario dell'affondamento di Rainbow Warrior

«Dini, non puoi tacere»

Il pds chiede un dibattito

ROMA. Il pds attacca Chirac e chiede al governo di fare altrettanto. Dopo l'arrembaggio della Rainbow Warrior da parte delle forze speciali francesi, il principale partito di maggioranza fa esplodere un «caso Mururoa» in Parlamento e mette alle strette il presidente del Consiglio Dini.

A guidare l'offensiva pidiessina è il capogruppo alla Camera Luigi Berlinguer, che a sorpresa, in apertura del dibattito sulle pensioni, ieri ha esortato Dini a reagire con maggior severità alla decisione di Chirac di riprendere i test nucleari e ha chiesto con urgenza una discussione in aula.

Oggi pomeriggio il capogruppo pidiessino guiderà una delegazione all'ambasciata francese «per rappresentare il vivo sdegno, il raccapriccio e persino lo sgomento» di fronte a quello che sta succedendo nel Pacifico. E confermerà all'ambasciatore la sua intenzione di disertare domani la festa annuale a Palazzo Farnese per celebrare l'anniversario della presa della Bastiglia. Diserterà anche Walter Veltroni, [illegible] due dell'Ulivo: non si sentirebbe «a suo agio» dopo tutto quello che è successo.

Ieri sera è arrivato anche il gran rifiuto di Francesco Rutelli, sindaco di Roma. Ed è probabilmente l'assenza che peserà di più a Palazzo Farnese. Rutelli è il sindaco della città che ospita l'ambasciata di Francia. E Roma è gemellata da tempo con Parigi. Anche per questo - fa sapere il Campidoglio - Rutelli spiegherà le sue ragioni in una lettera a Chirac, che per tanti anni è stato sindaco di Parigi.

A questo punto la festa di domani rischia davvero di essere disertata in maniera massiccia. La lista degli «assenti annunciati» si allunga: Carlo Ripa di Meana, Edo Ronchi, Ersilia Salvato, Publio Fiori hanno già fatto sapere che non ci andranno.

A Montecitorio l'appello di Greenpeace al presidente Scalfaro affinché si pronunci contro la decisione di Chirac è stato già firmato da oltre [illegible] deputati, con una stragrande prevalenza dei partiti di maggioranza ma con numerose adesioni anche da Forza Italia. E Stefano Podestà, ex ministro del governo Berlusconi, ha fatto sapere che il suo gruppo sarebbe favorevole ad «un pronunciamento» del Parlamento contro la ripresa dei test.

Nel frattempo cresce la tensione a piazza Farnese, dove ieri un gruppo di verdi guidati dal senatore Ronchi hanno srotolato striscioni di protesta davanti all'ambasciata. Poca roba rispetto all'assalto compiuto la settimana scorsa dal commando di Greenpeace guidato da Gianna Nannini, ma tale comunque da tenere in allerta le forze dell'ordine.

Ad alimentare il nervosismo di poliziotti e carabinieri ha contribuito il direttore di Greenpeace Italia David Newman, che ieri pomeriggio, mentre i verdi inscenavano la loro manifestazione, si è presentato davanti al portone dell'ambasciata per consegnare una lettera di protesta contro l'attacco francese alla Rainbow Warrior. Newman non è stato ricevuto all'interno e si è dovuto accontentare di lasciare la lettera in portineria.

La tensione in piazza è comunque destinata a crescere nelle prossime ore e nei prossimi giorni. Oggi stesso Rutelli riceverà in Campidoglio gli organizzatori della manifestazione anti-nucleare prevista per venerdì 14. Il ministero dell'Interno ha già predisposto che la manifestazione venga spostata da piazza Farnese a Campo dei Fiori, ma i verdi non accettano questa decisione e oggi faranno un sit-in di protesta davanti al Viminale.

Il 14 luglio ci sarà la seconda serata per le celebrazioni della presa della Bastiglia, per i cittadini francesi (la prima, quella istituzionale, è appunto prevista per domani). E l'ambasciata ha chiesto che vengano prese le necessarie misure per garantire agli ospiti di accedere a Palazzo Farnese senza difficoltà. Da qui la decisione di spostare la manifestazione nella piazza adiacente.

Andrea di Robilant

Lo storico Canfora: forse volete commandos alla Carlos?

per opporsi ai test atomici in Alaska e nel Pacifico: «Con quest'ultima le azioni su Mururoa sono state nove in 23 anni. Nell'85 i servizi segreti francesi hanno affondato il Rainbow Warrior I e ucciso il fotografo Pereira. L'azione di questi giorni non è un'improvvisazione momentanea per ottenere un po' di successo sui giornali. A chi ci attacca perché non facciamo nulla sulla Bosnia rispondiamo che non avrebbe molto senso fare azioni del genere in un teatro di guerra».

Torniamo a Sofri, apostolo della causa bosniaca: «Chirac ha fatto una cosa gravissima e io ero fin dall'inizio tra i tifosi dell'impresa a Mururoa». Però? «Però è vero che Greenpeace e associazioni analoghe si disinteressano delle catastrofi che nascono dalla guerra e che ammazzano le persone istantaneamente, con le granate. In altre parole di Sarajevo se ne fregano. Non si può dimenticare che la storia di Greenpeace è stata segnata da una crisi gravissima dovuta ad una logica pubblicitario-imprenditoriale così colossale da rischiare di trasformarla in una multinazionale promotrice di se stessa».

Ultima dedica agli ecologisti: «Dopo tre anni di guerra e di vita sospesa - dice Sofri - il cielo di Sarajevo è tornato limpido e pulito come lo ricordo da bambino, si vedono tutte le stelle». Un paradosso mortale.

Cesare Martinetti

Ecco il testo della lettera: apertura al femminismo, condanna della violenza. «No al sacerdozio»

Il Papa alle donne: il grazie non basta

«Vi chiedo scusa se la Chiesa ha sbagliato con voi»

KAROL E LE DONNE

La vita di Karol Wojtyla è segnata da un intenso rapporto con «l'altra metà del cielo», spesso tragico come nella prima infanzia o nell'adolescenza. Ecco i momenti salienti.

18 MAGGIO 1920. E' la data di nascita di Karol Wojtyla, a Wadowice. Il padre è un ex militare; la madre si chiama Emilia Kaczorowska, di origine lituana, già maestra elementare.

1929. La madre muore a causa di una infezione renale. A una vicina che lo consola il piccolo Karol risponde: «E' la volontà di Dio».

1938. Termina il liceo. Si parla di un'attrazione per la figlia del preside, Halina. Il grande amico del futuro Papa, Jerzy Kluger, dirà anni dopo: «Non

Karol a pochi mesi con la madre

c'era niente tra lui e Halina» e aggiunge che «Karol non si dette mai da fare per avere una ragazza fissa». Halina resta presente nella vita di Karol Wojtyla, che da sacerdote ne battezzerà i figli.

1940. E' il momento di una forte delusione, quando una sua grande amica, Ginka Beer, ebrea, che abita nello stesso condominio, decide di emigrare in Palestina per sfuggire alle persecuzioni naziste.

1940-1941. Dopo la morte del padre, nel febbraio 1941, Karol si stabilisce a casa della famiglia Kydrynski per via dell'amicizia con Julius, il quale ricor-

A sinistra, Wojtyla

da che a quell'epoca «Karol non era affatto riluttante alle amicizie femminili, pur non avendo mai avuto una ragazza fissa». In questo periodo conosce e frequenta Irene Szkocka, figura di donna-mecenate che impianta in casa un salotto per giovani artisti e trova lavoro per Karol alla fabbrica Solvay. Una sera il giovane viene investito da un camion tedesco e rimane in ospedale a lungo. Ricorda che una donna, scomparsa nella notte e rimasta sconosciuta, si occupò di dare l'allarme e procurargli i primi soccorsi. Decide di entrare in seminario. Molti anni dopo scriverà: «Ebbi la certezza assoluta che la mia vita non si sarebbe realizzata nell'amore umano, di cui pure ho sempre sentito profondamente la bellezza».

Dopo la guerra Wojtyla pubblica la commedia «La bottega dell'orefice» in cui scrive, a proposito dell'amore, che «a volte sembra che la vita dell'uomo sia troppo breve per l'amore. Altre volte, all'opposto, l'amore umano sembra troppo breve rispetto alla vita, o troppo futile. In ogni caso l'uomo ha a disposizione una vita e un amore. E allora il problema è: come fare di ciò un uso assennato?».

APRILE 1952. Da giovane prete parte con cinque ragazze sue parrocchiane per un'escursione in montagna. Per evitare maldicenze, raccomanda loro: «Chiamatemi zio».

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa scrive alle donne del mondo una lettera accattivante, piena di simpatia, solidarietà e cordialità. Le ringrazia, si scusa per le discriminazioni che hanno dovuto subire anche da parte della Chiesa, elogia persino le suffragette. Insomma, un Papa così femminista non si era mai visto; e anche se è costretto «ex officio» a ricordare alle sue lettrici che non potranno mai diventare sacerdote, lo fa con una dolcezza non sempre presente, in passato, nei suoi interventi sul tema. Di nuovo, nella sostanza, c'è poco; è un gesto di affetto epistolare che Giovanni Paolo II ha voluto rivolgere alle donne, nell'anno in cui a Pechino la Conferenza dell'ONU tratterà dei loro diritti.

Papa Wojtyla apre le diciannove pagine della lettera con una raffica di «Grazie»: alla «donna-madre», alla «donna-sposa», alla «donna-figlia» e alla «donna-sorella», alla «donna-lavoratrice» e alla «donna-consacrata», per finire così: «Grazie a te donna, per il fatto stesso che sei donna!» Ma «il grazie non basta», dice il Papa, perché «siamo purtroppo eredi di una storia di enormi condizionamenti», che hanno impedito alla donna di «essere fino in fondo se stessa»; la donna è stata «misconosciuta nelle sue prerogative, non di rado emarginata e persino ridotta in servitù».

A nome della Chiesa, che di questa storia è stata partecipe, papa Wojtyla chiede scusa: «Se in questo non sono mancate, specie in determinati contesti storici, responsabilità oggettive anche in non pochi figli della Chiesa, me ne dispiaccio sinceramente».

E' ora che le donne siano libere da «ogni forma di sopruso e di dominio»; ma nonostante questi limiti le donne hanno contribuito, come e più dei maschi, alla crescita dell'umanità, che ha verso di loro un debito «incalcolabile».

Certo, per il Papa la donna è soprattutto madre, fisica o spirituale; chiede «l'effetto uguaglianza», fra uomo e donna, nel lavoro e nella famiglia, e lancia una profezia: «Una maggiore presenza sociale della donna si rivelerà preziosa, perché contribuirà a far esplodere le contraddizioni di una società organizzata su puri criteri di efficienza e produttività e costringerà a riformulare i sistemi a tutto vantaggio dei processi di umanizzazione che delineano la civiltà dell'amore».

Anche sulla sessualità il Papa è duro e tranciante nella denuncia di una storia «lunga e umiliante, per quanto spesso sotterranea», di soprusi: «E' ora di condannare con vigore, dando vita ad appropriati strumenti legislativi di difesa, le forme di violenza sessuale che non di rado hanno per oggetto le donne». Senza dimenticare la «diffusa cultura edonistica e mercantile», che promuove lo sfruttamento. Elogi per le donne che «con eroico amore» portano avanti una gravidanza nata dallo stupro; e un'attenuante, lievissima, per quelle che non lo fanno. «In condizioni del genere, la scelta dell'aborto, che pur resta sempre un grave peccato, prima di essere una responsabilità da addossare alle donne, è un crimine da addebitare all'uomo e alla complicità dell'ambiente circostante».

L'appello «accorato» è agli Stati e alle istituzioni internazionali, affinché restituiscano alle donne «il pieno rispetto della loro dignità e del loro ruolo». Con un tono di «ammirazione» il Papa ricorda quelle che si sono battute per i diritti sociali, economici e politici, «in tempi in cui questo loro impegno veniva considerato un atto di trasgressione, un segno di mancanza di femminilità, una manifestazione di esibizionismo, e magari un peccato!»

Uomo e donna sono complementari; «non riflettono un'uguaglianza statica e omologante, ma nemmeno una differenza abissale e inesorabilmente conflittuale». Il suggerimento per la Conferenza di Pechino, e non solo, è di riflettere con attenzione «sul tema del genio della donna», per farvi più spazio «nell'insieme della vita sociale, nonché di quella ecclesiale». Salvo il sacerdozio: le ultime due pagine e mezzo della lettera papa Wojtyla le dedica a spiegare perché nella Chiesa attuale le donne non possono salire sull'altare in veste di officianti. «Una diversità di ruoli», secondo il Papa, che «non è frutto di arbitraria disposizione, ma sgorga dalla peculiarità dell'essere maschile e femminile».

Marco Tosatti

Giovanni Paolo II ha scritto una «lettera» alle donne del mondo

INTERVISTA

LA FEMMINISTA RADICALE

«Ha fatto cinque passi avanti»

Emma Bonino: ora discutiamo dell'aborto

«Non gli chiediamo di dire sì ma di non condannarlo e di lasciarci decidere quando diventare madri»

ROMA

RISPETTO alla visione tradizionale della Chiesa le parole di Giovanni Paolo II rappresentano cinque passi in avanti». Emma Bonino, commissario europeo, saluta con soddisfazione la presa di posizione del Papa sull'universo femminile a poche settimane dalla conferenza di Pechino.

Il Papa è diventato femminista?

«Non esageriamo. Comunque si tratta di una chiara presa d'atto, e dunque di una denuncia, della discriminazione millenaria di cui sono state vittime le donne. Importante in quanto il Papa non fa il gioco ipocrita di dire che la Chiesa, o almeno sue importanti componenti, non abbiano partecipato a questa attività di discriminazione. Per la prima volta il Papa prende atto di questa responsabilità. Inoltre dà un contributo chiaro da parte della Chiesa nei confronti dell'affermazione della pari dignità delle persone, indipendentemente dal loro sesso».

Soddisfatta, quindi?

«Rimangono alcune differenze di fondo soprattutto in quello che è l'approccio tradizionale della Chiesa nei confronti dei diritti della donna».

Ad esempio?

«Ad esempio l'aborto per il quale non è tanto inaccettabile la posizione della Chiesa, ma l'assenza di un legame laico che impedisca la trasformazione in reato di tutto ciò che è considerato peccato dalla Chiesa. Non chiedo al Papa di smettere di fare la sua parte come pastore delle anime ma di non imporre l'automatismo: peccato uguale reato. Non gli chiedo di dire sì alla pillola e all'aborto. Quello che però non può fare è di proibire pillola e aborto. E poi vorrei capire meglio cosa intende il Papa quando dice che l'aborto è responsabilità della donna e crimine dell'uomo. Se è, come intendo, una criminalizzazione dell'uomo, salvando in parte la donna, mi sembra assurdo visto che tutta la lettera è sulla parità fra i sessi. In questo modo si cambiano solo i termini della questione ma non il risultato. Non si può passare da un eccesso all'altro. Abbiamo appena finito di dire che siamo pari persone...».

E dopo questo avvicinamento che cosa ci si può aspettare?

«In prospettiva e fatti questi riconoscimenti vorrei che la Chiesa riconoscesse il principio secondo cui la donna è in grado di poter decidere da sola. E non solo nel mondo del lavoro e degli studi ma anche in questioni più personali come maternità, contraccezione e aborto. Insomma dall'analisi importante che il Papa ha fatto sulle donne con questa lettera dovrebbero discendere atteggiamenti concreti. Alla donna riconosciuta responsabile dovrebbe essere attribuita anche la responsabilità di decidere come e quando essere madre. E comunque, ripeto, basterebbe che la Chiesa smettesse di dire che l'aborto è un reato. Se già facesse questo potremmo essere alleati sul dato della prevenzione. Perché ancora alla conferenza del Cairo la Chiesa ha preso una posizione molto dura su qualunque contraccettivo che non fosse naturale. Invece la sicurezza deve prevalere sulla naturalità. E la Chiesa deve rendersene conto perché è un modo per combattere l'aborto».

Per il Papa l'esclusione delle donne dal servizio sacerdotale non è discriminazione...

«E perché mai l'esclusione dal servizio non dovrebbe essere discriminazione? E' comunque una preclusione e certamente un pregiudizio».

Maria Corbi

Emma Bonino commissario europeo e radicale della prima ora

NOI LA GIUDICHIAMO **COSI'**

FRANCA FOSSATI

«E' l'ora del dialogo»

Franca Fossati, femminista storica, riconosce a Giovanni Paolo II di essere stato il primo Papa a capire l'importanza del movimento delle donne. «Ma non è stata questa lettera la prima occasione in cui lo ha riconosciuto», spiega la Fossati. «Già in un'enciclica, 5 o 6 anni fa, aprì questo discorso che poi in questi anni ha approfondito. Prima di Giovanni Paolo II e negli anni del femminismo la Chiesa non fu capace di dialogare con le donne».

IDA MAGLI

«Un passo in avanti»

Secondo Ida Magli, antropologa, sono due le cose più importanti scritte dal Papa. «La prima è che viene accusato anche il padre come corresponsabile nell'aborto. E mi sembra un forte richiamo alla società laica. Una novità della Chiesa, ma soprattutto nella mente del Papa. Altro passo avanti è il riconoscimento della discriminazione millenaria subita dalle donne. Un gesto notevole del Pontefice che per la prima volta mi sorprende favorevolmente».

LIDIA RAVERA

«L'aborto va difeso»

Lidia Ravera, scrittrice e femminista storica, preferisce aspettare a dare un giudizio globale sul testo del Papa. Un commento lo concede sull'aborto: «Non mi pare che in questa lettera ci siano grosse novità. Riconoscere la corresponsabilità dell'uomo non sposta il problema che rimane la criminalizzazione dell'aborto. E, soprattutto adesso, che escono storie terrificanti di neonati affogati come gattini randagi, il diritto all'aborto va difeso».

GIOVANNA MELANDRI

«Un tono più aperto»

Giovanna Melandri, progressista, presidente del Comitato diritti umani della Camera, definisce «emancipazioniste» le posizioni del Vaticano. E sottolinea il riconoscimento dal Papa dei meriti del movimento di liberazione delle donne. «La lettera è un fatto di grande rilievo dalla cui lettura appare un tono meno intransigente. E' importante il riconoscimento delle responsabilità che la Chiesa ha avuto nel rendere difficile il cammino della donna».

DACIA MARAINI

«E le sacerdotesse?»

La scrittrice Dacia Maraini, una delle protagoniste del femminismo, ha appreso con piacere delle parole del Papa. «Mi chiedo se rivedrà la sua posizione, che è stata sempre abbastanza rigida, sul sacerdozio femminile, alla luce del suo discorso sulla parità. Mi pare opportuno quello che il Papa dice sull'aborto. Ma mi chiedo se non c'entri anche la cecità della Chiesa, che ha sempre proibito l'educazione sessuale e ogni forma di contraccezione».

1958. Nominato vescovo, ordina che i resti della madre siano portati a Cracovia dove c'è la tomba di famiglia.

NOVEMBRE 1962. La psichiatra Wanda Poltawska, oggi docente all'Università cattolica di Lublino, viene inviata da mons. Wojtyla a Padre Pio, che la guarisce da una forma di tumore cui era affetta.

16 OTTOBRE 1978. E' eletto Papa. Sceglie come motto le parole «Totus tuus», che simboleggiano la grande devozione mariana.

7 GIUGNO 1979. Nel suo primo viaggio in Polonia si lascia andare a un ri-

Paola Di Nicola

cordo della sua famiglia. «Raccomando al Signore i numerosi morti della mia vita: i miei genitori, mio fratello e la sorella che non conobbi perché morì prima che nascessi».

OTTOBRE 1979. A Washington suor Teresa Kane lo contesta e chiede che la Chiesa ammetta le donne al sacerdozio.

8 OTTOBRE 1980. All'udienza generale avverte: «Commette adulterio nel suo cuore» il marito «che guarda con desiderio sessuale sua moglie».

13 MAGGIO 1981. E' il giorno dell'attentato. Il Papa pensa di essersi salvato grazie alla Madonna.

APRILE 1982. Il Vaticano compie un esorcismo su una donna che viene dall'Umbria: «Una scena biblica», commenterà alla fine del rito.

MAGGIO 1985. In Belgio viene contestato da alcune donne e soprattutto da Veronika Oraba per il divieto alla con-

Giovanni Paolo II

traccezione. Con gesto inatteso, le prende il capo tra le mani e la bacia.

GIUGNO 1987. In Polonia dice: «La donna è prima di tutto la genitrice».

15 AGOSTO 1988. E' la data della Lettera apostolica «Mulieris dignitatem», in cui promuove un autentico femminismo cristiano, ma conferma l'impossibilità del sacerdozio femminile.

12 FEBBRAIO 1991. «Il carisma della donna può essere eccezionale» dice a Maria Antonietta Macciocchi che sta preparando il volume intitolato «Le donne secondo Wojtyla».

22 MAGGIO 1994. Dopo il sì alle donne-prete degli anglicani, Papa Wojtyla ribatte con un solenne pronunciamento: la Chiesa «non ha in alcun modo la facoltà» di conferire l'ordinazione alle donne.

OTTOBRE 1994. Conclusioni del Sinodo sulla donna: devono avere più spazio nella Chiesa.

A CURA DI Luca Tornesi

Nemmeno il pds asseconda la proposta di stralcio sulla custodia cautelare

Giustizia, Violante resta solo

Berlinguer: meglio varare il testo così com'è, e in fretta
Ma Ayala, Arlacchi e Bindi studiano nuovi emendamenti

ROMA. Sabato, al congresso del pds, aveva precisato che la sua era una «proposta personale». Ma, provenendo da lui, tutti erano convinti che sarebbe diventata presto la posizione ufficiale del pds. Così non è stato: l'ipotesi di «dimezzare» la riforma sulla custodia cautelare, avanzata da Luciano Violante, è stata bocciata dalla Quercia. Certo, non in modo plateale, ma con delle formule garbate.

Dunque, alle critiche del Polo, si sono aggiunte le «riserve» di Botteghe Oscure. Un nome per tutti. Ed è il più significativo perché si tratta di quel Pietro Folena, dalemiano di ferro, che il segretario ha voluto nominare responsabile della «Giustizia» per il pds. Quando parla lui, quindi non parla a caso. Che cosa dice dunque l'uomo del leader della Quercia? Innanzitutto confessa di sentirsi «perplesso» di fronte alla proposta di Violante che, precisa, «non so quanto sia realistica». Quindi spiega: «Questa legge è stata approvata al Senato con una amplissima maggioranza, che va da Rifondazione ad Alleanza nazionale, ed è il frutto di un lungo lavoro. E adesso chi vuole affossarlo può approfittare dello "stralcio" proposto da Luciano».

Perplesso, il «braccio destro» di D'Alema nella svolta garantista. E «perplesso» anche Cesare Salvi. Secondo il capogruppo progressista al Senato, infatti, l'ipotesi Violante non porta vantaggi». Anzi: «Con lo stralcio - sottolinea l'esponente della Quercia - la legge deve fare necessariamente ritorno al Senato. Insomma, è un meccanismo che rischia di ritardare ulteriormente i tempi». Da un palazzo all'altro, la posizione del pds non cambia. Spiega il presidente dei deputati progressisti Luigi Berlinguer: «Io vorrei vedere questo testo sulla *Gazzetta Ufficiale* entro questa estate. E la mia idea è che sarebbe meglio approvare la legge così come l'ha licenziata il Senato. Se poi la maggioranza dell'assemblea pensa di apportare delle modifiche, minime, che non la stravolgano e che possano essere recepite in tempi rapidi da Palazzo Madama, allora si può ragionare».

La proposta di Violante, dunque, resta lettera morta anche all'interno del suo partito (nella riunione riservata dei componenti progressisti della commissione Giustizia, che si tiene nel primo pomeriggio a Montecitorio, non se ne parla nemmeno), mentre dalla sinistra della Quercia partono bordate contro il vicepresidente della Camera: Ersilia Salvato, capogruppo di Rifondazione al Senato, accusa Violante di «voler affossare la legge». Ma è soprattutto l'atteggiamento del pds, nei confronti di colui che fino alla «svolta garantista» di D'Alema ha dato sempre il «la» alla politica della giustizia in quel partito, che non passa inosservato. E così Tiziana Maiolo può finalmente prendersi la rivincita: «Quella di Violante - dice la presidente della commissione Giustizia della Camera - non è una proposta, è un imbroglio, ma ormai lui è stato isolato anche nel suo partito». Ripicca di un esponente del Polo? Per la verità lo stesso Berlinguer ammette che «le divergenze, sulla custodia cautelare, sono evidenti a tutti».

Già, perché Violante, che pure non ha un seguito a Botteghe Oscure, lo ha invece all'interno del gruppo parlamentare progressista, dove, tra l'altro, in tanti mal sopportano le imposizioni di Botteghe Oscure che vorrebbe chiudere la partita in fretta. Non solo: anche tra molti deputati di centro - ex magistrati e no - prevale una linea che è contraria all'attuale formulazione della legge sulla custodia cautelare. E infatti, nel tardo pomeriggio, al gruppo del pds si incontrano Violante, Ayala, Roberto Pinza, Rosy Bindi, Arlacchi, e altri deputati per concertare una linea d'azione. Pure in questa occasione si preferisce accantonare il problema dello stralcio, però alla fine vengono individuati tre punti su cui chiedere delle modifiche. In particolare, sull'arresto per falsa testimonianza e sulla possibilità di consultare il registro degli indagati. In serata, poi, a casa Ayala, un gruppetto di tecnici si riunisce con lo scopo di formulare gli emendamenti, per portarli al confronto con le altre forze politiche, incluse quelle del Polo, già da oggi. E sempre oggi, salvo imprevisti dell'ultim'ora, dovrebbe tenersi l'assemblea di tutti i deputati porgressisti per decidere una linea univoca sulla carcerazione preventiva.

Maria Teresa Meli

IL MINISTRO DELLE FINANZE

«I dipendenti corrotti vanno licenziati»

ROMA. La sanzione del licenziamento «non deve essere utilizzata occasionalmente» dal ministero delle Finanze nei confronti dei dipendenti accusati di corruzione o concussione; e, nel caso si decida diversamente, il mantenimento in servizio dovrà essere motivato «in modo particolarmente puntuale». Sono questi gli effetti di una direttiva del ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, i cui contenuti sono stati resi noti dal sottosegretario Vozzi rispondendo ad una interrogazione parlamentare. «Nella direttiva - ha spiegato Vozzi - il ministro ha precisato che la sanzione della destituzione di dipendenti inquisiti non deve essere considerata uno strumento eccezionale in presenza di gravi reati quali la corruzione e la concussione». La Corte Costituzionale aveva invece ritenuto «troppo rigido» il meccanismo di destituzione automatica dovuto a condanna penale per reati commessi contro la pubblica amministrazione. Il ministro - ha aggiunto Vozzi - con la direttiva ha inteso «respingere la interpretazione della sentenza che sembra restringere l'autonomia della autorità amministrativa nella valutazione dei fatti e dei comportamenti illeciti dei propri dipendenti». Nel testo della direttiva viene chiesto di non considerare «eccezionale» la destituzione soprattutto per la «richiesta o accettazione di compensi in relazione ad affari trattati dall'impiegato per ragioni d'ufficio». Ogni tre mesi il ministero farà una rilevazione sui dipendenti che hanno ricevuto informazioni di garanzia.

[Ansa]

Per il leader della Quercia Massimo D'Alema un altro problema scottante, la riforma della giustizia

INTERVISTA

IL VICE PRESIDENTE DELLA CAMERA

Luciano Violante, pds, vicepresidente della Camera

«In pericolo il pool di Caselli»

«Dopo Milano nel mirino c'è Palermo»

ROMA

NON capisco come si possa dire che la mia proposta nasconde un allungamento dei tempi. Al contrario. E' una bella accelerata». La proposta di Luciano Violante per sbloccare la legge sulla custodia cautelare, «avanzata a titolo personale», finora non ha suscitato grandi entusiasmi. Anzi. Gli sparano contro anche dal suo partito. Così, ieri, presentando il libro di Alex Stille, «Nella terra degli infedeli», il vicepresidente della Camera ha approfittato dell'occasione per rispondere ai critici.

Onorevole Violante, la sua proposta di tagliare a metà la riforma piace a pochi.

«Guardi, io dico che alla Camera abbiamo sedute sulle pensioni, mattina e pomeriggio. Ma il testo sulla custodia cautelare si può varare in un'ora e far sì che già sabato sia pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Si vari subito quello su cui c'è intesa, insomma, e si approvi il resto entro l'estate. Lo ripeto, si può fare in un'ora. La maggioranza c'è. E' sul resto che non c'è ancora l'intesa».

Pino Arlacchi, tanto per fare un nome, non sembra affatto convinto.

«Arlacchi gode di una certa indipendenza nel nostro gruppo. Io non posso mica costringerlo a votare se non vuole. Comunque sulle norme che riguardano le libertà personali la maggioranza c'è».

Ma quelli del Polo dicono che la sinistra ci fa una brutta figura. Che al Senato vi eravate impegnati su un'altra mediazione.

«Questa è una logica militare! Non è che siccome le cose sono andate in un certo modo al Senato debbano andare così anche alla Camera. E mi lasci dire che esistono due tipi di garantismi. Uno dialettico che cerca di riequilibrare i rapporti tra cittadino e Stato. E uno ostativo che serve a bloccare e rinviare le indagini».

Sono sul piede di guerra anche gli avvocati.

«E qui forse io mi sono spiegato male. Ma d'altra parte ho parlato dal palco di un congresso e non potevo produrmi in una lezione di procedura penale. Adesso possiamo ragionare sul merito della mia proposta. Dunque io dico sì alla parte sulla custodia cautelare, sì alla modifica dell'articolo 371 bis e sì al libero accesso al registro degli indagati. Dico no, invece, all'interrogatorio da parte del gip prima del pm, perché non ne vedo l'utilità ma solo i tantissimi impacci. E no alle possibilità di stralcio, perché i processi si frammenterebbero in mille pezzi».

Cioè, secondo lei, il pm non potrebbe arrestare un testimone per false dichiarazioni. Eppure i procuratori, Caselli e Vigna in testa, sono contrarissimi.

«Sono contrari? Pazienza. Io dico che il reato esiste e merita un procedimento penale. Non l'arresto in flagranza. Anche perché non è vero che il fine giustifica i mezzi. E poi diciamolo: questi sono atti che danno forza al momento investigativo, ma non al processo. Servono semmai a indurre le persone perché facciano dichiarazioni più conformi ai desideri dell'accusa. E non mi si venga a dire che può inquinare le indagini, perché a quel punto, smascherato il falso, non c'è più nulla da inquinare».

Conferma anche la consegna del silenzio per i magistrati?

«Certo. Niente di nuovo. Avevo presentato una proposta di legge due legislature fa. Io dico che un magistrato non deve rilasciare dichiarazioni in merito a un processo in corso. Anche perché così invita la difesa a dichiararsi a sua volta. Alla fine, il risultato è che il processo lo facciamo sui giornali».

Intanto, mentre si discute sulla custodia cautelare, lei lancia l'allarme sul pool di Palermo.

«Sì, dobbiamo stare attenti perché tutto quello che si può fare contro il pool di Milano, poi sarà fatto contro Palermo. Quando si indagherà a fondo sui meccanismi di riciclaggio e sulle sedi in cui è depositato il denaro frutto delle tangenti, si scoprirà che i meccanismi e i depositi sono uguali a quelli mafiosi. Si scopriranno singolari coincidenze. Chi è legato a processi di corruzione e di mafia ha comunque vantaggio che questi processi non riescano ad andare avanti. Attaccare l'una o l'altra Procura non importa, purché questo lavoro sia ostacolato».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

IL PATTO DEL RILANCIO

mazione reciproca. Destra e Sinistra stanno faticosamente definendo procedure e obiettivi di interesse comune e di interesse generale per il Paese; ebbene, a questi obiettivi, con i quali non è lecito giocare, accanto alle «regole» elettorali ed istituzionali non possono mancare il recupero del valore della lira e il risanamento finanziario.

In un'ipotesi di tassi internazionali calanti, diventerebbe possibile che nel gennaio 1996, all'inizio del semestre italiano di presidenza dell'Unione Europea, il cambio della lira con il marco si riporti stabilmente al di sotto di 1100 lire, ossia in prossimità della parità di potere d'acquisto tra le due monete. In questa condizione, il governo italiano dell'epoca, quale che sarà, potrebbe annunciare in maniera credibile il rientro dell'Italia nello Sme. Anche coloro che non amano lo Sme (e non sono pochi, soprattutto in Forza Italia) potrebbero riconoscere il valore che un simile reingresso avrebbe per la credibilità internazionale del Paese.

Una maggiore credibilità internazionale farebbe cadere almeno una parte della differenza nel costo del denaro tra l'Italia e i suoi partners, derivante specificamente dall'incertezza delle prospettive italiane. Una riduzione, del tutto ragionevole, di due punti percentuali farebbe risparmiare all'Erario 20-30 mila miliardi di lire in interessi e renderebbe molto più leggera, molto meno difficile la prossima manovra finanziaria. Il ribasso degli interessi rilancerebbe la domanda interna, oggi totalmente priva di slancio, il che fa pericolosamente dipendere l'attuale ripresa italiana dalle sole esportazioni. A questo punto, una ripresa con radici più robuste e con un aumento effettivo dell'occupazione diventerebbe una possibilità concreta. Più che di frenare la crescita, come è stato molto autorevolmente sostenuto, si tratta di darle una base più ampia e connotati più solidi di quelli attuali, di trasformare un torrente impetuoso in un grande fiume, magari più lento ma certamente più stabile. Senza abbandonarsi a precoci euforie, è chiaro che, in questa ipotesi, avremmo una possibile, anche se difficile, via d'uscita dai nostri disperanti problemi economici nazionali.

Perché tutto questo non rimanga un sogno ad occhi aperti, un miraggio di inizio estate, è importante che gli obiettivi sopra delineati vengano apertamente enunciati e largamente condivisi; è importante, in altri termini, per usare un'espressione ormai entrata nel cerchio politico, che nessuno «remi contro» una simile strategia, pur riservandosi il diritto di criticare le singole mosse che saranno necessarie per realizzarla. E questa condivisione generale deve valere quale che sia il governo in carica, si tratti di quello attuale, di un Dini-bis oppure di una terza soluzione, magari raggiunta dopo il responso delle urne.

Il recupero del cambio, il reingresso nello Sme, il risanamento della finanza pubblica, in altri termini, devono far parte di un vero e proprio patto istituzionale. Se realizzeremo tutto ciò, gli altri obiettivi specifici, sui quali le forze politiche più che legittimamente dissentono, uscirebbero dal libro dei sogni e diventerebbero realizzabili. E la vita politica italiana uscirebbe dalla fase pericolosa e allucinata che ha attraversato negli ultimi anni.

Mario Deaglio

IL CASO

VIDEO E POLITICA

Il conduttore di «Cronaca in diretta»: ringrazio, ma ho successo dove sto, perché cambiare?

Cecchi Paone in pista per il Tg4

E' il più quotato in Fininvest per il dopo-Fede

Emilio non ci sta «Il mio telegiornale non è adatto a lui»

MILANO

LE normali bretelle di Alessandro Cecchi Paone presto diventeranno d'oro: le andrà ad esibire il prossimo autunno a Retequattro alla Fininvest al posto dei denti di Funari. Il «bello della diretta» sarebbe in trattative avanzate con la rete di Confalonieri. Cecchi Paone non conferma: «Io ho un contratto che mi lega alla Rai fino a settembre perciò continuo qui questo mio mestiere con diligenza e passione. La mia "Cronaca in diretta" ha mietuto successi, perché dovrei cambiare?».

Dicono che verrà riempito di dollari. Paone ride: «Questa è una gran bella notizia; ma ancora tutti questi dollari non mi sono stati offerti. Scherzi a parte per ora resto ancorato saldamente alla Rai. Mi ha chiamato anche Pippo Baudo che mi ha espresso la sua stima e mi vuole insieme con lui per uno speciale in agosto».

Di stima Cecchi Paone però ne raccatta dappertutto. Anche Carlo Vetrugno, direttore di Retequattro lo apprezza e gli è amico. E alla Fininvest circola insistentemente la voce d'un suo passaggio dorato. Dicono alla Fininvest: «Carlo Vetrugno non ha mai nascosto le sue simpatie per il giornalista fin dai tempi in cui Alessandro stava con noi». E si dice che non andrà soltanto per sostituire Funari con un programma rivoluzionario di tv interattiva ma sarebbe addirittura in predicato per rimpiazzare Fede che si darebbe alla politica.

Emilio Fede non si scompone più di tanto. «Io me ne andrò quando deciderò di andarmene. Nessuno mi caccia. Sono libero di decidere il mio futuro. L'alternativa che io possa occuparmi di politica è vera al cinquanta per cento».

Ed è una buona scommessa? «Sì. Io sono un giocatore e l'azzardo mi piace. Ma prima devo cercare in me stesso la verità, nel senso che sì, m'interessa quest'altra esperienza ma devo riflettere. Intanto, se qualcuno mi chiederà di andare in politica, questo qualcuno mi lascerà libero di scegliere. E io, che sebbene sia vero che gioco con la vita, ho però 60 anni e da 40 macino questo mestiere: so dunque che la vita non è la roulette dove vai punti un numero e speri che esca il pieno. La vecchia regola del "tutti utili e nessuno indispensabile" è sempre in vigore ma si pone il problema di chi mi sostituirà. Dovrei cercarlo io il sostituto e non saprei davvero dove e chi».

Cecchi Paone? «Non penso proprio. Non verrà sicuramente qui. Pensi poi al target che contraddistingue il mio tg. Lo vedo meglio su qualche altra rete Cecchi Paone. Ho varato l'informazione alla Fininvest e l'ho portata avanti con impegno in tempi in cui non c'era quasi nessuno, improvvisandomi cronista, redattore, direttore e conduttore. Il mio è un tg di riflessione, riscuote riconoscimenti e successi. Detto questo, ho grande riconoscenza per Berlusconi, Confalonieri, Galliani, e so che nessuno mi costringerebbe a lasciare: continuerò in questa direzione».

Nevio Boni

Da sinistra Alessandro Cecchi Paone e il direttore del Tg4 Emilio Fede

I proclami leghisti attirano chi vuole allontanare le elezioni politiche e costruire il Terzo Polo

Il Bossi guerriero piace ai «cespugli»

Dai Verdi a Buttiglione: sì, parliamo di federalismo

ROMA. Piace il Bossi guerriero ai «cespugli» del centro-sinistra. Sentivano il bisogno che qualcuno piantasse un solido veto contro il lento smottamento verso le indesiderate elezioni di novembre. E così, il giorno dopo il lancio del «Polo del Guerriero», un darsi di gomito, un lanciar messaggi favorevoli al federalismo. Perché, chissà che non sia quel Bossi lì a risolvere il problema delle elezioni.

Roberto Maroni, che è tornato a fianco del capo della Lega, disegna così il campo della sfida al pds: impossibile qualsiasi accordo per le elezioni se le si vuole a novembre, ma se si spostassero più avanti «qualche possibilità ci sarebbe». E intanto solletica i «cespugli» del centro-sinistra offrendo un'intesa con l'Ulivo per realizzare ora, senza elezioni e senza cambiare la Costituzione, la riforma in senso federalista dello Stato. L'amo è lanciato e abboccano immediatamente tutti i fans di una legislatura più lunga. Mario Segni accetta il dialogo e rilancia, ammettendo che quel che dice Bossi «non è privo di fondamento» perché «c'è il rischio che l'Ulivo venga sovrastato dalla Quercia. Però, non lo si contrasta facendo il Polo del Guerriero, ma unificando l'area moderata del centro-sinistra». Insomma, porta aperta a Bossi per dar forza a un gruppo di centro. «Il centro-sinistra dovrà decidere di prendere sul serio Bossi. Federalismo, adeguato spazio alla rappresentanza proporzionale sono problemi su cui si è troppo tergiversato», concorda Pieroni, dei Verdi.

Lo dice persino Rocco Buttiglione, che pure sta nel campo avverso assieme a Berlusconi, che con quel Bossi bisogna fare i conti. Anche lui è della variegata pattuglia che sogna che ci sia il tempo per far nascere un vero terzo polo. E allora dice: «Non capisco perché si parla di regole con tutti e non con la Lega. Noi siamo chiaramente collocati in uno schieramento politico, ma pensiamo che la Lega sia vicina a noi su molte cose». Cosa? Il federalismo, naturalmente. Se si adotta un regime presidenziale, «possiamo permetterci un federalismo forte, rafforzando i poteri delle Regioni senza che questo minacci l'unità nazionale». Tanto poté l'urlo del guerriero a Pontida. Spingere Buttiglione ad appoggiare il federalismo di Bossi, anche se l'*Osservatore Romano* fustiga l'indifferenza con la quale vengono accolte le iniziative secessioniste della Lega.

Altro effetto collaterale dell'offensiva estiva di Bossi è che, ora, il centro-sinistra si interroga anche sull'utilità delle iniziative in corso con quelli del Polo: «tavolo delle regole», ricerca dell'accordo di tutti per le norme in campagna elettorale, legge antitrust. Come risvegliati da un sonno ipnotico, in tanti si chiedono: e se Berlusconi, trattando, trattando, ci stesse prendendo in giro? «Se Berlusconi vuole votare, deve fare un passo ben più consistente di quello di mostrare una compita pacatezza verso i suoi avversari - rileva *La voce repubblicana* -. L'impressione è che Berlusconi e il Polo vorrebbero votare nelle stesse condizioni del '94, con tutte le televisioni in mano, senza fare nulla di più di qualche generica promessa riguardante vaghe trattative di cessione della Fininvest a fantomatici compratori arabi. Allora, ha ragione Norberto Bobbio quando sostiene che, per avere un sistema normale, occorre che tutti siano normali».

Il messaggio è per il segretario del pds, sotto sotto accusato dai suoi alleati di avere aperto un credito troppo ampio a Berlusconi pur di votare in novembre. «Per regolare la tv è irrealistico puntare ad un consenso unanime, visti gli interessi in campo. Bossi ha detto una verità scomoda, seppure in modo inaccettabile», gli fa rilevare Mauro Paissan, dei Verdi. Giovedì si riunirà la commissione Napolitano e centro-sinistra più Lega avranno il modo di approvare la riforma da soli, come chiede Bossi. «E per gli spot elettorali, o arrivano subito proposte serie o si va avanti con la legge sulla par condicio che c'è», avvisa Veltroni.

Alberto Rapisarda

DUELLO DI ACCUSE FRA DESTRA E SINISTRA

BERLUSCONI
Spaventa, prima di competere con me, pensi a vincere due coppe dei Campioni. 10/3/94

BERLUSCONI
Le proposte di D'Alema sulle regole sono stupidaggini. 14/11/94

BERLUSCONI
Prodi è un simpatico ciclista. Un burocrate di Stato che si è giocato i nostri soldi come al Monopoli. 2/3/95

BERLUSCONI
D'Alema oltre ai cento milioni non ci arriva con il ragionamento, come può parlare di aziende? 16/3/95

BERLUSCONI
Prodi? Quelli del ribaltone si sono attaccati alla faccia larga e paciosa di un dottor Balanzone, misto con fra Giocondo. 27/3/95

BERLUSCONI
Prodi? E' la stessa fatica di Lenin e Stalin. L'utilizzazione dell'utile idiota. 14/4/95

OCCHETTO
I leghisti sono dei babbei. 12/7/93

OCCHETTO
Berlusconi è un millantatore, un criminale. Marzo '94

D'ALEMA
Berlusconi è il compare di Craxi. 24/6/94

VELTRONI
Brandi, Sgarbi e Berlusconi, fuori dai coglioni. 7/12/94

D'ALEMA
Berlusconi è un rischio per l'Europa. Può essere l'anticipatore di una crisi antidemocratica che può estendersi agli altri Paesi. 7/3/95

D'ALEMA
La politica esige calma e pazienza. Berlusconi è un uomo debole, insolente e prepotente». 15/3/95

PRODI
Berlusconi parla di liberismo, ma non sa neanche come funziona il libero mercato. 20/4/95

POLEMICA

BACCHETTATE DA OLTRETEVERE

L'Osservatore striglia Prodi «Troppo cattivo con Silvio»

Sopra, il cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato in Vaticano. In alto, Silvio Berlusconi, a destra il professor Romano Prodi, leader dell'Ulivo

ORMAI è un classico. Qualcuno a sinistra si lascia scappare una frecciata al curaro, e subito l'*Osservatore Romano* interviene con la bacchetta per richiamare il colpevole. Era già successo a Massimo D'Alema, che in epoca pre-buonista aveva minacciato di «inchiodare Berlusconi a questo Parlamento per almeno un secolo». Adesso tocca a Romano Prodi, che molti fin qui hanno accusato di tenere i muscoli un po' troppo a freno. Il professore dice che Berlusconi è un «liberista incompetente e un democratico virtuale»? Ed ecco la sgridata del Vaticano: «Senza dubitare affatto dell'onestà intellettuale di chi dice di volersi adoperare per favorire un dibattito politico civile e non rissoso - scrive l'*Osservatore* -, non si può non rilevare come certi toni sferzanti contraddicano tali propositi. Il rispetto reciproco è più che una parola: è qualcosa che nasce da uno stato d'animo e di stile».

Non è una novità, anzi. Al di là del Tevere sono sempre stati piuttosto scettici nei confronti delle aperture a sinistra dei cattolici. Prima che Buttiglione scegliesse decisamente la strada di Arcore, gli interventi dell'*Osservatore* e degli alti prelati erano di evidente preoccupazione. Ovvio che quel «sono uno di voi» scandito sabato da Prodi li abbia lasciati più perplessi che mai. «Se la matrice ideale di un esponente politico ha un senso e un valore», scrive il giornale vaticano, una frase del genere «non può che suscitare sconcerto...».

L'*Osservatore* che accusa Prodi si schiera implicitamente per Berlusconi? Il gioco di dividere in due il mondo cattolico è stato tentato spesso, negli ultimi tempi. A partire dalla «guerra civile» sui ruderi della vecchia dc, quando l'*Osservatore Romano* era ancora preoccupato e non mancavano gli anatemi: il cardinale Piovanelli parlava di «indegni spettacoli», mentre il vescovo di Vicenza Pietro Nonis rincarava la dose scrivendo di «miserande contese tra credenti».

Gli altolà alle vecchie sbandate di Buttiglione verso il pds non erano un'esclusiva dell'*Osservatore*. Al coro si erano subito aggiunti *Avvenire*, il quotidiano della Cei, *Studi cattolici*, l'organo ufficioso dell'Opus Dei, e molti esponenti della nomenklatura porporata: primo fra tutti il segretario di Stato Angelo Sodano. La musica sembra ora ripetersi per Prodi. E poco importa che il professore cattolico sia stato incoronato da Massimo D'Alema tra gli applausi dei delegati. «La validità di un intervento e di un programma - ammonisce l'*Osservatore* - non si misurano con l'applausometro, ma dal modo con cui i problemi vengono affrontati, nella loro singolarità e nella loro globalità, senza genericismi». E qui, nota il giornale di Mario Agnes, Prodi proprio non c'è: «Quali prospettive precise sono state offerte per la soluzione dei problemi concreti che attanagliano la vita dell'italiano medio e di tante famiglie? E quali prospettive sono state offerte per la soluzione della questione primaria dei rapporti tra poteri dello Stato, questione divenuta ormai lacerante nelle coscienze oltre che nella prassi?». Un attacco pesante, che accomuna Romano Prodi e Umberto Bossi, che lo stesso numero dell'*Osservatore* accusa di voler «incrinare» l'unità dello Stato.

La replica del professore è seccata, ma tranquilla: «La mia era la prima risposta polemica dopo almeno venti attacchi astiosi e poco spiritosi da me subiti», ha detto, ricordando probabilmente le occasioni in cui Berlusconi lo aveva definito «un simpatico ciclista» o addirittura «un utile idiota». Quanto allo sconcerto del quotidiano vaticano per la «matrice ideale» comune tra lui e la Quercia, Prodi taglia corto: «Ho ribadito più volte la diversità della storia e delle radici delle organizzazioni politiche che fanno capo alla coalizione. Ma devo ricordare che l'unicità del tronco rappresenta la necessaria unità dell'azione di governo nella nostra coalizione come in quella alternativa. Le coalizioni del maggioritario non possono avere il carattere eccezionale e precario delle coalizioni del proporzionale». **[g. tib.]**

PER I DUE PPI

I Merloni, fratelli contro

ANCONA. Due incontri di partito, uno dell'area Buttiglione, presieduto dall'ex sindaco dc Antonio Merloni e l'altro dei popolari di Bianco, svoltosi alla presenza dell'ex ministro Francesco Merloni, hanno ufficialmente sancito nel fine settimana a Fabriano (Ancona) la spaccatura politica fra i due fratelli imprenditori: Antonio, titolare dell'omonima azienda di elettrodomestici, e Francesco, presidente della «Merloni termosanitari» e a lungo parlamentare democristiano. Antonio ha commentato la vicenda con queste parole: «Ho scelto di rimanere dove siamo stati sempre, senza cambiare ideologia né organizzazione. Noi - ha aggiunto - non cerchiamo posizioni di maggiore convenienza elettorale. Per il resto, ognuno può avere le idee che vuole». [Ansa]

IL CASO

L'EREDITA' DI UN MITO

Il fantasma di Berlinguer

Per la Quercia il «migliore» è Enrico

Nanni Moretti in «Palombella rossa» si arrovella sul messaggio di Berlinguer

Enrico Berlinguer, storico segretario del pci

Il fratello Giovanni sull'Unità: «In tanti mi chiedono: E se fosse vivo?»

ROMA
MA Berlinguer - Enrico Berlinguer - è ancora vivo? E se è vivo, con tutto il rispetto per le metafore anche immaginose, lotta insieme a loro?

Finito il congresso della quercia, l'*Unità* sente il bisogno di pubblicare in prima pagina un articolo di Giovanni Berlinguer, che è stato a lungo senatore e autorevole dirigente del pci-pds, ma che al di là di ogni indubbio merito personale, politico e pure scientifico, essendo un valentissimo professore di igiene, nonché marito di una scrittrice affermata, resta pur sempre il fratello di Enrico: l'indimenticabile. O no?

Così, con l'onestà e anche con il pudore che gli sono propri, Giovanni ha raccontato ai lettori del pds di essersi sentito rivolgere infinite volte, negli ultimi anni, la seguente frase: «Ah, se lui fosse oggi con noi...». Frase che lo metteva pure in imbarazzo perché «intravedevo spesso, dietro quelle parole, un atteggiamento ingeneroso verso chi aveva assunto, con notevole coraggio, il compito di guidare e trasformare il partito nel senso richiesto dai tempi». Ora, sembra concludere, il pds ha reso visibile non solo un programma e un candidato, ma anche una molteplicità di leader - e fa i nomi di Bassolino, Cofferati, D'Alema, Prodi e Veltroni - anche differenti fra loro.

Fin qui Giovanni. Di Enrico, al congresso, hanno naturalmente parlato sia D'Alema che Veltroni. Ma entrambi l'hanno fatto in una dimensione ormai definitivamente storica o, per meglio dire, mitica. Così almeno è suonata: forse perché l'accento andava posto su una «normalità» che un po' stride con la conclamata «diversità» berlingueriana, peraltro espressa prima su *Critica marxista* per il 60° anniversario della fondazione del pci e poi in un'intervista a Eugenio Scalfari nel luglio 1981. Quella «diversità» tanto temuta dagli avversari, ma su cui pure si arrovellavano parecchi militanti, vedi il Moretti di *Palombella rossa*: «Siamo uguali, ma diversi; diversi, ma uguali...».

Ora, a 14 anni di distanza da un concetto articolato già allora in maniera piuttosto vaga, sarebbe difficile parlare di una confessione del berlinguerismo in nome della «normalità». Nulla più del tempo, in altre parole, ha cancellato quella «diversità». Al contrario, è proprio la necessità di una verifica, di una specie di suggello familiare che incuriosisce, e magari aiuta a comprendere meglio il lascito di Berlinguer al pds. E soprattutto aiuta a capire, più in generale, lo strano rapporto che in politica collega indissolubilmente i morti ai vivi.

Celebrato dal suo partito con libri (l'anno scorso ne hanno pubblicati, in contemporanea, sia D'Alema che Veltroni) e libretti, studi, videocassette, canzoni (*Dolce Enrico*, di Venditti) e perfino con nomi assegnati ai propri figli (Enrico si chiama il figliolo di Livia Turco), nella sua pubblica Berlinguer è il classico «morto che vive». La letteratura antropologica ha studiato a fondo questo particolare culto dei morti, questa specie di «potere ectoplasmatico». Improvvisatasi studiosa di un remoto paese dell'oceano Pacifico, e partendo proprio da un manifesto celebrativo di Berlinguer, la giovane studiosa Cristina Cenci, sulla rivista *Il Corpo*, è arrivata alla conclusione, non del tutto scontata anche se in linea con l'assunto, che la politica italiana è dominata dai «*revenants*», o morti che continuano non solo a vivere, ma a influenzare i pensieri, la fantasia e in definitiva l'agire dei viventi.

«I fantasmi - scriveva infatti la Cenci sotto le mentite spoglie di Tafua Korokoro, antropologa dell'università di Papua - hanno il doppio vantaggio di essere al tempo stesso reali e irreali, presenti e assenti. Si adattano facilmente sia ai percorsi tortuosi dell'immaginazione che ai giochi politici dei gruppi in competizione». In questo quadro Enrico Berlinguer è un fantasma, come dire, di garanzia. La sua elaborazione, cioè, necessariamente datata, è quasi del tutto secondaria, se non - vedi la «diversità» - addirittura ingombrante. E tuttavia, in quanto figura mitica, oggetto di culto e testimone di un certo ordine rituale, permette al gruppo degli innovatori di «pensarsi eterno pur rimanendo nella storia» e ne legittima in qualche modo l'identità soprattutto nei momenti di svolta.

Ora, calando quest'analisi simbolica sul palco della Fiera di Roma, quale rilievo assume il fatto che D'Alema fosse stato indicato - o predestinato, si direbbe, secondo accreditate biografie - alla leadership di Botteghe Oscure proprio da Berlinguer? E che valore attribuire, ancora, alla «presenza» iconografica di Berlinguer dietro la scrivania di Veltroni?

Conta poco che Berlusconi, alludendo polemicamente a tale sistemazione logistico-visiva, abbia scambiato la foto di Berlinguer (peraltro tenuto in braccio da Benigni) con una di Togliatti. Il punto è che insieme ai luoghi - la leggendaria sezione di Ponte Milvio a cui era iscritto Berlinguer, o la casa di viale Tiziano in cui viveva fino a suo tempo (a gli avversari del pds hanno imbastito una polemica sostenendo che il partito voleva sfrattare la vedova) - è in particolare la fotografia una delle modalità principali attraverso cui sembra realizzarsi questa forma di «possessione politica» da parte dei morti sui vivi. «La foto dell'essere scomparso - e qui la Cenci citava un cultore d'immagini e segni straordinari come Roland Barthes - viene a toccarmi come i raggi differiti di una stella».

Se e quando questi raggi non bastano, però, ecco allora che la forza misteriosa dei simboli, il potere fantasmatico dei *revenants*, finisce per esprimersi, con l'ovvia complicità dei media, in persone in carne e ossa: nei parenti. E quanto più sono prossimi, questi parenti, quanto più è forte il vincolo del sangue, tanto più è assicurata la partecipazione del morto e insieme la stabilità del gruppo.

Forse anche per questo, in un momento di passaggio, la politica italiana pullula di «figli di», «vedove di» e Fini ha avuto i suoi problemi con donna Assunta Almirante. Berlinguer rimarrà nel pds, da vicino e da lontano. E' Togliatti, semmai, destinato a sparire definitivamente come sacra edicola.

Filippo Ceccarelli

Caso Cagliari, l'avvocato: «In cella era sereno». Ma il compagno, «mi disse: vogliono il nome di Craxi»

Brescia, sfilano i giornalisti

Fuga notizie, la procura cerca la talpa

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non c'è stata alcuna pressione esterna su Gabriele Cagliari». E' categ[illegible] l'avvocato Vittorio D'Aiello, il difensore del presidente dell'Eni Gabriele Cagliari morto suicida a San Vittore il 20 luglio '93. Su quella morte, per accertare eventuali responsabilità, un'inchiesta è aperta qui a Brescia. Indagato (per abuso d'ufficio) è il pubblico ministero Fabio De Pasquale che a Cagliari promise la scarcerazione, salvo poi dare parere negativo al giudice per le indagini preliminari Maurizio Grigo.

Il giudice Ascione adesso vuole capire [illegible] quella promessa, non mantenuta, ebbe peso. [illegible] per questo ieri ha interrogato per oltre tre [illegible] il difensore di Cagliari, l'avvocato D'Aiello, che adesso ricorda: «La promessa di scarcerazione c'è stata. Non c'è dubbio che abbia avuto qualche incidenza come causa immediata del suicidio. Ma è una ipotesi astratta pensare che da parte di chicchessia ci sia stata la convinzione che Cagliari si potesse suicidare perché veniva negata una liberazione».

E' una deposizione importante quella del difensore di Cagliari. Importante quanto quella in programma per oggi nel carcere di Opera, dove il giudice Ascione sentirà il detenuto Vittorio Mariconti, allora nella stessa cella di Gabriele Cagliari a San Vittore, sesto raggio, lato B, primo piano.

Interrogatori a raffica, pur di capire quel era lo stato d'animo di Cagliari, nei giorni cruciali dell'inchiesta Enimont, quando in manette finiva il presidente di Montedison Giuseppe Garofano. Poi sarebbero arrivati un altro suicidio eccellente, quello di Raul Gardini, e gli arresti a valanga dei vertici del Gruppo Ferruzzi.

[illegible] top-manager di Stato come Cagliari, dopo 4 mesi a San Vittore, poteva [illegible] sottoposto a pressioni insostenibili? L'avvocato D'Aiello dice al giudice e poi ripete a telecamere accese: «Nes[illegible] pressione esterna».

Va anche oltre, il legale: «Cagliari era una tale personalità, aveva un tale carattere, una tale fermezza che non credo ci potesse essere qualcuno che lo abbia spinto a fare ciò che lui [illegible] voleva fare».

Una dichiarazione nettamente contraddetta dall'ex compagno di cella di Gabriele Cagliari, Vittorio Mariconti. Per oggi è previsto il suo interrogatorio nel carcere di Opera. Ripeterà anche al giudice quello che Mariconti ha detto in un'intervista al «Giornale»? Sul quotidiano le sue parole pesano come macigni: «Cagliari ci aveva già provato ad uccidersi. Era preoccupato per la cattura di Garofano. Mi diceva: "Vedrai, non mi faranno più uscire. I giudici vorranno da me il nome di Craxi, ma io non [illegible] un delatore"».

Un uomo sotto stress, da quelle parole. [illegible] niente che faccia pensare a un'ipotesi diversa dal suicidio. Anche su questo l'avvocato D'Aiello è categorico: «Non ho assolutamente avvertito che il dottor Ascione stia aprendo degli scenari imprevisti [illegible] imprevedibili. Si [illegible] solo discutendo su quell'episodio che riguarda il dottor De Pasquale».

Quella di ieri qui a Brescia è stata anche la giornata delle querele per diffamazione contro i giornalisti. Querele annunciate, promesse, giurate.

Annunciata [illegible] quella [illegible] magistrati [illegible] pool Mani pulite. Si sentono diffamati da quei giornali che, con gran rilievo, hanno sparato che tutto il pool era sotto inchiesta per la fuga di notizie e per violazione del segreto istruttorio. Notizia inesatta, almeno in parte. Visto che per adesso l'inchiesta è contro ignoti e non è nemmeno detto che sia Brescia la sede competente a giudicare sulla base degli esposti presentati dalla Fininvest e da Silvio Berlusconi.

Querela *Repubblica* anche Bettino Craxi. Da Hammamet l'ex segretario socialista fa sapere di sentirsi diff[illegible] dall'articolo «Il tesoro di Bettino», che riprende alcune rivelazioni fatte mesi [illegible] dal deputato progressista Pino Arlacchi, querela pronta pure per lui. Sempre su Craxi è arrivata invece nelle mani del pool mila[illegible] tutta la documentazione sequestrata negli uffici aperti da poco a Roma dai suoi fedelissimi.

Infine giornata di interrogatori (ancora di giornalisti) dei giudici Salamone e Bonfigli che indagano sul caso Di Pietro. Ieri hanno sentito, su alcuni particolari, Goffredo Buccini del *Corriere della Sera* e Maurizio Losa della [illegible].

Fabio Poletti

FALSO IN BILANCIO

Sergio Cusani in appello

MILANO. Comincia questa mattina davanti alla terza corte d'appello il processo di secondo grado nei confronti di Sergio Cusani per il falso in bilancio legato alla sua attività di consulente della Montedison. In primo grado Cusani, al termine di un processo diffuso buona parte in diretta televisiva, venne condannato a otto anni di reclusione: un anno in più di quanto chiesto dal pm Antonio Di Pietro. Contro la decisione della seconda sezione del tribunale avevano presentato appello sia la difesa sia la procura generale che aveva sostenuto l'incongruità della pena. Al processo la pubblica [illegible] [illegible] rappresentata dal sostituto procuratore generale della Repubblica Elena Visconti, mentre la difesa sarà affidata all'avv. Giuliano Spazzali e al prof. Gaetano Insolera e Nicola Mazzacuva del Foro di Bologna. Stamane in apertura d'udienza, dopo la costituzione delle parti, [illegible] previste le prime eccezioni preliminari. [Ansa]

Il magistrato bresciano Salamone indaga sulla fuga di notizie per il caso Macherio

IL CASO

LA GERMANIA ACCUSA

«L'Italia nella top-ten della corruzione mondiale»

BONN

BUSTARELLE anche alla Opel, titolano i giornali, e la Germania trema: se, dopo aver sfiorato aziende più plebee, la corruzione intacca il gigante automobilistico di Ruesselheim - si argomenta - il Paese rischia la «sindrome italiana», malanno ben noto e paventato.

Nonostante impennate vigorose e allarmi sempre più squillanti, invece, la distanza fra Roma e Bonn resta abbondante anche da questo punto di vista: secondo un'indagine dell'Università di Goettingen pubblicata ieri dallo *Spiegel*, nella «classifica mondiale della corruzione» siamo al nono posto con 2,99 punti (calcolati secondo le abitudini rovesciate dei tedeschi in fatto di punteggio, con il minimo a 10 e il massimo a 1). La Germania ci segue da lontano: è al ventinovesimo posto con 8,14 punti.

A ben guardare, tuttavia, la nostra posizione [illegible] peggiore di quanto [illegible] graduatoria, da sola, potrebbe suggerire. Dietro l'Indonesia infatti - campionessa del raggiro nella normale pratica d'affari con 1,94 punti, secondo gli esperti di Goettingen - ci sono altri sette Paesi prima dell'Italia (nell'ordine la Cina, il Pakistan, il Venezuela, il Brasile, le Filippine, l'India e la Thailandia). Ma a parte considerazioni di appartenenza geopolitica (sono tutti, o quasi, Paesi del Terzo Mondo), la distanza numerica che li divide da noi sulla «scala della corruzione» è minima. Compresa fra i 2,16 punti della Cina e i 2,79 della Thailandia, un soffio appena dalla nostra quota.

Un altro sguardo alla tabella elaborata a Goettingen chiarisce la diffusione geografica e sociopolitica della corruzione: nel gruppo di testa e fino all'Italia, come si è visto, ci sono soprat[illegible] Paesi dalle strutture amministrative o politiche più fragili, dalle impennate economiche o democratiche più recenti e in qualche caso dubbie. In coda - [illegible] il rassicurante rango di Paesi «corretti» nelle pratiche d'affari, dunque - ci sono democrazie più salde, ancorate spesso all'etica protestante: come la Danimarca, seconda con 9,32 punti dietro la Nuova Zelanda, (9,55); come la Svezia, che con 8,76 punti segue il Canada (8,87) e la Finlandia (9,12); o la Svizzera (8,76), l'Olanda (8,69), la Norvegia (8,61) e la Gran Bretagna (8,57).

Se [illegible] gruppo di coda c'è anche Singapore, al terz'ultimo posto con 9,26 punti a testimonianza di una classe imprenditoriale aggressiva e vitale sui mercati mondiali, Paesi «amalgama» come gli Stati Uniti si attestano nella parte «alta» del plotone posteriore (7,79 punti). L'Europa, invece, si presenta divisa nettamente in fasce: oltre alla capofila Italia hanno punteggi elevati - e una immagine negativa, dunque - la Grecia (che ci segue di due posizioni appena con 4,04 punti, dopo Colombia e Messico) e la Turchia (4,10). Un po' meglio fanno la Spagna (4,35 punti) e il Portogallo (5,56). Ma è la Francia, sospesa com'è fra l'Europa cattolico-latina e quella tedesco-riformata, a segnare con 7 punti il confine: quello che - dati alla mano, argomentano gli esperti di Goettingen - divide il Sud [illegible] Nord del continente.

LA CLASSIFICA DELLA CORRUZIONE

I PEGGIORI	I MIGLIORI
INDONESIA	NUOVA ZELANDA
CINA	DANIMARCA
PAKISTAN	SINGAPORE
VENEZUELA	
BRASILE	
FILIPPINE	
THAILANDIA	
ITALIA	

Emanuele Novazio

Giornali al bar

Il governo rimanda il progetto-Fieg

ROMA. Il governo ha trasformato in disegno di legge la norma che consentiva in una decina di comuni un esperimento di un anno per la vendita dei giornali al di fuori delle edicole (tabaccai, grandi magazzini, locali pubblici, librerie, bar o distributori). Originariamente la norma era contenuta in un decreto legge, ma [illegible] Parlamento [illegible] ha riconosciuto i requisiti di necessità [illegible] urgenza. Il Governo ha quindi optato per la trasformazione in un disegno di legge.

Una sconfitta per le categorie interessate a estendere la vendita dei giornali (quotidiani e periodici) anche fuori dalle edicole per verificare i margini di ripresa del mercato editoriale, ora in stagnazione: nelle loro intenzioni, infatti, il «sistema integrativo di vendita» messo alla prova nei comuni prescelti doveva essere il preludio ad una revisione dell'articolo 14 della legge 416/81.

L'iniziativa disattesa [illegible] Governo era il frutto di un accordo siglato nell'ottobre dello scorso anno a Palazzo Chigi tra editori, edicolanti e distributori: in programma, appunto, una sperimentazione in alcune località campione che avrebbe dovuto interessare Padova, Livorno, San Remo, Latina, Bari, Verona, Forlì, Pesaro, Teramo e Foggia. Nell'area [illegible] Firenze, poi, si pensava a una verifica negli esercizi della grande distribuzione. Ogni punto vendita avrebbe avuto disponibili solo alcune testate, in media da quattro a dieci fra giornali locali e nazionali, più alcuni tra i principali periodici. Una scelta quindi ridotta rispetto a quella garantita dalle grandi edicole, che in genere espongono fino a 3.500 titoli. A vigilare sull'andamento della sperimentazione, stando all'accordo del '94, il dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della presidenza del Consiglio e il ministro del Commercio e dell'Industria. Al termine dei 12 mesi di prova, un istituto di ricerca si sarebbe incaricato di analizzare i dati delle vendite e stabilire se la parziale liberalizzazione avesse sortito gli effetti sperati di incremento del mercato della carta stampata.

Gli editori, da parte loro, hanno sempre denunciato l'«assurdità della situazione italiana», [illegible] particolare «la caccia al giornale nelle giornate festive per mancanza di punti vendita aperti, la rigidità nella concessione delle licenze, gli ostacoli burocratico-normativi alla diffusione della carta stampata». A confortarli, [illegible] mesi scorsi, una netta posizione espressa dall'autorità Antitrust a favore della liberalizzazione delle vendite. [r. i.]

Spinto dalle imprese Usa che da anni operano da semiclandestine nel Paese in pieno boom

Clinton chiude la guerra del Vietnam

Oggi l'annuncio: scambio d'ambasciatori con l'ex nemico

WASHINGTON. Per gli Stati Uniti la guerra del Vietnam si concluderà definitivamente oggi, quando il presidente Bill Clinton annuncerà l'allacciamento di relazioni diplomatiche con Hanoi. Con l'atteso annuncio, Washington metterà la parola fine - anche in senso politico, tanti anni dopo la fine dei combattimenti - a un conflitto che è costato migliaia di morti, ha causato gravi problemi di ordine pubblico in America per molti anni (fino a colpire nel profondo la psiche del Paese e la concezione che gli Stati Uniti avevano di se stessi), ed è costato la presidenza a Lyndon Johnson e ha creato infiniti problemi a Richard Nixon, che infine decise il ritiro. La normalizzazione dei rapporti con il Vietnam è stata per molto tempo ritardata dalla ferma opposizione dell'associazione dei reduci che per anni ha sensibilizzato l'opinione pubblica sul problema dei «Missing in action» (Mia), i soldati americani scomparsi durante il conflitto e alcuni dei quali, secondo l'associazione, sarebbero ancora prigionieri nei campi di concentramento vietnamiti.

Anche se il presidente Clinton è convinto che sia ormai giunto il momento di fare un passo decisivo per chiudere con un doloroso passato, molti la pensano in modo differente.

Ma mentre il leader repubblicano al Senato e prossimo sfidante di Clinton alle presidenziali del prossimo anno, Robert Dole, ha più volte dichiarato di essere contrario alla normalizzazione, un suo collega repubblicano al Campidoglio, il senatore dell'Arizona John McCain, per sei anni prigioniero dei vietnamiti, si è detto favorevole all'iniziativa.

La notizia dell'allacciamento di relazioni diplomatiche col Vietnam, 20 anni dopo la vittoria del regime comunista del Nord sul Sud sostenuto dalle forze americane, è trapelata ieri dagli ambienti governativi, mentre la portavoce della Casa Bianca Mary Ellen Glynn si è limitata a confermare che il capo dell'esecutivo farà oggi «un annuncio riguardante il Vietnam» e che alla cerimonia, prevista per mezzogiorno ora locale (le 18 italiane) nei giardini della Casa Bianca, sono stati invitati esponenti del Congresso. Uno dei parlamentari presenti potrebbe essere proprio il senatore McCain, che ha sfidato la posizione predominante del suo partito dicendosi favorevole alla normalizzazione.

Fra i repubblicani, oltre a Dole anche il senatore Phil Gramm, a sua volta aspirante all'investitura del partito per la sfida a Clinton nelle elezioni presidenziali dell'anno prossimo, ha bocciato la linea del dialogo con Hanoi.

L'appello di McCain sembra invece aver lasciato il segno sul leader repubblicano della Camera, Newt Gingrich, che passa notoriamente per un falco: lui, ha detto durante un programma in tv, ci andrebbe coi piedi di piombo, ma ha lasciato intendere che le argomentazioni presentate dal collega di partito lo hanno colpito.

Per quanto Washington e Hanoi non abbiano rapporti diplomatici formali, in realtà i due Paesi hanno avuto in questi anni frequenti contatti su una quantità di questioni: le autorità vietnamite hanno fornito collaborazione al ritrovamento dei «Missing in action», e hanno restituito le ossa di parecchi di loro (ma le associazioni dei reduci pensano che ciò non basti e che altri prigionieri americani siano ancora detenuti); in seguito sono diventati intensi anche i rapporti commerciali, perché il Vietnam ha abbandonato la linea veteromarxista seguita fino a poco tempo fa per dare il via a una svolta liberista di stampo cinese.

Ne è seguito un rapido sviluppo economico che ha interessato le imprese di molti Paesi stranieri, soprattutto giapponesi ma anche europei. Alla fine gli stessi americani hanno messo da parte i pregiudizi politici e hanno cominciato a fare affari col Vietnam; a spingere Clinton a normalizzare del tutto i rapporti sono stati soprattutto i settori industriali, desiderosi di non operare più in Vietnam in una condizione di semiclandestinità.

(e. st.)

Ma i gruppi di reduci e la destra protestano «Non è ancora risolto il problema dei soldati americani dispersi in azione» Fra i repubblicani applaude solo Gingrich

Il generale Westmoreland e, foto piccola, l'allora segretario alla Difesa Robert McNamara. A destra un turista americano fa shopping in una via di Hanoi

INTERVISTA

LO STRATEGA DELLA GUERRA

«Un insulto a 60 mila morti»

Il generale Westmoreland grida il suo no

«Al governo ci sono dei comunisti gli stessi che hanno ucciso i nostri ragazzi»

Soldati americani in azione nella «sporca guerra» vietnamita

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non renderà felici tutti l'annuncio con cui oggi Bill Clinton dichiarerà ufficialmente finita la guerra con il Vietnam attraverso la totale normalizzazione dei rapporti fra Washington e Hanoi. Non saranno felici quei reduci per i quali è difficile ammettere che gli anni passati nella giungla vietnamita furono perduti, non saranno felici le famiglie dei caduti e non saranno felici i superpatrioti, agli occhi dei quali il fatto che a compiere questo passo sia proprio quell'«imboscato» di Clinton suona come un ulteriore oltraggio. Ma soprattutto a non essere felice è l'uomo che di quella «sporca guerra» divenne a un certo punto il simbolo vivente: il generale William Childs Westmoreland. Prima come comandante delle operazioni dal 1964 al 1968, poi come capo dello Stato Maggiore, Westmoreland fu allo stesso tempo l'ispiratore e l'esecutore della teoria dell'«escalation», sostenuta a livello politico dall'allora segretario alla Difesa Robert McNamara, oggi «pentito». Il suo nome veniva gridato (insieme con l'epiteto «boia») nei cortei che in quegli anni attraversavano tutte le città del mondo; la sua immagine veniva bruciata davanti alle ambasciate degli Stati Uniti e le sue qualità di stratega venivano sbeffeggiate perché nonostante tutto non riusciva ad avere ragione di quel «piccolo popolo di contadini». Se ne andò in pensione nel 1972 perché non se la sentì di avallare il «disimpegno» che Richard Nixon aveva intrapreso in quel periodo. Nel 1975, quando finalmente la guerra finì, lui era già un politico mancato, nel senso che aveva tentato di diventare governatore repubblicano del «suo» South Carolina ma la «nomination» gli era stata negata.

Oggi Westmoreland ha 82 anni, se ne sta nella sua casa di Charleston, appunto in South Carolina, dove spesso arrivano i suoi tanti nipotini a gettare scompiglio e di tanto in tanto tiene qualche conferenza in giro per il Paese. La notizia che il Vietnam da oggi sarà un Paese «come tutti gli altri», con la sua ambasciata a Washington, non l'ha mandata giù molto facilmente.

Come l'ha presa, generale?

«E' una decisione prematura. Avrei preferito che si fosse aspettato ancora un po'. Che si fossero pretese dal governo del Vietnam ulteriori riforme per realizzare una democrazia più accettabile per noi».

Ne ha parlato con qualcuno dell'amministrazione Clinton?

«Io con la struttura di governo non ho più a che fare da un bel pezzo. Nessuno mi ha consultato, ma comunque l'Amministrazione sa come la penso».

E com'è che la pensa? Ritiene che il Vietnam debba ancora essere considerato un Paese nemico?

«No, non necessariamente un nemico, ma certo neanche un amico. Dopotutto si tratta pur sempre di un governo comunista. Fra considerare nemico un Paese e riconoscerlo in pieno sul piano diplomatico ci dovrebbe pure essere qualche via intermedia».

Generale, il mondo è pieno di Paesi con strutture di governo che non corrispondono all'idea americana di democrazia, e tuttavia gli Stati Uniti hanno con essi normali rapporti diplomatici, economici, culturali. Perché il Vietnam no?

«E me lo chiede? In Vietnam sono morti quasi 60.000 soldati americani. Quelli che oggi stanno al governo sono quelli che li hanno uccisi. Non le sembra una differenza sufficiente con gli altri Paesi?».

Insomma la normalizzazione dei rapporti è una cosa che la rende triste.

«Mah. Triste non credo che sia la parola giusta. O forse sì. Di sicuro sarei stato molto più contento se questa cosa fosse stata almeno rimandata. Anche per loro. Voglio dire per i vietnamiti. Se il nostro governo li avesse incalzati un po' più a lungo sul problema dei dispersi e delle riforme democratiche, forse sarebbero arrivati a questo traguardo in una situazione di maggiore libertà».

Intende intraprendere un'azione contro la decisione di Bill Clinton?

«Azione? Ma no. Quello che avevo da dire l'ho detto. Il tempo delle azioni per me è finito. Lo sente tutto questo baccano? Sono i miei nipoti che mi reclamano perché il barbecue là fuori è pronto. Siamo nella nostra casa sulle montagne del South Carolina. Il tempo è splendido e l'aria è fresca».

Durante gli anni della guerra ci fu una sua famosa deposizione al Congresso. Sostenne con grande passione la richiesta del presidente Johnson di ulteriori stanziamenti e promise solennemente che la vittoria era ormai a portata di mano. Bastava un altro piccolo sforzo finanziario.

«E qual è la domanda?».

Beh, era proprio convinto di quello che diceva?

«Certo. Disgraziatamente quell'ulteriore sforzo finanziario non fu approvato».

Vuol dire che fu il Congresso a farle perdere quella guerra?

«Voglio dire che a perderla furono le condizioni politiche, non quelle militari».

E' d'accordo con ciò che disse una volta Ronald Reagan, che la guerra del Vietnam gli Stati Uniti hanno «voluto» perderla?

«Non ricordo di avere mai sentito Reagan dire una cosa del genere. Di sicuro posso dirle che io quella guerra la volevo vincere e che le possibilità di vincerla c'erano».

Ha letto il libro di McNamara?

«Lo sapevo che me l'avrebbe chiesto. Sì, l'ho letto».

E che ne pensa?

«Che sono in totale disaccordo con lui».

Cioè, non crede che siano stati compiuti tanti errori, che alla fine quella guerra si è rivelata del tutto inutile e che tante vite potevano e dovevano essere risparmiate?

«Secondo me McNamara non tiene minimamente conto delle condizioni strategico-politiche di quegli anni. L'ho detto anche a lui».

Vi siete parlati dopo l'uscita del libro?

«No, ci siamo parlati mentre lui lo stava scrivendo, anche se io non lo sapevo».

Come sarebbe a dire?

«Sarebbe a dire che McNamara venne a trovarmi, facemmo una lunga chiacchierata in cui tutti e due esprimemmo con grande libertà i nostri punti di vista, ma non mi disse che stava scrivendo un libro su quell'argomento».

Insomma McNamara l'ha ingannata?

«No, dico solo che mentre parlavamo io pensavo di discutere con un vecchio amico mentre lui stava prendendo appunti mentali per il suo libro».

Franco Pantarelli

EX JUGOSLAVIA

Ultimatum dell'Onu a Karadzic: interrompete gli attacchi o la Nato bombarderà. Drammatico appello del sindaco al mondo

Srebrenica, i Caschi blu sparano sui serbi che avanzano

Continua l'agonia della città bosniaca, oltre cento uccisi nell'ultima battaglia

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

I cannoni e i carri armati serbi bombardano senza tregua l'enclave musulmana di Srebrenica dove nella battaglia di domenica (lo si è appreso solo ieri) sono stati uccisi cento civili. Nei sobborghi a Sud della città i miliziani di Karadzic combattono corpo a corpo contro i soldati dell'esercito bosniaco e ieri sera contro di loro hanno cominciato a sparare anche i Caschi blu.

Dopo mezzogiorno più di 50 granate sono state lanciate contro il centro, dove si sono rifugiati migliaia di profughi musulmani dei villaggi circostanti in fuga di fronte all'avanzata dei serbi, che sono ormai a due chilometri dal centro. Almeno 17 morti e 57 feriti sono il bilancio delle ultime ore. In città regna il panico. Il sindaco ha lanciato un disperato appello alla comunità internazionale affinché aiuti i 60 mila abitanti stretti nella morsa dei serbi. «Ogni ulteriore esitazione significa la morte certa per noi», ha detto Osman Sulic nel suo messaggio via radio. A detta delle autorità bosniache i serbi hanno sparato contro la città bombe con gas tossici.

«Siamo pronti a utilizzare la forza aerea», ha dichiarato da Atene il Segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, annunciando bombardamenti della Nato se i serbi non cesseranno di attaccare la città che l'Onu ha proclamato zona protetta. L'Unprofor ha dato ai serbi un ultimatum che scadeva a mezzanotte di ieri. Un nuovo attacco contro i Caschi blu olandesi o contro i bersagli civili di Srebrenica e i caccia alleati della Nato interverranno. E' stato il generale Gobillard, che comanda le forze di pace dell'Onu in Bosnia, a dare l'ultimatum al comandante serbo Mladic. In serata, anche i miliziani hanno inviato il loro ultimatum: vogliono che gli abitanti dell'enclave (definiti «occupanti»), i soldati bosniaci che difendono la città e i Caschi blu olandesi abbandonino la zona. Secondo

La bara del Casco blu olandese ucciso

i serbo-bosniaci, devono consegnare le armi e «liberare» l'enclave entro 48 ore, a cominciare da stamane. «E' una richiesta totalmente inaccettabile - ha commentato il portavoce delle Nazioni Unite a Sarajevo, Coward -. L'Onu è decisa a proteggere Srebrenica».

Intanto, un'unità di Caschi blu olandesi fornita di proiettili anticarro si è dispiegata sulla strada a Sud della città e in serata ha aperto il fuoco contro una forza d'assalto di 80 fanti serbi che cercavano di rompere la linea difensiva e di avanzare verso il centro abitato. Gli olandesi hanno dapprima esploso colpi di avvertimento, seguiti poi da uno scambio a fuoco che si è protratto fino al cadere della notte. Dopo di che gli spari sono proseguiti sporadici.

Ma anche l'esercito bosniaco ha aperto il fuoco contro i soldati delle forze di pace dell'Onu, che hanno protestato presso le autorità di Sarajevo. Il ministero della Difesa dell'Aia reclama un'inchiesta urgente sulla morte del Casco blu olandese ucciso l'altro giorno da un soldato bosniaco. Il ministro degli Esteri bosniaco Sacirbej ha espresso il suo rammarico, spiegando che gli avvenimenti di a Srebrenica hanno aumentato la tensione tra gli abitanti e i Caschi blu che hanno il compito di proteggerli ma che si dimostrano impotenti di fronte agli attacchi.

Il dramma dell'enclave musulmana era all'ordine del giorno della cena organizzata ieri sera da Clinton per i leader del Congresso americano. Capeggiati dal senatore Bob Dole, essi chiedono la revoca dell'embargo sulle armi al governo bosniaco e il ritiro delle forze di pace dell'Onu dalla Bosnia. Secondo Clinton, invece, il richiamo dei Caschi blu non farebbe che aggravare la tragedia bosniaca. Una cosa è certa: se cade Srebrenica la missione dell'Onu in Bosnia sarà finita. I serbi tenteranno di conquistare le altre enclave musulmane. I miliziani di Karadzic hanno già cominciato ad attaccare Zepa e Gorazde; nuove bombe anche a Sarajevo dove ieri sono state ferite 18 persone.

Ingrid Badurina

La leader del Fronte democratico, vincitore delle elezioni nel 1990, era agli arresti da 6 anni

Libera la Signora della pace

Birmania, scarcerata il Nobel Suu Kyi

RANGOON. Con una mossa a sorpresa la giunta di Rangoon ha liberato ieri la leader del Fronte democratico e premio Nobel per la pace nel 1991 Aung San Suu Kyi. La signora Suu Kyi era agli arresti domiciliari dal 20 luglio del 1989 e i governi occidentali, le organizzazioni per i diritti umani e l'opposizione democratica del suo Paese non avevano smesso di chiederne il rilascio. Il provvedimento restrittivo veniva prorogato ogni 180 giorni e pochi si aspettavano che, alla vigilia dell'ennesima scadenza, le autorità birmane decidessero di renderle la libertà.

Oggi, infatti, sarebbe scaduto l'ultimo termine di detenzione per la signora Suu Kyi e le organizzazioni studentesche birmane avevano già annunciato manifestazioni pacifiche. Il governo militare ha comunicato che la liberazione del premio Nobel è senza condizioni: non ci sono restrizioni, né di movimento né di incontri, cui la leder democratica deve sottostare. Ieri mattina è stato il numero due dei servizi di sicurezza birmani, col. Kyaw Win, a recarsi a casa della singora Suu Kyi per comunicarle la sua messa in libertà.

Suu Kyi, 50 anni, era a capo della Lega nazionale per la democrazia, il partito che aveva ottenuto una vittoria a stragrande maggioranza nelle elezioni del 1990. Aveva sfidato pacificamente i militari dopo la dura repressione che nel 1988 aveva provocato centinaia di morti tra i militanti democratici. Fu accusata di «incitamento alla sedizione», reato previsto dalle leggi di emergenza, e completamente isolata per sei anni dal resto del mondo. Solo nel febbraio 1994 un deputato statunitense, Bill Richardson, ebbe l'autorizzazione di farle visita e a un giornalista che accompagnava l'uomo politico «la Signora» - come viene chiamata con reverenza in tutto il Paese - ribadì il suo immutato impegno a favore della democrazia.

La giunta militare aveva offerto al premio Nobel la libertà se avesse accettato di andare in esilio all'estero, ma ancora in un messaggio, portato fuori dal Paese dal marito, l'accademico britannico Michael Aris che vive a Oxford con i due figli, nel gennaio scorso, Suu Kyi aveva affermato che non avrebbe mai patteggiato la sua libertà. Amnesty International, nel festeggiare la sua liberazione, ha ricordato che la situazione in Birmania resta «disperata» per quanto riguarda i diritti umani. (Agi)

La leader dell'opposizione birmana Aung San Suu Kyi

IL CASO

UN REGIME DA INCUBO

Si inceppa a Rangoon la macchina del silenzio

Nell'88 cominciò per caso il confronto tra questa donna fragile e un dittatore spietato

Qualche volta succede che vinca Madre Coraggio. E' successo a Rangoon. Ogni centottanta giorni la «signora democrazia» aspettava, rassegnata, l'arrivo della solita auto nera. Scendeva un emissario della Giunta militare e le comunicava che i suoi arresti domiciliari erano prorogati. Per altri 180 giorni: «come dispone la legge», aggiungeva, untuosamente legalista. In fondo un niente per chi praticava la vita di ostaggio da sei anni. Le voci che i pretoriani stavano per aprire gli artigli si erano rincorse tante volte inutilmente da annullare anche i segnali di benevolenza regalati dal regime: l'autorizzazione a passare il Natale in famiglia, una lettera d'incoraggiamento firmata Clinton scivolata tra le lame della ghigliottina del silenzio. Invece il regime che forse più si è avvicinato alla realizzazione dell'incubo del Grande Fratello alla fine si è arreso.

Una fragile donna contro un dittatore spietato e enigmatico come la Sfinge: una battaglia che sarebbe piaciuta a Kipling quando, sprofondato nelle poltrone dell'Hotel Strand, decifrava i suoni dell'Asia. Lui, Ne Win, «il luminoso come il sole», ex impiegato delle Poste, collaborazionista con i giapponesi, generale, odiava i jeans, la Coca Cola, la musica rock. Del mondo moderno accettava soltanto il golf e infatti il Paese, miserabile, abbonda di green da favola. Per difendere la felicità birmana da queste perversità aveva inventato un guazzabuglio di ideologiche schiocchezze che lui chiamava socialismo. Cementificato sotto questo rigido sudario il Paese funzionava grazie al «Tangha Penguang», il mercato nero, e alla mitezza di una popolazione che, in attesa di gustare il nirvana, si accontentava di campare da derelitta con paghe di 200 lire l'ora. Il pensiero economico era l'apoteosi del Leviatano di Ne Win. Mancavano i soldi? La zecca li stampava a ritmo industriale. Erano troppi? Nessun problema; al mattino usciva un decreto che li metteva fuori corso. Senza rimborso.

Che lei fosse la sua nemica era scritto nella Storia. Figlia dell'eroe dell'indipendenza, aveva studiato a Oxford, lavorato all'Onu, sposato un professore inglese. Appunto tutto quello che il «luminoso come il sole» voleva tenere lontano dal suo fortunato Paese. Il destino li mise di fronte per caso. Nell'estate dell'88 Aung era tornata a Rangoon per curare la madre quando i militari usarono la mano un po' pesante per reprime una rivolta, tremila morti in un giorno. In un posto dove l'opposizione organizzata era qualcosa di mitologico come l'Ippogrifo si inventò un partito e cominciò la battaglia. Ne Win, prudentemente, abbandonò il proscenio del potere per guidare la lotta dall'ombra. Esordì sottotono con le minacce. Non bastarono. Passò alle calunnie (venivano diffusi fotomontaggi in cui lei appariva nuda e si raccontava che aveva rapporti sessuali con stranieri). Nessuno ci credeva. Fase tre: arresti domiciliari e silenzio. Inutile; perché la gente continua a pronunciare con rispetto e speranza il nome della sepolta viva. La vera forza del regime in fondo era il granitico spessore della sua ottusità. Generali analfabeti non potevano certo farsi impressionare se il mondo si inchinava davanti al Nobel. Bastava non dire nulla e il silenzio risolveva il problema. Un detto buddista recita che l'uomo giusto ha 5 grandi nemici: acqua, fuoco, iettatori, banditi e governanti. Madre Coraggio ha sconfitto il più pericoloso.

Domenico Quirico

Un vice di Kohl

Si dimette il ministro molestatore

BONN. Accusato di avere molestato sessualmente quattro dei suoi giovani assistenti, Heinz Eggert, vice presidente dell'Unione cristiano democratica tedesca, il partito di maggioranza guidato dal cancelliere Helmut Kohl, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di ministro degli interni della Sassonia.

Lo ha annunciato il primo ministro del Land tedesco-orientale, Kurt Biedenkopf.

Eggert continua peraltro a respingere le accuse affermando di non aver mai molestato nessuno («che io sappia», secondo la sua espressione).

49 anni, sposato, quattro figli, Eggert è stato accusato da almeno quattro membri del suo staff - fra questi l'ex portavoce, Oliver Lang, 29 anni, e il suo «ghost writer», Uwe Seifert, 28 anni - di avere cercato di forzarli ad avere rapporti sessuali con lui. Eggert, secondo la televisione Ard, avrebbe anche telefonato ai suoi accusatori minacciandoli e chiedendo loro di ritrattare le accuse.

Blue jeans, giacche eleganti ma sportive, cravatta allentata, Eggert, ex dissidente nella scomparsa Ddr dove era pastore protestante, è stato ministro degli interni della Sassonia dal 1991 e vice di Kohl dal 1992. L'uomo politico, fino a ora considerato un astro nascente della Cdu, è divenuto famoso per avere istituito la Soko Rex, la forza di polizia di elite per combattere i naziskin, ma anche per i suoi atteggiamenti populisti, come quello di sbarazzarsi della scorta e girare per le birrerie e i locali notturni di Dresda, mischiandosi alla folla.

(AdnKronos)

DALLA PRIMA PAGINA

LA TENEREZZA SCONFIGGE IL PECCATO

na parte del mondo, dovunque si sia spinto nei suoi viaggi, pur nel furore dei suoi discorsi contro le leggi sull'aborto, mai Wojtyla ha avuto parole di condanna o di disprezzo per la madre che sacrifica il suo figlio. Per questa donna, egli ha sempre avuto espressioni di partecipazione misericordiosa, di «tenerezza» appunto. Per lei, una volta, ha capovolto perfino il racconto biblico del Genesi, ha dato una nuova visione alla rappresentazione del peccato originale. Là, nel giardino dell'Eden, era Eva che trascinava Adamo nella perdizione.

«Dietro il peccato di una donna, c'è sempre un uomo», ha detto, invece, Wojtyla, un giorno, a Varsavia. L'«uomo», in questo caso, non è soltanto una persona fisica maschile; sono anche certe strutture della società. Il concetto viene ripetuto ora nella *Lettera*: «La scelta dell'aborto, prima di essere una responsabilità da addossare alle donne, è un crimine da addebitare all'uomo e alla complicità dell'ambiente circostante».

C'è un altro punto su cui si riversa inaspettatamente la «tenerezza» di Wojtyla. E' là ove è calato spesso lo scherno comune di libertini e di ecclesiastici: sulle *suffragette*, sulle femministe scatenate, «il cui impegno», scrive il Papa, «è stato considerato un atto di trasgressione, un segno di mancanza di femminilità, una manifestazione di esibizionismo, e magari un peccato». Per Wojtyla, anche le femministe che manifestano con rabbia hanno il loro fascino femminile. E non sono peccatrici.

Emerge, infine, nelle poche pagine della *Lettera*, la grande questione che viene posta insistentemente nella Chiesa in fatto di parità tra uomo e donna: la questione del sacerdozio femminile. Wojtyla, si sa, ha già dato la sua risposta irrevocabile, che è quella della negazione dell'ordinazione sacerdotale alle donne. Ma il tormento di Giovanni Paolo II è, anche qui, quello di cercare una spiegazione razionale dove, in sé, ragioni razionali, teologiche ed ecclesiali non esistono, o non appaiono, per una tale diversificazione. Nello sforzo di farsi comprendere, almeno dal gregge dei suoi fedeli, Wojtyla si rifugia nei «segni», nel significato sacramentale, rappresentativo, delle cose e delle persone.

C'è una specie di *par condicio* anche nella Chiesa: tutti, uomini e donne, sono «icone», immagini sacre nella comunità cristiana. C'è, afferma Wojtyla, una «complementarità» di icone. L'uomo ha «il compito di essere icona di Cristo, attraverso l'esercizio del sacerdozio ministeriale». La donna, in forza della sua femminilità, svolge una «sorta di profezia immanente» (profezia nel senso di annunciare, manifestare) per mezzo della quale «esprime l'essere stesso della Chiesa in quanto comunità consacrata», come «sposa di Cristo e madre dei credenti».

E', in definitiva, una costruzione di teologia mistica che dal Pontefice viene offerta alla comunità cattolica che ha fede in Cristo. Wojtyla, come Papa, non può e non intende mutare le condizioni del sacerdozio ministeriale in favore di una versione femminile, ma, così come riversa la sua «tenerezza» al di fuori della Chiesa, allo stesso modo, all'interno del Popolo di Dio, vuole donare alla donna credente ciò che di più tenero, di più delicato, egli le può indicare: rappresentare misticamente, con la sua femminilità, l'amore a Cristo.

Domenico Del Rio

L'accusa vuole la sedia elettrica, la difesa: infermità mentale. Via le tv dall'aula

La madre che sconvolse l'America

Affogò i due figli, adesso è pronta a morire

Susan Smith la madre che affogò i suoi due figli Michael Daniel di 3 anni e Alexander di 14 mesi. La tomba dei piccoli nella South Carolina è visitata da migliaia di americani commossi [illegible] vicenda

[illegible] YORK
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] sarà un grande processo-spettacolo quello cominciato ieri contro Susan Smith, la giovane che ha affogato i suoi due bambini. Ma non perché l'opinione pubblica americana non sia interessata. Anzi, il caso di questa donna di 23 anni lasciò talmente [illegible] volti tutti che intervennero filosofi, sacerdoti, «maestri di [illegible] vari, [illegible] impegnati a districarsi nel groviglio terribile che Susan aveva in[illegible]: può l'istinto materno cedere di fronte al desiderio di trattenere un «boy friend» in fuga? Può una madre uccidere i suoi due bambini per essere più «libera»?

Il prete che la assiste «In prigione ha trovato Dio»

Ieri, in occasione dell'inizio del processo a Union, la cittadina di quattromila abitanti del South Carolina dove il fatto avvenne nell'ottobre scorso, tutti i canali televisivi americani hanno rievocato la storia, mostrando il «video» familiare in cui il piccolo Michael di 3 anni e il fratellino Alex di 14 mesi [illegible] innocenti e ignari che di lì a pochi giorni [illegible] affogati nelle acque del lago Long John. Ma è tutto quello che hanno potuto trasmettere. Nell'aula del tribunale - è questa la ragione per cui non sarà un grande processo-spettacolo - le telecamere sono state bandite.

Susan, [illegible] il pastore Mark Long che da tempo ha preso ad assisterla, è serena ed è anche pronta ad affrontare la pena di morte. Durante questi dieci mesi di prigi[illegible] la ragazza ha «trovato Dio», dice il pastore, ed ha capito il senso profondo del delitto che ha commesso. Il suo avvocato tuttavia non sembra altrettanto rassegnato. In nome [illegible] già un'istanza [illegible] farla [illegible] di [illegible] (ciò che le eviterebbe la sedia elettrica) e il lavoro previsto per il tribunale, ieri, era non solo quello di selezionare i membri della giuria che dovrà giudicarla (ne sono già stati scartati dodici), ma anche quello di stabilire se Susan deve essere considerata «competente» per assistere al proprio processo.

E' arrivata all'edificio del tribunale in divisa da [illegible] nata. Poi però le hanno [illegible] di cambiarsi e quando è entrata nell'aula del tribunale indossava una camicia blu e un golf. Ha anche scambiato un sorriso con il suo avvocato, David Bruck, e con sua madre, seduta immediatamente dietro di lei.

Nei [illegible] scorsi era sembrato che il pubblico ministero, Tommy Pope, [illegible] per accettare una specie di patteggiamento e fosse [illegible] to a trasformare in ergastolo la sua richiesta di pena di morte. Non era [illegible], la [illegible] ora il problema è che perché [illegible] condannata alla sedia elettrica è necessario che la giuria pronunci il [illegible] «Guilty», colpevole, all'unanimità. Ma non si tratta di un obiettivo difficile da raggiungere, dicono [illegible] po' tutti. Susan Smith è ancora guardata da tutti con lo stesso sgomento che seminò quel 25 ottobre dell'anno scorso, quando si scoprì che a uccidere i due bambini era [illegible] lei. Per nove giorni aveva sostenuto che [illegible] stati rapiti. Che mentre era ferma con la sua auto a un semaforo un nero l'aveva [illegible] con una pistola, l'aveva costretta a scendere dall'auto, si [illegible] seduto al [illegible] posto ed [illegible] scomparso, assieme ai bambini. In South Carolina, l'associazione fra nero e criminale è un riflesso condizionato, così [illegible] in dubbio il racconto di Susan. Anzi, la sua storia sollevò un'ondata di solidarietà [illegible] precedenti e centinaia di persone si misero alla ricerca dell'automobile, un po' nella speranza di salvare i bambini e un po' - [illegible] qualche giorno dopo - per il piacere di partecipare a una «caccia al nero», come ai bei tempi dei linciaggi. A consolare Susan era giunto anche il suo ex marito, David Smith. I due si facevano intervistare insieme, ogni volta che Susan lanciava uno dei suoi appelli al rapitore poi si abbandonava piangente nelle braccia di David e molti cominciarono a sognare una perfetta storia a lieto fine: i bambini vengono ritrovati, il nero cattivo finisce in prigione e anche il matrimonio fra quei due giovani viene ricucito.

Il breve comunicato dello sceriffo Howard Wells in cui si annunciava l'arresto di Susan e la sua confessione [illegible] tutti di stucco. Seguendo le sue indicazioni, l'auto fu ripescata nel lago Long John con a bordo i due corpicini. Li portarono nell'edificio dell'amministrazione comunale, tutti gli abitanti di Union li «adottarono» ricoprendoli di fiori, gli alunni delle scuole scris[illegible] componimenti su di loro e la commozione per la loro sorte si fuse con l'indignato sgomento per il comportamento di Susan. Il delitto, si venne a sapere, lo aveva commesso perché il suo «boy friend» non se la sentiva di rendere la loro relazione più stabile, a causa della presenza dei due bambini. Forse c'erano più cose che pesavano su quel delitto. Forse Susan era rimasta [illegible] dalla sua vita grama, con pochi soldi e due [illegible] da tirare su mentre la maggioranza delle sue coetanee avevano ancora il problema di cosa indossare per andare in discoteca. Ma per tutti è rimasta colei che li aveva derubati della loro solidarietà. Ora, il giudice, li ha [illegible] privati del piacere di seguire il processo alla tv.

Per la prima udienza in tribunale ha voluto un abito elegante

Franco Pantarelli

Egitto

Togliè il velo Uccisa a 13 anni

IL CAIRO. Samar Imad-Eddin Yousef aveva solo 13 anni. Un giorno che faceva molto caldo si era tolta il velo dal viso. Suo fratello aveva riferito «la colpa» a Mohamed Aqil, autoproclamato «principe» di una piccola fazione islamica fondamentalista chiamata Gruppo degli Antonali, il quale ne aveva ordinato la fustigazione. La ragazza è stata picchiata ripetutamente ed è morta soffocata. E' accaduto la settimana [illegible] in un villaggio un centinaio di chilometri a Nord del Cairo. Ora il leader islamico, sua moglie e i genitori della ragazza sono in carcere ma non sono stati ancora incriminati.

Aqil si è giustificato affermando che riteneva la ragazza fosse posseduta dal demonio: «Ho ordinato di fustigarla perché stavo combattendo il diavolo che [illegible] in lei», ha detto l'uomo al quotidiano «Al-Arab». La ragazza è stata chiusa in casa per quasi un mese. Sua madre e la moglie di Aqil la fustigavano regolarmente. Alla fine l'hanno strangolata, secondo la polizia.

L'autopsia ha rivelato che la morte è dovuta a soffocamento e che ci sono [illegible] di profonde ferite sulla schiena e sangue nella bocca. «Al-Arab» ha intervistato anche la madre della ragazza uccisa, Fikriya, la quale ha affermato di non sentirsi colpevole per la [illegible] della figlia perché è stato il risultato «dell'insegnamento del leader del gruppo e di sua moglie». «Io [illegible] credente e Dio mi ha guidato sulla retta via», ha detto la donna.

Il gruppo, seguace di una interpretazione delle leggi islamiche simile a quella dei wahabiti dell'Arabia Saudita, afferma che i precetti [illegible] o in linea con quelli in vigore durante la vita del profeta Maometto. La setta non risulta coinvolta in nessuna azione di violenza anti-governativa.

Le due sorelle maggiori sono state [illegible] ad abbandonare gli studi o il lavoro tre anni fa quando i genitori erano entrati a far parte della setta.

Sin [illegible] cinque anni di età le bambine sono costrette dai genitori a coprirsi il viso con spessi veli. Prima che i gruppi fondamentalisti cominciassero a [illegible] scere durante il governo del presidente Anwar Sadat, i veli sul [illegible] delle donne erano sconosciuti in Egitto. (Agi-AdnKronos)

IL CASO

L'ESTATE DEI MOSTRI

Russia, cannibali alla sbarra

Hanno divorato un barbone e un recluso

MOSCA

ANATOLIJ Novinov, 23 anni, sarà presto fucilato. Il fratello minore Andrei, 18 anni, sta scontando 10 anni di prigione. Sono stati condannati l'altro ieri dal tribunale di Donetsk per aver ucciso a martellate, e poi mangiato (non tutto, soltanto «le parti più gustose») il signor Rudcenkov, di professione vagabondo. E' [illegible] duto lo scorso febbraio. L'inchiesta cominciò quando una banda di ragazzini, che giocava in una discarica, trovò la testa barbuta della vittima. La polizia dissotterrò il resto e si accorse che il cadavere era stato tagliato accuratamente a pezzi. Qualcosa di diverso da un «normale» assassinio in stato di ubriachezza.

Ma l'indagine sarebbe finita nel nulla, in quel villaggio sperduto vicino alla miniera Trudovskaja, se qualcuno non avesse telefonato alla polizia, per raccontare che i fratelli Novinov si vantavano - quando non [illegible] sobri - di aver mangiato carne umana. Fu facile scoprire [illegible] telefonato: la moglie di Anatolij. Risalire al resto della [illegible] fu difficile. I due, disoccupati, vagabondi ma incensurati, avevano ucciso quasi per caso. Lite [illegible] ubriachi, [illegible] poi [illegible] deciso che semplicemente seppellire il cadavere era uno spreco. Portarono a casa dei genitori alcuni pezzi di carne. La madre capì, ma si limitò a chiedere che andassero altrove a cucinare.

Andrej Cikatilo, il serial killer di Rostov che in tredici anni stuprò, ammazzò e sezionò 53 fra donne e ragazzi

Andarono dunque a casa della moglie di Anatolij, svegliarono i bambini, cucinarono e mangiarono. La moglie seppe cosa aveva mangiato solo due mesi dopo, quando il marito le confidò che la carne di uomo [illegible] non male, ma che avrebbe voluto provare anche quella di donna. Così telefonò alla polizia. Gli psichiatri, invocati dalla difesa, non hanno trovato [illegible] due fratelli alcuna anomalia psichica. Gli esperti criminalisti di Donetsk non sembrano stupiti più di tanto. Il villaggio di Trudovskaja è considerato [illegible] specie di terra di nessuno, dove neanche la polizia, di solito, osa bazzicare. «Adesso poi - scrivono le Izvestija - che la miniera lavora un giorno sì e tre no, che i salari non vengono pagati per tre o quattro mesi di fila, che la gente non ha lavoro, che non [illegible] ono soldi per comprarsi da mangiare, è logico che c'è chi è disposto a tutto pur di sfamarsi».

Spiegazione forse troppo semplice. E, a ben vedere, terribile. Anche i criminalisti di Donetsk, in fondo, includono il cannibalismo tra i sistemi, certo criminali, che [illegible] può adottare «per sfamarsi». Solo che la fame non c'è solo a Trudovskaja. E non dappertutto, quando non si ha da mangiare, si mangiano i propri simili. Ma quello che è emerso dal processo è spaventoso. E non solo ciò che riguarda i due fratelli cannibali. La desolazione di una condizione umana in cui di umano resta poco o nulla e il [illegible] sto attiene al mondo delle belve. Ad esempio i genitori dei due giovanotti che vedono e tacciono.

E durante il processo i due imputati - che hanno confessato l'intera vicenda - si sono tuttavia dichiarati innocenti. Hanno ucciso, mangiato la vittima, ma pensano di essere innocenti. Scherzavano con i giudici, ammiccavano, conversavano tra loro [illegible] nulla fosse. Solo al momento della condanna il più anziano ha avuto un soprassalto di terrore. Non se l'aspettava davvero la pena di morte. L'altro è rimasto impassibile.

«Normali», dicono gli psichiatri. E forse hanno ragione. Come normali erano i due reclusi di Ufa che si sono mangiati, [illegible] tamente, il terzo prigioniero che divideva la cella con loro. Il loro processo comincia oggi. Quando li hanno interrogati si sono limitati a rispondere che si annoiavano. «Non avevamo niente da fare, così abbiamo escogitato un diversivo». Loro non sembra che avessero fame.

Giulietto Chiesa

Risucchiata nel vuoto, è agguantata da quattro coraggiosi passeggeri

Chicago, miracolo in alta quota

L'aereo perde il portellone, hostess salvata al volo

WASHINGTON. La prontezza di riflessi di alcuni pa[illegible] ha salvato la vita di [illegible] hostess [illegible] di un aereo turboelica della «American Eagle» che l'altro ieri sera ha perso il portellone principale subito dopo il decollo dall'aeroporto O'Hare di Chicago.

«Quella ragazza è stata davvero molto fortunata - ha raccontato Joey Brown, uno dei passeggeri dell'Atr-72 decollato alle ore 21,08 locali e diretto a South Bend, in Indiana, con a bordo sessanta passeggeri e quattro persone di equipaggio -. Quattro passeggeri coraggiosi l'hanno agguantata e tratta indietro, salvandole la vita».

Megan Vargus, la hostess di 20 anni che stava per volare fuori, risucchiata nel vuoto, se l'è così cavata soltanto con un grandissimo spavento, con alcuni lividi e graffi ed è stata dimessa in breve tempo dall'ospedale dove era stata ricoverata dopo il rientro a terra.

La portavoce dell'ente federale statunitense [illegible] il [illegible] trollo della sicurezza del volo (Federal Aviation Administration, Faa), Tanya Wegner, ha confermato ieri che il portellone posteriore dell'Atr-72 in servizio sul volo 4127 della «American Eagle» si è staccato subito dopo il decollo.

Il pilota è tornato immediatamente indietro e l'atterraggio è avvenuto senza altri incidenti.

Un portavoce della «American Eagle», compagnia per i servizi regionali di proprietà della «American Airlines», ha detto che la commissione per la sicurezza del volo Ntsb ha aperto [illegible] inchiesta sui motivi del distacco del portellone, che è stato ritrovato a terra ieri mattina.

Un aereo dello stesso modello e della stessa compagnia, decollato il 31 ottobre scorso sempre dall'aeroporto O'Hare, in servizio da Chicago a Indianapolis, precipitò a Roselawn in Illinois, provocando la morte di tutte e 68 le persone a bordo, 64 passeggeri e quattro membri dell'equipaggio. L'aereo [illegible] praticamente nuovo (meno di [illegible] di volo) e non aveva mai avuto un problema.

La disgrazia al volo 4184 dell'«American Eagle», che portò alla sospensione provvisoria per mesi dei voli Atr in Nord America (111 Atr-42 e 42 Atr-72 in servizio negli Usa), sembra fu dovuta a eccezionali condizioni di maltempo e ha portato alla conseguente modifica del sistema antighiaccio di bordo.

In particolari situazioni, infatti, venne provato che il ghiaccio poteva [illegible] problemi seri.

(Ansa)

Lecce, il corpo recuperato dopo 4 ore di tentativi in un cunicolo di 60 metri

Nel pozzo, un volo di morte

Ragazzo di 13 anni: precipitato mentre giocava

LECCE. [illegible] il suo tredicesimo compleanno. Luca Greco, un ragazzino minuto, la terza media appena conclusa, lo festeggiava giocando con gli amici e con una gazza ferita: volevano [illegible], l'avevano adottata.

Luca è precipitato in un pozzo artesiano cadendo da un albero, un volo di quasi sessanta metri. I Vigili del fuoco e un gruppo di speleologi hanno tentato di riportarlo in superficie più volte. Ci sono [illegible] dopo quattro ore e tre tentativi falliti. Ma il suo cuore non batteva più. Dai primi accertamenti, la morte sarebbe sopravvenuta dieci minuti dopo la caduta nel pozzo.

I soccorsi [illegible] molto difficoltosi. La testa di Luca era lì, a portata di mano. Il corpo impigliato in una strettoia di trenta centimetri, a 56 metri di profondità. Francesco, il secondo speleologo che è sceso nel pozzo, è riuscito a toccarlo, ma non ce l'ha fatto a imbragarlo per tirarlo su. Hanno calato anche un microfono per captare la sua voce. Niente. Un altro speleologo l'ha toccato e, allungando la mano, è riuscito a ripulirgli la bocca dal terriccio. Luca non ha reagito. Poi, il quarto speleologo ce l'ha fatta. Il corpo di Luca è stato tirato su. Non era ancora mezzanotte.

Il sostituto procuratore della repubblica Giuseppe Capoccia ha dato due ipotesi sull'accaduto: la prima è quella che Luca sia precipitato nel pozzo nel tentativo di recuperare il pallone con il quale stava g[illegible] do con alcuni amici; l'altra che il ragazzo possa essere entrato nell'atrio dell'asilo per giocare con i [illegible] costanoi e abbia sfondato le [illegible] coprivano l'imboccatura del pozzo saltandovi sopra.

Questo pozzo artesiano che ha fatto rivi[illegible] una tragedia simile a quella di Vermicino (era il giugno dell'81, morì Alfredino Rampi, 6 anni) si trova all'interno della scuola materna di Nociglia, un paesino a quaranta chilometri da Lecce. L'asilo era rimasto aperto sino a giugno. Ieri [illegible] era deserto, circondato dal recinto che probabilmente Luca e i suoi amici hanno scavalcato.

Il ragazzo è salito sull'albero dov'era la gazza. Forse è scivolato ed è caduto sull'esile copertura del pozzo, che ha ceduto. Luca è precipitato. Il pozzo, profondo [illegible] 120 metri, è largo mezzo metro all'imboccatura, ma via via si restringe. Il ragazzo è rimasto incastrato in quest'imbuto. I suoi amici hanno dato l'allarme. I carabinieri della stazione di Nociglia hanno chiesto subito l'intervento dei Vigili del fuoco. Poi sono arrivati anche gli speleologi del gruppo Andronico di Lecce, quelli di Bari e di Taranto. Sono cominciati così i soccorsi.

Figlio di un sottufficiale dell'Aeronautica militare, Giovanni, che con la moglie era sul posto a seguire le [illegible] di salvataggio, Luca Greco ha un fratello di [illegible] anni, Daniele, e una sorellina di un anno e mezzo. Nel pomeriggio era uscito con i [illegible] amici e si era diretto all'asilo. Era qui, nel giardino della scuola materna, che avevano adottato una gazza ferita.

I tentativi di tirarlo fuori sono stati simili a quelli di Vermicino. I primi speleologi si sono calati nel pozzo per ripulirlo dai detriti e per allargare il cunicolo. Il primo tentativo è stato solo preliminare. Al secondo, Luca è stato raggiunto e sfiorato. Uno degli speleologi, Francesco, ha raccontato di averlo visto da vicino, ma ha aggiunto di non averlo sentito respirare. Questa testimonianza ha gettato nello sconforto i soccorritori. Che però [illegible] e hanno continuato a lavorare.

Il terzo degli speleologi che si è calato nello strettissimo budello, Paolo Solombrino, si è avvicinato a Luca al punto da potergli toccare il volto e la bocca, ripulendola per facilitare la respirazione, ma anche questa volta Luca non ha reagito. Le speranze di salvarlo si sono fatte veramente flebili. Il fatto che per tre ore non avesse dato segni di vita ha fatto subito intuire che non c'era più niente da fare. Al quarto tentativo, il ragazzo è stato portato in superficie, ma vani sono stati i tentativi di rianimarlo.

Tonio Attino

NAPOLI

Rischiano la vita per fingersi killer

NAPOLI. Una [illegible] concitata al telefono fa scattare l'allarme: «Accorrete, [illegible] dovete fare presto perché lo ammazzano». La volante della polizia parte sgommando. I killer sono in fuga quando i poliziotti, che ormai li tengono nel mirino, stanno per aprire il fuoco. Ma provvidenziale giunge il contrordine: non sparate, è solo [illegible] scherzo. Così cinque ragazzi [illegible] avevano simulato per gioco un agguato di camorra devono ora dire grazie alla professionalità e al sangue freddo di un ispettore di polizia se lo [illegible] non si è trasformato in tragedia. Se la sono cavata, è proprio il [illegible] di dirlo, con una denuncia a piede libero per procurato allarme e concorso in detenzione di pistole, due innocue «scacciacani». Una [illegible] più mite delle tremende scenate che hanno dovuto subire più tardi a casa quando i genitori hanno appreso dello scansato pericolo.

E' accaduto a Piano di Sorrento, un Comune della costiera popolato in questi giorni da migliaia di villeggianti. Corso Italia, al centro del paese, era stato scelto [illegible] il set dove ambientare la scena del delitto. «Un gioco, volevamo solo trascorrere un pomeriggio diverso», spiegheranno più tardi in commissariato. E si erano divise le parti, proprio come in un film. [e. l. p.]

Un'immagine di 14 anni fa: la mamma di Alfredino davanti al cunicolo

Il replay di Vermicino

Alfredino lottò inutilmente per 82 ore

La mente corre ad Alfredino. Davanti agli occhi, [illegible] un film, ripassano quelle drammatiche immagini: la madre che parla al figlio con un megafono, lo rincuora, gli fa forza; il presidente, Pertini, in silenzio che attende - come tanti - che il bambino possa venire liberato da quel pozzo maledetto; i soccorritori, tanta buona volontà e poca organizzazione. [illegible] terribili che [illegible] trenta milioni di italiani inchiodati davanti al televisore. Sì, c'erano anche le telecamere in quel giugno del [illegible] a riprendere la morte in diretta, la lenta agonia di un bambino di 6 anni imprigionato a oltre [illegible] metri di profondità sotto gli occhi dei genitori.

E' triste ricordare la storia di Alfredino Rampi. La sera del 10 precipita in un pozzo artesiano a Vermicino, vicino a [illegible]. Qualcuno sente i suoi lamenti e dà l'allarme. Arrivano i vigili del fuoco, la protezione civile, i genitori, una folla di curiosi. E i cineoperatori della Rai. Tutto fa pensare al lieto fine: la presenza di alte cariche dello Stato, la telecronaca piena di certezze. «E' solo questione di minuti», ripete più volte lo speaker. Tutti si aspettano da un momento all'altro di veder riapparire dall'imboccatura del pozzo l'esile figura di Alfredino, sporca di terra. Invece niente. I microfoni calati nel pozzo per captare la voce sempre più flebile di Alfredino rimandano, amplificato, il ru[illegible] [illegible] smottamento. I volti dei soccorritori si fanno scuri, Pertini se ne va. I tentativi [illegible]no, anche un nano [illegible] di calarsi nel cunicolo, ma non riesce a imbragare Alfredino e a riportarlo in superficie.

Le sequenze di quella [illegible] d'angoscia e dei giorni che seguono è ri[illegible] nella relazione che poi finisce in tribunale, dove i padroni del terreno sono chiamati a rispondere di quella morte. Parole scarne, quelle dei periti. «A metà della notte tra l'11 e il 12 giugno, Alfredo la[illegible] dolore a un ginocchio, gli vengono somministrati [illegible] e una soluzione glucosata». Alle 7,30 i soccorritori lo sentono con difficoltà. Alfredino alterna pianto e sospiri profondi. Parla con un medico, che esclude fratture gravi. [illegible] primo [illegible] del 12 chiede uno yogurt. E' il suo ultimo pasto. Poi parla con Pertini, ma poco [illegible] non risponde alla madre. L'équipe medica che lo segue in superficie capta un rantolo. La diagnosi è un'altra mazzata [illegible] i genitori, Franca Bizzarri e [illegible] Rampi: Alfredino [illegible] broncopolmonite. Alle 21,30 il bambino si mette a gridare, piange con tutte le forze che gli [illegible] in corpo. Alle 4,57 manca qualsiasi segno di vita. Sono trascorse 82 ore.

Il corpo di Alfre[illegible] sarà recuperato un mese dopo.

Stefano Mancini

La tragedia vicino ad Avignone: i feriti sono trentuno

A sinistra i corpi [illegible] vittime [illegible] sulla carreggiata. Sopra una donna [illegible] tiene in braccio la bambina

Un altro incidente in Spagna: tre morti nel pullman precipitato da un viadotto

Strage sull'autobus dei ragazzi

In Francia: 23 vittime per un colpo di sonno dell'autista

PARIGI. «Ho [illegible] un [illegible]mento brusco, seguito da diversi colpi di freno, poi il pullman si è inclinato su un fianco, si è schiantato al suolo, e ha continuato a scivolare così per un bel tratto. Sembrava che [illegible] finisse [illegible]. Finalmente io e [illegible] io e qualcun altro siamo riusciti ad arrampicarci fino ai finestrini e a uscire».

Lo spettacolo che si è presentato agli occhi di Emmanuel Desplechin, francese di sedici anni che rientrava dalle [illegible] in Olanda, è stato sconvolgente: l'asfalto era completamente coperto di fram[illegible] di vetro e disseminato di corpi straziati. Domenica notte nel pullman turistico uscito di strada [illegible] ad Avignone, per un colpo di sonno dell'autista, dei 57 giovani a bordo ne sono [illegible] ventitré, in maggior parte spagnoli ma anche francesi, olandesi e belgi. I feriti sono 31 e [illegible] sono ancora in gravi condizioni.

L'autista, spagnolo, è stato arre[illegible], è in cella a Orange. E' una delle tre persone uscite incolumi dall'incidente. E per lui si prospetta una pena pesante perché in Francia la giustizia ha ben poca comprensione [illegible] «chauffards», come vengono definiti gli autisti ubriachi di alcol ma anche, più in generale, di stanchezza.

I giudici, dopo le campagne governative degli ultimi anni per ridurre il primato europeo di diecimila morti all'anno sulle strade, hanno [illegible] clemenza [illegible] gli «chauffards». Specie [illegible] stra[illegible], e ancor di più se provengono dall'Europa meridionale.

Questa tragedia [illegible] quella di Beaune, vicino a Digione, dove dieci anni fa una trentina di ragazzini di ritorno da una gita scolastica persero la vita nello schianto del loro bus contro un camion. Fu per loro una fine atroce, anche quella volta per colpa dell'eccessiva disinvoltura dell'autista che viaggiava troppo forte [illegible] la pioggia.

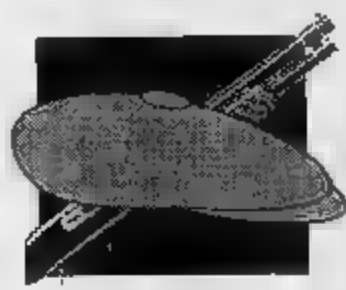
Domenica notte il pullman, noleggiato da una società spagnola che effettua un collegamento regolare tra Amsterdam e Alicante, era carico di giovani, molti non [illegible] ventenni. Un tipico pullman delle [illegible], di quelli che attraversano l'Europa da un capo all'altro in una notte o poco più, scaricando a ogni sosta ragazzi che tornano a casa spendendo pochi soldi per il biglietto, e nel fresco dell'aria condizionata.

Il «bisonte» della [illegible]lo, un grosso automezzo a due piani di colore bianco con due strisce [illegible] dipinte sui fianchi, domenica pomeriggio era partito [illegible] città olandese e il viaggio si era [illegible] contrattempi fino alle porte di Avignone.

Poco prima di mezzanotte l'autista [illegible] effettuato una sosta in un'area di servizio, a pochi chilo[illegible] città dei Papi. [illegible] pochi dei passeggeri ne avevano approfittato per sgranchirsi le gambe. La maggioranza dormiva. Il pullman [illegible] ripreso la strada. Ancora pochi minuti, poi lo schianto e le grida di chi stava passando direttamente [illegible] alla tragedia.

[illegible] sul lato destro - racconta Isabel Gil, spagnola, uscita [illegible] - e [illegible] finita sui passeggeri [illegible] stavano alla mia sinistra. C'era una donna che perdeva un fiume di sangue: le ho parlato per un momento, poi è morta. Un'altra aveva un braccio tranciato».

In pochi minuti [illegible] decine di ambulanze, poi cinque elicotteri hanno cominciato a fare la spola [illegible] ospedali [illegible] regione. In una tenda sono [illegible] fornite le prime cure, sull'asfalto i sacchi argentati coi corpi delle vittime formavano [illegible] striscia [illegible] bordi della carreggiata. Secondo la polizia la tragedia è stata provocata [illegible] colpo di sonno dell'autista.

[illegible] è [illegible] una giornata nera per i pullman turistici. Nelle stesse ore della tragedia di Avignone, nel Nord-Est della Francia a poca distanza dal confine col Lussemburgo, un altro scontro ha provocato quattro morti e 25 feriti, sulla statale 4, vicino a Troussey. Un pullman di turisti slovacchi è stato investito da un autotreno carico di carta mentre effettuava un'inver[illegible] di [illegible]. E in Spagna, nella regione della Catalogna, un autobus a due piani, in servizio di linea tra [illegible]lona e Tarragona, che trasportava [illegible] cinquantina di passeggeri, è caduto da un ponte [illegible] percorreva l'autostrada A2. Il veicolo si è schiantato da un'altezza di dieci metri. Bilancio: tre [illegible] e 25 feriti. [p. pol.]

Palmi, importante udienza del processo che vede l'ex segretario psi accusato di collusione

Mancini e i pentiti, scontro in aula

«Eletto dalla 'ndrangheta», Lui: «Stoltezze»

PALMI
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] il tutto, il curriculum, perché bisogna pure presentare le referenze. Clan Piromalli-Molè. Ecco l'accusatore di Giacomo Mancini è un 'ndranghetista doc, mafioso con un passato e pentito con un futuro. Si chiama Annunziato Raso, ha 32 anni, l'aspetto del duro, le movenze di un felino, veste all'ultima moda [illegible] il [illegible] pescatore e la T-shirt con la scritta: «Tentation». Depone al tribunale di Palmi dove il sindaco di Cosenza, socialista dal grande passato e dal presente un po' incerto, [illegible] rispondere di legami con la criminalità organizzata. Il tribunale è composto da tre donne, due brune mediterranee e una biondina che [illegible] tedesca in villeggiatura: [illegible] e prendono nota. La polemica sui pentiti è rovente, nessuno vuol fare il difensore d'ufficio e l'avvocato Roberto Manfredi, studio in Roma, tuona: «Mi ripugna, è contro i miei principi difendere i pentiti». Poi qualcuno accetta.

Questo [illegible] un killer. Lo afferma lui: «Sì, quarantatré omicidi». Ne parla con voce annoiata, come dire: «Acqua passata». Ma bisogna dire tutto, e allora aggiunge: «Miei compiti? Robe di omicidi, rapine e altro. Insomma, avevo il ruolo del factotum, facevo omicidi, preparavo macchine, armi». Poi rimase nella rete della giustizia, gli assegnarono una cella privilegiata, quella del [illegible] Piromalli. «Sì, eravamo io e don Peppino». E don Peppino, ricorda ora, gli fece una confidenza, una di quelle che pesano come macigni, [illegible] vere. E anche se false. [illegible]: «Mancini si trova al posto di sindaco di Cosenza [illegible] grazie a Piromalli. Sì, perché fra l'onorevole e il padrino ci sarebbe stato un buon rapporto, che poi in realtà era pessimo. Tanto legati che lui, il killer, chiese a don Peppino d'intervenire presso il suo amico per fargli modificare il suo capo d'imputazione che gli avevano messo sulle spalle. Ma l'amicizia, si sa, [illegible] cosa astratta, come la riconoscenza, e Piromalli rispose secco: «Sto cornuto di Mancini [illegible] abbandonato anche me». Eppure, loro, gli 'ndranghetisti, racconta ora il pentito, si erano così dati da fare per la raccolta dei voti quando c'era stata la corsa alla poltrona di sindaco.

Ma davvero avevano rastrellato consensi per Mancini? «Ma sì, come li abbiamo raccattati per Loiero alla Camera». E così, ieri è stato sistemato anche Agazio Loiero, già dc.

L'udienza, di un processo interminabile, è iniziata con tre ore di ritardo [illegible] primo pomeriggio, nel seminuovo Palazzo di Giustizia di Palmi, [illegible] sorta di mausoleo leggi pagato 33 miliardi e il cui costo ha provocato un'inchiesta che ha coinvolto il costruttore e l'ex sindaco.

Attento a non perdere una battuta, Mancini osserva con attenzione i suoi accusatori. Il killer se n'è appena andato, quando il suo posto viene preso da Pino Scriva. Che ha 60 anni, un bel passato di mafioso di successo. Ha il volto rotondo, il sorriso nervoso, la gestualità appariscente, giacca a vento verde, polo e pantaloni in tinta. «Ho pagato i miei debiti con la giustizia», chiarisce subito. Poi snocciola il cursum honorum: «Sono stato fatto giovane d'onore ancora in fasce; ho percorso tutti i gradi: a diciassette [illegible] "camorrista", poi ebbi il "santo" e il "vangelo", quindi il "quintino" e poi "associazione". Infine sono diventato il Maradona delle evasioni». Insomma, un mascalzone autentico, mica [illegible]. [illegible] quello che racconta pesa, perché parla di raccolta di voti, nei remoti Anni 70. Quella volta l'onorevole [illegible] chiese a lui, personalmente. «Ci disse d'interessarci. Noi [illegible] molti i voti, per la verità, quelli dei socialisti, raccolti nei paesi di cui s'era occupato Scriva, ma il lavoro, dice lui, lo fece.

E Mancini? Risponde con sdegno. Fa una dichiarazione spontanea con la quale ricorda l'impegno del psi, quando ne era il segretario, nella lotta contro i movimenti neofascisti, la criminalità. «Nei confronti di stoltezze di questo genere, non ho niente da replicare. I giornali dell'epoca dicono esattamente dove andavo, in quei giorni. Chi ha fatto indagini su di me non ha fatto un minimo di attenzione». [v. tess.]

Giacomo Mancini è accusato da alcuni pentiti di essere legato alla 'ndrangheta. È fianco il senatore a vita Giulio Andreotti

LA DIFESA DEL SINDACO

«Ma io non mi dimetto»

«Su di me parlano a ruota libera»

> «Ho diritto di vedere dei riscontri per le accuse che sono state formulate E proprio non li vedo»

PALMI

LA voce tradisce sdegno, collera, delusione, magari anche paura, ma questo, c'è da giurarlo, non lo ammetterebbe mai. Dice la voce: «Non metto sul piatto della bilancia la mia vita e sull'altro ciò che sostengono i pentiti. Sono uno orgoglioso e non mi va di farlo, non è giusto». I pentiti hanno detto alcune cose che sono alla base di un'accusa precisa che hanno trascinato Giacomo Mancini, uomo storico del psi, davanti ai giudici di Palmi. Dicono che abbia avuto contatti con la mafia, quella che qui ha il [illegible] 'ndrangheta, ma significa sempre le stesse cose, omicidi, estorsioni, prevaricazioni, malaffari di ogni tipo, dalla prostituzione ai sequestri, al narcotraffico. Ecco, il socialista Giacomo Mancini, avrebbe stretto legami scellerati con i banditi per [illegible] un pugno di voti in [illegible], o magari [illegible] più di un pugno. E lui avrebbe garantito «attenzione», sensibilizzato qualche magistrato, insomma fatto quello che, più o meno nello stesso tempo, secondo altri accusatori, avrebbe combinato Giulio Andreotti a favore di cosa nostra. Eppure, [illegible] con And[illegible] non è mai stato troppo tenero. Come è possibile che [illegible] accusati entrambi di legami mafiosi?

«Il magistrato inquirente ha dichiarato che questa istruttoria [illegible] di me era di supporto a quello fatto da Caselli a Palermo. E io sono stato interrogato a Palermo».

Per quale motivo?

«Come persona informata dei fatti».

Quali fatti?

«Il delitto Pecorelli. E mentre mi sentivano, erano in due, Anatoli e Lo Forte, mi venne mostrato un libro di Teresio Malaspina, che poi si seppe essere uno pseudonimo. In realtà quel libro era la requisitoria contro Andreotti».

E allora?

«Allora [illegible] dicevo che [illegible] periodi più oscuri era stato quello dell'amicizia con Andreotti».

E non era così?

«Bisogna intendersi. Si [illegible] amicizia politica riferita al periodo, neppure troppo lungo, in cui Andreotti fece arrestare il generale Vito Miceli. E poi...».

E poi, che cosa?

«Miceli in carcere non ci arrivò mai, questa è la verità. La giustizia bloccata da un'appendicite: il generale fu ricoverato».

Dunque, la solita «volpe»?

«Non sono [illegible] che solo Andreotti debba essere p[illegible]sato per reati di [illegible] con esenzi[illegible] per gli altri dirigenti dc. E parlo di [illegible] ministri».

> «Se processano Andreotti per mafia, dovrebbero farlo anche per 100 ministri»

Torniamo [illegible] pentiti che l'accusano. [illegible] cosa pensa dei cosiddetti collaboratori di giustizia?

«Quando ero nella commissione antimafia ritenni che dai pentiti potessero venire, [illegible] mio sono [illegible]ti, contributi importanti».

Ma allora?

«Allora un altro conto è quando ho visto che i pentiti diventavano gli arbitri dei processi».

Lo dice perché è finito sotto inchiesta?

«No. [illegible] poi questi miei, quelli che mi accusano, alla giustizia non hanno dato alcun contributo importante, i processi che li hanno visti protagonisti si sono conclusi [illegible] centinaia di [illegible]luzioni».

E dozzine di condanne, anche.

«Va bene. Ma li avete visti costoro? L'uso dei pentiti, nella fase che stiamo attraversando va certo disciplinato. Insomma, il pentito non può parlare a ruota libera».

Lei ha accennato al fatto che il suo processo dovrebbe fare da supporto al processo Andreotti. Ma il procuratore Caselli?

«Caselli l'ho criticato negli anni lontani, negli anni del terrorismo».

Lo ha fatto perché è stato tra i primi ad usare i collaboratori [illegible] giustizia?

«Ma non sempre li interrogava lui, i pentiti».

Un appunto, dunque, al procuratore di Palermo?

«Come lo criticai, ora non mi associo alla mitizzazione [illegible] personaggio, che svolge certo un compito importante, ma ce ne sono altri, nel nostro Paese, di magistrati che svolgono la loro opera con eguale efficacia. Ma che non sono mai presenti in tv o sui giornali».

Per esempio?

«I grandi processi di mafia li istruiscono a Caltanissetta, non a Palermo, e il procuratore Tinebra non appare mai».

Questo non è esatto, forse appare meno. E poi istruisce processi che vedono i giudici palermitani vittime...

«D'accordo. Ma sono [illegible] tre, sempre presenti sul video e sui giornali: Violante, Caselli e Di Gennaro».

Ma Violante [illegible] è più un magistrato.

«Ma lo è stato, e cominciò a guadagnarsi notorietà [illegible] un'istruttoria che finì come finì, parlo del caso Sogno, dell'ipotesi di golpe. Eppure lui, quella volta, voleva arrestare anche Agnelli».

Torniamo al suo processo. Le accuse sono precise. Lei che cosa risponde?

«Magari quando fui eletto sindaco qual[illegible] pensò che forse volevo rinnovare il psi, io li raffreddai. Non so, va valutato anche questo. E [illegible] non so quanti siano stati gli onorevoli e i senatori calabresi negli ultimi cinquant'anni? Il fatto è che l'unico imputato di mafia sono io; E questa è una cazzata».

Perché?

«Perché ho diritto [illegible] vedere dei riscontri. E non li vedo. E [illegible] sono io a pretenderlo, è la legge che lo pretende».

Ma i giudici hanno ritenuto solide le accuse.

«Io li capisco, questi giovani magistrati, magari pieni di voglia di fare. Del resto, in passato, la magistratura calabrese [illegible] vissuto con occhi bendati e bocca chiusa».

Accuse o non accuse, la gente di Cosenza l'ha voluta sindaco. Non pensa, dopo queste accuse, alle dimissioni?

«Neppure per sogno. Sono sospeso, per una legge che è stata varata dopo le [illegible] elezioni, dunque applicata in maniera retroattiva, non so neppure se sia tanto corretto».

Ma se fosse condannato?

«Non ci [illegible] questioni opinabili. Se sono condannato mi dimetto. Per ora, in ogni modo, sono presentissimo nell'attività della giunta».

Come?

«Partecipo agli incontri preparatori dei lavori, dò consigli».

> «In fondo capisco questi giovani magistrati calabresi Hanno tanta voglia di fare»

Insomma, è il grande vecchio di Cosenza?

«Ecco, stavolta la definizione di grande vecchio sarebbe proprio quella giusta. Ma è meglio non parlarne, già ci fu chi lanciò l'idea che fossi il trait d'union fra le br e la 'ndrangheta».

Vincenzo Tessandori

In Sicilia

Maltrattamenti Chiuso lo zoo-fattoria

Il chirurgo Pietro Quatra

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Maltrattamento di animali è l'accusa con cui il chirurgo plastico Pietro Quatra s'è visto [illegible]re il suo zoo-fattoria affacciato sul mare di Terrasini, a 25 chilometri da Palermo, con 300 animali, molti dei quali belve che vivono discretamente nel torrido clima siciliano tanto simile a quello africano.

Sconvolto, quando i carabinieri gli hanno notificato l'ordine firmato dal pretore Rita Palontelli, Quatra, che ha 64 anni e da oltre 20 spende tutti i suoi guadagni per l'enorme passione che ha per gli animali, ha manifestato intenzioni suicide. «Piuttosto mi ammazzo», ha urlato ai militari che, preoccupati, gli hanno sequestrato un fucile e una pistola, detenuti legalmente. Quatra è anche presidente provinciale dell'Associazione per il recupero degli animali maltrattati.

Fra gli altri, sono stati sequestrati due tigri, un orso, quattro leoni, tre pantere, quattro giaguari e una zebra ai quali sarebbero stati propinati persino wurstel andati a male, due confezioni dei quali sono state trovate in una cella frigorifera. Nelle cucine dello zoo-fattoria, utilizzate anche per i pasti «natura» serviti agli avventori, il più delle volte con bambini al seguito, i carabinieri avrebbero trovato insudiciate le celle frigorifere e avariati parecchi cibi. La macellazione della carne, stando al verbale dei carabinieri, sarebbe avvenuta senza le necessarie autorizzazioni e i miasmi provenienti dal sistema fognario sono stati attribuiti dai militari a deplorevoli deficienze dell'impianto. In seguito al rapporto sulle cucine, il gip Calogero Ferrotti ne ha disposto il sequestro nel quale è stato compreso il ristorante. Davvero un brutto colpo per Quatra.

Le indagini sullo zoo-fattoria [illegible] in [illegible] da un mese, da quando due cuccioli di leone furono trovati semiasfissiati in una cassa scaricata poco prima da un aereo partito dall'aeroporto di Punta Raisi, ad appena cinque chilometri dallo zoo-fattoria dal quale erano stati spediti i leoncini. Sembrò subito evidente che il contenitore era inadatto al trasporto di animali. «I carabinieri erano venuti solo per chiudere le cucine - ha detto il chirurgo - Poi, dopo un rapido giro, hanno deciso che gli [illegible] [illegible] maltrattati. Se non otterremo la riapertura, senza i soldi che incassiamo da turisti e appassionati, non potremo sfamare gli animali e allora saranno guai seri. Quanto all'intenzione di uccidermi, non c'è niente di vero: era stato solo una battuta stupida in un momento di autentica disperazione».

Antonio Ravidà

INTERVISTA

LA DONNA DEL KILLER

«Sono rinata quando ho cominciato a collaborare. Il mio errore? Farmi trascinare da Fabio Savi»

«Io, dark-lady per sbaglio»

Eva Mikula: ma ho sconfitto il passato

BOLOGNA

E' vero: sono diventata famosa per essere stata la donna di un bandito. Non mi piace, ma non [illegible] farci, in Italia si diventa famosi per qualsiasi [illegible].

Più che una «dark lady» Eva Mikula sembra una «dark baby»: indossa una tutina gessata, corta ma accollata; il volto è paffuto, da ragazzina un po' in sovrappeso; lo sguardo sereno, [illegible] angelico. [illegible] Mikula, l'ex compagna [illegible] bandito della Uno Bianca Fabio Savi, spiega le ragioni della sua presenza ad Erotica estate '95, dove debutterà in veste [illegible] «opinionista». Con le [illegible] nere della letteratura e del cinema, questa romena ventenne, che a 16 anni è fuggita dal suo Paese diventando l'amante [illegible] Fabio Savi, il Rambo-killer della banda della Fiat Uno bianca, condivide però il p[illegible] oscuro, ancora pieno di ombre.

E' solo stata vittima o [illegible] anche stata complice del [illegible] uomo?

«[illegible] commesso degli errori, perché non ho avuto abbastanza coraggio. Ero terrorizzata, solo quando ho visto Fabio in manette ho cominciato a parlare».

Il suo passato la tormenta?

«Il mio grandissimo sbaglio è stato venire in Italia, mi sono fatta trascinare da quell'uomo. Tante volte ho desiderato sparire, evaporare. Ma non è possibile, anch'io devo trovare il mio posto [illegible] [illegible]do».

Perché [illegible] ha parlato prima?

«Mi sentivo troppo piccola, ero bloccata da un terrore psicologico. Sapevo solo [illegible] avere di fronte un killer che come aveva sparato ad altri poteva sparare anche a me».

[illegible] parla di paure e di incubi a base di sangue e ammazzamenti, dice di non volere più vivere nel terrore. Soprattutto non vuole vivere nell'ombra. Perché ha accettato di partecipare a «Erotica Estate»?

«No, assolutamente, [illegible] rispetto chi lo fa. Io voglio fare l'attrice vera. Spero di debuttare in settembre nel film di Roberto Faenza sulla banda della Uno bianca: mi piacerebbe interpretare me [illegible]».

[illegible] [illegible] non dovesse farcela?

«Se non sarò perdonata per il mio passato, mi metterò a studiare: informatica o medicina. E se poi trovassi il grande amore, la[illegible] tutto e farei [illegible] mamma».

Come passa le sue giornate?

«Sto lavorando con [illegible] giornalista Cosetta Miniani al libro "Una rosa bianca" che uscirà in settembre con la casa editrice Carmenta. E' un diario dove racconto tutta [illegible] mia vita».

Abita a Rimini a pochi chilometri dalla famiglia [illegible] fratelli Savi. Non ha paura di ritorsioni?

«Ho paura, [illegible] dal 26 novembre, [illegible] quando [illegible] [illegible] a collaborare [illegible] la giustizia, è come se fossi rinata. E' come se avessi pochi [illegible] [illegible] vita, anche se con un po' più [illegible] cervello di un neonato».

Perché ha scelto Rimini?

«E' l'unica città che conosco, anche se qui soffro di solitudine. La mia unica amica è un'ispettrice di polizia che mi faceva da scorta. Abita a Roma, ed è lì che io andrò a vivere quando avrò concluso i miei impegni con la giustizia».

Parlerà ad un dibattito sulle dark lady e l'immaginario erotico femminile negli Anni Novanta. Lei si sente una dark?

«Solo per il coraggio, che adesso ho ritrovato del tutto».

Che fine ha fatto Stella Ogwongn, la ragazza di Roberto Savi?

«Non l'ho più [illegible]. Prima faceva la prostituta, Roberto l'aveva "riscattata" dal suo protettore».

Di Stella hanno perso le tracce anche in questura. Su di [illegible] è piombata l'oscurità. Su Eva splendono [illegible] luci della ribalta.

Marisa Ostolani

«Adesso voglio fare l'attrice
Mi piacerebbe interpretare me stessa»

«A Rimini soffro di solitudine
la mia unica amica è un'agente
Ho paura della ritorsioni
ma ora ho ritrovato il coraggio»

Eva Mikula [illegible] (fianco) il suo ex compagno Fabio Savi. Sopra l'attrice americana Demetra Hampton

In linea c'è l'amore

Ecco l'Italia al telefono «Strumento di relazione»

ROMA. «Mi ami? Ma quanto mi ami?». Due estati [illegible] fu il tormentone pubblicitario dell'allora Sip e suscitò reazioni scandalizzate, ma adesso [illegible] scopre [illegible] mini spot fu più vicino alla [illegible]. Gli italiani si attaccano al telefono [illegible] parlare, per raccontare e per raccontarsi, per rafforzare rapporti vecchi e nuovi. Una chiamata su due nasce da [illegible] bisogno di [illegible] interpersonale e dalla necessità [illegible] [illegible] un appuntamento. Solo nel 22 per cento [illegible] casi comporre [illegible] numero sulla tastiera serve per ottenere un'informazione e ancora più raramente per discutere un problema e organizzare un lavoro.

Questa è l'Italia ciarliera e pettegola disegnata dall'ultima [illegible] della Telecom. Nel nostro Paese - spiega - si [illegible] [illegible] predisposizione all'uso del telefono come strumento relazionale». Come dire che alla cornetta ci si confessa, si fa amicizia, si amoreggia. Tanta estroversione latina ci avvicina ai gusti dei francesi e persino a quelli dei giapponesi, mentre il nostro chiacchiericcio ci rende alieni rispetto ad americani e tedeschi, che digitano per ragioni più professionali.

Secondo la Telecom, esistono cinque Italie in li[illegible]. Al primo posto ci sono quelli del «telefono ubiquo», gente delle ricche Parma e Reggio Emilia [illegible] anche delle più povere Brindisi e Caserta, che chiama con frequenza superiori allo standard, mentre nel secondo gruppo si collocano gli utenti [illegible] la mania del «richiamo dall'estero»: fanno molte extraurbane e vivono in città di taglia media, come Venezia e Padova, Macerata e [illegible]. Al terzo gruppo appartengono le «province della parsimonia»: Asti e Nuoro, Imperia e Avellino, accomunate dalla preoccupazione di risparmiare sugli scatti. Tutti concentrati al Sud, invece, i luoghi del quarto gruppo, caratterizzati dalla «loquacità per istinto». Gli esperti l'hanno scoperta a Sassari, Agrigento, Reggio Calabria. Chiudono la mappa le «capitali della comunicazione», come Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli, dove il traffico è al top. **(g. bac.)**

Ricchi premi ai lettori che scopriranno il volto del «vip» nascosto in una fotografia

Da domani tutti a caccia di «Scoop»

E' in partenza il grande gioco estivo della «Stampa»

Il conto alla rovescia è già [illegible]ziato. Da domani i lettori de «La Stampa» potranno giocare [illegible] vincere) a «Scoop». Di che si tratta? E' un'iniziativa che vuol combinare colpo d'occhio, attenzione, abilità nelle prove d'enigmistica e, cosa che [illegible] guasta, un po' di fortuna.

Dal [illegible] luglio al 8 settembre ogni giorno (domeniche escluse) sulla prima [illegible] de «La Stampa» sarà pubblicato un nome e un volto molto noto: un protagonista delle cronache della tv, [illegible] cinema, del teatro, del mondo della canzone oppure un campione sportivo. La foto del personaggio, però, verrà anche pubblicata in una qualsiasi pagina interna dello stesso giornale. Grazie [illegible] un fotomontaggio elettronico, però, [illegible] volto del vip nel mirino sarà [illegible]serito in una foto o in un'inserzione pubblicitaria. Il gioco consiste nello scoprire il volto del personaggio «intruso». I lettori che riusciranno a risolvere l'enigma acquisteranno il diritto a partecipare ad un grande concorso che prevede l'estrazione di ricchi premi. Per farlo, però, dovranno telefonare (a partire, ovviamente, da domani) al numero 011-24189 tra le [illegible] 9 e le ore 16 segnalando il nome del personaggio e la pagina del fotomontaggio apparso in quel [illegible]. I lettori che avranno dato la risposta esatta entro l'orario previsto potranno partecipare al sorteggio.

I premi saranno di tre categorie: **giornalieri, settimanali e finali**. Tutti i lettori che avranno risposta in maniera esatta parteciperanno all'estrazione giornaliera. [illegible] risposta esatta sarà sufficiente per concorrere al sorteggio settimanale. Infine, i due premi finali, particolarmente prestigiosi saranno attribuiti al lettore più meritevole e al più fortunato. Il primo premio, infatti, sarà assegnato al lettore che avrà accumulato il maggior [illegible] di risposte positive; il secondo, invece, sarà sorteggiato tra coloro che, [illegible] corso dei due [illegible] di vita del concorso, avranno dato almeno una risposta positiva.

Il montepremi è costituito da regali intelligenti, utili e associati all'idea dell'estate, all'insegna dello svago. Ogni giorno, perciò, sarà posta in palio tra i lettori [illegible] macchina fotografica **Minolta Dinax 3X1**, obiettivo 35/70, reflex autofocus e flash incorporato. Il premio settimanale, invece, sarà rappresentato da una **Vespa 50 Piaggio 4 marce**. E il superpremio finale? La [illegible] Hapimag, società leader del settore vacanze in residence, offre, primo premio, **SETTE** settimane di vacanze (da spendersi in un arco di tempo lungo o in più spezzoni). Il secondo premio prevede [illegible] pacchetto di **CINQUE** settimane (alle stesse condizioni). I vincitori potranno scegliere soggiorni in [illegible] località diverse, da New York a Parigi, alle più rinomate spiagge della Riviera o dei laghi.

Per tutta la durata del gioco «La Stampa» (che devolverà [illegible] utili dell'iniziativa a favore della **Fondazione piemontese per la Ricerca sul Cancro**) pubblicherà ogni giorno una pagina di giochi che ruoteranno attorno all'identità del personaggio del giorno.

Il soggiorno a New York è uno dei premi in palio con il gioco «Scoop»

LE SOLUZIONI **DEI [illegible]**

[illegible]

La partita è proseguita con [illegible] e il Nero ha abbandonato. L'importanza della [illegible] anche sulla scacchiera [illegible] nella [illegible] Solidarity» dello scorso marzo, cui hanno preso parte anche gli italiani Caprili, Castelnuovo e De Santo.

[illegible]BUS (7,14) [illegible] T E - GETTONE ROTONDEGGIANTE

[illegible]

7 lettere: [illegible]

[illegible] scalpi, [illegible] talpa, talpe, tasca, tuba, tube. Totale 85 parole.

ROMPICAPO

Lo scatista ha vinto la gara, la squadra di Bianchi è la Gelateria [illegible] e la maglia di Daniele è marrone.

Ecco comunque gli abbinamenti [illegible]: 1° classificato Fabio Gigi, scatista della [illegible], maglia [illegible]. 2° Giuseppe Verdi, scalatore della [illegible], maglia celeste. 3° Bruno Bianchi, passista della Gelateria, maglia viola. 4° Pietro Neri, discesista della [illegible], maglia gialla. 5° Daniele Rossi, cronoman della [illegible], maglia marrone.

DAMA

Tornano [illegible] «Damasport» [illegible] maestro D'Amore [illegible] «Ritengo che sia quasi impossibile per noi comuni mortali vedere la bellissima combinazione che si origina ora con 1) 20-24, cui segue la forzata 2) 19-14 del [illegible] "Inno" era programmato 50 mosse in 10 minuti» [illegible] 22-28; 3) 30x19, 3-9; 4) 14x3, 8-13, [illegible] 5) 3x23, 18x49; 6) [illegible], 49x3; e [illegible]. Davvero eccezionale.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B N V B

SESTO [illegible]

Biagio 54 anni, [illegible] 45 e Lorenzo [illegible] [illegible] che la differenza tra le età di Biagio e Federico deve essere un multiplo di 9 (le loro età si ottengono invertendo [illegible] di un numero a 2 cifre). L'età di Lorenzo sarà di conseguenza multiplo di 18, [illegible] multiplo [illegible] doppio [illegible] differenza tra le età di Biagio e Federico. Per lo stesso [illegible] [illegible], si deduce che l'età di Biagio è multiplo di 54. Ma l'unico multiplo di 54 a 2 cifre è proprio 54, e tale è pertanto l'età di Biagio. [illegible] per l'[illegible] delle cifre, ha 45 anni e Lorenzo ne ha [illegible], pari a [illegible] dell'età di Biagio.

G E L A · R I G A · R
A D E R T A L E · S E P P I · · E T I O P I
· R I N C E T O · · A R O N · · T E L V I O
O A S I · N · R I O · L E M · · C A S T O N I
S G O N F I O · U · P · C E L S I U S · O A
T E · · · R R · D E M E R I T A R E · · T
E · · G I U D I C A T O D I A R B O R · · O
· · · A S S I M O D A Z E G L I O · A · · R
G I U L I A N O D A S A N G A L L O · D O P O
I · T E N T A R E · · R T · · A S C A S E S
A R R O G A R S I · · T E · · · T T A V A R I
T E I N A · I O N I O · · A · A R L O T T O
A L A I · P O · A N G U I L L A · · S A I

IL CASO

ASSASSINIO DI [illegible]

Il killer sarebbe nascosto fra una dozzina di persone. «Movente: motivi finanziari o personali»

L'azienda di Castelverde, paese [illegible] porte [illegible] Cremona, [illegible] del giallo

Scartata l'ipotesi del suicidio troppo macchinosa la dinamica Un'unica certezza: la vittima era in difficoltà economiche

Adelmo De Luca, titolare [illegible] «Manifattura Italiana Conceria», morto sabato per [illegible] bevanda al cioccolato avvelenata

Un carabiniere di fianco al distributore [illegible]co di bevande da cui l'industriale ha [illegible] la cioccolata che lo ha ucciso

L'amaro giallo del Capitano Pepe

A Cremona, tra i misteri del delitto al cioccolato

CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel [illegible] il [illegible] Ugo Tognazzi portò sugli schermi (regia di Ettore Scola) la figura del commissario Pepe in un film così intitolato. Era [illegible] storia, condita [illegible] malinconia e avara di speranze, di un commissario di provincia che, seguendo una scia di lettere anonime, indaga sui vizi privati della sua città, ne scopre le perversioni e i piccoli delitti, ottenendo in cambio un «meritato» trasferimento in località [illegible].

Nell'estate del 1995 il capitano Pepe, [illegible] in servizio a Cremona, giovane e pieno di speranze, cerca di risolvere un giallo [illegible] provincia che sembra scritto da un autore di polizieschi fin troppo classico, al punto che [illegible] sua trama finisce per rivelarsi insolubile. Dove porterà il caso che ha sul tavolo il capitano Pepe ancora non si può immaginare, ma ha già cominciato a rivoltare vite e conti bancari affondati in una pianura senza storia e senza scampo dal sole estivo, nella quale, alle porte di Cremona, in un minuscolo paese chiamato Castelverde, è ambientato il giallo dell'«assassinio al cioccolato».

In paese, in realtà, preferiscono chiamarla «la disgrazia». E' così che ti risponde l'edicolante della piazza se le chiedi dov'è la Manifattura Italiana Concerie, luogo del presunto delitto: [illegible] statale, dieci metri dopo l'imbocco del paese, è lì che è successa la disgrazia».

La disgrazia o l'assassinio [illegible] cioccolato (dipende [illegible] punti di vista e dalla piega delle indagini) è avvenuta in un edificio basso, dove ha sede [illegible] conceria. Venerdì mattina nella sede dell'industria, insieme con la vittima, Adelmo De Luca, amministratore unico [illegible] Manifattura Italiana Concerie, c'erano venti dipendenti, [illegible] tra fornitori e clienti, un distributore automatico [illegible] [illegible]è, tè, latte o cioccolata. Adelmo De Luca è morto avvelenato, il distributore di bevande è l'unico sicuramente non colpevole, anche se è finito precauzionalmente sotto sequestro. A uccidere De Luca è stato un bicchiere di cioccolata calda uscita dal suo miscelatore meccanico dei desideri di mezza mattina (per chi ha [illegible] d'affetto e vuole molto zucchero, selezionare 4[illegible]) ma la sostanza killer, arsenico (per chi ha carenza di tutto e vuole andarsene) è stata aggiunta in un secondo tempo. La domanda è ovviamente: da chi?

Il capitano Pepe gioca ancora su due tavoli, anche se la puntata la mette quasi tutta sul secondo. Il tavolo delle prime ipotesi è quello dove si scommette sul suicidio. Adelmo De Luca era in difficoltà finanziaria, la sua azienda [illegible] coperta di debiti, da mesi non poteva [illegible] gli stipendi ai dipendenti. Problemi di liquidità, non di giro d'affari, perché la società aveva commesse in corso e poteva [illegible] [illegible] [illegible] solida clientela, problemi comunque gravi, che assillavano De Luca e avrebbero potuto farlo sentire disperato [illegible] punto di [illegible]

Ugo Tognazzi in una scena del film «Il commissario Pepe»

Una pista potrebbe arrivare da una polizza sulla vita

un suicidio come ultimo atto d'amore verso qualcuno a cui avrebbe intestato la sua assicurazione sulla vita. Che una polizza del genere esista pure certo, chi ne sia il beneficiario non si sa. Forse i due figli, una ragazza di 30 anni che lavora in Germania e un ragazzo di 24 che viveva con lui a Milano e studiava all'università; forse la donna con cui, dopo essersi separato dalla moglie, De Luca aveva una relazione senza convivenza. Per avvantaggiare loro avrebbe potuto scegliere una complicata morte in presenza di testimoni, avvelenandosi lui stesso, lui che per mestiere ben conosceva le sostanze chimiche. [illegible] avrebbe recitato la parte, davanti a clienti e dipendenti e davanti ai medici che lo hanno curato invano, fino alla morte, sopraggiunta trentasei ore [illegible] tardi. Uno dei suicidi più macchinosi e sofferti che la cronaca ricordi.

Al punto che riesce difficile crederci e il capitano Pepe segue con più fiducia la pista dell'omicidio. Scartata la colpevolezza [illegible] distributore automatico e [illegible]curato il produttore che telefona angosciato in caserma, restano da esaminare ventisei persone e un movente. Più facile trovare le prime che l'ultimo. Ieri nella caserma del comando di Cremona [illegible]o passati tutti quelli che erano presenti nell'azienda la mattina della «disgrazia». Se delitto al cioccolato» è, il capitano Pepe ha già guardato negli occhi l'assassino. E, dopo una giornata di interrogatori, ha ristretto la cerchia in cui trovarlo. «Almeno della metà», ammette. Esclusi gli operai che non si sono mai mossi dalla sala dove ha sede la conceria vera e propria, esclusi altri dipendenti che all'ora decisiva erano altrove e lo hanno provato, restano una dozzina di sospettati.

Il distributore di bevande è al pianterreno, in un atrio da cui si accede alla conceria. A fianco c'è [illegible] bagno e la scala che conduce [illegible] piano superiore dove si trovano gli uffici amministrativi. De Luca è stato visto ritirare personalmente la bevanda da più per[illegible], qualcuno l'ha anche visto mentre la beveva, nessuno avrebbe notato però il gesto decisivo con cui una mano ha aggiunto [illegible] arsenico al cioccolato. Eppure quella mano c'è stata e non apparteneva a De Luca. Lo pensa il capitano Pepe, ne è sicura Angela Campazzi, ottantunenne madre della vittima che viveva con lui e il nipote in un modesto appartamento alla periferia di Milano: «Adelmo tirava avanti per tutta la famiglia - spiega convinta - non si sarebbe mai ucciso sapendo che ci lasciava in difficoltà», e con un gesto della mano indica l'appartamento in cui vivono, che non è certo l'attico di un supermanager.

Resta da trovare il movente e quella è la parte più delicata dell'indagine, quella in cui [illegible] basta più la simpatia del commissario Pepe, ma occorre la sagacia di Poirot. Il capitano azzarda: «Motivi finanziari o personali». Certo, [illegible] se De Luca era in difficoltà, chi [illegible] interesse a farlo fuori? Non certo un eventuale estorsore, che avrebbe potuto spremerlo solo da vivo. Non [illegible] creditore, che vedeva sparire chi doveva dargli soldi. Non un socio, che aggravava così la situazione gettando ombre sull'impresa. Restano i motivi personali, come sempre i più oscuri da trovare, ma capaci di cambiare il volto a ogni persona e a ogni piccola città, anche a Cremona che ha fatto sfilare una trentina dei suoi abitanti davanti a un capitano dei carabinieri che se li è visti «esterrefatti e addolorati». Tutti meno uno, freddo nel recitare come lo è stato nel confezionare la cioccolata all'arsenico.

Gabriele Romagnoli

Parigi, fruscii di seta, piume e paillettes, immense sottane portate in passerella dalla Schiffer

Ferrè «riveste» la moda

E i suoi abiti seducono madame Chirac

DAL NOSTRO INVIATO

«Che bei vestiti. Dovresti esporli al museo della moda», sussurra Bernadette Chirac - protetta da uno stuolo di guardie del corpo - a Gianfranco Ferrè dopo il sontuoso défilé di Dior. Una collezione ispirata al pittore Cézanne, pensato per dame d'alto lignaggio, principesse, regine. «Ma non mi sento così vecchio da finire sotto teca con i miei capi», ribatte lui che ammira la first lady e le ha appena consegnato 4 modelli in occasione del prossimo viaggio in America. «E' una [illegible] fantastica, concreta, severa, proprio come mia madre alla quale somiglia moltissimo», racconta Ferrè. Segue mitragliata di baci e abbracci assortiti. Quindi foto ricordo accanto a Danielle Steel e a una parte della sua numerosissima famiglia.

In pedana niente nudi. «Sono contento di non dover ricorrere a questi mezzi. In ogni caso no comment», risponde Ferrè a chi gli domanda un parere sull'operazione choc di Valentino. Abbondano i tessuti maschili grigio antracite mischiati al [illegible] verde [illegible] e fucsia che scivolano sui corpi delle top arrotondandoli con una [illegible] silhouette. Naomi non c'è: «Ha un fisico da spogliare, non da vestire. Se dovessi presentare una linea di costumi da bagno la chiamerei al volo», racconta l'architetto che ha preferito Claudia Schiffer, accanto a una smagliante Carol Alt e a una discutibile Janice Dikinson che si trascina in pedana a schiena curva.

Colli immensi, quasi mole disegnate col compasso ricoperte boleri perla. Corone di frutti di bosco per cappello, oppure toque infilzate con ferri da calza. Sul revers cachi e pere a grandezza naturale diventano spille in preziose pietre. Il fruscio della seta pesante accompagna l'uscita degli importanti abiti per balli a corte con immense sottane dall'orlo raccolto in fondo. Piume e pailletts incrostano cardigan gioiello. L'organza trattenuta da nervure fitte mostra creste dorate, veri capolavori certosini. I pragna intensi misti ai blu bui si fondono agli arancio tegola creando giochi di luci e ombre. Gli abiti da cocktail creano giochi di pennello ottenuti con intarsi di perline in tinte sfumate. A novembre la maison [illegible] festeggia 50 anni di trionfi con una grande mostra al Metropolitan Museum di New York. Nel frattempo i costumisti del film Evita, interpretato da Madonna, hanno chiesto a Ferrè il permesso di scartabellare negli archivi dell'atelier ed è probabile che chiederanno all'architetto di riedìtare certi vestiti che la signora Peron acquistò da Dior.

Nel tardo pomeriggio di ieri si viene a sapere che la capricciosa signorina Ciccone ha rimandato il suo arrivo - previsto oggi - in Italia a villa di Moltrasio (Como). Motivi? Sconosciuti. Data prevista? Un mistero. Il défilé di Lacroix è stato un tale successo che la Mercedes ha voluto che lo show si replicasse per 200 clienti selezionatissimi.

Oggi Hubert de Givenchy per l'ultima volta sfila, quindi si ritirerà. I ben informati sostengono che il sarto voglia trascorrere più tempo accanto al suo amico sofferente.

Antonella Amapane

Immagine della campagna [illegible]

A sin. Charles Andrew, che ha sfilato nudo a Parigi domenica

A sinistra lo stilista Valentino. Sopra, un modello disegnato da Ferrè per la collezione Christian Dior

«Ogni tanto la sartoria ha bisogno di un piumino per togliere la polvere che si è accumulata negli anni»

[illegible]

LO STILISTA ALL'ATTACCO

«La mia provocazione è nuda»

Valentino: la sfilata deve anche stupire

PARIGI

NUDE look maschile parte seconda. Dopo lo choc Valentino [illegible] i motivi della sua scelta e i retroscena dell'operazione.

Lo stilista domenica ha mandato in pedana un tableau vivant composto da Naomi vestitissima e dall'indossatore Charles Andrew che lo si avvinghiava al bacino in tenuta adamitica (per il «disturbo» lui si dice abbia preteso 800 dollari). Con questo flash che ha suscitato scalpore si è aperto il défilé d'alta moda del sarto. Valentino - accanto al braccio del [illegible] Giancarlo Giammetti - appare raggiante, soddisfatto della collezione: «Questa mattina abbiamo già venduto 31 vestiti a sei clienti», dice. E aggiunge che Naomi - così brava a interpretare quella scena - sarà la testimonial della sua campagna pubblicitaria, al posto di Sharon Stone, impegnata a girare il film «Diabolik» insieme con Isabelle Adjani.

Ma che nesso c'è fra il maschio nudo e la couture femminile?

«La moda è lo specchio dei tempi in cui viviamo; assorbe umori e cambiamenti della società. Insomma è attuale. Innegabilmente in questo momento si assecondano i nuovi desideri femminili in cui finalmente il maschio diventa un oggetto da guardare [illegible] falsi pudori. Proprio [illegible] fino a ieri avveniva per i corpi svestiti delle ragazze. E' un dato di fatto, basta sfogliare le riviste per accorgersene. E allora perché non registrare un simile mutamento?».

[illegible] qualcuno ha parlato di scandalo, c'era proprio bisogno di ricorrere alla nudità per sottolineare una svolta comportamentale e di conseguenza nell'abito?

«Non c'è bisogno di niente. In ogni caso non volevamo creare scandali. Ognuno, però, ha diritto di reagire come crede. Si è trattato di un'immagine scultorea, una composizione di forme classiche ispirata alla pittura manierista. Nulla di volgare. Forse ha scioccato perché è stata proposta nell'haute couture che simboleggia un mondo artificiale, fatto di perbenismo e perfezione sfrenata. Ma io penso che per svecchiare l'alta moda occorra inserire reali elementi di contrasto che appartengano al quotidiano. Ogni tanto la sartoria ha bisogno di un piumino per togliere la polvere che si è accumulata negli anni. Le passerelle non è solo fatta per ospitare bei vestiti, deve meravigliare, stupire. Non vorrei creare un [illegible] per [illegible] gags».

Teme le critiche dei colleghi?

«No, sono diventato impermeabile alle critiche. Io non ho mai commentato le scelte degli altri stilisti. Eppure dopo 30 anni qualche opinione l'avrò anch'io... ma [illegible] la rendo pubblica».

Madame Chirac, sua affezionata cliente, ha disertato il défilé. Qualcuno sostiene che la Chambre Syndicale de la Mode le abbia consigliato di declinare l'invito per [illegible] urtare la sensibilità dei sarti francesi, altri dicono che non gradiva la scena del nudo maschile, che cosa ne pensa?

«La signora Chirac è una donna intelligente, moderna. Sono sicuro che avrebbe sorriso - come del resto hanno fatto tutte le altre clienti - di fronte all'uomo svestito. Lei e il marito non hanno certamente idee ristrette».

P[illegible] che le prove della «scena incriminata» siano state esilaranti e che il signor Giammetti abbia dovuto cacciare telecamere e fotografi pronti a rubare immagini spinte, è vero?

«Sì - racconta Giammetti - ho dovuto allontanare i reporter. Appena la luce si spegneva si scatenavano con i flash. Ma non solo. E' stato difficile trovare un indossatore che accettasse di posare svestito e che [illegible] certe caratteristiche fisiche. L'abbiamo selezionato tra 50. Charles era imbarazzatissimo, continuava sudare e a dire che il suo idolo è Marilyn Monroe ma che Naomi lo eccitava molto. Per evitare disgusti Charles, all'inizio, indossava un cache sex che poi è stato tagliato al [illegible] dell'abbraccio con Naomi. Comunque lui e le altre top si sono divertite un mondo».

[a. am.]

IN BREVE

Napoli, in carcere l'ex provveditore

NAPOLI. L'ex provveditore agli studi di Napoli Antonio Mascoli è stato arrestato dai carabinieri nell'ambito di un'inchiesta su tangenti per appalti relativi a forniture di arredi e materiali scolastici per scuole dell'obbligo e istituti superiori di Napoli e provincia. E' accusato di corruzione e abuso di ufficio. [e. l. p.]

E' morto Emilio Greco Fu pittore e [illegible]

VENEZIA. E' morto a Venezia il pittore Emilio Greco, 64 anni, consigliere comunale dal 1975 al 1990 e dal 13 dicembre [illegible] a oggi e assessore dal [illegible] al 1990. «Greco - ha detto il sindaco Massimo Cacciari - aveva saputo combinare il suo impegno civile e il [illegible] lavoro politico e amministrativo nell'area [illegible]lista [illegible] la propria passione per la ricerca artistica e culturale». Oggi in Municipio sarà allestita la camera ardente. [Agi]

Schiamazzi da [illegible] Arrivano i carabinieri

ARONA. Una notte insonne per gli abitanti di Dagnente, frazione collinare di Arona (Novara). Nella villa di Mike Bongiorno (meglio, di sua moglie Daniela Zuccoli) l'altra notte si è tenuta una gran festa di rampolli d'alta [illegible]. Per quattro ore, dall'una alle cinque, musica al massimo volume ha tenuto svegli, oltre ai dagnentesi, migliaia di persone dei paesi circostanti. Neanche i carabinieri sono riusciti a modificare la situazione. [s. bot.]

E' morta la detenuta che si era data fuoco

CHIETI. E' morta nell'ospedale Sant'Eugenio di Roma, dove era stata ricoverata dieci giorni fa per le ustioni riportate in un tentativo di suicidio, Annamaria Concordia, 34 anni. Era rinchiusa nel carcere di Lanciano (Chieti) da maggio, quando ciob nella sua abitazione di Bojano (Campobasso) aveva tagliato un tubo del gas lasciando in casa i suoi due figli, Jonathan di 7 anni e Raffaele di 4, quest'ultimo morto. [Ansa]

Punita una sordomuta [illegible]n aprì al medico

PADOVA. Assente per malattia, un'impiegata sordomuta della Usl 16 di Padova [illegible] ha aperto la porta al medico fiscale e per questo, al suo rientro, è stata ritenuta dall'azienda assente ingiustificata, con conseguente sottrazione di due giornate di stipendio dalla busta paga. Gianfranca Tossan, la protagonista della vicenda, aveva detto di non aver aperto la porta al medico semplicemente perché non [illegible] udito il campanello. [Ansa]

Fnsi, [illegible] eletto vicesegretario

ROMA. La Federazione Nazionale della Stampa Italiana comunica l'elezione a vicesegretario di Lorenzo Del Boca in sostituzione di Mario Petrina, che si è dimesso dopo aver assunto l'incarico di presidente del consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. [Agi]

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un campo di alte pressioni, che tende a deprimersi sulle regioni nord-occidentali.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-occidentali annuvolamenti irregolari, a tratti intensi, con possibilità di precipitazioni temporalesche; in giornata, estensione della nuvolosità a tutto il Settentrione. Sulle regioni centro-meridionali, cielo sereno o poco nuvoloso. Formazione di foschie sulla pianura padano-veneta dopo il tramonto.

[illegible] in diminuzione al Nord, [illegible] al Centro e al Sud.

VENTI: deboli variabili, [illegible] rinforzi da Sud-Ovest al Settentrione.

MARI: localmente mossi il mar Ligure e quelli prospicienti la Sardegna; poco mossi gli altri bacini.

[illegible] sulle regioni [illegible]-orientali nuvolosità irregolare [illegible] possibili addensamenti associati ad isolati rovesci. Sul resto dell'Italia cielo sereno o poco nuvoloso, con sviluppo di nubi ad evoluzione diurna sulle zone interne.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	32	Firenze	17	37	Bari	20	28
Verona	21	31	Pisa	18	34	Napoli	21	34
Trieste	23	31	Ancona	17	31	Potenza	16	26
Venezia	20	29	Perugia	20	30	S.M. Leuca	22	31
Milano	21	33	Pescara	18	27	R. Calabria	19	32
Torino	14	30	L'Aquila	15	31	Palermo	22	30
Cuneo	19	26	Roma Urbe	19	31	Catania	18	31
Genova	25	31	Roma Ciamp.	19	33	Alghero	[illegible]	35
Bologna	20	32	Campobasso	16	26	Cagliari	25	29

[illegible] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	28	sereno	Lisbona	19	25	variab.
Atene	21	32	nuvoloso	Londra	16	28	nuvoloso
Bangkok	25	33	pioggia	Los Angeles	21	31	sereno
Berlino	16	24	variab.	Madrid	17	37	variab.
Bruxelles	19	31	sereno	Montreal	14	23	variab.
Bucarest	16	28	pioggia	Mosca	15	26	sereno
Budapest	18	37	sereno	New York	19	24	nuvoloso
Buenos Aires	10	19	sereno	Parigi	20	30	variab.
Copenaghen	0	25	sereno	Pechino	22	32	sereno
Dublino	14	21	nuvoloso	Praga	17	31	sereno
Francoforte	18	34	sereno	Rio de Janeiro	14	27	pioggia
Gerusalemme	18	28	variab.	Sofia	11	24	nuvoloso
Ginevra	16	30	variab.	Sydney	5	17	nuvoloso
Helsinki	0	20	nuvoloso	Tokyo	22	32	sereno
Johannesburg	0	20	sereno	Varsavia	15	31	sereno
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	18	31	sereno

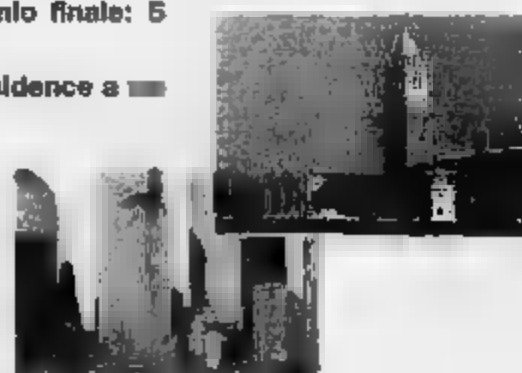
CHI GIOCA A FARE SCOOP VINCE SUL SERIO

DA DOMANI, SU "LA STAMPA" PRIMO APPUNTAMENTO CON SCOOP, IL GIOCO PIÙ INDISCRETO DELL'ESTATE.

Siete pronti per fare vostro scoop? La sfida comincia domani. Tutti i giorni, domenica esclusa, un noto personaggio apparirà in un fotomontaggio "La Stampa". Il suo nome il suo volto verranno pubblicati in prima pagina. A questo punto, non vi resterà che scoprire dove si nasconde: potrà farsi vedere in qualunque fotografia del quotidiano, comprese quelle degli annunci pubblicitari. Una volta trovato il personaggio del giorno, telefonate dalle ore alle ore 15 allo **011/24189**, segnalando il nome del personaggio, la pagina del fotomontaggio e i vostri dati personali. Parteciperete così all'estrazione **premio giornaliero: bellissima macchina fotografica Dynax.** Ma potrete vincere anche **tutte le una Vespa 50 Piaggio,** estratta tra coloro che avranno telefonato durante settimana di gioco, indicando almeno una soluzione esatta.

Siete rimasti parole? Allora sentite queste: al termine delle otto settimane di concorso saranno **due superpremi finali. Il primo farà vincere 7 indimenticabili settimane di vacanza in un Hapimag. Potrete sia scegliere località, sia dividere il periodo soggiorno in parti, fino '97.** Questo premio sarà assegnato a chi avrà dato la risposta esatta il maggior numero di volte durante le otto settimane di gioco. Quindi, più telefonate e più possibilità avrete di vincere. Ma basterà comunque aver comunicato la soluzione giusta almeno una volta per partecipare all'estrazione del **secondo premio finale: 5 settimane di Hapimag in un residence a stra scelta.** Appuntamento a domani. **"La Stampa" devolverà utili dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.**

QUEST'ESTATE, SCOOP, IL GIOCO PIÙ INDISCRETO DELL'ESTATE, È ANCHE LA PAGINA DI PASSATEMPI ED ENIGMISTICA DE "LA STAMPA".

In collaborazione con Solero Algida

LA STAMPA

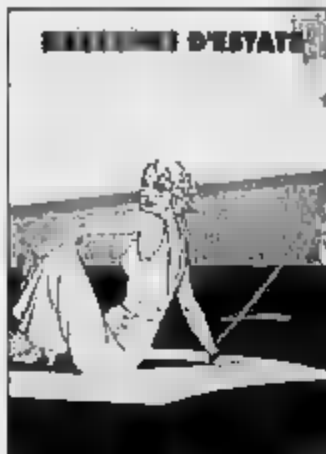
VACANZE MENTALI. Le ferie dei letterati tra giochi e versi, parole e sciarade

Accanto Lewis Carroll: Martin Gardner, introducendo i libri di «Alice», parla di «mental holidays»; sotto, Giovanni Pascoli

Per Barthes la villeggiatura dei romanzieri era un «mito»

Correggere bozze inventare storie: lo scrittore non cerca relax perché ogni luogo è un proseguimento del suo lavoro

PASCOLI

Gli ozi dell'enigmista

IN Italia [illegible] sono chiamati *Miti d'Oggi*: [illegible] Einaudi continua a ristamparli, vorrà dire che l'«oggi» nel titolo [illegible] risultato più effi[illegible] della migliore [illegible]. [illegible] infatti passati quarant'anni [illegible] quell'«oggi», 1954-56, in cui Roland Barthes teneva [illegible] rubrica di *Mythologies*, [illegible] le analisi testuali di bistecche, giocattoli, Abbé Pierre, strip-tease.

Fra quei miti di «oggi» (fuori [illegible] virgolette, ieri l'altro) Barthes analizzava anche una fig[illegible] di involontaria comicità: «lo scrittore in vacanza». La villeggiatura degli scrittori era stata fotografata dal *Figaro*, e davanti a queste foto Barthes si incantava: lo scrittore che [illegible]regge le bozze, quello a cui piace il bianco sacco, gli shorts da letterato, i suoi frugoletti. Ciò che più interessava il mitologo Barthes [illegible] il fatto che proprio perché ritratto in un re[illegible] abbastanza qualunque, lo scrittore [illegible] vede diminuire bensì aumentare la carica mitica della [illegible] condizione: «Posso addebitare soltanto a una sovrumanità l'esistenza di esseri tanto vasti da portare il pigiama [illegible] e contemporaneamente manifestarsi come [illegible]scienza universale». In vacanza [illegible] va mai (al suo falso lavoro [illegible] spondono false vacanze), se non [illegible] mescolarsi fra gli altri e segnare ulteriormente la propria differenza; ciò che rimane, ci è scrittori come Luigi XIV [illegible] anche sulla seggetta».

[illegible] Italia, il [illegible] non ha [illegible]chito. La vestità ontologica dello scrittore ci è sempre nazionalmente sfuggita, e gli scrittori [illegible] si sono [illegible] fatti sorprendere troppo compiaciuti delle loro mezze pensioni e pedalò. Se pensiamo a foto più o meno contemporanee a quelle del «Figaro» vengono in [illegible] soprattutto le immagini di riunioni einaudiane in Val d'Aosta, o a Formentor, con Contini e Vittorini e Calvino che parlano scendendo gradini. [illegible]tre a Dogliani Giorgio Manganelli fa capolino dalla tenda di plas[illegible] a strisce di [illegible] salumeria, con [illegible] mano un pacchettino. Lo scrittore italiano è ritratto sempre in un luogo che lo pe[illegible]ene: Gianni Celati che guarda la Pianura Padana non è [illegible] vacanza, sta preparando i [illegible] *Narratori delle pianure*, le *Quattro novelle sull'apparenza*, *Verso la foce*. Al massimo, la fotografia verrà movimentata da esigenze di documentazione più complicate del solito, e allora in qualche arcipelago a casa del diavolo ci sarà Umberto Eco che si è tagliato [illegible] barba, perché altrimenti la maschera non aderisce e lui non riuscirà a vedere bene i fondali da descrivere nell'*Isola del giorno prima* (romanzo che poi pubblicizzerà indossando, abbronzatissimo, una T-Shirt che inneggia a un precursore della semiotica, Charles Sanders Pierce).

L'analisi [illegible] Barthes, qui [illegible] noi, [illegible] applicata a qualche altro ambito, poiché la funzione della guida spirituale, o [illegible] universale, in Italia [illegible] fu mai retaggio d[illegible] letterati, neanche [illegible] caci più alti. Infatti si può comodamente registrare che il grande mito estivo degli italiani, o almeno dei nostri connazionali giornalisti, è semmai il Riposo del Potente. Ecco Pertini (non Fortini) che non fa rifiatare la [illegible] sui [illegible] delle Dolomiti. Ecco Cos[illegible] (e [illegible] Cassola) in attitudine da intellettuale, leggere e [illegible]re a un tavolo rustico sotto un albero. Ecco Scalfaro (non Scalfari) a passeggio. Ecco Ciampi (e non la Benti) che rema, Segni (non Sereni) che veleggia, Bossi (non Dossi) in canottiera, Occhetto che bacia nella dacia (ma non Zanzotto). Ecco, col fritto misto, Buttiglione e D'Alema (non Tornabuoni e Carmen Llera); al tavolo [illegible] tressette c'è De Mita (non [illegible] Luca), con l'asciugamano c'è Craxi (non Luzi, Muzzi o Turzi); sul Cervino c'è una cordata [illegible] La Malfa (e non La Capria e Landolfi); le gentili accompagnatrici [illegible] pagnano Martelli (ma [illegible] [illegible]grelli, né Manganelli). Fra [illegible] sgambata della Pivetti e un tuffo della Tamaro, [illegible] c'è [illegible] fotografica italiana che abbia mai e poi [illegible] [illegible] il minimo esitazione.

Visto [illegible] il mito letterario, in

A sinistra, Umberto [illegible] [illegible] Barthes esploratore dei «Miti d'oggi»

Italia, ci dichiara tregua senza quartiere, andrà poi detto che lo scrittore ha altre frecce [illegible] proprio [illegible]. Se al suo [illegible] lavoro corrispondono false vacanze, al lavoro intellettuale corrisponderanno delle vacanze mentali («mental holidays»: così Martin Gardner, introducendo la sua edizione annotata dei libri di Alice, parla di Lewis Carroll). E qui [illegible] [illegible].

Le tracce che ne rimangono si vedranno soprattutto nell'organizzazione del [illegible]. Lo scrittore ama gli scacchi? Ne usciranno romanzi a scacchiera, come la seconda vicenda della stessa *Alice*, dietro lo specchio, o come in Pontiggia, per finire col Maurensig che l'altro anno spopolò. Il [illegible] [illegible] predilige l'azzardo? Costruirà roulette letterarie, come putacaso Dostoevski e Landolfi e magari Ongaro. E ancora una volta [illegible] caso di Umberto Eco [illegible] la migliore delle dimostrazioni: laureato in filosofia medievale, coglie l'equivoco. Lavorerà per vent'anni [illegible] tutt'altre [illegible] finché riuscirà a fare del Medio Evo la sua vacanza. Scriverà così, da dilettante [illegible] lusso e medievalista in ventennio sabbatico, il suo primo romanzo.

La vacanza mentale che [illegible] sta rivelando piano piano, e promette le maggiori e p[illegible] insperate ghiottonerie, è quella di Giovanni Pascoli. Non [illegible] nuovi [illegible] sorprese riguardo il Fanciullino Storno, e al [illegible] linguaggio: [illegible] stato detto molte volte che quando lo [illegible] ingenuo ci [illegible] rivela complessissimo, e quando ci rassegniamo a tale complessità sembra desolatamente banale. [illegible] Gianfranco Contini, che ha lanciato per tempo i suoi cachinni alla posterità, aveva già insegnato tutto, compilando un'introduzione [illegible] «Linguaggio del Pascoli» [illegible], è lo stesso cosa, alla lingua delle rondini, la «lingua che più non [illegible]». Pascoli era [illegible] scrupoloso esecutore testamentario della morte delle parole (Contini: «Il problema della morte [illegible] parole lo angoscia quanto il problema della [illegible] delle creature»): Contini lo ha fotografato lungo profili pre-grammaticali e post-grammaticali.

Ma poi, essendo in vacanza, andrà anche detto che [illegible] [illegible] in Pascoli [illegible] che per essere descritte richiedono all'Accademia paragrafi estenuanti come un attestato di morte. E lo stesso Contini deve durare fatica, e farcela durare, per descriverci certi luoghi pascoliani. Frequentandoli più distrattamente, come luoghi balneari, ce la si caverebbe con molto [illegible] e [illegible] si rischierebbero neppure [illegible] postu[illegible] (con relativi piccioni). Per esempio, come leggerebbe Pascoli [illegible] enigmista? Il merlo che dice «Fioch... finché non vedo non credo»; e l'usignolo che ribatte «anch'io anch'io chio chio chio» [illegible] rispettivamente un'«aggiunta finale» e uno «scarto di sillaba iniziale». Tutti i possibili discorsi su onomatopee e autonomia del significante seguono (se seguono).

Pur essendo in vacanza, non sembri che ci [illegible] stia abrocando troppo. Già nel 1989, infatti, sul primo numero della «Rivista pascoliana» Guido Capovilla intitolava «Il Linguaggio della Sfinge. Enigmistica Pascoliana» un suo saggio sulle «sporadiche concessioni al gusto per l'enigmistica» di Pascoli. Sono acrostici per le sorelle (*Ida, amaci, Mariuccina*), sono indovinelli che ripetono l'antichissima metafora dell'aratore-scrivano, sono «versi leonini». Fra le carte private Capovilla riporta [illegible] sciarada, un logogrifo, un anagramma. Nella sciarade, la «Pia» dantesca, «no» e «forte» compongono la promessa [illegible] Pascoli di regalare il desiderato «pianoforte» a Maria (che [illegible] avrà solo la sciarada). Nel logogrifo, «po», «cora», e «poco» si combinano nel verso finale: «Il cinque (= corpo)? Si l'ha empito come un cinque (= porco)». L'anagramma è una quartina: «Disperato io v'ascendo ed ascolto/ dalla vetta il grande urlo del mar:/ forte [illegible] [illegible] tieno il volto.../ ricco d'oro un paese m'appar».

Primi tre versi: la *rupe*; ultimo verso: il *Perù*. L'anagramma è questo (a completarlo mancherebbe [illegible] solo il *purè*, a cui il Poeta non pensò).

Enigmistica dunque, e per una volta non se ne parla con il consueto anacronismo, poiché gli anni sono proprio quelli giusti (ultimi decenni dell'Ottocento). Ma fosse soltanto una vacanza mentale: Capovilla [illegible] parlato, con riscontri e precedenti alla mano, dell'«attitudine cifratoria (e, aggiungiamo noi, combinatoria) del poeta», visibile anche nei [illegible]menti a Dante, nel gusto per gli pseudonimi, [illegible] certi esperimenti emblematici, negli indovinelli popolari raccolti per l'antologia scolastica pascoliana.

Succede ora che la professoressa Anna Maria Andreoli, lavorando sugli [illegible] pascoliani per conto del ministero dei Beni Culturali, abbia messo mano su una vasta collezione [illegible] carte familiari di questo tipo. Non più «sporadiche concessioni»; una vera e propria concessionaria enigmistica full time, una succulenta succur[illegible] di sciarade, rebus, logogrifi, anagrammi e giochi vari, giochi di doppi sensi sulla [illegible] p[illegible]liana del Croce (don Benedetto e la sua stroncatura). Materiale enigmistico che andrà innanzitutto risolto, e poi schedato, sistemato e rivisto alla luce del Pascoli maggiore. Forse, [illegible] [illegible], questo Pascoli privato e giocherellone spiegherà addirittura qualcosa del Pascoli maggiore. Come minimo prenderà un significato diverso quell'aneddoto di Saussure che [illegible] a Pascoli, chiedendo [illegible] c'è [illegible] regola anagrammatica nascosta nella poe[illegible] latina. Pascoli eluse [illegible] domanda [illegible] vaghezza, [illegible] rispose in [illegible] ai grandi classici forse per non rispondere su se stesso. Insomma, tenne cifrato il cifrario.

E quando poi quel malinconico rondinotto, il Fanciullino Storno, dedicherà una poesia alle vacanze mentali, la tempesterà di anagrammi, echi, cambi e scambi.

[illegible] *POETA OZIOSO*
L'arpa d'oro
pende ai salici:
il camino
vento l'agita:
il poeta vede e ode,
ode e gode.
Non le dita
mie la tocchino!
L'infinito
animi l'attimo!
Arpa, al vento, al sole, oscilla,
brilla, squilla!

E dentro «l'arPa d'Oro che «pende [illegible] SALICI», l'«arPa» che «OSCILLA» sarà difficile distogliere [illegible] sguardo, non vederci [illegible] Pascoli medesimo che è in piena va[illegible] mentale e «vede e ode / ode e gode».

[illegible] Bartezzaghi

Arrivano i primi fax per il concorso lanciato da Tuttolibri e dal Grinzane Cavour

Verde per giocare, bianco per l'amore

«Scrivere i colori»: racconti in 30 righe nati da un'emozione

Tommaso Landolfi, modello di un racconto «verde»: casinò

C'è tempo fino al 20 agosto. In palio tre viaggi

P[illegible] arriverà [illegible] posta. Tanto c'è tempo fino al 20 agosto. Ma già trilla nel suo modo gutturale la macchina dei fax e riversa nel destino pagine e pagi[illegible]: poesie, racconti [illegible] miniatura, ricordi lontani, esperienze che hanno lasciato il segno, emozioni brucianti. Sono passate appena quarantott'ore da quando «Tuttolibri» ha lanciato il concorso «Scrivere [illegible] colori» in collaborazione con [illegible] Premio Grinzane Cavour, e già [illegible] sarebbe lavoro per la giuria (compo[illegible] da Francesco Biamonti, Lorenzo Mondo, Ugo Nespolo e Francesca Sanvitale, [illegible] la presidenza di Giuseppe Pontiggia).

Il popolo dei fax ha i nervi sotto pelle. Reagisce prontamente agli eventi politici e a quelli giudiziari. Perché [illegible] dovrebbe raccogliere una sfida letteraria?

Così eccoci qui a scorrere testi messi giù di getto, [illegible] il sapore aspregno della scrittura non meditata, uscita direttamente dalla quotidianità. Poesie, [illegible] anche racconti, tutti rigorosamente sotto le [illegible] righe dattiloscritte, come il bando richiede. E a ogni fax corrisponde un colore, magari [illegible] sfumatura rara, che è anche una storia.

Tra queste prime storie [illegible] scegliamo tre, non proprio a [illegible]so, per la verità, ma perché rappresentano dei generi.

Documento. Nel centenario [illegible] cinema, un lettore di Napoli, ancora giovane ma non troppo, ricorda il racconto di una nonna che, all'inizio del secolo, colorava i film, fotogramma per fotogramma. La tecnologia della foto a colori era di [illegible] da venire, rimediava l'artigianato paziente di un popolo che di pazienza ne ha avuta sempre tanta, fino [illegible] sublimarla [illegible] filosofi[illegible]. Sì, [illegible] ricorda questo lettore, il cinema a colori nasce a Napoli, in un quartiere dove la gente campava spennellando sulla celluloide. Qui non c'è un colore privilegiato. I colori [illegible] sono tutti, [illegible] ci sono nel tema del convegno che ha ispirato il concorso e che [illegible] terrà a Torino, al Lingotto il 27 e 28 agosto: «I colori della vita» (per chi fosse interessato, numero verde della segreteria: 167-012.938).

Autobiografia. Colore, il ver[illegible]. E' il verde del tavolo da gio[illegible], [illegible] verde della sfida allo [illegible]te. Siamo in un casinò, e infatti [illegible] storia arriva da Venezia. C'è [illegible] giocatore, e naturalmente, [illegible] ogni vero giocatore, [illegible] [illegible] giocatore sfortunato. La scrittura è elegante, di un'eleganza che non si usa più. Viene [illegible] mente Landolfi. Per l'eleganza, appunto, e per [illegible] demone [illegible] gioco d'azzardo.

Invenzione. Il terzo racconti[illegible]no [illegible] ambizioso, persino intellettualistico. [illegible] sotto c'è un[illegible] storia d'amore. Parla di una ragazza esquimese, e il colore è inevitabilmente [illegible] bianco. Il bianco della neve, del ghiaccio, degli igloo, degli orsi. Un giovanotto che viene [illegible] caldo mediterraneo si innamora della ragazza, e allora [illegible] sforza di imparare a riconoscere le quaranta sfumature [illegible] bianco per le quali la lingua esquimese ha inventato un vocabolo.

Ci prova con una tela e una dotazione di colori ad olio. Tanti bianchi, così poco diversi [illegible] di loro che soltanto l'occhio di [illegible] innamorato può distinguerli l'uno dall'altro. Viene in mente il pittore di Baricco, [illegible] «Oceano mare».

Per finire, qualche informazione di servizio. Poesie e racconti devono e[illegible] indirizzati alla Segreteria del Premio Grin[illegible] Cavour, via Montebello 21 - 10124 Torino; fax 011-817.2880; tel. 011-812.6847.

Trenta righe, [illegible] battute per [illegible]. Scadenza [illegible] 20 [illegible]. Premiazione il 10 settembre a Torino, in diretta tv [illegible] Rai 1. Sono in palio tre viaggi culturali per due persone della durata di una settimana, a Parigi (I colori di Picasso), Amsterdam (I colori di Van Gogh), Barcellona (I colori di Mirò).

Quanto al [illegible]nvegno «I colori della vita» che si terrà al Lingotto, ricordiamo che le relazioni introduttive sono affidate a David Hubel, premio Nobel per le sue scoperte sui meccanismi della visione, [illegible] [illegible] James Hillman, lo psicanalista che ha raccolto l'eredità culturale di Jung.

(p. b.)

IL CASO. L'inventore di Blob vuole cambiare mestiere e dirigere un film

Bompiani ha raccolto i suoi scritti, appunti, desideri: vent'anni d'amore per il cinema

Enrico Ghezzi; accanto Isabella Rossellini in «Velluto Blu»; sotto, una inquadratura di «Johnny Guitar».

Ghezzi: «Alla Rai è finita»

«Le nostre libere pazzie non torneranno più»

ROMA

A quarantatré anni (essendo nato tra *Europa '51* e *Johnny Guitar*), Enrico Ghezzi cambia. Diventa regista di film. Forse lascia la televisione. Ha pubblicato un libro che raccoglie articoli di cinema scritti durante vent'anni: *paura e desiderio/cose (mai) viste/1974-2001* (Bompiani). Un altro suo libro uscirà tra qualche mese, magari da Einaudi, magari chiamato *Buona visione* oppure *Magnifica ossessione* oppure *Debolezza di gravità*, e metterà insieme scritti sulla televisione, sulla psicoanalisi, su quella filosofia in cui l'autore si laureò nel 1976 discutendo la tesi «Cinema Moralia», intesa e [illegible] il cinema e la Scuola [illegible] Francoforte. [illegible] maglietta, Ghezzi naviga cauto in [illegible] stanza della Rai invasa da grandi stracolme scatole di cartone; occupata da videocassette, segnata da un [illegible] da esilio, da trasloco, [illegible] accampamento di profughi.

Sta scappando?

«Il disordine è normale. Il momento è di fuga: dal surplace, una pratica che mi affascina ma che sta diventando [illegible] quando sei l'avvenire a memoria la voglia di vivere viene meno, diceva Paul Valéry. Naturalmente, c'entra pure la situazione della televisione. Con la riscossa dei poteri classici, la folle autonomia tv finisce dappertutto, anche in Fininvest. Resistiamo: ma è pura resistenza. Il nostro lavoro era già marginale, [illegible] i margini [illegible] ridotti, compressi. L'autonomia non c'è più e non ci sarà mai più».

Adesso quale qualifica ha alla Rai?

«Non so. Ufficialmente, tecnicamente, già non ero più responsabile del palinsesto della terza rete televisiva, [illegible] c'è stato bisogno di mandarmi via. Non ho una qualifica precisa: meglio così, in un certo senso. Penso di poter rimanere come autore di programmi: ma se è un lavoro solitario, rincantucciato, non armonizzato a quello degli altri...».

Meglio dirigere film?

«Il progetto più vicino, ne ho già discusso con Aurelio De Laurentiis e [illegible] altri produttori, è *Patetica*, [illegible] film scritto da Franco Battiato, la storia di uno che diventa un grande pianista a quarant'anni: mi sarebbe piaciuta una faccia da protagonista che non c'è più, Massimo Troisi, [illegible] avevamo anche parlato. Il progetto più difficile per [illegible] delle comprensibili paure legali e politiche dei produttori (tutti chiedono subito: "Berlusconi, che figura ci fa?") è [illegible] "Blob Film" da realizzare in due mesi, usando i materiali di Blob come uno sterminato documentario, montandoli, un'ora e quarantacinque minuti d'immagini libere e di horror che sarebbe, credo, il grande film politico di questi anni italiani: se avessi cento milioni miei, lo farei subito. Altri due progetti sono meno maturati: un noir molto noir ma anche molto mélo, molto nullista, una storia criminale che pensando avrei voluto intitolare *La piovra monca*; un film sul *Capolavoro sconosciuto*, lo stesso testo di Balzac da cui Rivette ha tratto *La bella scontrosa*».

Il progetto è girare una storia scritta da Battiato

I film verranno, il libro «paura e desiderio» c'è già. Qual è stata la prima volta in cui ha visto il suo nome stampato?

«Oltre ai santini della Prima Comunione, dev'essere stato nel 1970 o '71. Avevo scritto e mandato alla [illegible] un pezzo su Chaplin e *Il grande dittatore* alla cattolica Rivista [illegible] cinematografo, quella dell'Ente dello Spettacolo (o [illegible] pezzo su *Le due inglesi* mandato a Filmcritica?). Alla Rivista del Cinematografo era abbonata [illegible] madre, molto cattolica, autrice d'un libretto su Renato Serra, appassionata di cinema, professoressa frequentatrice e a volte collaboratrice del Cineforum: mi portava spesso con sé, sin da piccolo ho visto moltissimi classici, Dreyer, Bergman, Kazan, De Sica. [illegible] vedere la mia firma non era granché, l'emozione più forte l'ho sempre avuta scrivendo. Non [illegible] scuso affatto: scrivere, anche il più concreto articolo di economia, è sempre un atto non [illegible], un estro, un volteggio da ballerina, un eccesso, un gesto di narcisismo. Adesso per me scrivere è un sogno, è la passione sempre rinviata, a causa del tempo».

Cosa l'ha indotta a pubblicare questo libro?

«M'ero sempre rifiutato accanitamente, anche parlandone con Einaudi o Calasso. [illegible] mi piaceva l'idea del libro di articoli già pubblicati, postumi. Mi sembrava la negazione di un dato essenziale in me, che scrivendo e parlando anche d'una cosa minima vorrei dire tutto, descrivere e contenere il mondo: un simile assolutismo è naturalmente impraticabile, e per l'impossibilità dell'assoluto ho scelto la dispersione. Mi pareva pure di tradire il piacere perverso e sadomaso dell'errore casuale, dell'alea, del taglio abusivo, [illegible] refuso che apprezzo molto, dell'equivoco o dell'incomprensione degli intervistatori che non ho mai smentito perché anche la loro [illegible] una verità, [illegible] dell'ultimomomentismo...».

Ultimomomentismo?

«La mia tendenza a non dar mai per chiusa, definita o compiuta una cosa che sto facendo; il tentativo di creare sempre un'atmosfera febbrile, di confine, di gorgo, l'eccitazione drammatica del corpo a corpo col tempo che non c'è, non basta, manca, è finito... In un libro che raccoglie cose già pubblicate, questo è ridicolo».

Eppure in «paura e desiderio» ci sono pagine scritte a macchina, pagine aggiunte alla fine stampate in una gamma di grigi che dissolvono al nero...

«Sono iniezioni di ultimomomentismo. Un po' necessità, un po' montaggio».

Ma cosa l'ha spinta a [illegible] biare idea?

«Le forti insistenze e la gran fatica dell'editor della Bompiani, Elisabetta Sgarbi: ha fatto lei un lavoro di raccolta e selezione [illegible] io non avrei mai fatto. Io neppure ho riletto tutti i testi, neppure ho letto per intero l'indice: dalla paura che quasi nulla mi piacesse. Ma vedendo quella massa di cose scritte ho capito che pubblicarla [illegible] poter ricominciare a scrivere in modo più testuale, come evitare le condanne alle cose generali, alle ripetizione, alla deriva, come sfuggire al surplace e procedere oltre l'infinita prefazione».

Lietta Tornabuoni

Sul nuovo Linus

Da Tokyo il pompiere incendiario

MILANO

LA prima copertina «tridimensionale». Il *Linus* che si trova oggi in edicola [illegible] sperimenta il 3-D. L'effetto illusorio è dato da un procedimento scoperto in epoca vittoriana [illegible] Sir David Brewster (nel 1884): «In un pattern che si ripete, piccole differenze negli elementi [illegible] creano un senso di profondità». Anche il personaggio cui è dedicata la prima pagina è un debuttante per la rivista di fumetti milanese: [illegible] di «Brillo», una creatura [illegible] talentoso Igort.

Brillo muove sul numero di luglio i primi passi. E' un pompiere con la vocazione dell'incendiario, che [illegible] nell'ineffabile mondo di Fafifurnia. Lucida la sua tanichetta di benzina e ama guardare film come *L'inferno di cristallo* o *Nerone*. E' un [illegible] fessacchiotto» col [illegible] ardente [illegible] una bambola, Ulla, che non lo ricambia per niente essendo un giocattolo inanimato. Il piccolo eroe è invece amato da Oona, eccentrica, romantica, sospirosa («crede che la vita sia dolce e amarognola come un candito al cedro»). Nelle sue av[illegible] strisciate, Brillo è accompagnato da una cagnolina pensante, Nana, che non riesce a comunicare («Come è noto i cani non parlano - scherza Igort -. Si potrebbe trarne uno spunto per un film alla Antonioni del periodo d'oro, una tragedia dell'incomunicabilità»).

«Brillo», questo personaggio che ama l'azione gratuita (alla Gide) di «appiccicare il fuoco» a ciò che incontra sul suo cammino, [illegible] dalla matita di Igort, al secolo Igor Tuveri (con l'aiuto di Giada Guidi). Un tempo, quindici anni fa, apparteneva al gruppo storico di *Valvoline*. Oggi, ha avuto l'onore di essere chiamato a disegnare comics in Giappone (ultima mecca del fumetto contemporaneo), insieme con Marcello Jori. E proprio da Tokyo spedisce le prime strisce «brilliane», un misto di cattiveria underground fanzinara e di tratto alla manga. [r. c.]

[illegible] AL GIORNALE

Minimo vitale, per sopravvivere; ho tradito la Vecchia signora

[illegible] paghetta [illegible] assegno per i figli

Su *La Stampa* di sabato 8 luglio viene fornita - non so se per responsabilità del cronista o per errore di chi lo ha informato - una anticipazione della proposta della commissione Povertà in tema di assegni familiari del tutto fuorviante. La commissione, come verrà spiegato in dettaglio nella [illegible] stampa convocata il [illegible] luglio prossimo, in realtà avanza due proposte distinte e complementari: 1) L'introduzione, analogamente a ciò che avviene in quasi tutti i Paesi europei, di un assegno per i figli minorenni, da pagarsi non già ai figli stessi, [illegible] ai genitori per compensare in parte i costi sostenuti da chi ha figli. In linea di principio questo assegno, analogamente a ciò che avviene negli altri Paesi, dovrebbe essere dato a tutti, indipendentemente dal reddito, ed essere finanziato dalla fiscalità generale. Consapevole dei vincoli di bilancio ed anche del fatto che le famiglie numerose sono particolarmente concentrate tra le famiglie povere, la proposta è che, in prima applicazione vengano escluse dall'assegno le famiglie più abbienti e che l'assegno venga finanziato dai contributi sia dei lavoratori dipendenti che degli autonomi. Contestualmente verrebbe eliminato l'attuale istituto dell'assegno al nucleo familiare pagato ai lavoratori dipendenti e pensionati a basso reddito sulla base dell'ampiezza della famiglia. 2) L'introduzione di un minimo vitale a livello nazionale, per fornire agli individui ed alle famiglie prive di reddito, o con reddito del tutto inadeguato, i mezzi necessari per sopravvivere. Questa [illegible] deve essere accompagnata a livello locale da progetti formativi e di integrazione, anche rispetto al mercato del lavoro e all'occupazione. Nessuna paghetta in tasca ai figli a spese del contribuente, quindi, e nessun tentativo di nascondere la disoccupazione giovanile.

Chiara Saraceno
Componente la commissione Povertà

Prodezze di Sivori e delusioni di oggi

All'età di [illegible] anni andavo già a vedere le prodezze di Sivori. Nel 1967 festeggiavo il tredicesimo scudetto col mio primo abbonamento. Quest'anno, alla [illegible] randa età di quarantadue anni, dopo [illegible] stato a Belgrado, Atene, Basilea, Bruxelles, non acquisterò il mio trentesimo, consecutivo, abbonamento juventino (e non sarò il solo, da quello che sento tra amici e [illegible] noscenti).

Eravamo la «Signora» del calcio, ora non più: rinforziamo il Parma con la cessione di un nazionale di ventitré anni (ma ci hanno detto che Dino Baggio era «rotto»); rinforziamo proprio il Milan, che da anni ci preclude ogni traguardo, [illegible] il campione che qualcuno ha autorevolmente definito «Raffaello» del calcio e che in cinque anni ci ha dato più di cento gol; che tutte le maggiori squadre europee avrebbero voluto e che, in quella che l'anno prossimo poteva essere la prima Coppa dei Campioni vinta in allegria, poteva risultare determi[illegible] non con la continuità di altri, ma con le sue invenzioni di fuoriclasse.

Evidentemente i tempi cambiano anche per la mia Juve: rimpiango l'Avvocato, Boniperti e financo il dott. Giuliano, mi stupisco di Bettega.

Roberto Ferrero
Torino

Il dissesto dei Comuni

Siamo tutti informatissimi del dissesto dei [illegible] pubblici ma quasi nulla sappiamo dei conti comunali; colgo pertanto come una chicca l'intervento di Vittorina Rossini (Lettere del 30-6) che qualifica i Comuni come altrettanti monumenti al pubblico spreco. Che l'arcipelago dei Comuni sia tuttora figlio dell'allegro regime lo si deduce da questa semplice constatazione: lo Stato che fino a ieri assicurava loro i due terzi delle entrate e [illegible] poco meno della metà [illegible] si è mai preoccupato né si preoccupa di controllare i risultati in termini di quantità e qualità dei [illegible] resi, ossia il loro fondamentale fine di istituto. Nessuna meraviglia quindi che pur attingendo dalla stessa greppia alcuni Comuni (pochi) sopravanzino altri (molti) che arrancano a metà strada fra ingenti arretrati di opere pubbliche.

Per quanto riguarda gli accorpamenti dei piccoli Comuni [illegible] sono invece d'accordo con la lettrice né con la Legge 142 che li favorisce. I Comuni fino a duemila abitanti con popolazione complessiva di 3,4 milioni vivono di un contributo statale del [illegible] inferiore a quello medio nazionale e, giudicando da alcuni casi che ho qui sott'occhio, sono tutt'altro che arretrati in fatto di servizi resi, risultano anzi meno indebitati dei maggiori. Anche nei Comuni piccolo è bello.

Renato Foresto
Trana (To)

LA [illegible] DI O.d.B.

Alla cortese attenzione di Oreste del Buono. Il popolo ha detto! Viva il Popolo! Che tu sia d'accordo o meno anche tu sei «popolo», anche tu sei parte dello stesso corpo. Finora e senza fatica per me è stato così. Nel rispetto delle idee altrui, delle regole del gioco democratico, pur essendo da sempre in quella parte di popolo di sinistra che non ha mai vinto o governato, mi sono sempre sentito parte, criticamente viva, dello stesso corpo. Ora mi è molto difficile. Proviamo a riandare al mitico 27 marzo...

Bruno Corna, Andrate (To)

In Italia si vince col calcio

GENTILE signor Corna, lei ci vuol proporre un'interpretazione del passato prossimo. Tutta sua: «Il 27 marzo, certamente il nome di Berlusconi era noto, si sapeva che le tv private che contano erano sue, qualcuno aveva ancora nelle orecchie il dibattito e le polemiche sulla "legge Mammì" ma tutto questo rende solo "noti" come lo sono molti in Italia, ma non dà popolarità, non scalda più di tanto. Ci vuole altro. Ci vuole una bella squadra di calcio. Non sorridete, potrebbe essere (è) vero. Berlusconi è sceso in campo ed ha vinto non come padrone della Fininvest, ma come presidente del Milan, di una squadra che vince campionati e coppe e quindi santifica ed infiamma non solo il tifoso ma tutta la legione che accomuna chi scende in piazza per Signori, chi palpita per i valzer del pacchetto azionario del Napoli, chi ha perso i sonni per i drammi esistenziali di R. Baggio ma anche chi, pur senza scendere in piazza, compra la Stampa e per prima cosa corre a leggere della contrattura di Vialli. Questo conta e su queste cose si giocano la fortuna di un leader o, purtroppo, i destini di una nazione. Ma tant'è. Niente in Italia, oggi, è trasversale a tutto, irrazionalmente viscerale e totalizzante come il calcio, ecc.».

Mi fermo qui, gentile signor Corna; lei scrive bene ma odia troppo. A lei il gioco del calcio non va, ed è padronissimo, ma non può inventarsi dall'odio una teoria. Quando Berlusconi ha comprato il Milan aveva già dietro la Fininvest e, comunque, la sua entrata in politica è stata accompagnata da una serie di sconfitte del Milan, che in un anno ha perso ogni manifestazione che ha affrontato. Il Milan ha avuto meno tifosi favorevoli e più ostili proprio perché molti hanno scaricato sulla squadra l'antipatia che nutrivano per Berlusconi. I tifosi milanisti hanno dovuto imparare a comportarsi come gli altri dirigenti del pci [illegible] per vocazione anti-Fiat che erano tutti tifosi della Juventus e dovevano distinguere tifo calcistico e militanza politica. Le cose non vanno come dice lei, gentile signor Corna. Pensi alla sorte del povero Pellegrini, l'ex presidente dell'Inter...

[illegible] del [illegible]

[illegible] è di Eltsin la roba degli Zar

Leggo la notizia (*La Stampa* del 5 luglio) che il governo russo vuole la restituzione di tutti i tesori degli Zar sparsi in Europa. Sono gli unici che si [illegible] salvati dalle ruberie, saccheggi e distruzioni avvenuti nell'Unione Sovietica negli anni del comunismo, erano quelle nel loro territorio che dovevano essere risparmiate; seconda cosa questi tesori appartenevano alle famiglie zariste, quella che loro hanno sterminato, ed ora pretendono i loro beni?

Il governo russo all'Italia può chiedere una [illegible] sola, la restituzione di tutte le bandiere rosse con falce e martello, prestate dall'Unione Sovietica nel 1921 al partito comunista italiano ora pds e Rifondazione e mai più restituite, ne facciamo a meno volentieri.

Un pensionato

In Spagna non c'è [illegible] l'Eta

Certo che un'immagine dice di più che mille parole. E perciò con le immagini dobbiamo essere ancora più prudenti. Nell'edizione di domenica 25, La Stampa pubblica una [illegible] dei posti «pericolosi» [illegible] Mediterraneo, [illegible] già hanno fatto mesi fa giornali tedeschi, spagnoli ed inglesi, [illegible] con una semplificazione vicina all'assurdo. Vedo la Spagna tutta nera con la legenda «bombe dell'Eta». [illegible] pensereste [illegible] giornale spagnolo [illegible] che tutta l'Italia è pericolosa («bombe della Mafia», «tifosi [illegible] mazze di baseball»)? A me, come spagnolo a cui piace l'Italia (in generale civile), sembrerebbe una stupidaggine. L'assurdo comunque viene [illegible] a tutta l'ex Jugoslavia» (anche se la guerra in Slovenia è durata soltanto tredici giorni nel '91), a tutta la Turchi[illegible].

Purtroppo bisogna aggiungere che per i pedoni e per i ciclisti, il centro città di Torino è per colpa di un traffico impazzito e per la passività (quando non il cattivo esempio) delle forze pubbliche, [illegible] letale che il centro di San Sebastián oppure Ljubjana. Chi non lo creda legga i necrologi o le cronache riguardanti gli incidenti o provi a pensare quando vede i fiori negli incroci o il sangue sulle strade.

José Berenguer, Torino

Quei treni li si vedono in tv

Come dipendente dello Stato devo percorrere tutte le [illegible] quasi 1800 [illegible] da Belluno a Potenza. Il mio stipendio è di circa L. 1.800.000, e oltre un terzo lo spendo per pagare i viaggi in treno e il supplemento cuccetta. Dal prossimo [illegible] la parte di stipendio che dovrò utilizzare per le spese di viaggio diverrà *la metà dello stipendio*, a causa di una dissennata politica di contrazione di ogni forma di agevolazione per i pendolari da parte delle Ferrovie dello Stato. Trovo inaudito che, a fronte di un servizio scadente e inefficiente, si incrementino i costi e si effettuino restrizioni su agevolazioni tariffarie. Protesto fermamente contro queste insensibilità [illegible] le esigenze dei normali utenti delle Ferrovie e trovo irritante, per un abituale viaggiatore di seconda classe, lo spot dove si parla di treni bellissimi e insonorizzati che io ho finora visto solo alla tivù.

Florindo Baldissera, Belluno

Meraviglie dell'Impero ottomano in mostra a Ginevra

Il sultano e il suo scriba

La calligrafia, arte di corte e religiosa

GINEVRA
[illegible] INVIATO

Era figlio di [illegible] dervìscio di Buchara, Sheyh Hamdullah, ed era nato nel 1436 [illegible] Amasya, nel Nord dell'Anatolia. Raffinatissi[illegible] calligrafo, divenne presto fa[illegible] per la bellezza dei suoi Corani pazientemente copiati e dalle straordinarie decorazioni. Bayazid, il governatore di Amasya, si innamorò delle [illegible] preziose miniature, delle [illegible] pagine dove la parola di Allah risaltava nell'eleganza delle lettere, e [illegible] volle presso [illegible] come insegnante di calligrafia. Quando poi l'allievo salì sul [illegible] di Istanbul col [illegible]me di Bayazid II, il maestro lo [illegible]guì [illegible] capitale. Riverito cortigiano, Hamdullah seppe dare [illegible] della sua arte sublime, ma, allorché il sultano morì, cadde in disgrazia e si ritirò in provincia, sulla riva orientale del Bosforo. Quando poi salì sul [illegible] Solimano il Magnifico, il so[illegible] lo richiamò a corte per affidargli l'incarico [illegible] copiare un Corano. Hamdullah però [illegible] ormai vecchio e malato: fu costretto a rifiutare l'invito del sultano e [illegible] pochi [illegible] dopo nel 1520.

[illegible] questa storia d'amore artistico fra il sultano e il suo scriba restano i Corani, i libri di preghiere, le iscrizioni monumentali [illegible] muri di molte moschee di Istanbul realizzate da Hamdullah. Restano i suoi album di calligrafia, bellissime pagine montate a fisarmonica in cui dà dimostrazione dei sei stili canonici che un calligrafo deve conoscere e domi[illegible] perfezione.

Appartengono proprio ad Hamdullah due degli album esposti al Musée Rath di Ginevra nella bella mostra di arte ottomana intitolata «L'impero dei Sultani» e aperta sino al 24 settembre. Fanno parte, i due album, dei quasi trecento oggetti provenienti dalla raccolta privata che Nasser David Khalili, ap[illegible] collezionista, ha realizzato in oltre venticinque anni di ricerca, mettendo insieme oltre 2000 opere d'arte islamica provenienti da un'area che va dal Maghreb sino alla Cina.

E non è rappresentata, [illegible] Musée Rath di Ginevra, soltanto l'arte grandissima del sedicesimo secolo, mo[illegible] di [illegible] splendore e [illegible] espansione dell'impero ottomano. E' ben presente la produzione dei secoli successivi. Dal Settecento influenzato dal rococò francese e dall'arte mogul indiana, al diciannovesimo secolo delle delicatissime foglie di tabacco dorate e istoriate con testi [illegible] preghiere, al primo '900 degli altrettanto delicati pannelli traforati su carta con elaborati monogrammi. Perché la dinastia ot[illegible] si circondò di splendore [illegible] Istanbul nel 1453, [illegible] II il Conquistatore, sino al 1922 quando fu depo[illegible] l'ultimo sultano Maometto IV Vahideddin.

Di [illegible]metto il Conquistatore si può ammirare per esempio [illegible] Corano riccamente miniato di cui gli fece dono il capo degli eunuchi neri, Mercan Aga. Mentre a Solimano il Magnifico appartiene [illegible] tugra, il monogramma miniato in oro che firma un importante documento di Stato. Raffinatissimi, sontuosi questi monogrammi che siglano decreti, dotazioni a favore di opere pie, atti statali, si fanno sempre più complessi [illegible] l'avanzare del tempo.

Ma non ci sono soltanto Corani miniati e documenti imperiali al [illegible] Rath, è molto più vasto il campo [illegible] cui spazia la [illegible]. Ci sono tappeti, sete, ceramiche, vetri, giade, armi e armature, calamai, astrolabi, rilegature in cuoio e lacca. Sublime [illegible] di [illegible] e devozionale dunque, ma anche arte popolare. Come i ritratti del Profeta: non figurativi, ma astratti, costituiti da elogi di Maometto. Perché l'arte turca eredita dal mondo arabo l'amore per l'astrazione, immutabile ed eterna, preferibile dunque alla mutabilità del reale.

E proprio perché decorata [illegible] purissimi disegni geometrici, era usata per avvolgere un Corano la tovaglia ricamata che fa parte della seconda esposizione d'arte ottomana apertasi giovedì a Ginevra, la collezione di [illegible] in mostra al Musée d'Art et d'Histoire. Corredi, abiti, tovaglie, velluti lavorati, cotoni, lini e taffetà di [illegible] decorati di ricami en[illegible] in seta, in filo d'argento dorato. Un mondo domestico, casalingo, femminile, che fa da contraltare a quello maschile e pubblico in mostra al Musée Rath. E insieme le due esposizioni sembrano voler anticipare in qualche modo il [illegible] d'arte islamica di cui Ginevra sembra determinata a volersi dotare in futuro.

Sergio Trombetta

In alto, una calligrafia in forma di leone [illegible] 1913. Inchiostro nero, su cartone

Qui accanto, una foglia di tabacco dorata e decorata con una preghiera nell'800

Corani miniati di Maometto II e Solimano
Ma anche sete, giade, ceramiche, armature

E intanto il Musée d'Art espone
corredi e ricami delle donne turche

Per il Reichstag velato

Christo affoga nei debiti

BONN
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Al suo agente tedesco, Roland Specker, «[illegible]en male al cuore» quando conteggia debiti e interessi da pa[illegible]. E [illegible] moglie Jean Claude ormai non [illegible] più dubbi: «La [illegible] situazione economica è una autentica catastrofe», ammette. Ma per Christo - l'artista bulgaro che ha appena «svelato il Reichstag», dopo aver incantato [illegible] due[illegible] Berlino e la Germania - dodici milioni di marchi da restituire ai finanziatori dell'ultimo progetto non sembrano un problema troppo grave, [illegible] che ha vinto la «battaglia della vita» e ha cancellato ventidue anni [illegible] rifiuti, di ironie e di silenzi da parte di ministri e cancellieri.

Pazienza, allora, se i conti da pagare spaventano collaboratori e famigliari; pazienza se soltanto gli interessi con la Deutsche Bank ammonteranno a poco meno di un milione [illegible] marchi l'anno, e per cinque anni. Pazienza se tutto questo andrà a sommarsi ai debiti - [illegible] ancora estinti - dell'impresa precedente, tremila giganteschi schermi gialli e blu spiegati contemporaneamente in California e in Giappone, quattro anni [illegible]. E pazienza se Specker - un industriale che ha lasciato mestiere e affari dopo aver incontrato Christo, e sul quale fio[illegible]no dunque prevedibilissime ironie - confessa allo Spiegel che l'artista e la moglie «sono i tipici bancarottieri, gente che vive secondo il motto: prima consumare e poi finanziare».

Almeno, il successo straordinario dell'avventura berlinese - cinque milioni di visitatori in [illegible] giorni, intorno al «monumento nascosto» - ha sensibilmente migli[illegible] le quotazioni [illegible] collage e disegni: oggi, valgono fra il venti e il cinquanta per cento in più rispetto alla vigilia, valuta [illegible] Claude. E poi, l'uomo che velando il Reichstag ha segn[illegible] il Paese è convinto perfino gli [illegible]i più tenaci, preferisce «lasciare il segno nella storia»: i centomila metri quadrati di telone impregnato di alluminio - per due settimane simbolo di una Germania civilmente china su un passato ancora aspro - [illegible] saranno rivenduti, come Specker ha suggerito invano. Tutte le offerte - [illegible] nell'insieme avrebbero consentito [illegible] coprire al novanta per cento i costi dell'impresa - [illegible] declinate: non sarebbe stato serio trasformare la velatura del monumento tedesco più carico di storia in tendoni da giardino e in sacchi da ginnastica come avrebbero voluto mercanti fantasiosi, argomenta con puntiglio Christo. Meglio affidare il tutto - e gratis - a un'impresa specializzata in riciclaggio che trasformerà la tela bianco-argento in un impa[illegible] farinoso, utilissimo a quanto pare per isolare tetti e solai: «Soltanto nel ricordo e nella rappresentazione il Reichstag velato continuerà a vivere», sostiene Christo. E «disperdere le ceneri» di un involucro che ha ammaliato il mondo è - probabilmente - una cerimonia alla quale l'artista che considera «la ve[illegible] del reale» il «simbolo [illegible] verità da riscoprire» non ha voluto [illegible].

Raccontano che prima di lasciare la Germania per New York, abbia trattenuto a stento lo sdegno: volevano convincerlo a smerciare magliette autografe con impresso il Reichstag e magari il suo profilo, giro d'affari previsto tre o quattro milioni di marchi almeno. Ha rifiutato, e Specker ancora non se darsi pace: qualcun altro ci ha pensato, e dell'unica maglietta firmata da Christo a un ammiratore, il merca[illegible] [illegible] offre [illegible] contestatissime riproduzioni, a mille marchi.

Emanuele Novazio

L'artista bulgaro Christo

Gli 883 scavalcano Zucchero

Gli 883 scalzano Zucchero dalla prima posizione della hit-parade. Secondo [illegible] rilevazioni Fimi-Nielsen, «La donna, il sogno e il grande incubo», il nuovo album di [illegible] Pezzali, alias 883 (foto), arriva in testa alla classifica degli album più venduti in Italia, togliendo la prima posizione a «Spirito divino» di Zucchero, alla sesta settimana di presenza. Sempre più sorprendente l'enfant prodige della musica italiana, Gianluca Grignani che, dopo ben 19 settimane (quasi cinque mesi) è [illegible] al terzo posto con [illegible] suo album d'esordio «Destinazione Paradiso». In salita Raf («Manifesto»), al quarto posto, mentre [illegible]incia a calare, dopo oltre quattro mesi, «Non calpestare i fiori del deserto» di Pino Daniele, quinto. Prosegue la [illegible] verticale di «History - past, present and future, book 1», nuovo album [illegible] Michael Jackson precipitato ormai al nono posto dopo [illegible] tre settimane di presenza nei top-ten.

Via alle «Affinità» dei Taviani

Sono cominciate ieri a Firenze le riprese di «Le affinità elettive», il nuovo film di Paolo e Vittorio Taviani (foto) ispirato al celebre romanzo di Goethe. Isabelle Huppert ha il ruolo di Carlotta e Jean-Hughes Anglade quello di [illegible] marito Edoardo. A Fabrizio Bentivoglio è stato invece affidato il ruolo dell'amico di Edoardo, Ottone, che si innamorerà, ricambiato, di Carlotta, mentre Marie Gillain è Ottilia, figlioccia diciottenne [illegible] Carlotta, attratta a sua volta da Edoardo. I Taviani hanno ambientato il romanzo di Goethe nella Toscana napoleonica e le riprese, che dureranno nove settimane, [illegible] svolgeranno per la maggior parte in provincia di Pisa, ma anche a Venezia e Roma. Il film, prodotto da Gru[illegible] Volpi e distribuito dalla Filmauro, è interpretato anche da due attori di teatro: Massimo Popolizio e Laura Marinoni. Direttore della fotografia è Giuseppe Lanci, scenografo Gianni Sbarra e costumista Lina Nerli Taviani.

Cima rovente alla Scala: si presenta la nuova stagione e il maestro spara [illegible] zero

«I nostri teatri sono in pericolo [illegible] io non scappo io combatterò»

L'IRA DI MUTI

Italia, uccidi la musica

MILANO DAL NOSTRO [illegible]

«Provo vergogna e preoccupazione. In questo Paese si schiaccia sempre [illegible] più la cultura, e ogni volta [illegible] si schiaccia la cultura la cosa puzza [illegible]» il maestro [illegible] [illegible] finisce, [illegible] capisce che cosa intende dire. [illegible]tende: «Puzza [illegible] dittatura». E' [in]dignato con la televisione: «Una [de]lle sere scorse un concerto di Benedetti Michelangeli su [illegible] è [sta]to trasmesso [illegible] sonnifero alle due e mezzo di notte. E' un insulto a un grande artista morto proprio un mese fa, un lutto gravissimo».

E [illegible]inisto: «Per com[illegible] vengono [illegible] cori e orchestre. Per la sorte dei teatri, Carlo di Borbone ha costruito il San Carlo di Napoli in [se]i mesi; [illegible], il Teatro Massimo di Palermo è [illegible] [illegible] vent'anni per ristrutturazione. Non sono preoccupato per me che sono nato nel '4[illegible] ma per quelli nati nel '61 e [illegible] '7[illegible], [illegible] il futuro dei nostri figli».

Jellicoso e battagliero Riccardo Muti. Se ne è stato [illegible] per tutta la conferenza stampa di presentazione della prossima stag[illegible] della Scala e poi è esploso. A [illegible] il [illegible] una battuta [illegible] l'aveva già [illegible] mentre il direttore artistico Roman Vlad parlava dei progetti [illegible] del teatro da qui al 2001: «L[illegible] una ventata di ottimismo, lei parla del Duemila mentre [illegible] noi sappiamo come fare [illegible] arrivare [alla] fine della stagione» aveva [illegible] bonariamente. Poi [illegible] a [illegible] conferenza: «Non am[illegible]sternare - ha detto il direttore [illegible] orchestra a una voce del pubblico che lo interrogava - [illegible] se mi chiamano in ballo non posso tirarmi indietro. Dieci anni fa ho deciso di tornare a lavorare in Italia alla Scala. Oggi di fronte a certe situazioni si parte o si combatte: io ho deciso di restare a combattere».

Al grido d'allarme [illegible] parte del sovrintendente Carlo Fontana. Ha ricordato che per il '96 i fondi alla musica si ridurranno di 80 miliardi: per la Scala vuol dire 7 miliardi in meno. «Questo significa che gli enti lirici - ha spiegato Fontana - [illegible] riusciranno a pagare gli [illegible]pendenti personale nella situazione attuale. Senza tenere conto del rin[illegible] [illegible] del contratto di lavoro di categoria e dei successivi [illegible]tratti integrativi. Siamo in [illegible] sistema di assoluta emergenza».

[illegible] questi giorni la crisi dei tredici enti lirici italiani è esplosa [illegible] tutta [illegible] sua virulenza e il dibattito sul loro futuro è molto [illegible]. Fontana [illegible] negato che la [illegible] voglia giocare nella riforma [illegible] parte del leone, facendo [illegible] da boia agli altri [illegible] d'opera. Ha tuttavia [illegible] [illegible] proposta [illegible] riforma presentata nei giorni scorsi dall'Anels (l'Associazione degli enti lirici) [illegible] [illegible] caldeggiato la realizzazione [illegible] modello elaborato in [illegible] studio dalla Bocconi: l'ente lirico come azienda che produce cultura, aperta ai capitali privati, snella ed efficiente, e che trova nella fondazione la strada per [illegible] questi [illegible]. Il te[illegible] della privatizzazione è stato affrontato anche dal presidente [illegible] teatro, il sindaco Formentini.

Ancora due notizie prima di passare alla stagione prossima. A settembre [illegible] Scala farà una grandiosa tournée in Giappone, portando [illegible] Traviata», «Falstaff», «La fanciulla del West» e il balletto «Bella addormentata», [illegible] il coinvolgimento di oltre 800 persone. Da ieri la Scala è su Internet. Il suo indirizzo è http://lascala.milano.it. Per [illegible] è possibile avere informazioni [illegible] stagione, aggiornate giorno per giorno, cast, biografie, notizie, co[illegible] dell'ufficio stampa.

Dopo la stagione autunnale con la ripresa di [illegible] e Giulietta» e [illegible] «Lucia di Lammermoor», la Scala inaugura [illegible] dicembre con «Il flauto magico» di Mozart diretto da Muti con [illegible] regia [illegible] De Simone, scene e costumi di Carosi e Nicoletti. Altri due i nuovi allestimenti della stagione: «L'oro del [illegible]» di Wagner, diretto da Muti a maggio che prosegue la «costruzione» della Tetralogia dopo la «Walkiria» dell'anno scorso, e «Outis», la novità assoluta di Luciano Berio con la regia di Graham Vick nell'ottobre del '96. Per il resto: repertorio, coproduzioni, noleggi. Non solo per economia, ma anche perché alla Scala non [illegible] [illegible] dove [illegible] le [illegible] degli allestimenti passati. Roman Vlad ha auspicato che si torni alle scene dipinte di una volta. Ecco i titoli: «Madama [illegible]terfly» di Puccini a gennaio, dirige Chailly; «Il giocatore» di Prokofiev [illegible] [illegible] compagnia e l'orchestra del Teatro Marijnskij [illegible] Pietroburgo, dirige Valerij Gergiev, a fine gen[naio]; «Nabucco» di Verdi (Muti, De Simone) a marzo; «Fedora» di Giordano (Gavazzeni, Pugelli, Carreras-Domingo, Freni) fra marzo e aprile; «Les Troyens» [illegible] Berlioz (Davis, Ronconi, Frigerio, Lagerfeld) in aprile; «Gianni Schicchi» di Puccini a maggio; «La fille du régiment» [illegible] Donizetti (Renzetti, Crivelli, Ze[illegible]relli) a giugno-luglio; a luglio, in chiusura [illegible] stagione, arriva «Porgy and [illegible]» di Gershwin, coproduzione con teatri americani.

Sergio Trombetta

Foto grande: Riccardo Muti. Il maestro ha detto: «Non amo [illegible] ma se mi chiamano non posso tirarmi indietro». [illegible] foto a destra Carla Fracci

«Chéri» Fracci

Una novità assoluta firmata Roland Petit

MILANO. La danza ha un ruolo fondamentale nel cartellone della Scala. Un nome fra tutti: Roland Petit che sarà la figura dominante nella sezione balletto della stagione 1995-96. Il coreografo francese creerà espressamente per il teatro milanese una novità assoluta, «Chéri», tratto dall'omonimo romanzo di Colette che andrà in scena in febbraio unitamente a «Les six danses de Chabrier» che portano pure la sua firma.

Per un coreografo d'eccezione anche una superprotagonista: Carla Fracci. La Fracci sarà solo una delle «ospiti» eccellenti della stagione unitamente a Luciana Savignano, Alessandra Ferri, Susan Jaffe, Gheorghe Iancu, Manuel Carreno, Maximiliano Guerra e Manuel Legris.

Petit porterà poi, nel luglio 1996, i suoi Ballets de Marseille (in scambio, mentre il corpo di ballo scaligero sarà nella città francese) con due importanti titoli del suo repertorio, la deliziosa «Coppélia» Belle Epoque e il più recente «Gattopardo», visto a Palermo nel gennaio scorso. La stagione scaligera avrà un'anticipazione in ottobre con la replica di «Romeo e Giulietta» di Prokofiev-MacMillan che vedremo lunedì 17 luglio in prima. Protagonisti, oggi come in autunno, Alessandra Ferri con due partners in alternativa, Julio Bocca e Manuel Legris.

Un'altra creazione assoluta sarà in scena a ridosso della inaugurazione in dicembre. Si tratta de «Le streghe di Venezia» con libretto, scene e costumi di Beni Montresor, coreografia di Mauro Bigonzetti e musica di Philip Glass. Si tratta di una favola un po' barocca che sostituisce il tradizionale «Schiaccianoci» normalmente programmato per le feste di fine anno.

Il venticinquesimo della morte di Stravinsky verrà celebrato in aprile con «Petruska» riprodotto da Polyakov in abbinamento a «Gianni Schicchi» di Puccini e ripreso poi in giugno abbinato a «La strada» di Pistoni da Fellini. «Petruska» verrà rappresentato anche dal Tokyo Ballet in tournée al Lirico in maggio unitamente all'«Uccello di fuoco» e alla «Sagra della primavera», tutti nelle coreografie di Béjart. Nell'autunno 1996, accanto ad un convegno su Stravinsky, ci sarà anche una creazione di Béjart per la prediletta Luciana Savignano. A quest'ultima è dedicato anche una serata di gala fissata per [illegible].

Il balletto di repertorio della stagione sarà «Giselle» nella riproduzione di Patrice Bart che abbiamo recentemente visto con l'Opéra di Parigi al Regio. Ma, fortunatamente, le [illegible]ranno quelle «bretoni», piuttosto brutte, dell'allestimento parigino, ma quelle deliziosamente tradizionali di Alexandre Benois. Protagonista Alessandra Ferri, affiancata da Maximiliano Guerra; prima il 9 maggio.

Nuova per la Scala «La vedova allegra», dall'operetta di Lehar con coreografia di Ronald Hynd programmata in aprile. Protagonista Susanne Jaffe, affiancata da Carreno e da Iancu. Il corpo di ballo della Scala andrà in autunno a Tokyo con «La bella addormentata» di Nureyev e in gennaio sarà al Regio di Torino con «Romeo e Giulietta».

Luigi [illegible]

Il cantautore romano pretende che il disco del rivale sia ritirato dalla circolazione

Baglioni: «Anonimo, [illegible] di copiarmi»

Diffida il cantante misterioso: «Concorrenza sleale»

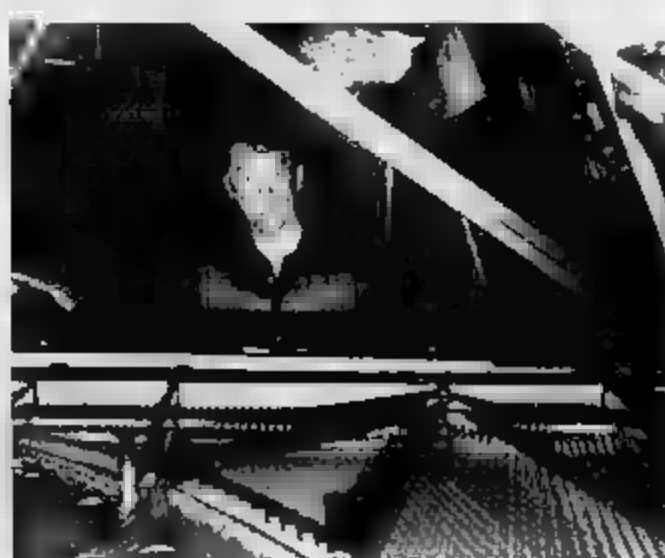
ROMA. Claudio Baglioni diffida «Anonimo italiano», il cantante che si esibisce con il volto coperto [illegible] una maschera e che è diventato celebre, vendendo decine [illegible] migliaia [illegible] dischi, perché imita [illegible] perfezione il cantautore romano. Il Divo Claudio sulle prime ha abbozzato; ma ora ha perso la pazienza e ha deciso [illegible] bloccare l'Anonimo, il nome del quale è coperto da un rigoroso segreto.

Baglioni si è quindi rivolto a un legale, Giorgio Assumma. Questi ha notificato l'atto di diffida e si[illegible]lla [illegible] discografica Bmg Ariola [illegible] pubblica l'album del cantante misterioso. Nel documento si chiede di porre fine a quella [illegible] appare come una concorrenza sleale».

In particolare, Assumma sottoli[nea] che Baglioni «programma la sua attività con minuziosa razionalità, scegliendo i momenti temporali e la modalità più idonee per attuare i suoi contatti con i fruitori del prodotto». In parole povere: fa uscire i dischi dopo aver creato una forte attesa tra i fans. «Sennonché - prosegue la diffida - [illegible] qualche mese la Bmg Ariola, casa discografica [illegible] la quale Baglioni [illegible] ha alcun rapporto [illegible] le [illegible] corso, [illegible] posto in distribuzio[ne] un prodotto fonografico (un disco, ndr) contenente [illegible] incisioni di una serie di interpretazioni canore rese da un cantante [illegible] cui non [illegible] forniscono i dati anagrafici e [illegible] viene presentato con lo pseudonimo di "Anonimo italiano". Tali [illegible]terpretazioni imitano co[illegible] lo stile e la tonalità di Baglioni».

Secondo la diffida, «il prodotto proposto [illegible] pubblico dalla [illegible] Ariola è [illegible] evidentemente [illegible]gettato e confezionato al fine precipuo [illegible] sfruttare parassitariamente le qualità e la popolarità dell'istante (nel senso di Baglioni, ndr), inducendo gli ammiratori [illegible] questi alla convinzione che nel disco quel cantante anonimo che [illegible] quel tipo [illegible] melodia, [illegible] non sia che il loro beniamino, ritornato dopo oltre tre anni [illegible] [illegible] scena, ad offrire i suoi prodotti musicali, evidentemente adottando una "trovata" bizzarra e spiritosa, ma certamente idonea [illegible] eccitare [illegible] curiosità pubblica».

Dopo aver ricordato che [illegible] Bmg ha avviato, per pubblicizzare l'album, varie iniziative promoziona[li], l'avvocato parla di «perverso risultato pe[illegible] perseguito dall'azienda che in tal modo ha indotto [illegible] induce, [illegible] sapienti artifizi, i fruitori a ritenere che quel prodotto sia frutto [illegible] creazione di Baglioni». Di conseguenza, il legale [illegible] a desistere dall'ulteriore distribuzione del disco.

A dire il vero, l'«imitazione» dell'Anonimo italiano ha indotto in errore qualche fans soltanto [illegible] un [illegible] momento: quando, l'inverno scorso, uscì il singolo [illegible] [illegible] addio» e [illegible] [illegible] [illegible] radio, taluni pensarono appunto ad una «trovata» di Baglioni, il cui nuovo album è da tempo [illegible] e continuamente rinviato. Adesso dovremmo [illegible] al buono: il par[illegible] baglionesco è alle porte, e forse l'imminenza della pubblicazione dell'album sprona il Divo [illegible] a eliminare la «concorrenza».

Michele Mondello, il discografi[co] della Bmg che ha seguito il progetto dell'Anonimo, ha sempre dichiarato pubblicamente che il personaggio [illegible] [illegible] è Baglioni. E definisce l'operazione [illegible] gioco divertente, che non vuole ingannare nessuno. La moda dei «cloni», [illegible] [illegible] cioè che imitano altri cantanti [illegible] celebri, sta prendendo piede anche in Italia, importata dagli Stati Uniti dove è pratica [illegible]. I primi, da noi, sono stati gli Audio 2: [illegible] ricalcano nello stile, nei suoni e nella voce il primo Lucio Battisti. Bat[illegible] non [illegible] mai fatto vivo per [illegible] testare.

Anonimo italiano, il cantante [illegible] che si esibisce con il viso mascherato e, a sinistra, Claudio Baglioni

Don Johnson, gelosissimo, spara [illegible] zero sulla Griffith [illegible] sul suo nuovo amore

«Banderas, Melanie ti scaricherà»

«E' infedele di natura»

MADRID. «Banderas? E chi è Banderas? Non lo conosco, né ho sentito parlare di lui fino a quando iniziò [illegible] relazione con Melanie». Dopo essere stato scaricato, per la seconda volta, dalla conturbante consorte Melanie Griffith (37 anni), che da due mesi sta vivendo una appassionata love story [illegible] l'attore spagnolo Antonio Banderas, Don Johnson spara a zero, dalle colonne [illegible] settimanale madrileno «Cambio 16», sulla bionda [illegible]rice che sposò per [illegible] prima volta n[illegible] '76 e sul rivale che gliel'ha scippata.

Che il protagonista di «Miami Vice», 50 anni, temesse lo charme di Banderas, di sedici [illegible] più giovane di lui, lo si era già capito prima che la relazione Griffith-Banderas venisse ufficializzata. Già in maggio Don Johnson apparve sul set dove recitavano i due innamorati [illegible] una pistola alla cintola. Banderas sparì, e i testimoni dicono: «Sembrava un mafioso e [illegible] ne andò con la convinzione che avrebbe divorziato per la seconda volta da Melanie».

Il primo affondo di Johnson è per la donna che conobbe sul set [illegible] «L'esperimento [illegible] Harold» e dove c'era anche Tippi Hedren, la madre di Melanie: «Mia moglie è maggiorenne e sa quello che fa. Non è la prima volta e non sarà l'ultima che cambia uomo in modo imprevedibile. Non posso negare che ho avuto problemi con l'alcol, [illegible] non è questa [illegible] causa di questa nuova separazione. Non posso neppure nascondere che per Melanie è un hobby cambiare uomo: [illegible] che mi diceva spesso che, nel sesso, il piacere risiede nella varietà. E la Hedren ha sempre detto di non volermi come genero, forse [illegible] sentì ferita nel suo io perché non provai mai a corteggiarla».

Poi Don, brunatissimo [illegible] «wasp» prima che si sapesse [illegible] era alcolizzato cerca di sminuire Banderas, che in America è definito «il [illegible] Rodolfo Valentino»: «I flirt sui set, come quello tra Melanie e Banderas, sono una cosa abbastanza normale. Diciamo che capita in un 20 per cento dei casi. A volte non è facile dare un taglio ad una relazione sentimentale con una collega quando finisce il rodaggio. Per un po' mantieni un contatto telefonico (Antonio Banderas e Melanie Griffith vivono già insieme e hanno dichiarato che [illegible] loro storia è serissima - ndr). Ma poi ritorni [illegible] il tuo partner ufficiale o conosci altre persone e tutto finisce. Banderas è solo un trofeo in più nella lista di flirt di Melanie». Conclude Don: «Non credo che Melanie ritorni [illegible] me, ma è più che probabile che [illegible] altro uomo e che la love-story finisca subitissimo».

Ma negli ambienti molti sono convinti che Banderas [illegible] sia certo un giocattolo sessuale alla mercé della attrice di turno. Nel momento di riposo di «Two Much» non era [illegible] Melanie a visitare la roulotte dell'attore spagnolo. Gli faceva [illegible] «compagnia» anche l'altra interprete femminile [illegible] film, Daryl Hannah. Una volta pure Madonna che, quando Banderas era sposato con Ana Boza (27 anni), disse: «Volevo farmelo e ci sarei riuscita se non fosse [illegible] per sua moglie». Chissà se la sex-rock star ci riuscirà adesso: a gennaio gira con Banderas: «Evita».

Gian Antonio Orighi

L'attore americano una volta è andato alla ricerca del rivale [illegible] di pistola Adesso dice: «Ma chi sarà mai? Io manco lo conosco»

Don Johnson ai tempi dell'unione con la [illegible]. L'attore afferma che l'alcol [illegible] [illegible] causa [illegible] fine [illegible] rapporto. E confida: «La madre [illegible] Melanie, Tippi Hedren, non mi voleva come genero»

Ha recitato con Daniela Poggi a Polverigi un testo inesistente di Leskov

Ippoliti beffa Teatro e pubblico

«Dimostro che ormai ci beviamo qualunque cosa»

POLVERIGI. Diffidate del teatro contaminato dalla televisione, non cadete nella trappola dei divi tv che si servono della scena teatrale per [illegible] loro gag: il teatro, che è tutt'altra [illegible] sta morendo anche per questo. Il monito-allarme arriva guarda caso da un uomo-tv per eccellenza, Gianni Ippoliti, che per lanciarlo ha scelto la scena del festival internazionale di Polverigi (Ancona), alla [illegible] diciannovesima edizione. L'eclettico autore-conduttore ha confezionato per Polverigi una improbabile piece, spacciandola per un racconto minore di Nicolaj Semenovic Leskov, «La lettera». Ma sul più bello la rappresentazione, recitata dello stesso Ippoliti con Daniela Poggi, si interrompe e l'attore prima di ammettere che si tratta di un falso (quel testo di Leskov infatti non esiste), dà [illegible] a [illegible] numero improvvisato [illegible] il pubblico, per dimostrare che la platea, complice la famigerata tv, è pronta a bersi di tutto, perfino un testo inesistente, recitato con improvvisazione.

La lezione [illegible] Ippoliti [illegible] [illegible] preceduta dalla riproposta di un gustoso «Spazio Ippoliti» andato in onda [illegible] scorso gennaio, protagonista Carmelo Bene, dal titolo «Il Bene supremo».

Per il resto, il festival di Polverigi che ha deciso quest'anno [illegible] abbandonare la tradizionale veste di luogo-evento per promuovere u[illegible] «coda» ad Ancona dal titolo «Estremo Occidente», si è aperto giovedì scorso con un programma ancora più frastagliato se possibile [illegible] quelli delle precedenti edizioni. L'inaugurazione è stata affidata [illegible] [illegible] versione secentesca napoletana di Giulietta e Romeo, «Mai più amore per sempre», scritto da Ruggero Cappuccio, che ha diretto ottimi attori in [illegible] [illegible] affascinante, ma forse penalizzato da spazi ed atmosfere poco adatti. [s.n.]

STASERA [illegible]

Ray Charles, un grande a Bari Shorter suona per Umbria Jazz

[illegible] «Il [illegible] [illegible] Sostakovich in scena al Teatro Caio Melisso di **Spoleto** (ore 21). **Ravenna**, per il Festival, Palazzo Mauro De André, [illegible] 21, l'Orchestra e Coro del Teatro alla Scala nel «Nabucco» di Verdi. Con Renato Bruson, Jane Eaglen, Vicente Ombuena. Dirige Riccardo Muti. **Nervi** (Genova), Teatro dei Parchi, 21,30, il Ballet Victor Ullate.

[illegible] - A **Torino**, Piccolo Regio, ore 21, Lorna Feijóo e Toni Candeloro in «Omaggio a Michel Fokine». **Roma**, Giardino Museo Strumenti Musicali, 21,30, la compagnia Cie Charleroi/Danses - Plan K in «Ex machina - Connected isolation». **Ventimiglia**, passeggiata Marconi (Località Scoglietti), 21,30, il grup[illegible]corp in «Athina».

[illegible] - Alfonso Fedi dirige l'orchestra da camera «A. Lulli» [illegible] Teatro Romano [illegible] [illegible] (Firenze), 19,30. Repertorio di Bach. **Roma**, Ambasciata del Portogallo, 21,30, la pianista Maria José Morais in arie [illegible] Chopin e Scarlatti. Al Teatro Novelli di **Rimini**, ore 21, apertura d[illegible] 46ª Sagra Musicale Malatestiana. Israel Philhar[illegible] Orchestra diretta da Zubin Mehta nella Sinfonia n. 5 di Mahler. **Pontremoli** (Massa Carrara), piazza della Pace, 21,30, il pianista Humberto Quagliata in brani di musicisti spagnoli contemporanei. **Pistoia**, chiostro di S. Francesco, 21,30, l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Corrado Rovaris in Brani di Mozart e Haydn. Soprano Gemma Bertagnolli. **Levanto** (La Spezia), piazza Cavour, 21,30, concerto dell'Orchestra J. Christian Bach. **Pescara**, Ex Aurum, ore 21, pri[illegible] italiana dell'opera-tango «Maria di Buenos Aires» [illegible] Astor Piazzolla con testo di Horacio Ferrer. Esecuzione dei Solisti Aquilani, voce recitante dell'attore argentino Nestor Garay, cantanti Marina Gentile e Paolo Speca. **Casamatica**, piazza Conservo, ore 22, I Cameristi di Verona in brani di Donizetti, Strauss, Fucik.

[illegible] - A **Spoleto**, Santa Maria della Piaggia, ore 17, prima di «La lampada di Aladino», un duecento marionette della compagnia Carlo Colla e Figli. **Pordenone**, cortile scuola Gabelli, ore 21, il Gruppo Teatro Pordenone in «Medico per forza» di Molière. **Brescia**, chiostro del Carmine, 21,30, «Bibbiù» di Achille Platto, con Sergio [illegible]scherpa, Bruna Gozio, Fabio Ghirardini, regia di Paolo [illegible]segato. **Trento**, giardino S. Chiara, ore 17, il Teatro [illegible] Burattini e Marionette di Otello Sarzi in «La nonna racconta» di e con Gigliola Sarzi. **Fer[illegible]** (Trento), Castello, 21,30, «I giorni del concilio», di Roberto Marafante con testi originali di autori vari. Recitano Luigi [illegible]rotti, Giancarlo Ratti, Paola [illegible]naldi. [illegible] porticato S. Maria delle Grazie, 21,30, «Terra o[illegible]sa», spettacolo del Carro di [illegible] diretto da Alberto Spurio Pompili.

JAZZ POP & ROCK - Ray Charles a [illegible]. Brandford Marsalis, Wayne Shorter Group, Hank Jones, Kenny Barron, Ray Drummond & Ben Riley con Gianni Basso, Leny Andrade & Trio, Piero Tonolo Trio a **Perugia**. Si chiude la XVI edizione del Festival delle Colline. Nella Villa Medicea di **Artimino** (Firenze), etno jazz con i Zap Mama. [illegible] **Imola**, Rocca Sforzesca, ultimo appuntamento del «C[illegible] over jazz festival» con Spearhead, John Patitucci a **Catania**; Breckers Brothers a **Roma**; Modena City Ramblers a **Milano**; Diego Spitaleri Trio e Sandro Palacino Trio a **Catania**; Gang a **Torino**; Neri per Caso a **Arezzo**; Studio a **Imola**; Edoardo Bennato & Solis Quartet a **Cortona** (Arezzo); Pooh a **Carpi** (Modena); The Cosmopolitan Church of Prayer Choir a **Bologna**.

La serie televisiva negli Stati Uniti ha avuto successo, ma con polemiche

Polizia a luci rosse su Canale 5

Sesso linguaggio assai spinto in «Nypd Blue»

MILANO. Arriva Canale 5 un nuovo serial che mancherà di sollevare polemiche. tratta di «New York Police Department Blue», una storia di poliziotti piena di violenza e scene di sesso molto realistiche che negli Stati Uniti è stata accolta da un grande successo di pubblico con altrettante forti polemiche. In Italia, è stata presentata al Mystfest, il festival del cinema noir che si è tenuto a Cattolica.

La nuova serie televisiva, nota agli spettatori statunitensi con l'abbreviazione «Nypd Blue», è stata e prodotta Steven Bochco (autore di altri due serial successo, «Avvocati a Los Angeles» e «Hill Street - Giorno e notte») per il network c.

Nel nostro Paese verrà trasmessa, a partire da ledì 2 agosto, su Canale .

La prima messa in onda della serie risale al 1993: risposta del pubblico è stata subito entusiasta. «New York Police Department Blue» ha avuto negli Stati Uniti media di 21 milioni di spettatori alla settimana. Ma sono immediatamente insorti politici, associazioni in difesa del telespettatore e anche un reverendo dello Stato del Mississippi, accusando i telefilm essere violenti e immorali. I creatori di «Nypd Blue» hanno risposto punto su punto a tutte le proteste, affermando che «la presenza d'amore esplicite e l'uso di un linguaggio a volte violento e volgare vogliono rendere semplicemente prodotto più vicino alla vita di New York».

Scena di «Hill Street - Giorno e notte»

A prescindere dal fatto che la serie si possa davvero siderare «blue» (che in slang americano può significare «sconcio», ma anche «triste», «melanconico», e che riecheggia «Hill Street Blues», titolo originale di «Hill Street - Giorno e notte»), i critici americani hanno riconosciuto che si tratta di una svolta del genere poliziesco, «sia perché scava anche nella psiche dei suoi crudi eroi, perché tratta il senza finzioni tranquillizzanti».

Sempre Canale ha annunciato un altro programma che potrebbe suscitare controversie: un nuovo cartoon dai toni dall'horror che andrà in onda da domani alle 17, tutti i giorni da lunedì al sabato. intitola «Brividi e polvere Palleossa». Il protagonista appunto Palleossa, una specie di scheletro che sprizza umorismo anche se vive in una cripta un lupo mannaro, una specie di Frankenstein, vampiri e zombie. Comunque, al di là dell'ambientazione e del tema assai macabri, il cartoon punta sull'umorismo, mirando a sdrammatizzare le paure che potrebbe suscitare negli spettatori più giovani. D'altra parte, non è il primo cartone animato a tema «horror»: basti pensare alla serie della «Famiglia Addams». I mostri, se presentati nella maniera giusta, possono apparire be buoni e simpatici agli occhi dei giovanissimi.

I FILM DI OGGI IN TV

Le staffette del West

PONY EXPRESS

1953, alle 20,40, su Raidue; dur: 101'

Di Jerry Hopper con Charlton Heston e Rhonda Fleming. Un ex sergente cavalleria con l'aiuto di William Cody, alias Buffalo (Heston), inaugura un servizio staffette a cavallo tra California e il Mississippi, tenendo a bada indiani e loschi affaristi. Western di ambizioni epiche ma poco colorito nella realizzazione. In realtà i pony express d pochissimo, soppiantati dalla ferrovia.

NON SO CHI

1956, alle 14, su Raiuno; dur: '

La regia è Norman Panama e Melvin Frank. Interpretato da Hope, Eva Marie Saint, George Sanders. Un disegnatore di fumetti in crisi d'ispirazione (Hope), viene aiutato d segretaria (Saint), e dal suo ex marito (Sanders) che di recuperare la moglie. Una commedia un po' smorta che solo George Sanders sembra interpretare con dovuta convinzione.

CIAO MA'

1988, alle 15, su Italia 1; dur: 95'

Intreccio di personaggi e storielle intorno al concerto di Vasco Rossi al Palasport di Roma: fanatici del cantante, amichette in cerca di emozioni, critici musicali, studenti e bulli. Il regista Dome Curi che viene dalla critica musicale e cinematografica tenta il saggio di sociologia giovanile (cosceneggiato da Roberto D'Agostino) ma forse non centra l'obiettivo.

Yul Brynner e altri sei salvano i peones in «Il ritorno dei magnifici sette», in onda su Rete 4 alle 20,45

IL RITORNO DEI MAGNIFICI SETTE

1966, alle 20,45, su Retequattro; dur: 96'

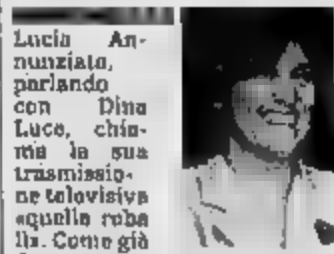
E' il seguito dei «Magnifici sette» di cui è soltanto Yul Brynner, impegnato ancora una volta ad assoldare desperados per difendere i pacifici peones dalle prepotenze d'un ras locale. Ritorna anche la musica di Bernstein in questo western fiacco e ripetitivo cui unica curiosità è la presenza come sceneggiatore di Larry Cohen, futuro maestro dell'horror di B. La regia è di Burt Kennedy.

40

1976, alle 22,35, su Retequattro; dur: 105'

Film a episodi di Sergio Martino. Nel primo, «La cavallona» Edwige Fenech e Tomas Milian, una signora si concede avventure galanti solo per telefono con uno sboccato bolognese. In «L'attimo fuggente», con Giovanna Ralli e Alberto Lionello, due coniugi si fingono una contessa e il autista per ritrovare il desiderio sessuale. Nel «La guardia del corpo» con Marty Feldman e Doyle Haddon, un'ereditiera è salvata suo malgrado dal gorilla che il padre le ha imposto fianco. «I soldi in banca» con Barbara Bouchet e Enrico Montesano, racconta chi doveva esportare illegalmente 60 milioni in Svizzera e invece ne per corrompere la moglie committente. In «Un posto tranquillo» con Aldo Maccione e Sydne Rome, l'uomo che salva un'avvenente ragazza dal tentativo di suicidio riesce a portarsela a letto per colpa del geloso cane di lei.

ANTENNA

Carolina Scilitto è stata tradita dal marito 51 volte (*Forum di sera*, Canale 5, 20,40), la lontra è il più piccolo mammiferi marini ed è capace di mangiare in un giorno un quarto del suo peso in molluschi (*Quark Speciale*, Raiuno, 20,40), il Brasile gioca contro il Perù per la Coppa America (su Telemontecarlo alle 20,35).

Lucia Annunziata, parlando con Dina Luce, chiama la sua trasmissione televisiva «quella roba lì». Come già fecero sapere Lerner e Riotta, considera *Linea tre* una pausa nel mestiere che le è più consono (nel suo caso, l'inviato di guerra) e mostra di preferire senz'altro la scrittura alle telecamere, perché la scrittura «permette un maggiore anonimato». Anche se la critica ha mostrato un entusiasmo forse esagerato per il suo modo di stare in tv, fa capire che della questione se sia capace o meno di «fare televisione» le importa poco. Fare televisione (parrebbe dire) non è necessariamente fare giornalismo. Regola numero uno: il giornalista non deve mai dare giudizi. Regola numero due: avere sempre degli interrogativi (terrore di svegliarsi come una signora e non avere più interrogativi). Certi scopi - direi - li ha comunque raggiunti: nessuno osa chiedersi se sia bello o no, nessun giornale di un certo tipo si permette di farle la posta in spiaggia, pare essersi conquistata rispetto da magistrato, che si televisivi (e alle ue in particolare) non è praticamente riuscita mai

Sandro Parenzo ha sconfitto la concorrenza di Gustavo Spangeberg e moglie Elisa Marincola San (già proprietari di Gbr) e ha comprato per ventina di miliardi Telelombardia, le tv locali più diffuse Nord (o meglio illuminate: 180 ripetitori che le consentono di essere vista fino a Parma). Parenzo, proprietario della Video, è l'uomo che permise a Funari di realizzare *Linea Franca* su un'ottantina tv locali, quando Funari mandato via dalla Fininvest. E' improbabile che lo riacchiappi adesso, dice infatti che vorrebbe con sé per un talk-show Enrico Deaglio. Nel magazzino di Telelombardia ci sono 300 film, ma Parenzo dice di voler puntare invece su una forte produttiva, possibilmente radicata nel territorio. Il socio nell'impresa Claudio Zagarese, padovano, proprietario di un grossa tv locale (Diffusione Europea, nel Veneto). Silvia Fiumarola, di «Repubblica», gli ha chiesto se la partnership con Zagarese e sua attesa di nuovi imprenditori che si alleino lui, possa prefigurare la nascita del famoso Telesogno. Risposta: «Preferisco chiamarlo, Telesondesto».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Annunziata, Deaglio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale. 7 (6879); 7,30 (9966); 8 (4445); 8,30 (3188); 9 (4817); 11 (2261898); 12,30 (15140); (5558); 18 (98237); 20 (343); 22.55 (7098904); 24 (2336

Tg (5805595)
Attualità. «Uno mattina-Estate». Con Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria (1303324)
9,50 Il cane di papà, telefilm. *Pazzo per i formaggi* (4654276)
9,55 I cacciatori del lago d'argento, film di Norman Tokar (Usa '63) (56758411)
11,45 Verde mattina, attualità (7072-072)
12,35 La signora in giallo, telefilm con Angela Lansbury. *Jessica e la mela* (4509362)
— La lunga linea rosa. Quel certo , film di Norman Panama (Usa '65) (4537362)
15,45 Solletico-Vacanze, varietà (63-71885)
16,15 sirenetta, cartoni. *I giochi del* (5607540)
Gli antenati, cartoni. *Dieci pie- Flintstones* (3967508)
17,30 Dinosauri nel, telefilm. *Lezioni di karate* (46614)

SERA

17,55 Oggi al (6534492)
18,15 Alf, telefilm. *L'appuntamento mancato* (472843)
18,50 Estate al «Luna park», varietà (4927250)
20,30 Tg 1 - Sport (61506)
20,40 Quark speciale, documenti. Di Piero Angela (6298140)
22 — Te voglio bene assaje, programma musicale con Lucio , presentato da Isabella e Luciano De Crescenzo. (70053)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa (8132589)
gi al Parlamento (6081096)
Videosapere, documenti. *La stanza del Principe. Il manierismo toscano* (7477305)
1,10 Sottovoce, attualità con Luigi Marzullo (8698657)
1,25 Canzonissima, varietà (8010-8763)
2,45 Ciao Rita, varietà
3,50 Tg (3703473)
Calcio. Inter-Nantes ('86). Sintesi (7731118)
5,50 Doc Music Club (7318305)
6 — Euronews, attualità (66363909)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7706762); 13 (38-695); 18 (72698), 17 (39701); 19,45 (794492); 23,30 (75121)

6,55 Nel regno della natura, documentario (1315450)
7 — capolavori, documenti (87324)
7,15 La clinica della Foresta Nera, telefilm (7582250)
8 — Quante storie, varietà Harry e gli Henderson (95121)
9 — Babar, cartoni (2450)
9,30 Lassie, telefilm (4562817)
9,55 Saranno famosi, telefilm. *Sciopero* (4292546)
Falò l'investigatore, (6822430)
11,30 TG 2 - Trentatré (3253430)
12 — Quando si ama, soap opera (64237)
13,40 Guar Disney (9230-258)
14 — Ecco Pippo, cartoni. *Quante storie Pippo* (9169)
14,30 Paradise Beach, soap opera (20459)
14,55 Santa Barbara, soap opera (4173085)
16,05 La grande vallata, telefilm (84-60256)

17,50 Invito al festival, attualità. Con Simona Marchini, Armando Traverso (3120850)
Tg2 - Sportsera (3261762)
18,35 In viaggio con «Sereno variabile», Con Osvaldo Bevilacqua (6893256)
Hunter, telefilm. *Messa in scena* (6266343)
20,15 Tg 2 - Lo sport (9435362)
20,20 Go Cart, cartoni (4628492)
20,40 Pony Express, film western con Charlton Heston, Jan Sterling, Rhonda Fleming, Forrest Tucker (458237)
22,50 Il microfono della notte, attualità Pastino (92-072)
0,05 Tenera è la , Bagnasco. Regia di Sergio Rossi (6249096)
1,05 I violenti dell'Oregon, film western (Usa, '51). Di Lewis Collins. Con Wild Elliot, Myron Healey (5006744)
di trasmissione (17629473)

RAITRE

Telegiornale: (62053); 14 (9695); 19 (527); 19,30 (94896); 22,30 (50650); 0,30 (2535926)

6 — 3 Mattino (46497)
8,30 Turchia, documenti (6256)
9 — Miracolo a Milano, film-fantastico. Di Vittorio De Sica. , '50). Con Emma Gramatica, Paolo Stoppa, Francesco Golisano (656633)
10,30 Viaggio in Italia (4550459)
10,40 Incendio nel co (8906430)
11,10 Viaggio in Italia (5059614)
11,20 Dottore in... (6280679)
11,50 Pane amore e poesia (5009-633)
12,05 El Ciorro, film (2291969)
14,30 Superbike. Gran Premio d'Austria. Da Salzburgring (Austria) (0)
14,55 Ciclismo. Tour Francia. 9ª tappa. Le Grand Bornand - Plagne (60392763)
17,25 Rally. Da Pordenone (2429275)
17,35 Calcio a 5 (81701)

18 — Pallamano (16650)
18,40 Vivere!, attualità (438833)
18,50 Sport. Tour di sera (6951986)
20,20 l'ha Visto?, attualità (33-904)
22,55 Linea 3, attualità (4602121)
23,50 Prima prime - Opera guida, musicale. Con Enrico Stinchelli, Michele Suozzo (61-57140)
1 — Fuori orario / Tg 3 (2016183)
2,30 Chaplin story (2503831)
3,45 Le notte brave, film-drammatico. Mauro Bolognini (Italia, '59). Con Rosanna Schiaffino (6036789)
5,15 (50667473)

CANALE 5

Tg5: 13 (50411); 20 (92053); (5484701); 24 (20164)

6 — Tg5 - Prima pagina (96503121)
Guida Parlamento (9995-817)
9 — Nata libera, film avventura di James Hill (G.B., '66). Con Virginia McKenna, Bill Travers, Geoffrey Keen, Peter Lukoye (6619014)
11,10 Una bionda per papà, telefilm, *Concorso di bellezza* Su Sommers (6931053)
11,45 Forum (9323411)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (6565327)
13,40 Beautiful, soap opera, con Ron Moss (978527)
14,10 Amarsi, soap opera, con Kimberlin Brown (2524186)
15 — Peppa e... ciccia, telefilm. *Doti di casalinga* (8168)
15,30 La tata, telefilm. *Lo spettacolo va avanti* (1276)
16 — Mary e il giardino dei misteri, cartoni (55633)
16,25 Intrigo al Grand Hotel, telefilm (555430)
17 — Holly e Benji due fuoriclasse, cartoni. *La gloria e l'addio*. (97-492)

17,25 Karlenstein, telefilm (6834695)
17,30 , cartoni (3985)
18 — Ok, il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi (04066)
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno (7633)
20,25 Paperissima sprint, varietà. Con Miriana Trevisan, Gianni Fantoni, Dario Ballantini. Regia di Riccardo Recchia (2014527)
20,40 Forum di sera, attualità con Rita Dalla Chiesa (5739782)
23,15 Costanzo Show, varietà Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli (612275)
1,20 Sgarbi quotidiani, attualità (95-49218)
1,45 Paperissima sprint, attualità (4614305)
2 — Tg 5 - Edicola (6757163)
Target, attualità (6765102)
3 — Tg 5 - Edicola (6766831)
3,30 Cin, telefilm. *L'allenatore ritorna in azione* (6776218)
4 — Tg 5 edicola (6777947)
4,30 Arca di Noè-Itinerari. (9931947)
5 — Tg 5 edicola (9932676)
5,30 La strana coppia, telefilm (032028)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (63411), 19,30 (69237)

6,30 La posta di «Ciao Ciao mattina», varietà + Cartoni (641386-68)
11,30 Le strade San Francisco, telefilm (46701)
12,45 Fatti e , attualità (1641-530)
12,55 Studio sport (417275)
13 — Pollyanna, cartoni: *Un gioco pericoloso* (67053)
13,25 Ciao , varietà (4096-408)
13,30 Gemelli nel destino, cartoni: *Arrivo a Marsiglia* (70904)
13,55 Ciao Ciao News, (7130-679)
14 — Robin Hood, cartoni (22343)
14,25 e napoleta, varietà (7144-072)
14,30 Master, cartoni: *Questa terra è la terra* (9701)
— Ciao ma'... (Baci Roma), film di co Curi (Italia, 1988), con Valerio Amorel, Antonio Degli Schiavi (78121)
17 — Magnum P.I., telefilm: *Tutto il mondo è* (61492)

18,20 Bravissima, varietà (2601696)
18,30 Palm Springs, telefilm. *Sorridi e sei morto* (93237)
19,50 Studio sport (6064063)
20 — Nati per vincere, varietà con Virgilio Mastrola (74343)
20,40 Festivalbar '95, musicale con Federica Panicucci, Amadeus, Laura Freddi (quinta serata) (607430)
22,40 Body parts, film di Eric Red (Usa, 1991), con hey, Delaney (1ª tv) (5387-)
23,40 Fatti e misfatti, attualità (4930-679)
0,45 Italia 1 sport - Studio sport (2186296)
1,40 Bravissima, varietà con Terry Schiavo (1168589)
2 — Serpico, telefilm: *Indiano invisibile* (6909102)
3 — La soldatessa alla visita militare, film commedia con Edwige Fenech, (3483-)
5 — Le di San Francisco, telefilm (6990454)
6 — La piccola grande Nell, telefilm (96579164)

RETE 4

Tg 4: 11.30 (3254168); 13.30 (70492); 19 (4775850); 23,30 (3766850)

7,20 Tre nipoti e maggiordomo, telefilm (27424
7,45 Manuela, telenovela (2187650)
8,30 Il disprezzo, (6563-879)
Rubi, telenovela (4294186)
10,30 La donna del mistero 2, tele (9062)
11 — Senza peccato, (1ª parte) (6661)
11,40 Senza peccato, telenovela (2ª parte) (4090701)
12,20 La casa nella prateria, telefilm (6492633)
Sentieri, soap opera (223343)
14,40 La Sabella, commedia, di Dino Risi (Italia/Francia, '57), con Peppino De Filippo, Paolo Stoppa, Renato Rascel (4067463)
16,30 Colpo di fulmine, telefilm (36-86)
17 — Donne pericolose, (48-275)

18 — Punto di svolta. (42-1)
20,45 Il del magnifici sette, film western con Yul Brynner, Fuller, Julian Mateos (715189)
22,35 «I : gradi all'ombra del lenzuolo, film commedia, di Sergio Martino (Italia, '76), Edwige Fenech, Enri
0,40 Rassegna stampa (6899560)
0,50 L'ora di Hitchcock, telefilm (6987473)
1,50 L'uomo da sei milioni lari, telefilm
2,40 Samurai, (6607947)
3,35 , telefilm
— I Jefferson, telefilm (80314164)
5,35 na stampa (8039163)
5,45 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm
— L'ora di Hitchcock, telefilm (37-452900)

RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6 musica; 6,15 , istruzioni...; 7,20 Gr Regione. 7,45 L'oroscopo; 9,05 Radio anch'io. 10,10 Radio Zorro; 11,10 Rotocalco. 11,45 Gente di mare; 13,40 Senso è... 14,10 una risposta...; 15,30 Galassia Gutenberg; Nonsolovede; 16,35 L'Italia in diretta; 16,45 82° Tour di France. 9ª tappa; 17,30 a camion; 18,05 I mercati; 18,20 Express; Radiohelp!, 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 I non vedenti. Cinema alla radio; Parlamento; 23 Le star dell'operetta. 22,30 La tele

RADIODUE: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 Le voci dell'aria, di L. Castellani. 9,45 Tempi ; 10,30 Insieme quasi al mare. Con Monica Vitti; 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di padre; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sette per Sette; 13 14 Regine. Frammenti del concorso di Miss Italia; 14,30 Radioduebune; 15,10 Hit Parade; 16,05 Ring estate; 20,05 Serale d'estate. 21,15 Planet Rock; 22,15 Panorama parlamentare.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; 10,45 tre; 11,50 Pagine ; 12 Archivio del jazz; 12,15 La Barcaccia; 14 Concerti Doc; 16 Lampi d'estate; 18 Scatola sonora; 20 Radiotresuite; 21 «Nabucco», dramma lirico in 4 parti di G. Verdi. 23,40 Radiomania

TMC

Telegiornale: 14 (14324); 18,45 (50121); 22,30 (7411)

7,30 Buon giorno Montecarlo (1162576)
9 — La valle dei Dinosauri (6508)
9,30 Le grandi firme (91817)
10,10 Dallas. *La caccia* (95633)
11,30 Agente Speciale 86: Un disastro telefilm (9459)
13 — Le mille e una notte di Tappeto volante (3554-92)
13,30 Tmc sport (3875)
14,10 I segreti del mondo animale, documentario (38-37879)
14,30 Ciclismo: Tour Francia (66080695)
17,20 Il loro incantato, telefilm (5577121)
18,10 grandi firme (1722-)
19,30 Tmc sport (78960)
19,15 Ciclissimo, speciale Tour de France (1305275)
20,25 La voce di Montanelli
20,35 Coppa America Brasile - Perù, calcio (4209411)
23 — Monsters, telefilm (49-492)
24 — Mont, nuovo giorno (63-251)
0,15 Coppa Usa-Bo calcio (9269909)

TELE +1

13 — Stoffa da campioni, film
15 — Gelosia, film (819695)
17 — Telepiù bambini (510508)
19 — L dell'anno, film (382343)
21 — Milionario per caso, (930168)
23 — Malice - Il sospetto, film (29141650)

TELE +3

19 — o, (5054090)
21,15 americano a Parigi, di George Gershwin (74-389382)

TELE +2

13,30 Motori
14,30 Coast to , il meglio dello sport 4
Basket, Blue League. Bologna (790071)
19 — Motonautica (529275)
19,30 Telesport (526546)
20 — Tennis - Grande Slam: Torneo di Wimbledon. Finali maschile e femminile (73329411)
24 — Basket. League Da Bologna (405270)
0,30 Memories Rally (166462-19)

VIDEOMUSIC

18 — Zona Mito/monografie
20 — Segnali fumo estate (590698)
21 — Best of Moka Choc (17-7968)
22 — The Mix (255168)

RETE A

18 — Di tasca vostra (6324)
18,30 Shopping Club (4343)
19 — Tg (7102)
19,30 Shopping Club (9633)
20 — Mi consenta (93497275)

GUIDA A SHOWVIEW

registrare il Vostro Programma preferito digitate i Numeri ShowView, stampati il programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregi ed il programma auto registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70.

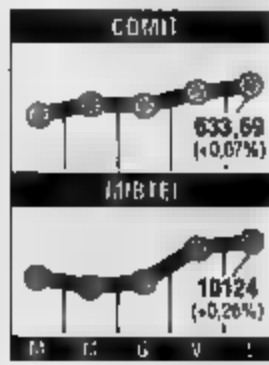
Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 ; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

La Saiag sbarca in Cina

Cornelio Valetto, presidente della Saiag, ha firmato sabato a Shanghai un accordo per una joint venture industriale del valore complessivo di 58 miliardi con il gruppo cinese Saic (Shanghai Automotive Yndustri Corporation), il maggior produttore di autoveicoli in Cina. L'investimento in conto capitale per Saiag è di circa 7 miliardi, dice [illegible] comunicato. L'accordo prevede la costituzione di una società mista denominata Shanghai Saic Saiag Sealing Company con un capitale di 23,3 miliardi che fa capo per il 65% alla società cinese e per il 30% alla Saiag. Il rimanente 5% è di proprietà di investitori istituzionali cinesi. La nuova società produrrà componenti in [illegible] destinati a fornire uno stabilimento a Shanghai dove viene prodotta la Santana, l'auto cinese fabbricata in collaborazione tra Volkswagen e Saic. La nuova società mista italo-cinese prevede a fine '97 un fatturato di 86 miliardi.

R.C. Cement è tutta Unicem

A [illegible] anni dall'accordo fra Italcementi e Unicem, la società cementiera del gruppo Ifi-Ifil ha rilevato dall'Italcementi il 33% della R.C. Cement, arrivando [illegible] a detenere il 100% della società americana. Il controvalore dell'operazione, come si legge in una nota dell'Unicem, è stato pari a 65 milioni di dollari; nel primo semestre la società americana ha registrato un miglioramento del 30% del fatturato. Il mercato Usa rappresenta oltre [illegible] terzo del volume [illegible] affari del gruppo Unicem. Per quanto riguarda l'Italcementi, in un comunicato si ricorda che la partecipazione nella R.C. Cement è stata la prima iniziativa di internazionalizzazione, che ha poi avuto forte impulso nel 1992 con l'acquisto della maggioranza in Ciments français, cui fa ora capo tutta l'attività internazionale del gruppo di Pesenti. In particolare, negli Stati Uniti e in Canada il gruppo è presente attraverso Essroc Corporation.

Il governatore lancia l'allarme-prezzi. Dini prepara la manovra '96: tra tagli e imposte cerca 32 mila miliardi

Fazio: attenti, questa Italia corre troppo

«La Fed riduce i tassi, noi abbiamo il problema opposto»

ROMA. Altri Paesi hanno abbassato i tassi di interesse; e da noi? «In Italia abbiamo il problema contrario, quello di moderare la crescita» risponde Antonio Fazio, ed è quanto di più chiaro possa dire [illegible] governatore di banca centrale, che [illegible] deve mai annunciare in anticipo che cosa farà. Dunque [illegible] rischio inflazione resta, favorito dal vigore della crescita economica negli ultimi mesi. Resta aperta, di conseguenza, la possibilità che la Banca d'Italia alzi ancora il tasso di sconto. I segni distensivi che dall'estero già [illegible] stanno trasferendo sui nostri mercati, come pure il rialzo della lira, non sono sufficienti a diramare [illegible] allarme.

Nel frattempo, il governo annuncia di aver cominciato il la[illegible] alla legge finanziaria [illegible]. Gli interventi [illegible] tissimi, perché il «surriscaldamento» dell'economia non è dovuto né [illegible] consumi [illegible] famiglie [illegible] al bilancio dello Stato. Ma l'impegno preso da Lamberto Dini a Wall Street è di definire «entro settembre» [illegible] manovra per l'anno prossimo, in modo da fare chiarezza sulle prospettive (anche in caso di elezioni in autunno). I tecnici assicurano che i provvedimenti [illegible] 32.500 miliardi tra tagli di spese e [illegible] entrate potranno essere pronti [illegible] la fine del [illegible]. Ma dipende dalla situazione politica se [illegible] presentati prima o dopo [illegible] ferie estive.

Dini (che ha presieduto ieri una riunione al Tesoro) vuole evitare l'effetto sfiducia che si creerebbe con misure che il Parlamento non riesce a esaminare in fretta o fa oggetto di rissa preelettorale. Allo stato attuale dell'elaborazione, le misure principali da attendersi sono nel solco della tradizione: una replica della patrimoniale sulle imprese, [illegible] aumenti di imposte indirette (benzina?), un nuovo sfoltimento delle agevolazioni tributarie, un riordino dei ticket sanitari, tagli alle spese per la difesa. Circola poi l'ipotesi di una [illegible]sione del concordato fiscale [illegible] redditi [illegible] '94: portata avanti dalle categorie interessate, al momento non pare sia compresa nei piani.

Un passo avanti verso il «federalismo fiscale» si farà attribuendo alle Regioni [illegible] parte del gettito tributario su energia elettrica e metano. E' ancora da decidere [illegible] Regione [illegible] margini per definire l'aliquota (con possibilità di rincari per i consumatori) o no. A favore dei Comuni sarà modificata l'Ici ma non pare con un rialzo della aliquota [illegible] si darà la possibilità di differenziare tra zone urbane di maggiore e minor pregio. L'entità di eventuali aumenti dell'Iva (3000 miliardi?) è subordinata a come evolverà l'inflazione.

Ed [illegible] ancora l'inflazione, appunto, [illegible] maggior assillo [illegible] Banca d'Italia. Fazio ha parlato a Basilea, dove partecipava alla consueta riunione mensile dei governatori (il G-10, [illegible]posto in realtà [illegible] 11 Paesi). Dal giro d'orizzonte, ha riferito ai giornalisti [illegible] presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer, risulta che i timori circolati negli [illegible] e altrove non sono fondati: «Il rischio di recessione non [illegible] vede». «Negli Stati Uniti il rallentamento c'è - ha spiegato a sua volta Fazio - ma è sotto controllo, si tratta di [illegible] "atterraggio morbido"»; a preoccupare è invece il Giappone, dove «non si vede quella accelerazione auspicata più volte».

Impossibile sapere [illegible] certezza - ovviamente - se dopodomani la Bundesbank tedesca seguirà l'esempio degli Usa e del Giappone, abbassando a sua volta i tassi. I più prevedono che non lo farà subito, ma a fine agosto o a settembre; una [illegible] presa [illegible] non è esclusa, anche perché alcuni altri paesi, [illegible] Francia soprattutto, stanno esercitando forti pressioni. Un ribasso in Germania alleggerirebbe la tensione in Italia (i [illegible] tassi di mercato [illegible] rientrati ieri nella fascia di sicurezza). Ma la Salomon Brothers, celebre banca d'affari Usa, è pessimista: Fazio sarà presto costretto a mettere in pratica la sua minaccia, aumentando lo [illegible] dal 9% al 9,5% o 9,75%.

Stefano Lepri

Piazza [illegible] decolla

Lira stabile su marco e dollaro dopo il boom di venerdì scorso

MILANO. Riapertura [illegible] mercati sempre in chiave positiva, ma in tono minore rispetto al «rush» messo a segno da Borsa e lira venerdì scorso sull'onda del taglio dei tassi americani.

Ieri la nostra moneta [illegible] è apprezzata ancora rispetto al [illegible] tedesco, che ha chiuso a quota 1156, senza variazioni rispetto alla quotazione indicativa di metà giornata (1156,88), ma in progresso rispetto al valore [illegible] 1161,34 di venerdì. Il dollaro invece è salito [illegible] chiusura a 1,3965 marchi (1,3957 il fixing di Francoforte), [illegible] rialzo rispetto [illegible] venerdì (1,3868). Sulla lira è passato a 1614,77 dalle 1609,38 lire [illegible] venerdì. Nuovo e consistente il progr[illegible]so del comparto a termine: il future di settembre sul Btp decennale ha chiuso sul Liffe a 101,33, prezzo pari al massimo toccato nel [illegible] seduta. Il contratto ha messo a segno un rialzo di 68 centesimi sulla chiusura di venerdì (100,65).

A Piazza Affari, dopo [illegible] avvio ancora brillante gli scambi e i prezzi sono tornati a calare, portando l'indice Mibtel poco sopra ai livelli della vigilia (quota 10124 con una crescita dello 0,26 per cento).

Bruxelles preme su Roma

«Non mollate, l'inflazione va fermata»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia sta facendo bene nel risanamento dei conti pubblici, [illegible] la strada da fare resta lunga, le privatizzazioni vanno riprese con vigore, e soprattutto bisogna tener d'occhio un pericolo grave: l'inflazione. E' questo, in due parole, il messaggio che l'Unione europea ha inviato ieri a Roma, esercitando il «controllo economico multilaterale», previsto dal Trattato di Maastricht. Unici assenti, [illegible] italiani, rappresentati dal pur ottimo ambasciatore Enzo Perlot.

Le «raccomandazioni», approvate definitivamente dai ministri di E[illegible] e Finanze, [illegible] in teoria riservate, ma il loro contenuto [illegible] di fatto già noto: bacchettate per dodici Paesi membri, «colpevoli» di avere «deficit eccessivi»; ed una bella divisione [illegible] ricchi e poveri, con questi ultimi minacciati di interruzione dei «fondi di coesione».

Per l'Italia, in fondo, non è andata troppo male. Nella lettera destinata a Roma (una paginetta [illegible] introduzione, [illegible] raccomandazioni) il Consiglio Ecofin «constata che in Italia c'è [illegible] situazione di deficit eccessivo». Ma prende anche atto del fatto che il deficit pubblico [illegible] dal 9,6% del Pil nel '93 al [illegible] nel '94. «Le misure di risanamento delle finanze pubbliche applicate negli ultimi anni cominciano a dare frutti. Tali sforzi devono essere proseguiti [illegible] la piena attuazione del piano triennale recentemente annunciato».

Il riferimento è al «documento di programmazione [illegible] e finanziaria», che prevede la riduzione [illegible] deficit al 3% [illegible] Pil entro il 1998, in tempo per prendere parte alla fase finale dell'Unione monetaria. Il Consiglio, cioè, valuta positivamente la manovra aggiuntiva [illegible] marzo, e ritiene che «si possa giungere al rispetto degli impegni presi, ed anzi anche ad un leggero miglioramento», a patto che il programma del governo venga realizzato nella [illegible] interezza. Il che significa approva[illegible] rapida della riforma delle pensioni e della legge finanziaria per il '96.

Dopo un invito di prammatica a «prendere tutte [illegible] misure necessarie» per raddrizzare i conti pubblici, però, arrivano i dolori. Il primo è un richiamo a riprendere senza esitazioni [illegible] strada delle privatizzazioni intrapresa dai governi Amato e Ciampi. Il secondo, più grosso dolore, è invece l'inflazione. La lettera rileva scetticamente che «il tasso dell'inflazione tendenziale [illegible] più alto del previsto». Tutto qui, ma se si scorrono le «grandi linee [illegible] politica economica» pure approvate definitivamente ieri, sotto la cenere del linguaggio diplomatico si ritrova il fuoco di [illegible] recente polemica: «Progredendo verso [illegible] stabilità [illegible] prezzi, gli Stati membri miglioreranno le prospettive di una duratura stabilità dei tassi [illegible] cambio che a sua volta contribuirà alla stabilità dei prezzi».

Non bisogna fare molti sforzi per riconoscere i riflessi del battibecco che, [illegible] sulle [illegible] della lira, al vertice europeo di Cannes ha visto Dini opposto al presidente francese Chirac. Il Commissario europeo de Silguy ha del resto ricordato che in autunno sarà pronto lo studio della Commissione sugli effetti che le svalutazioni hanno sul mercato interno, mentre il ministro spagnolo Solbes, presidente di turno [illegible] Consiglio, ha annunciato [illegible] rapporto, questa volta del Comitato monetario, sulla volatilità dei mercati dei cambi.

Solo tre Paesi hanno evitato reprimende: Lussemburgo, Irlanda e Germania, con qualche preoccupazione per il rallentamento della crescita economica di quest'ultima.

Chi è andato peggio, invece, sono stati i tre Paesi che ricevono gli importanti «fondi di coesione», e che malgrado ciò soffrono di deficit eccessivi. Spagna, Portogallo e Grecia hanno votato contro le rispettive «raccomandazioni», ma inutilmente: il Consiglio ha richiamato addirittura la possibilità di congelare i loro fondi.

[illegible] Squillante

Il ministro Rainer Masera e (sopra) il governatore Fazio

PRODUZIONI

L'Istituto Tagliacarne studia la marcia del pil: il Sud sempre più distante dal Nord

E' il Piemonte a [illegible] la ripresa

La Lombardia superata da Veneto e Trentino

ROMA. Tempo di classifiche e tempo di record. Se fossimo al giro di Francia il Piemonte avrebbe conquistato [illegible] maglia a «pois» per la ripresa e l'Italia quella «verde», per il primo posto assegnatole ieri dall'Ocse nella graduatoria a punti sul più basso costo del lavoro.

E' proprio il Piemonte, infatti, secondo [illegible] studio sul prodotto interno lordo del 1994 nelle regioni italiane (realizzato dall'Istituto Tagliacarne per l'Unioncamere), l'area che ha contribuito maggiormente all'uscita del nostro Paese dal tunnel della [illegible].

Rispetto a una crescita [illegible]plessiva del valore aggiunto ai [illegible] dei fattori che [illegible] '94 è stata dell'1,9 per cento, il Piemonte ha messo a segno un 3,5 per cento, recuperando [illegible] risultato negativo fatto registrare nel 1993.

La performance, spiegano gli analisti dell'Istituto Tagliacarne, è dovuta in particolare al contributo dell'industria manifatturiera e ai servizi vendibili. Nella classifica, tutta settentrionale, il Piemonte è seguito a ruota dal Trentino Alto Adige e dal Veneto, con il 3 per cento, dalla Lombardia con il 2,5 per cento, e dall'Emilia Romagna con il 2,4 per cento.

E' stato anche calcolato il prodotto interno lordo «pro capite»: rispetto a quello nazionale (27,2 milioni), nel Centro Nord è stato di 32,1 milioni, due terzi in più del Meridione (18,6 milioni).

La regione più ricca è risultata la Lombardia (35,2 milioni), [illegible] più povera la Calabria (15,8 milioni). Al Sud, il valore più alto è stato quello dell'Abruzzo, [illegible] 23,6 milioni. La Toscana si è mantenuta in linea con la media nazionale, attestandosi al 2%, mentre in Umbria e Lazio i valori sono stati al di sotto dello standard nazionale: 1,6% la prima, 1,3% il secondo. Abruzzo e Puglia hanno fatto registrare incrementi del prodotto superiori alla media nazionale (2,1% per entrambe). Il più calabrese, [illegible]vece, è crollato del 2,6% (a [illegible] della caduta dell'agricoltura) e la Sicilia ha fatto fatica a raggiungere la crescita [illegible] (-0,3%).

Al Centro-Nord, la crescita reale è stata del 2,4%, contro [illegible] 0,6 per cento delle regioni meridionali. A livello [illegible] aree, il Nord-Ovest e il Nord-Est hanno fatto registrare, rispettivamente, una crescita del 2,7 per cento. Al Centro, il miglior risultato appartiene alle Marche (2,3 per cento, grazie alla dinamicità [illegible] settore manifatturiero).

Commentando i dati elaborati dall'Istituto Tagliacarne, in collaborazione con le Unioni regionali delle Camere di commercio, il presidente dell'Unioncamere, Danilo Longhi, ha affermato che «la crescita del prodotto interno lordo nel primo trimestre del [illegible] consolida e rafforza la ripresa già avviata lo scorso anno, [illegible] uno sviluppo trainato dalle esportazioni e degli investimenti fissi».

Francesco Bullo

Danilo Longhi

RETRIBUZIONI

Il sindacato polemico: l'occupazione non cresce, recuperiamo sui salari

Record [illegible] il [illegible] del lavoro

L'Ocse: è il più basso dei Paesi industrializzati

ROMA. La svalutazione della [illegible] e la moderazione salariale conseguente all'accordo [illegible] luglio '93 rendono l'Italia il paese con il più basso costo della manodopera industriale in ambito Ocse. A fine '95 il costo del lavoro italiano, espresso in moneta comune, sarà pari a 66, il 56% in meno del Giappone (il più elevato al mondo), il 42% della Germania, il 35% della Francia ed [illegible] del Regno Unito. Il vertiginoso recupero [illegible] competitività dell'Italia sul fronte del costo del lavoro [illegible] certificato dall'Ocse, che [illegible] diffuso [illegible] cifre sulle prospettive economiche dei [illegible] paesi membri.

Fatto uguale a 100 nel 1991, per tutti i partner, il [illegible] unitario relativo della manodopera del settore industriale, le statistiche Ocse rivelano che l'Italia si avvia a chiudere il quinquennio con un recupero del 34% rispetto alle proprie posizioni iniziali. A fine '94 il costo della manodopera era pari a 75, superiore solo a quello della Finlandia (67) e della Svezia (73). Nel '95, s[illegible] l'Ocse, l'Italia [illegible] supererà e sarà in testa alla classifica, appunto a quota 66, contro un livello di 149 del Giappone, 117 di Svizzera e Portogallo, 115 della Germania, 109 dell'Olanda, 108 del Belgio, 101 della Francia. Il recupero italiano è senza pari come livello in ambito Ocse; guadagnano competitività, in misura minore però, anche gli Stati Uniti, che dovrebbero chiudere l'anno a quota 91, il Canada (76) ed il Regno Unito (88).

Polemico il giudizio del sindacato. L'Italia registra livelli di produttività per addetto simili a quelli degli anni del boom «senza però una crescita dell'occupa[illegible] minimamente comparabile», dice il responsabile [illegible] dipartimento economico della Cgil. «Del modello di crescita tipico degli anni '60 - ha spiegato Patriarca - manca fino ad adesso la componente espansiva. L'accordo sul costo del lavoro è finora servito ad evitare che la svalutazione desse origine a un pericoloso avvitamento inflazionistico. Le imprese hanno sostanzialmente scelto di sfruttare di un modello produttivo consolidato ma obsoleto».

«Il costo del lavoro diminuisce ma il lavoro non aumenta. Ciò dimostra la pochezza della tesi (tanto [illegible] in alcuni [illegible]nti confindustriali) secondo la quale per far quadrare tutti i [illegible] bi[illegible] risolvere il problema del costo del lavoro. Così non è», è invece il commento del segretario confederale della Cisl, Raffaele Morese. Mentre il segretario della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi taglia corto: «I dati dell'Ocse confermano l'analisi che noi abbiamo fatto nei giorni scorsi e cioè che è necessario in Italia e in Piemonte una forte redistribuzione delle risorse e anche del salario».

Scontro Forza Italia-progressisti sulla «clausola di salvaguardia»

Pensioni, avanti con i Fondi

Dalla Camera sì al trattamento fiscale
Ancora incertezza sul voto di fiducia

ROMA. Per la riforma delle pen[illegible] è giocato ieri a Montecitorio su due tavoli completamente diversi anche per il clima: burrasca sul primo, notevoli passi avanti sul secondo. Al comitato ristretto della commissione Lavoro c'è stato il rischio (che si cercherà di superare oggi) di una pericolosa rottura tra Forza Italia e progressisti su una «clausola di salvaguardia» chiesta dagli azzurri in merito ad eventuali scostamenti degli effetti [illegible] rispetto alle previsioni. In aula, invece, a tamburo battente e a larghissima maggioranza, [illegible] stati approvati gli ultimi articoli (tranne uno, il 42) della parte riguardante la previdenza complementare, tra i quali quelli che definiscono il trattamento tributario, la vigilanza e le sanzioni. E, questa mattina l'assemblea riprende la discussione a partire dall'articolo 1 sul riordino del sistema pensionistico obbligatorio, per passare poi rapidamente agli articoli che costituiscono il nocciolo duro della riforma: passaggio dal sistema retributivo a quello contributivo, pensioni [illegible] anzianità, invalidità, armonizzazione e così via.

L'obiettivo è di approvare la riforma entro sabato, al massimo domenica, senza ricorso alla fiducia. Ma, poi, il governo sarà costretto a decidere sul campo all'ultimo momento.

Lo [illegible] sulla «clausola di salvaguardia» ha fatto trattenere il fiato per l'intera giornata di ieri. Dopo molte ore di discussione in commissione Lavoro, alle 16 si è arrivati ad una [illegible] rottura sulla richiesta di Forza Italia di definire l'introduzione della «clausola di salvaguardia», se il regime economico della riforma si dovesse discostare dalle previsioni già nel '96 e negli anni successivi, dovrebbe scattare automaticamente un meccanismo che riduca le prestazioni nella stessa misura dello scarto registrato. La reazione dei progressisti è stata durissima. «Per noi - ha detto Renzo Innocenti, capogruppo del pds in commissione - è inaccettabile la proposta di Fi che tende a riproporre meccanismi automati[illegible] [illegible] taglio delle pensioni. Le clausole di salvaguardia servono, ma non possono essere dei nodi scorsoi». E Gianfranco Rastrelli, sempre del pds e vicepresidente della commissione, ha insistito: «La riforma delle pensioni è ad un passaggio decisivo». Per Fi, il vicepresidente vicario alla Camera Giuseppe Pisanu ha fatto appello al governo purché intervenga con [illegible] «ragionevole mediazione», dato che un tentativo di accorciare le distanze fatto da Marco Fabio Sartori, relatore di maggioranza sulla riforma, era stato nettamente respinto da Fi e da An. [illegible] serata si [illegible] discusso animatamente e, poi, il scontro decisivo è stato rinviato alle 8,30 di stamane. Qui, tornerà di scena una ipotesi a[illegible] da Innocenti: «Dobbiamo scindere in due il discorso sulla clausola di salvaguardia: il governo valuta con tempestività eventuali scostamenti dei conti rispetto alle pre[illegible]i; poi, [illegible] governo e Parlame[illegible] ad assumersi le responsabilità circa i provvedimenti da adottare».

Nonostante queste nuove difficoltà, il ministro Treu è convinto che sia prematuro parlare di ricorso alla fiducia. «Cerchiamo di approvare la legge - ha osservato - con gli strumenti formali. Il nostro obiettivo è un accordo ampio; se non ce la faremo, lo vedremo nei prossimi giorni». Perplessità e inquietudini, però, aumentano di ora in ora. Prima delle vacanze, secondo Ignazio Larussa di An, la riforma al massimo potrà passare alla Camera. Fi è in subbuglio perché, su richiesta di Rifondazione comunista, si è deciso che sarà votato alla fine l'articolo 42 sui gestori dei fonti integrativi e la parificazione (già concordata) delle assicurazioni alle banche, alle Sim e ai fondi di investimento. Senza contare che i sindacati hanno cominciato a sparare contro la clausola di salvaguardia. Grandi (Cgil): «Sarebbe una ipoteca gigantesca sul futuro del sistema avviato all'equilibrio [illegible] la scelta del regime contributivo».

Gian Carlo Fossi

COSA FARA' IL FISCO

- *Soppressione dell'«imposta d'ingresso» del 15% sui contributi versati ai fondi.*
- *Istituzione di una imposta sui redditi percepiti dai fondi nella misura fissa del 10 milioni, ridotta a 5 milioni per i primi 5 periodi di imposta, e di un prelievo patrimoniale dello 0,55% annuo sulla parte immobiliare.*
- *Esclusione da Irpeg e Ilor dei contributi del datore di lavoro e, per il lavoratore, deduzione dalla base imponibile ai fini dell'Irpef nel limite massimo del 2% della retribuzione e comunque non oltre i 2,5 milioni per ciascuna componente.*
- *Costituzione di una speciale riserva in sospensione di imposta in misura non superiore al 3% delle quote del Tfr destinate ai fondi pensione, allo scopo di stimolarne l'utilizzo.*

Le Ferrovie nel San Paolo

Via libera dall'assemblea Bnc
In dote 80 mila conti correnti

ROMA. Disco verde dall'assemblea della Bnc alla fusione per incorporazione con l'Istituto San Paolo di Torino. Ieri l'assemblea degli [illegible] (60,18% Ferrovie, 43,58% Fondazione e 0,24% diffusi tra 80.000 piccoli azionisti tra cui alcuni riuniti nell'Assibancom) ha deliberato a maggioranza, con il solo voto contrario dell'Assibancom, l'operazione, che si concluderà a settembre. Oggi la fusione della Bnc nel San Paolo [illegible] sottoposta all'approvazione dell'assemblea della banca torinese, e subito dopo saranno avviati gli adempimenti tecnici e burocratici. Insieme alla fusione per incorporazione è stato approvato anche il concambio, che prevede [illegible] azione [illegible] San Paolo ogni 6,5 [illegible] della Bnc. In seguito alla fusione le Ferrovie diverranno proprietarie del 3% del San Paolo, la Fondazione Bnc del 2,5%. L'attuale rete di sportelli della banca dei ferrovieri, e i nuovi sportelli che saranno aperti presso le stazioni ferroviarie, manterranno la denominazione «Bnc», che sarà preceduta da «Gruppo San Paolo».

Passa a Montedison l'American Maize

Eridania Beghin-Say conquista l'amido Usa

Il controllo costerà oltre 700 miliardi
Ora può partire il progetto di fusione

MILANO. Dopo mesi di trattative e un primo tentativo andato a vuoto, Stefano Meloni ce l'ha fatta: l'Eridania Beghin Say, di cui è da un anno presidente e amministratore delegato, [illegible] per assumere il [illegible]trollo di American Maize. Un'operazione che costerà alla capofila Montedison per il settore agroindustriale 440 milioni di dollari (oltre 700 miliardi di lire), dai quali bisogna detrarre i [illegible] milioni [illegible] dollari delle attività del tabacco che verranno cedute.

Questa acquisizione finirà nella controllata Cerestar, già oggi leader europea nella produzione di amidi con una quota del 33%. Con Maize, Cerestar si rafforzerà nel mercato ameri[illegible] dove Maize detiene [illegible] quota [illegible]to del 6%. Cosicché, sempre negli amidi, il gruppo Eridania sale alla terza posizione come produttore mondiale, dopo Adm e Cpc, a pari livello con Cargyll.

Stefano Meloni

La tenacia di Meloni ha, insomma, avuto ragione delle resistenze di William Ziegler III, il grande azionista [illegible] (Great Island holding) Corporation che controlla Maize. In disaccordo con la sorella Helen, proprio con la sua opposizione, Ziegler nei mesi scorsi aveva fatto fallire l'Opa di Beghin su Maize. Opa che aveva già [illegible]to l'approvazione del consiglio di amministrazione di Maize.

Gih, che detiene il 12,25% delle azioni di classe A e il 47,3% delle azioni di classe B di American Maize, cederà dunque il suo pacchetto [illegible] Eridania al prezzo di 40 dollari per [illegible].

«Siamo lieti di essere riusciti a raggiungere l'accordo con [illegible] Gih, compreso William Ziegler, ex presidente di American Maize, e sua sorella Helen Steinkraus - ha [illegible]entato ieri Meloni -. Confidiamo che il patto ci consenta di realizzare la nostra strategia originaria riguardante l'espansione nel Nord America delle nostre attività dell'amido, e lo sviluppo del potenziale insito in American Maize».

Il perfezionamento della vendita è ovviamente subordinato ad un nuovo okay da parte del consiglio [illegible] amministrazione e degli azionisti di American Maize ad un piano che comporta la fusione della società con Cerestar Usa, la quale si è anche impegnata ad acquistare, sempre a 40 dollari, tutti i restanti titoli Maize in circolazione.

Con questa acquisizione, Cerestar aggiunge ai [illegible] 2500 miliardi di lire di fatturato nell'amido, altri 700 miliardi di lire e una buona introdu[illegible] sul [illegible]cato statunitense. Le attività nel tabacco di Maize, che rappresentano circa il [illegible] del suo fatturato, saranno viceversa cedute ad una società che fa capo allo stesso Ziegler, ma in [illegible] il gruppo Eridania [illegible]verà una partecipazione del 12%. Nel 1994 American Maize aveva realizzato un giro d'affari di 603 milioni di dollari, di cui 170 milioni nel settore del tabacco.

Poiché l'indebitamento [illegible] Maize sfiora i 135 milioni di dollari, a livello consolidato l'operazione farà salire il rapporto debiti/fondi propri di Eridania Beghin Say dall'attuale 0,57 allo 0,65. Meloni, sempre ieri, ha anche aggiunto che l'acquisizione di Maize [illegible] fa venir meno i progetti di sviluppo in Asia.

Valeria Sacchi

[illegible] FLASH

Standa, Franchini scende [illegible] il 2%

La partecipazione di Felice Giuseppe Franchini nella Standa è [illegible] «leggermente» sotto il 2%. Lo ha precisato lo [illegible] Franchini dopo che dalle comunicazioni diffuse dalla Consob sulle partecipazioni nelle società quotate risultava pari a zero la sua quota del 2,37%, con un'operazione del 29 giugno.

«Salvataggio» Fochi [illegible] a Mediobanca

Il piano di salvataggio di Mediobanca per il gruppo Fochi di Bologna - in amministrazione straordinaria - ha ricevuto l'imprimatur definitivo dalle [illegible] banche creditrici più esposte. Comit, Banca di Roma, Bna, Bnl, Cariplo, Credit, San Paolo hanno detto sì all'ipotesi della banca d'affari milanese. Il piano sarà sottoposto giovedì al ministro dell'Industria.

[illegible]: Toro (Fiat) acquisisce 0,10%

[illegible] Toro Assicurazioni (gruppo Fiat) entra [illegible] capitale sociale della Comit: la compagnia assicurativa torinese ha infatti rilevato recentemente lo 0,10% delle [illegible] della banca [illegible]merciale italiana. L'operazione è stata comunicata dalla Toro all'Isvap, l'istituto di vigilanza.

Parigi liberalizza investimenti extra Ue

Il governo francese ha deciso di abolire le ultime restrizioni agli investimenti stranieri in Francia e in particolare l'annullamento dell'obbligo, per gli investitori extra comunitari, della previa dichiarazione. Dal provvedimento rimarranno [illegible] esclusi i dossier che comportano risvolti per la sicurezza, la salute e la difesa.

Bugatti «salvata» da finanziere indiano

Un finanziere indiano, con interessi in Europa, salverà la Bugatti. Il controllo della [illegible]cietà automobilistica di Campogalliano passerà probabilmente sotto il controllo di alcune società straniere, che fanno capo ad [illegible] finanziere indiano, evitando così il fallimento chie[illegible] da alcuni creditori con una ventina [illegible] istanze già depositate in tribunale.

In sei mesi calo dello 0,62%. Sale la quota del gruppo Fiat

Auto, frenata a giugno

Le vendite in discesa del 3,27%

TORINO. Ancora delusioni sull'andamento delle vendite di auto in Italia. Anche giugno, il mese peggiore del semestre, ha fatto registrare un'ulteriore perdita del 3,27% sullo stesso '94 e questo ha determinato una chiusura in negativo dello 0,62% nei primi sei rispetto allo stesso periodo di un anno fa. «Si tratta - fa notare una nota dell'Anfia - di un livello di vendita depresso che difficilmente potrà essere ricuperato nel corso del 1995, con un andamento complessivo che, nella migliore delle ipotesi, si avvicinerà a quello del 1994».

Secondo le proiezioni del ministero Trasporti, le immatricolazioni in giugno sono ammontate a 149.500 unità (154.846 nel giugno '94), una perdita in assoluto di oltre 5000 vetture; che salgono ad oltre 86.000 (-35,7%) se raffrontate il 1992 (236.386 pezzi), che è stato l'anno record. Nel semestre le auto immatricolate 960.687 contro 966.703 corrispondente periodo '94.

Per l'Unrae «il mercato italiano dell'auto non riesce a superare la congiuntura negativa, nonostante gli sforzi delle Case costruttrici sulla riduzione dei costi produttivi, sul miglioramento della qualità del prodotto e del servizio».

Analizzando in dettaglio le immatricolazioni, le marche nazionali hanno totalizzato in giugno 65.875 unità, con una quota 44,1% mentre nei sei mesi sono ammontate a 440.101, il 45,8% quota, con un aumento di 1,2 punti percentuali sul 44,6% del 1994. «L'andamento delle vendite delle marche nazionali - riporta l'Anfia - è sicuramente influenzato dall'attesa per i nuovi modelli in segmenti molto importanti: Fiat Bravo e Fiat Brava che usciranno in settembre segmento C e la piccola Lancia segmento B, che arriverà in novembre». Da segnalare l'ottimo andamento dell'Alfa Romeo che in giugno ha aumentato vendite del 21,6% e del 9,6% nel semestre, grazie al successo dei modelli, in particolare della 145 che ha superato ogni più rosea previsione. E intanto la Punto, la compatta Fiat, ha superato 1.100.000 ordini da parte dei.

Fra le principali marche re, da segnalare il positivo andamento in giugno dell'Audi (+31,9%) che perde però ancora il 20% nel semestre, della Peugeot (+15,71%) anch'essa in negativo mesi (-12,4%), della Ford (rispettivamente +8% e -7%) e della Opel che pur perdendo in giugno il 3% chiude i sei mesi con +7,2%. Male le due marche tedesche d'élite, Bmw e Mercedes che chiudono il semestre con -20,1% e -21,7%.

Per il Centro studi Promotor «la situazione è ancora delicata» e la percentuale dei concessionari che ha dichiarato in giugno un basso livello ordini è stata del 55%, mentre il 54% prevede stabilità sugli attuali bassi livelli». Questi risultati - secondo Promotor - anche influenzati dall'incremento dei costi delle auto, cresciuti di oltre il 9% da giugno '94 a giugno '95, e da quelli di esercizio. Per benzina verde, ad esempio, l'incremento tendenziale è del 9,73%, ben superiore al tasso d'inflazione.

La causa fondo va però ricercata «nel fatto che dinamica reddito disponibile parte delle famiglie debole e questo influisce particolarmente sugli acquisti di beni durevoli». Su questo punto sono tutti d'accordo, Promotor all'Unrae, all'Anfia, la quale aggiunge che «la domanda è anche condizionata dalla pesante fiscalità che colpisce il settore con oltre il 21% dell'intero gettito tributario».

Vanno meglio le vendite in Europa cresciute in giugno del 6,2% e dell'1,3% nei sei mesi, rispettivamente con 1.105.000 e 6.434.000 vetture immatricolate. Particolarmente brillante l'andamento della Francia che giugno ha registrato un vero boom un aumento del 46,3%.

A questo proposito Anfia e Unrae fanno notare però che trattato dell'ultimo di applicazione degli incentivi governativi». «Il che dimostra che «i reagiscono positivamente solo in presenza di tali manovre», tanto che richieste in tal senso vengono presentate anche da altri Paesi. Buon recupero, per il tivo, per la Germania, con un guadagno del 4,4% mentre il Regno Unito perde lo 0,3%.

Renzo Villare

COSI' VA IL MERCATO

NEI PRIMI 6 MESI DAL 1992 AL 1995

Anni	Unità	Var.	Indice
1992	1.438.690	- -	100,0
1993	1.041.109	-27,6	72,4
1994	966.703	-7,1	67,[illegible]
1995	960.687	-0,6	66,[illegible]

Manca la domanda per l'aereo da 800 passeggeri

Boeing e Airbus mettono il superjumbo in naftalina

SEATTLE. Si sgonfia il progetto superjumbo. E così, l'aeromobile da 800 posti di cui l'americana Boeing ed i 4 partner dell'Airbus hanno appena terminato di constatare la realizzabilità tecnica, finisce in naftalina. Per ora non verrà prodotto. E' stata la mancanza di domanda, ha fatto sapere la British Aerospace, a determinare il destino del superaereo. «Siamo andati po' troppo veloci e dobbiamo concederci ora una pausa», un portavoce della Daimler Benz. Ma non è esclusa un'inversione di rotta. Boeing, Ba, Daimler Benz, Casa e Aerospatiale riprenderanno il progetto nel '96 nella speranza che mutino le condizioni di mercato.

E' il «Wall Street Journal» a riferire che Boeing e Airbus avevano deciso la sospensione temporanea del progetto per la costruzione in joint venture di un superjumbo o meglio di un «vlct» (very large commercial transport). La Boeing e l'Airbus (vi fanno parte la francese Aerospatiale, la British Aerospace, spagnola Casa e la Daimler Benz Aerospace tedesca) hanno confermato la fattibilità tecnica del progetto ma tuttavia giunti alla conclusione che al momento la domanda di mercato non garantisce volume sufficienti per garantire il successo commerciale dell'impresa. Quindi, i partecipanti al progetto continueranno a studiare attentamente il mercato e faranno nuovamente punto sulla situazione agli inizi del '96 per studiare le prospettive del programma. Ricerche condotte dall'Airbus suggeriscono i mercati delle avioline asiatiche potrebbero richiedere aerei con una pacità fino a mille passeggeri per l'anno 2020.

SERVIZI

Partirà primavera

Olivetti e Bull nel «borsellino elettronico»

ROMA. Nasce un nuovo sistema di pagamento, il «Borsellino elettronico nazionale» organizzato dalla, la società per i servizi bancari tecnologia Olivetti e Bull.

Con un mercato potenziale di 12 milioni di utenti, il servizio che sarà avviato nella prossima primavera permetterà di disporre di contante in forma elettronica su una carta dotata di microprocessore e di poterlo utilizzare per pagare beni o servizi presso appositi terminali. pratica, la novità rispetto agli attuali sistemi di pagamento Bancomat o con di credito a supporto magnetico sta nella possibilità di eseguire la transazione evitando operazioni «in linea» i centri di calcolo bancario. Con il «borsellino» si provvede, attraverso la carta a microprocessore, ad identificare in modo automatico senza in rete l'utente, a registrare l'importo e ad accreditare il denaro all'esercente.

EDITORIA

Cresce la pubblicità

Rusconi un '95 in espansione

TORINO. Risultati in crescita per la Rusconi Editori presentati ieri sera alla convention con i clienti a Torino. E' stato il presidente, Alberto Rusconi, a snocciolare i dati positivi dei gioielli di famiglia: 18 testate di cui settimanali, 15 mensili più supplementi. Il fatturato del '94 ha toccato i 400 miliardi, l'utile raggiunto è stato di 6 miliardi. Vanno molto bene «Gente» i mila acquirenti e una crescita di 75 mila copie nel '95.

Gran rilancio anche per «Gioia» con il nuovo direttore Vera Montanari e investimenti di 5 miliardi. Tra i successi dell'editore «Seconda mano», 47 miliardi di fatturato, che ora ha anche diverse edizioni all'estero, particolare successo ha avuto l'edizione in Russia. Bene che la pubblicità con un incremento di oltre il 17% '94 e Rusconi ha anche voci ricorrenti che il gruppo sia in vendita.

[illegible] IL CONI [illegible]

ROMA. Sport italiano [illegible] il fiato sospeso aspettando la sentenza sullo stadio Olimpico (80 miliardi di preventivo, 213 spesi), attesa per la mattina[illegible] di oggi. Il pm ha chiesto [illegible] serie di pene per numerosi esponenti del Coni fra i quali il presidente Mario Pescante (foto) che rischia 3 anni e 6 mesi.

ROSI [illegible] IL DOPING OGGI [illegible]

[illegible]. Oggi [illegible] su Rosi (foto), positivo (anfetamine) dopo il mondiale vinto il 17 maggio. Rosi spera di ribaltare la situazione con le testimonianze. Il prof. Casotto ha sostenuto davanti al giudice che l'Eglibren non era dopante: «L'ho dato a Rosi [illegible] profilassi [illegible] i microtraumi da colpi».

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
7,00	Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele+2
10,00	Coast to Coast	Tele+2
11,00	**Atletica.** G. P. di Stoccolma (r.)	Tele+2
12,50	Studio sport	Italia 1
13,30	**Auto.** Campionato Itc	Tele+2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,30	Coast to Coast	Tele+2
14,30	**Superbike.** G. P. d'Austria	Raitre
14,30	**Ciclismo.** Tour de France	Raitre-Tmc
17,25	**Rally.** Coppa del Mondo F.a.	Raitre
17,35	**Calcetto.** Campionato serie A	Raitre
18,10	**Pallamano.** Coppa Intermedia	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Tmc [illegible]	Tmc
18,30	**Basket.** Euro League, gara 1	
19,15	Ciclissimo	Tmc
19,30	Telesport, tg sportivo	
19,50	Giallo [illegible]	Raitre
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	**Tennis.** Wimbledon, finali (r.)	[illegible]
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,35	**Calcio.** Brasile-Perù	Tmc
0,10	**Calcio.** Usa-Bolivia	Tmc
0,[illegible]	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	[illegible] 1

LA STAMPA

SPORT

Martedì 11 Luglio 1995 · 33 ·

Moratti è in difficoltà dopo le molte trattative fallite: adesso spera nel sì del Manchester per Cantona

L'Inter viaggia [illegible] due velocità

Per prima al lavoro e ultima a comprare

MILANO. Martin Edwards, il presidente del Manchester United, si è profondamente affezionato all'Inter e ai suoi dirigenti, al punto che lo cercano sempre come uno zio soccorrevole. Volevano Ince e gliel'ha venduto. Serve un fuoriclasse per lustrare un mercato di grande quantità e poca classe, ed ecco che zio Martin è annunciato domani a Milano per trattare la cessione [illegible] Eric Cantona. Concede tutto. Certo è un po' c[illegible]. Chiede venti miliardi, dopo i [illegible] ottenuti [illegible] Ince. Ma [illegible] che Massimo Moratti glieli può dare. Anzi deve.

L'Inter è l'ultima isola dove i pirati del mercato possono disseppellire il tesoro. Il nuovo presidente [illegible] è ficcato nel collo di una bottiglia dalla quale può uscire [illegible] difficoltà: dopo aver inseguito Cantona, poi Roberto Baggio, poi Stoichkov, poi [illegible]sic e (dicono) l'enfant prodige brasiliano Ronaldo, a Milano non è arrivato [illegible] dei [illegible] [illegible] e ora tutti [illegible] che l'ex giovane Moratti deve spendere per migliorare l'attacco e levarsi dall'abito l'etichetta dell'ingenuotto arrivato dal paese. «Abbiamo tempo fino all'8 agosto per capire se serve qualcosa», sostiene Sandro Mazzola. Ma è il ritaglio di una difesa fragile. I colonnelli nerazzurri sono in fibrillazione, si muovono come pipistrelli alla luce del giorno, sbattendo un po' qua e un po' là.

Italo Allodi, che collaborò [illegible] Moratti senior, ha bacchettato il gruppo su *Tuttosport*: «Manca - ha detto - una precisa strategia di lavoro». Lui [illegible] quasi tutto da solo, ora [illegible] dirigenti e consulenti l'Inter potrebbe riempire un pullman, ma è aumentata soltanto la confusione. Il decisionismo che [illegible] al ragionier Pellegrini è sempre una [illegible] rara [illegible] piazza Duse.

Moratti dopo le molte interviste ha scelto di tacere: ha confessato che si sente bersagliato dalle critiche ingiuste e che l'unico suo peccato è aver fatto dell'Inter una scatola [illegible] cristallo, dove non si può nascondere niente. «E' ingiusto accusarci di non aver fatto nulla - aggiunge Mazzola -. Abbiamo comprato dodici giocatori, che sono più di una squadra. I grandi nomi? Conta prendere gli uomini che servono, non è molto importante come si chiamano: anzi io consiglio [illegible] presidente di [illegible] così. Questo è un gruppo abbastanza forte da lottare subito per [illegible] scudetto, a meno che [illegible] [illegible]mo degli sprovveduti che non conoscono [illegible] calcio e non capiscono se [illegible] è bravo».

L'idea-Inter non suscita tremori nella concorrenza. Umberto Agnelli ha dichiarato che [illegible] la teme, Berlusconi che ha soffiato a Moratti il Divin Codino non crede che la concorrenza in città sia cresciuta: l'entusiasmo lo [illegible] la presenza in sede di [illegible] Moratti, però nel popolo si fa strada la sensazione che non sia proprio il Padreterno. Semmai studia per esserlo. A parte Ince, che è un bravo centrocampista (forse sopravvalutato), Ganz, Centofanti, Fadroni, Carbone, gli argentini Zanetti e Rambert sono meno di quanto si aspettava.

Fresi è il talento che volevano in tanti, l'investimento per il futuro: oggi è una bell'incognita. [illegible] l'uomo giusto in attacco. Boksic più di Cantona, suggeriremmo, per quanto segni poco. I pirati sono in attesa, alzano i prezzi: che la Lazio chieda [illegible] miliardi per il suo croato è oltre i limiti della decenza. Ma è la legge del mercato. Certo, sarebbe un segnale di maturità resistervi però è difficile che Moratti se ne sottragga.

Mazzola: consiglio al presidente di non fare altri acquisti

Moratti (sin.) e Mazzola (destra) puntano su Cantona (foto grande)

Così si attende il colpo. Con la stessa fiducia che [illegible] (sulla parola) i tifosi. «Gli abbonamenti registrano un incremento del 50 per cento - spiegano in società - siamo poco sotto i 28 mila e se le proiezioni non ci ingannano finiremo a quota [illegible]9 mila, cinque mila in più [illegible] nostro record». Un boom che contrasta quello suscitato da Baggio tra i milanisti. «E' l'effetto Moratti - [illegible] Mazzola -, non c'è acquisto che valga la sua presidenza». Lo dirà il tempo, sebbene ci sia effettivamente qualcosa di nuovo nel tentativo di tornare [illegible] alto. Intanto la squadra è già nel ritiro semiclandestino di Appiano Gentile: ufficialmente l'attività [illegible] domenica, ma da [illegible] sono già tutti al lavoro, con l'eccezione di Ince e Zanetti. «E' un periodo facoltativo», si spiega. Però [illegible] partecipano tutti (strano) tranne Ottavio Bianchi (meno strano): ha detto che continuerà le vacanze, sebbene si sussurri [illegible] farà controlli a sorpresa per vedere chi rispetta le regole. «E' il principio della beauty farm, si sta lì a disintossicarsi». Manca soltanto Mességuè. Che non è lo straniero che serve.

[illegible] Ansaldo

L'inglese Ince ha fatto i capricci anche per l'alloggio prima di firmare [illegible] il club nerazzurro

La squadra si sta già allenando: ha scelto di anticipare il ritiro per preparare bene l'anno della rivincita

Il bulgaro Stoichkov ha preferito il [illegible] e rapido Parma alle lusinghe di un'Inter quasi sempre indecisa nelle sue mosse

NOME			COSTO [illegible]
AYEW	LECCE	[illegible]	300
BERGKAMP	INTER	ARSENAL	19.000
CADETE	BRESCIA	SP. LISBONA	[illegible]
CRUZ	NAPOLI	ST. LIEGI	FINE PR.
CYPRIEN	TORINO	RENNES	PRESTITO
DELY VALDES	CAGLIARI	PARIS S.G.	[illegible]
GAISCOIGNE	LAZIO	GLASGOW R.	[illegible]
[illegible]	SAMPDORIA	CHELSEA	[illegible]
JARNI	JUVENTUS	BETIS SIV.	PRESTITO
JONK	INTER	PSV EINDHOVEN	5.500
[illegible]	JUVENTUS	B. DORTMUND	4.000
M. SANTOS	FIORENTINA	AJAX	6.000
[illegible]	GENOA	YOMIURI	FINE PR.
OLISEH	REGGIANA	COLONIA	4.000
PLATT	SAMPDORIA	ARSENAL	[illegible]
RINCON	PARMA	PALMEIRAS	[illegible]
RUI AGUAS	REGGIANA	ESTRELA AMAD.	FINE PR.

Vierchowod, un giallo E Platt ritorna [illegible]

MILANO. Mentre Moggi an[illegible] che la Juventus ha chiuso tutte le operazioni di mercato, scoppia il giallo Vierchowod. Il «russo» ha firmato [illegible] un precontratto (un anno da [illegible] milioni), ma starebbe valutando l'offerta (biennale [illegible] stesse condizioni) della Roma. Moggi ribadisce: non ci [illegible] problemi. Ma intanto la Roma [illegible] smentisce l'interessamento allo stopper. Chi lo fa invece è l'interessato. [illegible] caso a questo punto è chiuso. Ma c'è dell'altro. La Juve sarebbe tornata alla carica per avere Winter della Lazio. Dettaglio che farebbe pensare ad un trasferimento di Deschamps.

Irrompe la Samp e la rivoluzione continua. [illegible] n'è andato pure Platt, tornato in Inghilterra, all'Arsenal, dove da poco è arrivato Bergkamp. L'operazione è stata conclusa su queste basi: 10 miliardi per il cartellino e contratto quadriennale per [illegible]vid a 1 miliardo per stagione. Platt, [illegible] ha giocato nel Bari, nella Juve e nella Samp, ha dichiarato di essere [illegible] di tornare a casa e di poter coronare il sogno di vincere qualcosa di importante con [illegible] club del mio Paese. Perciò ho accettato la proposta di [illegible] società che ha molte possibilità di raggiungere grossi traguardi».

Mantovani è dispiaciuto, [illegible]munque ha provveduto a sostituire il pezzo pregiato. Oggi o domani verrà infatti presentato l'olandese Seedorf, costato 7 miliardi e accontentato con un triennale da 800 milioni a stagione. Però Mantovani non [illegible] ferma e cerca un centrocampi[illegible] (di sinistra) e punta su un altro olandese dell'Ajax, Davids, in alternativa allo svizzero Sutter e a Massimo Orlando, che Cecchi Gori [illegible] vorrebbe cedere. Mantovani cerca sempre di convincere il libero Franceschetti, già acquistato dal Pado[illegible] [illegible] cambio di Amoruso e 2 miliardi, ad accettare il trasferimento. [illegible] l'operazione dovesse fallire c'è pronto Bia, che ieri ha rifiutato l'Udinese.

[illegible] Fiorentina ha colto al volo la presenza a Genova dei dirigenti dell'Arsenal per sollecitare una risposta per Schwarz. Ha ottenuto un appuntamento (per giovedì) a Londra. Cecchi Gori ha definito con il Foggia il prestito del difensore Padalino per un [illegible]: [illegible] costato 1,5 miliardi con ingaggio di [illegible] milioni. Si è sistemato anche il fratello di Roberto Baggio, Edy: la Fiorentina l'ha convinto [illegible] [illegible] Pra[illegible] (serie C1). L'Inter, che ha depositato il contratto di Fresi (cessione temporanea), ha concluso con il Napoli per Carbone: il piccolo fantasista ha sottoscritto un ingaggio quadriennale da 600 milioni a stagione ed è stato valutato [illegible] miliardi più i prestiti del difensore Taccola e dell'attaccante Di Napoli.

Ieri a Milano è arrivato Futre, [illegible] sostenuto le visite mediche e ha firmato il contratto con il Milan che lo avrà in prestito dalla Reggiana fino a novembre. Solo allora Galliani deciderà se confermarlo, trasformando il prestito in comproprietà o in cessione definitiva. Sempre attiva l'Atalanta che ha prelevato il difen[illegible] Luppi, svincolato dalla Fiorentina, per 750 milioni. Il giocatore ha sottoscritto un biennale da 250 milioni a stagione. Oggi a Bergamo arriverà dalla Roma [illegible] altro svincolato, il centrocampista Piacentini. Al Genoa finirà Magoni.

Oggi il Cagliari avrà l'atte[illegible] uruguaiano Silva e molto probabilmente anche Marcolin dalla Lazio. Stamane a Milano arriverà Cannavaro: il difensore napoletano firmerà per il Parma [illegible] contratto triennale da 800 milioni. Il Bari (ieri ha presentato Andersson) assicura che entro l'8 agosto sceglierà un centrocampista tra il portoghese Abel Xavier e lo svedese Mild. Al presidente Matarrese e al dg Regalia piace molto l'argentino Astrada, ma la presenza di Gor[illegible] «blocca» l'arrivo di un altro [illegible].

Nino Sormani

IL CASO

[illegible]

Italia spaccata anche nello sport: molta vetrina in Meridione [illegible] prudenza in Settentrione

Nuovi stadi al Sud, [illegible] amarcord al Nord

Milano rifà il maquillage all'Arena, Torino cura il Filadelfia

ROMA sta per ufficializzare [illegible] fronte al Cio la candidatura a ospitare i Giochi del 2004, con il supporto pieno del governo e del Presidente della Repubblica, [illegible] intanto quest'anno ospiterà, [illegible] 10 al 15 settembre, la prima edizione dei Mondiali militari, una quasi Olimpiade. Milano stanzia 7,5 miliardi per rimettere a nuovo la storica ma an[illegible] utilissima Arena: il monumento napoleonico sarà di nuovo a posto per la tarda primavera del 1996, e ospiterà soprattutto prove di atletica. Bari si appresta [illegible] dare vita nel 1997 ai Giochi del Mediterraneo, che rischiano [illegible]comente di essere i primi in cui i palestinesi gareggeranno contro gli israeliani, dunque di assumere un enorme spessore politico e sto[illegible], al di là dell'evento sportivo non trascinante. La Sicilia [illegible] tre città, Palermo Catania Siracusa, ha trovato i soldi per le Universiadi sempre del 1997: pare che il problema [illegible] solamente quello, di ordine strettamente burocratico, di riuscire [illegible] spenderli in tempo (oltre che, ovviamente, bene). Il Sestriere [illegible] tutta l'alta Valle [illegible] Susa organizzerà, sempre [illegible] quel 1997, i Mondiali di sci alpino.

Torino, la città dove è nato, e neanche troppo tempo fa (151 anni per la prima società, la Reale Ginnastica, e intorno a quella data tutto il resto), lo sport italiano, avrà dal Sestriere una luce rifles[illegible], e chissà se positiva, pensando a tutti i problemi che ci sono e alle facilità [illegible] [illegible] eventuali lacune organizzative [illegible] esportate dalla provincia al capoluogo. Non solo: Torino ha la patata bollentissima dei [illegible] [illegible] stadi, quello Delle Alpi sul quale è inutile piangere, tanto è lì e bisogna usarlo, e quello Comunale [illegible] cui una qualche giunta dovrà pur prendere una decisione: o ristrutturarlo spendendo a dir poco [illegible] dozzina di miliardi, o abbatterlo spendendo quasi la stessa cifra.

Il contrasto è nettissimo, fra [illegible] Italia presa dalla voglia di sport, e grande o almeno grosso sport, e Torino attanagliata dai suoi problemi che assurdamente possono apparire di abbondanza, quanto ad impiantistica sportiva.

Lo Stadio delle Alpi

Il sindaco della Mole, Valentino Castellani, è onesto quando dice che [illegible] sono, nella politica degli impianti, così tali che gli impianti [illegible] per una grande manifestazione sportiva e le infrastrutture conseguenti debbono [illegible]trare in un calcolo attento, [illegible] tenga conto dei benefici lunghi della città, non [illegible] dei necessari fasti legati all'evento». Castellani è stato [illegible] poco tempo fa [illegible] Nebiolo, torinese presidente dell'atletica internazionale, di fronte alla possibile candidatura della c[illegible] per i Mondiali del 1997, ai quali Città del Messico ha rinunciato, ma [illegible] preferito non mordere la mela facile del sì. E per ora si concentra sul Filadelfia, di forte valore simbolico ma forse anche pratico.

Resta il contrasto fra cosa Torino non ha, cosa Roma cerca, cosa [illegible] e la Sicilia in qualche modo avranno, cosa il Sestriere non avrà (l'indotto stradale, ad esempio). Il [illegible] [illegible] Milano è speciale: la città ha rinunciato, dopo [illegible] figure un po' comica, al progetto delle Olimpiadi, per il [illegible] e [illegible] che dopo, e - usando peraltro le iniziative private del Palatrussardi e del Forum di Assago - ha rinviato a chissà quando la costruzione [illegible] Palasport, sulle rovine di quello abbattuto dalla gran nevicata del 17 gennaio '85 (doveva nascere nello stesso posto, davanti a S. Siro, con un consorzio di negozi intorno e dentro). E' possibile che la prudenza di Torino e se si vuole anche di Milano sia lungimirante, addirittura profetica, in vista di [illegible] telesport che non sarà più per grandi folle dal vivo, e dunque non avrà bisogno di cattedrali ma di semplici cappellette televisive. Resta il [illegible] fra l'Italia del Centro-Sud, povera e senza lavoro e piena di sport di vetrina, e quella del Nord, dove si ridà vita a un monumento di Napoleone e a un tempio del tifo per [illegible] squadra di calcio amata e disfatta dal destino.

Gian Paolo Ormezzano

Silenzi [illegible] Sosa, Tovalieri e Shalimov: ieri stelle del mercato, oggi dimenticati

Anche i re finiscono in castigo

L'ex granata snobbato pure dalla serie B

Il calcio [illegible] la [illegible] gira, talvolta travolge e spesso scaraventa perfino i grossi personaggi nel pozzo dell'oblio. C'era una volta... Potremmo cominciare [illegible] la storia di uomini come Silenzi, Sosa, Shalimov, Branca, Melli e Tovalieri. Riempivano di prodezze gli stadi e i quotidiani, si facevano corteggiare dal mercato come pregiati pezzi d'antiquariato. Dopodiché sono (chi più chi meno) scomparsi dai taccuini degli operatori.

Cominciamo [illegible] Silenzi. Pennellone non ha ancora 30 anni, [illegible] d'animo mite, forse troppo, chi lo conosce dice che è addirittura fragile. Problemi di famiglia lo hanno molestato al punto da fargli perdere [illegible] strada del gol: 17 [illegible] '93-94, appena 4 [illegible]st'anno. Che miseria! ripetevano i tifosi torinisti, abituati agli exploit serviti senza pause che la stagione scorsa lo avevano addirittura portato fin sulla soglia di casa Sacchi. Dopo le vaghe promesse della Samp e dell'Inter (di Pellegrini), è stato «bloccato» dal Parma. Ma solo per girarlo al Piacenza e catturare Inzaghi. Il granata ha preso il telefono e ha risposto: «No, grazie».

Ora è come in un vicolo cieco. Oltretutto, quando fu agganciato dal [illegible] parmigiano Pastorello, si dimenticò [illegible] determinare il compenso di quel «blocco» provv[illegible]. E oggi perfino il Perugia, che si era interessato a lui [illegible] allettanti proposte, lo ignora e punta l'obiettivo [illegible] Negri (Cosenza) e Agostini (Napoli). E' (o era) [illegible] gol che [illegible] piace esteticamente, ma che aiuta molto la seconda punta. Gli m[illegible]o la fiducia e [illegible] squadra [illegible] gli permetta di riscoprirsi. Guadagna 700 milioni annui, costa 4 miliardi tondi.

Quella di Sosa è una storia con qualche analogia, ma sostanzial[illegible]. Ruben [illegible] un ragazzo simpatico, estroverso. Ogni volta che parlava (e parla) rimprovera all'Inter di metterlo sempre sulla prima bancarella del mercato. Prima di partire per il Sudamerica, [illegible] sbottato: «Sono bravo, segno tanti gol, costo poco, 4,5 miliardi, che voleva da me Pellegrini? E che pretende oggi Moratti?». La risposta arriva da più lati: alcuni compagni di squadra [illegible] ritengono insopportabile per quel modo scanzonato di fare il gallardo a 29 [illegible]. E [illegible] parlano le cifre, nude e crudeli: 16 gol [illegible] '93-94, appena 8 quest'anno, e 4 mesi [illegible] stop per infortuni. E non è più titolare [illegible] [illegible]ale uruguagia.

Anche per Ruben [illegible] richiamo dei grandi club italiani cui aspirava. Lo hanno contattato Cagliari e Atalanta, e lui, si dice, ha risposto [illegible] garbati rifiuti: «Non [illegible] squadre degne di [illegible]. E [illegible] Real? Solo polvere (di stelle) negli occhi. E il Siviglia? Un sondaggio e basta. Invece [illegible] Leeds gli offriva più del parametro [illegible]. E [illegible] [illegible] voltato le spalle, [illegible] misteriose strade [illegible]. Ma Sosa ha in Paco Casal, [illegible] procuratore, un angelo custode astuto come [illegible] volpe.

Quello di Branca è più un giallo che una favola. Nel giugno del '94 fu acquistato dalla Roma. Nella capitale non [illegible] hanno mai visto. Perché? Perché arrivò Fonseca e c'era Balbo. Addio [illegible] sogni di gloria. Branca fu dirottato al Parma. [illegible] fino a Folgaria, parlò [illegible] a Scala e Nevio gli promise [illegible] par condicio. Cominciò lui il campionato, Asprilla era fuori squadra e fuori dalla grazia di Dio. Scala ripescò il colombiano. Tino segnò una doppietta e da quel giorno mise il silenziatore al [illegible]. Nonostante [illegible] celebrata «forbice» in pay-tv appioppata all'Inter, su Branca calò il buio. In gennaio si rifiutò perfino [illegible] entrare negli ultimi 15' contro il Napoli. Brutto carattere, accoppiato ad una discontinuità che gli ha fatto cambiare aria molte volte: Samp, Fiorentina, Parma. Tanzi lo [illegible] rispedito [illegible] mittente, nonostante le [illegible] reti segnate [illegible] Coppe e campionato.

La Roma (per ora) [illegible] lo tiene stretto, ha Fonseca e Balbo impegnati nella Coppa America e non si sa mai... Lo preferisce persino a Tovalieri (non è titolare nel Bari), che fino a tre quarti di campionato parlava il solo linguaggio del bomber: 17 gol, come Signori. Branca vuole lasciare Roma ma, tolta Udine, [illegible] c'è piazza che lo gradisce.

Infine c'è Shalimov, per il quale Calleri avrebbe fatto un sacrificio il giugno del '94. Il russo è legato fino al '96 all'Inter. Che non lo confermerà. A Shalimov si rimproverano dolce vita (flirtava con la moglie [illegible] un diplomatico) e discontinuità. Quest'anno ha giocato nel Duisburg, retrocesso. E' andato niente male, [illegible] [illegible] abbastanza per essere confermato. Andrà all'Aek Atene, a meno che Zeman rinunci a Winter e abbia un ritorno di fiamma.

E Melli? L'ex enfant prodige del Parma avrebbe dovuto sosti[illegible] Gullit alla Samp e diventa[illegible] il nuovo Van Basten nel Milan. Morale: tra una delusione e l'altra, si è dovuto accontentare di trovar casa in provincia, nell'Atalanta.

Angelo Caroli

Andrea Silenzi (sopra) e Ruben Sosa [illegible] destra)

[illegible] **POLITICA TRA ALLENATORI**

Vicini: stop ai tecnici senza patentino

[illegible] Azeglio Vicini all'attacco. Il presidente dell'associazione italiana allenatori calcio critica un «malcostume» sempre più diffuso: «Bisogna fermare i club che offrono contratti da allenatore a chi non ha il patentino di 1ª categoria e quei tecnici [illegible] fanno da prestanome, altrimenti si manca di rispetto [illegible] i [illegible] allenatori disoccupati [illegible] [illegible] il lavoro svolto dal settore federale per preparare nuovi tecnici». Non a caso Vicini ha scelto per il suo sfogo il centro di Coverciano, dove ieri si è riunito il consiglio direttivo dell'Aiac e dove oggi decine [illegible] allenatori sosterranno gli esami finali. Nel mirino Reggiana, Palermo, Perugia e Foggia, che hanno chiamato in panchina rispettivamente Ancelotti, Arcoleo, Novellino e Rossi, giovani tecnici [illegible] provenienti dal supercorso di Coverciano. «La mia non è una questione personale - precisa Vicini - e non ce l'ho con questi colleghi, che stimo e, nel caso di Ancelotti, ho anche avuto con me in Nazionale. Chiedo [illegible] il rispetto delle regole». [illegible] qui l'appello alla Federazione «perché intervenga subito e drasticamente». Nel frattempo, però, l'Aiac ha deciso di adottare alcune misure, attuando per esempio provvedimenti statutari a carico degli allenatori inadempienti e chiamando in [illegible] la procura federale dove vi siano delle irregolarità. [b. c.]

SPORT [illegible]

Moto: Biaggi-Aprilia l'accordo è vicino

[illegible]. [illegible] sede dell'Aprilia [illegible] [illegible] poste le basi per il [illegible] [illegible] del contratto con Biaggi. C'è accordo [illegible] tutti i punti importanti, mancano solo dettagli. La firma sarà posta prima del Gp d'Inghilterra del [illegible] luglio.

Indycar, Villeneuve vince a Elkhart Lake

ELKHART [illegible]. Jacques Villeneuve (Reynard-Ford) [illegible] vinto il Gp [illegible] [illegible] precedendo Tracy (Lola) e Vasser (Reynard). Nono l'italiano Teo [illegible].

Calcio, assassinato giocatore colombiano

MEDELLIN. Antonio Rodriguez, 20 anni, dife[illegible] dell'Independiente, è stato ucciso a colpi di pistola mentre usciva da un ospedale dove era ricoverato per rissa.

[illegible] calcio assente [illegible] [illegible] di Fabbri

CASTEL [illegible]. Centinaia di concittadini, ma pochi personaggi del [illegible] del calcio ieri ai funerali di Edmondo Fabbri.

Le immagini del Trap sul bus [illegible] Cagliari

CAGLIARI. Il volto di Trapattoni e la scritta [illegible] sognare» sul bus. E' una delle iniziative del Cagliari per invogliare gli sportivi a sottoscrivere abbonamenti.

Tennis, stop a Gstaad al [illegible] di Muster

GSTAAD. Sconfitto [illegible] torneo Atp da Corretja (7/5, 6/1), Muster [illegible] interrotto le [illegible] di 40 [illegible] consecutive sulla terra rossa.

CICLISMO

Oggi il Tour arriva sulle Alpi [illegible] il romagnolo, dolorante, non è molto ottimista

Pantani: io, scalatore boicottato

«Troppi vantaggi agli specialisti del cronometro»

Pantani [illegible] ha dubbi «Il mio Tour non è finito, ma lo spazio offerto a noi [illegible] è davvero pochino»

LE [illegible] BORNAND
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il trasferimento di ieri, le montagne: oggi La Plagne, domani l'Alpe d'Huez. Il terreno di Marco Pantani, ma il romagnolo, ormai fuori classifica, si trincera dietro mille malanni.

Pantani, [illegible] [illegible] Alpi e bisogna chiarire. Esistono, dallo spostamento del bacino all'infiammazione muscolare, almeno [illegible] dozzina di interpretazioni sui dolori fisici [illegible] l'affliggono. Di che cosa si tratta?

«Si tratta che sento male a pedalare ed è qu[illegible] che importa. Può essere la conseguenza di [illegible] caduta, [illegible] posizione in bicicletta. Faccio un esempio. Se uno ha un dolore e sta a letto, [illegible] gira e si rigira alla ricerca d'una posizione che gli [illegible] sollievo. Magari la trova, magari [illegible] sbaglia e peggiora la situazione. Se stessi [illegible] 4 o 5 giorni passerebbe tutto. Non è [illegible] fer[illegible] o continuo, sperando che passi. Avverto miglioramenti».

Non è il modo ideale per affrontare la montagne.

«No, [illegible] [illegible] ce n'è un altro».

Pronostici.

«Nessuno. Se funziono faccio il mio dovere che è quello [illegible] provare a vincere una tappa. Se non funziono, tirerò qualche accidente. Una corsa [illegible] è un para[illegible] e non mi metto a piangere. La fortuna, poi, ti prende e ti molla quando le fa comodo. S'è visto come [illegible] ha trattato».

[illegible] le chiediamo se ci sono possibilità di cambiare la classifica.

«Ci mancherebbe altro».

Però sarebbe eccessivo ritenere chiuso il suo Tour?

«Nessuno pensa che il Tour [illegible] già chiuso. [illegible] in [illegible] Tour, in questo Tour, i pensieri dei [illegible] sono più ricchi di quelli [illegible] [illegible] scalatore. L'ho detto, lo ripeto: 54 km di cronometro ai quali se [illegible] aggiungeranno altri [illegible] alla penultima tappa sono un vantaggio spropositato per gli specialisti. Tra lo spazio offerto a Indurain, Rominger e Berzin per lavorare, per mettersi in mostra, e lo spazio offerto a me c'è [illegible] differenza enorme. Io, al[illegible] così [illegible]o, [illegible] [illegible] buon scalatore. Ma un buon scalatore [illegible] staccare di 11' Indurain tra le Alpi e i Pirenei? Ammettiamo che, in pieno salute, sia favorito da un prodigio e ci r[illegible]. Indurain avrà un'altra [illegible] per rimettere a posto le faccende».

Non è colpa sua se è bravo.

«E perché, è colpa mia se le crono sono lunghe la prima 54 km e [illegible] seconda 46? Io cosa chiedevo? Un chilometraggio minore, una cronoscalata. Sì, capisco, il Tour è questo, se non [illegible] piace dietrofront, [illegible] mica è giusto».

Ci sono quattro [illegible] in [illegible] lita, La Plagne, l'Alpe d'Huez, Guzet Neige e Cauterets, due tappe alpine e tre sui Pirenei. Le scalate non mancano.

«Sì, [illegible] quanti [illegible] i chilometri di scalata utilizzabili per [illegible] attacco? Controllare, prego. Non più [illegible] [illegible] [illegible] e non in due tronconi, ma in tanti pezzettini. Conto chilometri a cronometro divisi in due parti, più un prologo e più [illegible] cronosquadre sono, per chi [illegible] [illegible] usare, un'arma micidiale. Strade belle in pianura e [illegible] montagna e progresso tecnico chi favoriscono? I passisti, non gli scalatori. A cronometro uno specialista può accumulare vantaggi che [illegible] scalatore neppure [illegible] [illegible] di guadagnare in salita. E non dimentichiamo che io a cronometro sono solo, non mi aiuta nessuno, e un Indurain, un Rominger, [illegible] Berzin [illegible] montagna hanno la squadra, muovono i gregari, hanno una protezione. Ma tanto è inutile parlarne, si fanno [illegible]pre i soliti discorsi».

Condannato a non vincere mai un Tour.

«Condannato ad aspettare».

[illegible] giorno di sosta, Chiappucci si è dato una doppia razione di allenamento, si riposa lavorando. Bugno spe[illegible] di trasferirsi dall'assetto di difesa a quello di attacco. Fondriest aspetta [illegible] tappa di Mende, la 12ª, adatta [illegible] suoi mezzi. Lo stratega della Ge[illegible], Bombini, aspetta che passino le Alpi per vedere come si troveranno in classifica Berzin e Riis [illegible] apprestare [illegible] conseguenza una tattica. Riis nuovo capitano? «Non mi risulta - dice Bombini -. Ad eccezione del [illegible] Indurain, non sono più tempi di leader e servitori. E' una questione di équipe e di [illegible]. E c'è anche Gotti che in montagna [illegible] scherza. Non cominciamo a insinuare. Da noi non si insinua, si va d'accordo e basta».

Gianni [illegible]

Fonte: Société du Tour de France

[illegible]ICA

Il keniano voleva migliorare il mondiale

Delude Kiptanui battuto sulle siepi

STOCCOLMA. Niente record, anzi una grossa sorpresa: i [illegible] siepi del meeting Grand Prix [illegible] Stoccolma ha segnato [illegible] clamorosa sconfitta di Moses Kiptanui, primatista mondiale della specialità, che voleva attaccare il suo limite (8'02"08) e migliorarlo infrangendo il «muro» degli 8'. [illegible] invece Kiptanui, ben lanciato da [illegible] paio di lepri (la seconda era il suo connazionale keniano Bargetuny, quest'anno accreditato di 8'07"97), è rimasto in [illegible] contro il record fino alla campana. Poi, nell'ultimo giro, che [illegible] sarebbe stato sufficiente percorrere in meno di 60 secondi per migliorarsi, il campione keniano si è piantato. Gli ultimi 150 metri [illegible] stati un evidente calvario mentre alle sue spalle rinveniva fortissimo Christofer Kosgei (prima d'ora [illegible] «corneado» da 8'24") che lo superava sul traguardo: [illegible] [illegible] 8'06"97.

Difficile spiegare che cosa sia capitato a Kiptanui, l'uomo che [illegible] mese fa a Roma aveva firmato un eccezionale primato [illegible] 5000 (12'55"30). Di certo si [illegible] che soffre per un dolore a un ginocchio e che per questo [illegible] finora limitato le sue apparizioni sulle siepi. L'interrogativo, per lui e per i dirigenti del Kenya, è rappresentato dai Mondiali: reggerà più turni eliminatori? La risposta la conosceremo solo fra un mese, ancora qui in Svezia, sulla pista [illegible] Göteborg.

A parte Kiptanui chi può [illegible] darsi le [illegible] è Maria Mutola, la mezzofondista del Mozambico, che per soli cinque centesimi ha fallito il primato mondiale dei 1000 [illegible]: 2'30"72 il [illegible] tempo contro il 2'30"67 che la tedesca Watchel aveva ottenuto nel 1990 a Berlino.

Senza particolari p[illegible] i [illegible] metri di Michael Johnson: la pista di Stoccolma ha curve piuttosto strette che non favoriscono l'azione [illegible] velocisti. Lo statu[illegible] si è comunque imposto in 20"16 (che è record per lo stadio Olimpico di Stoccolma): ora tornerà a casa, nel Texas, per un breve periodo e si ripresenterà in Europa per correre, il [illegible] luglio, a Oslo i 400. Poi forse [illegible] al Sestriere (il [illegible] per l'ultimo collaudo (ma non ha ancora deciso su quale distanza) prima dei Mondiali dove tenterà l'inedita doppietta 200-400.

Altri risultati [illegible] sono stati ottenuti dalla kazaka Olga Shishigina sul [illegible] [illegible] (12"57), dai keniani Tecla Lorupe e Shem Kororia (altro [illegible]) sui 5000 (rispettivamente 15'08"88 e 13'02"79), dalla statunitense Gwen Torrence sui 200 (22"24) e dal redivivo Danny Harris sui 400 hs (48"46) [illegible] l'unico italiano presente, il pesista Dal Soglio, è finito quarto [illegible] 19,68. Infine da registrare la sconfitta [illegible] Mike [illegible]well (8,09), terzo nel lungo vinto da Streete-Thompson [illegible] 8,16.

Velasco: questo trionfo nella World League è impresa storica

Il volley trova un tesoro

Giovani di valore e 2 miliardi di premi

Giani e Rosalba, rispettivamente capitano e matricola della Nazionale in Brasile

VINTI IN 6 ANNI OLTRE 5 MILIONI DI DOLLARI

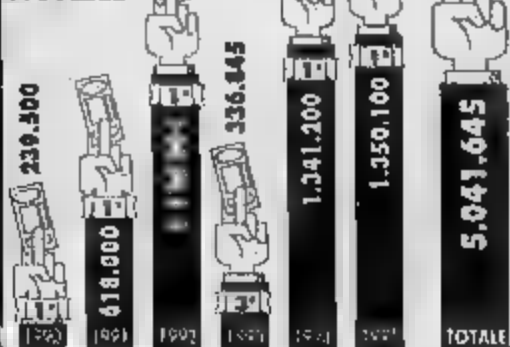
1990	1991	1992	1993	1994	1995	TOTALE
239.300	618.000	[illegible]	336.845	1.341.200	1.350.100	5.041.645

RIO DE [illegible]. «Dovrei prendere il vocabolario e cercare qualcosa [illegible] nuovo, perché non conosco più aggettivi per questa squadra che ha compiuto un'impresa che [illegible] definisco storica». Julio Velasco è veramente felice per il successo colto nella World League, il quinto [illegible] serie in [illegible] edizioni della manifestazione, ma questo [illegible] sapore davvero particolare. Sia perché ottenut[illegible] [illegible] [illegible] squadra giovanissima sia perché conquistato in casa dei campioni olimpici in carica, battuti per due volte.

L'Italvolley continua a vincere, ritorna in patria [illegible] un altro milione [illegible] dollari, aggiunge la sua tredicesima gemma a [illegible] diadema così splendente che non ha eguali nello sport italia[illegible], e questa volta lo fa [illegible] una squadra inedita, che non schiera nessuno dei campioni che apri[illegible] la strada all'età dell'oro della pallavolo azzurra negli Europei del 1989.

Partita in sordina, con [illegible] cla[illegible]oso scivolone interno nel secondo match con la Bulgaria, questa formazione sbarazzina e irriverente è cresciuta di giorno in giorno, sino a centrare l'inatteso trionfo [illegible] Rio. «Per me è una vittoria bellissima - spiega Andrea Giani, grande interprete [illegible] ruolo di capitano, che doma[illegible] si unirà in matrimonio con [illegible] fidanzata Manuela -, abbiamo iniziato questa World League con un obiettivo ben preciso, quello di raggiungere la fase [illegible]nale. Poi, partita dopo partita, [illegible] il crescere del [illegible]stro rendi[illegible] e dei risultati, abbiamo guardato più in alto. Sognavamo [illegible] giocare un'altra finale al Maracanazinho dove conquistam[illegible] il primo [illegible]lo mondiale nel 1990: si è addirittura vinto disputando un match bellissimo».

In effetti questa squadra, ingiustamente trascurata dagli appassionati italiani nelle gare interne della manifestazione, eccezion fatta per Roma dove il Palaeur si è riempito, [illegible] dato spettacolo e richiamato ovunque gran pubblico. Le partite in Olanda e in Bulgaria hanno fatto registrare il record [illegible] presenze: al Mineirinho di Belo Horizonte, per la prima sfida [illegible] il Brasile, è stato stabilito un nuovo record con 27 mila spettatori.

Tecnicamente questo successo contro le Nazionali più forti del mondo significa molto per la squadra azzurra, che ha rinunciato volontariamente a sei campioni del mondo '94, ai protagonisti più celebrati: Zorzi, Bernardi, Gardini, Tofoli, Cantagalli e Bracci. Ed è l'affermazione di tutto [illegible] movimento pallavolistico. Questa Italia che ha in Giani e Gravina due colonne [illegible] [illegible] poggiarsi, è la diretta discendenza [illegible] dalle ultime tre selezioni schierate nei Mondiali juniores. Con un'unica [illegible]: Simone Rosalba, il più giovane del gruppo. Lui per giocare il [illegible] Mondiale under 20 è stato prelevato dal team-manager Marsaglia direttamente dal podio, con ancora la medaglia al collo e l'emo[illegible] di aver sentito l'inno di Mameli mentre il tricolore saliva sul pennone più alto, per volare lontano, in Malaysia, dove la squadra guidata [illegible] Polidori sta dando l'assalto al titolo irida[illegible] fallito d'un soffio due anni fa.

Il successo degli azzurri nella World League ha stupito tutti e, sicuramente, aperto pesanti interrogativi negli altri team, che ora staranno riflettendo sul perché quest'Italia [illegible] sempre, [illegible] cambiando radicalmente formazione. I segreti probabilmente sono tanti, ma la verità è [illegible] [illegible]le come Bovolenta, Meoni, Rosalba, l'api sono già oggi, a poco più [illegible] vent'anni, pallavolisti di spessore [illegible] lo saranno sicuramente anche in [illegible]turo. I loro successi non devono meravigliare, semmai stupire per [illegible] serenità con cui vengono inseguiti e raggiunti.

[illegible] [illegible] programma [illegible] Velasco proseguirà in proiezione Europei e Coppa del Mondo (dove sarà possibile ottenere la qualificazione per l'Olimpiade piazzandosi nei tre primi posti) e poi ancora verso Atlanta. Qualcuno paventa problemi d'abbondan[illegible], [illegible] il gruppo della Nazionale è un bunker a prova di bomba: i giovani campioni si sono [illegible] battaglia sempre solo in allenamento per conquistare una maglia. Velasco, gran condottiero, lo sa bene e sorride soddisfatto.

Carlo Coriolano

Il tedesco rende omaggio al re di Wimbledon

Ma Bum Bum e l'ex virtuoso Ilie Nastase lanciano l'allarme «Ormai nel tennis moderno non conta più nulla la tecnica ma soltanto la forza»

Sampras spesso si prepara il punto anche con la 2ª palla di servizio

Sampras più di McEnroe

Becker: è migliore nel servizio

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Stando ... coloro che vedono tutto nero, la finale di Wimbledon vinta, stravinta da Sampras contro Becker è stato un inno alla noia. Per questa volta vediamo nero anche noi. Da una parte c'era un killer della battuta, fresco e motivato, dall'altro un giocatore stanco che non riusciva a rispondere. Becker non ha avuto nemmeno una palla break e solo due volte è riuscito ad arrivare a 40 sul servizio di Pistol Pete. In queste condizioni, sull'erba, non c[illegible] scampo per il più debole e divertimento per il pubblico.

Magari domenica è stato solo [illegible] caso, ma dobbiamo dire che il problema non è nuovo. In una parola, i bombardieri della battuta, che sono sempre più numerosi, rischiano [illegible] uccidere il gioco; specie quando si sfidano fra loro. Due-tre scambi al mas[illegible] e [illegible] è finito. [illegible] spettacolo, in fondo, lo regalano in maggior misura le ragazze, [illegible] [illegible] battuta è più debole e permette almeno di dare inizio al gioco. Cosa [illegible]e con Sampras e Ivanisevic, tanto per fare due nomi, sulle superfici veloci è molto difficile, per non dire quasi impossibile.

Ilie Nastase, che è stato un artista della racchetta e che segue regolarmente i grandi tornei, a Wimbledon si è lamentato della scarsa spettacolarità del gioco, dovuta, secondo lui e altri, all'eccessiva potenza dei colpi. Racchette sempre più sofisticate, tecnologia avanzata. «Nel tennis c'è solo forza, sono scomparse la tattica e la strategia», ha detto Nastase. E Becker, che pure un tempo batteva gli av[illegible] proprio perché picchiava più forte di loro, lo chiamavano Bum Bum, si è mostrato subito d'accordo. «Io ho giocato con Connors e McEnroe e sono in grado di capire la differenza fra loro e gente come Sampras», ha detto il tedesco. «Contro Pete non avevo nessuna possibilità di vincere. Lui è più forte di quanto la gente pensi. Fra qualche anno, quando sulla scena arriveranno altri giocatori, tutti lo capiranno. Sampras, e non Agassi, è [illegible] modello del tennis di oggi. E' un McEnroe con in più il servizio».

Il servizio, ecco [illegible] punto; Becker [illegible] descritto così quello di Pete: «Ha un'esecuzione molto rapida. Non getta [illegible] pallina troppo in alto ma il [illegible] [illegible]mento è praticamente uguale sia che [illegible] sul dritto che sul rovescio. Poi, quando si sente in giornata, come contro di me, riesce a fare ace anche con la seconda. Insomma, non sono mai riuscito [illegible] rispondere. Diverse erano le partite con Connors e McEnroe. John era un genio della rete, un maestro, aveva una grande sensibilità con la racchetta. Ma gli mancava la potenza e contro di lui avevo la possibilità di ribattere il servizio. Invece Sampras e Ivanisevic non ti lasciano nessuna chance. E allora tu devi sfruttare l'unica possibilità che ti danno in un set, altrimenti sei fritto. A rete McEnroe sapeva trovare angoli incredibili, ma questi tipi, e ci metto dentro anche Agassi, tirano sempre colpi vincenti. Così il gioco è cambiato, è diventato una cosa completamente diversa».

Diversa e sovente [illegible]iosa. Dunque occorrono dei rimedi per quanto riguarda l'erba e [illegible] generale le superfici veloci. La discussione è ampia e varia. Si possono per esempio correggere i materiali, magari cambiando le [illegible] delle racchette, oppure si può intervenire sulle regole stando però attenti a non snaturare il gioco. Un'idea, buttata lì, potrebbe essere [illegible] seguente: perché non limitare il servizio ad una sola palla? Questo sarebbe un mezzo regalo per i virtuosi della ribattuta, è chiaro, ma potrebbe raggiungere lo scopo di dare almeno inizio allo scambio. Il che, sull'erba, non è cosa da poco.

Carlo Coscia

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 11 Luglio 1995 — via Marenco 32, telefono 65.681

L'area di Cavoretto è ormai diventata un problema di «polizia e pulizia»

Inagibile la terrazza dalla quale si domina Torino Gli animatori «E' pericoloso portare qui i ragazzi»

La [illegible] demolita e la vecchia stazione della cabinovia

Parco Europa soffoca nel degrado

E' il regno di vandali, rifiuti e erbacce

«Purtroppo siamo in un mondo di bestie»: l'addetto dell'Amiat, fermo [illegible] il suo motofurgone sul piazzale superiore del Parco Europa di Cavoretto, è rassegnato di fronte alla marea di pattume del lunedì. Cartacce, plastiche, bottiglie, resti di picnic e altro circondano i cestini, rimasti [illegible] semivuoti: «Ma [illegible] ci sono siringhe, almeno quelle non si vedono», precisa l'uomo in [illegible] giallo-blu. Aggiunge: «Dicono che [illegible] gli uccelli a tirar fuori la spazzatura dai contenitori, ma io non ci credo. E' la gente incivile a non mettercela: però quassù non è né meglio né peggio di altri giardini».

In realtà il Parco Europa costi[illegible] un problema più di altri: «Di polizia e di pulizia», afferma Paolo Odone, responsabile dei 15 milioni di metri quadrati di verde comunale (4 di parchi). Parla di «scarsa sorveglianza», ma ammette che nella parte [illegible] la [illegible], il degrado sta avanzando nelle strutture: «Di più non si può fare: abbiamo alcune iniziative per migliorare le cose, ma ci vuole tempo per rimediare a tutti i guai e all'incuria [illegible]».

Basta una visita anche rapida per rendersi conto della situazione disastrosa, in cui [illegible] questo parco - 99.300 metri quadrati - a quasi 40 anni dalla [illegible] inaugurazione. Appena al di sotto della spianata, i roseti sono completamente invasi da infestanti spinosi e migliaia di piante di rigogliosissimo convolvolo soffocano gli arbusti. La vernice non è mai più arrivata al Parco Europa dopo le celebrazioni [illegible] '61 e la ruggine impera. I cartelli indicatori sono stati divelti, molte panchine sono a pezzi o sono diventate lavagne per i grafomani, i vialetti sono costellati di buchi nell'acciottolato.

Proprio al centro del giardino la balaustra da cui si domina Torino, in mattoni, è stata completamente demolita [illegible] motivo dalla furia di qualcuno e le transenne in metallo sono ormai assottigliate dalla ruggine.

E la sporcizia è dovunque: «L'Amiat qui passa di rado: d'altra parte io al posto dei loro operatori mi rifiuterei di pulire. Soprattutto il lunedì la zona è ridotta [illegible] un letamaio», dice un frequentatore del parco Europa che abita a poca distanza.

Il giudizio è condiviso da Marco e Mario, due animatori dell'Unione italiana sport popolari (Uisp) che portano in giro per i polmoni verdi di Torino i ragazzi delle «Estiadi», una sorta di estate-ragazzi non comunale. Spiegano: «Una volta questa era la meta preferita: adesso dobbiamo far [illegible] attenzione a non uscire dai sentieri per la sporcizia: se non vediamo bene dove si mettono i piedi lasciamo perdere. Meglio la Valfaro, il Valentino, i Giardini Reali. Peccato, perché quassù è molto bello».

A terra si trova di tutto: cannucce per bibite, cartacce, lattine, profilattici, slip, contenitori di gelati, bottiglie di ogni foggia, dalla birra alla vodka glaciale, bicchierini, perfino gli evidenti segni del passaggio di un cavallo, un mucchio di escrementi che i ragazzi delle «Estiadi» ieri guardavano con molta curiosità. «Non so proprio come possa essere finito un cavallo all'interno del parco», è il commento sconsolato di Paolo Odone.

Sul lato [illegible] Moncalieri rimane la costruzione sbrecciata dell'arrivo della vecchia cabinovia di Italia '61, un altro monumento al degrado: cemento che si sgretola, ruggine avanzante, lampioni semidistrutti da sassate e salite di vandali sportivi. E' un'area obiettivamente pericolosa, ma solo una catena, a 20 centimetri da terra, la delimita. L'impalcatura che copriva i lucernari è stata divelta e la piattaforma d'arrivo è un comodo rifugio per personaggi ambigui e strani traffici: «Rumori e schiamazzi si sentono fino alle 5 [illegible] mattino», dice il custode di una villa accanto al parco.

Se è vero che il miglior sistema di pulire è quello di non sporcare, un minimo di manutenzione e di cura per una struttura come il parco dovrebbe esserci. Farebbe sentire la presenza del Comune, [illegible] sarebbe un modo di insegnare il rispetto al cittadino. Non solo: se per il centro si sono inventate le «ronde ecologiche», perché non le si impiega anche [illegible] parchi?

Gianni Bisio

UN POLMONE VERDE DI 416 ETTARI

PARCO	[illegible]	PARCO	[illegible]
CAVALIERI DEL LAVORO (P. [illegible])	[illegible]	SAN VITO (Str. San Vito)	54.600
[illegible] (C. Trapani 200)	127.850	NOBILE (Str. Dei Nobili)	109.900
PELLERINA (C. Appio Claudio)	[illegible]	EUROPA (Cavoretto)	[illegible]
VALLETTE (V. [illegible])	122.700	[illegible] (C. Moncalieri)	69.800
SEMPIONE (V. Gottardo)	154.610	[illegible] (C. Maddalena)	[illegible]
PIAZZA SOFIA - PONTE DIGA	175.720	VILLA GENERO (Viale Curioni 41)	[illegible]
CRESCENZIO (L. Dora Colletta)	68.100	VILLA REY (Str. Val San Martino sup.)	4.750
COLLETTA (L. Dora Colletta)	[illegible]	MAILEFONTI (C. Unità d'Italia)	143.880
MEISINO (V. Agudio)	34.920	ITALIA '61 (V. [illegible])	186.500
VILLA CAPRIGLIO (Tr. [illegible])	38.200	DI VITTORIO (V. Passo Buole)	126.760
MICHELOTTI (C. [illegible])	[illegible]	PIEMONTE (C. U. [illegible]-Sangone)	115.200
VALENTINO (C. M. d'Azeglio)	325.930	COLONNETTI (V. Artom)	211.400

IN PRIMO PIANO

Rissa continua alle Vallette

Al carcere delle Vallette è emergenza. Il penitenziario, che era stato costruito per 750 detenuti, oggi ne ospita 1600. Con il caldo e il sovraffollamento, la situazione è diventata esplosiva. Per due giorni di seguito, sabato e domenica, gli agenti di custodia sono riusciti a fatica a sedare le risse scoppiate tra i carcerati. In particolare gli incidenti sono scoppiati tra gli extracomunitari (che ormai sono quattrocento, uno su quattro) e gli italiani. Raccontano gli agenti: «Nelle celle c'è razzismo, come fuori. E' una pentola a pressione che potrebbe esplodere in ogni momento». Duro il commento degli avvocati: «Lì i detenuti sono trattati come bestie, due o tre in celle singole, con materassi anche nei corridoi. E gli stranieri sono la fascia più debole». **E. Mascarino [illegible]**

FORNITURE

In manette

Noto clinico dentista

[illegible] l'accusa di abuso a fini materiali è finito in carcere un noto clinico dentista dell'Università, il professor Pietro Bracco. Con lui arrestate altre tre persone. L'accusa è di aver affidato forniture della clinica a ditte nelle quali aveva interessi. **B. Giovara A PAG. 38**

[illegible]

Denunciato

Il chirurgo cambia-sesso

Una donna diventata [illegible] per l'anagrafe ha denunciato il chirurgo che l'ha operata: Renato Marian Perolino, primario urologo del Mauriziano, è accusato di aver causato un grave danno biologico. Il medico: «E' tutto regolare, questa persona ha cambiato idea». **A. Gaino A PAG. 39**

CONDANNATO

Notaio

Falsificò testamento

In punto di morte il nipote riuscì a farsi nominare erede di un ingente patrimonio del vecchio zio. Ma la vedova è riuscita a dim[illegible] che si trattò [illegible] falso: con l'intraprendente nipote è stato condannato il notaio che aveva preparato il documento **SERVIZIO A PAG. 36**

DOMANI

Guida

Le facoltà umanistiche

La guida per orientarsi nella scelta del corso di laurea prosegue domani con una puntata dedicata alle facoltà umanistiche dell'Università: i corsi di Lettere, Magistero, Giurisprudenza e Scienze Politiche, i [illegible]meri chiusi, le preiscrizioni, le date dei test di ammissione.

AZIENDA ITALIA

I GIOVANI IMPRENDITORI

Nel '94 si finì di pagare le tasse il 27: nove giorni di guadagno in più

Meno «schiavi» del fisco

«Dal 18 luglio lavoreremo solo per noi»

I segnali della ripresa economica, seppure a singhiozzo, cominciano a produrre i primi positivi effetti: diminuisce la cassa integrazione, c'è qualche timido cenno di ripresa dell'occupazione (part-time però), aumenta il prodotto interno lordo, specialmente in Piemonte. E anche la provocazione che il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale lancia da due anni a questa parte registra novità: [illegible] annuncio sulle pagine di quattro quotidiani nazionali, tra cui la Stampa, in cui i giovani imprenditori torinesi augura[illegible] buon lavoro a tutti gli italiani e celebrano il primo giorno di libertà [illegible] cioè il primo giorno in cui tutti i lavoratori (dipendenti e imprenditori) [illegible]minciano a guadagnare per sé e per la propria famiglia dopo aver versato oltre la metà del proprio reddito allo Stato. Nel '93 la prima giornata dell'anno di guadagno coincideva con il 22 luglio, nel '94 (a causa anche degli effetti della pesante crisi economica) il giorno della libertà economica era il 27 luglio. Quest'anno la data è il 18 luglio. Vuol dire che gli italiani hanno dovuto lavorare nove giorni in meno per la collettività: cinque grazie all'aumento del pil e quattro grazie alla diminuzione degli interessi passivi sul debito pubblico. Il presidente del Gruppo [illegible] imprenditori, Rolf Hilfiker, è c[illegible]que cauto sul miglioramento della situazione [illegible].

Presidente, nove giorni in più di guadagno rispetto all'anno [illegible] non sono pochi.

«No, ma non sono nemmeno tanti. Consideri che in Francia la giornata della libertà economica è il 2 giugno, negli Stati Uniti è a maggio. Noi siamo ancora a luglio, dovremmo allinearci quanto meno alla Francia».

In Piemonte è cresciuto notevolmente il prodotto in[illegible] lordo. Che cosa significa?

«Significa che eravamo [illegible] proprio male. Perché se è aumentato tanto, vuol dire che era sceso a livelli bassissimi».

Però la ripresa è in atto, o no?

«Certo, ma la domanda è ferma, la ripresa dei consumi [illegible] c'è a[illegible]. C'è un andamento a macchia di leopardo. Alcuni settori vanno bene, altri no».

Quali ad esempio?

«Ad esempio il settore conciario è partito benissimo e dall'inizio di quest'anno ha rallentato. Il settore metalmeccanico che ha stentato molto a riprendere il cammino, ora va forte. E' ancora presto per fare previsioni sulla ripresa».

Nei rapporti [illegible] l'amministrazione pubblica c'è stato qualche miglioramento?

«Sì, ma non si riesce ancora a fare il cambiamento di rotta. In fin dei conti quello che interessa principalmente non solo [illegible] imprenditori, [illegible] tutti i cittadini, è che i soldi vengano spesi bene. Noi [illegible] contenti quando il nostro denaro, che versiamo allo Stato, [illegible] utilizzato meglio. Abbiamo [illegible] speso maggiore rispetto agli altri Paesi [illegible] i servizi che ci vengono offerti sono inferiori. Poi si spende tanto ma non ci sono investimenti infrastrutturali. Senza contare che, pur in un quadro leggermente migliorato rispetto al passato, gli ostacoli burocratici per le imprese rimangono sempre difficili da superare. Basti pensare alla legge che regolamenta la [illegible] sul lavoro, una normativa che così com'è concepita non agevola certamente la velocità».

Enzo Bacarani

Ogni anno i giovani imprenditori (nella foto il presidente **Rolf Hilfiker**) pubblicano il provocatorio [illegible] sui giornali

I sindacati: potrebbero restare chiusi al pomeriggio

Nei [illegible] estate a rischio per [illegible] di personale

Museo Egizio, Castello di Agliè, Palazzo e l'Armeria Reale potrebbero [illegible] chiusi al pubblico nei prossimi pomeriggi, per l'intera estate. Motivo: ca[illegible] di personale. Il rischio è tutt'altro che remoto, secondo i sindacati. «Il ministero dei Beni culturali - sostiene Italo Podaci della Cgil-Funzione pubblica - nel deliberare l'assunzione di personale di custodia a tempo determinato, ha ritenuto di non assegnare alcun rinforzo al Piemonte».

Il piano ministeriale, approntato nei giorni [illegible], in effetti registra decisioni che lasciano quanto meno interdetti.

Qualche esempio? Per il Piemonte, appunto, la Cgil [illegible] proposto l'assunzione di 59 persone a tempo determinato, il [illegible] ha risposto con uno zero. Per la Calabria il sindacato aveva ritenuto non ci fosse bisogno di rinforzi, mentre Roma ha invece deciso di assumere 25 persone. Per la Lombardia alla proposta di 31 assunzioni si è risposto con 5. Per il Veneto la Cgil aveva suggerito 29 assunzioni, il ministro ne ha decise 40.

Questi provvedimenti, secondo le organizzazioni sindacali, vanificano gli sforzi dei lavoratori che avevano garantito l'apertura continuativa dei musei grazie alla quale nell'ultimo anno si è registrato un aumento di visitatori del trenta per cento.

Che cosa faranno [illegible] Cgil, Cisl e Uil? Risponde Podaci: «Chiederemo un [illegible] [illegible] gli enti locali, Comune e Regione perché si attivino affinché siano modificate le decisioni ministeriali. Solleciteremo anche un colloquio urgente con i dirigenti locali del ministero dei Beni culturali. Se la situazione non si sbloccherà ricorreremo nei prossimi giorni alle agitazioni». [e. bac.]

Con il docente di Odontoiatria in cella anche il cugino, l'autista e un dentista

Manette al direttore della clinica

L'accusa: lucrava sulle forniture

E' finito in manette ieri mattina il direttore del reparto Ortognatodonzia della Clinica universitaria di Torino, il professor Pietro Bracco, 54 anni, (il fratello Beppe [illegible] stato [illegible] comunale all'Assistenza). Assieme [illegible] lui sono state arrestate altre tre persone: Massimo Bracco, dentista, lavora nello studio del docente, [illegible] è cugino; Maurizio Bellezza, [illegible] anni, dentista anche lui, medico volontario alla Clinica; infine, Rinaldo Bison, 57 anni, autista del professor Bracco, e descritto dagli investigatori come suo factotum.

Per tutti, l'accusa è di abuso a fini patrimoniali. Ieri mattina presto i quattro hanno ricevuto la visita di agenti della Digos, e si [illegible] visti notificare gli ordini [illegible] custodia cautelare in carcere, richiesti dal pm Enrica Gabetta, e firmati dal gip Francesca Christillin. Hanno avuto giusto il tempo di avvisare [illegible] avvocato di fiducia, e poi hanno dovuto seguire gli ispettori: prima nei loro studi privati, tra cui la Casslopea, clinica privata di Bracco (dove [illegible] state effettuate le prime perquisizioni), e dopo in carcere: a Ivrea, Pinerolo, Vercelli e Asti.

L'inchiesta [illegible] partita qualche mese fa, in seguito ad alcuni esposti anonimi giunti [illegible] Procura, seguiti da denunce circostanziate e firmate. Che [illegible] si diceva, in quelle lettere? Che le forniture (capsule, resine, protesi, viti) necessarie al funzionamento di quel reparto venivano [illegible] acquistate da ditte che facevano capo allo stesso professore o a membri della [illegible] famiglia.

Capsule e protesi necessarie al reparto venivano acquistate da ditte collegate al professore universitario [illegible] a famigliari

Il professor Pietro Bracco
A fianco [illegible] clinica [illegible]

La Digos ha passato al [illegible] alcune società. E ha scoperto che sì, c'era [illegible]. La prassi vuole che i direttori delle cliniche universitarie segnalino ogni [illegible] alcuni laboratori [illegible] ditte private da cui intendono rifornirsi. Tra queste c'è la L.O.S.I., di Maurizio Bellezza. Una ditta fortunata, visto che dal [illegible] ad [illegible] ha venduto alle Molinette materiale per oltre un miliardo, mentre [illegible] altre ditte comprese nella [illegible] non hanno mai venduto più di 30 milioni l'anno ciascuna.

Le indagini hanno accertato anche che la L.O.S.I. non è in grado di fornire tutto quel materiale, e che si rifornisce [illegible] sua volta dalla Ciro Spa, con sede [illegible] Ciriè in via Mazzini 10. E qui, [illegible] sorpresa: il legale rappresentante della Ciro è Massimo Bracco, tra i soci c'è [illegible] madre Giuseppina, [illegible] altro cugino, [illegible] in passato ci sono stati altri parenti [illegible] professore.

Ma c'è un altro aspetto interessante [illegible] questa vicenda: ai pazienti che si rivolgevano alla clinica per le cure veniva chiesto di sottoporsi ad un esame (il tracciato cefalometrico). Esami che [illegible] commissionati alla L.O.S.I., che però non aveva [illegible] attrezzature necessarie, e quindi [illegible] doveva appoggiare [illegible] S.I.R.I., società di Rinaldo Bison, autista del professor Bracco.

Qualche tempo fa il docente - che è anche consigliere dell'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri di Torino, ed è [illegible] dei responsabili nazionali dell'Andi, l'associazione dei dentisti - era [illegible] interrogato dal magistrato. Aveva respinto ogni accusa: «E' tutto assolutamente regolare». Secondo la dottoressa Gabetta esisteva invece il rischio di reiterazione del reato, e ha quindi chiesto e ottenuto l'arresto.

Tra [illegible] varie accuse mosse al professor Bracco, quella di aver chiesto [illegible] reinserimento della L.O.S.I. nell'elenco dei fornitori, dopo che la ditta era stata depennata (troppi esposti, troppe chiacchiere) dall'Università. Risultato: venne prontamente reintegrata.

Brunella Giovara

Carte alterate per questioni d'eredità

Quinto Girelli imprenditore nel settore scarpe e sciarpe è morto a 95 anni lasciando una cospicua eredità che il nipote tramite il notaio voleva per sé

E il notaio falsificò il testamento d'oro

Professionista condannato a 1 anno insieme con [illegible] complice (18 mesi)

«Non lascio nulla a [illegible] moglie [illegible] questo mio testamento. E nomino erede universale [illegible] nipote». Ecco, è questa la frase che ha fatto girare il sangue a Maria Borgia vedova Girelli, [illegible] anni, di Pino Torinese, e l'ha convinta a denunciare tutti, a cominciare dal notaio, per finire con il nipote fresco erede.

Una denuncia che è finita sul tavolo del sostituto procuratore [illegible] Andrea Baschieri, che ha aperto un'inchiesta per falso ideologico e circonvenzione d'incapace, e poi su quello [illegible] gip Christillin: il giudice ha infine condannato [illegible] rito abbreviato il nipote, Felice Girelli, 60 anni, a 1 anno e 6 mesi; [illegible] il notaio, Pier Carlo Caligaris, 54 anni, ha patteggiato una pena di 1 anno di reclusione.

[illegible] che [illegible] è successo, in casa Girelli? Lo racconta nella sua denuncia la vedova di Quinto Girelli, classe 1898, imprenditore nel settore sciarpe, cravatte e foulard. Ricco, grazie ad una vita di lavoro e ad alcuni buoni investimenti. Con [illegible] nipote, Felice, che gode della [illegible] completa fiducia, al punto che ottiene una delega ad operare sul suo conto corrente e su un conto titoli.

[illegible] nella primavera del '91 l'anziano Girelli va dal suo legale, l'avvocato Giorgio Faccio, e gli confida alcuni sospetti sul nipote. A luglio infine lo denuncia: «Felice ha approfittato delle deleghe e si è impossessato di tutti i [illegible] titoli, per circa 320 milioni».

Qualche mese dopo però si ammala, il nipote si offre di pagargli [illegible] mediche, e lui torna a fidarsi, tanto che ritira la querela. Poi il nipote ottiene da lui [illegible] procura irrevocabile a vendere «mobili [illegible] che l'alloggio nel quale con me [illegible] siedeva». E così la signora Girelli scopre di colpo di non essere più padrona di casa [illegible] venduta [illegible] un certo signor Sabet Isfahani Fatollah.

La donna [illegible] spaventata: il marito (95 anni) è sempre più malconcio, entra e esce dall'ospedale, [illegible] è più lucido. Il [illegible] giugno Quinto Girelli viene ricoverato a causa di un tumore alla clinica San Luca di Pecetto. La cartella clinica parla di «deterioramento delle condizioni generali con astenia [illegible] confusione mentale». La moglie è preoccupata, tra[illegible] tutto il giorno in clinica, torna a casa [illegible] sera. E proprio la sera del 24 giugno il nipote Felice [illegible] lo [illegible] a fare testamento. Lo assiste [illegible] notaio Caligaris, l'atto [illegible] redatto in forma pubblica alla presenza di due testimoni. Dieci giorni più tardi il vecchio Girelli muore.

Il giudice Andrea Baschieri

A ottobre [illegible] vedova riceve una lettera di un avvocato che le intima di lasciare l'alloggio. Lei va dall'avvocato Faccio, [illegible] disperata: «Voglio giustizia. Mio marito non era più in sé, aveva difficoltà a riconoscere le persone. Non capisco come [illegible] notaio non l'abbia capito». I giudici hanno dato ragione a lei. Una perizia (redatta dal consulente professor Zanalda) ha concluso che quel testamento [illegible] è stato fatto da un'altra persona, oppure la cartella clinica [illegible] Girelli riguarda un'altra persona». Un testimone ha dichiarato: «Girelli non riusciva nemmeno a parlare, muoveva appena [illegible] mano, ma per via della flebo infilata nel braccio». La vedova è stata infine risarcita dal nipote con un alloggio a Nizza, in Francia, valutato 420 milioni, più un centinaio di milioni. [bru. gio.]

IL CASO

[illegible] BIOLOGICO

Una donna voleva diventare uomo ma dopo 8 interventi lo è solo per l'anagrafe

«Quel chirurgo mi ha distrutto»

Denunciato il primario cambia-sesso

UN'ALTRA donna diventata [illegible] uomo [illegible] per l'anagrafe e solo in parte con la chirurgia si è rivolta alla magistratura, denunciando il professor Renato Marten Perolino, il primario urologo [illegible] Mauriziano che l'aveva operata. E' la seconda in poco più [illegible] un mese. Entrambe [illegible] prossime alla quarantina d'anni. La prima era una donna sposata, quest'altra persona era sola e, cambiando sesso, è sprofondata [illegible] problemi e nell'isolamento [illegible] una condizione incompatibile con il desiderio di una vita normale. Di più, sul loro conto, non possiamo svelare. E nemmeno è il [illegible] di indicarle con nomi di fantasia. Queste persone devono uscire dall'ombra appena l'indispensabile per far capire quale problema hanno sollevato. Con risvolti giudiziari ancora tutti da dipanare.

Si parte necessariamente dalle loro denunce e dall'iscrizione al registro degli indagati del primario: è stato accusato di lesioni colpose e la legge esige che si accertino i fatti, anche a tutela di chi sia chiamato in causa. Il professore [illegible] d'impeto: «Vorrei dire "fermi tutti". [illegible] danno, anche d'immagine, per me e per la mia équipe è grave. E non si può andare avanti così. Dobbiamo, abbia[illegible] l'obbligo morale di ristabili[illegible] la verità dei fatti».

Il chirurgo racconta la sua o, da Genova, l'avvocato Emanuele Lamberti, che ha presentato anche questa seconda querela, ne porge un'altra. Divergono completamente. La strada della cronaca si fa stretta e passa per le dichiarazioni incrociate dei protagonisti. Dice l'avvocato: «So già dove si cerca di andare [illegible] parare. Qui c'è [illegible] persona che ha cambiato sesso [illegible] se n'è pentita. E non può tornare indietro. Nient'affatto. Anche in questo secondo caso, gli interventi - un po' [illegible] numerosi che nel primo, "solo" otto, lo metta pure fra virgolette - hanno provocato danni biologici gravi, cui si deve tentare di por riparo. Il mio cliente sta male, e non mi riferisco alla componente psicologica. Quell'aspetto è facilmente immaginabile. Vorrei che si capisse, che sulla base delle relazioni medico-legali che abbiamo, possiamo parlare di «chirurgia sperimentale tutt'altro che in linea con le scuole più moderne. E, per di più, al mio assistito si è prospettata una soluzione meno complessa del prevedibile, e con minori rischi». E ora? Questo signore, che è tale solo per l'anagrafe, dovrebbe affrontare [illegible] operazioni. «Per completare il ciclo», precisa [illegible] chirurgo. «Per tentare di por rimedio ai danni biologici subitis», ribatte l'avvocato. La situazione [illegible] delicata, e corre sul filo della disperazione. [al. ga.]

LA REPLICA

«Cambiare idea è troppo facile»

Il primo passo si compie con l'autorizzazione del tribunale alla variazione anagrafica: in questo caso una donna [illegible] diventata un uomo. L'équipe del professor Marten Perolino [illegible] operato una cinquantina di persone. «Una su venti per trasformarsi [illegible] un uomo», precisa il chirurgo. [illegible] è la conferma che i casi [illegible] genere sono due, massimo tre. Quelli stessi finiti sulla scrivania del pm Onelio Dodero, che ora deve affrontare questioni tutt'altro che irrilevanti: chi affronta interventi [illegible] genere deve [illegible] preparato e offrire il [illegible] consenso «informato». Letto, approvato e sottoscritto. «Abbiamo la documentazione - at[illegible] l'urologo - e cambiare idea dopo è troppo facile. Anche il consulente medico-legale che afferma di aver riscontrato gravi errori da parte nostra deve dimostrare di [illegible] qualcuno in questo campo. Per me, questo collega torinese è un illustre sconosciuto. E, per dirla tutta, ha chiesto [illegible] milioni per far completare lui gli in[illegible]. Sembra tutto chiaro, eppure niente è chiaro di questa storia, se non che ne è protagonista un'altra persona sottoposta a fortissima tensione psicologica, e che già al primo interven[illegible] era arrivata in condizioni [illegible] fragilità. Quelle stesse che portano la speranza al di là della consapevolezza. E quanto l'una può condizionare l'altra, o viceversa?

Il professor Renato Marten Perolino

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 11 Luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio possibili addensamenti con isolati [illegible]. Venti [illegible]. Temperatura [illegible] rilievo.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	30,5
MINIMA	18,9
UMIDITA' (ore 14)	46%

[illegible]

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	14 mm
MEDIA (1913-1988)	96,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	30	MINIMA	16
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible],1	MINIMA	20,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 53 minuti, tramonta alle ore 21 e 16 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 11 minuti; cala domani alle ore 5 e 59 minuti

- Primo quarto 5 luglio [illegible] 22
- Luna piena 12 luglio ore 13
- Ultimo quarto [illegible] luglio ore 13
- Luna nuova 27 luglio ore 17

[illegible] si trova nella parte [illegible] della costellazione dei Gemelli

VENERE: a 253 milioni di km e 14 minuti [illegible] dal nostro [illegible]

MARTE: luminosa stella rossastra a Sud dell'Orsa Maggiore

GIOVE: è il pianeta meglio osservabile di questo mese

[illegible] visibile nella [illegible] parte della notte in direzione Sud-Est

IL FENOMENO: alle ore 18 la Luna crescente viene a trovarsi nel punto della sua [illegible] più vicino alla Terra (perigeo) a 358.775 km

Specchio dei tempi

«Troppe situazioni [illegible] pericolo minacciano [illegible] materna [illegible] Cavoretto» «Aperti solo 3 caselli e la coda raggiunge i due chilometri!» - «A pezzi la tomba di Francesco Tamagno» - «Interesse del 156 per cento»

Un lettore ci scrive:

«In questi giorni non ho accettato l'offerta per rinnovare l'incarico [illegible] rappresentante della Circoscrizione nella Scuola Materna Cavoretto di Strada ai Ronchi [illegible] Nonostante le richieste [illegible] della presidenza e delle insegnanti (partenti dal 1992) restano insoluti i seguenti problemi: 1) Il secondo piano non ha uscite di sicurezza. Ho proposto in Consiglio di non prendere alunni [illegible] inviare al suddetto piano. Le insegnanti, a mio avviso, temono in tal caso [illegible] chiusura della scuola [illegible] conseguente perdita del lavoro. [illegible] Una pianta di grosse dimensioni è piegata [illegible] l'edificio. In un recente sopralluogo l'[illegible]sistente comunale ha dichiarato che la pianta è sana ma poi parlando di quanto accaduto in [illegible] Moncalieri (e che [illegible] destato allarme) [illegible] dichiarato che la pianta [illegible] e che [illegible] crollo della medesima è dovuto ad infiltrazioni di acqua nel terreno.

«Mio nipote di 12 anni mi ha reso noto che [illegible] ai [illegible] tempi nel cortile della scuola si verificavano quei grossi sprofondamenti che ancora oggi [illegible] verificano. Il Comune provvede con terra [illegible] adesso, [illegible] po' di macerie a chiudere i buchi. Soluzione provvisoria perché so per quarant'anni di esperienza [illegible] il Comune non intende far canali bianchi in collina e [illegible] acque piovane scendono anche lungo le strade private, trasformandole in torrenti e non ho mai rilevato che nuove costruzioni hanno bloccato (eccetto la Fontana dei Francesi) quelle sorgenti che [illegible]ano il vanto e la ricchezza della nostra collina.

3) L'alloggio del custode è da tempo abbandonato perché [illegible] contatore-gas deve essere portato all'esterno, l'impianto scalda-acqua a gas è vecchio e non più regolamentare, tre finestre non hanno inferriate di protezione ecc..., tutto questo mentre nel giardino [illegible] trovano siringhe [illegible] in un caso, bossoli, dimostranti la p[illegible] di estranei nel [illegible]ile durante la notte. Forse non basta tutto questo?».

Aldo Marchisio

Un lettore ci scrive:

«Ho letto della coda di oltre 2 km [illegible] si è formata sabato mattina 30 giugno al casello di Carmagnola a causa dell'esodo dei vacanzieri. Quella mattina partecipavo anch'io a quella coda che però non era causata dall'esodo ma solo dalla apertura di [illegible] caselli su ben 14 porte totali cui dispone la barriera di Carmagnola. Quindi, la prossima volta, [illegible] è per fare notizia, consiglierei l'apertura di un solo casello così forse [illegible] riuscirà a superare i 10 km [illegible] coda».

Franco Pisoni

Una lettrice ci [illegible]

«Vivo dal 1° marzo 1988 nell'Istituto Carlo Alberto di Torino. Sono nella completa cecità dal 1980. Sono molto attaccata a questa città in cui venni sposa nel lontano [illegible] giugno 1928. Vorrei che [illegible] la si lasciasse deteriorare. Mi riferisco alla tomba (monumento) del nostro caro tenore Tamagno che va rovinandosi continuamente. Si è anche rotto [illegible] pezzo del monumento! Perché vogliamo dimenticare questi nostri tesori? Per rimediare basterebbe solo [illegible] po' di buona volontà. Non è vero? Capisco che ci sono tante [illegible] da fare in questa nostra bella Torino, però il camposanto [illegible] è [illegible] luogo tanto visitato ed ammirato e perciò quando si volge lo sguardo a quel monumento vengono le lacrime».

Angela Bertoldi

Un lettore ci scrive:

«Il 13 giugno ricevo dalla concessionaria per [illegible] riscossione dei tributi della provincia di Torino, la cartella [illegible] rilevo che avrei dovuto pagare entro il 10 giugno '95 la somma di 1.818.100 lire.

«Il 15 giugno [illegible] trovandomi [illegible] esattoria per altri versamenti chiedo se sia possibile pagare tale cartella [illegible] un assegno bancario. Risposta: no, impossibile, si può pagare o con assegni circolari o con contanti.

«Ritorno il 5 luglio 1995 con assegno circolare e mi vengono addebitati interessi di mora per 109.088 lire.

«Chiedo chiarimenti all'impiegato che mi risponde: "Dopo 15 giorni dalla notifica scattano gli interessi di mora". "Dov'è scritto?" ribatto io. "Da qualche parte sul retro della cartella", risponde. Pago.

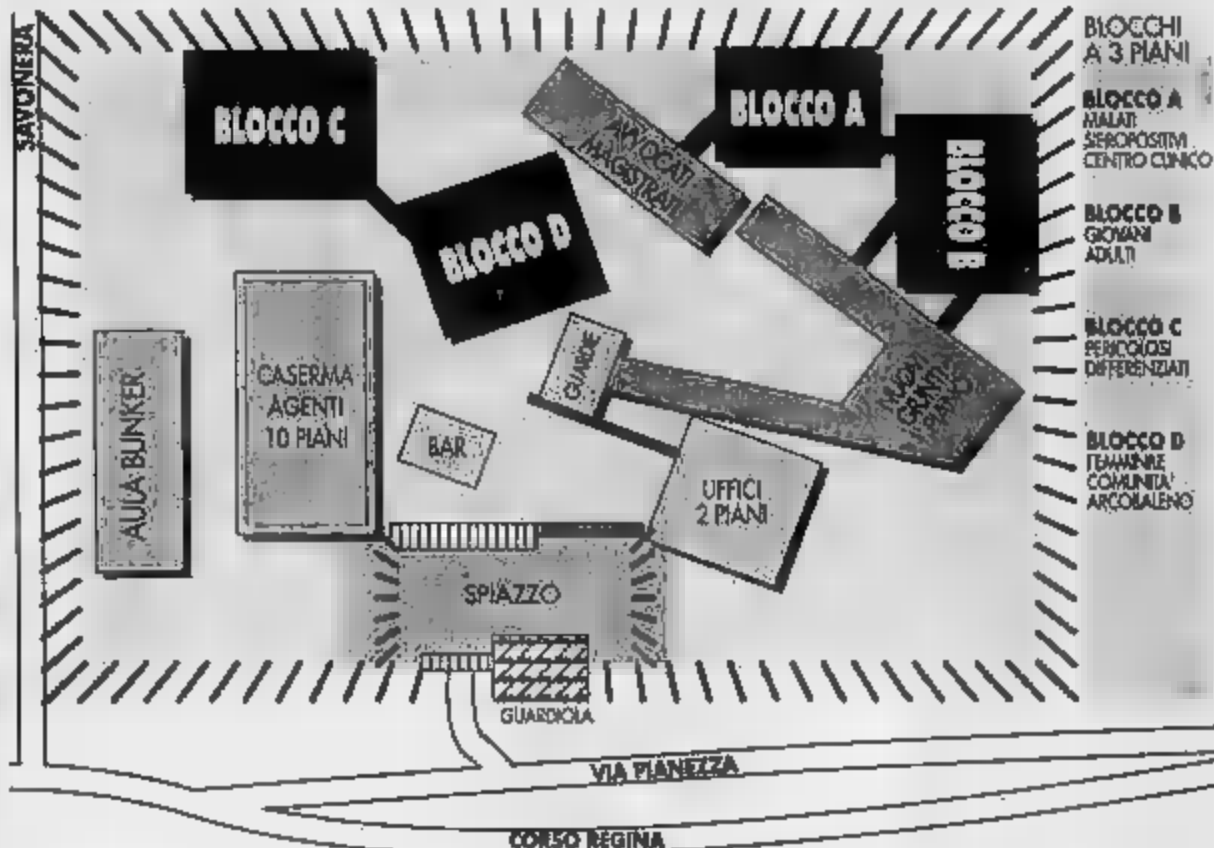
«Tornato a casa cerco l'avvertenza sul retro della cartella: la n. 1 dice: "Decorso il termine [illegible] *otto* giorni dalla scadenza... il contribuente... è [illegible] soggettato al pagamento degli interessi di mora".

«Rilevo: 1) [illegible] si parla [illegible] 15 giorni bensì [illegible] otto; 2) gli inte[illegible] decorrono dalla data di scadenza e [illegible] dalla data [illegible] notifica! Morale: per questa società (privata) è un affare inviare la cartella in ritardo.

«Per la cronaca: il tasso di interesse calcolato sulla base di un presunto ritardo di 14 giorni (21 giugno-5 luglio) [illegible] pari al 156%».

Furio Serra

Il «carcere modello» costruito per 750 reclusi ne ospita oltre il doppio

I detenuti spesso scaricano la [illegible] sui sorveglianti. Nicola Sette, segretario degli agenti penitenziari: «Siamo sott'organico, spesso c'è [illegible] guardia per duecento detenuti. Diventiamo carcerati anche noi»

Vallette, una pentola a pressione

E' rissa continua fra italiani e stranieri

Il dottor Vincenzo Castoria ammette: «E' ormai una [illegible] esplosiva». Da quasi quattro anni è direttore delle Vallette, un carcere modello, costruito per 750 detenuti ma che oggi ne ospita in[illegible] 1600. Allarga [illegible]: «Io [illegible] di fare quello che posso. Con l'aiuto degli agenti di custodia e di [illegible] il personale. [illegible] i miracoli non riusciamo a farli». Parla di episodi recenti, risse e aggressioni tra detenuti [illegible] la relazione degli ultimi giorni: «Sabato pomeriggio, ore 14, durante l'ora d'aria, c'è stato uno scontro [illegible] italiani ed extracomunitari. Tre contusi, detenuti e agenti. Altri contusi domenica. Ore 13,30, i reclusi stavano uscendo per l'ora d'aria. Tensione, aggressioni. Feriti [illegible]. Tre agenti [illegible] prognosi di 5-6 giorni. Ancora [illegible] scontro tra italiani e stranieri».

Agenti come detenuti. Nicola Sette è segretario provinciale del Sindacato autonomo polizia penitenziaria. Lavora alle Vallette: «La tensione in questi giorni è resa esplosiva dal caldo. I detenuti sono agitati, nervosi. E scaricano questa tensione su di noi. Siamo sott'organico. Spesso [illegible] agente per 200 detenuti. Troppi. E così noi stessi finiamo per essere dei carcerati. Poi c'è il problema degli stranieri. Quattrocento su 1600, uno [illegible] 4. Culture, tradizioni, situazioni diverse. C'è [illegible]no, in carcere [illegible] fuori. Detenuti che non vogliono dividere la cella con i neri. Così cerchiamo di dividerli. E' una pentola a pressione, potrebbe esplodere da un momento all'altro. E quelle risse, ormai quotidiane, ne sono il segnale più apparente».

Lamette in bocca. Padre Ruggero Cipolla è stato cappellano delle carceri torinesi per cinquant'anni. Ha [illegible] anni, adesso vive in un convento di Saluzzo. Ma almeno una volta la settimana torna alle Vallette e alle Nuove. La sua è testimonianza di chi ha conosciuto e vissuto migliaia di sofferenze umane: «Queste sono le settimane più difficili per chi vive dietro le sbarre. Per gli stranieri le condizioni sono ancora più disperate». Padre Ruggero e il direttore Castoria raccontano storie di piccole violenze legate ad una sigaretta, ad una scatola di pelati: i parenti mandano scatole con soldi, viveri e generi di conforto. Gli stranieri non ne ricevono, non hanno nessuno che pensa a loro. E allora cominciano a chiedere agli altri. Con sempre maggiore insistenza. Così, per un succo di frutta, scoppiano litigi o guerre furibonde. Per armi i pugni. Spesso anche le lamette [illegible] rasoi, quelli usa e getta. [illegible] stranieri le nascondono in bocca». Guerra tra bianchi e neri? Il dottor Eduardo Cuozzo, [illegible] responsabili del nucleo volanti, parla di guerra tra extracomunitari ed italiani: «In certi angoli di città è scontro tra bande per il controllo dello spaccio. La violenza è l'unica lingua di dialogo. Il 60-70% dei detenuti sono stranieri». Le statistiche: «Nei primi cinque mesi di quest'anno abbiamo arrestato 650 extracomunitari, [illegible]tro i 540 dello stesso periodo [illegible] '94. Quasi trecento per spaccio di droga, dieci per sfruttamento della prostituzione, altrettanti per rissa, una trentina per lesioni». Qualcuno dice che queste tensioni che covano in città, scontri [illegible] bande rivali di bianchi e neri, continuino nelle celle. Risse che scoppiano nell'[illegible] d'aria e durante le due ore di socializzazione, dalle 16 [illegible], quando tutti possono passeggiare nei corridoi.

Detenuti come bestie. E sul problema degli [illegible] si sofferma anche l'avvocato Luigi Chiappero, vicepresidente dell'Unione Camere penali: «Gli stranieri sono, anche dietro le sbarre, la fascia più debole. Non possono pagarsi un avvocato, sono gli unici che scontano per intero le condanne. Anche per questo aumenterà la loro presenza in carcere». Sulla realtà delle Vallette gli avvocati hanno parole dure. «Detenuti come bestie. In due, tre, in celle singole. Si è occupata anche la sala colloqui per creare posti letto. [illegible] sera i materassi vengono gettati a terra, nei corridoi. Riempita anche la [illegible] "nuovi giunti"».

E per sedare tensioni che covano non avendo altri strumenti si ricorre alla fantasia. Qualcuno dice, sconsolato, che anche per questo si organizzano gare e tornei di calcio tra detenuti dei [illegible] bracci. Un pallone per far dimenticare di vivere [illegible] bestie. Per cercare di dialogare.

Ezio Mascarino

In due giorni feriti una decina di detenuti e agenti. Il sindacalista «Miscela esplosiva che è dovuta a caldo, razzismo e sovraffollamento»

In questi giorni si è occupata la sala colloqui per creare posti-letto

Nove anni di emergenza

Le Vallette sono state inaugurate nell'ottobre del 1986. Dovevano sostituire le Nuove, chiuse dopo 129 anni. Il nuovo istituto di pena era considerato una struttura moderna e funzionale. Celle di dieci metri quadrati, con scrittoio, armadietti, tv. Poi palestre, ampi cortili. Eppure, proprio quel giorno, qualcuno denunciò i primi mali: quelle celle nate per essere singole già avevano i letti a [illegible]stello. Poi la tragedia. Sei anni fa, [illegible] d'estate, un incendio causò la morte di undici d[illegible], detenute e vigilatrici, e distrusse l'edificio del settore femminile. Allora, per far fronte ad [illegible] situazione di emergenza, si trasferirono le 160 detenute alle Nuove. Poi nel vecchio edificio di corso Vittorio Emanuele sono stati spostati 150 uomini, pentiti o detenuti che hanno bisogno di un isolamento.

Mazzi di fiori recisi come quadri d'autore

FIORI recisi «belli come un quadro d'autore». Franca C. non riesce a privarsi di un bel mazzo di fiori in casa: «Arredano e rallegrano e d'estate costano anche un po' meno. Adoro soprattutto i garofani, peccato però che durino poco nella stagione calda. Esistono segreti per conservare più a lungo i fiori recisi? Come fanno quando allestiscono i carri dei fiori - mi pare proprio in luglio - a Ventimiglia (avevo assistito alla sfilata lo scorso anno ed erano splendidi), sapete dirmi quest'anno quand'è?».

Famosa e bellissima «battaglia dei fiori» a Ventimiglia! Si svolgerà nel pomeriggio di domenica 16 luglio, un appuntamento da non perdere per chi è appassionato come la lettrice. Quest'anno il tema scelto per i carri è il cinema italiano e i fiori usati per l'allestimento sono oltre un milione, garofani in prevalenza.

Alla dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienze della coltivazione all'Università di Torino abbiamo chiesto di rivelarci il segreto della conservazione dei fiori recisi. Spiega: «Prendiamo i garofani come es[illegible]. [illegible] loro durata dipende dalle condizioni in cui è stato prodotto: infatti [illegible] concimazione [illegible] di calcio e potassio riduce la conservazione del fiore (steli esili, si incurvano facilmente, assorbono poca acqua). Inoltre la durata dei fiori è diversa secondo la stagione: si conservano di più i fiori che si sono sviluppati in condizioni di elevata luminosità e bassa temperatura perché il contenuto di carboidrati è maggiore.

[illegible]' necessario acquistare garofani con il bocciolo florale non troppo aperto (deve [illegible] l'aspetto di un pennello). Prima di porre i fiori in acqua, occorre recidere una porzione di stelo facendo un taglio obliquo immediatamente al di sopra del nodo per favorire la risalita dell'acqua. Poiché il garofano è assai sensibile all'etilene è necessario evitare di metterlo in una stanza in cui siano presenti calle o gigli che producono elevata quantità di questo gas, né devono esserci mele o pere. Un altro aspetto responsabile di invecchiamento precoce dei fiori è la presenza di un enzima che demolisce alcuni componenti delle cellule responsabili della re[illegible]irazione, quindi le cellule, non potendo più respirare muoiono.

«Ecco le soluzioni utili per ritardare l'invecchiamento: nitrato d'argento 25 mg per litro a cui si aggiunge solfato di alluminio (50 mg per litro) e 20 grammi di zucchero. Questa soluzione si presta bene per tutti i tipi di garofani consentendo ai fiori di aprirsi completamente e di mantenere inalterato il colore. Un'altra soluzione efficace è composta da idrossichinolina alla dose di 200 mg per litro [illegible] l'aggiunta di zucchero alla dose di 20 grammi per litro. Con questa i garofani conosciuti con il nome di "Miniriviera" si conservano anche 15 giorni».

Un ultimo suggerimento rivolto soprattutto ai produttori o a chi deve trattare una grande quantità di fiori. Dice Elena Ac[illegible]: «C'è un trattamento interessante: consiste nell'immersione dei fiori nel nitrato d'argento alla dose di un grammo per litro per [illegible] quarto d'ora. Naturalmente lo si può utilizzare per molti fiori. Se i floricoltori effettuassero questo trattamento potrebbero garantire ai consumatori fiori dotati di maggiore durata. Questo trattamento, obbligatorio in Olanda, viene ora effettuato con tiosolfato d'argento in quanto sembra che tale sostanza si decomponga più rapidamente».

★Per Anna, amante di piatti da collezione acquistati per corrispondenza, il parere del prof. Ferdinando Viglieno Cossalino: «Sono oggetti piacevoli e nulla più. Molte di queste operazioni creano sovente soltanto illusioni. Sono piatti prodotti in migliaia di esemplari sui quali vengono stampati soggetti realizzati appositamente e, anche se molto pubblicizzati, i piatti cui si riferisce la lettrice - come molti altri - sono lavori di modesto artigianato e alcuni anche di dubbio gusto. Nessuna illusione su un eventuale futuro valore [illegible].

Simonetta

Aperta una nuova sede

I [illegible] hanno [illegible] nucleo ecologico

E' a Torino [illegible] delle quattro nuove sedi aperte [illegible] giorni scorsi dal Nucleo operativo ecologico dei carabinieri. L'annun[illegible] è stato dato ieri, a Roma, presso la sede centrale, in largo Mossa 8/a, dal ministro dell'Ambiente e dei Lavori pubblici Paolo Baratta. Le altri [illegible] nuove [illegible] si trovano a Venezia, Bari e Palermo e vanno ad aggiungersi a quelle già operanti di Milano e Napoli.

I «Berretti verdi» del Noe hanno il compito di controllare su tutto il territorio nazionale depuratori e discariche, effettuare il monitoraggio di alcuni fiumi (Arno, Basento, Brenta, Lambro, Sarno, Volturno) oltre ad occuparsi dell'operazione [illegible] pulito '95.

Nel solo settore dell'inquinamento da rifiuti solidi, gli 82 carabinieri del Noe, tra il primo giugno '94 ed il 31 maggio 1995, h[illegible] accertato [illegible] violazioni e arrestato otto persone.

NOTIZIE DALLE AZIENDE

FORD AUTOSTADIO al vertice europeo per la soddisfazione del cliente.

La settimana scorsa si sono incontrati a Londra in occasione del Ford Europe Chairman's Award, i migliori concessionari Ford d'Europa, che nell'anno passato si sono distinti nell'ambito del programma [illegible]disfazione del cliente.

Il programma della Ford è stato il primo nell'industria automobilistica ed è tuttora il sondaggio d'opinione permanente più esauriente [illegible] offerto a coloro che si rivolgono [illegible] concessionario. Il programma rappresenta [illegible] iniziativa unica nel suo genere e si basa su questionari inviati ad ogni acquirente Ford a distanza di 1 mese, 9 e 21 mesi dall'acquisto dell'auto. Ciò consente alla Ford di farsi un quadro impareggiabile [illegible] desideri e delle aspettative [illegible] clienti e di lavorare perché [illegible] vadano delusi.

Nella foto il dott. Luciano Talamonti riceve le congratulazioni [illegible] Presidente della Ford Europe Albert Caspers.

Il magistrato ordina una perizia: la donna non aveva mai lavorato a contatto con l'amianto

La Capamianto ha ucciso ancora

Morta d'asbestosi: abitava vicino alla fabbrica

Ancora una vittima dell'ex Capamianto, ancora una morte per asbestosi. Questa volta non [illegible] tratta di un vecchio dipendente, ma di una donna che nei capannoni di [illegible] Sant'Antonino 17 non [illegible] mai messo piede. Eppure polveri e fibre hanno colpito anche lei, «colpevole» di essere vissuta per anni in un alloggio a pochi passi dalla fabbrica della morte.

Sulla sua fine, ora, sta indagando la magistratura. Il procuratore aggiunto presso la Pretura, Raffaele Guariniello, ha ordinato [illegible] periti una serie [illegible] approfonditi esami, e ha aperto un fascicolo per l'accertamento di eventuali responsabilità.

L'inchiesta va ad aggiungersi agli altri due procedimenti giudiziari aperti sul caso della «bomba ecologica» della circoscrizione 3. Il primo s'è concluso a gennaio con il [illegible] a giudizio di Gian Luigi Savoia, [illegible] responsabile degli stabilimenti Capamianto (sarà processato il prossimo novembre per la morte di 7 operai uccisi dall'asbestosi polmonare), il secondo vede coinvolto l'attuale proprietario dell'area, Giovanni Battista Cavaglià, amministratore della società «Immobiliare Peschiera», [illegible]to accusa per non avere [illegible] avviato i lavori di bonifica.

Nella stessa, drammatica situazione dell'ex Capamianto c'è un'altra fabbrica che lavorava amianto, la Saca di Cavagnolo, un tempo specializzata nella produzione di canne fumarie, lastre ondulate, tubazioni per condotte e vasche di cemento. Tredici anni dopo la chiusura, per fallimento, la notizia è che [illegible] stabilimento rappresenta ancora un pericolo per gli abitanti di questo paese del basso Monferrato, duemila anime tra Chivasso e Casale.

Lo denuncia l'Usl, in un rapporto recapitato pochi giorni fa al procuratore aggiunto presso la Pretura, Raffaele Guariniello. [illegible] lo conferma il sindaco, Mario Corsato, in una lettera di ingiunzione inviata alla [illegible] proprietà, la società G.S. di Salvatrice Trieste: come per l'ex Capamianto, i progetti presentati sono stati giudicati insufficienti dall'amministrazione. Serve un piano di bonifica più radicale per rendere la fabbrica inoffensiva.

E come l'ex Capamianto, anche la Saca - che faceva parte [illegible] gruppo Eternit di Casale Monferrato - è al centro di una inchiesta (accuse: omicidio colposo e lesioni) del procuratore Guariniello. Sotto processo finiranno, [illegible] settembre, 13 persone: sono l'ex presidente Giovanni Battista Parodi, l'ex direttore generale Luigi Giannitrapani, l'ex dirigente Luigi Raposo, i [illegible] Albert Plessevaux (messicano), Claudu Frédéric Delsaux, Karel Clément Vinck e Jean Marie Emtrens (belgi), Othmar Wey (svizzero), Umberto Barnato, Adriano Mattalia, Giacomo Aillo, Alessandro Vezzani Pratonieri e Giovanni Boiardo.

Resta il problema del futuro della Saca. Lo stabilimento è, di fatto, abbandonato. Il crollo di metà [illegible] soffitto ha portato le fibre e le polveri ancora presenti nell'edificio a contatto con gli agenti atmosferici. Secondo i tecnici dell'Usl vi sarebbero rischi per gli abitanti.

[g. a. p.]

Due immagini della Capamianto, una delle bombe ecologiche ancora presenti nel cuore di Torino. Gli abitanti della zona protestano da tempo, ma non [illegible] ancora accaduto nulla. A destra [illegible]

La bonifica dell'azienda di via Sant'Antonino non è ancora iniziata, malgrado i ripetuti impegni assunti dagli amministratori. Un altro caso segnalato a Cavagnolo

---

Rocco Buttiglione

«C'è bisogno di trovare altri iscritti»

[illegible] Buttiglione

Primo: «Noi siamo i veri eredi del partito fondato da Don Sturzo. Secondo: il partito esiste se ci [illegible] gli iscritti, soggetti reali non fantasmi. Dunque cari amici datevi da fa[illegible]. Terzo: «Dobbiamo andare rapidamente verso l'unità con il Ccd. Certo ci sono due gruppi dirigenti in [illegible] [illegible] le ostilità si possono e [illegible] debbono superare. Per questo dobbiamo lavorare per l'unità politica dei cattolici possibile». Così Rocco Buttiglione, il segretario-filosofo del partito popolare, sprona i quadri del p[illegible] popolare torinese alla ricostruzione del partito.

Attorniato dai dirigenti locali - dal commissario regionale To[illegible] Zanoletti a quello [illegible]nale Mauro Carmagnola, dell'assessore regionale Giampiero Leo [illegible] consiglieri comunali, Paolo Chiavarino, e provinciale, Giuseppe Cerchio - Buttiglione [illegible] spiegato il messaggio da trasmettere per cercare di allargare la base del partito. Prima di [illegible] le ragioni [illegible] un'alleanza con il centro-destra: «Vogliamo continuare il lavoro iniziato da De Gasperi: costruire un centro alternativo alla sinistra e con un chiaro confine contro la destra fascista. Noi pensiamo a costruire un centro forte che punta a favorire l'evoluzione della destra democratica». Infine [illegible] programma, [illegible] punti che ci rendono diversi dalla sinistra: «I moderati - ha spiegato il segretario-filosofo - hanno porta[illegible] al tavolo delle regole le riforme elettorali, prima fra tutti il presidenzialismo. Noi poi mettiamo al centro del nostro progetto di governo la riforma dello [illegible] sociale a partire dalla famiglia».

E non è finito. Nel breve faccia a faccia con i militanti Buttiglione ha affrontato anche il tema del n[illegible] del partito: «Nella consultazione [illegible] la base sono emerse molte preferenze per partito cristiano democratico e Unione Cristiana Democratica. Alcuni hanno proposto anche [illegible] usare il motto di Don Sturzo: "Liberi e forti". Decideremo [illegible] congresso». Poi [illegible] [illegible]rnato sull'alleanza con il Ccd: «Penso che nel caso [illegible] elezioni in autunno è probabile che ci sia un simbolo e un programma comune». Infine i rapporti con la Lega Nord: «Non capiamo perché si parla di regole [illegible] tutti e non [illegible] la Lega. Siamo collocati in uno schieramento politico ma pensiamo che la Lega [illegible] sia vicina [illegible] molte [illegible]. [illegible] realizziamo [illegible] Repubblica presidenziale con forti poteri al Capo dello [illegible] possiamo, tranquillamente, permetterci un federalismo forte, rafforzando i poteri delle Regioni senza che questo [illegible] l'unità nazionale».

Maurizio Tropeano

Il medico torinese è ancora a Khartoum, a disposizione delle autorità del Sudan

«Carla, sono io, presto torno a casa»

Prima telefonata alla famiglia del dottor Meo

«Ciao, sono io». Che emozione quando, ieri alle 16, Carla Meo ha sentito al [illegible] la voce del marito Giuseppe, il chirurgo di 57 anni liberato dopo 42 giorni di prigionia in Sudan. «Era com[illegible] - dice la donna -. [illegible] ero commossa anch'io. Mi ha detto che sta [illegible], ma non sa quando potrà tornare a casa. Pare sia questione di pochi giorni».

Il medico è ancora a Khartoum. Ha potuto telefonare in strada delle Terrazze, alla moglie e ai tre figli, per pochi minuti. [illegible] chiamato dalla stanza 613 dell'hotel Hilton: quella [illegible] Vincenzo Petrone, capo dell'Unità di [illegible] della Farnesina, che è arrivato da qualche giorno nella capitale sudanese per trattare [illegible] rilascio di Meo. Poi il chirurgo ha dovuto tornare, per disposizione delle autorità sudanesi, in una «guest house», una casa d'accoglienza di proprietà del governo.

Meo, vicepresidente dell'associazione di volontariato «Comitato di collaborazione medica», era arrivato [illegible] Sudan a fine maggio, per portare aiuti sanitari alle popolazioni colpite dalla guerra nel Sud del Paese. E' stato fermato dai militari governativi per essere entrato senza per[illegible] in una zona non compre[illegible] nel corridoio per gli aiuti disposto dall'Onu. «Il professor Meo sta bene - spiega, da Khartoum, Vincenzo Petrone -. E' soltanto un poco dimagrito. E' stato visitato da un nostro medico, che l'ha trovato in buone condizioni. E' venuto [illegible] albergo a prendere un caffè con noi; poi l'ho riaccompagnato alla "Guest-house", dove mi ha chiesto di portargli acqua minerale e fazzoletti».

Il chirurgo era stato fermato dai militari a Paryang, in una zona controllata dai ribelli. «Le autorità sudanesi - dice Petrone - hanno collaborato al suo rilascio in ogni modo. Ci son voluti tanti giorni perché era difficile, per le forze governative, raggiungerlo in un'area in mano allo Spla (l'esercito ribelle): alla fine [illegible] riusciti [illegible] fargli arrivare un elicottero, che ha prelevato con lui anche Hashim Ziada, il medico sudanese [illegible] lo accompagnava». Per [illegible] giorni, Meo e Ziada [illegible] rimasti in stato di fermo in un accampamento militare [illegible]l'esercito fedele a Khartoum: «Ma mai [illegible] manette - dice Petrone -: erano in uno stato, per così dire, di quasi-liberi. Sono stati nutriti regolarmente, nessuno ha torto loro un capello. Quando ho incontrato il nostro [illegible]zionale vestiva una camicia pulita, jeans e scarpe sportive. Mi ha chiesto di parlare con la famiglia: torneremo in Italia insieme, appena sarà possibile. Il suo umore era abbastanza buono: e mi ha già detto che, nonostante tutto, in Africa ci tornerà ancora[illegible]».

La chiamata alle 16 dalla stanza d'albergo del responsabile dell'Unità di crisi della Farnesina

Giuseppe Meo con un bimbo sincano, in alto la moglie Carla

Negli uffici Siae

Dagli anarchici una montagna [illegible] cozze

Sono arrivati negli uffici della Siae (Società italiana autori editori) in corso Stati Uniti 20, per [illegible]re [illegible] multa di 20 milioni per i concerti non autorizzati che si sarebbero svolti a El Paso. Giunti allo sportello, due giovani del gruppo anarchico hanno svuotato le loro valigie piene di cozze sul bancone: «Siamo dell'Isola Felice. Se dobbiamo pagare, paghiamo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]neta corrente: le cozze» avrebbero detto Luca B. e Mario F.

All'esterno degli uffici altri otto giovani assistevano alla curiosa scena. Gli agenti della polizia, avvisati di quanto stava [illegible]cadendo, sono arrivati [illegible] [illegible] Stati Uniti e hanno allontanato tutti. L'identificazione è proseguita negli uffici della questura mentre gli impiegati della Siae si davano da fare per ripulire gli sportelli dai molluschi. A carico dei 10 giovani è scattata una denuncia per interruzione di pubblico servizio. Qualche notte fa il palazzo della Si[illegible] era già stato preso di mira con un fitto lancio di uova riempite di vernice da parte di ignoti.

Il Comune sistema 117 paline per regolare sosta e transito: esposto dei residenti

«Piazza Vittorio, giungla di divieti»

I firmatari: hanno fatto scempio del cuore della città
I tecnici: abbiamo soltanto seguito il codice della strada

«Ringraziamo il Comune perché con sei mesi di anticipo ci ha regalato questa bella atmosfera natalizia: la piazza addobbata di sensi unici e divieti di sosta nell'imbottuta percentuale di [illegible] segnale ogni dieci metri quadri».

L'ironico messaggio è firmato da una cinquantina di abitanti di piazza Vittorio Veneto. Residenti [illegible] fra i più agguerriti in città, protagonisti - stando alle statistiche - di una petizione ogni sei mesi. Scrivono al Comune, ai giornali e presto pure alla Sovrintendenza ai Beni Architettonici per «denunciare il nuovo scempio cui è stato sottoposto il cuore metafisico di Torino». [illegible]legano alla lettera eloquenti fotografie dell'«abuso» che ritraggono (nello splendore della loro inutilità) i 117 segnali con cui il settore tecnico IX del Comune ha appena finito di punteggiare la piazza. Oltre cento paline fra divieti di sosta, stop, diritti di precedenza e inviti a rispettare la sosta a pagamento. «E' meno male che questa sarebbe una piazza vincolata dai Beni Architettonici - sbotta Gianni Gilardi, uno dei firmatari - se fossimo stati in periferia allora che cosa avrebbero fatto? Ci avrebbero costretto a fare la gimkana fra i sensi unici?». Incalza: «Prendiamo un punto a caso della piazza, l'incrocio con via Plana: chi arriva di qui si trova di fronte ben sei triangoli di precedenza obbligatoria che occhieggiano dallo stesso sparti-traffico. Oltre ad essere orribile alla vista può pure disorientare chi guida». Ma la polemica non finisce qui: «Vanno giù pesanti con i segnali inutili, però continuano a farci mancare quelli essenziali che abbiamo più volte richiesto: le paline che invitano a rispettare la precedenza sotto i portici, per esempio. Quelle sì avrebbero un senso, ma ovviamente non [illegible] n'è fatto nulla».

Come risponde l'ufficio Viabilità? «Non ci divertiamo a mettere paline così tanto per fare - spiega l'ingegn[illegible] Biagio Burdizzo dirigente di settore -. E' il codice della strada che impone al Comune dove, come e quando sistemarle». E in piazza Vittorio, ce ne volevano proprio 117? «Forse abbiamo abbondato, ma sicuramente non di troppe unità». E la Sovrintendenza come ha commentato? «Non l'abbiamo neppure sentita. Per la [illegible]stemazione della segnaletica non è obbligatorio il loro parere». Aggiunge: «Piazza Vittorio negli ultimi [illegible] mesi è radicalmente cambiata: nelle sei isole è arrivata la [illegible] a pagamento, presto nel suo centro si farà quel parcheggio di auto elettriche, e da [illegible] settimana infine siamo [illegible] riusciti a spostare l'area destinata al capolinea dei pullman. Riorganizzare la segnaletica era più che necessario».

E non si poteva ricorrere a quella orizzontale che non offende la vista? «No, perché in Italia, a differenza [illegible] Paesi anglosassoni, non è accettata». La parola [illegible] ai residenti che es[illegible]: «Alzeremo il tono della protesta. Non possono trasformare la nostra piazza in un [illegible] culto di scuola guida». [illegible]. min.]

Uno scorcio di piazza Vittorio Veneto, sempre più simile a una pista di slalom. Secondo il Comune non era possibile fare altrimenti. Ma la densità di cartelli è di uno ogni dieci metri. E i residenti hanno presentato un esposto, chiedendo che intervenga la Soprintendenza

[illegible] GUAI

E la multa si paga a rate

Un salvagente agli abusivi del voucher

Un mese fa, con un [illegible] di oltre 100 penali, si erano aggiudicati il titolo di super-multati Atm. Oggi, [illegible] paghi di quel record, cercano di entrare in un altro «Guinness dei primati»: quello dei primi trasgressori del codice stradale che ottengono di pagare una multa a rate. «Sette irriducibili su quindici hanno chie[illegible]o di dilazionare il pagamento - raccontano sorpresi all'Atm -. Sembra quasi che si siano messi d'accordo: dicono che la somma è troppo ingente, che stiamo avvicinandoci alle vacanze, e chiedono se possiamo accontentarci di 100 mila lire [illegible] mese».

L'identikit di chi tratta una multa al pari di una cucina componibile? «Ci risiamo - ironizzano in corso Turati - anco[illegible] una volta si tratta di una donna intorno ai trent'anni, con un buon posto di lavoro. Insomma, [illegible] ritratto del trasgressore tipo: che in nove [illegible] dieci, come si è già appurato, porta la gonna».

La direzione Atm non ha ancora deciso se accordare alle «pasionarie [illegible]nti-voucher» la possibilità [illegible] pagare [illegible] comode rate quel milione (o in certi casi milione e mezzo) che devono al sistema-strisce blu. Sa per certo, però, che quei cinque automobilisti che ancora [illegible] no fatti vivi (nonostante abbiano ricevuto l'ingiunzione di pagamento da oltre venti giorni) se la vedranno con i loro avvocati: «D'altronde nell'avviso c'era scritto a chiare lettere - sottolineano all'ufficio legale Atm - "Se entro i termini previsti non si provvederà al pagamento la pratica passerà all'autorità giudiziaria"».

Ma veniamo alle cifre dell'operazione «recupero-crediti» gestita dall'Azienda Trasporti. Fra i 20 super-multati che devono all'Atm oltre un milione, soltanto sette trasgressori hanno pagato senza fiatare, cinque non si sono ancora fatti vivi mentre gli altri otto insistono per ottenere le rate. Meno problematiche le reazioni del secondo gruppo (quello che deve sborsare da 500 fino a 900 mila lire): 80 debitori di cui almeno la metà ha già fatto arrivare il suo assegno in via Don Minzoni 2. Nessuno di loro ha chiesto formule particolari [illegible] pagamento. Il terzo gruppo, quello dei trasgressori «episodici» (che nascondono nel cruscotto una o due penali da pagare) non ha ancora ricevuto la lettera: [illegible] nonostante ciò si sono già affrettati a estinguere [illegible] debito - concludono all'Atm - come al solito, sono i piccoli trasgressori ad avere più fretta di mettersi in regola». [e. min.]

Ieri la decisione, Ragionieri «congelato»

Stabile, sì alle dimissioni [illegible] tre consiglieri ribelli

Approvato il bilancio: è in pareggio
Oggi sarà presentato il cartellone

Teatro Stabile, storia semminfinita, ovvero una grana che pendola tra l'assurdo e qualche colpo di testa, tra un bilancio più che onorevole e graffiti politici da non sottovalutare. In altre parole: dopo i numeri rossi dei conti passati il direttore Guido Dàvico Bonino è riuscito a pareggiare (17 miliardi) entrate ed uscite e portare in scena spettacoli che sono piaciuti. C'è da battere le mani anche nel prendere atto che lo Stabile torinese può vantare il più alto numero di abbonati tra i teatri similari italiani. Tutto bene e oggi alla conferenza stampa per la presentazione del prossimo «cartellone» se ne avrà conferma piena.

Purtroppo c'è lo «strano» Mondino passato politicamente da sinistra a destra alla quale si è accodata quella delle dimissioni di tre consiglieri (Marchiaro, Orengo e Moretti) come protesta alla scelta annunciata dal presidente alla vigilia delle ultime elezioni. Inoltre il «mi» equivoco del vicepresidente Ragionieri, assente ma non dimissionario.

Da tale preambolo discendo[illegible] le riunioni dei soci titolari della assegnazione dei fondi per il buon anda[illegible] del Teatro (Comune, Provincia, Regione, Cassa di Risparmio, San Paolo). L'ultima ie[illegible] dalle 17 alle 19. Due ore trascorse in un clima definito «sereno» dall'assessore regionale Leo.

Cosa si è detto e fatto? Accettate le dimissioni dei tre consiglieri. La questione Ragionieri è stata messa in «frigo», nel senso che il vicepresidente di nomina provinciale ha inviato una lettera alla presidente Bresso ed all'assessore Giuliano dichiarandosi «a disposizione». Ossia, quel che decide la Provincia a me sta bene, un modo per passare la castagna che scotta nelle mani dell'istituzione. Giuliano chiarisce subito: «Decideremo se o meno dichiarare decaduto per eccesso di assenze il vice presidente Ragionieri. Di certo lo inviteremo a rinunciare ai dieci milioni che percepiva per l'incarico».

Inoltre, approvato dai soci il bilancio e accolto il programma artistico che oggi sarà illustrato ai giornalisti: quattro spettacoli prodotti dallo Stabile tra cui il «Giardino dei ciliegi» con la regia di Gabriele Lavia e [illegible] «Ruy Blas» di Victor Hugo allestito da Luca Goldoni, ed una quindicina di spettacoli «ospiti» di grande richiamo per autore e regia o cast di attori. Cosa succederà nei prossimi giorni? L'assessore comunale Perone: «Il 24 ci riuniremo per discutere la bozza del nuovo statuto, in parte già concordato». Sarà scontro tra punti di vista diversi: centro-sinistra in opposizione al centro-destra? Eh sì, un banco di prova dove la serenità di ieri potrebbe diventare soltanto un ricordo. [p. p. b.]

Giorgio Mondino

Minacciato dal bandito con un coltello, il negoziante ha ferite su braccia e addome

«Vuoi i soldi? Eccoti un pugno»

Tabaccaio reagisce, rapinatore in ospedale

Ha dato [illegible] di botte al rapinatore che, con un complice, ha cercato di assaltare la sua tabaccheria in via Cesare Battisti 12 a Grugliasco. Ed è riuscito a far arrestare il bandito. Che, dopo i cazzotti dell'anziano negoziante, è stato ricoverato all'ospedale.

Protagonista della vicenda è Gino Giolo, 67 anni, che abita in via Pietro Micca a Collegno. Da quando è andato in pensione aiuta il figlio Diego, di 44 anni, in tabaccheria. Nella notte di Capodanno i ladri hanno bucato il pavimento del negozio: sono passati dalla cantina, e hanno svuotato il locale. «Un danno grosso - dice Severina, la moglie di Gino -. L'assicurazione non ci ha risarcito tutto. Da allora siamo in difficoltà: quest'anno non andremo nemm[illegible]o ferie».

Dopo quell'assalto, Gino Giolo l'aveva giurato: «Se mi si para davanti un ladro, non la passerà liscia». Così, quando ieri alle 16 si [illegible] presentati [illegible] banditi, ha reagito. Racconta: «Eravamo appena arrivati in negozio, con mio figlio. Stavamo preparandoci un caffè nel retro. Vedo un tizio che entra e s'infila dietro al bancone. Mi avvicino, spunta un altro ladro. Tirano fuori i coltelli, e gridano "i soldi, fuori i soldi"».

Il tabaccaio ha lanciato addosso al rapinatore [illegible] caffè: «Macchinetta e tutto». Il bandito è Maurizio Pangrazio, (residente [illegible] via Garibaldi 5 a Volvera, [illegible] anni e un passato costellato [illegible] rapine) [illegible] il negoziante: «Poi gli ho dato un pugno. Lui ha cercato di andar via. l'ho trattenuto. Mi ha colpit[illegible] il coltello a [illegible] polso e al braccio, siamo caduti tutti e due sull'ingresso del negozio».

A questo punto il figlio Diego ha spaccato sulla testa [illegible] rapinatore [illegible] sedia. Ancora il padre: «Il complice [illegible] urlato "ammazzalo, 'sto vecchio", ed è scappato. Io gli ho dato pugni più che potevo, a quel disgraziato. Lo tenevo fermo stringendolo in mezzo alle gambe. Lui di sopra cercava [illegible] ferirmi con la lama, ma io e mio figlio picchiavamo a più non posso». Alla fine, il bandito si è arreso. Gino Giolo gli ha preso il coltello, e gliel'ha puntato alla gola: «Adesso stai fermo, che mio figlio chiama i carabinieri». Poco dopo sono scattate le manette. Il taba[illegible], pesto e sanguinante, è stato accompagnato all'ospedale Martini: guarirà in 20 giorni da ferite alle braccia, ai polsi e all'addome. Maurizio Pangrazio (che era ricercato per una precedente rapina) è ricoverato all'ospedale di Rivoli, dov'è sorvegliato dai carabinieri. [g. fav.]

Il tabaccaio Gino Giolo

Il bandito Maurizio Pangrazio un passato costellato di rapine è ricoverato in ospedale

PROCESSO

Per Recchi chiesta condanna a tre mesi

L'imprenditore Claudio Recchi, titolare dell'omonima impresa di costruzioni, è comparso ieri in tribunale al processo dove è imputato di cor[illegible] impropria. Il pm Corsi ha chiesto una condanna a 3 mesi. La sen[illegible]e è prevista per il 19 luglio. La vicenda riguarda il passante ferroviario, un'opera da 1400 miliardi che prevede l'interramento di gran parte della ferrovia. La Recchi è capofila della cordata di imprese che sta portando a termine i lavori. Secondo l'accusa tra il '91 e il '92 Recchi versò all'allora assessore alle Grandi opere del Comune, il socialista Ricciotti Lerro, 60 milioni in due tranches. Recchi ha ammesso i versamenti, precisando però che non erano legati all'appalto del passante, ma erano contributi elettorali: «All'epoca le impres[illegible] vevano spesso richieste di questo tipo», ha detto, spieg[illegible]ndo di aver finanziato così anche altri politici. «Io però - ha aggiunto - ho evitato elargizioni che potevano essere ritenute fatti di corruzione, e precisavo sempre che il denaro versato proveniva da mie risorse personali».

Ancora mistero sulla morte della donna trovata uccisa tra i rovi [illegible] Moncalieri. Domani l'autopsia

«L'ho [illegible] da un'[illegible], poi è [illegible]»

Interrogato per ore il convivente della prostituta assassinata

Maria Rita Gallo era sparita [illegible] casa da circa un mese

«Quell'8 giugno ho visto Maria Rita per l'ultima volta. Prima l'ho accompagnata al supermercato, poi da un'amica, in via Madama Cristina. Non so il nome dell'amica. Quando sono tornato a prenderla, Maria Rita non c'era più».

Parte dal racconto del convi[illegible] l'indagine per ricostruire le ultime ore di vita di Maria Rita Gallo, la prostituta di 53 anni di Villastellone trovata morta sabato nelle campagne [illegible] Moncalieri. Per tutta la [illegible] gli inquirenti [illegible] ascoltato Luciano Portera, 50 [illegible], con la speranza di ricostruire abitudini e rintracciare conoscenti della donna.

Chi è l'«amica» che Maria Rita doveva incontrare? [illegible] era una trappola [illegible] è andata all'appuntamento con l'assassino? E' uno dei tanti interrogativi [illegible] giallo: gli altri punti oscuri sono la borsetta coi documenti e i soldi lasciati [illegible] corpo, i v[illegible] intatti, e il luogo [illegible]: così lontano dalla casa nel Canavese e a due passi dalla città d'origine, [illegible]stellone, dove la vittima [illegible] nava più da tempo.

L'autopsia che dovrebbe chiarire almeno [illegible] del decesso [illegible] eseguita domattina: «Sperando - dicono gli inquirenti - che i resti del cadavere in avanzato [illegible] di decomposizione rivelino la verità». Aggiungono: «E se [illegible] donna fosse morta per un malore mentre era con un cliente che l'[illegible] gettata fuori dall'auto ed è fuggito?».

Un'ipotesi, ma [illegible] investigatori propendono per il delitto: [illegible] infatti che [illegible] Gallo [illegible] abbandonato la «professione», [illegible] l'età e l'invalidità che la costringeva a dipendere quasi completamente dal convivente e dalla figlia. «Non guidava; e si lamentava che doveva chieder [illegible] persino per infilarsi le calze» ricorda Antonio Nicolino, [illegible] vicino [illegible] a Vico Canavese. Impossibile che la [illegible]na abbia raggiunto da sola la stradina sterrata lungo il Banna, dove è stata trovata morta.

Un vicino di casa «Era malata si lamentava e non poteva guidare un'auto»

Marco Accossato

E' stato arrestato

Penna-pistola [illegible] [illegible] l'eroina

Oltre alla droga, in casa custodiva anche una penna-pistola calibro 22 costruita artigianal[illegible], perfettamente funzionante e in grado di uccidere fino ad una distanza di una decina di metri. In carcere è finito un marocchino, Kalid Dinar, 28 anni, sorpreso in casa di una coppia di amici mentre stava per vendere una dose di eroina ad una giovane tossicodipendente. Durante la perquisizione effettuata nell'appartamento, i poliziotti hanno trovato anche la pistola ed è scattata così la doppia accusa di spaccio di stupefacenti e detenzione di arma illegale.

Gli agenti del commissariato Madonna di Campagna, in collaborazione con le volanti della questura, sono risaliti ad un appartamento di via Desana 19/25 pedinando la ragazza, che era solita acquistare la droga dal marocchino. Quando la tossicodipendente è entrata nell'appartamento del primo piano, gli agenti hanno fatto irruzione, sorprendendo Kalid mentre vendeva [illegible] dose di [illegible].

Il marocchino Dinar Kalid

In casa sono stati recuperati sette ovuli di stupefacente. Ai poliziotti, durante la perquisizione, [illegible] è però sfuggita una penna dall'aspetto [illegible] che era appoggiata su un tavolo: un tubo in acciaio, ma con una leva a molla per far scattare un percussore interno. Un congegno di funzionamento [illegible] semplice quanto pericoloso. Gli agenti hanno subito capito che si trattava di una pistola, ma dei proiettili non [illegible] trovato traccia. Nell'alloggio è stato seq[illegible] anche [illegible] affilato machete. Per quest'ultima arma è stata invece denunciata Daniela Lago, 21 anni, che affitta l'alloggio [illegible] Desana con il marito, Ibar Abdel Rani, 20 anni, anche [illegible] marocchino.

Sette denunciati

[illegible] fuga, cade dalla finestra dopo la rissa

Joussef Salama ferito

[illegible] finire in tragedia la rissa tra un gruppo di italiani e due marocchini nella notte [illegible] sabato in via delle Orfane 19; 7 persone denunciate e un giovane extracomunitario ricoverato al Mauriziano dopo un volo di 8 metri da una finestra.

I fatti. Sabato, ore 2 di notte. Al parco della Pellerina è finito il concerto di Miriam Makeba. Quattro ragazzi e una ragazza si [illegible] in un chiosco per una birra. Sono Davide Squadillo, 25 anni, via Bionaz 18; Andrea De Carlo, 22, [illegible] Brunelleschi 230; Giacomo Zulianello, 29, via Angrogna 4; Michele Dallisanti, 27, via Villa Giusti 1; e Rossana Romano, di 32, via Tripoli 10/28. Allo stesso tavolo, arrivano 5 marocchini. [illegible] parla, si scherza, i due gruppi fanno amicizia, tutto fila liscio. Fino a quando tre dei cinque extracomunitari se ne vanno: poco dopo Rossana si accorge di non avere più il portafogli. I sospetti vanno subito sui tre maroc[illegible] spariti. Gli altri due - Has[illegible] Rbati, 22 anni e Joussef Sala[illegible], di 18 - [illegible]. Volano minacce: «Fuori i soldi».

Hassan e Joussef si offrono di accompagnare il gruppo nel pa[illegible] dove dormono, in via delle Orfane 19: «Li dovrebbero [illegible] anche quei [illegible]. In via delle Orfane Zulianello e Dallisanti salgono [illegible] secondo piano con Joussef, gli altri aspettano sotto. [illegible] dei tre extracomunitari non c'è traccia. Parole grosse, [illegible] botte. Qualcuno [illegible] il 113. Per fuggire, Joussef cerca di calarsi dalla finestra, ma precipita. E' ricoverato al Mauriziano: 30 giorni di guarigione per la frattura del malleolo al piede sinistro, una costola incrinata e contusioni varie. In questura i cinque italiani [illegible] denunciati per esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Per Zulianello e Dallisanti anche una denuncia per lesioni. Denunciati [illegible] furto i due extracomunitari.

Storici palazzi fatiscenti, scarsi gli interventi di recupero

«Salvate il cuore di Pinerolo»

Polemica sul degrado del centro storico

Centro [illegible] di Pinerolo: si [illegible] antico [illegible] città da valorizzare e l'aspetto più degradante dove le vecchie [illegible] [illegible] diventate l'esempio [illegible] evidente dell'emargi[illegible]. Due realtà che oggi convi[illegible] in [illegible] tessuto sociale denso di attività commerciali e che [illegible] balzate agli occhi di tutti dopo il blitz dei carabinieri che [illegible] portato in [illegible] i venti marocchini che nel centro storico [illegible] fatto [illegible] casbah per lo smercio della droga. La Casa del Vicario, palazzo del Quattrocento. Tre piani all'in[illegible] fra via Trento e [illegible] Principi d'Acaja, posto sotto il vincolo della soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici, è diventata la [illegible] dei «marocchini». Scale fatiscenti, porte semidistrutte, [illegible] crepe [illegible] sulla facciata: è quello che oggi rimane in un angolo che in molti a Pinerolo vorrebbero veder cambiato. Un angolo conosciuto come quello della «peyra 'dla rayson», sino a pochi anni fa [illegible] m[illegible] c'era [illegible] l'anello dove nei [illegible] scorsi venivano esposti alla gogna i debitori insolventi. Una [illegible] con un passato macabro: alla fine degli Anni Ottanta, in uno dei piccoli alloggi che si affacciano sulla via Trento per tanti mesi era rimasta dimenticata da tutti un'anziana donna. L'avevano trovata i pompieri dopo che la padrona di casa l'aveva cercata inutilmente per farsi pagare l'affitto. Sola, circondata da cento bambole e da un mucchio di spazzatura la donna era morta. Ed [illegible] sono in tanti a chiedere ai carabinieri, ai vigili, in Comune che si faccia qualcosa per rendere decoroso il centro storico.

In municipio allarga le braccia l'assessore all'Urbanistica ed allarga le braccia anche l'architetto capo David Terracini. «E' una casa di proprietà privata - dice quest'ultimo - già uno [illegible] del Politecnico nel '65 [illegible] denunciato [illegible] stato di degrado, oggi quelle lesioni sui muri si sono allargate. La Casa del Vicario è d'importanza pubblica e deve tornare a questa funzione». Aggiunge l'assessore all'Urbanistica Pietro Rivò: [illegible] passato c'era stato un interessamento da parte della Comunità Montana Pedemontana del Pinerolese, che [illegible] voleva fare la [illegible] sede [illegible] poi tutto è sfumato. Abbiamo già in corso [illegible]le richieste [illegible] finanziamenti alla Cee e alla Fin-Piemonte per [illegible]strutturare diversi edifici del [illegible]tro storico. Ma prima [illegible] tutto [illegible]ve [illegible] piano [illegible] recupero, se la Casa [illegible] Vicario, [illegible] proprietà privata, fosse acquistata da una banca gli interventi di [illegible] sarebbero assicurati».

Ma non sempre si può scaricare le responsabilità del degrado all'inefficienza dei privati. A cinquanta metri dalla Casa del Vicario, nella vicinissima via Mazzini c'è un cantiere [illegible] [illegible] [illegible] anni. Un palazzo di proprietà [illegible] Comune [illegible] Pinerolo, e anche questo [illegible] il vincolo della soprintendenza, attende da anni [illegible] essere ultimato. Continua Rivò: «Abbiamo consolidato la struttura, ne vorremmo fare una casa per anziani data la sua vicinanza con il centro sociale di via Lequio». Tutto fermo invece per quanto riguarda il Castello dei Principi d'Acaja, individuato [illegible] tempo come sede dell'istituto civico musicale Corelli. Esiste un con[illegible] [illegible] [illegible] professionista che ha redatto [illegible] progetto di recupero: la cifra [illegible] partenza di cento milioni è salita ad oltre [illegible] miliardo e il Comune ha deciso di passare alle vie legali. «Ma per almeno un [illegible]ficio c'è qualche speranza - conclude [illegible] l'architetto Terracini -, è il Palazzo del Senato, [illegible] dovrà diventare sede [illegible] Museo d'Arte Preistorica. Il vecchio progetto di riutilizzo, che era stato approvato dalla soprintendenza ai Beni ambientali e archeologici e dal Comune, era in contrasto [illegible] alcune [illegible] previste dall'ospitalismica. Potrà essere adottato questo progetto [illegible]dolo in un piano di recupero [illegible] [illegible] storico: un pool di professionisti è già al lavoro e presto Pinerolo potrà avere almeno un edificio ristrutturato».

Antonio Giaimo

Nella foto grande, [illegible] immagini del degrado in cui versa la quattrocentesca Casa del Vicario. A fianco l'architetto capo [illegible] Comune di Pinerolo David Terracini

«Casa del Vicario» trasformata in casbah da 20 marocchini arrestati per droga

---

Saranno assunti 44 dipendenti dal Comune

Lotta alla disoccupazione Rivoli è all'avanguardia

Serie di concorsi pubblici da settembre Obiettivo: uffici potenziati e risparmio

Rilancio occupazionale, potenziamento degli uffici tecnici e risparmio nella progettazione, attualmente affidata a consulenti privati. Questi gli obiettivi che il Comune di Rivoli intende raggiungere con l'assunzione di 44 dipendenti.

Il sindaco Nino Boeti ha già firmato la delibera della nuova «pianta organica» che prevede, appunto, l'aumento del personale da [illegible] a 404 lavoratori. «Vogliamo dare un chiaro segnale - spiega il sindaco pidiessino - della nostra volontà ad arginare il grave problema della disoccupazione». L'assunzione avverrà attraverso una serie di concorsi pubblici, che saran[illegible] indetti a settembre.

Diplomati e laureati potranno partecipare alla selezione per lavorare negli uffici che trattano pratiche relative ai lavori pubblici, all'urbanistica ai tributi e al [illegible]. «Con lo sviluppo degli uffici tecnici - precisa Boeti - potremo risparmiare centinaia [illegible] milioni sulle consulenze private. Già adesso, utilizzando esclusivamente il [illegible] personale, siamo riusciti a risparmiare mezzo miliardo per un progetto sulla sistemazione della viabilità in corso Susa e per la [illegible] di una pista di atletica vicino al cimitero. Con nuovi dipendenti [illegible] risparmio sarà ancora maggiore».

Ma uffici tecnici a parte, la progettazione potrà essere [illegible]guita anche [illegible] «Cilo». [illegible] sono i posti che saranno occupati entro il prossimo anno al «Centro iniziative per l'occupazione locale». Unico nella cintura Ovest torinese, il Cilo collabora gratuitamente con l'Ufficio [illegible] collocamento rivolese, mettendo a disposizione una banca dati di offerte delle aziende presenti sul territorio. Ma non solo. Uno dei principali motivi per [illegible] [illegible] istituito dal Comune nell'89 è proprio la realizzazione di progetti [illegible] possono [illegible] finanziati dalla Regione o dalla Cee. Mimmo Pedrero, uno dei responsabili precisa: «Il Comune rischia spesso di perdere i fondi Cee perché non vengono presentati in tempo i progetti. Ma grazie al Cilo siamo riusciti ad ottenere la trasform[illegible] del vecchio macello in un centro di attività artigianali. Tra le prossime iniziative c'è poi lo sviluppo turistico della città, ad esempio [illegible] il recupero della collina [illegible] e con la costruzione di un campeggio a Castelpasserino».

Ma quanto costeranno i nuovi 44 dipendenti alle casse municipali? «Circa 800 milioni - risponde il sindaco Boeti -, ma considerando il risparmio per le consulenze esterne [illegible] nostro guadagno, anche in termini economici oltre che occupazionali, è garantito».

Grazia Longo

Nino Boeti

[illegible]

EX SAGAT

Liquidazione contestata implicato [illegible] solo dirigente

In merito all'articolo pubblica[illegible] domenica 9 luglio e intitolato «Condannati 2 dirigenti [illegible] [illegible]gat» ci è giunta questa rettifica: «Si precisa che il dottor Mario Parenti non ha ricevuto alcuna liquidazione quando ha lascia[illegible] la Società [illegible] quanto, avendo l'incarico [illegible] amministratore delegato e non essendo dipendente, non aveva diritto ad [illegible]tenerla. La contestazione si riferisce esclusivamente all'erogazione da parte della Sagat, della liquidazione al suo Direttore Generale Crespigni».

[illegible]

Assalto in banca bottino [illegible] milioni

Rapina da 19 milioni, ieri mattina, al Credito del Piemonte di Rivalta, in via della Valle 34. Tre malviventi armati di taglierina si sono fatti consegnare il denaro dal direttore, Gerardino Mauro, 34 anni, di Rivoli. Quindi sono fuggiti su una Tipo.

[illegible]

Zaini contraffatti sequestrati a Firenze

Sedicimila zaini sono stati sequestrati dalla Guardia di finanza a Campi Bisenzio, alle porte di Firenze, dopo una denuncia della società torinese Invicta. Parte del[illegible] merce sequestrata reca infatti la scritta «Invikta», con [illegible] «k» al posto della «c» e per questo rientra nella «intenzione per la vendita di prodotti [illegible] segni mendaci». L'inchiesta è nata in seguito all'acquisto di uno zaino contraffatto, da parte di una dipenden[illegible] dell'azienda, in provincia di Alessandria. La titolare dell'esercizio aveva spiegato di aver acquistato [illegible] [illegible] [illegible] un grossista di Torino, che a sua volta l'aveva comprato a Milano. Qui la Finanza ha sequestrato [illegible]che [illegible] catalogo proveniente da Firenze.

«Scontro» tra liberisti sulle ricette di governo

«Stato più garante ma meno sociale»

Liberisti «buoni» contro liberisti «cattivi». Il confronto si è svolto ieri sera al centro congressi dell'Unione Industriale. L'occasione è stato un dibattito su «Il nuovo Stato, ricchezza di garanzie, garanzie di ricchezza» organizzato dall'Associazione territoriale del Buongoverno guidata da Marco Fran[illegible]. Moderati dal professor Piergiorgio [illegible], già vicesindaco [illegible] Torino - che ha spiegato come la «ricchezza di garanzie significa muoversi in uno scenario certo fatto di regole chiare, sia la sola condizione in cui si possa pensare ad una garanzia di ricchezza» - si [illegible] confrontati Carlo Pelanda, Saverio Vertone e Sergio Ricossa.

Il professor Pelanda, che insegna negli Stati Uniti, può essere considerato l'ideologo di quello che si può definire il liberismo «buono». Il [illegible] ragionamento parte dalla premessa che la «teoria liberista è troppo scoperta dal [illegible] delle garanzie. Liberismo non vuol dire assenza totale di Stato. La destra non può offrire solo deregulation». Ecco allora [illegible] proposta teorica: «Nel liberismo lo Stato deve passare dall'essere fornitore di garanzie assistenziali alla certificazione della bontà d'investimento sul territorio». E lo slogan: «L'individuo non lasciamolo solo». Saverio Vertone [illegible]a poi aggiunto che la «ricchezza si sposta da Ovest a Est e la povertà sale da Sud a Nord. Il fantasma della povertà [illegible] vince non eliminando lo Stato ma riformandolo».

«Ho scoperto di essere un liberista cattivo», ha concluso l'economista Sergio Ricossa, [illegible] dei fondatori dei comitati del No ai referendum sulle Tv. Poi spiega. «Il liberismo richiede una visione del mondo in [illegible] il rischio [illegible] bello, l'incertezza è bello. Uno dei piaceri del liberismo è di violare [illegible] leggi. Molti difetti del capitalismo sono le sue virtù. Il mercato è la distruzione dell'equilibrio esistente sperando di costruirne uno migliore». E Ricossa ha anche tracciato l'identikit del liberista, di colui che accetta i rischi della propria scelta: «Un personaggio liberista è il barbone che accetta di non essere assistito e c'è anche qualcuno che invece vuole aiutarlo».

Debito sanato, l'attivo è di 200 miliardi

Comune, il bilancio in video e floppy disk

«Ogni cittadino - spiega l'assessore Giorgio Donna - è un azionista del Comune, perché lo fi[illegible] attraverso le tasse, [illegible] è anche il cliente dei servizi che la macchina municipale [illegible]. Ha, dunque, il diritto di sapere come vengono spesi i suoi soldi e i programmi». Ed [illegible] che il Comune presenta i bilanci in video, floppy disk, in duecentomila copie che saranno [illegible]ribuite alle famiglie. L'anno civico è ben illustrato, in modo sintetico, [illegible]. Al[illegible] cifre: 1700 miliardi [illegible] spesa corrente, investimenti per 2376 miliardi, 14 mila dipendenti.

Per l'occasione, il sindaco Castellani e l'assessore Donna presentano con soddisfazione [illegible] rendiconto consuntivo [illegible] '[illegible]. [illegible] bilancio [illegible] stato [illegible] in anticipo rispetto alle scadenze previste per legge e per di più, oltre a coprire il passivo pregresso, si è [illegible] a portare i conti in attivo di circa 200 miliardi», hanno detto. E' pubblicato anche il preventivo del '95, per consentire al cittadino di avere raffronti con il passato per il lavoro svolto dalla giunta.

Problemi per il futuro. Gli amministratori torinesi hanno espresso «grande preoccupa[illegible] per le prospettive finanziarie. «Il 1996 - ha detto il sindaco - sarà un anno fortemente penalizzante [illegible] tutti i Comuni». Se non si cercherà [illegible] sostituire una parte delle imposte [illegible] dei cittadini allo Stato [illegible] imposte comunali, [illegible] re[illegible] altro strumento che l'aumento delle imposizioni. «Ma è [illegible] strada impercorribile - hanno detto il sindaco e Donna -, [illegible] famiglie non reggerebbero ad ulteriori aggravi fiscali».

[illegible] allora? Castellani [illegible] perché il governo adotti una strategia [illegible] [illegible]nta ai Comuni di essere decisivi nella scelta delle tasse patrimoniali e commerciali, [illegible] togliendo [illegible] temporaneamente questi strumenti allo Stato centrale. Per sollecitare l'adozione di questa linea i sindaci delle grandi città italiane hanno già avuto incontri con i ministri, ora attendono una convocazione con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. E nel frattempo continuano a sentirsi, e riunirsi, nei prossimi giorni lo faranno a Roma, da Rutelli.

Lettera a Scalfaro

Verdi contro esperimenti nucleari

Con lo slogan «Fermiamo gli esperimenti nucleari francesi», i verdi torinesi hanno promosso iniziative che stanno ottenendo il consenso della città. Un appello dell'assessore Vernetti a [illegible] incontro di riflessione per venerdì, ore 17, in via Bogino 8 di fronte [illegible] Consolato francese è stato firmato dal fisico Regge, [illegible] Ciotti, Olivero del Sermig, i sindacalisti Marcenaro e Croce, il rettore del Politecnico Zich, Tommaso dalla Chiesa evangelica, Bruno Gambarotta, Luciana Littizzetto. Ieri il sindaco Castellani e 45 consiglieri comunali hanno firmato una lettera [illegible]ntro i test atomici inviata al Presidente della Repubblica, pregandolo di trasmettere a Chirac la loro preoccupazione. «Siamo sgomenti - dicono - per la volontà di riarmo nucleare e di ammodernamento degli arsenali atomici. Sarebbe compito dei Paesi dotati di armi nucleari dare segnali di [illegible] e dimostrazioni di voler intraprendere una politica di riduzione delle armi atomiche». Il Consiglio comunale ha approvato un [illegible] del giorno di condanna degli esperimenti francesi.

Lavoravano sulla To-Mi, due gravissimi

Tir investe furgone Feriti cinque operai

Cinque feriti [illegible] cui due ricoverati in gravi condizioni in ospedale: è il pesante bilancio di un «tamponamento a catena» causato dall'autista di un Tir che non si è accorto di due furgoni di dipendenti della Torino-Milano addetti alla manutenzione dell'autostrada. Il drammatico episodio si è verificato [illegible] a un chilometro [illegible] casello di Cari[illegible]. Mezzogiorno è trascorso [illegible] pochi minuti e sulla [illegible] «lenta» diretta a Torino [illegible] viaggiando un Tir che trasporta 300 quintali di sale. Alla guida vi è Luciano Baroni, 39 anni, residente a Porto Tolle (Rovigo), in via Mantone 7.

[illegible] più avanti procede lentamente un Daily con [illegible] [illegible] squadra di operai [illegible] To-Mi: al volante si trova Damiano Panetta, 37 anni, Beinasco, via Miraflori 21, vicino a lui Renato Longo, 26 anni, Piossasco, via Nono 9, Nicola Attolino, 32 anni, Torino, via Carso 11, Salvatore Calosti, pure trentaduenne, Torino, via Pacini 1.

E ancora, fermo a poche decine di metri di distanza, su una piazzola di emergenza vi è una seconda squadra di operai: Enrico Deidda, 30 anni, Susa, via Vallero 42, è nella cabina di un altro Daily in attesa di [illegible] la moto, mentre Roberto Albertin, 32 anni, La Loggia, via Martiri 13 sta «passando» alcuni cartelli segnaletici a Marco Piga, 40 anni, Oulx, via Einaudi 24, e a Socol Krasnici, albanese di 23 anni residente a Susa, che si trovano sul [illegible]. E' un attimo: il Tir non si accorge [illegible] primo Daily e [illegible] tampona. L'urto è violento anche perché l'autista Luciano Baroni si accorge solo all'ultimo istante del [illegible]lo che procede a velocità ridotta: «Ho tentato di frenare, ma tutto è stato [illegible] spiegherà.

L'impatto scaglia il Daily fuoristrada come un proiettile impazzito e per una terribile coin[illegible] finisce nella piazzola dove si trova l'altro gruppo di operai. Il furgone prima investe Roberto Albertin e poi termina la [illegible] [illegible] contro la f[illegible] dell'altro Daily, accartocciandosi. Dalle lamiere i soccorritori estraggono feriti i quattro [illegible]cupanti: il più grave è Salvatore Calosti, che prima viene trasportato all'ospedale di Biella e poi, viste le precarie condizioni, trasferito in elicottero al Cto di Torino mentre Damiano Panetta, Renato Longo e Nicola Attolino guariranno in una ventina di giorni. Ricoverato a [illegible]vara, pure in prognosi riservata è Roberto Albertin. [r. cyn.]

Aveva protestato per l'esclusione del fidanzato

Cristina Giai Pron, portacolori dell'Ivrea Canoa Club, è sconcertata: «Non [illegible] una ragione plausibile per quanto è accaduto e tutta la squadra azzurra la pensa come me»

Sospesa per amore

Dura punizione alla Giai Pron

La slalomista dell'Ivrea Canoa Club, Cristina Giai Pron, in poche ore è caduta dall'altare alla polvere: dalla [illegible] azzurra alla sospensione d[illegible]a squadra nazionale. Ottenuta la convocazione per i Campionati del mondo in programma a Nottingham dal [illegible] agosto al [illegible] settembre, ha contestato apertamente l'esclusione di Claudio Roviera, fidanzato e compagno [illegible] squadra, da parte dello staff [illegible]nico della Fick diretto dall'eporediese Roberto D'Angelo, rimediando la sospensione dall'ultima prova di Coppa del Mondo in Austria.

Domenica scorsa a Mezzana, sul Noce, durante la terza prova di Coppa (le qualificazioni alla finale erano valevoli per le selezioni ai mondiali), i minimi imposti dalla Federazione erano nell'ordine del 3 per cento del [illegible]po fatto registrare dal vincitore. Si è trattato di minimi [illegible] rischio, cioè troppo stretti nel caso che ci si trovasse davanti ad una prova superlativa. Così è stato. Solo l'olimpionico Pierpaolo Ferrazzi ce l'ha fatta per 7 decimi. Claudio Roviera, giunto 27°, ha ottenuto il 2° tempo italiano dietro a Enrico Lazzarotto (15° poi [illegible] finale) che invece è stato convocato ugualmente per la prova iridata.

A freddo, non più spinta [illegible] sentimenti, Cristina è amareggiata [illegible] la sospensione ma [illegible] rinnega le sue idee: «Forse non ho misurato le parole - ammette -. Non riesco però ancora a trovare una ragione plausibile per questa decisione che ha lasciato sconcertati anche tutti gli altri componenti la squadra az[illegible].

Dello stesso parere è il presidente dell'Ivrea Canoa Club, Silvano Braduschio, [illegible] quale vede la sua società fortemente [illegible]. «Parlerò nei prossimi giorni con il presidente Conforti, sperando che mi sappia dare spiegazioni che io proprio [illegible] riesco a trovare».

La decisione di D'Angelo lascia perplessi anche alla luce delle dichiarazioni che ha rilasciato al termine della conferen[illegible] stampa. Il tecnico spera che a Nottingham i suoi atleti entrino in finale, piazzandosi nei primo terz[illegible] dei [illegible]ti, quindi ipoteticamente anche Roviera, 27° a Mezzana, avrebbe potuto esserci. Non si può inoltre dimenticare che l'Italia è così esclusa dal concorso a squadre che ha sempre portato medaglie, perché [illegible]ogna partecipare [illegible] almeno tre atleti. Roviera, inoltre, ha solo 24 anni, un giovane quindi che potrebbe [illegible] premiato [illegible] portato anche solo per fare esperienza.

Altri due giovani torinesi [illegible]ranno invece presenti a Nottingham: il diciannovenne Eric Masoero e il ventenne Massimiliano Ravera, che sul C2 degli Amici del Fiume, ben[illegible] fatto registrare il tempo di selezione richiesto [illegible] hanno ottenuto [illegible] bel piazzamento in finale a Mezzana. Per il C2 torinese [illegible] tratta della conferm[illegible] [illegible] quanto di buono aveva[illegible] fatto vedere negli anni scorsi nelle categorie giovanili, tanto da risultare sempre ai vertici anche tra i [illegible]. La scuola di canoa della provincia di Torino continua quindi a produrre atleti [illegible] vertice, malgrado tutto.

Romano Sirotto

Il giovane granata va in Grecia con gli azzurri dell'Under 18

Bernardi vuole l'Europa

«E' il trampolino per arrivare in A»

Si raduna oggi alla Borghesiana, agli ordini di Sergio Vatta, la Nazionale azzurra Under 18 che, dal 15 al 23 luglio, parteciperà in Grecia alle finali del Campionato Europeo di categoria. Da un primo raduno, svoltosi a Giulianova, che comprendeva [illegible] elementi, il seleziona[illegible] ha portato a 16 (numero massimo consentito dalle norme Uefa) i convocati, tra i quali figura un solo rappresentante delle formazioni Primavera di Juventus e Torino. Si tratta [illegible] granata Alberto Bernardi, classe '77, già convocato più volte nelle varie rappresentative minori (Under 15 e 16).

E' un centrocampista d'attacco che vanta [illegible] piccolo record: l'esordio in [illegible] A a soli 16 anni (2 gennaio '94), contro la Roma, allenatore Mondonico che, [illegible] premio, [illegible] alcuni scampoli nei [illegible] finali. L'anno scorso contribuì nel conquistare con la Primave[illegible] di Rampanti la doppia finale tricolore, che vide il successo della Juventus di Cuccureddu.

In tono minore [illegible] stagione appena [illegible]. Da una parte [illegible] serie interminabile di infortuni, dall'altra qualche divergenza [illegible] tecnico Sala, che spesso lo [illegible] dirottato in panchina. Ma proprio nel mo[illegible] più importante della stagione (finale [illegible] Torneo [illegible] Viareggio) Bernardi [illegible] ritrovato smalto e voglia di giocare. Suo il gol del pareggio, che consentì ai granatini di affrontare prima i supplementari, quindi i rigori che videro il meritato trionfo sulla Fiorentina. Sulle ali dell'entusiasmo per la vittoria, il ragazzo di Barge è cresciuto [illegible] partita in partita, trascinando [illegible] i suoi gol [illegible] squadra verso le finali [illegible] campionato. Solo una differenza reti negativa nei confronti [illegible] Lazio ha poi impedito al Torino [illegible] più che meritata semifinale.

Vatta lo ha seguito, e punterà proprio sui suoi gol e sui suoi assist per trascinare gli [illegible]rini [illegible] la conquista del trofeo continentale. «Non mi aspettavo proprio questa convocazione in azzurro - spiega il ragazzo -. Considero questa mia stagione deludente. Probabilmente hanno influito le mie ultime prove [illegible] il Torino, anche [illegible] pensavo non bastassero per conquistare [illegible] maglia azzurra in un torneo così prestigioso. Forse il fatto di essere [illegible] forma, [illegible]do giocato [illegible] degli altri, ha influito sulle scelte del selezionatore».

Bernardi, come si diceva, è l'unico torinese sopravvissuto alle selezioni di Vatta. «Non so come mai il mister abbia deciso [illegible]. Se [illegible] il [illegible] compagno di squadra Mercuri e per il bian[illegible]o Panzanaro hanno [illegible]fluito i gravissimi infortuni, mi ha sorpreso [illegible] vedere l'altro granata Mezzano, un marcatore in grado di ricoprire tutti i ruoli della difesa. Peccato, perché dovrò scegliermi un nuovo compagno di camera. Ma non ci saranno problemi: [illegible] tutti amici da anni».

Secondo Bernardi, questo Europeo può rappresentare per lui [illegible] vero e proprio trampolino di lancio: «E' il [illegible] momento, se faccio bene in questo torneo riscatto tutta una stagione e, soprattutto, avrò la possibilità di mettermi [illegible] luce per un'eventuale convocazione di Sonetti in prima squadra».

Il giovane fantasista granata spiega così la [illegible] annata-no: «Tanti infortuni e alcune scelte tattiche a mio avviso sbagliate mi hanno condizionato anche sotto [illegible] profilo psicologico. Notavo intorno a me diffidenza e, soprattutto, poca fiducia. [illegible]ntivo molta freddezza nei miei confronti sia da parte di Sala, che da quella dei miei dirigenti. Pensavo addirittura di essere messo [illegible] parte per poi essere ceduto. E' stato Gabetto che [illegible] ha ricaricato, facendomi capire quanto potevo essere importante per la squadra. E' accadu[illegible] durante la fase finale del campionato. Solo in quel momento [illegible] sono sentito me stesso e, soprattutto, ho sentito sempre più mia la maglia granata che indossavo».

Sonetti punta [illegible] il dito su questo ragazzo [illegible] è [illegible] probabile che subito dopo l'Europ[illegible] Bernardi si aggreghi già alla prima squadra: «Sarebbe realizzare un sogno fantastico. Per [illegible] nulla, ma se fosse così sarebbe bellissimo. Comunque, mi accontenterei anche di qualche convocazione durante l'anno. D'altra pa[illegible] nel mio ruolo Sonetti è più che coperto. Leggo che Cal[l]eri e Vitali stanno cercando un giovane per sostituire Pelè, quando sarà impegnato nella Coppa d'Africa. Ed allora io punterò a far bene quest'Europeo proprio per far ricadere la loro scelta su di me. Un sogno? Chissà, nella vita, e [illegible] nel calcio, i sogni qualche volta [illegible] realizzano».

Aurelio Benigno

Bernardi, ha esordito in A a 16 anni

SPORT FLASH

[illegible] Vertex Ivrea sempre più saldamente al comando della Coppa Piemonte di marcia maschile e femminile dopo la disputa della 5ª prova. Domenica a Roccavione, alla presenza dell'ex campione olimpico Maurizio Damilano, i risultati più interessanti li hanno siglati due atleti del Cus Torino: la cadetta Elisa Rigaudo e lo junior Dario Volpatto. [illegible] Gianni Pedrini (Alp To) [illegible] vinto la «Strandozena» battendo [illegible] sprint il [illegible] di squadra Walter Varesio. Al terzo posto [illegible] piazzato Carlucci seguito da Minore, Ferrarese e Vincenzo Battaglia (Tappo Rosso), primo dei veterani. Alle loro spalle Valcaranghi, Mazzoni, Palmisano e Buffolo. Fra le donne ancora un primo posto per Tiziana Semeraro che, nonostante uno sbaglio di percorso, è riuscita a [illegible] porsi davanti alla Chiappori e alla Lazzarino.

[illegible] Concorso ippico di F3 e F4, all'Horse Bridge di None. Questi i vincitori. Cat. A2 precisione: ex aequo Luigi Negrini (su Fandango II), Nicola Pietrarosa (Treccia), Romano Molineris (Chanel), Paolo Campiglia (Penny Black), Bruno Migliano (Socrate), Anna Turigliatto (Desert More), Giovanni Fol[illegible]ri (Easy Chair); A3 precisione: ex aequo Ermanno Lustrino (Ornicar), Paola Fenocchio (Tabor), Federica Mes[illegible] (Chanel), Silvia Leone (Holy), Giorgio Buson (Sacré d'Alary), Patrizia Gentile (Small Percil); A2 equitazione: Sara Saracco (Fiocco); [illegible] equitazione: [illegible] Hirsch (Vittoria di Giulfo); C1: Giuseppe Mulatlieri (Paddy); C2: Deborah Boscolo (Dressman); C3 di 1° grado: Alessandro Raguso (Concord); C3 di 2° grado: Gaetano Mandolesi (Onoro). Classifica a squadre: 1. Team Termit (Erika Battaglia-Dick, Gisella Allegranzo-Daranja, Bruno Borotto-Papeter, Sharon Treslove-Rusk de Vallitara, Massimo Tiengo-Janna). [illegible]. Circolo Ippico La Porcellana di Orbassano (Filippo Pareschi-Curioso, Francesco Cossu-Unicus, [illegible] Nebbia-Top Gun, Lara Ferrero-Wellington, Alessandro Dovadola-Highlander). 3. Soc. Ippica Tor. 1ª squadra (Federica Almasio-Tempest, Giorgio Buson-Sacré d'Alary, Albert Hirsch-Vittorio di Giulfo, Elisa Caramalli-First Gotinand, Matteo Martinengo-Nacra della Ficola).

Si è aperto il primo tratto della pista ciclabile «Vallere-Stupinigi»

Con la bicicletta dalla Bela Rosin

Quattro chilometri per andare al Mausoleo

Fiocco rosa nel panorama delle piste ciclabili. Con il tradizionale taglio del nastro è stato inaugurato sabato scorso da Mercedes Bresso, presidente della Provincia, il primo tratto di percorso che, a lavori ultimati, collegherà il parco delle Vallere di Moncalieri quello di Stupinigi (7 chilometri in totale). Per ora, il tracciato agibile si snoda lungo quattro chilometri, dallo ca Vallere fino al mausoleo della Bela Rosin situato in strada Castello di Mirafiori all'angolo con via delle Cacce. Costruita dalla Provincia, la passeggiata ris alle biciclette è costellata da cartelli e segnaletica specifica, ha un tempo medio di percorrenza di circa mezz'ora e si può considerare come il prolungamento Ciclopista del Po realizzata dal Comune. Un'occhiata all'escursione che parte da Moncalieri: subito usciti dalla cascina si sale sulla passerella pedonale che attraversa corso Trieste, dotata di apposite rotaie sulle quali oggiare la propria bici per spingerla a mano più agevolmente. Scesi in via Bosso si prosegue fino in corso Roma per entrare, dopo una «a zeta», sul ponte del Sangone. Si imbocca quindi piazza Vico per poi svoltare a destra in via Ponchielli. Qui, si supera la ferrovia utilizzando il sottopassaggio ped e nella zona delle scuole e impianti sportivi si continua per strada Vignotto e via Fratelli Bandiera per ritornare corso Trieste. A questo punto inizia il tratto urbano di Nichelino con «passaggio» Sangone: il guado si attraversa grazie ad una passerella metallica asfaltata appesa al ponte stradale esistente. Si segue il torrente per 500 metri e si arriva a Torino, all'altezza Artom. In questo ultimo chilometro la pista costeggia il parco Colonnetti cioè l'ex aeroporto di Mirafiori in cui si esercitò, durante la prima guerra mondiale, Francesco Baracca e da dove partirono i primi Bleriot, velivoli intelaiatura in ferro ricoperta stoffa. Terminata la zona verde sulla destra, eccoci al Mausoleo. Ma presto sarà possibile proseguire.

«E' in costruzione la passerella sospesa 80 metri di lunghezza Sangone - spiega Luigi Spina, dirigente del settore alla pianificazione territoriale della Provincia -. Sarà ultimata a fine e permetterà di apprezzare l'interno del parco Boschetto di Nichelino, sede dell'accampamento francese all'assedio del 1702».

Questa sarà la fase più costosa di tutta l'operazione per la quale è prevista una spesa di poco superiore al miliardo, di cui 500 milioni per la passerella, 300 per la parte appena ultimata. L'intero progetto è dell'assessorato alla Viabilità della Provincia che alla fine del 1993 ha approvato programma di piste ciclabili per totale di 140 chilometri da distribuirsi nell'area del Torinese.

Elena Del Santo

ALTRI PERCORSI SU DUE RUOTE **TORINO**

Ciclopista del Po. Dalle Vallere al ponte di San Mauro. Circa sedici chilometri uniscono Millefonti, Valentino, Murazzi, L.po Machiavelli, Antonelli, Colletta, confluenza Po-Stura, Bertolla.
Corso Matteotti-Stupinigi. Dieci chilometri fra le banchine alberate dei Vinzaglio, Duca degli Abruzzi, Agnelli.
Parco Confluenza-Parco Sempione. Lungo tre chilometri, collega i due parchi da piazza Sofia a via Sospello.
Parco Ruffini-Parco Pellerina. Tre chilometri lungo Monte Cucco e Monte Grappa.
Mercati Generali-piazza Bengasi. Lunga tre chilometri, collega Giambone e piazza Bengasi, incrociando al Parco Colonnetti la pista Vallere-Stupinigi.

«Itinerari»

A La Loggia c'è musica nel castello

L'arpista Bosio

Si chiude domani sera al Castello Galli di La Loggia il sesto «Itinerario musicale nelle dimore storiche» che aveva preso il via il 17 giugno da Collegno. L'appuntamento è fissato per le 20 e costituisce un degno suggello alla lodevole rassegna, che si propone ogni anno di valorizzare gli edifici antichi (solo in Piemonte sono 320 i proprietari iscritti all'Associazione Dimore Storiche) attraverso una serie di concerti cameristici. Sarà scena il duo arpistico formato da Mara Galassi e Gabriella Bosio, che presenterà un programma originale e piacevole, come suggerisce il titolo stesso: «La bi-cyclette amusante». Gli autori del collage sono Krumpholz, Haendel, Mayer e Caramello. Anche in questo caso, come nei precedenti, l'ingresso è possibile soltanto prenotando il biglietto presso l'Associazione (a Torino in corso Galileo F 71, telefono 011/597.373 oppure 011/581.8912).

Il costo è di 50.000 lire e, come si sa, il ricavato della vendita al netto delle spese è destinato al recupero di un'opera d'arte in pericolo. [l. o.]

DOVE *andiamo* a cura di R. MOLITERNI

DANZA. Il Festival TorinoDanza alle 17 Sala Pavone «I Balletti Russes in Italia storia e leggenda», a cura di Luigi Rossi; alle 21 al Piccolo Regio il duo Lorna Feijóo e Toni Candeloro in «Omaggio a Michel Fokine»: una serata di musiche di vari eseguite vivo con violino e pianoforte.

Il ricco cartellone del all'aperto prevede questa alle 22 Forum dei Giardini Reali «Wolf, la bestia fuori» di Mike Nichols, con Jack Nicholson e Michelle Pfeiffer. All'Arena Metropolis al Valentino è invece in programma, «Vento di passioni» di Zwick. Sono due i film di Stanlio e Ollio in via Tiziano Lanza 31 Grugliasco per rassegna «La Serra . alle 22,30 sarà «Sos Stanlio e Ollio» di Youngson, a mezzanotte «C'era volta un piccolo naviglio» di G. Douglas.

. Ai Giardini di via Plava alle 21,30 la cooperativa Il Granserraglio presenta le Sorelle Suburbe nello spettacolo «Il meglio del peggio» di e Tiziana Catalano e Lu Tarnetto. E' un'antologia delle scene migliori tratte repertorio della compagnia.

SAGGIO. Alle 20,45, al Carignano, si replica il saggio scuola di teatro dello Stabile diretta da Luca Ronconi. «Qualcosa di dev'es 26 allievi cerca un personaggio» il titolo dello spettacolo, tratto dai tre drammi metateatrali di Luigi Pirandello, curato da Luca Ronconi e Mauro Avogadro, l'impianto di Carmelo Giammello. Ne emozionati protagonisti gli allievi diplomandi del secondo biennio.

Proseguono gli spettacoli teatrali d'estate in città e nelle località della cintura

Dove il palcoscenico è sotto le stelle

Cavallerizza: stasera senza Riondino e Guzzanti

Spettacoli all'aperto e nelle sale, per i prossimi giorni. Fitto **cartellone teatrale**, con proposte sotto le stelle, con spettacoli quasi tutti accentrati in «Giorni d'estate». Stasera, comunque, c'è defezione: quella di David Riondino e Sabina Guzzanti, che dovevano proporre (alla Cavallerizza nei Giardini Reali) lo spettacolo «Solo con un pezzato bianco». Performance rinviata al 21 luglio, ma Riondino e con diverso titolo.

Invece, «Giorni d'estate» secondo previsto a Nichelino in piazza Vittorio con l'anteprima de «Il capitan Fracassa» de La Piccionaia - I Carrara (organizzazione del Teatro dell'Angolo e Cooperativa Icaro). La storica formazione vicentina, che da generazioni calca le scene, si cimenta ancora una volta con le maschere della commedia dell'Arte. Protagonista del allestimento, proprio il personaggio del capitano, versione mirabolante secentesca Miles Gloriosus di classica memoria. Nonostante il titolo, nessun riferimento al romanzo di Gautier: piuttosto, una paradossale interferenza tra vicende guerresche e militanza d'amore, per il «nostro eroe», al soldo dell'esercito viennese ed innamorato cotto della bella Angelica.

Due attori del gruppo «La Piccionaia I Carrara» storica formazione vicentina in scena a Nichelino

In programma per oggi (21,30) al Parco delle Vallere Moncalieri, «Aggiungi un posto a tavola» con il Gruppo della Gloria. Ancora alle Vallere, domani alle 21,30, «Lisistrata» da Aristofane con Cooperativa Icaro. La stessa al teatro Macario (ore 22), «Minishow in minigonna», rivista con Mario Marchetti, Vincenzo Santagata e Sarah Santi. «Il caso di Alessandro e Maria» di Gaber e Luporini è lo spettacolo che Tangram Teatro presenterà giovedì alle Vallere: interpreti Bruno Maria Ferraro e Claudia Penoni; al cortile del Palazzo Comunale di Moncalieri, per il «Theatre du Grand Guignol», «Lui» e «Mammina» diretti da Franco Grossi. Alle 21 a Nichelino, «Amori in corso» Gruppo della Rocca (regia Michele Di Mauro). Aldo, Giovanni & Gia saranno protagonisti al Parco Salvemini di Rivoli.

Il 14 a Pinerolo «Stravaganza» di Dacia Maraini, spettacolo sulla follia diretto da Ivana Ferri. Ai giardini di via Plava, «Dall'operetta al cabaret», mentre Teatranza sarà protagonista a Rivoli. Alle 24, al teatro Macario, per i «Gialli di mezzanotte», «Il baule» di Woolrich. Sabato al San Filippo di via Maria Vittoria 7, «Medea. L'esilio del tempo».

Silvia Francia

Kermesse serale ogni giorno in via Stradella

Tra pellicole e rock una festa nel cortile

Tanto cinema, un po' di teatro e una kermesse rock per Estate in Cortile '95. anche quest'anno, infatti, circoscrizione 5 organizza in Stradella 192 una rassegna estiva di spettacoli. Stasera è in programma lo scanzonato western «Maverick» che Richard Donner, l'autore di «Superman» e «Arma letale», ha tratto dall'omonima fortunata serie televisiva americana degli Anni Cinquanta. Il giocatore d'azzardo che dà il titolo al film è impersonato da Mel Gibson, a settembre sugli schermi nell'epico «Braveheart». Lo affiancano Jodie Foster, candidata all'Oscar per «ell», e James Garner, protagonista della tv. Sylvester Stallone e Sharon Stone s invece le star de «Lo specialista», film d'azione previsto domani. Lui è un esperto in esplosivi, lei gli affida un «lavoro». Proiezioni alle 22, biglietti a 7 mila lire.

Sharon Stone ne «Lo specialista»

Giovedì è scena il teatro amatoriale: la compagnia Amici di Migliore mette in scena «Ridendo e scherzando che male ti fo». Ingresso libero.

La dopo, ancora immagini sul grande schermo con «Intervista col vampiro» interpretato divi Tom Cruise e Brad Pitt. Cinema americano anche le altre : sabato è in cartellone il film fenomeno «Rivelazioni», domenica il romantico «Love affair». Pellicole tutte le sere sino al 31 agosto.

Per quanto il rock, appuntamento ai primi di settembre con la rassegna «Bollen bollendo» a prendono parte 18 band torinesi. [d. ca.]

MUSICA *dove*

. serata musicale al parco della Pellerina è all'insegna del rock «combattivo» proposto dai Gang. La band marchigiana, di cui ricordiamo il provocatorio «Duecento giorni a Palermo» inserito nell'album «Storie d'Italia», si esibisce dalle 21,30. Il concerto rientra nella rassegna estiva «Pellerossa» inserita nei «Giorni d'estate» del Comune. L'ingresso è, come sempre, libero.

S'intitola «Urlo» il progetto dell'associazione Jazz prende il via stasera ai Murazzi (ore 18-20-22) con il concerto della Big Band Amij composta da Diego Borotti, Fulvio Albano, Petrac, Fulvio e Claudio Chiara, Enzo Zirilli, Furio Di Castri. Solisti ospiti Riccardo Luppi, Emanuele Cisi, Marco Tamburini, Gianpaolo Casati, Clau Fasoli. L'iniziativa prosegue venerdì 14 e sabato «Barocchio Occupato» con altrettanti appuntamenti jazz.

LA FAVE. Appro degli Uniti stasera città lanata da Jimmy La Fave. In tournée nel nostro Paese (domenica sera era al Pistoia Blues Festival) e affiancato suo gruppo The Nightlove, il musicista si esibisce stasera alle 21,30 a «Controcaldo», la rassegna al parco della Colletta che si sta affermando come uno dei maggiori successi dell'estate torinese. L'ingresso è libero.

CONCERTI. Il rock Yo Yo Mundi regna sovrano stasera al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 21). Rock blues all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 165/18), sono di scena alle 22 i Kal 7, vincitori di recente del referendum «Big di TorinoSette». Musica aloné, invece, al «Chico Café» (corso Unione Sovietica 411) ove biscono i Kao.

CITTA'. Musica sotto le stelle in parecchie rassegne alle porte di Torino.

A Venaria, quarto giorno al parco della Mandria per l'iniziativa «Al Fresko» dopo le mila presenze fatte registrare sabato all'inaugurazione. stasera il rock torinese Agenzia Tormenti. Si comincia alle ore 22.

Il gruppo The in the Night il protagonista della serata musicale dell'«Easy Biker» a Piossasco (via al Prano dei Castelli 5). Anche in questo caso, si suona alle 22.

«Sausalito» a Settimo Torinese (via Torino 89) si balla dalle 22,30 con «Dance music magazine».

Si ascolta il jazz a «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 21,30), serata «Ricomincio da te» il dj Stregha all'«Isola che non c'è» (via Spalato 7, ore 22), sound sudamericano con il ballerino Tomas al «Palio» (corso Moncalieri 246, ore 22,30).

DOMANI. Nel cartellone musicale di domani spiccano i Massimo Volu concerto Pellerina.

Nella foto: Jimmy La Fave

In gita ad Agliè

Il vecchio maniero offre una chicca è la Sala Cinese

Dopo trent'anni di chiusura al pubblico, la «Sala cinese» Castello di Agliè riaperta nel fine settimana appena trascorso. Più di 500 i visitatori che hanno potuto vedere gli oggetti orientali in essa ospitati: una di porcellane cinesi bianche risalenti a fine '700, e altre bianco-blu d'inizio '800.

Quindi, due armature giapponesi combattimento, che appartenevano scor ad uno shogun, un capo dei . Infine, un risciò, mezzo di trasporto diffuso in Estremo Oriente.

Nei primi anni del nostro secolo, fu il duca Tommaso Genova a portare dai suoi lunghi viaggi in Cina e Giappone questa collezione ad Agliè, sua residenza estiva.

Il Castello è aperto dal giovedì alla domenica, dalle ore 10 alle ore 18,30. Biglietto a quattromila lire. Informazioni più dettagliate allo 0124/33.01.02.

Ufficio turistico

Lo Stato del Benin un Paese africano in cerca di amici

Con una popolazione di 4 milioni e mezzo di abitanti, confina a Nord con il Niger e il Burkina Faso, a Est con la Nigeria, a Ovest con il Togo e a Sud è bagnato dall'Oceano Atlantico: Benin fa ancora parte dell'Africa Nera da scoprire. Turisticamente poco conosciuto, ex Repubblica Dahomey, colonia francese divenuta indipendente nel 1960 e proclamata Repubblica Popolare nel 1975 da governo rivoluzionario mar, è oggi, dopo le prime libere elezioni del '91, un Paese che cercando di aprirsi al mondo occidentale.

Per questo motivo è nato l'Ufficio Turismo in Italia del Benin, operativo qualche a Torino (011/59.38.27) collaborazione del ministero Turismo di Porto Novo, la capitale. La sede in via Cristoforo Colombo 11/2: sportello informativo soprattutto per gli operatori turistici.

GIOVANI ARTISTI
Alle ore alla Galleria di Filippo, in via Maria Vittoria 5, viene inaugurata la seconda mostra di giovani artisti intitolata «Nuovi arrivi», da un'idea Progetto documentazione arti visive dell'assessorato alla Qualità della Vita facilitare l'attività artistica di giovani tra i 18 e i 35 anni. Per questa rassegna sono stati scelti i lavori di Enrica Borghi, Domenico Borrelli e Ca. Sarà aperta fino al 28 luglio tutti i giorni (dalle 1 22).

PER STRADA
Prosegue la rassegna «Isole in te», performances teatrali all'aperto organizzate dall'assessorato per l'Ambiente e dall'assessorato per le Risorse Culturali. Oggi e il 13 via Garibaldi, dalle 18 alle 20, si esibirà Laura Cadelo con uno spettacolo di teatro-danza. e il , rispettivamente in piazza Duomo e piazza Carlo Felice, sempre alla stessa ora, ci saranno invece Claudio & Consuelo, scenografie circo.

DIFETTI
sera alle 21 all'Associazione Agarthi, in via Marco Polo 23, conferenza di Maurizio Tesinalo «I posturali». Ulteriori informa 1/588.16.67

L'Amma (Associazione Industriali

APPUNTAMENTI *qua e là*

Metallurgici Meccanici e Affini) organizza oggi alle 15 Centro congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, un convegno «Lavoro, formazione, carriera». Fra i relatori Francesca Devalle, Ezio Ponte, Licia Devalle, Alberto Carpaneto, Giampiero Quaglino e Franco Gennaro.

REIKI
Alle ore 21 al circolo culturale «Il laboratorio», Principe Tommaso 18 bis, incontro dedicato al reiki . Seguirà uno stage di pratica intensiva. partecipare, telefonare allo 011/650.58.69

PIETRE MAGICHE
L'associazione culturale «Il giardino Agarthi» domenica 16 luglio la gita ricerca delle pietre magiche in Val Susa». La quota di partecipazione è di mila lire (30 mila lire per i soci). Telefonare entro il 13 allo 011/43.55.922.

Domani sera alle ore 22 discoteca «Taboo», in strada del Colle 14, si svolgerà un «Midnight Summer Party», con la partecipazione di Enzo Braschi, Cinzia Bertino, Elia Tarantino e il Maury. serata ver selezionati ragazzi e ragazze per realizzazione di spot televisivi e sfilate di

AVIGLIANA
Domani alle 22 l'Havana Club di Avigliana, via Moncenisio 14, propone il del gruppo latino-americano «Sonosain», a seguirà una gara di ballo con in palio una e Domingo estratta fra i partecipanti. Informazioni allo 011/939.685

PAPA' SEPARATI
L'«Associazione Papà Separati», nella sede via Salbertrand 57/29, organizza giovedì 13 alle 21 un incontro per parlare della proposta legge per l'affidamento di figli in so di separazione. Verranno inoltre presentate le nuove sedi di Asti, Cuneo e Alessandria. Per informazioni telefonare allo 011/22.06.102.

ENOGASTRONOMIA
Il 13 luglio alle 16,30 al caffè pasticceria Baratti, in piazza Castello 27, verrà presentato il numero speciale di «Piemontevip» dedicato tema «L'enogastronomia in Piemonte».

L'Associazione «Immagine per il Piemonte» sta organizzando la serata di presentazione, in programma venerdì 14 alle 20 a Villa Somis, strada Val Pattonera 138, del nuovo premio e «Il Piemonte che le immagino ...». Per questa prima edizione verranno consegnati i riconoscimenti al «Museo delle arti d'ago e del ricamo» Torino, e della «Casa delle memorie», Cuneo. Per partecipare, occorre telefonare al numero 011/881.36.62

CORSO MUSICALE
Il Laboratorio della Voce, via Carlo Alberto 5, organizza da venerdì 14 luglio stage improvvisazione vocale, rivolto a cantanti con un minimo di esperienza e con le basi di teoria musicale. Sarà tenuto sassofonista Renato D'Ajello. L'orario è dalle alle 21. Iscrizioni, telefonando allo 011/812.54.90.

IL FISCO
Il 14 luglio all'Unione Industriale, in via Fanti 17, l'Ipsoa editore organizza la giornata studio «Concordato di massa: l'accertamento adesione e la definizione preventiva posizione fiscale». Relatori Cantore e Emanuele Pistone. Prenotazioni allo 011/43.45.722.

«Rollerblade» è il libro pubblicato da Mulatero editore, di Cirié, per presentare la nuova tecnica del «pattinaggio in linea», ovvero i pattini con le caratteristiche del pattinaggio ghiaccio ma anche con la possibilità di essere utilizzati per strada. E' una guida realizzata da Fabio Serafini (lire 20 mila).

In concerto stasera per la Festa dell'Unità

Beppe Carletti e la sua band presentano il nuovo album

I Nomadi: band emiliana reduce da un in India

Caselle, ecco i Nomadi «sulle vie del vento»

Stasera a Caselle, alla festa dell'Unità, arrivano i Nomadi (ore 21,30, ingresso 22 mila lire, biglietti ancora disponibili botteghino). Si prevede il pubblico delle grandi

L'anno i Nomadi hanno tenuto qualcosa come 13 concerti, per mezzo milione di spettatori. Hanno venduto 140 mila copie del disco «La settima onda», e altre 150 mila degli album precedenti: il «catalogo» della band di Beppe Carletti è un'inesauribile miniera d'oro. Adesso è uscito il nuovo cd, «Lungo le vie del vento»: successo annunciato. Anche perché è un lavoro di qualità, ben suonato e con ottime canzoni.

Un'altra band ostentasse un simile ruolino di marcia verrebbe definita, a dir poco, «la massima realtà della musica pop italiana». I Nomadi, no. Non cercano i clamori di facili scoop, non si svergognano con operazioni promozionali, non vanno in tivù a fare i cretini.

Pensate a certe ridicole iniziative «pro Bosnia» che utilizzano il nome di Sarajevo per conquistare i titoloni dei quotidiani. Beh, i Nomadi - nel '92, quand'era ancor vivo il povero Augusto - andarono a cantare per Sarajevo a Sarajevo, il che è ben più complicato che farlo a Milano) senza per questo pretendere l'attenzione spasmodica dei media. E l'anno passato sono volati all'Avana, a dare la loro testimonianza contro l'embargo americano (testimonianza concreta, portando penne e quaderni per gli studenti cubani), senza trascinarsi appresso legioni di invitati speciali, incaricati di l'epica impresa: non è nel loro stile, la «carità pelosa». La pubblicità sulla pelle di chi soffre è una ghermitella che preferiscono lasciare ad altri. Lo stesso si dica per il loro recente viaggio in India, dove hanno incontrato il Dalai Lama e hanno partecipato alle manifestazioni contro l'occupazione cinese del Tibet.

L'impegno sociale, il pacifismo, la solidarietà fanno parte del Dna nomade. Non è il di farne mercato. Pertanto, in un mondo dove soltanto il mercato conta, i Nomadi vengono sottovalutati dagli osservatori superficiali. Eppure, adorati da fans d'ogni età, per non dire dei fedelissimi raggruppati in circa 80 club, Carletti e i suoi giovani compagni - Cico Falzone, Daniele Campani, Elisa Minari, Danilo Sacco e Francesco Gualerzi - possono fregarsene del luogo che li vorrebbe «reparto archeologico», reliquia degli Anni Sessanta e analoghe banalità. Se anche voi siete legati a quell'immagine riduttiva, andate ad ascoltarli, stasera. E dite, poi, quante «moderne» band sono in grado di reggere il confronto. [g. fer.]

Al festival il momento più grande è dato dall'«escuela bolera»

Nell'alloggio segreto di Anna a Vignale si danza l'Olocausto

VIGNALE. «Abbiamo centinaia e centinaia di persone in scena all'Arena e tu scappi a Vignale», lo ha rampognato Franco Zeffirelli che sta preparando la «Carmen» per Verona in scena il 22 luglio. Ma El Camborio non lo ha ascoltato ed è venuto a raccogliere, e non per la prima volta, gli applausi del pubblico monferrino. Si è trascinato dietro molti partecipanti alla sua coreografia dell'opera di Bizet per la sua serata-concerto a Vignale. Naturalmente c'era molto flamenco e la gente si è entusiasmata al battere dei tacchi dell'artista ospite, Paco Romero, in ubriacanti «sapateados». Lo stesso Camborio ne ha offerto molte prove con la sua partner di sempre Lucia Real e con il consueto contorno di chitarristi e «cantaores». Ma il momento più bello, anche se non più evidente della serata, non è stato il flamenco, con alcune concessioni al «tablao» di gusto turistico, ma una raffinata interpretazione delle «Goyescas» di Granados con costumi che si richiamavano appunto alle Mayas del grande pittore settecentesco. Qui, l'«escuela bolera» spagnola era evidente nelle morbide braccia, nel suggestivo crepitio delle nacchere suonate con molta maestria. C'erano anche la «Vida breve» di De Falla e alcune per noi sconosciute, ma molto suggestive, «Zarzuelas», un genere che non è propriamente paragonabile all'operetta e che in Spagna è giustamente coltivato. Pubblico in crescente delirio.

Nella serata precedente altrettanto successo aveva accolto il nuovo balletto di Carla Perotti su Anna Frank. Un soggetto estremamente difficile che era stato trattato, se non andiamo errati, soltanto una volta molti anni fa sono da Adam Darius per Susanna Egri. Naturalmente la nuova creazione che intende ricordare l'Olocausto, nel cinquantenario della fine della guerra e della morte della ragazza ebrea, è la rievocazione di alcuni momenti del famoso «Diario». Una scena stilizzata di Eugenio Guglielminetti ricrea l'«alloggio segreto» di Amsterdam, e la vita da prigionieri che le due famiglie ebree condussero fino alla scoperta e alla deportazione nel campo di concentramento di Bergen Belsen. Sulla musica coeva di Richard Strauss la coreografa ha intensamente rivissuto la vita della fanciulla, il suo amore per il vicino Peter, tradotto ovviamente in delicati passi a due. Protagonista sensibile e intensa la giovane Cristina Perotti, affiancata dal bravo Walter Cinquinella. Quest'ultimo si è presentato, nella medesima serata, anche come coreografo in un balletto concertante intitolato «Movimento in sol minore» sul concerto per violino di Bruch. Una limpida coniugazione del vocabolario classico che è molto piaciuta soprattutto ai giovani «stagiaires» presenti.

La settimana di Vignale si è conclusa con un «concerto danzante» intitolato «Rosso Venezia» con la compagnia MDA Produzioni danza di Roberto Escamillo Garrison e Aurelio Gatti che hanno firmato la coreografia con Pietro Gagliardi. Sulle musiche di Vivaldi, Marcello e altri questo «rondò veneziano» (perché è da questo complesso che deriva) è rievocato il tramonto della Serenissima.

Luigi Rossi

Ad Anna Frank è dedicato il balletto di Carla Perotti. Un soggetto estremamente difficile che era stato trattato soltanto una volta molti anni fa da Adam Darius per Susanna Egri

RITROVI

AL PARADISO CLUB: privé per coppie e single soci. Tel. 01

DEL VALENTINO: tel. .977. Ore 21 Tonya Todisco.

CLUB 84: Ore 15,30 Edo Puma. 21 Non solo boogie by Rocky e il Big

DANZE tel. 660.3443: ore 15,30.

INVIDIA + PATIO (661.4641). ore 22,30. Festivi pom. 16/19.

(p. 4): Trevisi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '95.
BIASUTTI: Pittori del '900.
PIRRA: Itinerari d'acqua. T.

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
- Vigili del Fuoco 115
- Carabinieri 112
  - Sede centrale 55.191
- Polizia 113
  - Questura centrale 55.881
- Prefettura 55.891
- Vigili urbani
- Polizia stradale 58.401
  - pronto intervento 54.16.33
- Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
- Poste e Telegrafi 160

SALUTE
- Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
- Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- Croce verde Servizio pediatrico a pagamento
- Centro antiveleni 663.76.37
- Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
- Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 43.83.111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
- Eliambulanza 118
- Soccorso urgente 118
- Croce Rossa 280.333
- Croce verde 54.80.00
- Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
- Aaido 54.04.69
- Aair 658.83.01
- Ai 619.18.20
- Alpes 0337.22.84.80
- Aldasoro 63.01.58
- Asido 33.10.01
- Assist. infermi 839.76.25
- Aidei 50.23.96 - 58.83.205
- Auxilia 749.59.50
- Ares
- Ass. inf. torin. 220.42.32
- Cesad 771.89.30 - 771.80.47
- Spi 242.19.04.
- Croce bianca 663.18.02
- Piccole serve
- 437.17.30 - 437.17.86

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
- via 65 696.92.59
- p. Massaua 1

SOLIDARIETA'
- C. Cardiopatici, 43.64.673
- Sportiva Disabili 31.72.560
- S.O.S. Casalinghe 669.25.88/650.7031
- Tel. Azzurro (051) 48.10.48
- Telefono amico
- Stranieri Caritas, 53.39.62.
- La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
- Bartolomeo & C. 53.48.54
- Sermig 436.65.66
- Amnesty Int. 741.27.02
- Informagay 43.65.000
- Gruppo Abele 814.27.11
- Agedo 521.11.18
- Apice (epilessia) 3
- Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- Mov. consum. 262.54.67
- Lotta AIDS 43.81.048
- Gruppo solid. AIDS 43.94.749
- Città Insieme, 561.7181
- Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio)

MUNICIPIO
- Municipio 442.11.11
- Certificati a domicilio
  - prenotazioni 436.01.65
  - inf. documenti 442.51.04
- Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
- Canile munic. 262.12.16
- Lega dif. gatto 650.2713
- Protez. animali 812.28.94
  - canile 262.03.97
- Lega difesa cane 262.09.02
- Usl, serv. vet. 680.39.46

AUTO E STRADE
- Soccorso stradale Aci 116
- Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM 167.019152
- Ascensore Mole 817.0496
- Battello sul Po 888.010
- Ristotram 57641
- Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
- Caselle 56.76.361
- Terminal 433.25.25
- Milano 02.74.851

TABACCHI di sera. P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 190; Napione 31; Orma 236/c; G. Cesare 81, Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38, p. Castello.

BENZINAI Serv. Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare , c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; Api, Vercelli-ponte Stura; c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); ; V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

LA STAMPA

... IL GIRO DEL MONDO IN 4 TG.

RAI

ANNO 129. N. 185 · MARTEDI' 11 LUGLIO 1995 · L. 1500

Bankitalia: il pericolo è l'inflazione

Fazio: l'Italia freni il boom

ROMA. Italia, attenta, la crescita economica deve frenare per evitare rischi di inflazione. E' l'allarme lanciato ieri a Basilea dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. «In Italia abbiamo il problema di moderare la crescita», spiega il governatore. E lascia intendere che di fronte a nuove tensioni sul fronte dei prezzi non esiterebbe ad alzare il tasso di sconto. Anche dai ministri delle Finanze dell'Unione europea arriva un invito all'Italia perché non abbassi la guardia nella lotta alla crescita dei prezzi. Nel frattempo, il governo annuncia di aver cominciato il lavoro alla legge finanziaria '96, che prevede circa 32.500 miliardi tra tagli di spese e nuove entrate. La prima scommessa da vincere per il governo Dini resta però quella della nuova legge sulle pensioni: ieri alla Camera si sono fatti passi avanti sulla previdenza integrativa ma restano forti divari su altri aspetti della riforma.

Fossi, Lepri e Squillante ALLE PAG. 25 E 38

ECONOMIA IL PATTO DEL RILANCIO

E' cambiato il vento. Per 18 mesi, da quando gli Stati Uniti avevano aumentato i tassi di interesse per frenare i rischi di inflazione, la «barchetta Italia» ha dovuto navigare in un mare ostile. Gli estesi aumenti del costo del denaro che ne sono derivati hanno reso più difficile e affannosa la già pesantissima manovra di risanamento dei nostri conti pubblici.

Ora gli Stati Uniti hanno invertito la marcia per impedire che la loro economia, ormai in pieno rallentamento, finisca per andare in crisi. E le condizioni del mare in cui ci troviamo potrebbero ridiventare favorevoli, il vento potrebbe tornare a gonfiare le vele della [illegible] barchetta, a spingere anziché frenare. Il pericolo - peraltro largamente sopravvalutato - è che la barchetta vada ora troppo veloce.

Gli obiettivi economici e politici italiani dovranno essere ridefiniti alla luce delle nuove condizioni ma è bene partire dal tasso di cambio, anziché, come è più usuale, dal tasso di inflazione. Sono infatti ormai almeno due mesi che il cambio della lira con il marco tedesco - nostro principale punto di riferimento internazionale - rimane compreso tra un massimo di 1200 (che si sfiora quando ci sono segnali di tempesta politica e di [illegible]menti sulla via del risanamento finanziario) e un minimo di 1130, al quale ci avviciniamo quando invece prevalgono indicazioni di stabilità. La possibilità che, in condizioni internazionali meno sfavorevoli, il cambio «scenda di un gradino», si collochi cioè stabilmente tra 1150 e 1100, appare ora molto più concreta.

Alla luce di questa possibilità, va considerato il lungo processo di disgelo tra parti politiche i cui rapporti stanno passando dal livello dell'insulto [illegible] a quello del riconoscimento e della legitti-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

Ondata di proteste in tutto il mondo ma Parigi non cede: «I test si faranno»

Greenpeace, sbarco a Mururoa

Sull'atollo due «verdi» sfuggiti ai marines

Uno dei marines dei reparti speciali francesi sul ponte della «Rainbow Warrior» dopo l'arrembaggio

SYDNEY. Il Rainbow Warrior è già vendicato. Eludendo i controlli, quattro membri di Greenpeace hanno messo piede a Mururoa. E occupato - 20 minuti appena, ma è un simbolo - la piattaforma da cui i francesi trivellerebbero la laguna «per installarvi» (accusa l'organizzazione) le atomiche. Diffusa dalla stessa Greenpeace ieri sera, la notizia trovava conferma ufficiale dopo le 20. E una fonte militare «non esclude» possano esserci a terra altri guerrieri dell'arcobaleno. Comprensibile cautela. Uno fra i cinque gommoni lanciati da Rainbow Warrior e Vega risulterebbe tuttora disperso. Ospitava David [illegible] Taggart, l'ex direttore esecutivo di Greenpeace, e altri due militanti. La loro eventuale presenza sull'atollo costituisce un doppio incubo per il dispositivo francese. Che teme sabotaggi o attività spionistiche. Reazioni in tutto il mondo all'arrembaggio. In Italia il pds attacca Chirac e chiede al governo di fare altrettanto.

Benedetto, Di Robilant e Martinotti ALLE PAG. 2 E 3

INTERVISTA AL «PIRATA»

«Io, catturato dai francesi»

«Il giudice mi ha chiesto: lei, che è venuto a fare a Mururoa? E io gli ho risposto: a piglia' nu poco de sole e de plutonio». E' [illegible]chissimo Mimmo Casa (foto), l'italiano a bordo del Rainbow Warrior.

Grassia A PAG. 2

DA DOMANI SULLA STAMPA

Arriva Scoop il gioco dell'estate

Da domani, sulla Stampa, arriva «Scoop», il nuovo gioco-concorso aperto a tutti i lettori, divertente per tutta la famiglia, con un ricco montepremi in palio, ed estrazioni quotidiane, settimanali e finali per tutti coloro che parteciperanno: 60 macchine fotografiche, 8 Vespe 50, e due splendidi viaggi da 7 e 5 settimane in tutta Europa e negli Usa. Da domani e fino al 2 settembre, occhio a «Scoop»: giocando, si vince. Il regolamento nelle cronache. **A PAG. 14**

Grandi consensi alla lettera del Pontefice. Ma il sacerdozio continuerà ad essere riservato ai maschi

«Donna, geniale e offesa, ti chiedo scusa»

Il Papa contro le ineguaglianze sessuali, aborto «crimine dell'uomo»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa scrive alle donne del mondo una lettera piena di simpatia e di solidarietà. Le ringrazia, si scusa per le discriminazioni che hanno dovuto subire anche da parte della Chiesa, elogia perfino le suffragette. Insomma, un Papa così femminista non si era mai visto: e anche se è costretto «ex officio» a ricordare alle sue lettrici che non potranno mai diventare sacerdote, lo fa con una dolcezza non sempre presente, in passato. Di nuovo, nella sostanza, c'è poco: è un gesto di affetto epistolare che Giovanni Paolo II ha voluto rivolgere alle donne, nell'anno in cui a Pechino la Conferenza dell'Onu tratterà dei loro diritti. Papa Wojtyla apre le diciannove pagine della lettera con una raffica di «Grazie»: alla donna-madre, alla donna-sposa, alla donna-figlia e alla donna-sorella, alla donna-lavoratrice e alla donna-consacrata. Molte e spesso positive le reazioni.

Caibi, Tornielli e Tosatti A PAG. 5

«Dopo il pool, toccherà a Caselli»

Violante: presto lo attaccheranno
Pds, lite sulla custodia cautelare

di Francesco Grignetti e [illegible] Teresa [illegible] A PAGINA 6

Birmania, liberato il Nobel

Suu Kyi era agli arresti da 6 anni
aveva vinto le elezioni nel 1990

[illegible] Domenico Quirico A PAGINA 10

Francia, strage sulle strade

Bus si ribalta, muoiono 23 giovani
Illeso l'autista: si era assopito

di Paolo Poletti A PAGINA 12

LA CIOCCOLATA ALL'ARSENICO

Cremona, un giallo per il capitano Pepe

CREMONA. Il capitano Pepe, omonimo del commissario interpretato da Tognazzi, conduce le indagini sulla morte di Adelmo De Luca (foto) dopo una cioccolata. Disgrazia, suicidio o delitto? **G. Romagnoli A PAG. 16**

LA TENEREZZA SCONFIGGE IL PECCATO

C'E' una parola che, forse più di ogni altra, rivela l'animo di Wojtyla in questa sua ultima *Lettera alle donne*, scritta dal Papa in occasione della conferenza mondiale che si terrà a Pechino nel settembre prossimo. La parola è: «tenerezza». Giovanni Paolo II la inserisce in un elenco di atteggiamenti avuti da Gesù verso la donna: «Apertura, rispetto, accoglienza, tenerezza». E qui Wojtyla si lascia andare anche a un desolato rimpianto, a uno sconsolato rammarico. «Quanto di questo messaggio - scrive -, è stato recepito e attuato?». Nella società, ma anche nella Chiesa.

Mai un Pontefice ha parlato e scritto tanto in esaltazione e in amore per la figura femminile come Wojtyla. Ciò che impressiona non è tanto il suo insistere su un'espressione, «il genio della donna», usata molte volte qui, come nella sua enciclica *Mulieris dignitatem*, un'insistenza che potrebbe anche avere il suono della retorica. C'è, invece, un'accuratezza che corre in queste poche pagine della lettera. Un Papa, che è accusato di ossessione sessista e di mania antiabortista, un Pontefice sul quale si sono riversate stizze di femministe e di leggi di maestri di morale laica, continua quasi pateticamente, sofferentemente, a perseverare nel suo sforzo per convincere il mondo della sua «tenerezza» verso la donna. Anche verso la donna che fa «la scelta dell'aborto, grave peccato». Mai, in nessu-

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Il Paese di Deng vieta i cani più lunghi di 35 centimetri: ingombrano troppo

Cina, resta solo il pechinese

MALAPARTE li amava entrambi moltissimo, i cinesi e i cani. Rimase male quando vide che tra i suoi oggetti di fascinazione non vigeva un buon rapporto. Più che l'incontro con Mao, della Cina lo segnarono le città senza cani. Se li erano mangiati tutti nella grande carestia della guerra civile. La guerra è finita nel '49. Ma, potesse tornare a Pechino il mese prossimo, Malaparte la troverebbe di nuovo muta di guaiti e latrati.

Nell'ex sconfinato Celeste Impero si sta stretti. Ukaze draconiani regolano la natalità. Nella guerra ai ladri di spazio e di cibo, i capitalcomunisti di Pechino hanno stanato il nemico: il cane. Ingombrante, vorace, costoso, da vivo: in[illegible], proteico e gustoso (al loro palato) da morto. Dal 31 luglio saranno vietati. Non tutti: solo quelli grossi. Sono accusati di mordere i passanti (52 mila azzannati l'anno scorso, 89 morti di rabbia) e divorare montagne di cibo: 15 milioni di tonnellate all'anno. Di che sfamare 40 milioni di cinesi. A cuccia. Banditi non solo mastini e pastori tedeschi, ma anche barboni e bassotti: [illegible] i cani più lunghi di 35 cen[illegible] (coda compresa? la norma non specifica) sono fuorilegge. I padroni potranno tenere i più piccolini pagando una supertassa di 770 [illegible] (un milione e 200 mila lire, il salario di un anno di un impiegato).

Ma la ragione vera del proibizionismo canino non è la fame. L'invenzione occidentale del rapporto gioioso, umano con gli animali, dal «passer» catulliano all'hotel per gatti con tv e cuscini di seta appena aperto in California, non era penetrata in Cina per duemila anni. Fino all'invasione capitalista. Ora i cinesi hanno scoperto il cane come status-symbol: il chihuahua snob con cappottino, il levriero trussardiano, il [illegible] pitt-bull custode di recenti fortune. Dieci anni fa, a Pechino c'erano 20 mila cani. Ora sono 200 mila. I poveri s'indignano, i ricchi abbozzano. Gli unici a protestare sono gli stranieri, che chiedono immunità diplomatica per i propri animali, o almeno garanzie sulla loro sorte. Negate. Attenzione al ripieno dei ravioli al vapore. Non resta che misurare Fido. Oltre le due spanne, addio. Finirà che si salvano solo i pechinesi.

Aldo Cazzullo

di Guido Ceronetti

La ragione e la libertà sono incompatibili con la debolezza.

Vauvenargues
Reflexions et Maximes, 1746

Torna l'incubo di Vermicino, speleologo si cala ma il ragazzo non dà segni di vita

A tredici anni sospeso nel pozzo

Lecce, giocava in campagna, è precipitato per 60 metri

LECCE. Un ragazzo di 13 anni Luca Greco, è precipitato per una sessantina di metri in un pozzo artesiano profondo 120, mentre giocava con alcuni contanei. La tragedia è avvenuta ieri pomeriggio, giorno del suo compleanno, nel cortile di una scuola di Neviglio, in provincia di Lecce, ed è stata denunciata da un paio di amici del ragazzo ai vigili del fuoco, che sono subito accorsi. Dopo alcuni tentativi di esplorazione con una sonda è stato chiesto l'intervento di uno speleologo, che si è calato fino a entrare in contatto con il ragazzo, che però non ha dato segni di vita. E' stato anche calato un microfono per captare eventuali battiti cardiaci, ma l'esito, almeno per il momento, è stato negativo.

Secondo una prima ricostruzione, il ragazzo si è messo a saltare sulle lamiere che coprivano il pozzo, facendole cedere e precipitando. [r. cri.]

9 771122 176003 50711

Tragedia nel Sud della Francia: al confine col Lussemburgo, altre 4 vittime in uno scontro

A sinistra, i corpi delle vittime stesi sulla carreggiata. Sopra, una donna ferita tiene in braccio la sua bambina

Strage sul bus dei ragazzi

Colpo di sonno dell'autista, 23 morti

PARIGI. «Ho sentito un movi[illegible] brusco, seguito da diversi colpi di freno, poi il pullman si [illegible] inclinato su [illegible] fianco, si [illegible] schiantato [illegible] suolo, e ha continuato a scivolare così per un [illegible] tratto. Sembrava che non finisse mai. Finalmente si è fermato. Io e qualcun altro [illegible] riusciti ad arrampicarci fino ai finestrini e a uscire».

Lo spettacolo che si è presentato agli occhi di Emmanuel Desplechin, francese [illegible] sedici anni che [illegible] dalle vacanze in Olanda, [illegible] [illegible] sconvolgente: l'asfalto era completamente coperto di frammenti di vetro [illegible] disseminato di corpi straziati e di membra insanguinate. I primi [illegible] non [illegible] le parole per descrivere il disastro dell'A9, l'autostrada delle vacanze, uno dei principali assi di collegamento tra il Nord e il Sud della Francia. Dalle loro bocche uscivano solo commenti angosciati: «Una scena atroce», «Uno spettacolo da incubo».

Domenica notte nel pullman turistico [illegible] di strada vicino ad Avignone, per [illegible] colpo di sonno dell'autista, dei [illegible] giovani a bordo ne sono [illegible] ventitré, in maggior parte spagnoli ma anche francesi, olandesi e belgi. I feriti sono 31 e [illegible] sono ancora [illegible] gravi condizioni.

L'autista, spagnolo, è stato arrestato, è [illegible] cella a Orange. E' una delle [illegible] persone [illegible]cite incolumi dall'incidente. E per lui si prospetta [illegible] pena pesante perché in Francia la giustizia ha ben poca comprensione per gli «chauffards», come vengono definiti gli autisti ubriachi di alcol [illegible] anche, più in generale, di stanchezza.

I giudici, dopo le campagne governative degli ultimi anni per ridurre il primato europeo di diecimila morti all'anno sulle strade, hanno poca clemenza verso gli «chauffards». Specie se sono stranieri, e ancor di più se provengono dall'Europa meridionale.

Questa tragedia ricorda quella di Beaune, vicino a Digione, dove dieci anni fa una trentina di ragazzini di ritorno da una gita scolastica persero la vita nello schianto [illegible] loro bus contro un [illegible] [illegible] per loro una fine atroce, anche quella volta per colpa dell'eccessiva disinvoltura dell'autista che viaggiava troppo forte [illegible] [illegible] pioggia.

Domenica notte il pullman, noleggiato da una società spagnola che effettua un collega[illegible] regolare tra Amsterdam e Alicante, era carico di giovani, molti non ancora ventenni. Un tipico pullman delle vacanze, di quelli che attraversano l'Europa da un capo all'altro in una notte o poco più, scaricando a ogni sosta ragazzi che tornano a casa spendendo pochi soldi per il biglietto, e nel fresco dell'aria condizionata.

Il «bisonte della strada» spagnolo, un grosso automezzo a due piani di colore bianco con due strisce blu dipinte sui fianchi, domenica pomeriggio era partito dalla città olandese e il viaggio [illegible] era svolto senza [illegible] trattempi fino alle porte di Avignone.

Poco prima di mezzanotte l'autista aveva effettuato una sosta in un'area di servizio, a pochi chilometri dalla città dei Papi. [illegible] pochi dei passeggeri ne avevano approfittato per sgranchirsi le gambe. La maggioranza dormiva. Il pullman [illegible] ripreso [illegible] strada. [illegible]ora pochi minuti, poi [illegible] schianto e le grida di chi stava passando direttamente dal sonno alla tragedia.

«Ero sul lato destro - racconta Isabel Gil, spagnola, uscita illesa - e sono finita sui passeggeri che [illegible] alla mia [illegible]ra. C'era [illegible] donna che perdeva un fiume di sangue: le ho parlato per [illegible] momento, poi è morta. Un'altra aveva un braccio tranciato».

In pochi minuti sono arrivate decine di ambulanze, poi cinque elicotteri hanno cominciato a fare la spola con gli ospedali del[illegible] regione. In [illegible] tende sono state fornite le prime cure, sull'asfalto i sacchi argentati coi corpi delle vittime formavano una striscia sui bordi della carreggiata.

Secondo [illegible] polizia la tragedia è stata provocata dal colpo di sonno dell'autista. Il pullman ha urtato in fase [illegible] sorpasso il rimorchio di [illegible] camion, è sbandato, si è inclinato travolgendo le barriere di [illegible]. Dopo aver percorso duecento metri scivolando sull'asfalto ha concluso la [illegible] corsa contro un terrapieno.

Ieri è [illegible] una giornata nera per i pullman turistici. Nelle stesse ore della tragedia di Avignone, nel Nord-Est della Francia a poca distanza dal confine col Lussemburgo, un altro scontro ha provocato quattro morti e 26 feriti, sulla statale 4, vicino a Troussey. [illegible] pullman di turisti slovacchi è stato investito da un autotreno carico di carta mentre effettuava un'inversione di ma[illegible]. L'autista [illegible] pullman, che aveva deciso la manovra per fermarsi a fare rifornimento a una stazione di servizio sul lato opposto, è rimasto ucciso sul colpo, insieme col suo aiutante e una giovane passeggera. Anche l'autista del Tir, la cui figlia quindicenne dormiva nella cuccetta, è morto. La ragazza, gravemente ferita, è [illegible] liberata dalle lamiere [illegible]olo nelle prime ore del mattino. [p. pol.]

[illegible]

Autobus cade dal viadotto

MADRID. Un altro grave incidente stradale che ha visto coinvolto un pullman turistico [illegible] avvenuto nel primo pomeriggio di ieri [illegible] Spagna, nella regione della Catalogna. Un autobus a due piani, in [illegible] [illegible] linea tra Barcellona e Terragona, che trasportava una cinquantina di passeggeri, è cad[illegible] da un ponte mentre percorre[illegible] l'autostrada [illegible], la stessa che avrebbe percorso [illegible] bus proveniente da Amsterdam, quella che segue tutta la costa spagnola sul Mediterraneo. Il veicolo si [illegible] schiantato da un'altezza di dieci metri su una strada sottostante. Bilancio: tre morti e 26 feriti. [r. cri.]

Paura in Liguria

Va [illegible] fuoco [illegible] [illegible] cisterna

[illegible]. Un incendio [illegible] scoppiato ieri a bordo di una nave cisterna che trasportava 1.800 tonnellate di potassa caustica, 19 miglia al largo di Genova. Le fiamme sono state domate dopo circa un'ora dai vigili del fuoco, che si sono calati da un elicottero sul ponte della «Joran» insieme [illegible] nucleo dei sommozzatori. Misteriose le [illegible] delle fiamme; l'allarme sulla nave - appartenente alla società [illegible]trice «Marnavi S.p.A.», con [illegible] quindicina [illegible] uomini [illegible]equipaggio - è scattato alle [illegible] con una segnalazione a Genova Radio captata anche dalla nave passeggeri «Monterrey». Nel tratto di mare [illegible] accorse anche alcune motovedette della guardia costiera delle capitanerie di Genova, Santa Margherita e Sarzana, oltre che motovedette della Guardia di Finanza e dai vigili [illegible] fuoco.

Nessuno degli uomini dell'equipaggio ha riportato ferite. Non [illegible] valutabile, invece, il danno alla struttura della [illegible]ve chimichiera. Sul mercantile sono saliti alcuni uomini della guardia costiera per i controlli del caso, mentre in serata due rimorchiatori partiti [illegible] porto di Genova hanno raggiunto [illegible] «Joran» e l'hanno presa al traino. Le operazioni sono state coordinate dal comandante della capitaneria di porto di Genova, Gilo Ferraro. I due rimorchiatori [illegible] la nave con il suo carico di sostanze chimiche fino allo scalo del capoluogo, dove sarà ormeggiata in una zona di sicurezza. La na[illegible] sarà tenuta sotto controllo dal personale della capitaneria e dai tecnici del registro navale. A bordo della «Joran», intanto, la sala macchine è stata sigillata e all'interno è stato [illegible] anidride carbonica per soffocare le fiamme. [r. cri.]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] DIVERTIMENTO

Sorrento, gli agenti stanno per sparare. Loro urlano: è uno scherzo

Rischiano la vita per un gioco

Simulano un delitto, accorre la polizia

NAPOLI

UNA voce concitata al telefono fa scattare l'allarme: «Accorrete, ma dovete fare presto perché lo ammazzano». La volante della polizia parte sgommando, gli agenti si preparano al peggio togliendo [illegible] sicure alle pistole e in un [illegible] sono [illegible] luogo dell'agguato. I killer sono in fuga quando i poliziotti, che ormai li tengono nel mirino, stanno per aprire il fuoco. Ma provvidenziale giunge il contrordine: non sparate, [illegible] solo uno scherzo. Così cinque ragazzi che avevano simulato per gioco [illegible] agguato di camorra devono ora dire grazie [illegible] professionalità e al sangue freddo di [illegible] ispettore [illegible] polizia se lo scherzo non si è trasformato in tragedia. [illegible] la sono cavata, è proprio il [illegible] [illegible] dirlo, con una denuncia a piede [illegible] per procurato allarme e concorso in detenzione di pistole, due innocue «scacciacani». Una sanzione certo più mite delle tremende scenate che hanno dovuto subire più tardi a casa quando i genitori hanno appreso dello scansato perico[illegible].

E' accaduto a Piano di Sorrento, un Comune della costiera popolato in questi giorni da migliaia di villeggianti. Corso Italia, al [illegible] del paese, era [illegible] scelto [illegible] [illegible] set dove ambientare [illegible] [illegible] [illegible] delitto. «Un gioco, volevamo solo trascorrere un pomeriggio diver[illegible] spiegheranno più [illegible]rdi in [illegible]. E si erano divise le parti, proprio [illegible] in un film che si rispetti: gli «assassini», armati con pistole scacciacani, Raffaele De Maio, di 22 anni, e Pietrospolo M., di [illegible]; l'ucciso, Michele O., di 15 anni; il complice che attende in auto, Giuseppe [illegible], di 20 anni; e infine Gianluigi D., 15 anni, incaricato di riprendere la sequenza con una videocamera. E come attori consumati hanno recitato con estrema naturalezza, [illegible] che i [illegible] passanti [illegible] [illegible] stati sfiorati neppure per un istante dal dilemma pirandelliano tra finzione e realtà. Hanno visto i [illegible] sparare ripetutamente al ragazzo, che è crollato esanime al suolo, e non hanno esitato a dare l'allarme.

[illegible] centralino della polizia è diventato [illegible] linea rovente, con decine [illegible] segnalazioni di un agguato che si stava consumando nel [illegible]tro del paese. E dalla centrale operativa è partito l'allarme a tutte le auto, con la raccomandazione di [illegible] [illegible] [illegible] prudenza perché i killer [illegible] [illegible] e appaiono decisi a tutto». E' una pattuglia composta da un ispettore e due agenti la prima ad arrivare. Dopo [illegible] intimato inutilmente l'alt ai sicari [illegible] si stanno allontanando, i due agenti fanno per aprire il fuoco. Ma l'ispettore Zamorano intuisce che qualcosa non quadra. Così, con un perentorio grido ordi[illegible] ai suoi di abbassare le armi. E subito si accorge di aver visto giu[illegible]: il «morto», infatti, pallido come un cencio, si rialza e [illegible] avvicina agli agenti. I quali hanno ancora i nervi a fior di pelle e non [illegible]brano divertiti affatto dalla messinscena dei ragazzi. Anzi, li conducono al commissariato, e, dopo averli identificati come figli [illegible] commercianti e impiegati di Piano di Sorrento e del vicino Comune di Sant'Aniello, li rilasciano. Non prima però di averli denunciati all'autorità giudiziaria. Ora rischiano tutti di dover dare conto in tribunale della giornata «diversa» che volevano regalarsi. Alla polizia hanno spiegato che intendeva[illegible] soltanto riprendere [illegible] scena e rivedere poi quelle sequenze in compagnia degli amici.

«E' stato [illegible] miracolo se non c'è scappato il morto», commentano al commissariato di Sorrento. E c'è chi ricorda la triste fine del calciatore Re Cecconi, fulminato dalla reazione di [illegible] commerciante nel negozio dove, per scherzare, ave[illegible] simulato [illegible] rapina.

Enzo Le Penna

Mohamed Kobba e Stefania Battistini Felicità il giorno delle nozze

«Torna con me», e la uccide

Accoltella la moglie conosciuta col «144»

RIMINI. L'aveva conosciuta tramite una linea «144». Lui marocchino emigrato in Italia, [illegible] siciliana, si erano piaciuti e sposati poco tempo dopo. Ma quella che sembrava una bella storia d'amore è finita [illegible] modo tragico: Mohamed Kobba, 28 anni, durante [illegible] lite ha [illegible] la moglie ventiseienne Stefania Battistini Felicità. Il delitto è avvenuto domenica [illegible] a casa della sorella della vittima, a Villa Verucchio, nel Riminese.

Mohamed e Stefania si [illegible] sposati lo [illegible] primo aprile, [illegible] secondo [illegible] accertamenti [illegible] militari vivevano separati da circa un mese e mezzo perché la convivenza [illegible] subito diventata difficile a causa [illegible] continui litigi, con violenze e minacce [illegible] marocchino nei [illegible] della [illegible] per motivi [illegible] e di gelosia. Dopo l'omicidio l'extracomunitario ha raggiunto in autostop Forlì, dove ha [illegible] una pattuglia di carabinieri ai quali [illegible] è consegnato dicendo: «Ho ucciso mia m[illegible]».

Stefania Battistini Felicità abitava da alcuni [illegible]si con la famiglia a Villa Verucchio. La donna, che lavorava [illegible] collaboratrice domestica, aveva conosciuto Mohamed Kobba, che risulta nullafacente, lo scorso inverno, complice [illegible] delle [illegible] chat-line per persone in cerca di compagnia. Dopo una breve frequentazione i due avevano deciso di sposarsi, ma l'idillio è durato poco. I litigi sono diventati sempre più frequenti, fino al punto di con[illegible] [illegible] a lasciare la [illegible]. La ragazza [illegible] era così trasferita [illegible] sorella, anch'essa residente a Villa Verucchio, con l'intenzione di separarsi [illegible] marito. Mohamed ha cominciato allora a perseguitarla, tempestandola di telefonate. Ieri sera l'ultimo atto, quando il marito si è presentato [illegible] porta. La ragazza, che era sola in [illegible], l'ha lasciato entrare. Dopo un breve, ennesimo litigio, l'uomo è andato in cucina, ha preso [illegible] coltello e ha vibrato diversi colpi alla moglie. Con una coltellata molto profonda l'ha raggiunta alla gola, poi è fuggito e si è consegnato ai carabinieri.

L'uomo ha raccontato che l'accoltellamento è avvenuto al culmine di una lite: «Volevo solo ferirla - ha detto - non intendevo ucciderla». Kobba ha spiegato che la moglie nell'ultimo periodo lo rifiutava. Ieri sera c'è stato l'ennesimo tentativo di riconciliazione. L'immigrato ha riferito che Stefania Felicità ha rifiutato la riappacificazione e nel frattempo avrebbe fatto due telefonate con altri uomini. «Mi libero di questo marocchino e vengo da voi», avrebbe detto la donna, secondo quanto ha riferito Kobba. Queste parole avrebbero scatenato l'aggressione divenuta omicidio. [r. cri.]

Storici palazzi fatiscenti, scarsi gli interventi di recupero

«Salvate il cuore di Pinerolo»

Polemica sul degrado del centro storico

Centro storico [illegible] Pinerolo: il cuore [illegible] città [illegible] valorizzare e l'aspetto più degradante dove le vecchie [illegible] sono diventate l'esempio più evidente dell'emarginazione. Due realtà che oggi convivono in un tessuto sociale denso di attività commerciali e che sono balzate agli [illegible] di tutti dopo [illegible] blitz dei carabinieri che ha portato in carcere i venti marocchini che nel centro storico [illegible] fatto una casbah per lo [illegible] droga. La Casa del Vicario, palazzo del Quattrocento. Tre piani all'incrocio fra via Trento e via Principi d'Acaja, posto [illegible] il vincolo della soprintendenza ai Beni Ambientali [illegible] Architettonici, è diventato la [illegible] dei «marocchini». Scale fatiscenti, porte semidistrutte, ampie crepe [illegible] sulle facciate: è quello [illegible] in un angolo che in molti a Pinerolo vorrebbero veder cambiato. Un angolo conosciuto come quello delle «spyre 'dla rayson», sino a pochi [illegible] fa sul muro c'era ancora l'anello dove nei secoli [illegible] venivano esposti alla gogna i debitori insolventi. Una [illegible] con [illegible] passato macabro: alla fine degli Anni Ottanta, in [illegible] piccoli alloggi che si affacciano sulla via Trento per tanti mesi era rimasta dimenticata da tutti un'anziana donna. L'ave[illegible] trovata i pompieri dopo che la padrona di casa l'aveva [illegible] inutilmente per farsi pagare l'affitto. Solo, circondata [illegible] cento bambole e da un mucchio di spazzatura la donna era morta. Ed oggi sono in tanti a chiedere ai [illegible]ri, ai vigili, in Comune che si [illegible] qualcosa per rendere decoroso il centro storico.

In municipio allarga le braccia l'assessore all'Urbanistica ed allarga le braccia anche l'architetto capo David Terracini. «E' una casa di proprietà privata - dice quest'ultimo - già uno studio del Politecnico nel '85 aveva denunciato lo stato di degrado, oggi quelle lesioni sui muri si sono allargate. La Casa del Vicario è d'importanza pubblica e [illegible] e questa funzione». Aggiunge l'assessore all'Urbanistica Pietro Rivò: «In passato c'era stato [illegible] parte della Comunità Montana Pedemontana [illegible] Pinerolese, che ne voleva fare la sua sede ma poi tutto è sfumato. Abbiamo già in corso della richiesta [illegible] finanziamenti alla Cee e alla Fin-Piemonte per ristrutturare diversi edifici del centro storico. Ma prima di tutto serve un piano di recupero, se la Casa [illegible] Vicario, di proprietà privata, fosse acquistata da una banca [illegible] interventi [illegible] restauro sarebbero assicurati».

[illegible] si può [illegible] le responsabilità del degrado all'inefficienza dei privati. A cinquanta metri dalla Casa del Vicario, nel[illegible] via Mazzini c'è un [illegible] fermo da sei anni. Un palazzo di proprietà [illegible] Comune di Pinerolo, e anche questo sotto il vincolo della soprintendenza, attende [illegible] anni di [illegible] ultimato. Continua Rivò: «Abbiamo consolidato la struttura, ne vorremmo fare [illegible] per anziani data la sua vicinanza con il centro sociale di via Lequio». Tutto fermo [illegible] per quanto riguarda il Castello [illegible] Principi d'Acaja, individuato [illegible] tempo come sede dell'istituto civico musicale Corelli. Esiste un contenzioso [illegible] il professionista che ha redatto il progetto di recupero: la cifra di partenza di cento milioni è salita ad oltre [illegible] e il Comune ha deciso di passare alle vie legali. «Ma per almeno un edificio c'è qualche speranza - conclude [illegible] l'architetto Terracini -, è il Palazzo del Senato, che dovrà diventare [illegible] sede del Museo d'Arte Preistorica. [illegible] Il vecchio progetto di riutilizzo, che era stato approvato [illegible] soprintendenza ai Beni ambientali e archeologici e dal Comune, [illegible] in contrasto con alcune [illegible] provi[illegible] dell'antisismica. Potrà essere adottato questo progetto inserendolo in un piano di recupero del centro storico: un pool di professionisti è [illegible] al lavoro e presto Pinerolo potrà avere almeno un edificio ristrutturato».

Antonio Giaimo

Nella foto grande, due immagini del degrado in cui versa la quattrocentesca Casa del Vicario. A fianco l'architetto capo del Comune di Pinerolo David Terracini

«Casa del Vicario» trasformata in casbah da 20 marocchini arrestati per droga

---

Saranno assunti 44 dipendenti [illegible] Comune

Lotta alla disoccupazione Rivoli è all'avanguardia

Serie di concorsi pubblici da settembre Obiettivo: uffici potenziati e risparmio

[illegible] occupazionale, potenziamento degli uffici tecnici e risparmio nella progettazione, attualmente affidata a consulenti privati. Questi gli obiettivi che il Comune di Rivoli intende raggiungere con l'assunzione di 44 dipendenti.

Il sindaco Nino Boeti ha già firmato la delibera [illegible] «pianta organica» che prevede, appunto, l'aumento del personale da 360 a 404 lavoratori. «Vogliamo dare un chiaro segnale - spiega il sindaco pidiessino - della nostra volontà ad arginare il grave problema della disoccupazione». L'assunzione avverrà attraverso una serie di concorsi pubblici, che saran[illegible] indetti a settembre.

Diplomati e laureati potranno partecipare alla selezione per lavorare negli uffici che trattano pratiche relative ai lavori pubblici, all'urbanistica ai tributi e al [illegible]. «Con lo sviluppo degli uffici tecnici - precisa Boeti - potremo risparmiare centinaia di milioni sulle consulenze private. Già adesso, utilizzando esclusivamente il [illegible] personale, siamo riusciti a risparmiare mezzo miliardo per un progetto sulla sistemazione della viabilità in [illegible] Susa e per la costruzione di una pista [illegible] atletica vicino al cimitero. Con nuovi dipendenti il risparmio sarà ancora maggiore».

[illegible] uffici tecnici a parte, [illegible] progettazione potrà essere [illegible]guita anche dal «Cilo». Quattro sono i posti che saranno occupati entro il prossimo anno [illegible] «Centro iniziative per l'occupazione locale». Unico nella cintura Ovest torinese, il Cilo collabora gratuitamente con l'Ufficio di collocamento rivolese, mettendo a disposizione una banca dati [illegible] aziende presenti sul territorio. Ma non solo. Uno dei principali motivi per cui venne istituito dal Comune nell'89 è proprio la realizzazione di progetti che possono [illegible] finanziati dalla Regione o dalla Cee. Mimmo Pedrero, [illegible] responsabili precisa: «Il Comune rischia spesso di perdere [illegible] i fondi Cee perché non [illegible]gono presentati in tempo i progetti. [illegible] grazie [illegible] Cilo siamo riusciti ad ottenere la trasformazione del vecchio macello in un centro di attività artigianali. Tra le prossime iniziative c'è poi [illegible] sviluppo turistico della città, ad esempio con il recupero della collina morenica e con la costruzione di un campeggio a Castelpasserino».

Ma quanto costeranno i nuovi 44 dipendenti alle casse municipali? «Circa [illegible] milioni - risponde il sindaco Boeti -, ma considerando il risparmio per [illegible]ulenze [illegible] il nostro guadagno, anche in termini economici oltre che occupazionali, è garantito».

Grazia Longo

Nino Boeti

CASELETTE

Sciopero di mezz'ora dei dipendenti Imos

Oggi i 193 dipendenti della Imos Italia di Caselette, [illegible]da dell'indotto [illegible] del gruppo Fornara, [illegible] fermeranno mezz'ora per esprimere la propria preoccupazione sul futuro dell'assetto societario dell'azien[illegible]. I lavoratori della Imos sono [illegible] contratto di solidarietà [illegible] '94. E dal febbraio dello stesso anno il gruppo [illegible] l'azienda fa parte è in amministrazione straordinaria.

[illegible]

Liquidazione [illegible] implicato un solo dirigente

In merito all'articolo pubblicato domenica 9 luglio e intitolato «Condannati 2 dirigenti ex Sagat» ci è giunta questa rettifica: «Si precisa che il dottor Mario Parenti non ha ricevuto alcuna liquidazione quando ha lasciato la Società in quanto, avendo l'incarico di amministratore delegato e non essendo dipendente, [illegible] aveva diritto ad ottenerla. La contestazione si riferisce esclusivamente all'erogazione da parte della Sagat, della liquidazione al suo Direttore Generale dottor Crespigni».

[illegible]

Motorino contro [illegible] ferito un quindicenne

[illegible]n ragazzo di 16 anni, Giorgio Giannone, residente a Torino, via Canova 34, mentre viaggia[illegible] sul suo ciclomotore è stato investito da una moto alla quale non [illegible] dato la precedenza. Mario Raimondo, 19 anni, Avigliana via don Balbiano 50, stava scendendo a valle sulla sua Honda 600, quando giunto in centro a Rubiana si è scontrato con il ciclomotore che sarebbe sbucato improvvisamente. Nello scontro Raimondo ha riportato lievi ferite guaribili in 15 giorni, mentre il Giannone ha [illegible] prognosi di 90 giorni.

Il progetto dell'Asprocarne Piemonte

Allevatori francesi in visita alle stalle

Una delegazione di allevatori francesi, veterinari e politici, hanno fatto visita a due [illegible] del Chivassese. L'incontro, che rientra nel progetto «interregionale italo-francese» a cura dell'Asprocarne Piemonte di Torino e la Cooperatives des Producteurs de Bovins des Hautes-Alpes di Gap, è [illegible] nella stalla di Franco e Michele Martini, in via [illegible] Aprile 8 a Betlemme di Chivasso [illegible] capi annui allevati) e in quella di Teresa Rissio, cascina «La Punta», in via Rondissone 2 a Casale di Mazzè (80 capi).

Per dare il via al progetto, consistente nella messa a punto di programmi integrativi vaccinali e di condizionamento alimentare su gruppi di bestiame oggetto di scambi commerciali [illegible] Francia e Italia», erano presenti anche il sindaco di Chivasso, Francesco Lacelli, con l'assessore al Commercio Franco Adamo, il funzionario della Regione, Luigi Balzola e Simona [illegible] Treppo, tecnico dell'Asprocarne.

Sono molte infatti le [illegible] piemontesi che acqui[illegible] «Charolais» e incroci dalla cooperativa di Gap, allevati sotto gli attenti controlli dell'Asprocarne Piemonte. Questi bovini raggiungono il peso [illegible] chili nel giro [illegible] cinque-sei mesi.

[illegible] decenni questa razza francese è apprezzata dagli [illegible] piemontesi. Franco [illegible] rileva che, nonostante nel comprensorio chivassese, vengano allevati circa 10 mila capi l'anno, non esiste [illegible] struttura di macellazione; quella comunale di Chivasso è stata chiusa oltre tre anni fa perché non più a norme [illegible] vigenti leggi.

[d. and.]

Francesco Lacelli

Lavoravano sulla To-Mi, due gravissimi

Tir investe furgone Feriti cinque operai

Cinque feriti di cui due ricoverati in gravi condizioni in ospedale: è il pesante bilancio di un «tamponamento a [illegible] dall'autista di un Tir [illegible] non si è accorto di due furgoni di dipendenti della Torino[illegible] addetti alla manutenzione dell'autostrada. Il drammatico episodio si è verificato [illegible] a un [illegible] dal casello di Carisio. Mezzogiorno è trascorso da pochi minuti e sulla [illegible] «lenta» diretta a Torino sta viaggiando un Tir che trasporta [illegible] quintali di sale. Alla guida vi è Luciano Baroni, 39 anni, residente a Porto Tolle (Rovigo), in [illegible] Mentone 7.

Poco più [illegible] procede lentamente un Daily con una prima squadra [illegible] operai della To-Mi: [illegible] volante si trova Damiano Panetta, 37 anni, Beinasco, [illegible] Mirafiori 21, vicino a [illegible] Renato Longo, 26 anni, Piossasco, [illegible] None 9, Nicola Attolino, [illegible], Torino, via Caraso 11, Salvatore Celesti, pure trentaduenne, Torino, via Pacini 1.

E [illegible] fermo a poche de[illegible] di metri di distanza, su una piazzola di emergenza vi è una seconda squadra [illegible] operai: Enrico Deidda, 30 [illegible]i, Susa, [illegible] Vallero 42, è nella cabina di un altro Daily in attesa di mettersi in moto, mentre Roberto Albertin, [illegible] anni, La Loggia, via Martiri 13 sta «passando» alcuni cartelli segnaletici a [illegible] Piga, [illegible] Oulx, [illegible] Einaudi 24, e a [illegible] Krasnici, albanese di 23 [illegible] residente a Susa, che si trovano sul cassone. E' un attimo: il Tir non si [illegible] del primo Daily e lo tampona. L'urto è violento anche perché l'autista Luciano Baroni si accorge solo all'ultimo istante del [illegible] che procede a velocità ridotta: [illegible] tentato di frenare, [illegible] inutile» spiegherà.

L'impatto scaglia il Daily fuoristrada come un proiettile impazzi[illegible] e per [illegible] terribile coincidenza finisce nella piazzola dove si trova l'altro gruppo di operai. Il furgone prima [illegible] Roberto Albertin e poi termina la sua corsa contro la fiancata dell'altro Daily, accartocciandosi. Dalle lamiere i soccorritori estraggono feriti i quattro [illegible]cupanti: il più grave è Salvatore C[illegible] che prima viene trasportato all'ospedale di Biella e poi, viste le precarie condizioni, trasferito in elicottero [illegible] di Torino mentre Damiano Panetta, Renato Longo e Nicola At[illegible] guariranno in una ventina di giorni. Ricoverato a Novara, pure in prognosi [illegible] è Roberto Albertin.

[r. cyn.]

Ieri a Chivasso

[illegible] travolge tredicenne [illegible] bicicletta

Un ragazzo in bicicletta è stato travolto ieri sera da un'auto alla periferia di Chivasso. Si tratta di Daniele De Andrea, 13 [illegible] residente in città in corso Galileo Ferraris 147. L'incidente è avvenuto intorno alle 18,45 quando il ragazzino, proveniente da Castelrosso sulla statale 31 bis in compagnia di alcuni amici, giun[illegible] al bivio con la statale 11, in frazione Torassi, nell'immettersi sull'arteria, probabilmente non si è [illegible] che dalla città stava arrivando la Fiat Croma, guidata da Antonio Genestrone, 42 anni, di Villareggia, via Maestra 45.

«Ho visto il ragazzo al[illegible] stop; in un primo momento mi è sembrato si fermasse, invece è ripartito. [illegible] sono spostato tutto a si[illegible] e [illegible] frenato bruscamente, però non sono riuscito ad evitarl[illegible] [illegible] raccontato l'automobilista [illegible] alla polizia stradale.

Daniele De Andrea ha picchiato con la testa contro il parabrezza ed è finito sull'asfalto. Il [illegible] è stato [illegible] dalla Croce [illegible] e dopo le cure dei medici dell'ambulanza trasportato al Cto, dove è stato ricoverato con trauma cranico e altre ferite.

Scelta del sindaco di S. Antonino di Susa

«Il mio stipendio per opere sociali»

Il sindaco di Sant'Antonino rinun[illegible] all'indennità di carica: la somma annuale di circa 8 milioni sarà devoluta in attività sociali del Comune. «E' una scelta antica. Già cinque anni fa avevo rinunciato ai gettoni di presenza previsti per l'assessorato», [illegible] il neosindaco Gianpaolo Corciarino, [illegible] anni, sposato e con due figli, Gianpiero, di [illegible] anni, attualmente mili[illegible] ed Eleonora, 19 anni, studentessa. «Come primo cittadino ora ritengo sia doveroso dare un esempio. Questa [illegible] decisione non vuole però essere [illegible] forzatura nei confronti dei colleghi di amministrazione».

Gianpaolo Corciarino, [illegible] oltre trent'anni, sale ogni giorno le vecchie scale degli uffici comunali [illegible] via Torino 96. Dal 1963 al 1988 ha infatti lavorato [illegible] capo ufficio [illegible] e [illegible] 1990 è stato eletto amministratore. Nel passato quinquennio è [illegible] ai Lavori Pubblici e all'Edilizia. Ex democristiano, in queste due ultime legislature si è presentato in liste civiche che dopo vent'anni hanno relegato all'opposizione la sinistra.

La rinuncia [illegible] «stipendio» l'aveva già annunciata nella campagna elettorale. «Ho voluto mantenere l'impegno. Non per motivi di superiorità; perché quei soldi mi farebbero anche comodo. La [illegible] venticinque anni di lavoro [illegible] è infatti delle migliori», sottolinea il sindaco.

Nel prossimo Consiglio comunale, gli amministratori di Sant'Antonino delibereranno l'apertura di un apposito capitolo di bilancio per poter utilizz[illegible] le 700 mila lire mensili lasciate [illegible] primo cittadino.

[f. mor.]

Gianpaolo Corciarino

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78 Or.: 17,10/18/20,50/[illegible] Ingr. 10.000
Don Juan DeMarco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' Sentimentale

Admiral — p. Verbano 5 Tel. 854.11.95 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-/Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura [illegible] sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22 Tel. 321.18.96 Or.: 18,15/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La notte della verità — di V. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' Thriller

Alcazar — via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. [illegible] è un truffatore. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01
CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Cicerone [illegible] Tel. 321.259[illegible] Or.: 18,30/20/[illegible] Ingr. 10.000
Il [illegible] di Venere — di Z. King, con A. England, C. Macdyler, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin V. M. 18 1h 40' Dramma Erotico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.54.55 Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
La vita sessuale dei belgi — di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalle umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, zio sbarrato, e una precoce illuminazione per il cinema V. M. 14 1h 23' Grottesco

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.54.55 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (It./Fr. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52 Tel. 482.77.07 Or.: 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52 Tel. 482.77.07 Or.: 17,30/20/22.30 Ingr. 10.000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' [illegible]

Barberini 3 — p. Barberini 52 Tel. 482.77.07 Or.: 17/18,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi formidabili guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' Cartoni animati

Capranichetta — p. Montecitorio 125 Tel. 679.69.57 Or.: 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ciak 1 — v. Cassia 694 Tel. 33.25.16.07 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gassman, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

Ciak 2 — v. Cassia 694 Tel. 33.25.16.07 Or.: 18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15 Tel. 855.34.85 Or.: 17/18,30
Ore 17 e 18,30 **Pagemaster**. Lire 7000. Ore 17 e 18,30 **Insalata russa**. Lire 5000.

Eden — p. Cola di Rienzo 74 Tel. 36.16.24.49 Or.: 17,15/20/22.30 Ingr. 10.000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista [illegible]horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' Biografico

Empire — v.le R. Margherita 29 Tel. 841.77.19 Or.: 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Etoile — p. in Lucina 41 Tel. 687.61.25 Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Calas (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

Eurcine — v. Liszt 32 Tel. 591.09.86
CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107 Tel. 44.24.07.80 Or.: 17,30/19,20/20,50/22,30 Ingr. 10.000
L'Intesa

Excelsior — Via B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.22.96 Ingr. 10.000
SALA 1: Or.: 18; 20,15; 22,30 **D'amore e ombra**
SALA 2: Or.: 18,10; 20,20; 22,30 **La scuola**
SALA 3: Or.: 18; 20,15; 22,30 **Un'avventura terribilmente complicata**

Farnese — Campo de' Fiori 56 Tel. 686.43.95 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' [illegible]

Fiamma Uno — v. Bissolati 47 Tel. 482.71.00 Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Un'estate indimenticabile — di L. Pintilie, con K. Scott-Thomas, C. Belon, O. Todoracche (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romeno deve giustiziare ostaggi bulgari per rappresaglia N. V. 1h 23' Drammatico

Fiamma Due — v. Bissolati 47 Tel. 482.71.0[illegible] Or.: 17/18/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Genio per amore — di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' Commedia

[illegible] — via Trastevere 246 Tel. 581.28.48 Or.: 17,45/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Pronti a morire — di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West; vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta N. V. 1h 50' Western

Gioiello — v. Nomentana 43 Tel. 44.25.02.99 Or. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' Dramm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
La notte del fuggitivo — di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari, ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — v. Taranto 36 Tel. 70.49.6.602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59 Tel. 574.58.25 Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
Giorno di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' Comico

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59 Tel. 574.58.25 Or.: 17/18,50/20,40/22.30 Ingr. 10.000
Come due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gassman, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

Greenwich Sala 3 — v. [illegible] 59 Tel. 574.58.25 Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N V. 1h 20' Animazione

Gregory — via Gregorio VII 180 [illegible] Or.: 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Holiday — l.go B. Marcello 1 Tel. 854.83.26 Or.: 17,15/19,05/20,40/22,30 Ingr. 10.000
La notte e il momento — di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' [illegible]

Induno — v. G. Induno 1 Tel. 581.24.95
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — vic. Moroni 3/A Tel. 588.42.30 Ingr. 10.000
SALA 1: Wallace & Gromit (17,30/19/20,45/22,30)
SALA 2: L'amore (17,30/20/22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37 Tel. 86.20.67.32
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.26 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.26 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Rob Roy — di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' Epico

Madison 3 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.26 Or.: 17,30/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Love & una 45 — di C. M. Talkington, con G. Bellows, R. Zellweger, P. Fonda (Usa '95) — Una coppia di giovani banditi, innamorati e violenti, fugge sulle sterminate autostrade americane braccata dalla polizia V. M. 18 1h 50' Drammatico

Madison 4 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.26. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Prima dell'alba — di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' Sentimentale

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22.30 Ingr. 10.000
Una moglie per papà — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una bizzarra e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22.30 Ingr. 10.000
La macchina infernale — di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mattoor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England. Il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' Horror

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Creature del cielo — di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche e amanti arrivano a commettere un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' Dramm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Majestic — v. S. Apostoli 20 Tel. 679.4908 Or.: 16,15/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Poetic Justice — di J. Singleton, con J. Jackson, T. Shakur, F. King (Usa '95) — Una parrucchiera scopre il valore forte della poesia e decide di lottare per eliminare le ingiustizie razziali che vede intorno a lei V. M. 14 1h 50' [illegible]

Metropolitan — v. del Corso 7 Tel. 320.0933 Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11 Tel. 855.94.93 Or.: 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Fino all'ultimo fuoco — di He Ping, con N. Ying, W. Gang, Z. Xiaoru (Cina '94) — Dopo il classico «Lanterne rosse», una nuova storia di amore, passione e tradimenti [illegible] (sfondo musicale) dell'antica Cina. N. V. 1h 55' Drammatico

New York — via Cave 36 Tel. 781.02.71
[illegible]

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1 [illegible] 581.81.16 Ingr. 10.000
Vedi ARENE

Paris — v. M. Grecia 112 Tel. 7049.6568 Or.: 18,15/20,20/22.30 Ingr. 10.000
La scuola — [illegible] Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri [illegible] resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Pasquino — vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622. Or.: 16 18,15/20,30/22,40 Ingr. 8000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

Quirinale — v. Nazionale Tel. 488.2653 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta — v. Minghetti 4 Tel. 679.0012 Or.: 17,45/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Mrs. Parker e il Circolo Vizioso — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' Biografico

[illegible] — piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 18,30/20,40/22.30 Ingr. 10.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

Rialto — via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63. Or.: 16.30 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. 10.000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complesso noir N. V. 1h 45' Drammatico

Ritz — viale Somalia 109 Tel. 86.20.58.83
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — via Lombardia 23 Tel. 488.08.83 Or.: [illegible] Ingr. 1[illegible]
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [illegible]

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.28.84. Or.: 17.15 18,15/20,45/22.30 Ingr. 10.000
Nella mischia — di G. Zanasi, con G. Clemente, C. Ambry (Italia '95) — Un gruppo di ragazzi della periferia di Roma per sfuggire allo squallore quotidiano si inventa strane pratiche sospese tra mag[illegible] e realtà. V.M. 14 1h 30' Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31 Tel. 855.4305 Or.: 18,30/20,20/22.30 Ingr. 10.000
Scacco al re nero — di L. Ichaso, con W. Snipes, M. Wright, F. Rendle (Usa '94) — Nella giungla di Harlem, un uomo ha cercato con ogni mezzo di dominare il traffico di droga: ormai vecchio, vorrebbe ritirarsi, ma non è cosa facile V. M. 14 2h Dramm.

Royal — v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 17,15/19,05/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Gli scorpioni — di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' Thriller

S. Umberto — v. della Mercede 50 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 2 — v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.[illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 4 — v. Bergamo 17/25 Tel. [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Universal — v. Bari 18 Tel. 883.12.16
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. L. 6000
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Riposo.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Ingresso 8000.
MO[illegible] ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 556.2350, **Film per adulti**. Or.: 15.30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingr. [illegible].
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. Or.: 10,30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6800.0205. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
[illegible] v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. [illegible].

D'ESSAI

CARA[illegible] v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. [illegible]. Chiusura estiva.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 745.48.44.
[illegible] via Tortona, tel. 770.06980.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. Riposo.
S. MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, t. 780.66.41.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Forrest Gump**. Or.: 20; 22.30. Ingr. 6000
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.
VETRINA DEL CINEMA ITALIANO Fregene, da sabato 1/7 al 16/7/1995; viale della Pineta di Fregene angolo via Porto Venere, in un'Arena con maxischermo di 20x10 mt. Ore 21 **Lamerica** di G. Amelio. Ore 22,30 **Anni ribelli** di R. Polizzi.

TEATRI

[illegible] via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21. Venerdì 14 e sabato [illegible] **Due [illegible] scarlatte** [illegible] De Benedetti. Comp. La Bottega delle Maschere. Regia Marcello Amici. Prenot. 662.08.82.
[illegible] DELLA [illegible]CA Ore 21,30 Piera degli Esposti **Stabat Mater** di Antonio Tarantino (premio Riccione '93) [illegible] Arnaldo Pomodoro. Regia di Cherif.
[illegible] via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo.
[illegible] QUERCIA [illegible] Passeggiata [illegible] Gianicolo, telef. 57.50.827. Domani ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupo e pupa della malavita** da G. Feydeau, regia S. Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, S. Bennato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore.
ARGENTINA TEATRO DI [illegible] largo Torre Argentina, telefono 6880.46.01/2. Campagna abbonamenti 1995/96. Da lunedì a sabato ore 10/14 - 15/19 informazioni telefono 687.5445. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31 agosto.
[illegible] v.le delle Scienze 3, telefono 49.91.4689. Riposo.
CLUB I MITI via B. Franklin 7, telefono 57.58.845. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo.
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, telefono [illegible]. **Sala A:** Riposo. **Sala B:** Riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande v. Grottapinta 19, telef. 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, telefono 68.71.639. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, telefono 67.84.380. Riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 48.18.598. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telef. 67.96.496. Riposo.
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA via XX Settembre 3, telef. 48.90.40.29. Domani, ore 21,30 a Villa Massimo **José Mercé - Juan Carmona Habichuela**. Voce: José Mercé. Chitarra: Juan Carmona Habichuela.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995/'96. Campagna abbonamenti [illegible]mbre.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
ARTE SPETTACOLO I[illegible]TIONAL. Tel. 68.74.982. [illegible]ne di ammissione. Giov. 13, ven. 14, ore 15-19 presso Centro Danza Mimma Testa (ex CID). Via S. Francesco di Sales 14, tel. 68.69.330. Per Lab. Teatr. finalizzato alla messa in scena dello spettacolo **Festa barocca per Don Giovanni** di D. Valmaggi il 1° ottobre al Teatro Olimpico. 30 incontri complessivi 18-27 luglio e 1-30 settembre. Quota di partecipazione. Dal 5 luglio fino al 14 luglio.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Riposo.
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 322.3634. Riposo.
[illegible]NALE via del Viminale 51, te[illegible] 48.54.98. Campagna Abbo[illegible] Stagione 95/96. **Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1995.** Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 39.62.635. Presso il botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti della stagione [illegible] dell'Accademia Filarmonica Romana [illegible] 10-13 / 14-19, lunedì-venerdì.
PALAZZO [illegible] via Nazionale 194, telefono 48.85.465. Riposo.
[illegible] via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **Sala A:** lunedì ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **[illegible]la B:** riposo.
[illegible]TE[illegible]CO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Ore 21 **Separé**, scritto, diretto, interpretato da Fabio D'Avino, con Tiziana Caon, Stefania Porisello, Anna Maria Teresa Ricci. Programma dal 6/7 al 16/7/1995.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880.27.70. Riposo.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES. Si richiedono voci con esperienza di canto corale per realizzazione di importante opera mozartiana. Telefonare 66.20.34.38 - 82.73.297.
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, telefono 589.69.74. Riposo.
[illegible]O v. Galvani 65, 65, tel. 57.56.211. Ore 21,30 **Riso in Italy**. Festival e concorso della comicità italiana. Presentatori, orchestra, ospiti, danzatori e 20 nuovi comici in concorso, tutte le sere. Dal 10 al 14 luglio.
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Dangerous obsession** di N. J. Chilsp con S. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione '95/'96. La segreteria è aperta dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle 18. Per informazioni tel. 588.2034.
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, telefono 48.16.01 - 481.70.03. Estate Romana e piazza di Siena. Festival dell'Opera e del Balletto Teatro dell'Opera. Estate Romana e Piazza di Siena - Villa Borghese - Festival dell'Opera e del Balletto (18 luglio - 31 agosto): **Tosca - Rigoletto - Balletto Fellini.** Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera. Orario degli spettacoli, ore 21. Prezzi dei biglietti L. 70.000, 45.000, 29.000. In vendita tutti i giorni dalle ore 9,45 alle 21, tranne il lunedì, presso il [illegible]ghino del [illegible]o dell'Opera, tel. 481.7003. [illegible] informazioni telef. n. verde 167 016665.
GIARDINO [illegible] via [illegible]na (Aventino), tele[illegible] 57.47.488. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (all'osteria)**, con Fiorenzo Fiorentini e la [illegible] Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zenga. Prenotazioni ai tavoli tel. 397.38.700.

IL TACCUINO

[illegible] - [illegible] (p.za Albania), «Il Tassinaro», di e con Alberto Sordi e «Puerto Escondido» [illegible] G. Salvatores. **[illegible]** [illegible] (via Boccea 590), «Speed» di J. [illegible] Bont. [illegible] (via del Viminale 9), «Il mostro» di e con Roberto Benigni e «Speed». **Greece** (via Perugia 34), «Il dottor Jekyll e mister Hyde» di [illegible] Mamoulian. **Villa Mercede** [illegible] Tiburtina 113), «Peggio di [illegible] si [illegible] M. Cesena. **Parco [illegible] S. [illegible]** (via delle Terme di Caracalla), «Italiani brava gente» di G. De Santis. **Massenzio** (parco del Celio), «The mask» di C.Russel, «Ace Ventura» di T. Shadyac e «Maciste all'inferno» di R. Freda. Inizi intorno alle 21. Istituto **Italo [illegible]no Americano** (p.za Marconi 26), 20,30 «Camilla» di Bemberg.
TEATRO - Giardini della Filarmonica (via Flaminia 118), ore 21, Piera Degli Esposti in «Stabat Mater» di Antonio Tarantino, regia di Cherif. Si replica domani.
ROMAEUROPA - Giardino [illegible] (piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a), 21,30, «Ex machina» con la compagnia Charleroi/Danses - Plan K. Ideazione e regia di Frédéric Flamand. **[illegible] Massimo** (largo di Villa Massimo 1), 21,30, prima italiana del gruppo formato da José Mercé e Juan Carmona Habichuela per la sezione dedicata ai gitani d'Europa. **Massenzio**, 21,30, «Ai confini del Jazz italiano», a cura della Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia. Residenza dell'**Ambasciatore del Portogallo**, 21,30 recital di Maria José Morais.
[illegible] - [illegible] I Virtuosi Italiani con il tenore Vincenzo La Scola in opere di Respighi, Tosti, Puccini. Chiostro di [illegible] **Maria [illegible]** (via Arco della Pace 5), il Quartetto XX secolo in musiche di Dodgson, Paganini e Schubert. Chiostro del **[illegible]** in Trinità dei Monti, Rocco Filippini e sette giovani concertisti dell'Accademia Walter Stauffer di Cremona in brani di Paganini, Bach, Boccherini. **Teatro di Marcello** (via del T. Marcello), pezzi di Debussy, Corea, Jarrett con Claudio Corsi, Sabrina Trojse, Ursula Schas, Cristina Landi e Marco Lo Muscio. Inizi ore 21. Rome Festival Opera diretta da Fritz Maraffi nel cortile della chiesa di **S.Teodoro al [illegible]** (via S.Teodoro 7, 20,30).
LIVE - Parco **Tor di Quinto**, Izit e Paul Weller. [illegible] (Porta S.Pancrazio), James Taylor Quartet, **Villa Mercede** il trio di Mario Donatone. **Villa Celimontana** (via della Navicella), Nenna Freelon. [illegible] Antonello Liegi in «Paura». Gipsy King allo Stadio C[illegible] di **Latina**. **Tevereexpo** (ponte S.Angelo), sulla motonave Tiber II, il cantante Jaffa. Per «Voglia matta», al **Foro Italico** [illegible], la band Latte e i suoi Derivati. **Villa [illegible]** (via Ponte Salario), Yank Rachell [illegible] Micky Martin. **Villaggio [illegible]** (lung.Testaccio), Paolo Pietrangeli, Riccardo Bassi e Tankio Band. **Foro Italico** (lung.dei Marescialli), Timbalada.
LETTURA - Nei giardini di **Castel S. Angelo**, 22,30, Maria Rosaria Omaggio presenta il suo libro «Viaggio nell'incredibile».
BURATTINI - A **Villa Borghese**, 18,30, «Storie d'incantesimo», spettacolo con i burattini brasiliani di Eduardo Dal Molin.
[m. pr.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. **Don Juan DeMarco.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.7732. **It's all true-E' tutto vero.** Regia O. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso Lire 10.000.
APOLLO Gall. De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. Ing. 10.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Amata immortale.** Film in lingua originale. Orario: 16,10; 17,20; 19,40; 22. Ingresso lire 7000.
[illegible] G. del Corso 1, telefono 7602.3806. **L'amore molesto.** Or., 18,40; 20,35; [illegible] Ing. [illegible]
[illegible] via S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Whore 2 - Puttana.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000
ASTRA corso Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Una moglie per papà** (prima visione). Orario: 15.15; 17,40; 20.05; 22.30. Ingresso 12.000.
BRERA [illegible] c.so Garibaldi 99, tel. [illegible]. **Il [illegible] di separazione.** Ingresso 20,10; 22,30. Ingresso 12.000
BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. [illegible] **per amore.** Orario 20.15; 22,30. Ingresso 12.000
CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Orario: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO Sala ALLEN viale Montenero 84, telefono 5990.1361. **Asja e la gallina dalle uova d'oro.** Orario 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
COLOSSEO [illegible] v. M. [illegible] 84, tel. 5990.1361. **Wallace & Gromit ed altre storie.** Orario: 20,45; 22,30. Ingresso lire 12.000.
[illegible] **VISCONTI** v. Montenero 84, tel. 5990.1361. **Come [illegible] coccodrilli.** Or.: 20,15; [illegible]. Ingr. [illegible]
[illegible] largo [illegible] Servi 9, tel. [illegible] Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
CORSO G. del Corso, [illegible]. **Gli scorpioni.** Or. 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] via Torino 64, telefono 869.2752. **Pulp fiction.** Or. 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **La scuola.** Or. 20,20; [illegible]. Ingr. [illegible].
[illegible] 38, [illegible] 551.6438. **Pulp fiction.** Or. 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 10.000.
MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio [illegible] 24, telefono [illegible]. **Léon.** [illegible]: 20,10; 22,30. Ingresso L. 10.000.
METROPOL v. Piave 24, t. 799.913. **La notte del fuggitivo.** Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 780.223. **Un'avventura terribilmente complicata.** Orario: 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva.
[illegible] Terraggio 3, tel. [illegible]. **Viaggio in Inghilterra.** Or. 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].
ODEON 5 Sala 1 via [illegible] Radegonda 8, telefono 874.547. **Pronti a morire** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.[illegible].
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **Sky.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.[illegible]
ODEON 5 [illegible] 3 v. S. Radegonda 8, tel. [illegible]. **A proposito di donne.** Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 [illegible] 4 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Virus letale.** Or.: 15; 17,25; [illegible]: 22,35. Ingr. [illegible].
[illegible] **5 Sala 5** v. S. Radegonda 8, tel. [illegible]. **La giusta causa.** Orario 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible] per rinnovo.
ODEON 5 Sala 7 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19.40; [illegible]. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 8 v. S. Radegonda 8, tel. 874.547. Chiuso per lavori.
ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **La macchina infernale.** Or.: 15,10; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Prima dell'alba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ORFEO via C. Zugna 50, telefono [illegible]. **Il seme della follia.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
[illegible] Vittorio Emanuele [illegible] tel. 760.207.57. **Il [illegible] di [illegible]** Vietato 18. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso L. 10.000.
PLINIUS [illegible] Abruzzi 28, [illegible] 2953.1103. Chiusura estiva.
[illegible] Lo Augusto 1, tel. [illegible] **Ed [illegible].** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; [illegible] Ingresso 12.000.
[illegible] **CARLO** [illegible] Magenta/angolo M. [illegible]. Tel. 48.13.442. **La scuola.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
SPLENDOR viale G. Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.
[illegible] c. B. Aires [illegible] telefono 2951.3143. [illegible] **conquista** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] 21, [illegible] 8646.3847. **Il tiranno** [illegible] Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5898. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Riposo.
CRT [illegible] via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Riposo.
DELLA 14ª via Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, [illegible]. Riposo.
FRANCO [illegible] do 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
LIRICO via Larga 14, tel. 72.23.32.22. Fine stagione.
LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.
MANZONI via Manzoni 40, [illegible] 7600.0231. Fine stagione.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 48.00.77.00. Fine stagione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086. Fine stagione.
OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 875.185. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.
OUT-OFF via Duprè 4, telefono 3926.2282. Ore 21,30 La compagnia Victory Banner production pres. **Siddhartha becomes the** [illegible] testo di Sri Chinmoy Kumar Ghose, diretto da K. Tamm, con M. McCulloh, John Del Signore, S. Torpy.
PALALIDO p.le Stuparich. Per inf. 58.31.5895/716.791. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Fine stagione.
PICCOLO [illegible] **STUDIO** via Rivoli 6, tel. 72[illegible]. Fine stagione.
TEATRO SAN [illegible] c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Fine stagione.
SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 2900.6767. Fine stagione.
SOCIETA' [illegible] Via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Vedi cinema.
TDI ELFO via Ciro Menotti 11, [illegible] no 716.791. Fine stagione.
TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, tel. 5831.6896. [illegible] stagione.
TEATRO DELLE ERBE v. Mercato 3, tel. 864.649.56. Riposo.
TEATRO DELL' [illegible] via degli Olivetani 3, tel. [illegible] Fine stagione.
TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0696. Riposo.
TEATRO L'ARCA [illegible] XXII Marzo 23/15, telefono 739.6265. Riposo.
TEATRO LIBERO via Savona 10, tel. 832.3126. Fine stagione.
TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, tel. 4870.7203. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Fine stagione.
TEATRINO DEI PUPI via Settala 27, [illegible].42.15. Fine stagione.
[illegible] **GNOMO** via Lanzone 30/A, [illegible]. Riposo.
GIARDINI DI VILLA REALE Via Palestro tel. 48.01.70.50/4. Ore 21,30 **La soglia magica** con Peng Hui-Heng, Rose di Lucia, attori e musicisti dell'opera cinese H. Sangri, un evento teatrale dir. da A. Ruth Shamman (Cina) e ore 23 **Kenka** uno spettacolo di danza Butch ispirato a T. Gulji, di e con K. Mikami (Giappone).

[illegible]

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.
[illegible] **UITA DEL MEDIO** via Col di Lana 3. Telefono 8940.0580. Cucina e musica cubana.
[illegible] **BIANCA CLUB** via Lodovico il Moro 117. Tel. [illegible] 8912.5777. Ore 22 Grancabaret.
CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore 22 **Giorgio** [illegible] **Quartet.**
COCO LOCO via Corelli 62. Tel. diurno 583.135.84, nott. 756.12.26. [illegible] 22 Musica latino americana.
[illegible] **IPOTESI** [illegible] **LATINA** presso Discoteca [illegible] Parco delle Rose, via Fabio Massimo 36, Milano, telefono 58.102.766. Ore 22,30 Americalatina presenta con Easy radio la festa «Onda tropical». Musica latino americana [illegible] **Osvaldo Ugueto e Pepe Season.** Percussioni live.
FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A. Telefono 8646.25.75. Ore 22 musica dal vivo con i Fiori Chiari Band.
L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 musica dal vivo con la Band dell'Americano a Parigi.
[illegible] via dei Missaglia [illegible]. Tel. 846.4731. Riposo.
NONSOLOMUSICA via Orites 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.
SCIMMIE via A. Sforza 49. Telefono 8940.2874. Ore 22,30 Alda Cooper and the nite life band, rock blues.
TANGRAM via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22,30 Hi - fly jazz.
TEATRINO largo Corsia dei Servi 3, [illegible] no 7602.3718. Orario: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774. Riposo
[illegible] **DOR TROPICAL** via Molino delle Armi [illegible]. Riposo.
[illegible] Lampugnano, per informazioni tel. 33404304. Festa nazionale di Liberazione ore 22 **Modena City Ramblers** in concerto; ore 22,30 Spazio giovani [illegible] **Vox d'action / Tonix Trace / Alluci Rosse / Omega**; ore 24 proiezione del documentario «Chiapas».
SAN BABILA MIX ES[illegible] San Babila ang. corso Vittorio Emanuele (per informazioni 4818982) Ore 21 (ingresso libero) Concerto dei **The milenoons.**

[illegible]

[illegible] **O** Rot. della Besana, via Besana 12, tel. 55.01.58.46. L. 9000. Ore 21,45 **Strane storie**, regia S. Baldoni. Cortometraggio «Miracoli - Storie per corti» **D'estate.** Regia S. Soldini.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16. Tel. 48.00.39.01. L. [illegible] 20,20; 22,30 **La morte e la fanciulla.** Regia R. Polanski. V.M. 14.

CENTRALE 1 via Torino [illegible]. Tel. 87.48.26. Lire 8000. [illegible] 20,10; 22,30 **Sostiene Pereira.** Regia [illegible].
CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 87.48.26. Lire 8000. Ore 20,10; 22,30 **Exotica.** Regia A. Egoyan.
[illegible] Sangallo 33. [illegible] 76.11.00.83. L. 8000/6000. Ore 20,30; 22,30 «Tracce di cinema futuro» **Verso Sud.**
[illegible] - **S. M. DEL TRADE** via Ordia 10. Tel. 268.205.92. Chiusura estiva.
[illegible] via Caminadella [illegible]. Tel. 86.45.27.18. L. 5000 + [illegible]. Ore 18; 22 Rainer W. Fassbinder, gli anni del ribelle. **Il matrimonio di Maria Braun** (vers. orig. sott. in italiano); ore 20 **Il diritto del più forte.**
MEXICO via Savona [illegible]. Telefono 48.95.102. [illegible] 7000. [illegible] 20,15; 22,30 **Nell**, J. Foster, [illegible]. Regia M. Apted.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 20,15; 22,20 **Le iene cani da rapina.** Regia Q. Tarantino. V.M. 18.
[illegible] **UMANITARIA** via Daverio 7. Tel. 55.18.72.42. L. 5000. Ore 21,30 **Ric**[illegible] **da tre.** Regia M. Troisi.

LUCI ROSSE

[illegible] **Y** viale Monza [illegible]. [illegible] 10.000. **Luci rosse.**
AMBRA via Clitumno angolo via Padova, telefono 26.82.26.10. **Luci rosse.**
ARGO via Monza 70. L. 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] corso Buenos Aires 38. Lire [illegible]. Apertura ore 13. **Luci rosse.**
[illegible] viale Montenero 55. Lire [illegible] **Luci rosse.**
[illegible] via Sansovino 3, L. 10.000. **Luci rosse.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Luci rosse.**
CIELO viale Premuda 40. Telefono 79.84.78. Lire [illegible]. Apertura ore 18. **Luci rosse.**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Ap. ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**
[illegible] via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**
EMBASSY via [illegible] 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**
HERMES via C. De Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà e film.**
LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via [illegible] 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**
[illegible] R. Sanzio [illegible]. Lire [illegible]. [illegible]
PERLA via degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**
ROXY corso Lodi [illegible]. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via [illegible] 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse.**

Al Festival dei Giardini Estensi la consacrazione della nuova band

Dirotta su Cuba, verso la gloria

E' nata una stella, la vocalist Simona Bencini

MILANO. Il Festival dei Giardini Estensi compie otto anni e in questi giorni si sta riproponendo al pubblico lombardo con un interessante cartellone. Dopo l'apertura affidata a Miriam [illegible] e alla [illegible] Lubas, e una bella performance dell'arpista new [illegible] Vincenzo Zitello, l'altro [illegible] sera [illegible] mille persone hanno riempito la platea per assistere al concerto dei giovani Dirotta su Cuba e degli inglesi e innovativi Freak Power. [illegible] di venerdì sono stati gli italianissimi «Dirotta» che hanno scaldato il pubblico facendo ascoltare le canzoni più belle di un album d'esordio ormai arrivato alle sessantamila copie.

Nati nel 1989 a Firenze e guidati da un'unica, autentica passione per la musica funky, Simona Bencini, [illegible] Gentili e Stefano De Donato decisero di intraprendere una gavetta che doveva durare sei anni. E' infatti solo all'inizio del 1995 con l'uscita del primo cd e la martellante programmazione di singoli come «Gelosia», «Solo Baciare» «Liberi di liberi das» che i ragazzi prendono il volo.

Oltre al nucleo centrale formato da Simona, Rossano e Stefano, dal vivo la formazione può contare su altri sei elementi validissimi che sviluppano un'esplosione di suoni. Vestita come una modella Anni Sessanta (secondo la moda del momento) con tanto di pantaloni a fiori zampa d'elefante, bandana per i capelli e occhiali bianchi alla Marilyn Monroe, Simona Bencini è una vera star da palcoscenico. Mediterranea e sinuosa, la [illegible] tiene il ritmo [illegible] canzoni agitando le mani e il pubblico l'applaude e la chiama a gran voce.

Dietro le quinte Paolo Boffo, fin dall'inizio manager di questa formazione dice: «Quest'anno speravamo tanto nel Festival di Sanremo ma non si sa per quale ragione non ci hanno preso. Forse è stato meglio così, perché i ragazzi si [illegible] tirati su le maniche e hanno lavorato con una grinta incredibile. Quest'estate però non ci siamo fatti sfuggire il Festivalbar dove siamo stati ospiti in due puntate e, a sentir Salvetti, dovremo partecipare alla serata finale».

Insomma, per i Dirotta su Cuba il futuro si presenta roseo anche perché Boffo ha parlato del prossimo Festival di San Remo come di una realtà. «Grazie ai risultati conseguiti con le vendite di questo disco e al favore riscosso presso il pubblico, Baudo [illegible] potrà dire di no a questa band. Inoltre i ragazzi stanno già scrivendo i pezzi per il prossimo disco e [illegible] ne [illegible] due o tre che acchiappano [illegible] dal primo ascolto». E infatti ai Giardini Estensi i Dirotta hanno dato qualche assaggio del loro prossimo disco interpretando in anteprima la nuovissima «Amore e Dolore» e [illegible] rifacimento di «Jesael» dei Delirium di Ivano Fossati.

Dirotta su Cuba

Luca Dondoni

VENETO - FRIULI VENEZIA [illegible]

CINEMA

BELLUNO

EDISON via [illegible] no 940.306. **La [illegible] di Antonia H.** Orario: 20; 22,15.
[illegible] via Garibaldi 8, telefono 943.164. [illegible] Orario: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono [illegible] - 297.497. [illegible] **Mangler, la macchina infernale.** Orario: 20; 22.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono [illegible] - 297.497. Chiusura [illegible]
CENTRALE [illegible] Poscolle 8/B, [illegible] 504.240 - 297.497. Chiusura estiva.
CRISTALLO piazza Cella, telefono [illegible] - [illegible] Chiusura estiva
FERROV. [illegible] via Cernaia, telefono [illegible]. Riposo. Domani: **Buon compleanno [illegible] Grape.** Orario: 19,45; [illegible]
[illegible] via Gorghi, telefono 501.751 - 297.497. [illegible] **sky.** Orario: 20; [illegible].
PUCCINI via Savorgnana, [illegible] no 295.635. **Il delta di Venere.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15. V. M. [illegible]

[illegible]

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.232. **Il delta di Venere.** Apertura: [illegible]
ARCOBALENO [illegible] 2, telefono 600.820. **Pronti a morire.** Apertura: [illegible] 16.
[illegible] Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso per lavori.
[illegible] **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 21,15.
MIGNON [illegible] Cassan 2, telefono 875.20.87. **Promesse e compromessi.** Apertura [illegible] 17.
[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1880. [illegible] **conquista** [illegible] Apertura [illegible] 17.
SUPERCINEMA [illegible] Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Whore 2.** Apertura ore 17.
[illegible] San Martino, telefono 875.1009, [illegible] ferie.

VENEZIA

SALA VOLPI (Lido). Chiuso.
[illegible] Dorsoduro 1019, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
CENTRALE San [illegible] 1659, te[illegible] 52.28.201. **Il [illegible] Venere.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22. V. M. 18
[illegible] San Marco 1094, telefono 520.5439. Riposo. Domani: **Farinelli, voce regina.** Orario: 17,15; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **The mask.** Orario: 17,45; 19,35; 21,45.
ROSSINI [illegible] Marco 3988, telefono 523.03.22. **Sostiene Pereira.** Apertura ore 17,30.
ARENA S. ANGELO, giovedì [illegible] **Ed Wood.** Ore 21,30.

ROVIGO

[illegible] corso [illegible] Popolo 160, telefono 29.660. Chiusura estiva.
ODEON ARENA via Manzoni 18, telefono [illegible]. Oggi riposo

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Terminal velocity.** Orario: [illegible],45; 20,30; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, [illegible] 542.330. **Il delta di** [illegible] Orario: 18,35; 20,25; 22,15. V. M. 18.
[illegible] piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **L'esca.** Orario: 20; 22,15. V.m. 18 anni
PIAZZA S. [illegible] Oggi riposo.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. Chiuso per ferie.
HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. Chiuso per ferie.
PICCOLO [illegible] piazza [illegible] di Belfiore 2, telefono 300.224. **Vive l'amour.** Orario: 20; 22,15.

[illegible]RONA

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. Chiusura estiva.
CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.890. [illegible] **scorpioni.** Orario ap. 17.
[illegible] via Cera, telefono 8002.050. **La giusta** [illegible] Orario: 18, 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. Chiusura estiva.
MARCONI via Mazzini 16, telefono 594.708. **Il delta di Venere.** Orario: 17; 18,50; 20,25; 22,15. V. M. 18.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.8100. Chiusura estiva.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.591. **Un eroe borghese.** Orario 17,30; 19,05; 20,40; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono [illegible] **Viaggio in Inghilterra.**

MESTRE

AGORA' MIGNON via Carducci, telefono 980.634. Chiuso per ferie.
[illegible] **MARCO** viale San Marco, tel. 531.78.66. Chiuso per ferie.
CORSO via del Popolo 30, telefono 988.722. Chiuso per ferie.
[illegible] **D'ESSAI** via Sernaglia 12, telef. 538.1655. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 20; 22.
EXCELSIOR p. Ferretto, telefono 988.864. Chiuso per ferie.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. [illegible] **Nell.** Orario: [illegible]; 22,15.
[illegible] **2** via Palazzo 31, telefono 971.444. **Sole ingannatore.** Orario: 19,50; 22,15.
ARENA p.zza Mercato Marghera.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.148. Chiusura estiva.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. Oggi riposo.
ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Ed Wood.** Orario: 18; 20; 22,15
ODEO[illegible] corso Palladio 176, telefono 543.482. Chiusura estiva.
PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. Chiusura estiva.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **The mangler.** Orario [illegible]: 18,30; 20,20; 22,15

TRIESTE

[illegible] via Gessi 14, telefono [illegible] **Il corvo.** Orario: 21,30.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 787.300. **Il delta di Venere.** Orario 18,45, 20,30; 22,15.
AMBASCIATORI [illegible] XX Settembre 35, [illegible]. **Nell.** [illegible]: 16; 18; 20,05; 22,15.
[illegible] via XX Settembre 37, telefono 836.495. **Luce** [illegible]. Ore 16.
[illegible] **1** via XX Settembre 30, [illegible] 635.163. Chiusura estiva.
NAZIONALE 2 via XX [illegible] 30, telefono [illegible] Chiusura estiva.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiusura [illegible]
NAZIONALE 4 via XX Settembre [illegible] telefono 635.163. Chiusura [illegible]
SALA [illegible] Muratti 2, telefono 787.300. **Orlando.** [illegible]: 18,40; 20,20; [illegible]

[illegible]ORDENONE

CAPITOL via [illegible] 58, telefono [illegible]869. **Whore 2.** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22. V. M. [illegible].
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono [illegible]. Riposo.
PARCO GALVANI. [illegible]: **Il postino.** Orario: 21,15.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Promesse e compromessi.** Orario: 18,30; 20,15; 22.
[illegible] 2, telefono 28.212. **The Mangler, la macchina infernale.** Orario: 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono 530.320. **Il prete.** Orario: 18; 20; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. **Ed Wood.** Orario: 20; 22,10.

[illegible]

VENEZIA E MESTRE
TEATRO LA FENICE. Oggi ore 18,30 Ensemble Allemanda in concerto.
CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA'. Venerdì 14 ore 21 **La Putte veneziane** di Vivaldi in concerto. Inf. 041 523.10.96.
CASINO' (Lido). Martedì 25 ore 21 Dionne Warwick e Burt Bacharach in concerto. Informazioni telefono 041 5297250.
VILLA WIDMAN FOSCARI (Mira). Rassegna Miraestate: oggi, ore 21 **Moni Ovadia** in cabaret Yiddish.
[illegible] (JESOLO). [illegible] 18 ore 21 **Fiorella** [illegible] in concerto.
ACQUALANDIA (Jesolo). 21 e 22 luglio **Music from the World.**
PADOVA
GIARDINO DELL'ARENA. Oggi ore 21 **R. Casale** in concerto; martedì 18 ore 21 Davide Riondino e Sabina [illegible] **lo con un pazzato bianco**
PARCO RONCAJETTE. Giovedì 13 ore 21 **John Zorn e Masada** in concerto. [illegible] fono 049 875 4655.
TEATRO DEL PARCO MAGNOLIA (Abano Terme). Gio. 13 ore 21 Abano Danza 1995.
TREVISO
PIAZZA SAN PARISIO. Rassegna Teatro in Villa, oggi ore 21 Marco Paolini in Aprile.
PIAZZA RINALDI: oggi ore 21,15 orchestra **Filarmonica Veneta** in concerto.
PIAZZA DEI SIGNORI. 14 luglio [illegible] **Roberto Vecchioni** in concerto.
STADIO OPITERGIUM (Uderzo). Ven. [illegible] **Biagio Antonacci** in conc.
VILLA BRANDOLINI (Cordignano). Sab. 15 ore 21,30 **Dragon** in conc., unica data [illegible] Triveneto (prev.: Box Office).
PIAZZALE DEL CASTELLO (Conegliano), domenica [illegible] ore 21 orchestra Filarmonica [illegible] in concerto, dirige Massimo Zanetti, John Calabrese al violino, Fabrizio [illegible] viola, musiche di Haydn (in caso di pioggia all'Auditorium Ferro).
TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). 18 luglio ore 21 orchestra Filarmonia Veneta in concerto, dirige Massimo Zanetti, John Calabrese al violino, Fabrizio Scalabrin alla viola, musiche di Haydn.
VERONA
ARENA. «73° Festival areniano»: venerdì [illegible] ore 21, **Cavalleria Rusticana** e **I Pagliacci** di P. Mascagni; 16 luglio ore 21 **Aida** di G. Verdi; giovedì 13 ore 21, **Rigoletto**, di G. Verdi, orch. dell'Arena. 22 luglio ore 21 **Carmen**, di Bizet; 28 luglio ore 21 **Turandot**, di G. Puccini.
TEATRO ROMANO. Sab. 15 ore 21,30 **La dodicesima notte di Shakespeare.**
VICENZA
PIAZZA DEI SIGNORI. Martedì 18 ore 21 **La baruffe chiozzotte** di Goldoni.
ARENA ESTIVA TEATRO ASTRA. Gio. 13 ore 21,30 P. [illegible] in [illegible] la Val [illegible]
TEATRO ALL'APERTO [illegible] **RARI (Bassano del Grappa).** Operaestate Festival: ven. 14/7 ore 21,20 **Ballet argentino.** (Inf. 0424/524.214-521.850).
[illegible] **O** [illegible] **EO CIVICO (Bassano del Grappa).** Operaestate Festival giovedì 13 ore 21,20 **Jam Tam Kazam** in concerto
ROVIGO
CENTRO SPORTIVO LA MARCONA (Ceregnano). Venerdì 4 agosto ore 21 **Sconcertando**, festival musicale.
BELLUNO
PIAZZA DUOMO. Oggi ore 21 **Dave Gillespie Band** in concerto.
TEATRO ALL'APERTO. Venerdì 14 ore 21 Davide Riondino e Sabina Guzzanti in **Sola con un pazzato bianco**
CATTEDRALE (Feltre). Sab. 22 ore 21 **I solisti veneti** di C. Scimone in conc., musiche di Bach, Tartini e Vivaldi. Inf. (049) 66.81.28.
TRIESTE
TEATRO VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 367.816). Sabato 22 ore 20,00 **Sissi**, musica di Fritz Kreisler, orchestra coro e corpo di ballo del teatro Verdi.
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Lunedì 31 luglio ore 21 **Recital del** baritono Alfonso Antoniozzi, al pianoforte Paolo Longo.
PARCO CASTELLO DI MIRAMARE. Oggi ore 21,30 **Il sogno imperiale di Miramare.**
TEATRO MIELA. Domani ore 21 **Ocelia** in concerto
[illegible]
CASTELLO DI GORIZIA. Merc. 19 **Alpe Adria Puppet Festival** (0481) 30.212.
TEATRO ALL'APERTO (Grado). Sabato 22 ore 21,30 **Ivana Spagna** in concerto.
UDINE
PIAZZA MATTEOTTI. Oggi ore 21 [illegible] **gray** in concerto.
PIAZZA 1 MAGGIO, mercoledì 30 agosto ore 21 spettacolo di Roberto Benigni.
ARENA ALPE ADRIA (Lignano). Oggi ore 21 **Gloria Sebastian** in concerto.
PARCO [illegible] **(Lignano).** Lignano jazz '95. Martedì 18 ore 21 **Tuttle Band, Riccardo Fassi Quintet** in concerto.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111.
Estate Musicale 1995
29 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
La nuova musica
8 luglio (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Alvin [illegible] American Dance Theatre** Coreografie di J. Butler, A. Ailey, B. Wilson, B. Way
13 (turno A), **14** (turno B), **15** (turno C), **16 luglio** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Compagnia Antonio Gades** Fuente Ovejuna
L'operetta
8, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento).
[illegible] 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreografi[illegible] Garlinda [illegible]. [illegible] e costumi [illegible] Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvia Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oreste Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
Antico Chiostro di Casa Professa l'opera barocca
12, 13, 14, 15, 16 luglio.
Ore 21,15 **La Dafne**. Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco da Gagliano. Direttore Gabriel Garrido. Regia di Beatrice Cramoix. Coreografia di Bruna Gondoni. Costumi di Marina Harrington. Ambientazione scenica di Salvo Lo Iacono e Marcello Buffa. Nei ruoli principali: M. Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, Jordi Ricart. Informazioni: Politeama Garibaldi tel. 091/6053315. Teatro di Verdura tel. 091/6053301-6053302. E. A. Teatro Massimo tel. 091/6053111.
TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323,400-681.5707.

CATANIA

TEATRI

[illegible]COLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO B[illegible]. Ente [illegible] regionale Catania. Dall'1 al 27 luglio 1995 Giardino Bellini: 19-21-23 luglio [illegible] 21 [illegible] di Giacomo Puccini. Il Bellini al Bellini: 27 luglio ore 21 **Concerto sinfonico** musiche di Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton [illegible] e Leonard Bernstein. [illegible] Latonja [illegible].

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso [illegible]. Conv. ticket [illegible]. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE [illegible] DI MESSINA «Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eacsa T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233.
ENTE TEATRO DI M[illegible]: **La Traviata** di Giuseppe Verdi, con [illegible]thleen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; [illegible]ezione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Il fiume della paura
RIPOSTO
[illegible] [illegible]: Cuore eroe warriors

PALERMO

ASPRA
[illegible] LA [illegible] La regina Margot
[illegible]
ARENA VOLTA [illegible]: Il postino
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Mary Poppins
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: [illegible] al [illegible]
TRAPPETO
A[illegible]AMMARITA: Il postino
[illegible]
ARENA [illegible] Il corvo
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Nightmare nuovo incubo

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: Beverly Hills Cop III

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 597.602 — CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteo[illegible] 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Gioberti 3, [illegible]
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriogio, G. Boccierelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana, inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' Drammatico

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 5, Tel. 373,760 Cineclub, Or.: 17.30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Cinema sotto le stelle

Tiffany — v. P. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balquino [illegible], Tel. 441,717, Cineclub — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
A[illegible] immortale — di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502,620, Or.: 18/22,30
L'intesa

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, [illegible], Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 55/a, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Lo Po — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. [illegible] 56' [illegible]

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Solaris — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084
L'amore molesto — [illegible], Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.895 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — l.go Seggiola, is. 186, Tel. 716,269 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible], Tel. 710.039, Or.: 18/22,30
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in [illegible] la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' [illegible]

Orione — v. S. Martino 330, Tel. 292.57.98 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717,346 — [illegible]

PALERMO

[illegible]bc — v. Emerico Amari 166, [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.55.47 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,00 16,30/20,30/[illegible], Ing. 10.000
Il delta di [illegible] — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche [illegible] romanzo di Anais Nin. V. M. 18 1h 4[illegible]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.152. Cineclub, [illegible]: 20,30/22,30
[illegible] sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [illegible]

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 825.1668 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]ani — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535 — CHIUSURA STAGIONALE

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 546.551. Or.: 16.30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa; ma dietro l'apparent[illegible] dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — V. Ausonia 111, Tel. 511.100 — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. [illegible] — CHIUSURA [illegible]

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible], [illegible]: [illegible] — Sala riservata

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — Film parade '95

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un [illegible] e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

Argentina — v. Vanasco,10, Tel. (095) 313.575, Or.: 20,45/22,45
[illegible] — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' Commedia

Capitol — [illegible] Vicenza 16, Tel. 506.471
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Corsaro — [illegible] Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Fo[illegible] Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e, stella e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Miramare — v. Messina 235, Or.: 20,30/22,30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, [illegible]
Nightmare [illegible] — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — [illegible] loro mondo cupo [illegible] la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' Animazione

Odeon — [illegible], Or.: 21/23
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 05' Thriller

Favorita — v.le [illegible]urrezione 10, Tel. 671.02.80, [illegible]: 21/23; fest. 15/22.30
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

La Sirenetta — Valdesi [illegible], Or.: 21,15
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 32, S. Leone, Tel. 0922/412,181
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

MESSINA

Grea Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325,153, Or.: 20,30/22,40
Baby Birba — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' [illegible]

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711,808, Or.: 20,25/22,45
Ciao Julia sono Kevin — di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo. - N. V. 1h 47' Commedia

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
A proposito di donne — di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h Drammatico

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario..., e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' Commedia

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. 725.964 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.890 — Rassegna cinema d'autore.

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 230.055, Or.: 16/18/20/22
Tre di cuori — di Y. Bogayevicz, con W. Baldwin, K. Lynch, S. Fenn (Usa '94) — Equivoci a catena per un'infermiera che, dopo essere stata piantata dalla sua amante, assume un gigolò che l'aiuti a riconquistare la donna. N. V. 1h 43' Comm.

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.0[illegible], Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 1[illegible] — [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, [illegible] 26.650 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '95) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Comunale — c. Mazzini, [illegible] — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, [illegible] — [illegible]

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Mary Poppins — [illegible] Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' Comm.

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. [illegible]
Film per adulti

[illegible] Pergola
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico

VIBO VALENTIA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]lentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
[illegible] della Pineta [illegible] — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel.: 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000

[illegible]iston [illegible] — **[illegible] Isidro!**
Via Deledda 46 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 10.000/7000
di A. Cappellotti, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazza (Ita. '96) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol [illegible]. V. 1h 30' — Commedia

Capitol — **Una moglie per papà**
Via Roma 187. Tel. 651.388 Or.: 18,30/20,30/22,30 L. [illegible]
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Liotta, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo [illegible] una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — **Amarsi**
(all'aperto) Viale Poetto Or.: 21,30. L. 6000/3000 Rass. cinema sotto le stelle
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa [illegible]) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

Scuola Materna
Via Milano Quartu Ora: 21,30 L. 4000/2000 Rass. cinema «Sotto la luna» — RIPOSO

Nuovo Olympia
Via Roma, 81 Tel. 669.059 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a Tel. 212.020 Or.: 15/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2 Tel. 35.078 Or.: 20,30 (all'aperto) L. 4000 — RIPOSO

SASSARI

Ariston — **Il delta di Venere**
Viale Trento 5 Tel. 391.273 Or.: 18,30/20,30/22,30 [illegible]
di Z. King, con A. England, C. Mendylor, E. De Silva (Usa '96) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'i[illegible] secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' — Dramma Erotico

Moderno
Viale Umberto I 18 Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000/7000 — RIPOSO

[illegible] Colonne
Corso V. Emanuele II 62 Tel. 239.389 Or.: 16,30/18,30/20[illegible],30 [illegible] — CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Akroama
Tel. 800.241 Via 31 Marzo 1843, n. 24 Ore 21 L. 8000/6000 — RIPOSO

S. Eulalia — **Anni ribelli**
Via Collegio 2 Tel. 659.382 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
di R. Polizzi, con L. Bradica, M. Dapporto [illegible] (Arg. '95). N. V. 1h 40' — Drammatico

Teatro Civico
Via Sant'Alenixedda Tel. 40.82.230. Ora 21 L. 20/18/15/12/10.000 — RIPOSO

Palazzo d'Inverno
Via Principe Amedeo 31 [illegible] 651.207 Ore 21 - [illegible] — RIPOSO

Teatro Tenda
Fiera Campionaria Ore 21,30 L. 10.000 — Jimmy Johnson [illegible] sua band in concerto

T. Alk[illegible]
Via Loru 31 Tel. 306 392 Ore 21 L. [illegible] — La cooperativa teatro Alkestis presenta: Macb[illegible] - La coscienza dell'incubo, di W. Shakespeare. Regia di Massimo Michittu

ORISTANO

Ariston
Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — CHIUSO

SASSARI

Conserv. di musica
[illegible] Cappuccini Ore 21,30 - L. 10.000 — Dido and Aeneas, opera in tre [illegible] Henry Purcell. Direttore Gabriele Verdinelli, regia di Giampiero Cubeddu.

SARDEGNA DUE

[illegible] Norris contro i terroristi

«Delta force», in onda alle 20,30 su Sardegna Due, racconta la vicenda di un commando di terroristi: costoro prendono in ostaggio i passeggeri di un aereo e vengono debellati da Chuck Norris (nella [illegible]

IL [illegible]

In concerto

Una serata con un veterano del blues, Jimmy Johnson, assieme alla sua band nell'arena del Jazzino, a Cagliari. Dopo qualche decennio nelle orchestre altrui, questo chitarrista [illegible] sissippi si [illegible] in proprio negli Anni 70, facendosi conoscere anche in Europa [illegible] l'album «Ma bea's Rock». Il fest[illegible] jazz di Ozieri ospita il West Quartet del contrabbassista Charlie Haden, con Alan Broadbent (piano), Ernie Watts (sax) e Lawrence Marable (batteria). Il circuito pubblico per lo spettacolo porta a Sant'Antioco (piazzale [illegible] Palasport, alle 22) la Electric [illegible]. Company, [illegible] inglese guidata dal cantante e chitarrista Johnny Higgs che fa un rock'n'roll Anni 50. Giorgio Baggiani (tromba) [illegible] Enrico Pasini (organo) suonano Torelli, Bach, Gervaise, Valeri, Marcello e Viviani nel salone della scuola elementare di Villanovafran[illegible] (ore 19,30). Arie d'opera a Setzu con l'orchestra dell'Ente lirico di Cagliari diretta da Paolo Tariciotti, [illegible] 21.

Notte [illegible] poeti

Dopo quasi duemila anni anche il teatro romano di Nora chiede una pausa. In attesa [illegible] lavori di consolidamento, «La notte dei poeti» dovrà studiare soluzioni d'emergenza per evitare danni alla struttura. Il Cedac ieri ha presentato il programma della rassegna, che dal 20 luglio preveda nove titoli e quindici serate. L'appuntamento di maggior richiamo è probabilmente l'ultimo, [illegible] le «Memorie di Adriano» di Marguerite Yourcenar, interpreti Giorgio Albertazzi e la cantante Marisa Sannia (11 e 12 agosto). [illegible] il cartellone è vario. Da segnalare a fine mese le tre serate dedicate alle tradizioni catalane e andaluse, ad agosto la rappresentazione di «Ryoju - Il fucile da caccia» di Yasushi Inoue (4 e 5) e un Omaggio a Mario Luzi con Pamela Villoresi (9 e 10).

Su [illegible] sipario

A Sassari la cooperativa teatro e/o Musica ripropone «Dido and Aeneas» di Henry Purcell, con Sonia Sigurtà (Didone), Alberto Jona (Enea) e Annalisa Scano (Belinda). Il regista è Giampiero Cubeddu, il direttore Gabriele Verdinelli; alle 21,30 nel piazzale del Conservatorio. [illegible] teatro Alkestis di Cagliari [illegible] in [illegible] «Macbeth - La coscienza dell'incubo» con la regia di Massimo Michittu. Nelle piazze [illegible] Quartu prosegue Sciampitta '95, rassegna internazionale del folclore: dalle 19 si esibiscono i gruppi di Spagna (piazza Sacro Cuore), Brasile (piazza Sant'Elena), Russia (piazza Danimarca), Romania [illegible] Flumini, piazza Santa Maria degli Angeli) e Turchia (piazza IV Novembre). Alle 21,30 in piazza Mercato il bis con due gruppi locali, «Sant'Aleni» e «Su Idanu». [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** [illegible] animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **T[illegible] «telegiornale sardo»,** (1ª edizione): politica, cronaca, economia, attualità, [illegible] sport, un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs «telegiornale sardo»,** edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, un'edizione ogni mezz'ora
21 — **Sardegna canta,** programma di folclore
23 — **Tgs [illegible] sardo»,** edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, un'edizione [illegible] mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Sardegna canta**
2 — [illegible]
—— **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendita
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Riciclì**
13 — **Zoom**
[illegible]
14 — **Sport regionale**
[illegible] **Tv shop,** televendita
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina [illegible],** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della [illegible] [illegible]ca**
[illegible] **Identità bruciata** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** telefilm

Telegi[illegible]

[illegible] **Videoshop**
12,30 [illegible] **di Telegi**
13,30 **Documentario natura**
14 — **Teleginotizie** (non [illegible]
15,30 **Primo piano,** rubrica
16 — **Redazionale Venere**
17 — **Video[illegible]op**
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
21 — **Scopri la tua terra** gioco in diretta
23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
24 — **Redazionale Venere**
2 — **Thrilstrice**

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre,** cartoni
8 — **Alice,** telefilm
8,30 **Tv market,** propost[illegible]rciali
13,15 **Maghi [illegible]**
[illegible] **Supermici,** cartoni animati
14 — **Soldato Benjamin,** telefilm
14,30 **Falcon Crest**
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv [illegible]** proposte commerciali
17 — **Tcs notizie** telegiornale
17,30 **F.B.I.,** telefilm
18,30 **Alice,** telefilm
19 — **Tcs notizie** telegiornale
19,30 **Soldato Benjamin,** [illegible]
[illegible] **Uomo tigre,** [illegible] animati
[illegible] **Morte al traguardo,** [illegible]
22,30 **Freddy's nightmare,** telefilm
23,30 **Salto nel buio,** telefilm
24 — **Tcs notizie,** telegiornale
0,30 **Commerciale,**
2 — **Tcs notizie** telegiornale
—— **Programmi [illegible] stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali** propost[illegible]
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra,** [illegible]rio
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica** rubrica cinematografica
22,30 **Azzurra,** notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
7,10 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,** notiziario
7,35 **Agenda,** rubrica
7,45 **Sardegna giornale,** notiziario
8 — **Agenda,** rubrica
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
8,25 **Agenda,** [illegible]
[illegible] **[illegible] giornale,** [illegible]
8,50 **Agenda,** [illegible]
[illegible] [illegible]le
13,15 **Ribelle,** novela
14 — **Agenda,** rubrica
14,10 **Sardegna giornale,** notiziario
14,45 **Match Music,** rubrica musicale
18 — [illegible]
[illegible] **Minerva,** attualità
18 — **Match Music,** rubrica musicale
19,30 **Per la strada,** rubrica
20,20 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Twilight zone,** film
21,15 **Sportello impresa,** settimanale d'economia
22,45 **Sardegna giornale,** notiziario
23 — **Tunnel,** film
0,45 **Sardegna giornale,** notiziario
1,15 **Match music,** rubrica musicale
1,45 **Biraghin,** film nell'intervallo: **Sardegna giornale**
3,15 **Dead in drive in 2000,** film
4,45 **Sardegna giornale,** notiziario
5 — **A caccia coi lupi,** film

[illegible]inqu[illegible]

7 — **Tg sette**
8 — **Cartoni animati**
10 — **Televen[illegible]**
13 — **Cartoni [illegible]**
14 — **Telegiornale** (1ª edizione)
14,30 **Telegiornale** (replica)
15 — **Televendita**
16,15 **Amore proibito,** telenovela
17,15 **Frontiera all'Ovest,** telefilm
17,45 **Quincy,** telefilm
[illegible] **[illegible] istruzioni per l'uso,** conduce Mauro Micheloni
[illegible] **Telegiornale**
20 — **Telegiornale** (replica)
20,30 **La grande notte di Casanova,** commedia
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale** (replica)
23,30 **Messaggerie**

Sardegna [illegible]

7,30 **Novela**
8,45 **Televendite**
12,30 **Per amore,** rubrica
13,30 **Attenti al cuoco,** rubrica
[illegible],45 **Crazy dance,** programma musicale
14,15 **Il tempo di un caffè,** rubrica
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Piacere Italia,** rubrica
17,15 **Tg rosa,** informazione leggera
17,45 **Carte rosa,** rubrica
18 — **Rosa tv presenta,** rotocalco
—— **Marilena,** novela
19 — **Sardegna Due news,** notiz[illegible]
[illegible] **Tg rosa,** informazione leggera
20 — **Quick show,** rubrica
[illegible] **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show,** [illegible]
20,30 **Delta for[illegible]**
22,15 **Sardegna Due news,** notiziario
22,30 **Auto e moto,** rubrica
23,45 **Campionati italiani guidatori trotto,** speciale
1,30 **Sardegna Due news,** notiziario

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 11 Luglio 1995
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

L'assassino, che ha un piede ingessato, si è costituito nel pomeriggio. Un legame diventato «ossessivo»

Acqui, uccide l'amico a colpi di stampella

Lui ha 17 anni, la vittima 21: il delitto di notte in un vicolo

ACQUI TERME. L'ha ucciso fracassandogli il volto e la testa con una stampella. L'ha colpito con rabbia e disperazione, finché l'«arma» s'è rotta. Poi è scappato, ma la fuga è durata poco meno di un 24 ore. [illegible] è costituito ai carabinieri ieri pomeriggio.

Il cadavere di Alessandro Mocafighe, 21 anni, che abitava [illegible] i genitori a Strevi, è stato trova[illegible] in [illegible] cortile sul [illegible] di un condominio [illegible] via Fermi, a qualche centinaio [illegible] metri da piazza Allende dove ci sono [illegible] giostre del Luna park. L'ha ucciso S. A., 17 anni, che abita a Castelrocchero. Tra loro una lunga amicizia: «Sempre insieme, anche se un po' di tempo [illegible] avevano litigato e per parecchio non si [illegible] più parlati» dicono gli amici. Secondo quanto [illegible] tato da S.A. all'origine di quel litigio ci sarebbero state le richie[illegible] ossessive di rapporti [illegible] sessuali. Ed è anche questo, [illegible] do gli inquirenti, il [illegible] dell'omicidio: la violenza con la quale l'assassino si è accanito sul volto di Alessandro ha subito fatto pe[illegible] a un delitto passionale. Ma forse c'è di più, co[illegible] ha spiegato il sostituto procuratore Donatella Nava: «Un delitto [illegible] sentimentale più che sessuale. [illegible] c'è solo la storia di un rapporto [illegible] suale, ma qualcosa di più profondo, complesso».

I carabinieri hanno trovato la vittima con il volto sfigurato dai colpi (tanto da renderlo [illegible] noscibile). Vicino [illegible] corpo un pezzo di una stampella - l'arma del delitto -; l'altra in un orto al di là della rete metallica che divide il cortile del palazzo [illegible] campo. A dare l'allarme una donna che abita al primo piano dell'edificio. Erano le 6,30 di ieri mattina quando Nilde Minetti si è affacciata al balcone e ha visto [illegible] gambe di un uomo, pantaloni [illegible] cachi e stivali «anfibi», quelli che [illegible] di moda tra i giovanissimi. «Dalla finestra però non riuscivo a vedere altro - ha raccontato - ho pensato che fosse un drogato che si era sentito male. Ho avvertito subito i carabinieri».

L'ora presunta del delitto: le [illegible] della notte tra domenica e lunedì. Nessuno sembra [illegible] tito urla e rumori di colluttazione. Sol colpi sordi. «Come lo sbattere di tappeti» hanno [illegible] contato alcuni condomini.

Alessandro Moccafighe abitava a Strevi [illegible] i genitori Gian Carlo e Lucia Carla Carpi, in un capannone vicino al Palladium. Lo stabile è di proprietà del geometra Oscar Alganon, impresa[illegible] edile, per il quale lavora il padre del ragazzo, un ingegnere che in questi ultimi [illegible] non ha avuto fortuna col lavoro.

I coniugi Mocafighe hanno altre due figlie Maria Vittoria, 41 anni, e Anna Maria, 37, che abi[illegible] a Ladispoli in provincia di Roma. Anche Alessandro è nato a Roma, il sette marzo del 74, ma la famiglia è originaria di Montabone: si sono trasferiti ad Acqui dove [illegible] rimasti sino al '78 per poi tornare nella capitale all'inizio dell'Ottanta. In questi ultimi anni però sono tornati in provincia.

Secondo una prima ricostruzione, e stando a quanto raccon[illegible] dai familiari, Alessandro aveva appuntamento sabato sera con due amici alla fiera di piazza Allende. «Avrebbe dovuto dormire fuori - ha detto [illegible] madre - [illegible] sabato pomeriggio è [illegible] e [illegible] Sapevamo che doveva incontrare una ragazza e un altro amico». Quest'ultimo [illegible] è [illegible] ascoltato testimone dal sostituto procuratore Donatella Nava, che ha coordinato le indagini.

[illegible] questo punto entra in scena S. A.: ha un piede rotto per un incidente stradale. Gli amici [illegible] Alessandro dicono che lui è stato l'ultimo a vederlo [illegible]. [illegible] cercano, lui alla fine si costituisce e confessa. Ora è in stato di fermo: il fascicolo andrà al Tribunale di minori di Torino.

[illegible] Di Antonella Mariotti E Gian Luca Favino

Il luogo del delitto. Nilde Minetti indica il posto dov'è stato trovato il cadavere

Testimoni chiave [illegible] palazzi [illegible]

«Ho sentito dei rumori, mi sono affacciata e ho intravisto un'ombra fuggire zoppicando»

ACQUI TERME. Sono stati i condòmini di via [illegible] a dare l'allarme ieri mattina quando hanno visto, dai balconi, spuntare il corpo della vittima.

«Aveva il volto irriconoscibile, sfigurato. Non [illegible] riuscita a guardarlo per molto: è [illegible] marito a vedere che cosa era successo». Caterina Grattarola vive [illegible] il marito Pasquale Parodi in [illegible] alloggio [illegible] balcone è proprio sopra il luogo dell'omicidio. «Forse il primo colpo l'ha ricevuto poco più in là di dove l'hanno trovato - spiega Pasquale Parodi - ho notato degli schizzi di sangue sul muro prima del cadavere».

Una zona a rischio via Fermi? «No assolutamente - aggiunge la donna - non è mai [illegible] nulla di grave non abbiamo neanche il problema dei drogati. Non sono mai state [illegible] siringhe o altro qui vicino».

Sull'arma del delitto poi c'è [illegible] testimonianza di Pasquale Parodi che ha notato [illegible] pezzo di stampella. «Quello dove si appoggia il braccio - ha precisa[illegible] - ce n'era anche uno po' più in là, e l'altra l'ho vista nel campo qui a fia[illegible] Poco distante dall'angolo del muro del palazzo c'è una pozza di sangue, lì appoggiava la [illegible] Alessandro Mocafighe.

Altri condòmini ieri [illegible] erano in cortile a commentavano. Una donna ha anche visto fuggire [illegible] persona dal luogo del delitto: «Mi sono affacciata alla finestra ed ho intravisto un'ombra scappare in mezzo alle auto parcheggiate - ha dat[illegible] -. Poi qualcuno che si è accovacciato [illegible] un'auto e l'altra, e m'è sembrato di vedere [illegible] gamba fasciata, forse un gesso».

Il giovane S. A. probabilmen[illegible] è stato spaventato dai rumori delle tapparelle che si alzavano. Con il piede ingessato non poteva scappare facilmente, [illegible] è liberato delle stampelle e poi, vista la luce delle finestre che si accendevano, ha cercato di nascondersi [illegible] le [illegible]

Il cortile davanti al condominio di via Fermi ha due [illegible] di accesso: una direttamente dal[illegible] strada che costeggia la linea ferroviaria l'altra [illegible] circonda un altro edificio davanti a quello del delitto.

All'incrocio con questa stra[illegible] c'è una casa in ristrutturazione dove abitano i proprietari del campo dove è stata trovata la stampella che S. A. ha gettato via prima di fuggire. Hanno visto i pezzi di qualcosa che sembrava fatto di metallo - hanno raccontato agli inquirenti - e si sono avvicinati al luogo del delitto. Anche se attraverso una rete metallica [illegible] recinzione devono [illegible] stati i primi a vedere il cadavedere, il sostituto procuratore ieri mattina li ha interrogati per alcune ore.

La dottoressa Donatella Nava, che [illegible] condotto l'inchiesta, e [illegible] Caterina Grattarola con il marito Pasquale Parodi

L'altra sera erano alle giostre

Poi l'omicida ha vagato per ore, in treno

ACQUI TERME. Prima di costituirsi ha vagato tutta la notte in stato di choc. Dal primo momento in cui [illegible] iniziate le indagini i carabinieri hanno puntato [illegible] loro attenzione su quel ragazzino che domenica [illegible] era stato visto in compa[illegible] di Alessandro Mocafighe al [illegible] park di piazza Allende.

Secondo [illegible] coetaneo, che nel primo pomeriggio [illegible] ieri era [illegible] ascoltato a lungo [illegible] sostituto procuratore Donatella Nava, i due giovani si erano incontrati proprio al luna park e poi, entrambi, erano spariti nel nulla. Ieri, il ragazzo, di cui non sono state [illegible] note le generalità, si è rivolto al Comando vigili urbani per avere spiegazioni sulla misteriosa sc[illegible] di Alessandro, ignaro della tragica fine del giovane. Dopo qualche minuto i vigili hanno avvertito i carabinieri che hanno prelevato il giovane per portarlo nella loro caserma di via Soprano.

E proprio ieri mattina, il padre di S. A., sparito misteriosamente e contemporaneamente, era andato [illegible] lui al luna park per chiedere ai giostrai [illegible] avevano notato suo figlio. «Sì, è venuto un uomo per chiedermi se avevo visto suo figlio - dice un giostraio - ma io non ho saputo dargli indicazioni utili, visto che ieri [illegible] qui, c'erano centinaia di giovani. In queste giornate è un via vai continuo. Me [illegible] ha descritto [illegible] molti particolari, anzi mi ha pure detto che [illegible] una gamba ingessata. Ma in c[illegible] serate è difficile riuscire a memorizzare i volti delle persone che si fermano vicini alle giostre». Così l'uomo è andato, anche lui, dai carabinieri, dove c'erano già l'amico di Alessandro Mocafighe ed i genitori di quest'ultimo. E a poco a poco [illegible] trama [illegible] è dip[illegible]ta.

Le ipotesi che [illegible] sono subito prospettate agli investigatori erano diverse, ma la più attendi[illegible] ed accreditata è stata subi[illegible] quella che quel ragazzo con un piede ingessato [illegible] quanto meno [illegible] qualcosa [illegible] sconvolgente, tanto da farlo sparire nel nulla.

Alla fine quella che per molte ore era stata solo un'ipotesi, si è rivelta [illegible] certezza: il giovane, sconvolto per quando accaduto, aveva girovagato tutta la notte. Ha anche viaggiato in treno. [illegible] sua non era una vera fuga: non si è mai allontanato dai dintorni di Acqui. Deve aver pensato a lungo a quanto [illegible] accaduto, a quel raptus che l'aveva portato [illegible] uccidere. Poi è crollato e si è costituito.

Il luna park in piazza Allende, dove si sono incontrati l'assassino e la vittima

GLI AMICI

I [illegible] DOPO LA TRAGEDIA

Chi li conosceva: solo qualche screzio per un po' li aveva allontanati

«Ragazzi miti e inseparabili»

L'incredulità nella «compagnia» del bar Acqui

ACQUI TERME. Non lo vedevano più da circa un anno e mezzo al bar «Acqui» in corso Bagni. «Però frequentava una compagnia di ragazzi più giovani, che di solito si riuniva in un locale qui vicino». C'erano alcuni giovani davanti a un video gioco all'interno del bar. Ieri, verso le quattro del pomeriggio, e nessuno sapeva ancora quanto era successo. I carabinieri erano già a caccia di un ragazzo con un piede ingessato: «Lo conosciamo l'ho visto in una sala giochi domenica pomeriggio e aveva il piede rotto, ma non ho notato se aveva anche le stampelle».

Poi i ragazzi raccontano che la vittima e S. A. erano amici da molto tempo. «Solo qualche tempo fa avevano litigato - spiegano - e anche molto duramente. Sappiamo che per un po' non si erano parlati, ma ultimamente sembrava che si frequentassero di nuovo. Non si è mai saputo quale fosse il motivo del litigio, forse cose banali come succede spesso tra ragaz[illegible]. Nessuno fa riferimento a storie «particolari» dei due giovani, anzi i ragazzi che ieri erano al bar «Acqui» ne parlano con affetto e amicizia. «Bravi e semplici, miti, tranquilli. Mai uno scatto d'ira o di violenza».

Non avevano hobby particolari e forse anche poche disponibilità economiche, tanto che ogni giorno Alessandro Mocafighe arrivava da Strevi ad Acqui in bicicletta.

Ma a casa aveva il computer. «Era appassionato di elettronica - dicevano ieri i genitori -, anche se dopo le medie non aveva voluto proseguire gli studi. Non aveva nemici, era un ragazzo tranquillo». Domenica sera la vittima e l'assassino non avevano appuntamento alle giostre, si sono trovati lì forse per caso. Alessandro era con un altro ragazzo e una giovane, che negli ultimi tempi frequentava la compagnia.

«E' venuto qui un uomo a cercare suo figlio, ci ha detto che ha un piede rotto. Ma domenica sera non abbiamo visto nessuno così». I titolari del bancone che vende torrone sull'angolo di piazza Allende non ricordano di aver visto i due ragazzi insieme. D'altronde il ragazzo che con Alessandro aveva raggiunto il Luna park, ieri mattina ha raccontato ai carabinieri di averlo lasciato alle 21,30: poi non l'ha più visto. Forse già a quell'ora aveva inc[illegible] S. A., [illegible] avevano iniziato a discutere, poi si sono appartati nel cortile di via Fermi.

[illegible] CASTEL ROCCHERO

In paese solo da due [illegible]

CASTEL ROCCHERO. La storia del delitto era ancora in parte oscura; ma il sospetto che qualcosa di strano fosse accaduto, ieri pomeriggio è diventato certezza per gli abitanti del piccolo centro a metà strada tra l'Astigiano e l'Acquese. Un inconsueto via vai di auto dei Carabinieri, provenienti da Acqui, Canelli e Nizza, ha destato curiosità. I militari hanno puntato la loro attenzione su di cascina poco fuori il paese, lungo la strada che conduce ad Acqui. Una casa isolata che da circa due anni ospita una famiglia di origine inglese. Qui, abiterebbe il giovanissimo autore del delitto, i cui cui famigliari pare lavorino a giornata come braccianti agricoli. La coppia di inglesi ha scarsi rapporti con il resto della piccola comunità. Il ragazzo assassinato, Alessandro Moccafighe, appartiene invece ad una famiglia di Montabone, un piccolo paese vicino a Castel Rocchero. Nessuno però li conosce. «Ho un vago ricordo di una famiglia che si trasferì nel Sud, forse a Roma, subito dopo la guerra - rammenta il sindaco Riccardo Pilone - ma non se ne è più saputo niente». Il cognome deriva dal toponimo di una cascina ed è molto diffuso nella zona. (s. ce.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari, a [illegible] intensi, con possibilità [illegible] precipitazioni temporalesche.

TEMPERATURA. In diminuzione. [illegible] variabili.

[illegible]NZA [illegible] TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, moderato sviluppo di nubi nel pomeriggio.

LE TEMPERATURE IERI AD [illegible]
[illegible]: 30; min: 16; media: [illegible]

UN ANNO FA
[illegible]: [illegible]; min: 15; media: 22

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino [illegible]; Asti [illegible]; Cuneo 32; Aosta 29; Vercelli 27; Novara 29.

La ricostruzione agli Orti, devastati dall'alluvione: si pensa alla viabilità

Referendum per via 28 Marzo?

La proposta durante un incontro alla circoscrizione Nord. La strada corre lungo l'argine, è stata la più colpita dalla piena. La nuova sistemazione coinvolgerebbe anche le vie vicine

ALESSANDRIA. Se gli Orti sono divenuti il quartiere emblema della tragica alluvione [illegible] 6 novembre '94, via 28 Marzo, proprio al limite dell'argine del fiume, è stata quella maggiormente investita dalla piena del Tanaro. Ora sono aperti molti cantieri, [illegible] ristrutturare le case, tutte più o meno gravemente danneggiate.

E mentre si lavora è [illegible] il dilemma: via 28 Marzo, molto stretta, dovrà rimanere a doppio senso, com'è attualmente, oppure diventare a senso unico? Un interrogativo che è stato al centro di un incontro nella sede della circoscrizione Nord: tante proposte, [illegible] decisione, almeno per il [illegible].

Qualcuno, tra l'altro, ha proposto di indire un referendum, lasciando [illegible] solo agli [illegible] della via, [illegible] anche a quelli del quartiere [illegible] decisione.

Il responso finale, comunque, spetterà all' amministrazione comunale. All'incontro non era presente, per precedenti impegni, l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, rappresentato dal comandante della polizia municipale, dottor [illegible] Giuseppe Rossi.

Occorre, tra l'altro, tenere presente che creando un senso unico in via 28 Marzo bisogna studiare [illegible] tipo di circolazione che eviti [illegible] creare difficoltà. E sarebbero coinvolte almeno altre due strade degli Orti, le [illegible] Rettoria e Colombo, oltre che via della Poligonia.

Per via [illegible] Marzo [illegible] proposte emerse sono tre: mantenere il doppio [illegible] di marcia, eliminando comunque [illegible] possibilità di sosta; istituire un [illegible] unico, con possibilità di sosta su un lato; senso unico e [illegible] vietata per permettere eventualmente il transito [illegible] una [illegible] dell'Atm, dando [illegible] miglior collegamento del quartiere al servizio [illegible] trasporto pubblico.

Tutte le case della via, [illegible] l'altro, hanno il cortile: i [illegible] denti, pertanto, non dovrebbero avere problemi per parcheggiare le proprie auto, anche nel caso venisse proibita la [illegible]. Non si deve, infine, dimenticare che la via è stretta, secondo il codice della strada dovrebbe essere a senso unico.

Un'ipotesi potrebbe [illegible] quella di far entrare il traffico da viale Milite Ignoto in via Rettoria, proseguendo poi [illegible] via Colombo per raggiungere via della Poligonia. In questo caso via 28 Marzo dovrebbe essere [illegible] nella direzione via [illegible] Poligonia-via [illegible] Chiatta e percorrendo proprio questa strada il traffico in uscita dagli Orti finirebbe poi [illegible] viale Milite Ignoto.

Nel caso invece si voglia far entrare il traffico diretto [illegible] il centro del quartiere imboccando via della Chiatta dal viale Milite Ignoto, via 28 [illegible] dovrebbe essere a senso unico procedendo in direzione di [illegible] della Poligonia. Da via Colombo e via [illegible]ria il traffico potrebbe uscire quindi sul viale Milite Ignoto.

Trovare un accordo sembra cosa [illegible] facile, di qui la proposta di qualcuno che pensa alla necessità di indire un referendum. Le varie ipotesi emerse durante l'incontro, [illegible] abbastanza vivace, saranno riferite [illegible] comandante Rossi all'assessore Pavanello, per studiare una soluzione.

Franco Marchiaro

IL CAVALCAVIA DI SAN MICHELE

Rinviata ad oggi la riapertura dopo i lavori

E' stata rinviata [illegible] alcune ore la riapertura al traffico della rampa del cavalcavia di San Michele che porta verso la città il [illegible] proveniente dalla statale per Casale e dal casello autostradale di Alessandria Ovest (serve la Torino-Piacenza e la Voltri-Sempione). La rampa era chiusa, con gravi disagi e pericoli alla circolazione, dal 6 novembre quando la piena del Tanaro [illegible] «strappato» il terrapieno e sconvolto il fondo stradale. Doveva riaprire ieri pomeriggio, tutto rinviato a oggi, per gli ultimi [illegible]ri di rifinitura. L'Anas aveva appaltato con [illegible] l'opera, ora ultimata, dopo [illegible] di proteste. [f. m.]

IN BREVE

FUNERALI

Oggi nella chiesa degli Orti l'addio a Fabio Baralis

Saranno celebrati oggi nella chiesa degli Orti i funerali di Fabio Baralis, il ventunenne finito [illegible] la sua [illegible] sotto un Tir. La salma partirà dall'abitazione verso le 15,30. [b. v.]

CORSI

Sicurezza [illegible] lavoro presenti 30 aziende

Si è concluso il secondo corso [illegible] sicurezza [illegible] lavoro, organizzato dall'Unione Industriale. Lo stage, dedicato a responsabili e addetti del servizio di prevenzione e protezione dei rischi, ha visto l'adesione di 50 funzionari e dirigenti di 30 ditte della provincia. Intanto [illegible] arrivate numerose prenotazioni per i corsi in programma in autunno. [b. v.]

A Marcello Belfiore il premio solidarietà '95

Marcello Belfiore, volontario della Croce Verde, ha ricevuto il Premio della solidarietà [illegible] dalla «Pubblica assistenza Molassana»: nonostante i gravi danni subiti dall'alluvione, si è distinto per opera di soccorso e doti umanitarie. [b. v.]

LAVORO

Concorso per la Regione la Uil organizza gli stages

La Uil statali e scuola organizza [illegible] di preparazione al concorso del ministero dell'interno a 122 posti di «coadiutore» per la Regione. Per informazioni ci si può rivolgere al sindacato (via Trotti [illegible] o telefonare allo 0131-251416 o 443889. [b. v.]

Il Comune vende

Altra asta per Palazzo Trotti

[illegible] La gi[illegible] comunale ha deciso di mettere nuovamente all'asta alcuni edifici di proprietà del Comune le cui [illegible] scorse settimane [illegible] per l'assoluta [illegible] di offerte.

Si tratta della cessione in concessione d'uso, per [illegible] anni, di Palazzo Trotti-Bentivoglio e di tre edifici scolastici dismessi a San Michele, Cascinagrossa e frazione Gatti di [illegible] Giuliano Vecchio; poi c'è la sede della circoscrizione, a Cascinagrossa.

Palazzo Trotti-Bentivoglio [illegible] all'asta per un importo di 784 milioni, ma il 5 maggio non era pervenuta alcuna offerta. Tutto da rifare, quindi. L'immobile, su una superficie di 1.770 metri quadrati, è tra le via Vescovado e Sappa e il complesso religioso di Santa Lucia.

Per questa seconda asta il p[illegible] base fissato dalla delibera della giunta comunale approvata dal consiglio è di 627 milioni. Chi lo prende in concessione si impegna a ristrutturare l'intero edificio, [illegible] in condizioni [illegible] fatiscenti e con alcuni vincoli della Sovrintendenza.

Scontati anche i prezzi per gli altri immobili: 96 milioni per la scuola di Cornaglia di San Michele, 152 per quella di Astuti e [illegible] per quella di Gatti di [illegible] Giuliano; cinquanta milioni, infine, per l'edificio in vendita a Cascinagrossa.

[f. m.]

Al congresso

Taverna [illegible] segretario del «Si»

ALESSANDRIA. Pierangelo Ta[illegible] il primo segretario provinciale del «Si», il nuovo partito dei socialisti italiani.

L'ha nominato il direttivo eletto dal congresso provinciale, che ha approvato il documento politico in base al quale si sono tenuti tutti i congressi zonali.

Oltre alla nomina di Taverna, è stato eletto presidente del «Si» Angelo Rossa.

La riunione è stata organizzata nella sede di via Faà di Bruno e fra gli argomenti all'ordine del giorno si è discusso di [illegible] possibile alleanza di centro-sinistra per [illegible], alle prossime elezioni, le coalizioni di destra.

Intanto è in programma per sabato il congresso regionale: parteciperanno all'incontro 44 delegati dei socialisti italiani di Alessandria.

Fra i prossimi progetti all'in[illegible] «Si» le nomine del vice-segretario e dell'esecutivo e l'assegnazione di tutti i nuovi incarichi di lavoro.

[b. v.]

Per la prima volta il raduno è stato ospitato nella villa napoleonica, a Marengo

L'effetto [illegible] centauri «decentrati»

«Una scelta felice» secondo gli organizzatori. E sottolineano l'impegno della pro loco di Castellazzo Ma alcuni alessandrini si sono sentiti scippati: «Ci è rimasto soltanto il rumore della sfilata»

ALESSANDRIA. Erano almeno in ottomila, domenica, per il gran finale del raduno internazionale «Madonnina dei centauri», [illegible] vero primato per l'edizione del cinquantenario, [illegible] un grande successo per gli organizzatori. E come lo scorso anno è stata ancora la Norvegia ad aggiudicarsi la Challange delle Nazioni, massimo riconoscimento della manifestazione.

Un primo posto conquistato distaccando di ben 13 mila punti i secondi classificati - la Danimarca - e con il doppio dei punti della terza nazione, il Belgio. E ancora [illegible] norvegese, arrivato dopo un viaggio di 4.600 chilometri, si è aggiudicato la prima posizione nella classifica dei centauri isolati.

Gran [illegible] vità. Per la prima volta in questa edizione [illegible] cinquantenario il parco del Castello di Marengo, messo a disposizione dalla amministrazione provinciale, è stato destinato ad accogliere i centauri per le iscrizioni - prima le operazioni si svolgevano [illegible] il viale della Repubblica -, per i posti del sabato e della domenica e per il grande spettacolo del sabato [illegible] in onore degli ospiti di dodici nazioni e di centinaia di località italiane.

«E' risultata una scelta felice - dicono gli organizzatori -, la novità assoluta del raduno '95 è stata gradita, così [illegible] stati apprezzati la vivacità e l'i[illegible] dimostrato a Castel[illegible] Bormida, [illegible] la sagra della Pro loco, le vetrine illuminate ed addobbate, la premiazione dei pionieri del "Madonnina dei centauri"».

Ma il decentramento nel parco di Marengo ha forse tolto parte [illegible] tra Alessandria [illegible] i centauri. «In centro accadono già poche cose - dicono molti alessandrini -, del raduno si è rimasto il rumore della sfilata mentre si è perso il folclore dei centauri, con le loro splendide [illegible] ed i loro abbigliamenti a volte strani ma sempre simpatici».

Come sempre accade è difficile mettere tutti d'accordo, prima qualcuno si lamentava per la presenza delle rombanti due ruote, ora che le hanno mandate in periferia i mugugni, sia pure di diverso segno, si sono ripetuti. Occorre trovare un maggior legame tra i centauri e gli alessandrini. [fra. mar.]

Due momenti [illegible] manifestazione. A sinistra il sindaco di Castellazzo Bormida, Gianfranco Ferraris, con i centauri. A destra un motociclista in [illegible] pellerossa

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Un'altra replica [illegible] «Crea Impresa»

Permettetemi di commentare brevemente il bando [illegible] «Progetto Crea Impresa» della Cofisal, che ho qui di fronte a me.

Il concorso, oltre che ad idee imprenditoriali inedite, è aperto anche a nuove aziende già avviate.

L'unico premio interessante [illegible] concorso, l'offerta di un [illegible] di [illegible] gratuiti per i primi dieci classificati, si rivolge quindi non s[illegible] alle nuove idee, ma anche [illegible] imprese già esistenti.

Il concorso contiene, quindi, [illegible] promozione dei [illegible] Cofisal presso aziende già [illegible] viate e [illegible] non ha molto a che vedere con lo stimolo per la creazione di [illegible] imprese.

Aggiungo anche che le nuove idee imprenditoriali, per poter usufruire [illegible] servizi [illegible] in premio, dovrebbero venire avviate con un finanziamento e tale finanziamento non fa parte dei premi del concorso.

Quindi secondo me il «Progetto Crea Impresa» è un'operazione promozionale, che [illegible] vantaggio dalla forma di concorso e che non ha alcuna valenza per la [illegible] nuove imprese.

Concludo dichiarandomi disponibile ad [illegible] incontro col dottor Poggio per discutere l'argomento, [illegible] che se interessasse a qualcuno potrebbe anche [illegible]re pubblico.

Ing. Luca Rabossi
Responsabile organizzativo
Alleanza Nazionale
Alessandria

Un semaforo da risistemare

Vorrei segnalare un'anomalia nella viabilità di Alessandria che, se corretta, potrebbe [illegible]lire il traffico in uscita dalla città. Mi riferisco al fatto [illegible] semaforo che regola il traffico fra lungotanaro Solferino e il ponte Cittadella resta rosso an[illegible] quando c'è il via libera per [illegible] deve proseguire diritto, ver[illegible] lo spalto. In questo modo si creano code, soprattutto nelle ore di punta.

Perché il Comune non inter[illegible] in qualche modo?

M. Patrucco, Casale

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: [illegible] 252.242. Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 332.300; [illegible] Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible]: Croce Verde 489.877.
[illegible]: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.529.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.282.
Cassine: Croce Rossa 714.435.
[illegible] M.to: Croce Rossa [illegible], Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.816.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pozzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[illegible] DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante 49 [illegible]35). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e assegne su [illegible] medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di r[illegible] mediche urgenti.
Acqui [illegible] Albertini, corso Italia [illegible].
[illegible]le M.to: Comunale Pona [illegible], [illegible] Cardinal Massaia 9 (454.174).
Novi Ligure: Giara, [illegible] Girardengo 13 (2017).
Ovada: [illegible], via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Zerba, via [illegible] (811.909).
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi 66 (943.168).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.226; **Novi:** 322.211; [illegible] 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 940.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible]; **Acqui:** 57.776; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] **Tortona:** 86.61; **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Francesco Incaminato, Gabriele Giuseppe Chierenza, Elena Piana, Gioia Negro, Francesca Casino, Stefania Botto, Stefano Masini, Veronica Lazzara.

[illegible] Domenico Varni, 72 anni; Maria Talice, di 96; Giuseppe Ottonello, di 59; Lorenzo Manguardia, di 88; Teresa Succio, di 86; Edoardo Carosio, di 61.

SI [illegible] Pellegrino, muratore, con Francesca Ulieri casalinga; Paolo Mariscotti, impiegato, con Nadia Ferrando, assistente dentista; Gian Carlo Iperique, operaio, [illegible] Patrizia Ferrarese, casalinga; Eugenio Alfieri, muratore, con Fiammetta Moretti, casalinga; Maurizio Valenti, muratore, [illegible] [illegible]valdi, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● La Regione [illegible] finanziamento di [illegible] milioni [illegible] il completamento dei lavori [illegible]la nuova biblioteca a [illegible] nell'ex orfanotrofio di via Marconi.

● Per liti, arbitraggi e risarcimenti, il Comune di Valenza ha speso 20 milioni in più del previsto. La variazione di bilancio, che fa salire il capitolo di spesa a complessivi [illegible] milioni, è stata approvata [illegible] Consiglio comunale.

GLI APPUNTAMENTI

BANCA D'ITALIA

In arrivo i rimborsi Irpef

Domani la Banca d'Italia spe[illegible] 18.429 vaglia ai contribuenti della provincia, riguardanti i rimborsi Irpef '[illegible]. Per evitare lunghe code, si ricorda che i vaglia si possono incassare nella banca dove si ha il co[illegible] corrente. [b. v.]

[illegible]

Attrazioni in piazza a Valenza

Giostre e attrazioni in piazza Gramsci a Valenza per la festa di San Giacomo, che s'inizierà sabato e si protrarrà sino a fine mese. [r. c.]

LIONS

Nuovo presidente in Val Borbera

Giovanni Daglio è il nuovo presidente [illegible] Lions club Valli Borbera e Spinti. Subentra a Roberto [illegible]. [m. d.]

CROCE ROSSA

Parte il servizio Estate anziani

Anche quest'anno, il quinto consecutivo, i pionieri della Cri di Alessandria garantiscono il servizio Estate [illegible]: per usufruirne, si può telefonare dal lunedì al sabato alla sede della Cri, in corso Lamar[illegible] 40, oppure telefonando al numero 0131-265.568. [b. v.]

[illegible]

Orario al pubblico sperimentale

L'Ispettorato provinciale del lavoro di Alessandria comunica che in città [illegible] osservato fino a fine settembre un orario di pubblico sperimentale: lunedì e martedì, dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 16,30; dal mercoledì al sabato, dalle 8,30 alle 13,30. [b. v.]

FESTEGGIAMENTI

Sposi da 70 anni a Variana

Il centenario di Variana, frazione di Grondona, Giuseppe Ferassolo e la moglie Anna Poggi, 92 anni, genitori del parroco del paese don Secondo, hanno celebrato i loro 70 anni di matrimonio. Sono stati festeggiati da [illegible] gli abitanti del piccolo centro della valle Spinti. [m. pu.]

Avvio [illegible] rilento: [illegible] sinora in città le richieste dei prodotti «scontati»

Negozi, partono i saldi estivi

Ma c'è chi ha approfittato del rinnovo dei locali per anticipare di qualche giorno i ribassi
I dubbi di alcuni commercianti. Le offerte di fine stagione permesse fino al 10 settembre

[illegible] Sarà forse per [illegible] gran caldo, che non invogliava più di tanto a girare per negozi, ma per il primo giorno ufficiale dei saldi estivi, la caccia all'articolo scontato non [illegible] sfrenata. Da ieri, infatti, fino [illegible] 10 settembre sono autorizzate le vendite di fine stagione, in cui vengono offerti ribassi su prodotti [illegible] c[illegible] stagionale e articoli di moda.

Sfruttando alcune clausole [illegible] legge, c'è comunque chi ha anticipato le offerte speciali: è il [illegible] chi si appresta a chiudere l'attività o a trasferirla, oppure è prossimo al rinnovo dei locali o alla cessazione di vendita di un determinato articolo.

Qualche mugugno, tra commercianti, si è sentito, visto che il via agli sconti non è partito simultaneamente: c'è chi ha parlato di regolarità sul piano legale, ma di scelte discutibili sul piano etico. «Se proprio vogliamo fare un po' di polemica - osservava Fabio Nobili, titolare di Fandango, in [illegible] Roma -, mi riferisco a chi spara avvisi sullo stile "occhio ai prezzi" pochi giorni prima del periodo consentito dalla legge: strizzatine d'occhio da furbi che, a mio avviso, non [illegible] l'interesse della categoria. E lo stesso dicasi per chi oggi vende a venti qualcosa che ieri costava [illegible]: io, [illegible] cliente, mi sentirei preso [illegible] il naso».

Da ieri, fino al 10 settembre sono autorizzate le vendite di fine stagione in cui vengono offerti «saldi» su prodotti di carattere stagionale e articoli di moda. A prima vista, gli avvisi non indicano ribassi eccezionali. La media per ora [illegible] al 20 [illegible]

A prima vista, gli avvisi non indicano ribassi eccezionali: la media appare sul venti-trenta per cento: le offerte potranno forse diventare più allettanti man mano che ci si avvicina al termine del periodo. E, in proposito, viene [illegible] effettuare la solita osservazione: perché in vetrina non viene segnalato chiaramente da tutti il periodo di durata delle «occasioni»? C'è chi si limita a indicare la data d'inizio, e da molti non [illegible] neppure quella: si preferisce invece evidenziare la scritta «Saldi» [illegible] cartelli colorati, magari in mille lingue diverse. Compare invece sui cartelli la data di comunicazione al sindaco, che al consumatore interessa davvero poco.

Un'altra cosa che [illegible] è l'uniformità nella presentazione dei prezzi: sarebbe senz'altro più utile affiancare vicino ad ogni articolo il cartellino con prezzo [illegible] prezzo [illegible]bio e percentuale di sconto. D'accor[illegible], non è un obbligo: ma su richiesta [illegible] cliente c'è comunque l'obbligo [illegible] commerciante di riferire quanto il prodotto costava [illegible] origine.

«La [illegible] in saldo [illegible] si cambia», avviso che appare come un monito minaccioso alle spalle di qualche bancone, non deve trarre in inganno: se l'oggetto è difettoso o rovinato [illegible] viene meno il diritto al rimbor[illegible] sempre che il negoziante [illegible] avvisato rapidamente. Ancora [illegible] appunto: le carte di credito, se normalmente accettate come mezzo di pagamento, non possono [illegible] rifiutate in regime di saldi. [b. v.]

Carovita

Alessandria al 47° posto

ALESSANDRIA. Siamo a metà classifica tra i capoluoghi di provincia [illegible] quanto riguarda gli aumenti dei prezzi. Il dato [illegible] fornito dall'Istat che, nell'analisi del rincaro nella borsa [illegible] spesa, inserisce Alessandria al 47° posto [illegible] + 4,63 per cento [illegible]: una posizione media, rispetto al + 7,2 [illegible] Bolzano (la città dai prezzi più «caldi») e al + 2,76 % di La Spezia.

Esaminando i rin[illegible] per sin[illegible] del paniere, l'abbigliamento rileva un ritocco dell'1,09 %, decisamente inferiore alla media nazionale del 3,3 %, [illegible] sul fronte dell'abitazione [illegible] dato alessandrino (6,91 %) è meno confortante (media nazionale 5,8 %).

Per gli alimentari (media nazionale 5,5 %), il rincaro tocca in provincia il 6,81 %.

Note più consolanti arrivano invece sul fronte della spesa sanitaria, dove i prezzi sono in discesa: con un -3,65 % il decremento [illegible] maggiore della [illegible] italiana (-2,9 %). [b. v.]

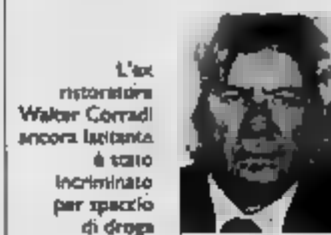
Nuovi dispositivi

Semafori per i ciechi a Tortona

TORTONA. La polizia municipale ha attuato due importanti innovazioni per gli impianti semaforici cittadini: l'installazione di dispositivi sonori di attraversamento per persone non vedenti e l'attivazione di un [illegible] per l'uscita delle autoambulanze dalla sede della Croce [illegible] in [illegible] Repubblica. Nei prossimi giorni verranno installati dispositivi [illegible] nei due semafori di viale Piave. «Erano stati chiesti dall'associazione non vedenti - dice il comandante dei vigili, Aldo Verrea - per agevolare l'attraversamento della strada alle persone cieche in due [illegible] trafficati. Le apparecchiature lavorano in parallelo [illegible] i colori del semaforo. L'intensità sonora cambia a seconda dell'intensità dei rumori di fondo. Durante il giorno sarà più forte, [illegible] notte invece più lieve, in modo da [illegible] disturbare al quiete pubblica».

Per [illegible] finanziamento sono stati utilizzati i risparmi nei costi [illegible] manutenzione ordinaria. «Per quanto concerne l'ospedale - dice [illegible] Verrea -, l'iniziativa [illegible] scaturita da un'esig[illegible] di sicurezza: l'uscita delle ambulanze, infatti, è [illegible] prossimità di una curva, dopo il lungo rettilineo di [illegible] Repubblica. Il semaforo resta lampeggiante, senza intralcio alla circolazione. Viene attivato dalla centralinista non appena arriva la chiamata [illegible] un'interruzione di 25 secondi». [m. t. m.]

E' latitante

Corradi incriminato per spaccio

L'ex ristoratore Walter Corradi ancora latitante è stato incriminato per spaccio di droga

GAVI. Spaccio di droga: [illegible] l'ac[illegible] che [illegible] gip di Alessandria, Antonio Marozzo (pm Marcello Maresca), contesta a Walter Corradi, l'ex ristoratore genovese di 51 [illegible] proprietario di una villa a Cheirasca di Gavi, che [illegible] carcere dirigeva un traffico di sostanze stupefacen[illegible]. Sarà processato in tribunale il 14 novembre.

L'uomo [illegible] stato incriminato [illegible] al termine dell'udienza preliminare nel corso della quale è stato dichiarato latitante. [illegible] cerato per motivi di salute da Marassi, dove scontava 14 anni [illegible] reclusione per vicende [illegible] droga, Corradi [illegible] è [illegible] irreperibile prima che gli venisse notificato il provvedimento di arresti domiciliari in ospedale.

Ora [illegible] imputato di spaccio [illegible] circa un chilo e mezzo di cocaina che il genero, Antonino Michelizzi di Carrosio, vendette in parte al genovese Gian Carlo Alessi e in parte a Lorenzo Carrugo di Milano. Lo fece seguendo le direttive che Corradi gli fornì mentre [illegible] detenuto a San Michele. [a. c.]

NOVI

Deciso dalla giunta

Centro [illegible] la gestione [illegible] all'Auser

NOVI. La giunta comunale ha affidato all'Auser di Novi la gestione dei locali e delle attività del Centro incontro per anziani in via Cavanna, [illegible] recente inaugurazione. L'incarico durerà [illegible] al 31 dicembre '95. E' stato anche sentito il parere della Consulta del volontariato.

La spesa prevista a carico del Comune è di 6 milioni. Potran[illegible] essere soci del Centro tutti gli anziani che ne faranno richiesta, [illegible] età superiore ai 55 anni. I componenti dell'associazione riceveranno direttamente nella sede del Centro le iscrizioni: [illegible] ricavato servirà a coprire le spese che dovranno essere affrontate. La quota annua per diventare soci è di 5000 lire; per il periodo di 6 mesi, fino al 31 dicembre '95, è di [illegible].

La giunta ha anche approvato lo schema che stabilisce [illegible]piti e obiettivi dell'Auser, a cui il Comune ha anche concesso un periodo di transizione (fino [illegible] 31 agosto) per la promozione [illegible] Centro, [illegible] raccolta delle iscrizioni e l'organizzazione delle attività. [m. pu.]

SAN SALVATORE

Ospiti in paese

Solidarietà per 21 bimbi di Cernobil

SAN [illegible] Sono arri[illegible] nei giorni scorsi a San Sal[illegible] 21 bambini bielorussi residenti nella zona contaminata dalle radiazioni di Cernobil. Resteranno in paese, a scopo terapeutico, sino al prossimo 31 luglio.

«C'è stato un po' di ritardo, a causa delle linee aree russe - spiega l'assessore Giovanni Bosco -, [illegible] ora faremo tutto il possibile per assicurare un soggiorno ideale a questi sfortunati ragazzi». Di giorno i bimbi frequentano la Pineta, alla sera [illegible] ospiti [illegible] famiglie sansalvatoresi e castellettesi. «Abbiamo deciso di ripetere l'iniziativa che tanti consensi ha suscitato lo scorso anno - rivela il sindaco Giuseppe Beccaria -. [illegible] famiglie sono entusiaste».

La richiesta riguardava ventitrè bambini e un interprete ma ne sono giunti due in meno. Nei giorni scorsi, c'è stata un po' di paura per una bimba di 8 anni che è caduta dallo scivolo; condotta [illegible] pronto soccorso se l'è cavata con alcune contusioni. [r. c.]

NOVI LIGURE

Volontariato

La Croce Rossa «ingaggia» 5 obiettori

NOVI. Cinque volontari in più per la sezione novese della Croce Rossa. Sono obiettori [illegible] coscienza, che il ministero della Difesa ha destinato alla pubblica assistenza, accogliendo le richieste avanzate un paio d'anni [illegible]. «Ormai [illegible] tempo, i giovani [illegible] prestano servizio [illegible] vengono assegnati agli enti di soccorso - spiega l'ispettrice Sandra Montero Negrini -. Ma solo le Cri dotate di adeguate strutture possono aspirare ad avere gli obiettori. Novi è tra queste, perchè dispone fra l'altro di alloggi in ottimo stato».

Così, il ministero ha concesso cinque obiettori che resteranno per 12 mesi in [illegible]. Sono il [illegible] novese Diego Fontana, il fiorentino Gianni Bartolucci, il siracusano Michele Latino e i modenesi Mirco Barbieri e Roberto Cellumi. Hanno [illegible] il [illegible] formazione e stanno apprendendo [illegible] tecniche del [illegible] Dopo [illegible] tirocinio [illegible] impiegati nei servizi di assistenza e non è escluso [illegible] di loro prenda la patente di autista d'ambulanza. [m. d.]

E' [illegible] «Metaltecnica Giraudi» [illegible] Bosco Marengo: offerta all'asta dopo il fallimento

Ditta travolta dalla «malasanità»

Determinante nel dissesto l'ingresso nella società di un gruppo [illegible] imprenditori laziali che voleva costruire ospedali. Lo scandalo [illegible] bloccò tutto. Primo incanto deserto: si ritenterà [illegible] settembre

BOSCO MARENGO. E' andata deserta l'asta per la vendita della «Metaltecnica Giraudi srl», l'azienda di costruzioni metalliche [illegible] via Vecchia Tortona fondata da Enrico Giraudi e dichiarata fallita dal tribunale civile nell'ottobre 1993.

Valutata da [illegible] perito d'uffi[illegible] [illegible] miliardi, la fabbrica [illegible] stata [illegible] all'asta per un miliardo 668 milioni e 400 mila lire, con offerte al rialzo di 50 milioni. [illegible] nessuno si [illegible] pre[illegible] in tribunale per acquistarla. Il [illegible] fallimentare, dottor Alberto Zaio, ha fissato una [illegible] vendita all'incanto (stesso prezzo base) per [illegible] 22 settembre: questa volta qualcuno potrebbe f[illegible] avanti. Ci sarebbero infatti alessandrini e genovesi intenzionati ad aggiu[illegible]di[illegible] l'ampia struttura, che dispone [illegible] macchine elettriche ed elettroniche da ufficio, autogrù, autocarri, macchinari di vario genere, impianti, ponti, materie prime ferrose e altro ancora. Per decenni la «Metaltecnica» ha lavorato a pieno ritmo, [illegible] molto [illegible]

A causare il dissesto aveva contribuito [illegible] modo determi[illegible] l'ingresso nell'azienda di imprenditori romani che intendevano costruire [illegible] cure geriatriche e ospedali in [illegible] città: un giro d'affari di miliardi. Il gruppo fu invece coinvolto nello «scandalo della Sanità». I lavori non furono realizzati e dovettero essere sospesi e per la «Metaltecnica» fu la fine. E [illegible] che la fabbrica boschese, [illegible] le attrezzature di cui disponeva, era in grado [illegible] «consegnare» [illegible] opere complete, dando in subappalto solo i lavori in cemento.

Enrico Giraudi, morto ultranovantenne quando già l'azienda da lui fondata più di quarant'anni [illegible] era fallita, fu [illegible] imprenditore ricco [illegible] iniziative e capacità. Iniziò giovanissimo [illegible] carpentiere, facendo fortuna grazie alle sue doti e al momento particolare: il perio[illegible] bellico. Ad Alessandria aprì un'officina, ingrandendola sempre più, quindi si trasferì a Bosco Marengo, di cui fu anche sindaco per [illegible] anni.

Emma Camagna

IN BREVE

OTTIGLIO

Contadino cade dal trattore e finisce in Rianimazione

Un agricoltore [illegible] Ottiglio, Ren[illegible] Angelino, di [illegible] anni, è [illegible] ricoverato [illegible] reparto di rianimazione dell'ospedale Santo Spirito di Casale [illegible] le lesioni a un braccio, a [illegible] spalla e alla testa riportate in una caduta dal trattore cingolato con cui stava lavorando nel suo podere. [illegible] che [illegible] giubbotto che l'uomo indossava si sia impigliato in un giunto provocando la caduta, segui[illegible] da ripetuti rimbalzi del capo [illegible]. La prognosi è riservata. [s. m.]

[illegible]

[illegible] Policoop [illegible] l'appalto per le fognature

Il Comune [illegible] Novi [illegible] affidato alla ditta Policoop di Ovada l'appalto per la manutenzione ordinaria e il pronto intervento alle fognature della città. Il co[illegible] dei lavori sarà di 23 milioni e 500 mila lire. [m. d.]

[illegible]

Chiusura distretti sanitari un incontro con i sindaci

Oggi, alle 18,30, nella sala consiliare del Comune di Tortona, [illegible] amministratori della Valle Ossona e i sindaci di Viguzzolo e Castelnuovo s'incontreranno con i dirigenti dell'Usl per discutere il problema della chi[illegible] dei distretti sanitari. [m. t. m.]

NOVI

Svaligiato appartamento [illegible] via Cavallotti

Furto l'altro pomeriggio al primo piano del palazzo di via Cavallotti 68. I ladri hanno svaligiato l'alloggio di Cesare Migone: hanno rubato ori e gioielli per oltre 12 milioni di lire. [m. pu.]

VOGHERA

Precipita dal [illegible] grave un muratore

E' [illegible] prognosi riservata Roberto De Cosmis, 25 anni, di Pinerolo Po. Ieri a[illegible] 18 a Voghera, mentre riparava un tetto in corso 27 Marzo, in un palazzo [illegible] piani, è precipitato su [illegible] balcone al [illegible] piano. [d. sal.]

L'impianto non è conforme alle norme sul benessere degli animali

E' «fuorilegge» il canile di Novi

In Comune c'è il progetto di [illegible] nuovo ricovero

NOVI. Il canile municipale di via Isola è fuorilegge dal 9 giugno e continuerà a funzionare solo se verrà concessa una proroga. Ma il Comune ha già predisposto il progetto per la realizzazione di un nuovo ricovero per animali. Sorgerà su un'area di 4 mila metri quadrati, in strada Castelgazzo, nelle vicinanze del Consorzio di Bonifica del bacino dello Scrivia.

«Dovremmo portare a termine l'opera in tempi relativamente brevi - dice l'assessore al Patrimonio, Romano Cabella -. Costruiremo l'alloggio per il custode e l'infermeria, in cui i cani saranno visitati e curati. Lo prevede la normativa del '84, che impone agli enti locali precisi obblighi. Ad esempio, ogni bestiola dovrà avere a disposizione uno spazio di almeno 4 metri quadrati. Sarà anche necessario il rispetto delle misure igieniche, [illegible] carenti in via Isola». Il canile ospita attualmente un centinaio di bestiole (altre 20 sono state affidate provvisoria[illegible] un [illegible] di Firenze), quello [illegible] potrà accoglierne un numero superiore.

Ultimati i lavori in strada Castelgazzo, l'amministrazione convocherà tutte le associazioni di volontariato esistenti a Novi e affiderà la gestione del canile all'ente che darà maggiori [illegible]ranzie. [m. d.]

[illegible]

La scelta è consortile

OVADA. Entrato in attività in località «Campone» nel 1989, e gestito in convenzione dall'Enpa, il canile di Ovada può accogliere circa 80 animali, ma la responsabile Enpa, Crisina Bottero, è costretta a ospitarne anche nella sua abitazione. Una situazione difficile, insomma, che i Comuni della zona (Ovada, Belforte, Carpeneto, Casaleggio, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Montaldo Bormida, Mornese, Rocca Grimalda, Silvano, Tagliolo, Trisobbio) hanno deciso di risolvere con la realizzazione di un «canile sanitario». Tutti i Comuni hanno ratificato l'accordo e la giunta di Ovada ha approvato il progetto di una nuova zona recintata limitrofa all'attuale canile, ma sull'altro lato della strada di accesso al depuratore. La spesa complessiva è di 92 milioni e sarà finanziata con 30 milioni della Regione e con quote dei Comuni in base al numero degli abitanti. [r. ba.]

ECONOMICI

Successo dei bovini piemontesi alla Fiera internazionale di San Paolo

Gemma conquista il Brasile

E' una mucca nata da un toro alessandrino: l'hanno pagata quasi tredici milioni di lire
Certe aziende zootecniche sudamericane non hanno nulla da invidiare ■ quelle italiane

Da sinistra: l'allevatore Pietro Boalò, il presidente della Associazione della Razza Piemontese in Brasile Celso Rasi, il direttore dell'Anaborapi Vittorio Faroppa, un giudice della mostra, il presidente dell'Anaborapi Albino Pistone, un tecnico e un mandriano. Sotto: Gemma, la vacca da 13 milioni

CARRU'. Alla mostra internazionale dei bovini da carne che si è chiusa l'altro ieri a San Paolo, una vacca di 35 mesi di pura razza piemontese nata in Brasile ma il cui genitore è un toro di Alessandria, è stata venduta all'asta all'astronomico prezzo di quasi 13 milioni di lire. L'animale si chiama «Gemma» ed è stato acquistato da una ■ di allevamento del gruppo Olivetti, che la destinerà alla produzione di embrioni.

Alla rassegna zootecnica brasiliana ■ partecipato una delegazione dell'Anaborapi di Carrù con il presidente Albino Pistone, allevatore di Cavallermaggiore, e il direttore Vittorio Faroppa. Spiega Faroppa: «Le razze bovine in concorso erano molte decine, sia locali sia di origine europea, ma la piemontese ■ ha raccolto un ■ ■ precedenti. Appartiene infatti alla nostra razza sia il toro campione della mostra di San Paolo, «Menaggio», sia la campionessa, «Birra», la quale è ■ figlia di un toro dell'azienda Pistone di Cavallermaggiore. Entrambi gli animali, che non erano in vendita, sono nati in Brasile nelle aziende di Paolo Boalò e Lino Cattaneo.

La razza bovina piemontese ■ compiendo passi da gigante nel continente brasiliano. Gli ■ impegnati nella selezione genetica sono già oltre un centinaio, ma ■ calcola che in Brasile siano ormai molte migliaia gli animali di razza pura. Presidente dell'associazione brasiliana degli allevatori della piemontese è Celso ■. Commenta Albino Pistone: «Nella nostra trasferta abbiamo visitato ■ le aziende Boalò a Itaberà, e Cattaneo a Avarè, due allevamenti che non hanno nulla da invidiare a quelli del Piemonte. I nostri animali sono apprezzati in Brasile e si impongono per l'accrescimento celere e per ■ bontà della carne, che ha ■ minore percentuale di grasso e quindi di colesterolo».

L'Associazione nazionale allevatori di bovini ■ razza piemontese (Anaborapi), che ha sede a Carrù, sta da tempo intensificando i rapporti commerciali con gli allevatori brasiliani.

Commenta a questo proposito Vittorio Faroppa: «Nel 1994 abbiamo esportato 25 mila dosi di seme di tori piemontesi, nei primi sei mesi del 1995 siamo già arrivati a 30 mila dosi e saranno 50 mila a fine anno. Nell'immediato futuro abbiamo prenotazioni anche per 500 embrioni e per una decina di animali vivi, torelli e manze. Purtroppo il trasporto delle bestie, che va fatto in aereo, ha costi elevati ma i brasiliani pur di avere animali selezionati geneticamente non lesinano sulle spese».

Gianni De Matteis

CRUCIPIEMONTE

a cura di Piero Abrate

ORIZZONTALI. 1) Si tiene ■ primavera a Fubine - 17) La posizione di Asti rispetto a Carmagnola - 20) Cedette Saluzzo ai Savoia in cambio della Bresse - 21) Centro agricolo nella media valle ■ Scrivia - 23) Quartieri cittadini - 24) Il Giuseppe, autore della poesia «Soldati» - 26) Noto vignettista - 27) Può ■ incondizionata - 28) ■ trova ■ l'occhio - ■ Si abbeverano i cammelli nel deserto - 31) Segni d'affetto - 32) Prime ad Andezeno - 33) Palese, manifesto - 35) Vi partono molte escursioni per il Gran Paradiso - 36) Si specchia nel lago di Como - 39) Studiosa di malattie tumorali - 41) Pari in fichi - 42) Ampliate una seconda volta - 44) Pa■no in Scandinavia - 47) Mezza lira - 49) La Campbell, top model - 51) Fu il presidente della giunta della Repubblica partigiana dell'Ossola - 54) Le guance per il poeta - 55) Imposte per usci - 56) Frantumato, sbriciolato - 58) Gareggiano nelle competizioni - 60) Indigeni, quasi estinti, dell'America Centrale - 61) Il Rutino, architetto del Settecento (iniz.) - 62) Consonanti nelle note - 63) Strumento a percussione - 66) Ultime nel ■ason - 67) Si acc■ la chiesa - 69) Nati da genitori europei in Sud America - 70) Località montana tra le valli Po e Varaita - 71) Il Continente con i canguri.

VERTICALI. 1) Ci sono quelle d'Alba e di Crea - 2) Forma le cascate di Tivoli - 3) Il Piorino, ex campione di sci - 4) Il periodo «fiorentino» di Brunelleschi e Donatello - 5) Automobile Club - 6) La prima nota - 7) Corrispondenti, uguali - 8) Lontano per il poeta - 9) E' il Cusio degli antichi romani - 10) Paese collinare nella zona Nord dell'Astigiano - 11) Demolire con critiche acerbe - 12) L'Edgar Allan, novelliere americano - 13) Si paga a scadenza fissa - 14) Associazione di donatori del sangue - 15) Vigone in centro - 16) Tuo alla spagnola - 17) Rapimento dell'anima - 18) Il gioco con alfieri e torri - 19) La De Zulueta direttrice della rivista Internazionale - 22) E' detta la «piccola Parigi» - 25) Gabinetto, bagno - 28) La fine delle li■ - 30) Assorbiti dal naso - 34) Le signorine a Torino - 37) Città in provincia di Catanzaro - 38) Organizzazione assistenza invalidi (sigla) - 40) Paese in provincia di Alessandria, la cui frazione Cantavenna venne distrutta dai nazisti - 43) Quello fuggente... è interpretato da Robin Williams - 45) Società sportive, sodalizio - 46) Lo è una dieta solo a base d'acqua - 48) E' maestra di vita - 50) Associazione orfani di guerra (sigla) - 52) Incerate a metà - 53) Si e Bertino - 55) Vi nacque l'esploratore Guglielmo Massaia - 57) La vittima dell'arena - 59) Segue il tic - 60) Una proposizione - 64) Il Negri, scrittore di Castellazzo Bormida (iniz.) - 65) Il centro di Donico - 68) Il Negro, architetto cuneese ■ Cinquecento (iniz.)

SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE

Alessandrine alla ribalta nei concorsi «cerca miss»

Le belle dell'estate

Una studentessa di 18 anni parteciperà alla finale della «Modella per l'arte» a Baveno. «Lady Tortona» ha 19 anni ed è di Castelspina

Una studentessa alessandrina di [illegible] anni, Erika Lisanti, si è imposta alla discoteca Ok Pontechino nella selezione provinciale della rassegna [illegible] modella per l'arte»: a consegnarle la fascia è stata la modella e cantante Rita Salvini. Molti consensi [illegible] stati ricevuti [illegible] da altre concorrenti: Stefania e Laura Giachero di Ponzone, Barbara Mignone e Sabrina Pecoraro di Acqui.

«La modella per l'arte - Premio André Maurice» è [illegible] alla 19ª edizione: collaborano noti pittori italiani, che si ispirano alle modelle vincitrici delle varie tappe per realizzare [illegible] quadro ispirato al tema [illegible] donna del nostro tempo». La serata finale della rassegna si terrà quest'anno al Lido Palace hotel di Baveno, sul Lago Maggiore.

Nomi prestigiosi della pittura italiana hanno contrassegnato le passate edizioni di «Una modella per l'arte»: da [illegible]gi Sassu a Salvatore Fiume. Quest'anno il comitato di critici d'arte che collabora con la manifestazione ha invitato 20 artisti, tra cui Trento Longaretti, Floriano Bodini, Luigi De Sal e Vittorio Maria [illegible] Carlo.

Proseguono intanto le selezioni di «Lady Italia, Lady europa, Lady Universo», il concorso istituito dal patron Elio Pedretti che avrà il [illegible] epilogo dal 27 [illegible] 30 luglio al casino di Saint Vincent. Nella serata al ristorante «Il carrettino» di Rivalta Scrivia, presentato da Paolo Paoli, è [illegible] proclamata lady Tortona: è Barbara Coppola, 19 anni, [illegible] Castelspina, che parteciperà alla finale piemontese, [illegible] programma domenica al Kursal di Acqui. Con lei, anche le due damigelle, Stefania Contino e Barbara Capobianco; poi Roberta Massone (premio sympathy) e Antonella Benzi, che ha ottenuto il riconoscimento della stampa. [b. v.]

Erika Lisanti, 18 anni, di Alessandria [illegible] la fascia di «Modella per l'arte» dalla cantante Rita Salvini. Sotto Barbara Coppola, 19 anni di Castelspina è stata eletta «Lady Tortona»

La rassegna per gruppi emergenti

Lustando, vince band astigiana

LU. Dopo i gruppi «arrivati», domenica il parco [illegible] Lu ha dato spazio agli emergenti e, smentendo [illegible] sospetto di campanilismo degli organizzatori, hanno vinto gli astigiani.

Una giuria di esperti e addetti [illegible] lavori ha scelto i Cattivo Esempio, una superband devota al funky, fra una rosa di dodici gruppi preselezionati grazie all'ascolto dei loro [illegible].

In gara c'erano gruppi torinesi di tutto rispetto [illegible] Le Masche, che hanno partecipato anche al nuovo disco degli Yo Yo Mundi, e [illegible] compagini «rampanti» dell'Alessandrino [illegible] i fubinesi Anti D.I.A., i trasgressivi Mortuary Drape. E poi erano in gara Myricae, Stone Age, Max Amoroso e Blocco 4, Grigio Fumo, Guernica, Discanto e Zona.

Tutti coinvolgenti e capaci di intrattenere il pubblico, [illegible] l'aiuto del presentatore più stralunato che la storia ricordi, il bravo cabarettista alessandrino Diego Parassole, dalle 18 a mezzanotte passata, quando il verdetto è stato reso noto.

Andrea Raviola, voce, Roberto Maceratini, basso, Tiziano Ratei, batteria e cori, Alessandro Massobrio e Coco, chitarre, Oscar Casavecchia e gianni Grasso, sax, Poncho, trombone, e Matteo Curallo, tastiere, si sono aggiudicati la possibilità di accesso a [illegible] sala di registrazione professionale. Una meta importante per un gruppo che vuole farsi conoscere meglio dalle case discografiche e da chi decide. Cosa [illegible] uscirà ora dipende in gran parte da loro, ma sembrano in grado [illegible] raccogliere la sfida.

Intanto, Lustando riposa fino a venerdì prossimo, quando il secondo e conclusivo weekend della rassegna schiererà [illegible] palco QBeta, Persiana Jones, poi After hour e Casino Royale, Courtiere Latino e Ottavo Padiglione. Fra [illegible] concerto e l'altro, domenica ci sarà pure l'estrazione della lotteria abbinata alla manifestazione (in palio viaggio a Cuba). Il tutto condito da birra, salamini, stand con dischi e magliette. Una vera festa d'estate, ed è gratis. [c. re.]

Diego Parassole presentatore a Lu

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandrino Tel. (0131) 252.844 Or.: 20/22,30 L. 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.076 Ore 22 L. 7000 (posto unico)	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa [illegible]) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia, un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/8000	**Sale sulla pelle** di A. Birkin, con G. Scacchi, V. D'Onofrio (Gb '94) — La storia d'amore di un'intellettuale parigina che cade nella rete di un bel pescatore e marinaio scozzese. [illegible] V. 1h 55' **Commedia**
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22,30 L. 5000 (posto unico)	**L'epoca delle molte parole** (di Edgar Reitz). XII episodio di «Heimat 2» (edizione originale sottotitolata in italiano)
Corso Tel. 266.080 Or.: 20/22,15 Lire 10.000 (posto unico)	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 9000 (posto unico)	**Film vietato [illegible] minori [illegible] anni [illegible]**
[illegible] Tel. 262.112 Or.: 20/22,15 L. 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707 Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30 L. 10.000 (posto unico)	CHIUSO PER FERIE
ACQUI [illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 L. 9000/8000	[illegible] PER FERIE
CASALE [illegible] Vittoria Tel. (0142) [illegible]	CHIUSO [illegible]
Poli Tel. (0142) 452.061 Or.: 15,30/17,10/18,50/ [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Cova Adagio [illegible] (0142) 452.818 Or.: 21,45 Lire 7000 (posto unico)	**[illegible]** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una [illegible] pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**
NIZZA M. [illegible] Aurora [illegible] (0141) 701.469 Or.: dalle 15 L. 8000/7000	[illegible] PER [illegible]
Lux Tel. 702.708 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/8000	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	OGGI CHIUSO
Verdi [illegible] 701.469 [illegible]: dalle 20 L. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 0143/78.290 Or.: 15/16,45/18,30 [illegible] 20. L. 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Comunale Dolby Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 L. [illegible]	[illegible]
[illegible] Lara T. 0143/82.895 - Ore 15,30/ 17,15/19/20,45/22,30 L. 8000 posto unico	**The Mangler - La macchina infernale** di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Melmor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota attorno a una vecchia [illegible] industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50 **Horror**
TORTONA [illegible] Sociale Tel. 861.326 [illegible]: 20,30/22,30 [illegible] 9000/8000	CHIUSO PER FERIE
VALENZA [illegible] Arena Carducci Tel. 952.079 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**The Flintstones** di B. Levant, con J. [illegible], R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. [illegible] **Commedia**
VOGHERA [illegible] Arlecchino [illegible] 0383/646.124 Or. 14/16,20/20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO

GIORNO E NOTTE

IN MOSTRA
C'è la pittura e la scultura

Nelle sale di Palazzo Robellini, in piazza Levi ad Acqui Terme, si è inaugurata [illegible] personale del pittore albese Walter Accigliaro, reduce [illegible] alcuni [illegible] oessi a Firenze e Perugia. In galleria catalogo della esposizione con testo di Giancarlo Cordaro. Sino al [illegible] luglio. Sempre ad Acqui, a Casa Scati nell'antico borgo della Pisterna, espone Angioletta Firpo sino al 25 con la mostra «Viaggio ai confini della notte»; a Casa Sicco, invece, sculture e colori di Pietro Casarini. [illegible] Ovada, in piazza Cereseto, collettiva [illegible] opere dei pittori Guido Camni, Raffaella Leone, Ilaria Mazzarello ed Irina Parodi. Sino al 16 luglio. [fra. mar.]

[illegible]
Danzaterapia da imparare

L'associazione Vietato riproduzione di Rivarone organizza la 2ª vacanza-studio su «Danzaterapia: il corpo e la mente». Il [illegible], dal 21 al 27 luglio, prevede lezioni mattutine ed escursioni pomeridiane al parco nazionale dei Monti Euganei, a [illegible] chilometri da Padova. [illegible] seminario sarà condotto da Maurizio Guasco e Mirka Motta: per informazioni, telefonare allo 0131/924927. [b. v.]

FESTIVAL
I debuttanti allo sbaraglio

Ad Alessandria, al circolo Don Stornini di via Sclavo sono aperte [illegible] iscrizioni al «Festival del dilettante», che si terrà sabato presentato da Gian Carlo Piccinini. Chi vuole esibirsi in pubblico, con canto, danza, mi[illegible] imitazioni, barzellette e giochi [illegible] prestigio può prenotarsi, telefonando allo 0131/265227. [b. v.]

NEI LOCALI
Vince la musica Anni Sessanta

Al disco bar Mixer di viale Saffi, a Novi, stasera «Happy music» con Gianni Canova. Al Kursal [illegible] di Acqui «Balla che ti passa» con la musica del dj mi[illegible] Umberto Benotto. Alla Cometa music-hall di Sale torna, come ogni martedì, la musica Anni '60. [b. v.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	68	36	74
	85	71	65	64	63
CAGLIARI	66	16	33	4	36
	86	69	63	61	60
FIRENZE	50	1	33	61	90
	103	88	87	52	50
GENOVA	4	38	11	61	9
	144	104	54	50	49
MILANO	33	39	11	39	45
	103	99	74	55	51
NAPOLI	57	89	17	43	8
	71	67	61	53	53
PALERMO	4	22	33	59	12
	53	48	47	43	42
ROMA	80	7	24	61	2
	105	50	48	47	44
[illegible]	9	88	16	7	23
	65	63	55	55	48
VENEZIA	2	32	22	3	14
	86	84	69	63	46

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. [illegible] di Cagliari. [illegible] le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-78; 36-51; 36-58; 36-88; 36-53; 36-37. 36-81; 36-43; 36-1; 36-16; [illegible]; 36-71; 36-42; 36-61; 36-44; 36-32. 36-34; 36-66; 36-84; 36-46; 36-7; 36-57; 36-87; [illegible]; 36-18; 36-90;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (2); Cagliari 66 (6); Firenze 17 (6); Genova 7 (2); Milano 37 (7); Napoli 31 (7); Palermo 7 (7); [illegible] 53 (2); Torino 7 (5); Venezia 13 (9).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Firenze.
42-1; 22-1; 14-1; 72-61; 82-61; 74-1; 84-1; 67-1; 64-61; 7-61; 47-1; 8-1; 28-1; 77-61; 88-61; 88-1; 79-1; 59-1; 49-51; 29-61; 72-1; 82-1; 42-61; 22-61; 14-61; 64-1; 7-1; 74-61; 84-61; 67-61; 77-1; 68-1; 47-61; 8-61; 28-61; 49-1; 29-1; 88-61; 79-61; 59-61.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 71-72-74; 71-72-75; 71-72-76; 71-72-77; 71-72-78; 71-72-79; 71-72-80; 72-73-74; 72-73-75; 72-73-76; 72-73-77; 72-73-78; 72-73-79; 72-73-80; 73-74-75; 73-74-76; 73-74-77; 73-74-78; 73-74-79; 73-74-80; 74-75-76; 74-75-77; 74-75-78; 74-75-79; 74-75-80; 75-76-77; 75-76-78; 75-76-79; 75-76-80;

VINCITE —

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	48	44	20	1	16	5	8	44	20
VERTIBILI	9	8	0	9	1	10	25	8	6	14
CADENZE	4	8	10	1	3	7	2	8	5	2
	32	49	50	32	23	25	28	45	47	26
FIGURE	6	5	7	1	8	8	8	8	4	8
	51	11	24	23	28	[illegible]	35	14	26	16
DECINE	1	1	1	1	61	51	41	11	41	71
	[illegible]	24	20	15	[illegible]	[illegible]	19	[illegible]	[illegible]	31

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible]ola, via Vigna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - Ore 18, 18.10, 20.20, 22.30 [illegible] Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore sospeso** [illegible] 16.30, 18.30, [illegible] 22.30 Aria condiz.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo. Domani: **Frankenstein di Mary Shelley**, di Kenneth Branagh, con Robert De Niro, [illegible] Branagh.
[illegible]SIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Prima dell'alba** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Aria condiz. Sala 2: **Il corvo.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 3: **A proposito [illegible] donne** Or.: 10, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller [illegible], telefono 581.7190. **Camerieri** Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. [illegible] 16.10, 19.10, 22.10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN [illegible] Garibaldi 32/h, tel. 436.0723. **Don Juan [illegible] d'amore.** [illegible] 18.30, 20.30, 22.30
C. CHA[illegible] [illegible] Garibaldi 32/h, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Or. 16.20, 18.20, 20.20, 22.30
CRISTALLO via Gobetti 5, t. 650.7100. **Stargate** [illegible] 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORIA via Gramsci [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ar[illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza [illegible] **Mangler la macchina infernale.** Or. [illegible], 18.10, 20.20, 22.30 Aria condiz.
EMPIRE p.zza [illegible] Veneto 5. **Come due coccodrilli** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. [illegible] Aria co[illegible] 17.30, 20, 22.30
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Poetic justice.** Vietato min. [illegible] Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Astérix conquista [illegible]** 15.30, 17.15, 18.50, 20.35, 22.30
FIAMMA [illegible] Trajano [illegible] **Rob Roy.** Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30
IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine [illegible] futuro** Or.: 16.30, [illegible] 20.30, 22.30.
KING via Po 21, t. 812.5996. **L'esca.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **The mask** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Gal. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. [illegible] **Un'estate indimenticabile** Or.: 16.10, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Whore 2 puttana** V. M. 18. Or.: 16, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16,15, 18.20, 20.25, 22.30 Viet. min. 14. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or.: 15.45, 18, 20,15, 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale [illegible], tel. [illegible] **[illegible] Mr. Grape.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15,45, 18, 20.15, 22.30
ROMA [illegible] Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,45, 16, 20.15, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
VITTORIA via Roma 356. **Gusto per amore** Or.: [illegible] 17.05, 18.55, 20.50, 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza [illegible] Regio domani e giovedì ore 21 [illegible] del Cortile di Palazzo Reale Grupo Corpo in **Nazareth** e **Bisso do Oriente.** Coreogr. di R. Pederneiras. Musiche di E. Nazareth e W. A. Mozart. Posti a L. 25.000. Bigl.: ore 10-18.30 tel. 5815.241/2
ERBA, C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale per il Festival VignaleDanza 95. Ore 21.30 Modanza Alternative Rondò, sala Serenissima in **Rosso Venezia** musiche B. Marcello, B. Pappaz, G. P. Roberteri, P. Taffolo. A [illegible] Coreogr. P. Gagliardi, R. E. Garrison. Francescani dal 1923

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 Vacanze istruzioni per l'uso
19,25 Tg 4
20,30 La grande notte di Casanova
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi

Telestar
18,30 Tormento d'amore, [illegible]
20 — Tg 9
20,30 I misteri di Hong Kong, [illegible]
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,50 The red light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
[illegible] Diamonds, telefilm

Videogruppo
19,45 Videonotizie
[illegible] — Leonela, telenovela
20,45 La signorina e il cow boy, film
22,30 Videonotizie
24 — Elle video
0,30 Videonotizie

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, sit com
20,05 L'Uomo Tigre, cartoni
20,30 Morte al traguardo, tv movie
22,30 Freddy's Nightmare, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
0,50 Astro, oroscopo

Telegranda
18,30 Tg flash
19 — Telegiornale
21,30 Film
22,30 Telegiornale

Supersix
18,10 Sportello pensioni
19 — [illegible] piata, talk show

19,45 Tg sera
21,30 Oggi e domani con M. Iaida
22,45 Telefilm
22,45 Tg notte
0,15 Film

Quarta Rete Tv
19 — Polo Ovest
19,30 Tg 4
20,15 Il salvagente
20,30 Il meglio di... Nella vecchia fattoria
22,30 Vizi privati, [illegible]
0,15 Erotika, sexy
0,45 Emotions, sexy

Quinta Rete
19 — Quinta Rete news
20 — Torino magica, rubrica
20,20 Telenews
20,30 Laguna grogglo, film
22,20 Telenews
[illegible] Royal casinò

Telecampione
19,30 Quando arriva il giudice, telefilm
20,30 Business news
20,45 Il tutto campo
22 — Business news
22,15 Insider

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Tg rosa
20 — Quick Show, varietà
20,05 Vacanze istruzione per l'uso
[illegible] Quick Show, varietà
20,30 Delta Force Commando, film
22,30 Auto & auto
23,45 Campionati italiani guidatori trotto

Rete 9 Tai
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale

20,40 Cover Up, telefilm
21,35 Switch, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23 — Telegiornale locale
[illegible] Documentario

G.R.P.
19 — Grp monitor
19,25 Block notes
19,45 Cartomercato
20,30 La cittadella, film
22,30 Skyways, telefilm
23 — Grp monitor (replica)
0,30 Mediterraneo news

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
[illegible] — Telenovela
21 — Piazza grande
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 Cartoni animati
20,40 Cover Up, telefilm
21,35 Switch, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 La legge della violenza, film
22,40 Informasette
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
0,24 Vacanze istruzioni per l'uso

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] della non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Trattative serrate per rinnovare la «rosa»: Amisano a Forte Crest

Grigi ancora alla finestra

Confermato il secondo portiere Luca Graziani. Intanto, stamane l'allenatore Motta sostiene la tesi per conseguire il patentino di 1ª categoria. Zanuttig verso la Pistoiese

ALESSANDRIA. Mancano meno di due giorni per definire l'organico dei grigi. Si chiude, infatti, domani alle 19 al Forte Crest Hotel di San Donato Milanese la campagna trasferimenti estiva e lo staff dell'Alessandria è presente in forze: dal presidente Gino Amisano, al ds Renzo Melani, al segretario generale [illegible] Quirico. Oggi pomeriggio sarà presente anche il tecnico Gianfranco Motta che in mattinata, a Coverciano, sosterrà la tesi a conclusione delle lezioni per il conseguimento dell'abilitazione ad allenatore di prima categoria.

Dice Melani: «Siamo ormai entrati nelle fasi cruciali delle trattative. Continuiamo a preferire il silenzio sui nostri movimenti perchè troppe orecchie [illegible] in agguato. Basta una mezza parola per far lievitare i prezzi e mandare a monte gli affari».

In questi momenti, più di prima, dunque, bocche cucite a doppio filo: [illegible] indiscrezione trapela anche se è certo che la società sta cercando due punte, altrettanti centrocampisti, un difensore interno ed uno esterno. Intanto un altro giocatore è stato confermato: si tratta del secondo portiere Luca Graziani. Salgono così a quattro i componenti della «vecchia» rosa ancora in grigio per la prossima stagione: il portiere Toccafondi (convolato a nozze sabato scorso), il difensore centrale Carletti, l'interno Avallone e, appunto, Graziani.

Il presidente dei grigi Gino Amisano

Per le partenze, contatti sempre più intensi. Capitan Zanuttig [illegible] la Pistoiese, neopromossa in serie B: Moddè è corteggiato da Castel di Sangro e Pescara, mentre il trequartista Torzarolì potrebbe approdare alla Massese anzichè allo Spezia. Il difensore Bonadei è nel mirino di Verona, Fidelis Andria e Pescara, mentre Maurino «attira» l'attenzione del Gualdo e del Forlì.

Roberto Gelalo

Allenatori

Molti valzer sulle panchine

ALESSANDRIA. In [illegible] dei grandi affari, prosegue il valzer dei tecnici. Le novità [illegible]no di gran lunga le conferme, limitate alle squadre di serie D (Valenzana e Derthona) e a qualche formazione d'Eccellenza (Acqui, Libarna, Novese) e di Promozione (Felizzano e Ovada).

Dalla Prima categoria arriva una raffica di novità, guidate dal ritorno in panchina di Oneto, che da ieri [illegible] è alla guida dell'Occimiano, al posto di Trombin. E per la formazione monferrina, c'è anche un nuovo presidente: Renato Davite. Accanto alla prima squadra, ci sarà la juniores, che sarà affidata ad un mister di provata esperienza. A Cassano, invece, arriva Mauro Borello (ex Castellazzo) a sostituire Ghio e c'è pure un nuovo ds: Angelo Moro, già mister di Viguzzolese, Fulvius e Varzi, che prende il posto di Elio Vanara, passato al Castellazzo. «Il Cassano ci contese sino all'ultimo il salto di categoria, quand'ero alla guida del Castellazzo - spiega Borello -. Ritengo che [illegible] pochi ritocchi possa diventare competitivo e puntare ad alti traguardi».

Molte ambizioni anche a [illegible]le, dove la scelta del nuovo mister è caduto su Emilio Aprile, ex Pieve del Cairo, già secondo di Cascone nella Fulvius, [illegible] coordinerà anche il settore giovanile. Il nuovo cast di tecnici si completa [illegible] Guido Menchetti (Juniores), Franco Pattarino (Esordienti), Vittorino Piccolo (Giovanissimi) e Stefano Clementini (Pulcini). Proprio quest'ultimo, capitano di lungo corso, vorrebbe continuare a giocare in prima squadra. L'allenatore della scorsa stagione, Marcello Candiloro, passa alla guida del S. Giuliano Nuovo.

Ancora vacante la guida tecnica del Carrosio che solo a fine [illegible] deciderà chi assumere al posto di Luigi Schirra, diventato ds del Libarna.

Intanto il Monferrato, mentre attende di conoscere lumi dalla Lega in merito al ripescaggio in Eccellenza, [illegible] cercando di aggiudicarsi Aldo Taschari. L'amicizia con il nuovo allenatore Augusto Papalia potrebbe riuscire determinante per portare a termine il connubio. Sempre che siano infondate le voci provenienti da Valenza che vogliono la Fulvius protagonista di una clamorosa trattativa: il clan del presidente Prada si sarebbe già assicurato l'attaccante e l'esperto portiere del Derthona, Quaglia.

Rodolfo [illegible]

Tamburello: le due capoliste continuano a vincere

Castelferro e Bardolino è una guerra a distanza

CASTELFERRO. Chi domenica è [illegible] a Castelferro, sapeva già di assistere ad una partita a senso unico contro il modesto Medole, [illegible] ha avuto ha [illegible] delusione in più. Nella squadra mantovana non ha giocato, infatti, Gigi Pagani, che nell'ovadese ha molti estimatori. Bloccato da un malanno, il giocatore ha dovuto [illegible] a [illegible]. In campo è sceso il figlio Roberto, 18 anni, utilizzato nel ruolo di mezzo-volo. Il giovane ha dimostrato di [illegible] «figlio d'arte», ma [illegible] è certo ancora in condizioni di reggere il confronto con Dellavalle.

Riccardo Dellavalle e i compagni del Castelferro si sono imposti senza patemi contro il modesto Medole. Prosegue così la lotta a distanza con il Bardolino che assieme ai tricolori divide la prima posizione in classifica

Assieme a Domenichetti e Biagi, la coppia di fondo campo del Medole, forma una compagine valida ma per un campionato di serie inferiore. I risultati, fin qui conseguiti, d'altra parte, dimostrano parecchi limiti. In un'ora e mezza i «tricolori» hanno piegato i loro avversari per 13 a 3. Contro il Medole, Valle ha potuto utilizzare sia Baggio, sia Protto, schierando per un certo tempo il centro Cavagna, mentre Bonanate ha potuto sbizzarrirsi in battuto.

E, dei tre giochi che gli ospiti hanno conquistato, solo il primo, chiuso sul 40 pari, è stato combattuto; gli altri due sono stati il frutto di evidenti disattenzioni dei campioni d'Italia.

Poco da dire anche per gli altri incontri: le squadre di testa, [illegible] opposte a formazioni di coda, hanno vinto nettamente ed in classifica hanno confermato le loro posizioni, con una graduatoria nettamente divisa in due tronconi. Equilibrio, solo fra Castellaro e Bonate, dove Renzo Tommasi e soci hanno vinto ma solo sul filo dell'ultimo gioco.

In serie B, continua la marcia del Castelli Calepio passato sul campo della Guasaghese, mentre le tre piemontesi, Pro Carrina, Cunico e Capriata devono continuare la battaglia per ottenere i risultati sperati. Ancora un rimescolamento si è verificato fra le sei formazioni di bassa classifica. Il Cremolino, battuto a Marne continua ad occupare il posto in fondo alla classifica, [illegible] solo con Monale.

Le classifiche. In serie A1: Castelferro e Bardolino 26; Bonate 22; Tuenno, 20; S. Paolo 18; Fumane 13; Aldeno 11; Castellaro 10; Cerro 9; S. Pietro 7; Canove 4; Medole 2. In serie B: Castelli Calepio 22; Pro Carrina 18; Cunico e Capriata 17; Gassagese e Marne 12; Castellaro e Camorasti 11; Monale e Cremolino [illegible]. [r. bo.]

Nel «tre+tre» di Lerma gli alessandrini trascinati da Martino

Un trionfo per il «Borgo»

La squadra mandrogna si era già aggiudicata l'edizione del '94. In finale ha piegato il Red Team Pinerolo. Terzo posto per l'Ottica Pandolfi Acqui

LERMA. C'è la firma di Pierpaolo Martino sulla 10ª edizione del torneo «tre+tre» di pallavolo che si è concluso a Lerma. L'alzatore della Walker Pen Asti (A2) ha trascinato alla vittoria la birreria «Il Borgo» di Alessandria, che si era già aggiudicata il trofeo nel '94. In finale, ha piegato 2-0 (15-10 17-16) il Red Team Pinerolo, al termine di un incontro equilibrato, ed avvincente sotto il profilo tecnico. Ancora una volta, l'esperienza di Martino è stata determinante, e alcune «invenzioni» del palleggiatore hanno fatto la differenza nelle fasi [illegible]ciali. Ma «Il Borgo» si è avvalso anche delle ottime prestazioni degli schiacciatori Scarini e Faletti, ben coadiuvati dalle tre giocatrici in campo, Carmen Pimentel, Fiammetta Ferro e Loredana Carpanelli. Al Pinerolo, non è bastata la straordinaria performance del centrale Fausto Merlo.

Al terzo posto è giunta l'Ottica Pandolfi Acqui, una formazione di giovanissimi, guidata dai termoli Rolando e Margaria e dalla «stella» del Pgs Vela, Michela Bottini. Nel girone eliminatorio, la squadra acquese aveva addirittura battuto (2-1) Martino & C., ma non si è ripetuta in semifinale e si è dovuta accontentare del terzo gradino del podio. Quarti i padroni di casa dell'Edil M Ovada, rinforzati dell'alessandrino Zanferrari e [illegible] Nardoianni. Anche per il sestetto allestito da Mauro Ferro, non mancano le recriminazioni: la vittoria in semifinale sul Red Team [illegible] brava ormai acquisita, ma un calo di tensione è costato caro.

Il torneo di Lerma non è stato però solo un evento agonistico. Sono [illegible] infatti organizzate manifestazioni collaterali, che hanno riscosso il consenso dei protagonisti e del pubblico. La più spettacolare è stata la «gara delle schiacciate». La velocità dei colpi d'attacco dei pallavolisti è stata misurata dal «thunderball». Per l'apparecchio elettronico, il giocatore più potente è stato il genovese Roberto Bontempo, con una schiacciata ai 100 km all'ora. [m. d.]

[illegible] FLASH

L'Aov si aggiudica il torneo di Valenza

La squadra dell'Aov ha vinto il torneo indetto in occasione dei suoi primi 50 [illegible] di vita, battendo nella finale il Commissariato Casale per 3-1. Al terzo posto i carabinieri. [r. c.]

Assegnato al Sarezzano il premio disciplina

Il Sarezzano è il club più disciplinato di Promozione: al termine della stagione '94/95 è risultato in vetta alla speciale classifica redatta dal Comitato piemontese. [r. c.]

A Bertagna e Grasso la gara di Pozzolo

Quarantotto coppie hanno preso parte alla prova del campionato provinciale a Pozzolo. Hanno trionfato Bertagna-Grasso delle Ceramiche Sonaglio di Castellazzo, davanti a Imoglio-Grosso (Bocciofila Arquatese). [r. c.]

TENNIS

La Coreno si impone nel torneo del Dlf

Marianna Coreno, tredicenne del Csc Barberis, ha vinto il torneo per non classificati del Dopolavoro ferroviario: in finale ha superato per 6-4, 6-3 Chiara Pavese. [b. v.]

MOTONAUTICA

Soltanto terzo Gastaldi nella prova di Roccabianca

A Stagno di Roccabianca (sul Po), Marco Gastaldi del Dlf non è andato oltre il terzo posto nel trofeo Alcide Ballotta, valido per l'italiano della classe T400; ottavo è giunto Alessandro Borgoglio. [b. v.]

PODISMO

Gambetta a Castelnuovo precede Simeoni e Calia

Silvio Gambetta, podista di Vignale tesserato per il Gabbi Bologna, ha vinto a Castelnuovo Scrivia la «Bagnacamisa», gara di 10 chilometri dell'Aics: ha preceduto l'arquatese Simeoni e il tortonese Calia. [b. v.]

MINIGOLF

Il giocatore locale si aggiudica la categoria B

Pacquola è il migliore agli italiani di Novi

NOVI. Il portacolori dell'«Mc Follonica» Luigi Lioia si è confermato numero uno in Italia, e ha vinto a Novi il titolo nazionale di minigolf, categoria A. Ma il risultato migliore sulle 18 buche della pista del Parco Aurora è stato ottenuto da un atleta meno accreditato, l'idolo locale Fabio Pacquola, primo nella categoria B.

Un verdetto davvero [illegible]prendente, simile a quello di una gara di nuoto delle Olimpiadi di Seul: il vincitore della medaglia d'oro aveva impiegato un tempo superiore al primo classificato della finale B. L'exploit di Pacquola si spiega con la perfetta conoscenza del terreno di gioco. Il fattore campo è stato infatti decisivo negli Assoluti di minigolf, e tutti gli specialisti novesi hanno lottato alla pari con i più forti esponenti di questa spettacolare disciplina.

Tra i «big», Lioia ha coperto i quattro giri del percorso con 94 colpi (parziali di 25-22-21-26) e ha distanziato di due colpi il sanremese Paolo Porta, giunto [illegible]. Sul gradino più basso del podio, è salito un emergente atleta di casa, Massimo Panizza. Doppietta novese in campo femminile: Sonia Nardin si è laureata campionessa italiana e ha preceduto la compagna di club Daniela Gilardi. Per entrambe le giocatrici (che fanno parte della nazionale) è stato un utile test in vista degli Europei, in programma ad Agosto in Austria. Nella categoria B, detto della vittoria di Pacquola, si è registrato il terzo posto di un altro novese, Giuseppe Monga, che è stato preceduto dal genovese Aldo Piazza. Successo ligure nella serie B femminile: ha trionfato Valentina Bruschetta (Mc Pegli) [illegible] 108 colpi, sei in meno della novese Silvana Poldi, che ha conquistato la medaglia d'argento. [m. d.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 11 Luglio 1995 pag. 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Consiglio di Stato esamina oggi il ricorso presentato dalla Sitav

Ore decisive per il Casinò

La società che ha gestito la casa da gioco dalla sua apertura si è opposta alla sentenza del Tar Valle d'Aosta che ha riammesso la Finoper alla gara di appalto. Una storia infinita

AOSTA. Potrebbero arrivare [illegible] da Roma notizie decisive per il futuro del casinò di Saint-Vincent. Il Consiglio di Stato esaminerà in giornata il ricorso della Sitav nei confronti della sentenza del Tar Valle d'Aosta che [illegible] riammesso la Finoper al[illegible] trattativa per l'affidamento della gestione della casa da gioco.

Dopo le varie peripezie giudiziarie dei provvedimenti deliberativi con [illegible] Consiglio [illegible]gionale aveva deciso di assegnare la gestione del casinò attraverso una gara pubblica e di non rinnovare, quindi, [illegible] alla Sitav (società che ha gestito il casinò dall'apertura), l'amministrazione regionale aveva forzato i tempi. Sulla base delle valutazioni della commissione di esperti chiamata ad esaminare i requisiti di Sitav e Finoper, uniche due delle sei società inizialmente in lizza (Sitav, Finoper, Svit, World Leasure, In.Pro.Val, Gima) ad avere ripresentato l'istanza di partecipazione [illegible] gara dopo che l'avviso pubblico era stato riproposto, il [illegible] novembre 1993 il Consiglio regionale aveva stabilito che «la sola società Sitav poteva [illegible] alla trattativa per l'eventuale affidamento della gestione [illegible] casa da gioco» e delegato la giunta «ad avviare le trattative [illegible] la Sitav per il rinnovo della concessione».

Il Consiglio regionale [illegible] stato quindi convocato [illegible] seduta straordinaria per il 20 dicembre 1993 [illegible] un solo punto all'ordine del giorno: «Approvazione della bozza di contratto per la concessione alla società Sitav della gestione della [illegible] gioco di Saint-Vincent». Ma quando tutto era pronto per sottoscrivere il contratto, un ricorso al Tar Valle d'Aosta della Finoper contro l'esclusione dalla trattativa aveva bloccato tutto. Il Tar il 20 maggio 1994 aveva accolto la tesi Finoper e annullato la delibera regionale del [illegible] novembre '93. [illegible] questo punto era la Sitav ad appellarsi al Consiglio di Stato per riportare la [illegible] a quella che [illegible] a fine [illegible].

Ora, mentre il casinò di St-Vincent dal luglio '94 è in gestione straordinaria affidata al commissario Alberto Arrigoni, l'opposizione Sitav arriva davanti [illegible] Consiglio di Stato. Potrebbe essere l'[illegible] della fase decisiva per il futuro della [illegible] da gioco o soltanto un nuovo capitolo di una storia infinita.

[illegible]

Il casinò di Saint-Vincent è in gestione straordinaria dal luglio scorso. Il Consiglio di Stato esamina oggi il ricorso Sitav contro la riammissione della Finoper nella trattativa per l'appalto

[illegible]
ARRIVA DOMANI A LES COMBES

Il Papa in vacanza in Valle per la quinta volta in 7 anni

Giovanni Paolo [illegible] arriverà [illegible] tardo pomeriggio di domani [illegible] Les Combes di Introd per [illegible] breve periodo [illegible] riposo. E' la quinta volta in 7 anni che il Papa trascorre le vacanze estive in Valle. Durante il soggiorno non sono previsti incontri [illegible] la popolazione mentre non mancheranno le passeggiate in alta montagna.

SERVIZIO A PAGINA 41

Il «caso Jorioz»

«Lisetto» è [illegible] a Torino

Eliseo Jorioz dopo una «fuga» di qualche ora è [illegible] a Torino

AOSTA. «Cos'è, [illegible] può più neppure muoversi?», sbotta l'avvocato Luca Santoni Franchetti, difensore di Eliseo Jorioz. «Lisetto» sabato è tornato in Valle, stufo dell'«esilio» a cui l'ha costretto il giudice (con [illegible] «sì» anche del suo avvocato). [illegible] «vacanza», poi si è sentito male, è [illegible] sinistro, guidato fino a una stazione [illegible] pullman, ma poi è [illegible]. Ieri è rientrato a Torino. E' nel capoluogo piemontese [illegible] quando il giudice ha firmato il divieto di dimora nel Comune [illegible] Pré-Saint-Didier.

Il suo avvocato è stufo di questo «clima di esagerata attenzione» [illegible] nei confronti del suo assistito, anche se lui stesso definisce il [illegible] Jorioz, «unico». Dice: [illegible] esiste ugu[illegible] nella criminologia, non è mai accaduto che [illegible] parricida sia riuscito [illegible] a lungo a non confessare la sua colpa. Anche per questo credo nell'innocenza».

Quello che [illegible] condannato Jorioz è stato un processo indiziario, basato cioè non su prove certe, capaci di [illegible] sollevare dubbi, ed è giunto a conclusione di indagini lacunose. Le condanne (a [illegible] anni) [illegible] due per l'omicidio di padre e madre. Ma anche nell'ultimo processo (un secondo appello ordinato dalla Cassazione), chiuso con l'assoluzione, [illegible] rimasti dubbi. Impossibile, in base ai quattro processi, farsi un'idea certa [illegible] [illegible]za o colpevolezza.

Forse per questo i sostituti procuratori di Aosta stanno ancora indagando, in attesa [illegible] decisione [illegible] Cassazione. «Il [illegible] - commenta l'avvocato Santoni - ha imboccato una strada diabolica. La realtà è che la sconfitta [illegible] viene accettata. Forse ho sbagliato a lasciar stare tutto com'era nella [illegible] del delitto. L'ho voluto io, con la [illegible] di [illegible]vere qualche indizio che potesse portare al vero colpevole e invece proprio lì vengono [illegible] nuovi indizi [illegible] "Lisetto". Io ripeto che [illegible] può esistere un parricida che tiene nascosta la sua colpa, o un alcolista come Eliseo dopo un'ora di interrogatorio confesserebbe di tutto». [illegible]. mar.)

Il versante svizzero [illegible] Cervino dove [illegible] morti i due alpinisti [illegible]

L'incidente durante una scalata sul versante svizzero

Due morti sul Cervino

Sono di nazionalità nordcoreana, ma non [illegible] state rese note le loro generalità. Sabato il soccorso alpino di Zermatt è intervenuto altre 5 volte

ZERMATT. Fine settimana di [illegible] nero sul versante svizzero [illegible] Cervino. Due alpinisti Nord [illegible] sono [illegible] trovati morti dagli uomini di AirZermatt, sulla parete Nord del Cervino. [illegible] scalatori [illegible] precipitati durante un'escursione alpinistica nel versante svizzero. La notizia dell'incidente, [illegible] più grave di una lunga serie accaduta tra sabato e domenica, è stata data dallo stesso [illegible] alpino svizzero, [illegible] un comunicato in cui [illegible] omesse tutte le generalità dei morti o feriti.

L'allarme per i due Nord co[illegible] è scattato sabato all'alba. [illegible] nella notte precedente, l'elicottero si [illegible] già alzato in volo per soccorrere un malato di cuore. All'alba il secondo intervento, per trasportare [illegible] ferito grave da Briga a Berna. [illegible] poi è arrivata la nota di ricerca per i due alpinisti asiatici, precipitati e forse travolti da [illegible] slavina durante la salita sulla Nord del Cervino. Alle operazioni di soccorso hanno partecipato anche le guide alpine di Zermatt e la polizia cantonale.

Poche [illegible] dopo, altri tre interventi, per soccorrere tre persone ferite o colpite [illegible] malore durante [illegible] in alta quota e un parapendista che ha sbagliato l'atterraggio. Una turista italiana, rimasta ferita vicino al rifugio Schon, è stata ricoverata all'ospedale di Visp.

Al Breuil, le guide sconsigliano ogni tentativo di scalare il Cervino in questi giorni. Troppo caldo, troppi sbalzi di temperatura e variazioni meteo. (s. sar.)

[illegible]

Scontro tra due ciclisti

[illegible] fratelli, ognuno sulla propria bicicletta, arrivati ad un bivio di Valgrisenche, si sono scontrati. Per il più giovane [illegible] due, Simone Bois di 15 anni, la gita è finita male. Il ragazzo ha battuto [illegible] violenza la testa, è [illegible] soccorso dall'elicottero della protezione civile e trasportato all'ospedale di Aosta. Le sue condizioni [illegible] sono gravi, è stato ricoverato in [illegible] nel reparto di pediatria, ha un trauma cranico, ma non è in pericolo di vita. S[illegible] dopo lo scontro ha avuto un'amnesia, non ricordava nulla ed è stato subito sottoposto alle cure [illegible] Carlo Vettorato, medico del «118» e della protezione civile. L'incidente è accaduto intorno a mezzogiorno in località Prariond, dove c'è un bivio. Simone e suo fratello Stefano, [illegible] 17 anni, sono arrivati sulle rispettive biciclette: uno voleva andare da una parte, l'altro in direzione [illegible]sta e così si sono scontrati con violenza.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
MAREGGIO
VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Annuvolamenti irregolari, a [illegible] intensi, con possibilità di precipitazioni temporalesche.

[illegible] in diminuzione.

VENTI. Deboli variabili.

[illegible] DEL TEMPO. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso, moderato sviluppo di [illegible] nel pomeriggio.

LE TEMPERATURE

[illegible]

Max: 29; min: 15; media: 22

[illegible] FA

[illegible]: 28, min: 13; [illegible]: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 31; Cuneo 32; [illegible] Vercelli 27; Novara 29; Alessandria 30.

Era ferita ad una zampa e da cinque giorni «prigioniera» della corrente

Anatra [illegible] in una [illegible] Enel

Pompieri e forestali hanno tentato di salvarla

INTROD. Ferita, stremata dopo cinque giorni di nuotate in una vasca di carico dell'Enel, [illegible]'anatra ha mobilitato [illegible] mattina una squadra di vigili del fuoco [illegible] e uomini del Corpo forestale valdostano. Ma le fatiche dei soccorritori sono state inutili. Quando un vigile del fuoco [illegible] calato nel piccolo bacino, tra i Comuni [illegible] Introd e Villeneuve, l'anatra [illegible] scomparsa sott'acqua. Ed è morta, con gran dispiacere dei soccorritori che stavano studiando [illegible] possibile intervento per salvare l'animale. E' accaduto [illegible] mattina, nella vasca Enel che raccoglie l'acqua di un canale proveniente da Introd e che alimenta le turbine idroelettriche.

L'anatra, ferita ad una zampa, è stata trasportata [illegible] dalla corrente. [illegible] aveva spinta sufficiente per alzarsi in volo, così è rimasta prigioniera sull'acqua. Ha nuotato per 5 giorni, evitando le grate e le turbine. Ma ieri ha ceduto, proprio quando stavano per salvarla. (s. sar.)

La squadra di soccorso impegnata, ieri, nel tentativo di salvare l'anatra ferita

Esame del Dna sul sangue trovato nel furgone

Il pm ordina due perizie sul [illegible] serial [illegible]

AOSTA. Giovedì e venerdì il [illegible]stituto procuratore Pasquale Longarini affiderà gli incarichi per studiare [illegible] caso del «mostro dalla faccia buona». A psichiatri di Torino sarà richiesta la perizia che dovrà verificare la facoltà di intendere e volere di Andrea Matteucci, artigiano [illegible] Villeneuve, 33 anni, che ha confessato [illegible] ucciso tre [illegible]stitute e un omosessuale. A [illegible]dici [illegible] Genova quella sul sangue trovato nel furgone di Mat[illegible] e [illegible] quello trovato nel bosco di Arnad, da dove scomparve a giugno la ventenne albanese Albana Dakovi.

Le macchie trovate sotto il sedile di guida del furgone d[illegible] scalpellino di Villeneuve e sul tessuto dell'interno della portiera sono di sangue. E' certo, tuttavia le analisi dovranno stabilire se [illegible] umano e soprattutto (con l'esame [illegible] Dna) [illegible] sia lo stesso [illegible] quello trovato nel terreno di Arnad, cioè se [illegible] sangue di Albana, l'ultima vittima di Matteucci.

Prove decisive, che vanno [illegible] aggiungersi al racconto del [illegible] confesso [illegible] al ritrovamento in Puglia, a casa della fidanzata di Andrea, gli ori della ragazza albanese. E' quasi certo che quel[illegible] collanine fossero [illegible] Albana, tuttavia [illegible] conferma avverrà nei prossimi giorni, quando i monili [illegible] portati ai genitori della g[illegible] che vivono a Tirana.

La polizia non ha comunque ancora chiuso le indagini: [illegible] per confermare [illegible] confessione di Andrea Matteucci. Gli inquirenti tendono a escludere che il giovane abbia commesso altri omicidi, tuttavia continuano a indagare an[illegible] in questa direzione. Le coincidenze tra i viaggi del giovane in Puglia e la scomparsa di alcune prostitute di quella regione sono sotto [illegible]. Ricerca complessa anche perché le «scomparse» poi ritrovate [illegible] rimangono nell'indice [illegible] coloro che sembravano svanite nel nulla.

Maturità, dopo il «Linguistico» di Courmayeur, esposti altri risultati

Due commissioni, un solo «60»

All'Istituto d'arte applicata di Aosta la migliore è stata Cristina Sanna, che ha meritato un «46». Nella scuola coordinata dell'Ipr del capoluogo massimo dei voti [illegible] Barbara Marzullo

AOSTA. Esami di maturità terminati [illegible] due commissioni di Aosta: l'Istituto d'arte applicata e il corso per operatore turistico alla scuola coordinata dell'Ipr di Aosta. [illegible] così 3 (su 15) le commissioni che hanno concluso i lavori.

All'Istituto d'arte applicata di Aosta i candidati sono stati dichiarati tutti maturi, anche [illegible] voti mediamente piuttosto bassi. Infatti [illegible] solo non c'è stato nessun «60», [illegible] voto ottenibile, ma neanche nessun «50», nella gamma che parte da «36». La migliore è stata Cristina Sanna, che ha [illegible] «46»; [illegible] «44» è stato assegnato ad Annalisa Martoccia e Marco Vuyet. Ecco gli studenti che hanno avuto una votazione superiore a «40»: Simone Ciapusci «40», Francescopaolo Ciori «40», Matteo Crestani «42», Cri[illegible] D'Allocco «40», Eleonora Pucci «43», Pietro Verduci «43», Caterina Zanirato [illegible].

Commissione piuttosto [illegible]ra alla scuola coordinata [illegible]l'Ipr di Aosta, dove sono stati dichiarati «non maturi» 3 ragazzi sui 46 che provenivano dalla sede di Aosta, dalla sezione staccata di Morgex e dalla scuola coordinata di Saint-Vincent. E' stato assegnato un solo «60» a Barbara Marzullo. Ecco i nomi degli studenti (sono 30) che hanno riportato una votazione dal «40» in [illegible]: Roberta Andruet «41», Ronny Borbey «48», Sylvie Cadau «52», Alejandra Carda[illegible] «48», Carola Chesaux «45», Maris Danchasaz «51», Tiziana Gagliardi «47», Anny Magnin «48», Nicole Munier «50», Michella Perri «40», Nadia Perruquet «46», Monica Anzillotta «50», Loredana Chevalier «50», [illegible] Lale Demoz «50», Graziella Leaval «47», Stefania Bondon «48», Edoardo Botalla Buscaglia «47», Nadia Charrière «54», Cristina Chasset «40», Huguette Grange «41», Valeria Mariotti «41», Sabrina Pramotton «45», David Vittaz «56», Amanda Belcaro [illegible], Pamela Fachin «56».

In [illegible] quest'anno sono 15 le commissioni di maturità. Come risultati finali [illegible] mancano quindi all'appello an[illegible] 12. Però ormai nell'arco di qualche giorno si avranno tutti i risultati, al massimo entro martedì o mercoledì della prossima settimana. Per il momento su 94 candidati scrutinati dopo le prove vi sono 91 promossi e 3 respinti.

Bruno Baschiera

Alcuni studenti all'uscita dell'Istituto d'arte applicata di Aosta e i tabelloni esposti nell'atrio dell'Istituto professionale regionale del capoluogo

[illegible]

SAINT-VINCENT

Rubata un'Alfa «164» in viale Piemonte

Furto [illegible] l'altra notte nella cittadina termale. Da viale Piemonte è [illegible] rubata un'Alfa «164» [illegible] proprietà di un novarese, che l'aveva prestata ad un amico per arrivare in Valle a giocare al casinò. Parcheggiata in viale Piemonte, al di fuori delle aree custodite, l'auto non è stata più trovata nonostante i controlli dei carabinieri fatti in Bassa Valle subito dopo aver ricevuto la denuncia del furto.

[illegible]

Riunione del Consiglio con sette mozioni

Si riunisce [illegible] dalle [illegible] Consiglio comunale del capoluogo [illegible]gionale, per una seduta deliberativa e programmatica prevista anche domani. Nove i punti all'ordine [illegible] giorno, tra i quali l'approvazione del conto consuntivo 1994. Nella seduta programmatica sono previste sette mozioni, due interpellanze e una interrogazione.

[illegible]

[illegible] argomenti all'esame dell'assemblea comunale

Il sindaco Mario Lagnier ha [illegible] oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. Tra i 20 argomenti iscritti all'ordine del giorno ci sono [illegible] determinazioni sulle commissioni comunali, le nomi[illegible] dei rappresentanti negli enti e associazioni, osservazioni al piano regolatore, deroghe per sistemazioni idrauliche nel torrente Palleusieux e per la sistemazione della strada poderale Elevaz-Miallet. Si parlerà anche di autostrada del Monte Bianco, sarà esaminata la seconda perizia di variante.

AOSTA

Ospedale, ristrutturato il pronto soccorso

Saranno consegnati oggi alle 15 i locali dell'ex reparto di medicina e del pronto soccorso, per i quali si è conclusa [illegible] ristrutturazione. Gli interventi fanno parte del primo lotto di lavori di ristrutturazione dell'ospedale di viale Ginevra e hanno permesso di ricavare nuovi posti letto e più spazi operativi per il pronto soccorso.

[illegible]

Concorso grafico per «Portes ouvertes»

Scade il 31 luglio il concorso, indetto dalla presidenza del Consiglio regionale, per la realizzazione del marchio e del logo del progetto «Portes ouvertes», al quale possono partecipare i grafici professionisti che svolgono la loro attività in Valle. Bando e documentazione possono essere ritirati in Regione. Venerdì alle 10 è anche prevista una visita guidata nei locali in cui si svolge l'attività didattica [illegible] corso di laurea breve in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Oggi al Consiglio comunale di Aosta. Mozioni dei verdi e di rifondazione comunista

La protesta sui test nucleari

Dopo la visita privata in Valle del presidente Jacques Chirac. I consiglieri chiedono di condannare la decisione francese di riprendere gli esperimenti negli atolli del Pacifico. Altri otto argomenti

AOSTA. Sono annunciati, durante il Consiglio comunale del capoluogo [illegible] questa mattina alle 9,30 per [illegible] tornata di lavori di due giorni, strascichi polemici alla [illegible] visita in Valle del presidente della Repubblica francese Jacques Chirac. La contestazione riguarda l'annunciata ripresa degli esperimenti nucleari [illegible] parte dei francesi. A puntare il dito sulla scelta dei cugini transalpini sono i consiglieri di maggioranza Giacinta Prisant e Ugo Venturella ed i rappresentanti di rifondazione comunista Maurizio Pucci e Savino Corcella. Per Prisant e Venturella «la decisione unilaterale [illegible] Jaques Chirac è stata formalizzata nonostante l'opposizione dei [illegible] Paesi membri del Forum del Pacifico e malgrado la dichiarazione di non proliferazione del presidente francese Mitterand del maggio 1995» e rappresenta un «serio pericolo [illegible] contaminazione dell'ambiente e della popolazione».

I due consiglieri chiedono al sindaco di esprimere «solidarietà ai governi e alle popolazioni [illegible]lla Nuova Zelanda, dell'Australia e di tutti i Paesi del Sud Pacifico» e di «intervenire presso il governo italiano perché [illegible] un'urgente e ferma opposizione contro l'iniziative del governo francese». Sulla stessa lunghezza d'onda le mozioni di Maurizio Pucci e Savino Corcella. Pucci chiede al Consiglio comunale aostano [illegible] «esprimere la più ferma [illegible]danna per la ripresa degli espe[illegible] nucleari» e di «inviare la risoluzione al governo fran[illegible] alle amministrazioni delle aree interessate all'esplosione nucleare».

Corcella chiede all'assemblea consiliare [illegible] «condannare [illegible] severità, come hanno fatto Paesi europei ed extra europei, l'inizio di questa [illegible] barbarie». Il Consiglio nella seduta deliberativa ha all'ordine del giorno [illegible] argomenti, tra i quali l'approvazione del conto consuntivo 1994, mentre nella seduta program[illegible] è chiamato a discutere di mozioni, interpellanze ed interrogazioni. [s. c.]

La protesta degli ambientalisti durante la visita di Jacques Chirac FOTO [illegible]

Bancarelle davanti ai negozi per incoraggiare all'acquisto

Via S. Anselmo, i commercianti ripropongono il mercatino

AOSTA. Un mercatino in via Sant'Anselmo. L'iniziativa [illegible] dell'Associazione commercianti e intende coinvolgere anche gli esercenti dell'asse del centro storico, da via Aubert alla piazza Chanoux. «Se i nostri colleghi non risponderanno alla proposta - dice Giuseppe Sagaria, presidente dei commercianti del capoluogo - allestiremo il mercatino estivo nella via Sant'Anselmo, ripresentando per il secondo anno consecutivo prodotti di ottima qualità e un prezzo promozionale». Per 20 giorni, (le date ve[illegible] stabilite in questi giorni) i proprietari dei negozi predisporranno [illegible] di [illegible] bancarella, di fronte al loro esercizio, la stessa [illegible] E' un'idea finalizzata a interes[illegible] maggiore intensità i possibili acquirenti. «Quanto esposto in vetrina - spiega Sagaria - non sempre incentiva il cliente a entrare; molte perso[illegible] sono restie, quasi non osano entrare in un negozio [illegible] poi acquistare. Le bancarelle tolgono dall'imbarazzo, oltre a vivacizzare la via». [s. l.]

L'edizione dello scorso anno del mercatino estivo di via Saint-Anselme

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]NALE

Ricordo l'entusiasmo [illegible] Luigino Lunardi

[illegible] n'è andato all'improvviso Luigino Lunardi, presidente della S. Orso negli Anni 70. Sessantanne, si trovava in Liguria a Cogoleto per tentare [illegible] rimettersi [illegible]. Da tempo non stava bene, così ci diceva - due giorni prima della morte del papà - il figlio Pier Carlo; e adesso siamo qui rattristati e sgomenti davanti alla sua epigrafe.

Luigino [illegible] presidente della S. Orso negli a[illegible] che probabilmente hanno coinciso con l'«epopea» più fortunata della [illegible]cietà del [illegible]. Coppe e trofei a riempire la bacheca [illegible] e squadre che si esibivano in Valle e fuori per [illegible] il calcio semplice, ma piacevole, tutto «pane e ardore», dei ragazzi di Luigino. Era uno sportivo passionale sempre coinvolto nelle vicende societarie; lo vedemmo piangere di gioia dopo alcune vittorie e soffrire quando il destino rubò [illegible] vita ad alcuni «suoi» ragazzi. Viveva quasi in simbiosi con le sue squadre dal lunedì al tardo pomeriggio della domenica. Era un personaggio umorale, ma schietto, incapace di reprimere emozioni e sentimenti, di nascondersi dietro cortine [illegible] pure [illegible]: «Bravi, ragazzi!» - diceva - se la sua squadra [illegible] vinto [illegible] merito, altrimenti si chiudeva nel silenzio, magari stizzito, perché l'esito della gara non e[illegible] stato secondo le previsioni. Il suo ingresso nella S. Orso fu casuale, poiché prima d'allora Luigino preferiva il grande [illegible]cio e il suo cuore trepidava per il Torino. Ma quando don Grato convocò alcuni sportivi per [illegible] sollevare le sorti di una piccola S. Orso, Luigino rispose all'appello e da quel momento il [illegible] palpitò anche per i colori gialloneri. E fu un crescendo di passione, di tempo dedicato alla «causa», di emozioni e gioie talvolta a stento controllate dal suo cuore entusiasta e generoso che il 1° luglio [illegible] è fermato, lontano dalla Valle. Ma crediamo che quando alla vista di Luigino è scomparsa la distesa del mare, i suoi occhi abbiano incontrato quelli del Salvatore e visto Sandro, Arnaldo, Pietro e Franchino corrergli incontro per accogliere il loro presidente.

Ernesto Désandré, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 256/304 290
Percorribilità strade: [illegible] alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.565; Centro Emergenza 304 450/304 451
Châtillon (0166) 61 600
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 848 320
Montjovet: Volontaires de secours (0166) 79.468
Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
[illegible] (0125) 300.243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible]condo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Morgex, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: Arnay-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Hône
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 luglio 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Monteshell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopìlo; **Hône:** IP; **Chambave:** Montashell; **Donnas:** Montashell; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte), **Verrès:** Agip (S.S. 26);

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 22711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

Nati. Ingrid David; Sylvie Contoz; Joel Neyroz; Roy Danieli.
Matrimoni. Antonello Oriu con Gabriella Lisa Riccardi; Roberto Bessenval; Mario [illegible] Giuseppina Frassy.
Morti. Anita Dallino [illegible], [illegible] anni, pensionata, Montjovet.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Oggi alle 15 si riuniscono in seduta congiunta la 2ª e la 3ª commissione consiliare [illegible] Regione, per [illegible] l'approvazione dei programmi [illegible] intervento Frio per i trienni [illegible] 1994/96.
[illegible]. Sono [illegible] concessi dalla giunta regionale contributi per [illegible] milioni, destinati a [illegible] cooperative del settore agricolo e zootecnico, per l'acquisto di attrezzature.
Courmayeur. La giunta regionale ha concesso un [illegible] di 140 milioni al liceo linguistico, che sarà proposto al prossimo Consiglio, per le attività svolte quest'anno.

ANNIVERSAIRE

1993 [illegible]
Il y a deux ans
Pierre Fosson
nous quittait. Que ceux qui l'ont aimé et estimé se souviennent.

[illegible]

SAINT-NICOLAS

Mostra di pittura

E' aperta fino a domenica nella sede della Pro loco, al primo piano del bar «Le chalet», la mostra intitolata: «La mia valle di Cogne vista [illegible] tela». L'orario [illegible] dalle 14 alle 18,30.

[illegible]

I quadri di Galvano

La galleria civica [illegible] ospita le opere del pittore Albino Galvano. Orario: 10-12 e 16,30-20.

AOSTA

Due esposizioni della Consulta

La galleria Unicum di passaggio Folliez ospita la doppia esposizione intitolata: «Planetario culturale». C'è «Aosta - [illegible] mila anni», con sei ricerche dell'Arci e del Centro studi De Tillier, dedicato ai monumenti di Aosta e ai suoi angoli contemporanei. L'altra mostra è «Un quadriennio di attività culturali: La Consulta di Aosta 1991-1995». E' esposto materiale informativo e pubblicitario che spiega le attività della Consulta e delle sue [illegible] associazioni iscritte. Orario delle mostre: fino [illegible] 20 luglio, dal lu[illegible] al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18.

[illegible]

Gli «interni» di Italo Mus

La chiesa di San Lorenzo ospita la mostra intitolata «Gli interni» e dedicata al pittore valdo[illegible] Italo Mus. Sono raccolte 60 opere. L'esposizione resterà aperta fino al 3 settembre, tutti i giorni dalle 9 alle [illegible]

AOSTA

Le meraviglie della natura

Il Centro Saint-Benin ospita la mostra intitolata: «Les dents de la terre». Sono esposti pezzi unici al mondo, provenienti dalle più prestigiose collezioni private di mineralogia e paleontologia. Tra i reperti, la geode di ametista e le pepite più grandi del mondo, l'unico fossile esistente di tartaruga con la coda, insetti intrappolati e fossilizzati nella [illegible] d'ambra 35 milioni di anni fa. La mostra resterà aperta fino al 1° ottobre, con orario continuato dalle 9 alle 20.

L'arrivo di Giovanni Paolo II in Valle è previsto per domani pomeriggio

A Les Combes [illegible] il Papa

Per la quinta volta in 7 anni. Intorno alla casa (sempre la stessa) dove alloggerà, sono stati sistemati tantissimi fiori. Il programma delle vacanze non prevede alcun incontro ufficiale

[illegible]. Tutto è pronto a Les Combes di Introd, per accogliere [illegible] Papa che domani arriverà [illegible] per trascorrere un breve periodo di vacanza. Quello di quest'anno è il quinto soggiorno estivo di Giovanni Paolo II nella regione. Il primo è stato nel 1989, poi nel '90 e nel '91 [illegible]cora, a due anni [illegible] distanza, nel 1994. [illegible] la Valle ha avuto il Papa come ospite, anche nel 1986, in [illegible] della [illegible] prima e unica «visita ufficiale».

Quest'anno il «cliché» delle vacanze papali non varierà rispetto a quello degli [illegible] Giovanni Paolo II soggiornerà [illegible] sempre nella [illegible] in pietra, immersa nel verde e nella quiete di Les Combes. [illegible] luogo che [illegible] Papa ha dimostrato di apprezzare tanto che al suo arrivo, lo scorso anno, aveva detto: «Finalmente sono a casa».

«Qui, tra queste montagne - aveva spiegato il suo portavoce, Navarro Valls - il pontefice si sente proprio a casa. Ormai riconosce tutte [illegible] vette, non [illegible] di ammirare gli splendi[illegible] panorami. Queste montagne [illegible]no nella [illegible] biografia».

Per una quindicina di giorni tecnici e operai forestali hanno lavorato [illegible] sistemazione [illegible] giardino [illegible] casa che [illegible] appare disseminato [illegible] fiori stagionali. Tanti i gerani rossi e bianchi e anche un'aiuola in cui sono [illegible] sistemate begonie bianche e tagete nano gialle: i colori della bandiera vaticana.

La casa in pietra, immersa nel verde e nella quiete, che per il quinto anno sarà il «rifugio estivo» [illegible] Giovanni Paolo II

Ieri, a mezzogiorno, è giunto a Les Combes il responsabile della sicurezza del Papa, commendator Cibin, atteso da monsignor Alberto Careggio, delegato dalla Curia vescovile dell'organizza[illegible] delle vacanze papali in Valle, e da Alberto Cerise, [illegible]rigente regionale del Servizio forestazione.

L'arrivo di Giovanni [illegible] II [illegible] atteso per il tardo pomeriggio di domani. L'aereo del Papa atterrerà a Torino, quindi un elicot[illegible] dell'Aeronautica militare porterà l'illustre ospite a Les Combes, fino sullo spiazzo antistante il «Soggiorno alpino Giovanni Paolo II» di proprietà dei salesiani [illegible] Don Bosco.

Come gli anni passati l'illustre ospite farà alcune gite in montagna Le destinazioni? «Naturalmente segretissime»

Ad attendere il Papa ci saranno il [illegible] [illegible] Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi, i presidenti della giunta regionale, Di[illegible] Viérin, e del Consiglio, Francesco Stévénin, il [illegible] di Introd, Osvaldo Naudin, e gli abitanti del piccolo villaggio di [illegible] Combes. Escluso [illegible] [illegible]to della partenza non ci [illegible]no, per le autorità e la gente del posto, altre occasioni di avvicinare il Papa poiché quest'anno il programma delle [illegible] vacanze [illegible] prevede alcun [illegible] ufficiale. Come in passato a qualcuno potrà capitare di incontrare per [illegible] Giovanni Paolo II durante una delle sue passeggiate. A questo proposito erano circolate voci secondo le quali il Papa avrebbe fatto quest'anno soltanto poche e brevi uscite, ma monsignor Careggio smentisce: «Se il Papa ha fatto lunghe passeggiate lo scorso anno, a [illegible] mesi dall'operazione al femore, a maggior ragione le farà quest'anno». Le destinazioni? «Naturalmente, segretissime».

Oggi, alle 18,10 e alle 18,48 su Raitre andrà in onda uno speciale dal titolo «Giovanni Paolo II, il teologo della montagna», curato da Ezio Bérard.

[illegible] Mosca

Il Papa soggiornerà in un luogo non lontano dal piccolo villaggio di Les Combes

---

IL CASO

PER I [illegible] AI [illegible]

Soppresso un servizio navetta tra stazione ferroviaria di Châtillon e St-Vincent

E i pendolari [illegible] senza bus

La protesta dei giocatori del Casinò che si servono del treno. Ma il disagio è per tutti coloro che arrivano alle 15. Il pullman è rimasto solo alla domenica. Alle agenzie di viaggio: «Riceviamo lamentele»

CHATILLON. Arrivano quasi tutti i giorni in treno, spendono [illegible] sacco di soldi al Casinò, [illegible] non hanno nemmeno un pulmino che li accompagni dalla stazione alla casa da gioco. E così i «pendolari» della roulette protestano, si arrabbiano, scrivono lettere e raccolgono firme. 40 in un giorno, giusto per mettere nero su bianco [illegible] loro sconcerto.

A interrompere, [illegible] [illegible] giugno, il [illegible]izio di pullman navetta delle ore 15 è stata la Savda. All'origine della decisione sembra esserci un «taglio» regionale a qualche sovvenzione chilometrica. [illegible] a rimetterci non sono solo i giocatori più assidui del Casinò, in gran parte provenienti da Torino. A restare a piedi alla stazione [illegible] Châtillon [illegible] in tanti, studenti, operai, «pendolari» di ogni categoria sociale.

O chiedono un passaggio, o prendono [illegible] taxi, oppure si de[illegible] subire [illegible] gran marcia [illegible] il sole o sotto la pioggia fi[illegible] a Saint-Vincent. Al centro [illegible] problema c'è [illegible] servizio navetta che fino al [illegible] giugno accompagnava da Châtillon a Saint-Vincent i passeggeri dei treni diretti che, provenienti [illegible] Torino e da Aosta, alle 15 fermano a Châtillon. Ora non c'è più, anzi, c'è solo alla domenica. E chi lavora nell'ambito delle [illegible] addette [illegible] vendite dei biglietti ferroviari conferma: «Sì, lamentele ne abbiamo ricevute anche noi. Il problema è il potenziamento della linea ferroviaria. Sono [illegible] i treni, ma i servizi navetta sono rimasti gli stessi. E così la gente sta a piedi. Per questo [illegible] gliamo a tutti i viaggiatori di servirsi solo [illegible] treni che ab[illegible]iano anche il servizio pullman abbinato».

La Savda ha soppresso il servizio navetta delle 15 [illegible] ferroviaria [illegible] Châtillon Protestano i pendolari della roulette

Le proteste dei «pendolari» del casinò sono [illegible] già [illegible]smesse all'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti e alla Savda. Ma all'azienda dei pullman non hanno nessuna voglia di parlare del problema. [illegible] gentile impiegata fa da «portavoce» al funzio[illegible] che a pochi [illegible] dal [illegible]lefono alza la [illegible] «Non abbia[illegible] soppresso alcun servizio» ripete la giovane, mentre il dirigente le intima: [illegible] fare dichiarazioni per telefono». E c'è un altro, curioso, «disservizio» che fa arrabbiare i clienti del casinò.

Alle 17,50 arriva alla stazio[illegible] di Châtillon il bus per trasportare i passeggeri [illegible] treno proveniente [illegible] Torino e diretto ad [illegible], che ferma alle [illegible]. Scendono gli utenti, ma il pullman riparte immediatamente, senza aspettare i viaggiatori provenienti da Torino, che arrivano dopo 5 minuti.

Stefano Sergi

Nella vallata del Lys sono [illegible] le attività costrette alla chiusura

Issime rimane [illegible] alberghi

«La clientela è in calo, vuole aree più attrezzate»

ISSIME. Con [illegible] chiusura, a fine '94, dell'albergo «Issime», in questo Comune della vallata del Lys non esistono più hôtel. E, in questa area della Valle, tra Lillianes e Gaby, altri 7 alberghi hanno abbassato [illegible] saracinesche, «per gravi problemi di gestione», confessano i proprietari auspicando un concreto interessamento degli operatori turistici, indispensabile [illegible] - dicono ancora - si vuole salvaguardare l'aspetto turistico delle località di media montagna, dove non esiste stagione invernale e, quindi, l'opportunità di lavoro è molto ridotta».

All'inizio [illegible] questo secolo, a Issime, era possibile trovare ospitalità in due alberghi, a [illegible] si è aggiunta dopo alcuni decenni, [illegible] locanda, la «Locanda della Posta», riferimento d'obbligo per le carrozze trainate dai cavalli e dirette a Gressoney. L'evoluzione sociale, il cambiamento di esigenze della clientela e la promulgazione di normative specifiche che modificano, in maniera radicale, la conduzione [illegible] [illegible] albergo hanno determinato, nel tempo, una situazione divenuta insostenibile, caratterizzata [illegible] [illegible] conseguente sproporzione tra spe[illegible] e introiti. [illegible] qui la necessità, per tutti gli alberghi della vallata del Lys, di programmare un intervento di ripristino massiccio e, soprattutto, molto [illegible]stoso.

«I [illegible] architettonici dell'epoca di costruzione - rilevano i proprietari delle strutture chiuse - escludevano la realizzazione di opere che, oggi, invece, sono [illegible] prioritaria importanza. L'ascensore, innanzitutto, riservato ad [illegible] e disabili, i servizi igienici in camera e altri dettagli edilizi stabiliti [illegible] legge. Interventi che richiedono lo sgombero completo degli edifici e un esborso plurimilionario, impossibile da affrontare».

Il problema dell'adeguamento alle normative nazionali riguarda molte strutture alberghiere; le difficoltà economiche sono, di sicuro, inferiori per i gestori che possono contare su un'attività annuale e, pertanto, [illegible] in grado di fronteggiare spese di ristrutturazione e di personale. La richiesta rivolta da molti albergatori della fascia dei mille metri [illegible] autorità responsabile riassume, [illegible]ziammente, la valorizzazione e il recupero dei paesi situati a questa altitudine, ricercati [illegible] un turismo familiare.

«Da tempo, - dicono gli albergatori che si sono messi forzosamente "a riposo" - assistiamo [illegible] [illegible] calo continuo e inarrestabile di clientela che, seppure affezionata, si dirige in località turistiche molto più attrezzate».

[illegible] Locchi[illegible]

[illegible]

Ferraris firmatario

[illegible] del giorno sul federalismo [illegible] congresso pds

AOSTA. Piero Ferraris, segretario regionale del pds - gauche valdôtaine, è stato tra i firmatari di un ordine del giorno sulle Regioni a Statuto speciale nel quadro della riforma federale dello Stato approvato dal congresso tematico nazionale del pds svoltosi a Roma il [illegible] e 7 luglio. [illegible] documento, considerato che «il federalismo è la forma di organizzazione dello Stato che consente [illegible] creare le condizioni per lo sviluppo futuro [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] processo di sempre maggiore globalizzazione dei [illegible]», viene sottolineata la necessità «che la scelta [illegible] una ipotetica dimensione diversa deve essere effettuata autonomamente dalle stesse regioni su base volontaria». I firmatari ritengono [illegible] per le proprie peculiarità le regioni e [illegible] province a statuto speciale non possano essere parte di macroregioni comunque disegnate». [a. c.]

AOSTA [illegible]

Buoni ordinari Tesoro

[illegible] [illegible]stabili [illegible] alle [illegible]

AOSTA. Da domani ci saranno nuove forme [illegible] investimento negli uffici postali valdostani. L'ente Poste Italiane metterà a disposizione i Bot, buoni ordinari del tesoro, [illegible] scadenza annuale. Negli uffici [illegible] già a disposizione i buoni con [illegible]denza a 3 e a 6 mesi. E da domani mattina ogni cittadino potrà anche usufruire dei Bot a scadenza 12 mesi.

Sono [illegible] abilitati [illegible] [illegible] servizio, che [illegible] nell'accettazione delle prenotazioni di [illegible] [illegible]inari del [illegible]o, gli uffici postali [illegible] Aosta centro, Châtillon, Cogne, Courmayeur, Gressan, Nus, Pont-Saint-Martin, Quart, Saint-Vincent e Villeneuve. Le Poste Italiane stanno attraversando un periodo di «ristrutturazione», che prevede «tagli» in alcuni settori ma anche nuovi servizi per la clientela, in particolare per quel [illegible] riguarda le forme di risparmio e investimento. [s. ser.]

Scarsi collegamenti con Ivrea. L'azienda: questione di bilancio

«La Satti [illegible] ha trascurati»

Protestano i sindaci della Serra

Ivrea, città [illegible] servizi, principale punto [illegible] riferimento del bacino canavesano, si trova [illegible] od [illegible] manciata di chilometri. Raggiungerla, però, è quasi impossibile, almeno [illegible] chi non può o non vuole usare l'automobile. E ad Azeglio, Settimo Rottaro, Caravino, Piverone e Cossano, i paesi racchiusi nell'anfiteatro tra la Serra e la collina di Masino, ancora [illegible] volta si protesta contro [illegible] Satti, l'azienda [illegible] trasporti [illegible] di trascurare [illegible] zona orientale del Canavese.

In sostanza, gli autobus del servizio urbano ed extraurbano «coprono» Ivrea e i paesi della prima cintura, arrivando sino a Bollengo (con alcune corse prolungate a Palazzo) e Albiano. «Da diversi anni - dice Pio Coda, sindaco di Azeglio - cerchiamo di fare in modo che le linee vengano estese anche ad altri centri; finora, però, abbiamo ottenuto soltanto risposte negative». E spiega: «Tutti i Comuni della nostra zona gravitano [illegible] Ivrea. L'esclusione dalla rete [illegible] trasporti pubblici ci penalizza, e non poco: altri paesi, infatti, hanno potuto c[illegible] e svilupparsi anche grazie all'esistenza di collegamenti [illegible] la città».

Un servizio di pullman, in realtà, è già in funzione, utilizzato soprattutto da studenti e lavoratori. «Ma le corse [illegible] mal distribuite nell'arco della giornata - dicono i sindaci -. Se, da una parte, possono [illegible] comodi [illegible] orari dei mezzi diretti ad Ivrea, non si può dire altrettanto per quanto riguarda il rientro».

Le proposte non mancano. L'ul[illegible] presentata alla Satti è l'istituzione di un servizio navetta: un piccolo bus che, ogni mezzora, faccia il giro dei vari paesi [illegible] abbia come capolinea Albiano, Co[illegible] [illegible] dalle linee urbane. [illegible]bbe anche un'operazione di risparmio - dice ancora [illegible] Coda -. Si vedono grossi autobus girare vuoti, o quasi. Una navetta, invece, [illegible] [illegible] spesa contenuta, potrebbe rispondere alle esigenze [illegible] decine di possibili utenti».

Anche l'ipotesi [illegible] una navetta, però, è stata bocciata. «E' un problema esclusivamente finanzia[illegible] si difende Rodolfo Notaro, direttore dell'azienda dei trasporti. E spiega: «Ogni autista costa all'azienda circa [illegible] milioni, e per un [illegible]o navetta ne occorrono almeno due. A questo, inoltre, si devono aggiungere tutti gli [illegible]tri co[illegible] di esercizio. [illegible] rispondiamo negativamente quindi, non è [illegible] antipatia o per mancanza di [illegible]lontà, ma per questioni di bilancio».

Le disposizioni regionali, infatti, prevedono che gli introiti di ogni linea coprano almeno il 38 per cento dei costi. Nel caso che la cifra non venga raggiunta, a ri[illegible] sono le casse dell'azienda. «Avevamo proposto ai Comuni interessati - dice ancora Notaro - di contribuire al raggiungimento di questo 38 per cento; n[illegible], però, si [illegible] [illegible] dichiarato d'accordo. Noi svolgiamo un servizio pubblico, ma siamo anche costretti a dirottare [illegible] e personale dove più [illegible] la necessità».

Mauro Revello

Un pullman della Satti. In alto a destra, Pio Coda, sindaco di Azeglio

CORSO [illegible]

Controviale chiuso alle auto

Niente più auto sul controviale di corso Botta. Da alcuni giorni sulla [illegible] d'asfalto tra i giardini pubblici e piazza Balla sono comparse alcune fioriere, che bloccano l'accesso alle macchine e lo consentono soltanto a pedoni e biciclette. Il provvedimento [illegible] stato deciso dalla giunta comunale, in risposta a di[illegible] richieste di cittadini. Ma non mancano le polemiche. «La chiusura di [illegible] Botta - dice Alberto Tognoli, leader cittadino di An - l'avevamo già proposta nel l'anno scorso, ma insieme ad altri progetti. Privando gli automobilisti di una delle poche zone di parcheggio gratuito a ridosso del centro, infatti, è necessario liberalizzare un analogo numero di posti nella vicina piazza Freguglia». Intanto, un gruppo [illegible] cittadini [illegible] Ivrea ha avviato una raccolta di firme per chiudere al traffico la stretta via [illegible] Torri, nella zona del castello.

Montalto, migliorano i due feriti

L'aereo ultraleggero caduto domenica pomeriggio a Montalto Dora

Ultraleggero caduto Aperta un'inchiesta

Un'inchiesta della Procura della Repubblica di Ivrea chiarirà con esattezza [illegible] cause dell'incidente [illegible] di domenica pomeriggio, tra Lessolo e Montalto. Il mezzo, un «GS 91», ultraleggero biposto, è stato [illegible] sotto sequestro dalla magistratura eporediese. E' probabile che venga disposta [illegible] perizia o vengano eseguiti controlli al motore per accertare con esattezza [illegible] causa dell'avaria. Intanto migliorano [illegible] [illegible] dei due feriti: il pilota Giuseppe Bresciano, [illegible] anni, un commerciante di pneumatici di Rivarolo e il passeggero, Renzo Giesegh, [illegible] anni, un assicuratore di Moncalieri che avrebbe dovuto sostenere l'esame per il brevetto tra poco più di un mese. I medici li hanno dichiarati, entrambi, guaribili in una ventina [illegible].

«L'elica si è improvvisamente bloccata - ha raccontato l'altra sera in ospedale Giuseppe Bresciano -, non so proprio spiegarmi il perché». I due avevano appena decollato dal campo volo di Montalto. Ave[illegible] già sorvolato la Dora ma erano ancora in fase di decollo e stavano per mettersi [illegible] rotta verso il campo di Castellamonte, da dove avevano decollato, la prima volta, [illegible] le 17. «Ci trovavamo - ha spiegato ancora Bresciano - troppo bassi per [illegible] una qualunque manovra di emergenza e anche il [illegible]lo planato era assolutamente impossibile».

Il velivolo è precipitato in un campo [illegible] granoturco, a qualche centinaio di metri dalla provinciale che [illegible] Banchette porta a Lessolo. Immediato l'arrivo [illegible] soccorsi: per precauzione è [illegible] fatto intervenire anche l'équipe medica [illegible] trasportata del 118. [illegible] temeva per le condizioni degli occupanti che, per fortuna, se la [illegible]no cavata con ferite leggere.

IN BREVE

[illegible]

Patteggia otto mesi per «armi illegali»

Onorato Seren Rosso, [illegible] [illegible] residente ad Alpette in via [illegible]reine 29, ha patteggiato otto mesi di reclusione e 250 mila lire di multa per detenzione e porto illegale [illegible] armi. [illegible] stato trovato in possesso di una pistola «Tosetti Castelli» calibro 22, fornita di munizioni.

IVREA

Usl 9, Spaziante direttore sanitario

Il dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea, ha assunto temporaneamente l'incarico [illegible] direttore sanitario dell'Usl [illegible]. Sostituisce, fino a[illegible] nomina, il dottor Paolo Bruni, trasferito recentemente all'ospedale di Aosta.

[illegible]

Libretto [illegible]affatto Condannato a 5 mesi

Aveva contraffatto la carta di circolazione dell'autocarro, riproducendo il segno distintivo dello Stato e la dicitura «Revisione regolare 1992». Ieri mattina, difeso dall'avvocato Bianchetti, Damiano Vallelonga, [illegible] anni, residente a Valperga [illegible] borgata Trucchi 24, ha patteggiato 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa.

[illegible]

Un [illegible] [illegible] reclusione per caccia «irregolare»

La [illegible] con un fucile munito di cannocchiale e con due richiami elettromagnetici è costata [illegible] anno [illegible] reclusione e 800 mila lire di multa a Giovanni Milanesi, 64 anni, residente ad Ivrea in via Corzetto Vignot 6. [illegible] pena è stata patteggiata ieri in tribunale a Ivrea.

[illegible]

Giovane denunciato per spaccio [illegible] hashish

[illegible] Martino, 21 anni, residente a Banchette in via Pavone 2, è stato denunciato per detenzione e spaccio di ha[illegible]shish. Gli agenti del commissariato [illegible] hanno sorpreso [illegible] [illegible] di circa [illegible] grammi di stupefacente, a Bellavista.

SAN GIUSTO

Appro[illegible] il bilancio del conto consuntivo '94

Ammonta a 443 milioni l'avanzo del conto consuntivo 1994, approvato dal consiglio comunale di [illegible] Giusto. Parte degli utili verranno impegnati nel progetto di [illegible] di [illegible] salone polriuso per le associazioni, nell'ex area Satti.

CUORGNE'

Aperte le iscrizioni alle «150 [illegible]

Sono aperte fino a sabato le [illegible]zioni ai corsi per lavoratori: le cosiddette «150 ore» per il conseguimento della licenza media inferiore, che si terranno presso la scuola media statale «Cena» di Cuorgnè. La domanda d'iscrizione, redatta in carta semplice, deve [illegible] indirizz[illegible] [illegible] preside della scuola.

[illegible]

[illegible] Comune inaugura [illegible] [illegible] parco giochi

E' [illegible] inaugurato nei giorni scorsi [illegible] parco giochi per i bambini. Le [illegible] attrezzature, che sostituiscono quelle preesistenti (ormai ridotte in pessimo stato), [illegible] costate alle casse del Comune circa 30 milioni.

DOVE & QUANDO

[illegible] Si apre domani, al Castello di Ivrea, la rassegna di musica, danza, teatro e [illegible] intitolata «Castel'in aria». Alle 21,30 l'orchestra da camera di Ivrea propone «Il salotto Ottocento», spettacolo di musiche e poesie ispirate ai salotti [illegible] fine del secolo scorso. I biglietti costano 16 mila lire e sono in prevendita da «Pitetti Musica» (via Guarnotta) e alla «Libreria Ferra[illegible]» (via Arduino). [illegible] manifestazione è organizzata dall'associazione «Il Contato del Canavese».

IN [illegible] Nuovo orario estivo per l'impianto di frazione Arè di Caluso. La piscina, gestita dall'associazione «Mitos», è aperta il lunedì e giovedì dalle 16 alle 21, il martedì e venerdì dalle 13 alle 22, il mercoledì e sabato dalle 15 alle 19.

EST[illegible] [illegible] Prosegue la rassegna organizzata dalla cooperativa Rosse Torri in collaborazione [illegible] il Comune di Ivrea. Alle 21,30, nel cortile interno di piazza Ottinetti, si proietta il film «Pallottole su Broadway» del regista Woody Allen. L'ingresso costa 8 mila lire, 6 mila il ridotto. In caso [illegible] maltempo [illegible] proiezione è trasferita al [illegible] Politeama.

UFFICI DI [illegible] [illegible] sperimenta fino a settembre l'apertura pomeridiana della sezione [illegible] collocamento anche a Caluso (piazza Ubertini 1, 011/9833471) e a Cuorgnè (via XXIV Maggio 40, 0124/68160-657477). Gli uffici saranno aperti, dal lunedì al venerdì, tra le 8,30 e le 12,30; il martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30.

CONCORSO [illegible] C'è tempo fino al 14 settembre per partecipare al concorso per diapositive lanciato dal Gar Olivetti. Cinque le sezioni: paesaggio, reportage, ritratto e figura, macrofotografia, [illegible] movimento. Regolamento e modulo di partecipazione vanno ritirati alla sede di via Montenavale 1 a Ivrea durante gli orari degli «incontri sociali» [illegible] giovedì. Il termine di presentazione delle [illegible] è fissato a giovedì 14 settembre.

[illegible] E DINTORNI. Il sindacato degli inquilini [illegible] offre il proprio servizio [illegible] consulenza sui problemi della casa [illegible] seguenti giorni: il martedì e giovedì, dalle 14 alle 18, in via Marsala 22 a Ivrea (0125/43449), il lunedì, dalle 14,30 alle 17,30, in via Pinelli 13 a Cuorgnè (0124/629784); il mercoledì, dalle 9 alle 12, al Centro Aperto [illegible] Caluso; il venerdì, dalle 14 alle 17, in [illegible] Barrone 9 a Rivarolo (0124/424730).

Il progetto dell'Asprocarne Piemonte

Allevatori francesi in visita alle stalle

Una delegazione [illegible] allevatori francesi, veterinari e politici, hanno fatto visita a [illegible] stalle del Chivas[illegible]. L'incontro, che rientra nel progetto «Interregionale italo-francese» a cura dell'Asprocarne Piemonte di Torino e la Cooperati[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Bovins des Hautes-Alpes di Gap, è avvenuto nella stalla [illegible] Franco e Michele Martini, in via [illegible] Aprile [illegible] a Betlemme di Chivasso (450 capi annui allevati) e in quella di Teresa Rissio, cascina «La Punta», in via Rondiss[illegible] 2 a Casale di Mazzè (80 capi).

Per dare il via al progetto, consistente nella «messa a punto di programmi integrativi vaccinali e [illegible] condizionamento alimentare su gruppi di bestiame oggetto di scambi commerciali [illegible] Francia e Italia», erano presenti anche il sindaco di Chivasso, Francesco Lacelli, con l'assessore al Commercio Franco Adamo, il funzionario della Regione, Luigi Balzola e Simona Del Treppo, tecnico dell'Asprocarne.

Sono molte infatti le aziende piemontesi che acquistano vitelli «Charolais» e [illegible] dalla coope[illegible] di Gap, allevati sotto gli attenti controlli dell'Asprocarne Piemonte. Questi bovini raggiungono il peso di 650-680 chili nel [illegible] [illegible] cinque-sei mesi.

Da decenni questa razza francese è apprezzata dagli allevatori piemontesi. Franco Martini rileva che, nonostante [illegible] comprensorio chivassese, vengono allevati [illegible] 10 mila [illegible] l'anno, [illegible] esiste una struttura di macellazione; quella comunale di Chivasso è stata chiusa oltre [illegible] anni fa perché non più a [illegible] delle vigenti leggi.

[d. and.]

Francesco Lacelli

A Forno, tre feriti

Dopo la partita [illegible] rissa tra giocatori

Tre feriti guaribili [illegible] [illegible] ventina di giorni sono il bilancio di [illegible] maxi rissa scoppiata [illegible]no [illegible] fa a Forno [illegible] termine di [illegible] partita del torneo di [illegible]et[illegible] a sette giocatori «Memorial Bellezza». In campo due squadre di dilettanti: il «Barone Rosso» di Pianezza e l'«Allean[illegible] Assicurazioni» di Forno.

Appena l'arbitro ha fischiato la fine dell'incontro, tra i calciatori è scoppiato un violento diverbio presto degenerato in calci e pugni.

Tra i giocatori trasportati in ospedale a Cuorgnè dai volontari della Croce Bianca: Rinaldo Ongari, 38 anni, [illegible] Paurucco 21, Pianezza; Ivan De Cesare, 38 anni, via Brigate Partigine 81, Cuorgnè e il suo compaesa[illegible] Francesco Peradotto, 26 anni, via Michelangelo 1.

Ancora incerte le cause della [illegible] a cui hanno assistito [illegible] centinaio di sbigottiti spettato[illegible]. I carabinieri hanno già [illegible]colto le testimonianze di numerosi presenti: nei confronti di una decina [illegible] persone potrebbe scattare nel giro [illegible] [illegible] paio di giorni [illegible] denuncia a piede libero per rissa.

Ospedale Cuorgnè

Chiude per [illegible] il reparto di pediatria

Chiude per due mesi il [illegible] di pediatria dell'ospedale di Cuorgnè. Per colpa delle ferie e della carenza di personale quasi tutte le prestazioni vengono adesso effettuate al nosocomio di Ivrea. La situazione - secondo i responsabili dell'Usl 9 - si normalizzerà entro la fine di agosto quando tutti i dipendenti torneranno dalle vacanze.

La decisione, però, non piace affatto al sindaco Giancarlo Vacca Cavalot. «Chi ci rimetterà - dice - saranno i pazienti provenienti dalle zone montane. La soluzione non è c[illegible] quella di tagliare servizi in caso di difficoltà ma di potenziare quei settori dove manca il personale».

Secondo alcuni [illegible] sospensione estiva dell'attività potrebbe anche essere l'anticamera per una chiusura definitiva. Dall'Usl, però, negano fermamente questa intenzione: «Tutte le iniziative sono state concordate con i medici. Non c'è [illegible] intenzione di eliminare il servizio, anzi. Vogliamo soltanto garantire ai pazienti la stessa qualità del servizio che viene offerto in periodi normali».

Successo dei bovini piemontesi alla Fiera internazionale di San Paolo

Gemma conquista il Brasile

E' una mucca nata da un toro alessandrino: l'hanno pagata quasi tredici milioni di lire
Certe aziende zootecniche sudamericane non hanno nulla da invidiare a quelle italiane

[illegible] sinistra: l'allevatore Pietro Boalò, il presidente [illegible] Associazione della [illegible] Piemontese in Brasile Celso Rasi, il direttore dell'Anaborapi Vittorio Faroppa, un giudice della mostra, il presidente dell'Anaborapi Albino Pistone, [illegible] tecnico e un mandriano. Sotto: Gemma, la vacca da 13 milioni

CARRU'. Alla mostra internazionale dei bovini da carne che si è chiusa l'altroieri a San Paolo, una vacca di 36 mesi di pura razza piemontese nata in Brasile [illegible] il cui genitore è un toro di Alessandria, è stata venduta all'asta all'astronomico prezzo di quasi 13 milioni di lire. L'animale [illegible] «Gemma» [illegible] stato acquistato da una azienda di allevamento del gruppo Olivetti, che la destinerà alla produzione di embrioni.

Alla rassegna zootecnica brasiliana ha partecipato [illegible] delegazione dell'Anaborapi di Carrù [illegible] presidente Albino Pistone, allevatore di Cavallermaggiore, e il direttore Vittorio Faroppa. Spiega Faroppa: «Le razze bovine in concorso erano molte decine, sia locali [illegible] [illegible]igine europea, ma [illegible] piemontese ha raccolto un successo senza precedenti. Appartiene infatti alla nostra razza sia il [illegible] campione della mostra di San Paolo, «Menaggio», sia la campionessa, «Birra», la quale è anzi figlia di un toro dell'azienda Pistone di Cavallermaggiore. Entrambi gli animali, che non erano in vendita, [illegible] nati [illegible] Brasile nelle aziende di Paolo Boalò e Lino Cattaneo.

La razza bovina piemontese [illegible] compiendo passi da gigante nel continente brasiliano. Gli allevamenti impegnati nella selezione genetica sono già oltre [illegible] centinaio, ma [illegible] calcola che in Brasile [illegible] ormai molte migliaia gli [illegible]li di [illegible] pura. Presidente dell'associazione brasiliana degli allevatori della piemontese è Celso Rasi. Com[illegible] Albino Pistone: «Nella nostra trasferta abbiamo visitato le aziende Boalò a Itaberá, [illegible] Cattaneo a Avaré, due allevamenti che [illegible] hanno nulla da invidiare a quelli del Piemonte. I nostri animali sono apprezzati in Brasile e si impongono per l'accrescimento celere e per la bontà della carne, che ha la [illegible]nore percentuale di grasso e quindi di colesterolo».

L'Associazione nazionale allevatori di bovini di razza piemontese (Anaborapi), che ha [illegible] de a Carrù, sta da tempo intensificando i rapporti commercia[illegible] con gli allevatori brasiliani.

Commenta a questo proposito Vittorio Faroppa: «Nel 1994 abbiamo esportato 25 [illegible] dosi di seme di tori piemontesi, nei primi sei mesi del 1995 siamo già arrivati a [illegible] mila dosi e saranno 50 mila a fine anno. Nell'immediato futuro abbiamo prenotazioni anche per 500 embrioni e per una decina di animali vivi, torelli e manze. Purtroppo [illegible] trasporto delle bestie, che va fatto in aereo, ha costi elevati ma i brasiliani pur [illegible] [illegible] animali selezionati geneticamente [illegible] [illegible]inono sulle spese».

Gianni De Matteis

CRUCI**PIEMONTE** a cura di Piero Abrate

ORIZZONTALI. 1) Si tiene in primavera a Fubine - 17) La posizione di Asti rispetto a Carmagnola - 20) Cadetta Saluzzo al [illegible] in [illegible]bio della Bressa - 21) [illegible] agricolo nella [illegible] valle dello Scrivia - [illegible] Quartieri cittadini - 24) Il Giu[illegible] [illegible] della poesia «Soldati» - 26) Noto vignettista - 27) Può essere incondizionata - [illegible] Si trova sotto l'occhio - 29) Si abbeverano i cammelli nel deserto - 31) Segni [illegible]o - [illegible] Prime ad Andezeno - 33) [illegible], manifesto - 35) Vi per[illegible] molte escursioni per il Gran Paradiso - 36) Si specchia nel lago [illegible] Como - 39) Studiosa di malattie [illegible] - 41) Pan in fichi - 42) Ampliata una seconda volta - 44) Pascolano [illegible] Scandinavia - [illegible] Mozza Iris - 49) La Campbell, top model - 51) [illegible] Il presidente della giunta della Repubblica partigiana dell'Ossola - 54) Le guance per il poeta - 55) Imposta per usci - 56) Frantumato, sbriciolato - 58) Gareggiano nelle competizioni - 60) Indigeni, quasi estinti, dell'America Centrale - 61) Il Ruffino, architetto del Settecento (iniz.) - 62) Consonanti nelle note - 63) Strumento a percussione - 65) Ultime nel diapason - 67) Si accendono in chiesa - 69) Nati da genitori europei [illegible] Sud America - 70) Località montana [illegible] le valli Po e Varaita - 71) Il Continente con i canguri.

VERTICALI. 1) Ci sono quella d'Alba e di Crea - 2) Forma [illegible] cascate di Tivoli - 3) Il Pierino, ex campione di sci - 4) Il periodo «fio[illegible]» di Brunelleschi e Donatello - 5) Automobile Club - 6) La prima nota - 7) Corrispondenti, uguali - 8) Lontano per il poeta - 9) E' il Cusio degli antichi romani - 10) [illegible] collinare nella zona Nord dell'Astigiano - 11) [illegible]molte con critiche acerbe - 12) L'Edgar Allan, novelliere americano - 13) [illegible] paga a scadenza fissa - 14) Associazione di donatori del sangue - 15) Vigone in centro - 16) Tilo alla spagnola - 17) Rapimento dell'anima - 18) Il gioco con alfieri e torri - 19) La De Zulueta direttrice [illegible] rivista internazionale - 22) [illegible] [illegible] la «piccola Parigi» - 25) Gabinetto, bagno - 28) La fine delle [illegible] - 30) Assorbiti dal naso - 34) Le signorine a Torino - 37) Città [illegible] provincia di Catanzaro - 38) Organizzazione assistenza invalidi (sigla) - 40) Paese in provincia di Alessandria, la cui frazione Cantavenna venne distrutta [illegible] [illegible] - 43) Quello fuggente... [illegible] interpretato da Robin Williams - 45) Società sportiva, sodalizio - 46) Lo è una dieta so[illegible] a base d'acqua - 48) E' maestra di vita - 50) Associazione orfani di guerra (sigla) - 52) Irrorare a metà - 53) Si a Berlino - 55) Vi nacque l'esploratore Guglielmo Massaia - 57) Le vittime dell'arena - 59) Segue il tic - 60) Una preposizione - 64) Il Negri, scrittore di Castellazzo Bormida (iniz.) - [illegible] Il centro di Denice - [illegible] Il Negro, [illegible] [illegible] [illegible] Cinquecento (iniz.).

SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE

R	O	C	C	I	A	M	■	L	O	N	E	■	■	A	R	P	I	N	O	■
I	G	L	I	A	N	O	■	E	R	O	T	I	B	M	O	■	C	O	■	D
T	L	■	G	R	I	N	Z	A	N	E	C	A	V	O	U	R	■	V	M	R
A	I	S	O	N	E	■	S	N	A	M	■	■	I	S	L	■	F	I	A	T
P	A	O	L	I	N	E	■	O	R	I	T	T	A	■	O	M	■	■	A	I
A	N	T	A	■	E	T	E	R	E	■	R	A	R	I	T	A	■	S	A	C
V	I	E	R	I	■	R	■	O	■	S	A	N	E	■	T	R	A	T	T	A
D	O	R	E	■	S	U	T	■	T	A	N	A	■	A	E	R	E	E	■	R
N	O	I	■	■	P	R	I	M	U	L	A	R	O	S	B	A	■	■	A	I
E	■	E	■	P	O	I	R	I	N	O	■	O	R	T	■	N	E	I	V	E
■	P	■	F	A	R	A	S	B	I	N	O	■	T	O	N	E	L	L	O	■
V	I	G	O	N	E	■	O	S	B	E	R	V	A	R	E	■	P	E	N	A

Châtillon, primo spettacolo stasera alle 21,30 di «Comici allo specchio»

Risate con Carena e Gialappa's

Nel giardino della Casa del conte Luda. L'organizzazione è di «Opere buffe». «E' una serata all'insegna della dissacrazione». Il cantautore presenta le canzoni dell'album «Ciao paese»

CHATILLON. «Comici allo specchio» anno terzo. Il palcoscenico per il primo spettacolo è quello allestito, come nelle tre precedenti edizioni, nel giardino della Casa del Conte Luda di Châtillon. I comici che apriranno oggi, alle 21,30, il Festival di teatro comico, organizzato da «Opere buffe» per la Comunità montana Monte Cervino, [illegible] personaggi che fanno parte [illegible] l'«alto mondo» della comicità italiana: Marco Carena e la «Gialappa's band». E' «una serata all'insegna della dissacrazione», come dice Francesco Battisti, titolare della società «Opere buffe». Marco Carena è diventato famoso per aver vinto l'edizione 1990 di Sanscemo, con la canzone «Io ti [illegible]». [illegible] allora è [illegible] degli ospiti fissi al «Maurizio Costanzo show». Ha da poco pubblicato il suo terzo album, dal titolo «Ciao paese», dove ha scelto toni e «stili» pesanti. Racconto dei difficili rapporti [illegible] le donne, in «Non è così che si fa»; di nostalgie tremende, rappresentate in «Ciao paese», uno dei motivi più belli dell'album; di rapporti sessuali portati all'esasperazione, in «Rospa della rospa»; di satira politica, in «Arriva lo scimmione»; e di riflessione sullo «way of life», riflessioni che [illegible] in motivi come «Fratelli di taglia», «Una famiglia italiana», «Sono come noi» e «Siamo stanchi».

Carena si racconta e parla di «tutto» usando vari accenti, dallo pseudo meridionale allo pseudo inglese. Accompagnato dalla sua inseparabile chitarra, Carena, [illegible] [illegible] di 35 anni, sarà a «Comici allo specchio» [illegible] uno spettacolo che [illegible] dal cabaret alla musica stile cantautore.

Carena lascerà il palco e a lui si alterneranno Carlo Taranto, Marco Santin e Giorgio Gherarducci, ovvero la «Gialappa's band». Figli d'arte, i tre giovani milanesi si [illegible] incontrati dieci anni fa, a Radio Popolare. Hanno inventato il il calcio con «particolari» commenti. La trasmissione [illegible] come titolo «Bar Sport» e andava in onda in diretta la domenica, [illegible] le 22 e l'una di notte. Ed [illegible] anche il pubblico ad intervenire in diretta con battute e dichiarazioni.

E i loro pazzi commenti calcistici proseguono nel 1986, dal vivo. Furono in molti ad abbassare il volume della televisione per seguire le «radiocronache» e le riflessioni sui «golionzi» di Marco, Carlo e Giorgio. Sempre via [illegible] sono ritornati ai microfoni radiofonici per commentare le partite della nazionale italiana e delle coppe [illegible] pe, in diretta da Radio Sper e poi da Radio Dee Jay. Nel '94 in occasioni dei mondiali negli Usa i loro commenti arrivavano invece dalle antenne di Radio [illegible]. Un grande successo e tutto in [illegible] per i tre della «Gialappa' band», che sembrano aver scoperto [illegible] stile più divertente e sicuramente meno «formale» degli altri speaker radiofonici e televisivi.

Il loro debutto, come commentatori tv sportivi, è datato 1989, con «Mai dire Banzai», «Mai dire Mundial», «Mai dire tv», «Mai dire giro» e «Mai dire Mondiale». Ma la grande attrazione per i tre della «Gialappa's» è «Mai dire goal», la trasmissione televisiva nella quale oltre a commentare le migliori e le peggiori prodezze sul campo, proponeva anche le dichiarazione più demenziali di allenatori e giocatori. Quest'anno «Mai dire goal» è in due parti: la «pillola» la domenica e il «supposteone» di lunedì.

A Châtillon i tre scatenati «telecronisti» presenteranno in diretta momenti di commento di alcune delle più note partite, puntando pesantemente il dito contro il mondo del giornalismo sportivo. Vittime predilette Giovanni Trapattoni, Gianpiero Galeazzi, Carlo Gobbo, Furio Focolari e tanti altri.

I biglietti e gli abbonamenti per lo spettacolo di questa sera e per gli altri di «Comici allo specchio», sono ancora in prevendita, a, Saint-Vincent, Pont-Saint-Martin, Villeneuve, Aosta, Quart, Châtillon e Ivrea.

Sandra [illegible]

Marco Carena e la «Gialappa's band» saranno questa sera i primi ospiti della rassegna «Comici allo specchio» che si svolge a Casa Luda a Châtillon

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. [illegible] 35.800 — Or. 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 14 SETTEMBRE

CHAMPOLUC

S. Anna — Tel. [illegible] 307.403 — L. 10.000 Ore 17.30/21.30

The Flintstones di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94). Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro sconvolge la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31 — Commedia

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21.30 — L. 10.000

[illegible] anatomia di R. Benjamin, con M. Gibson, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94). Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, troveranno con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40 — Commedia

CERVINIA

[illegible] Guides — [illegible] 949.473 — Or.: 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.266 — Or. 21.30 — L. 10.000

Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94). Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quando la sua moglie o d'accordo gangster [illegible], qualche del corpo è grandi date. N. V. 1h 35 — Commedia

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or. 20/22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0125) 641.571 — [illegible] 20.10; 22.10 — OGGI CHIUSO

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 / 85	72 / 71	68 / 65	36 / 64	74 / 63
CAGLIARI	66 / 86	15 / 69	33 / 63	4 / 61	36 / 60
FIRENZE	60 / 103	1 / 88	33 / 87	61 / 52	90 / 50
GENOVA	4 / 144	38 / 104	11 / 54	61 / 50	9 / 49
MILANO	33 / 103	39 / 99	11 / 74	30 / 55	45 / 51
NAPOLI	67 / 71	89 / 67	17 / 61	43 / 53	6 / 53
PALERMO	4 / 53	22 / 48	33 / 47	59 / 43	12 / 42
ROMA	80 / 105	7 / 50	24 / 48	61 / 47	2 / 44
TORINO	8 / 65	88 / 63	18 / 55	7 / 55	23 / 48
VENEZIA	2 / 86	32 / 84	22 / 59	3 / 63	14 / 48

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	46	44	28	1	16	6	6	44	20
VERTIBILI	9	9	0	8	1	10	25	8	6	14
CADENZE	4 / 32	9 / 49	10 / 50	1 / 32	3 / 23	7 / 75	2 / 29	6 / 45	5 / 47	2 / 26
FIGURE	8 / 51	6 / 11	7 / 24	9 / 23	8 / 28	8 / 29	5 / 35	8 / 14	4 / 26	5 / 18
DECINE	1 / 15	1 / 24	1 / 20	1 / 15	81 / 22	81 / 30	41 / 19	11 / 20	41 / [illegible]	71 / 31

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [illegible]

[illegible] contrati. Ambi [illegible] sul [illegible] di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-76; 36-51; 36-56; [illegible]; 36-53; 36-37; 23-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-81; 36-44; 36-32; 36-34; 36-66; [illegible]; 36-46; 36-7; 36-57; 36-67; 36-40; 36-16; [illegible];

Ambata maturo. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] (2); Cagliari 56 (5); Firenze 17 (6); Genova 7 (2); Milano 37 (7); Napoli 31 (7); Palermo 7 (7); Roma 52 (2); Torino 7 (3); Venezia 13 (8).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
42-1; [illegible]; 14-1; 72-61; 82-61; 74-1; 84-1; 87-1; 54-61; 7-61; 47-1; 8-1; 28-1; 77-61; 88-61; 88-1; 79-1; 59-1; 49-61; 29-61; 72-1; 82-1; 42-61; 22-61; 14-61; 54-1; 7-1; 74-61; 84-61; 67-61; 77-1; 68-1; 47-61; 8-61; [illegible]1; 49-1; 29-1; 68-61; 79-61; 59-61.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 71-72-74; 71-72-75; 71-72-76; 71-72-77; 71-72-78; 71-72-79; 71-72-80; 72-73-74; 72-73-75; 72-73-76; 72-73-77; 72-73-78; 72-73-79; 72-73-80; 73-74-75; 73-74-76; 73-74-77; 73-74-78; 73-74-79; 73-74-80; 74-75-76; 74-75-77; 74-75-78; 74-75-79; 74-75-80; 75-76-77; 75-76-78; 75-76-79; 75-76-80;

VINCITE —

[illegible] che a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible] I NOTTE

AOSTA

«Bikers week» alla Compagnia

La «Compagnia dei motori» organizza nell'ambito della rassegna «Stop the live» una «settimana della motocicletta». In programma da oggi a domenica. Per l'estate il discobar ha deciso di mandare in vacanza la [illegible] dal vivo e si dedica a rassegne di vario genere, per giovani e meno giovani. Per la prossima settimana, invece, una mostra sulle tappe più importanti della carriera e della vita di Mina.

AOSTA

[illegible]ca dal vivo al «Divina»

Domani sera la discoteca «Divina» propone il tradizionale appuntamento con la musica dal vivo. Un'orchestra sarà sul palco per proporre liscio dalle 22 a mezzanotte. Poi musica dal vivo di ogni genere, dal revival Anni Sessanta ai motivi più noti degli Ottanta. E a fine serata dalla consolle della discoteca [illegible] proposta di discomusic, dalle nuove tendenze a vecchi motivi che hanno fatto la storia della dance.

TV [illegible]

Film in prima serata sulle due emittenti francofone. Alle 20.40 Tsr manda in onda «Working Girl» (Usa, 1988, 108') di Mike Nichols, con Melanie Griffit, Harrison Ford e Sigourney Weaver. Donne in carriera nel mondo di Wall Street. Protagonista dell'«ascesa» è Tess, una giovane e carina dattilografa newyorkese, che si sente frustata e sfruttata nel suo lavoro. Il suo «capo», [illegible] donna bella e intelligente quanto piena di sé, si ammala e Tess sfrutta l'occasione per prendere il suo posto, anche sul piano sentimentale. E la giovane segretaria riuscirà ad ottenere splendidi risultati sul lavoro, così come con l'uomo del suo capo.

«*La gitane*» (Francia, 1986, 85') è [illegible] il titolo del film proposto da France 3 alle 20.50. La pellicola è firmata da Philippe de Broca. Protagonisti Valérie Kaprisky e Claude Brasseur. Hubert, piccolo banchiere, è assediato dalle donne. Lui però preferisce le automobili e la veloc[illegible]. Fino a che [illegible] sera una bella sconosciuta gli ruba la macchina. Si scopre che è [illegible] zingara, ma la polizia non riesce a trovarla. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. [illegible]. **Ed Wood.** Ap. [illegible] - lim. 16, 18,10; 20,20; 22,30. Bianco e nero. Aria condiz.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **L'amore molesto.** [illegible] Film. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ALFIERI p.zza [illegible], telefono 562.3800. Riposo. Domani: **Frankenstein di Mary Shelley**, di Kenneth Branagh, con Robert De Niro, Kenneth Branagh

[illegible] corso V. Emanuele [illegible], 53, tel. [illegible]. Sala [illegible] **dell'alba**. Or.: 16,30, [illegible], 20,30; 22,30. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo**, [illegible] 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **A propos[illegible]** [illegible] 18, 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, telefono 591.7190. **Camerieri.** Orario: 16,30; [illegible] 22,30

CAP[illegible] via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or. 16,00; 19,10; 22,10

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **ventura terribilmente complicata.** Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan DeMarco maestro d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 [illegible]. **Un eroe borghese.** Or. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. **Stargate.** [illegible] 16, 18,10; 20,20; 22,30

DORIA via Gramsci 9. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Rob Roy.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come [illegible]** Or.: 18,30 [illegible]

ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: [illegible]; 20,30; [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via B. Buonarroti angolo via Roma. **Pronto giustizia.** Viet. min. 14. Or. [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Aslarix conquista** [illegible]: 15,30; 17,15; 18,50; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** [illegible]. 14,45, 17,20, [illegible], 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Threesome Indagine dal letto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, t. 817.5965. **L'esca.** Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5, T. 5[illegible]. **The mask.** Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30

LUX Gal. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate [illegible] dimenticabile.** Or., 16,10; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Whore 2 puttana.** V. M. 18. Or., 18, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 18,15; 19,20; 22,25; 22,30. Viet. min. 14. [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or.: 15,45, [illegible] 20,15; 22,30

[illegible]PIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 18,15; 18,20; [illegible]; 22,30. Aria condiz.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scorta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Solo sulla pelle.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Teatro domani e giovedì ore 21,30 nel Cortile di Palazzo Reale Gruppo Corpo in **Nazareth e Missa do Orfanato.** Coreografie di R. Pederneiras. Musiche di E. Nazareth e W. A. Mozart. Posto L. 25.000. Bigl.: ore 13-18,30. Tel. 8815.241/2.

[illegible] O [illegible], tel. 661.5447. Stasera a Vignale per il Festival VignaleDanza 95. Ore 21,30 Moderdanza Alternativa Rondò della Serenissima in **Rosso Venezia**, musiche B. Marcello, B. Pasquini, G. P. Rebuttati, P. Toffolo, A. Vivaldi, Coreogr. P. Gagliardi, R. E. Daniesi. Prenotazioni tre 19/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 Tgr della Valle d'Aosta
19,50 A.L.M.F. - Sommari francophone

Radiouno

[illegible] La voix de la [illegible]

Radio Valle [illegible] 101

7,35 La voce delle stelle
8, 11,30; 15 101 News
9 — Liscio in libertà
10 — 101 mattina
12; 18 Notiziario della Valle d'Aosta, informazione
15,30 Juke box, dischi a richiesta
[illegible] 101 notte italiana

R. Aosta Stereo [illegible]

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

Radio Reporter

[illegible] — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News and information
12 — Insieme con R. [illegible]
15 — Music non stop
18 — Gran serata con la musica di Lucio Battisti

Suisse Romande

9,20 [illegible]
10,45 Le voyage des gourmets
11,10 Les feux de l'amour
11,50 Madame est servie
12,15 Les nouvelles filles d'à côté
12,45 Tj-midi
12,55 Les femmes de sable
13,25 Chapeau [illegible] et bottes de cuir
14,30 C'est très sport: Tour de France
[illegible] Les aventures de [illegible]
17,25 Alerte à Malibu
19,30 Tj-soir
20,40 Working Girl, film
22,35 NYPD Blue
0,10 Tj-Nuit
0,15 Les grands crimes du XXe siècle

Tele [illegible]

12,40; 18; 22,15; 24,15 Alpitime, notiziario regionale
13 — Can't stop the music, film
[illegible] — Lucy, telefilm
16 — Cardelatte, programma musicale
17 — Vichi il vichingo, cartoni animati
17,30 Alle soglie dell'estinzione, documentario
18 — I prigionieri del tempo, telefilm
19,30 Lucy, telefilm
20,30 Vendetta, film
[illegible],50 Ted, programma musicale

[illegible] Club

9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 384810, «la tua musica preferita»
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
19,15 Radio Club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Rete 7 Valle

18; 19; 20; 22,40; 23,40 Informasette

Primantenna Supersix

13,30; 19,15; 24 Cronache [illegible]ali

Radio Monte [illegible]

7 — Goldie gala Anni 60
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
9; 10; 12; 15; 16; 17 Il globo, notiziario
9,30 [illegible] di grandi successi
14,30 Pomeriggio giovane
21 — Night white

[illegible] St-Vincent

7; 9,15; 11,15; [illegible]; [illegible] St-Vincent mattino
[illegible] Rev Super compilation
10,15 Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
[illegible] Soul & Dance music
21 Night Rhythm

Top [illegible] Radio

9,20 Corrado Marguerettaz
10; 12; 17 News and information
11,20 Luca Attucci
15,10 Pomeriggio Tr
18 — Marco Fresson
17,20 Mary Marcelli
18,20 Music Line

Rete St-Vincent Cinquestelle

16,15 Starlandia, cartoni animati
18,15 Dance Television, musicale
18,45 Piacere [illegible], rubrica di cucina
19,25 Telenews, notiziario nazionale
[illegible] Radici, sceneggiato

[illegible] Monterosa

8; 12; 14; 18,12 Digit News local
10 — 800 s[illegible] la cronaca in diretta
12,10 Ballo è bello
13,10 [illegible] [illegible] con Davide Laurenti
18,15 Liscio in allegria con Manuela
21 Rock Cafè con Ilario (ospiti in studio)

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Successo per «manifesta superiorità» sui Kaimans

Baseball, l'Acsi Bugs questa volta stravince

AOSTA. Vittoria «prima del limite» per la formazione [illegible] baseball dell'Acsi Bugs Aosta. Impegnati sul «diamante» casalingo in regione sportiva Tzambarlet nella penultima giornata del campionato di serie C2, gli aostani hanno surclassato i torinesi del Black Kaimans per 23 a [illegible]. La superiorità della formazione aostana era talmente evidente che l'arbitro, al termine del terzo «inning», m[illegible] [illegible]a metà dei 7 periodi nei quali è articolato l'incontro, ha dichiara[illegible] [illegible] «manifesta superiorità» dei Bugs e ha sospeso la partita.

Nel primo periodo [illegible] gioco i Bugs si [illegible] portati in vantaggio per 9 a 0. Il secondo «inning» si era concluso sul 3 a 2 per i padroni di casa ed il terzo per 11 a 4. Poi lo stop arbitrale. La vittoria [illegible] Kaimans torinesi è il quarto [illegible] ottenuto dagli aostani all'esordio in un campionato federale.

Domenica prossima alle [illegible] al campo in zona Tzambarlet i Bugs allenati da Achille Gallarini (una trainer che vive ad Aosta e che ha imparato i segreti del baseball tra Biella e Vercelli dove ha [illegible] esperienze a livello di serie [illegible], incontreranno per l'ultima partita del torneo gli Angels di Sant'Antonino [illegible] Susa, secondo in classifica dietro i dominatori dell'Acsi Torino, ormai praticamente promossi in C1.

La partita [illegible] il Sant'Antonino è attesa dai Bugs con un certo interesse, perchè gli [illegible]stani vogliono cercare di vendicare la pesante sconfitta per 26 a 1 patita nell'incontro di andata.

«Ora - dice Maurizio Bel[illegible] [illegible] Bugs - siamo sicuramente più preparati e più convinti [illegible] nostri mezzi. Stiamo facendo un finale di campionato estremamente positivo e anche il Sant'Antonino dovrà sudare le proverbiali sette camicie per superarci». Chiuso il torneo di C2 l'Acsi Bugs Aosta sospenderà l'attività, anche perchè il terreno [illegible] gioco [illegible] campo [illegible] rugby trasformato [illegible] «diamante» verrà risistemato in vista della prossima stagione e la riprenderà ad agosto. [a. c.]

Un'azione dell'Acsi Bugs Aosta. I valdostani hanno battuto i Black Kaimans

Continua il torneo estivo di calcio a cinque sul campo del Bel Air

Gressan, partite decisive

Nelle serate di oggi e domani si disputeranno gli incontri che designeranno le squadre partecipanti alle semifinali di venerdì. Zavattaro è in testa alla classifica dei marcatori

GRESSAN. Di fronte ad un pubblico ogni sera più numeroso e [illegible] [illegible] spettacolo sempre interessante, è entrato nella settimana decisiva il torneo del Bel Air di Gressan che regala, oltre alle poche voci di mercato, le emozioni maggiori di questa estate valdostana per gli appassionati sia di calcio a cinque [illegible] del calcio vero e proprio.

Vi partecipano atleti che [illegible] disdegnano appuntamenti come questi, in [illegible] ci sono tutti i migliori giocatori della regione con qualche eccezione di lusso proveniente da fuori della regione (Ferri dal Seregno a La Vaporiera, [illegible] e Sgretario dall'Ica all'Eurotravel, Bassani e Pagoraro [illegible] Settimo all'Eurotravel, Cuc dal Pavia al Video Club 33 tanto per citarne qualcuno).

Si sono conclusi i gironi eliminatori che hanno visto vincere le cinque teste di serie Trattoria degli Artisti, Il Nano e la Mela, Mobili Pramotton e Videoclub 33 ed Eurotravel i rispettivi gironi; sono finite seconde e si sono qualificate per i quarti di finale (sino a do[illegible] i gironi da tre squadre con una sola qualificata alle semifinali di venerdì), La Chaumière, Compagnia dei Motori, La Vaporiera (unica imbattuta tra le seconde classificate oltre alle cinque vincitrici), Leon d'Or e Point Du Sport. Infine sono state ripescate quali migliori terze lo Snooker (7 punti e l'Antares (6 punti e miglior differenza reti).

Nell'ultima giornata disputata del torneo [illegible] sono registrati questi risultati: Eurotravel-Leon d'Or 3-1, Antares-Antonio Morabito 4-3, Mobili Pramotton-Compagnia dei Motori 4-1, Videoclub 33-Point du Sport 4-2, Snooker-Bau Bau 7-4, Programma Italia-Bar Ponte Romano 7-3, Trattoria degli Artisti-La Vaporiera 4-4 (parità di punti e di differenza reti: sono stati determinanti il maggior numero di reti segnate dai campioni uscenti e il 4 a 0 a tavolino per La Vaporiera per il forfait del Bulldog), Carrozzeria Moderna-Progetto Giovani 6-[illegible], Nano e la Mela-La Chaumière 2-1, Artigiana Idraulica-Dlf Aosta 10-3.

Dopo le prime trenta partite e il primo turno eliminatorio capocannoniere è Mauro Zavattaro del Videoclub 33 che tenta di succedere nell'albo d'oro dei bomber al suo compagno di squadra Livio Balbis (che fa parte del gruppo a 8 reti); in seconda posizione ci [illegible] Dattola della Compagnia [illegible] Motori e Bognani dello Snooker [illegible] 11 reti.

Nei quarti [illegible] finale [illegible] sono nel primo girone Il Nano e la Mela, A[illegible] e Leon d'Or; nel secondo girone sono inseriti La Vaporiera, Mobili Pramotton e La Chaumière; nel terzo raggruppamento Videoclub 33, Eurotravel e Snooker, nel [illegible] Compagnia dei Motori, Trattoria degli Artisti e Point du Sport.

Questa sera e domani sera si giocheranno le partite decisive, tra [illegible] i confronti tra le imbattute La Vaporiera e Mobili Pramotton e addirittura tra le vincitrici [illegible] girone Eurotravel e Videoclub 33. Venerdì ci saranno poi le semifinali e domenica sera si conoscerà chi subentrerà alla Trattoria [illegible] Artisti nell'albo d'oro del Trofeo Saint-Roch.

Le sei squadre più accreditate [illegible] il successo finale sono La Vaporiera, Videoclub 33, Eurotravel, Mobili Pramotton, Trattoria degli Artisti e Il Nano e la Mela, tutte [illegible] [illegible] sconfitta all'attivo. [r. s.]

Mauro Zavattaro, capocannoniere, e Gianni Cuc, proveniente dal Pavia

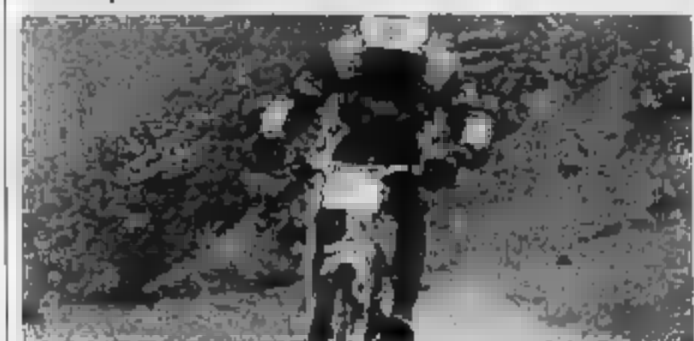
[illegible] FLASH

[illegible]

Terzo posto per Champvillair nella Mortara-Castellania

Carlo Champvillair si è piazzato terzo nella gara in linea Mortara-Castellania vinta dal ligure Valanza tra i più di 200 protagonisti. Champvillar è finito anche terzo tra i veterani, mentre Bruno Cortin è terminato al secondo posto del suo gruppo di merito.

MOUNTAIN [illegible]

La trasferta americana di Herin

Corrado Herin si è classificato tredicesimo a Mammouth Lake negli Stati [illegible]niti [illegible] Kamikaze [illegible], la gara di discesa in mountain bike più veloce del mondo nella prima parte (100 km orari), ma troppo pedalabile nel finale per le caratteristiche del ferisano.
A vincere è stato lo statunitense Rockwell davanti al francese Gachet [illegible] miglior italiano Bruno Zanchi, 12° [illegible] [illegible] centesimo su Herin, che è finito a 12 secondi dal vincitore. Dopo una puntata a Las Vegas, Herin raggiungerà Bike Ridge [illegible] California per gareggiare sabato nella quarta prova di Coppa del Mondo dove deve difendere il terzo posto in classifica generale (quarto se si conteggiano gli scarti).

BOCCE

Coppa Italia Ovest, la Nitri è settimo

La Nitri Auto con la formazione Depetris-Ariaudo-Ducourtil si è classificata [illegible] settimo posto nella gara di Coppa Italia Ovest disputata a Torino per l'organizzazione dell'Amatori Bocce [illegible]. La competizione è [illegible] vinta dalla Brb di Ivrea (Granaglia, Priot[illegible], Amerio) davanti agli Amici Veglio e alla Veloce Club Pinerolo. Attualmente la classifica, quando mancano ancora 5 prove, è guidata dalla Brb con 38 punti davanti alla Tubosider con [illegible]. La Nitri Auto è [illegible] ottava posizione con 16 punti. Alla fase finale si qualificano le prime [illegible] formazioni della graduatoria.

GOLF

I risultati della Coppa «In Valle Golf '95»

Si è disputata domenica sul green del Golf club Arsanières di Gignod la coppa «In Valle Golf '95» con la formula 4 palle aggregate medal. N[illegible] [illegible]tto» ha vinto la coppia Giacomo Galvani-Marialice Boldi con 113 colpi. Nel «lordo» [illegible] [illegible] duo Sergio Roy-Ivan Voyat [illegible] 126 colpi nel netto e [illegible]; [illegible] seconda posizione la coppia Sergio Vietti-Dario Carmassi. Vittoria tra le coppie miste per i coniugi Stefano Fracassi-Rita Favetto Bon Fracassi con 128 colpi. Domenica è in programma [illegible] «Coppa Ristorante [illegible]go Antico» [illegible] la formula 18 buche Medal.

[illegible]

Due secondi posti per i fantini valdostani

Un gruppetto di amazzoni e cavalieri valdostani h[illegible] partecipato al [illegible] di Formula 3 e 4 a Proto Sesia. Migliori risultati i secondi posti di Matteo Bovet su Lucciola III nella categoria C3 e di Alberto Barrovecchio, [illegible] sella a Eldorado VIII, nella categoria [illegible] riservata ai cavalieri di 2° grado.

PALLAVOLO

Comincia il Trofeo [illegible] Regioni

[illegible] rappresentative valdostane di pallavolo hanno concluso gli [illegible]lenamenti per preparare [illegible] partecipazione al Trofeo delle regioni, in calendario da oggi a domenica 16 luglio in Friuli. La selezione femminile è stata affidata a Giorgio Moro e Irene Mauro, mentre la responsabilità tecnica della squadra maschile spetta a Rino Pressando e a Giorgio Spezzini.

IN TORNEO

Il «calcio saponato» e il «Jorky Ball»

Arrivano in Valle gli sport «pazzi»

AOSTA. Arrivano anche in Valle i «giochi novità» dell'estate 1995. Uno si chiama «calcio [illegible]ponato», l'altro il «Jorky Ball», un calcetto [illegible] formazioni però composte soltanto da due giocatori.

[illegible] primo [illegible] il gioco del calcio dentro una struttura gonfiabile (l'unica esistente in Valle è [illegible] stemata al centro sportivo di Villeneuve) con il fondo reso scivoloso dal sapone. Il campo è delimitato da una protezione che non p[illegible]e l'uscita del pallone e ha due porte come un normale campo [illegible] calcio.

[illegible] squadre devono [illegible] formate da [illegible] minimo di [illegible] [illegible] un massimo di 8 giocatori e per motivi precauzionali ogni atleta deve indossare un caschetto protettivo. Il [illegible]io saponato» ha già in programma un primo torneo, previsto al centro sportivo di Villeneuve sabato e do[illegible]. Le squadre iscritte sono [illegible]e e la formula è quella all'«italiana». Inizio delle partite ore 14,30.

Altro [illegible] sport «pazzo» in fase [illegible] lancio durante quest'estate è il «Jorky Ball». E' un calcetto che si gioca [illegible] [illegible] 2 [illegible] le stesse regole [illegible] calcio a 5. Il primo [illegible]neo di «Jorky Ball» comincia oggi ad Antey-Saint-André nel piazzale antistante la chiesa. [illegible] palio il «Trofeo Club Soleil» [illegible] per la prima squadra classificata, [illegible] viaggio per due persone, con soggiorno per una settimana ad Hammamet in Tunisia.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Studente ventunenne massacrato nella città termale: svolta nelle indagini

Castelrocchero, un ragazzo di 17 anni si è costituito per un delitto ad Acqui

ACQUI TERME. L'ha [illegible] fracassandogli il volto e la testa con una stampella. L'ha colpito [illegible] rabbia e disperazione, finché l'«arma» s'è rotta. Poi è scappato, ma la fuga è durata poco meno di 24 ore. Si è costituito ai carabinieri ieri pomeriggio. Il presunto omicida è un ragazzo di 17 anni di Castelrocchero.

La vittima è Alessandro Mocafighe, 21 anni, che abitava a Strevi [illegible] i genitori (originari di Montabone). E' stato trovato in un cortile sul retro di un condominio in via Fermi, a qualche centinaio di metri da piazza Allende dove ci sono le giostre del Luna park.

Tra vittima e assassino una lunga amicizia: «Sempre [illegible] me, anche se un po' [illegible] tempo fa [illegible] litigato [illegible] per parecchie [illegible] si erano più parlati» dicono gli amici. Secondo quanto raccontato dal minorenne, all'origine di quel litigio ci sarebbero [illegible] le richieste ossessive [illegible] rapporti omosessuali.

Ed [illegible] anche questo, secondo gli inquirenti, il [illegible] dell'omicidio: la violenza con la quale l'assassino si è accanito sul volto di Alessandro ha subito fatto pensare a un delitto passionale. Ma forse c'è di più, come ha spiegato il sostituto procuratore di Acqui Donatella Nava: «Un delitto con sfondo sentimentale più che sessuale. Non c'è solo la storia di un rapporto omosessuale, [illegible] qualcosa di più profondo, complesso».

I carabinieri hanno trovato la vittima con il volto sfigurato dai colpi (tanto da renderlo irriconoscibile). Vicino al corpo un pezzo di una stampella - l'arma [illegible] delitto -; l'altra in un orto [illegible] là della rete metallica che divide il cortile del palazzo da un campo.

L'ora presunta del delitto: le [illegible] della notte tra domenica e lunedì. Nessuno sembra aver sentito urla o rumori di colluttazione. Solo colpi sordi. «Come [illegible] lo sbattere [illegible] tappeti [illegible]no raccontato alcuni condomini.

Secondo una prima ricostruzione, e stando a quanto [illegible]contato dai familiari, Alessandro aveva appuntamento sabato sera con due amici alla fiera [illegible] Allende. «Avrebbe dovuto dormire fuori - ha detto la madre - invece sabato pomeriggio è tornato a casa. Sapevamo che doveva incontrare [illegible] ragazzo e [illegible] altro amico». Quest'ultimo [illegible] è stato ascoltato come testimone dal sostituto procuratore Nava, che ha coordinato le indagini.

[illegible] questo punto entra in [illegible] il minorenne. Gli amici [illegible] Alessandro dicono che lui è stato l'ultimo a vederlo vivo. Il giovane ha vagato tutta la notte in stato di shock. Ieri, è andato al comando della polizia municipale di Acqui Terme. I vigili urbani hanno subito avvertito i carabinieri.

Poi il giovane è stato accompagnato in caserma. Ora è in stato di fermo: il fascicolo andrà al Tribunale dei minori di Torino. Ieri a Castelrocchero c'è stato un lungo via [illegible] di auto dei carabinieri.

I militari dell'Arma hanno puntato la loro attenzione su una cascina poco fuori [illegible] paese. Un casolare isolato dove il minorenne abitava [illegible] papà e mamma.

SERVIZIO A CURA DI Antonella Mariotti, Gian Luca Ferrise E Enrica Cerrato

Il luogo dove è stato trovato il corpo senza vita di Alessandro Mocafighe, 21 anni. La zona è a breve distanza dalla piazza [illegible] Acqui che ospita alcune giostre. E lì che vittima e assassino si sarebbero incontrati

I rinvii [illegible] giudizio per la protesta degli abitanti contro la discarica nell'inverno del '93

In pretura per il sit-in di Valleandona

Davanti ai giudici compariranno il parroco don Luigi Berzano, il presidente del comitato ambientalista Flora Chiusano e l'attivista Sergio Mura. Dovranno rispondere di interruzione di pubblico servizio

ASTI. Finirà in pretura il sit-in di protesta davanti all'ex discarica consortile di Valle Manina: nel gennaio '93 un centinaio di manifestanti (prevalentemente abitanti della zona) avevano impedito ai camion carichi [illegible] rifiuti [illegible] i cancelli dell'impianto.

A distanza di due anni [illegible] mezzo, tre di loro saranno processati dal pretore (la data dell'udienza non è stata ancora fissata) con l'accusa di interruzione di pubblico servizio.

Sono il parroco di Valleandona, Luigi Berzano, sociologo all'università di Torino, il presidente del Comitato ambientalista Asti Nord Ovest, Maria Flora Chiusano, oltre a Sergio Mura, abitante a Montegrosso Cinaglio.

La protesta si [illegible] iniziata [illegible] primo mattino: alcuni trattori, auto [illegible] un centinaio di manifestanti si erano dati appuntamento sul piazzale dell'impianto [illegible] per impedire ai [illegible] conferire i rifiuti nella discarica. Un sit-in deciso dalla popolazione dopo l'ipotesi [illegible] realizzare una seconda discarica accanto a quella in funzione all'epoca. A conoscenza della [illegible]festazione [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti, guidato all'epoca da Giuseppe Berzano (omonimo ma [illegible] parente [illegible] sacerdote) travolto poi da diversi scandali della TangentAsti, aveva invitato gli autisti ad attendere la conclusione. Poco dopo mezzogiorno (orario in cui era stata decisa in un primo tempo la sospensione della protesta) la polizia aveva tentato di aprire un varco per consentire l'ingresso di alcuni camion. Secondo l'accusa, a questo punto Mura, pur di impedire il passaggio ai camion, si sarebbe gettato davanti al veicolo.

Da sinistra, Sergio Mura, don Luigi Berzano e Flora [illegible] durante le manifestazioni anti-discarica [illegible] gennaio del '93

Conclusa l'istruttoria, la procura ha quindi disposto il [illegible] a giudizio dei tre: rischiano fino ad un anno [illegible] carcere. Cinque anni la pena invece se il giudice li considerasse promotori della protesta. Il sit-in [illegible] preceduto di pochi mesi la bufera giudiziaria che [illegible] decapitato i vertici del Consorzio rifiuti: in manette, [illegible] a Giuseppe Berzano [illegible] anche il predecessore Francesco Mogliotti e il direttore dell'impianto Giovanni Capitolo. I loro [illegible] figurano tra i 48 inquisiti, fra cui vi sono anche [illegible] amministratori pubblici: [illegible] terza udienza del processo è prevista per il 19 settembre.

«I miei clienti si [illegible] limitati ad esercitare un [illegible] diritto, attuato per chiedere che nella discarica venisse ripristinata la legalità, quotidianamente calpestata dagli [illegible]tori pubblici» ha sostenuto l'avvocato Alberto Pasta, che difenderà gratuitamente i [illegible] imputati.

Roberto Gonella

Anziano di Montemagno

Contromano in [illegible] Condannato

ASTI. Aveva percorso un tratto [illegible] autostrada contromano, senza poi prestare soccorso ad un'automobilista che per evitarlo [illegible] uscita di strada.

Il guidatore distratto [illegible] un pensionato di Montemagno, Riccardo Biano Cristo, 74 [illegible], via Umberto: processato in pretura, l'anziano ha patteggiato tre mesi di reclusione e 600 mila lire di multa con i benefici [illegible] legge.

L'episodio è del luglio '93. A bordo della [illegible] Fiat 126, il pensionato, diretto a Torino, era entrato al casello Asti Ovest e aveva imboccato l'autostrada contromano: [illegible] tentativo [illegible] evitare lo scontro, un'automobilista ligure [illegible] finita contro il guardrail rimanendo leggermente ferita. Anziché fermarsi per prestare soccorso, il pensionato aveva invertito la marcia ed [illegible] nuovamente rientrato [illegible] casello: lì era stato fermato dagli agenti della polstrada che gli avevano ritirato [illegible] patente.

[r. gon.]

Ieri pomeriggio

Incendio in un deposito [illegible]

ASTI. Incendio, ieri pomeriggio, in un deposito [illegible] immondizia [illegible] al cimitero di Asti. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili del fuoco. Il rogo si è sviluppato in un cumulo di fiori secchi, carta e altri rifiuti ammassati accanto al muro [illegible] cinta. Poco dopo [illegible] 15,30 si è alzato un fumo [illegible] e denso che si è esteso alla [illegible] circostante ed è [illegible] notato fino in [illegible] Torino.

I vigili del fuoco [illegible] subito intervenuti con due autopompe. L'opera [illegible] spegnimento è proseguita per [illegible] paio d'ore circa: [illegible] stato [illegible]ario anche l'ausilio degli addetti dell'Asp con una ruspa che hanno rimosso parte del materiale.

Secondo le prime ipotesi, [illegible] deposito di immondizia potrebbe essersi incendiato per autocombustione, ma non è neppure escluso che il rogo si sia sviluppato per [illegible] mozzicone di sigaretta gettato imprudentemente tra i rifiuti.

[r. gon.]

Il Comune propone un candidato ai vertici del Consorzio

Rifiuti, Asti scopre le carte «Ecco il nostro presidente»

ASTI. L'aveva preannunciato nelle settimane [illegible] il consigliere delegato Enrico [illegible] e ora lo conferma ufficialmente [illegible] sindaco Alberto Bianchino: dopo le dimissioni di Dino Scarzella, alla prossima assemblea del Consorzio rifiuti, Asti proporrà un proprio rappresentan[illegible] alla presidenza dell'ente. Così [illegible] consente lo [illegible] consortile, si tratterà di un candidato esterno all'assemblea.

Anticipa Bianchino: «Punteremo su Silvano Roggero, consigliere comunale che in questo anno di Amministrazione ha sempre seguito [illegible] problema dei rifiuti, approfondendo anche i rapporti con l'Asp». Roggero, 45 anni, fa parte del gruppo consiliare pidiessino e prima della costituzione del partito della quercia è stato iscritto al pci. Negli anni scorsi [illegible] ricoperto la carica di segretario provinciale della Cgil e [illegible] componente del Consiglio di amministrazione dell'Asp. Attualmente è dirigente delle Ferrovie.

«Oltre a essersi interessato del problema rifiuti - aggiunge Bianchino - Roggero ha esperienz[illegible] gestionale: una garanzia per un ente come quello di piazza Statuto». Attualmente in ferie all'isola di Favignana, Roggero rientrerà ad Asti lunedì sera, alla vigilia dell'assemblea consortile fissa[illegible] per martedì, alle 17,30, in Provincia.

Oltre a quelle di Scarzella, all'ordine del giorno saranno po[illegible] anche le dimissioni [illegible] Mario Magnone, sindaco di Cortanze e componente del direttivo, favo[illegible] [illegible] commissariamento dell'ente. Se il resto del «parlamentino» dovesse continuare a restare in carica, Asti potrebbe [illegible] sulla presenza del consigliere Enrico Bestonte.

Con ogni probabilità Roggero non sarà l'unico candidato alla presidenza: esponenti del Ppi e Forza Italia hanno già avviato contatti con un gruppo di sinda[illegible] dell'Astigiano per giungere a una proposta alternativa (tra i [illegible] che hanno preso a circolare, quello dell'ex presidente consortile Massimo Camussi). La questione è stata discussa ieri [illegible] all'Oasi dell'Immacolata, [illegible] [illegible] dell'incontro [illegible] Buttiglione, insieme al neo assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera. **[l. n.]**

Silvano Roggero candidato alla presidenza del Consorzio che deve affrontare i nodi dello smaltimento

[illegible]

A Pino d'Asti

Strade pulite dagli abitanti

PINO D'ASTI. In [illegible] del cantoniere (non più sostituito, due anni fa, dopo il pensiona[illegible] dell'ultimo addetto), il Comune lancia un appello ai volontari delle associazioni locali (Pro loco, gruppi alpini e parrocchiale) affinché ripuli[illegible] le strade del paese.

L'appuntamento è per [illegible], alle 14,30, [illegible] piazza [illegible] chiesa. L'intervento sarà ripetuto venerdì, puntando in particolare alla pulizia [illegible] via Maestra, dove domenica sera passerà la fiaccolata in onore della Madonna del Carmelo.

«I bilanci di un piccolo centro come il nostro sono quel che so[illegible] - ricorda il vicesindaco Gia[illegible] [illegible] - e questo punto diventa importantissimo il [illegible] volgimento della popolazione».

Nell'iniziativa, il Comune [illegible] parte da zero. Un analogo intervento [illegible] attuato nei mesi scorsi: al progetto aderì quasi tutto il paese (oltre [illegible] abitanti). **[l. n.]**

[illegible]

IN BREVE

FURTO

Rubano videoregistratore e tv [illegible] Circoscrizione Asti Est

Furto la scorsa notte nella sede della Circoscrizione Asti Est di via Monti (quartiere Praia). I ladri, dopo [illegible] forzato una fi[illegible]a, hanno portato via un televisore e un videoregistratore. La denuncia è [illegible] presentata da Mauro Barbero, presidente della Circoscrizione. **[r. gon.]**

PRETURA

Condannata a due [illegible] per gli assegni a vuoto

Era accusata di aver emesso assegni a vuoto per circa 8 milioni. Processata [illegible] pretura, Teresa Vigna, [illegible] anni, via Berruti, ha patteggiato due mesi di reclusione con i benefici di legge. **[r. [illegible]]**

[illegible]

Rassegna sul lago Maggiore con Città del vino astigiane

L'associazione che [illegible]gru[illegible] [illegible] Città del vino italiane ha indetto per il 15 e 16 luglio [illegible] prima rassegna di vini e prodotti tipici. L'iniziativa sarà ospitata nella villa Tornielli [illegible] Sizzano, una cittadina tra Novara ed il lago Maggiore. [illegible] manifestazione s'inizierà sabato alle 17 e si concluderà nella serata di domenica: non solo enogastronomia, [illegible] anche canzoni popolari [illegible] spettacoli folcloristici. [illegible] segnalare sabato alle 21 lo spettacolo dei «Cantavino».

Diciotto le Città del vino piemontesi partecipanti. Tra queste, l'Astigiano [illegible] rappresentato [illegible] Agliano, Castagnole Lanze, Portacomaro, Quaranti, [illegible] Damiano e San Martino Alfieri. **[e. ce.]**

Risultava bosniaca, ma era albanese

L'odissea della ragazza morta in riva al Tanaro Feretro fermo in dogana

Il punto lungo il Tanaro in cui due giovani in moto hanno perso la vita

ASTI. Il destino pare [illegible] voler concedere pace alla giovane donna slava [illegible] [illegible] settimana scorsa in località Isolone, uccise insieme a un amico astigiano da una catena [illegible] lungo [illegible] strada. [illegible] tratterebbe di Eli Assavi, 21 anni, di nazionalità albanese ma con passaporto bo[illegible]. Pare però che [illegible] documento della donna fosse [illegible] falsificato: corrisponderebbe solo la data [illegible] nascita della ragazza [illegible] il nome risulterebbe [illegible]. La circostanza è stata scoperta alla dogana a Brindisi all'imbarco per l'Albania. Lì vive la madre della giovane vittima.

Per il momento il feretro [illegible] stato bloccato: i carabinieri stanno compiendo accertamenti per far luce sulla vicenda.

Intanto ieri il [illegible] procuratore Luciano Tarditi [illegible] compiuto [illegible] sopralluogo [illegible] le rive [illegible] Tanaro, teatro della tragedia. L'autopsia eseguita dal medico legale Agostino Gaglio sul [illegible] della presunta Eli Assavi e [illegible] quello dell'amico, Giuseppe Morena, 31 anni, via Bonzanigo, ha confermato la causa della morte. I due, [illegible] [illegible]le su una Swm [illegible], [illegible] stati sgozzati [illegible] catena sistemata lungo una stradina [illegible] in un appezzamento di proprietà demaniale. Due gli indagati nella vicenda per omicidio colposo: sono Giuseppe Olivero, [illegible] anni e [illegible] convivente [illegible] origi[illegible] inglese, Ja[illegible] Alison Peter, 23. La coppia che abita in un casa a pochi metri dalla strada, potrebbe aver sistemato [illegible] catena per impedire il passaggio agli estranei. **[r. gon.]**

Settanta detenuti di Quarto utilizzano il servizio dell'Astense

Biblioteca per il carcere

La saggistica [illegible] la più richiesta. C'è chi ha chiesto testi di Freud, Fromm, Cassola Ma qualcuno legge «Papillon» [illegible] «Sei condanne, due evasioni» di Sandro Pertini

ASTI. Dalle finestre [illegible] loro celle vedono alberi, una fetta di cielo, la ferrovia per Genova, ma loro [illegible] anche nella Sicilia arida di Sciascia, nelle atmosfere sensuali del Brasile di Amado o nella spiritualità orientale di Hesse.

Settanta detenuti [illegible] [illegible] di Quarto utilizzano da oltre un mese i libri messi a disposizione dalla Biblioteca Consorziale Astense: un esperimento, fortemente voluto dal direttore [illegible] [illegible] circondariale Pietro Buffa, che [illegible] dando buoni risultati.

Il patrimonio a disposizione si è costruito inizialmente sulle richieste avanzate dagli [illegible] carcerati: 70 (di cui 10 extracomunitari) su 250 hanno risposto al questionario diffuso dall'Astense indicando i generi lette[illegible] più graditi.

La prima sorpresa è arrivata subito dopo: «Pensavamo che le richieste si indirizzassero soprattutto [illegible] narrativa - spiega Anita Bogetti, direttrice dell'Astense - e [illegible] moltissimi detenuti hanno puntato sulla saggistica. Altre richieste hanno riguardato psicologia e psicoanalisi, filosofia, storia e geografia».

In carcere l'Astense ha [illegible] portato libri di Freud, Jung e Fromm, [illegible] storia della chimica» di Asimov, testi di introduzione [illegible] fisica e alla biologia, scritti del filosofo Nietzsche, trattati di sociologia. «Altri libri richiesti - spiega la direttrice dell'Astense - sono direttamente legati all'esperienza [illegible] detenzione e trattano il te[illegible] del diritto carcerario».

C'è anche chi h[illegible] richiesto [illegible] «Guida ai diritti e ai doveri dei cittadini» e chi si è concentrato sul problema della mafia [illegible] contato da Giovanni Falcone in «Cose di cosa nostra». Chi ha voluto approfondire il t[illegible] della pedagogia («Il paese sbagliato», Mario Lodi) o del disagio sociale («Chi ha [illegible]ra delle mele [illegible]ce?», don Luigi Ciotti). L'ampio ventaglio di richieste ha portato a collocare sugli stessi scaffali testimonianze di Papa Gio[illegible] Paolo II («Varcare la soglia della speranza»), dell'ex sessantottino Mario Capanna («Formidabili quegli anni») e del sociologo Francesco Alberoni («L'erotismo»).

«Tutto ciò indica [illegible] [illegible] alto il livello qualitativo delle richieste» [illegible] all'Astense, che in carcere garantisce i prestiti il lunedì, mercoledì e venerdì mattina attraverso il bibliotecario Dino Tessitore e gli obiettori di coscienza Roberto Vespa e Fabrizio Amatelli.

Anche a Quarto non poteva [illegible] il «best seller» di Susanna Tamaro [illegible] dove ti porta il cuore». Tra gli scrittori preferiti: Garcia Marquez, Cassola, Camus. Molto consultati anche i testi per imparare il linguaggio del computer. Tra le curiosità: «Cuochi di Francia», «Frutta sottovetro», «Scienza e tecnologia del calcestruzzo», «Successo nella vendita». Immancabile «Papillon» [illegible] Henri Charriere.

Qualcuno ha richiesto pure «Sei condanne, due evasioni» di Sandro Pertini. Interesse a ripercorrere le vicende dell'antifascismo o altro?

Laura Nosenzo

Asti l'attività del Consiglio comunale letta attraverso i dati di [illegible] statistica

Di professione «interpellatori»

In un anno presentate ben 168 interrogazioni

ASTI. Per la minoranza, da sempre, il tempo dedicato alla discussione di interrogazioni ed interpellanze, è spesso insuffi[illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] fornito dall'ufficio stampa [illegible] Comune [illegible] possibile «radiografare» l'attività [illegible] signori (e delle signore) dei quesiti; [illegible] interrogazioni e interpellanze vengono portate all'attenzione fatti di pubblica utilità (solitamente disfunzioni o carenze). Nel 1994 (il Consiglio ha cominciato a riunirsi a partire da luglio) sono [illegible] presentate 78 tra interpellanze e interrogazioni, mentre nel '95 (i dati [illegible] aggiornati al 29 giugno) il numero è salito a 90.

Il Polo del buon governo è largamente in testa soprattutto per merito del consigliere Boccia che guida la classifica (vedere a lato) dall'alto di [illegible] irraggiungibile 87. Secondo, staccatissimo, Baudo (An, [illegible] 11) e poi via via tutti gli altri. Nel 1994 su 40 consiglieri, 13 hanno formulato quesiti [illegible] forma di interrogazioni e interpellanze; nell'anno in corso sono stati invece 19.

Su complessive 168 interpellanze (e interrogazioni) il Polo del buon governo ne ha [illegible]te» 122; 17 il partito popolare italiano (ora scudocrociato [illegible] attesa di nuova denominazione). Da parte dei consiglieri di maggioranza ne sono state presentate 23 [illegible] [illegible] pidiessino Serra in testa (8) seguito dal collega di partito Cesarino Segatto con 6. **[f. n.]**

Il recordman Giovanni Boccia

Da sinistra Antonio Baudo, Mariangela Cotto e Ferrante Marengo

[illegible]

Ed ecco la classifica dei [illegible] glieri che hanno presentato interpellanze e interrogazioni [illegible] 1994-95. **Giovanni Boccia** (F. Italia) 87; **Antonio Baudo** (An) 11; **Mariangela Cotto** (Ppi) 9; **Ferrante Marengo** (F. Italia) 9; **Silvio Paracchino** (Polo) 8; **Roberto Serra** (pds) [illegible] **Cesarino Segatto** (pds) 6; **Davide Arri** (Ppi) [illegible] **Salvatore Lioce** (Indipendente) 4; **Mario Aresca** (F. Italia) 3; **Piero Botta** (Ccd) 3; [illegible] **Franco Miroglio** (Vivere [illegible] città) 3; **Mauro Arato** (Pds) 2; **Pierpaolo Gherlone** (Ppi) 2; **F. Franco Verrua** (Lega) 2; **Calo[illegible] Caltagirone** (pds) 1; **Tina Casamento** (Rifondazione) 1; **Pietro Costa** (pds) 1; **Enrico Ruiu** (F. Italia) 1; **Walter Artuffo** (Rifondazione) 1.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]E AL GIORNALE

Incrocio a rischio [illegible] erbacce

Tramite il giornale [illegible] segnalare che all'incrocio [illegible] strada dell'Arazzeria e strada Valmanera alte erbacce impediscono completamente la visuale alla destra di chi giunge [illegible] strada dell'Arazzeria. L'attraversamento dell'incrocio risulta per questo pericolosissi[illegible], se si considera che in quel punto strada Valmanera compie una curva, che spesso automobilisti spericolati abbordano a velocità folle.

Pierino B., Asti

Bozzola [illegible] Crat Forza Italia non ci [illegible]

In riferimento alla [illegible] risposta data [illegible] presidente della Giunta provinciale Goria, al consigliere Brusa, sulla «Stampa» del 6 luglio voglio precisare quanto segue:

anch'io come il collega Fulvio Brusa ero ovviamente presente alla seduta consiliare del 28 giugno e ho appreso in quella [illegible]casione della nomina del dottor Michele Bozzola a consiglie[illegible] [illegible] amministrazione della Fondazione [illegible] di risparmio di Asti: sono rimasto perplesso per quella nomina, avendo saputo pochi giorni prima che il dottor Bozzola si era «dimesso» da assessore al Comune di Asti per inderogabili impegni di lavoro che lo terrebbero lontano da Asti (all'estero). Siccome non mi risulta che gli impegni di consigliere della Fondazione [illegible] da svolgere fuori Asti, la nomina in questione sembra più [illegible] forma che di sostanza, [illegible] [illegible] riconoscimento che di merito.

E' quindi più che mai legittima la perplessità che il gruppo consiliare provinciale di Forza Italia e i suoi elettori hanno su certi metodi di nomine e cariche che ultimamente [illegible] state assegnate [illegible] Asti dalle giunte provinciali e comunali.

Luigi Perrato, consigliere provinciale Forza Italia

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, [illegible]re via fax, al [illegible] 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate [illegible] recapito telefonico.

[illegible] UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible].686

[illegible]
Asti 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: [illegible]
Castelnuovo Don [illegible] 011/9876.468
Cocconato: 907.500; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a battenti abbassati dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Garello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 590.481.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA
Asti 353.558
Calliano: 928.444
Canelli 832.525
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 50.198
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.060
Castagnole Lanze: 875.151
Castelnuovo D.B.: 011/987.5152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111
Stradale: **Asti**: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/361.288

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Agostino De [illegible] 52 anni; Claudio Travasino, 73; Lucia Monticone vedova Gai, 85, San [illegible]miano; Albino Rainero, 71; Adolfina Lavagnino, 77, Rapallo; Pietro Mirelli, 73, Sanfront; Paolo Accossato, 84, Villanova; [illegible] Varetto vedova Borio, 72; Giuseppina Sgorbati [illegible]dova Accomasso, 90, Castell'Alfero; America Maggiora vedova Accomero, [illegible] Anna Trombetta vedova [illegible]e, [illegible] Luigi Opessio, 81, [illegible]gnole Lanze; [illegible] Tazzin vedova Bessa, 65; Michele Barbero, 73, San Damiano; Giuseppe Morena, 30; Al[illegible] Biletta [illegible] [illegible] 90; Olga Montersino, 73, Costigliole; Franco Bosco, 48, Torino; Giuseppa Giaretto in Porta, 89, Villafranca; Vincenzo Ferrero, 62, Robella; Angela Cotti vedova Silio, [illegible] Montemagno; Floriana Musso in Bogliani, 82; Teresa Rossanino, 80, Celle Enomondo; Giovanni Curta, 84, Torino; Agostino Vercelli, 73, Frinco.

NATI: Sara Rabezzana, San Damia[illegible] Andrea [illegible]rana, Cocconato; Lui[illegible] Calarisano; Debora Danza, Nizza; Omar Cirlincione Palumbo; Debora Garrella, Cantarana; [illegible] Occhionero; Beatrice Ghione, Azzano; [illegible] El Kdwy, Canelli; Mattia Pellerino; Cortandone; Francesco Luigi Napoli, Costigliole, [illegible] [illegible] [illegible], Diano d'Alba; Irene Mario; Va[illegible] Rivala, Penango.

[illegible] William Passarella, operaio metalmeccanico, [illegible] Sere[illegible] [illegible], impiegata amministrativa; Antonio Demuru, carabiniere, con Romina Rinaudo, casalinga; [illegible]chele Raddi, muratore, [illegible] Sabellina Giuliana, casalinga; [illegible] Macagno, operaio [illegible], con Graziella Gerlero, [illegible] pulizie; Giuseppe Buffo, sovrintendente di polizia, con Daniela Vigna, dietista ospedaliera; Giuliano Testa, m[illegible]tentore meccanico, con Orietta Giardullo, in attesa [illegible] [illegible]o; [illegible] Giorgio Enrico Bollin, agente di commercio, con Marialorasa Sala, impiegata amministrativa; [illegible] Carassini, agente polizia di Stato, con [illegible] Vallinari, impiegata amministrativa; Pierpaolo Vairo, artigiano, con Paola Magnone, artigiana; Armando [illegible], operaio, [illegible] Calogera Prinzivalli, insegnante [illegible]; Adriano Smania, arboricoltore, con Silvana Criletti, pettinatrice; Francesco Brescia, muratore, con Palma Calizzone, casalinga; Luca Fedele, muratore piastrellista, con Palma Calizzone, casalinga; Matteo Cricchio, saldatore, [illegible] Daniela Riccardi, baby sitter; Antonello Colaianna, bibliotecario, con Patrizia Leopardo, insegnante.

APPUNTAMENTI

APPALTI

Offerte per il Suolo pubblico

[illegible] terrà stamane, nella [illegible] consiliare del municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti alla trattativa privata per la fornitura di materiale litoide a disposizione dell'ufficio Suolo pubblico urbano ed extraurb[illegible] fino al 31 dicembre 1995. L'importo previsto è [illegible] [illegible] milioni. Le operazioni s'inizieranno alle 11.

Alle 12 [illegible] terrà invece la trattativa privata p[illegible] la fornitura di materiale bitumato fino a fine anno, anche in que[illegible] caso a disposizione dell'ufficio Suolo pubblico. La [illegible] è anch'essa [illegible] 27 milioni. Le operazioni sono aperte al pubblico.

UFFICIO RICOSTRUZIONE

Nuovo orario per il pubblico

Fino al 31 [illegible] l'ufficio Ricostruzione del Comune [illegible]verà l'orario estivo di apertura al pubblico. Gli sportelli funzioneranno [illegible] lunedì al venerdì dalle 8 alle 16; sabato dalle 8 alle [illegible].

L'INCHIESTA

E' PARTITA IN SORDINA LA STAGIONE DELLE SVENDITE

ASTI. Nei negozi cittadini sono comparsi ieri i cartelli dell'«Operazione saldi». Un invito agli astigiani a comprare merce (abbigliamento, scarpe e borse anzitutto) che si prevede ribassata mediamente del 30 per cento.

Chi deve ancora andare in vacanza potrà comprare costumi, cappelli e magliette senza vedersi necessariamente svuotare il portafogli; chi è già rientrato potrà invece concedersi qualche acquisto fuori programma.

Per i 150 commercianti che hanno dato il via alle svendite si tratterà sostanzialmente di vincere forse una battaglia scacciacrisi che finora ha registrato più sconfitte che vittorie.

Ribadisce Giuseppe Sini, portavoce dell'Unione commercianti: «Quella di quest'anno si conferma come un'annata particolarmente negativa. Rispetto al '94 le vendite sono state inferiori del venti per cento. Una nuova batosta dopo quella, non ancora totalmente assorbita, dell'alluvione».

A pesare, nei mancati guadagni dei negozianti, non sono stati soltanto gli effetti della crisi economica che ancora permane nell'Astigiano. «Quest'anno - indicano all'Unione commercianti - si è messo anche il tempo a peggiorare le cose: in pratica si è passati dal freddo dell'inverno al caldo dell'estate, impedendo così ai negozianti di vendere i capi primaverili. Gli stessi che da ieri sono stati posti in saldo insieme a quelli più prettamente estivi».

C'è chi teme, tuttavia, che anche quest'anno qualche negoziante ponga in svendita non solo i capi di stagione, ma anche fondi di magazzino (in questo caso, segnalano all'Unione commercianti, il ribasso potrebbe raggiungere anche il per cento).

Per evitare che l'«enfasi» del saldo si trasformi in un'irrimediabile delusione, l'Unione nazionale consumatori ha diffuso nei giorni scorsi un decalogo di consigli per difendersi da eventuali venditori disonesti (vedi tabella).

E intanto all'Unione commercianti segnalano i problemi che, dopo la breve parentesi dei saldi, torneranno a investire la categoria.

«Anzitutto gli eccessivi costi della per lo smaltimento rifiuti - tiene a sottolineare Sini - le tariffe hanno ormai raggiunto cifre da capogiro, costringendo anche i commercianti a sostenere sforzi insostenibili».

Il disagio degli operatori commerciali viene segnalato anche dall'Anva-Confesercenti, l'associazione che rappresenta la stragrande maggioranza degli ambulanti astigiani.

«Sulla nostra categoria tasse come la Tosap o quella dei rifiuti stanno producendo effetti davvero micidiali», spiega il funzionario Giampiero Cuccuru.

Nell'immediato nei mercati settimanali delle piazze Alfieri, Campo del Palio e Libertà non sono previsti saldi. All'Anva specificano: «I buoni affari è ancora possibile farli tutto l'anno». [l. n.]

ATTENTI AI BIDONI

Nove consigli del Movimento consumatori

1 Badate che lo sconto sia espresso in percentuale sul prezzo normale di vendita.

2 Fate affari se ricorda i prezzi vecchi. Qualcuno, infatti, «inventa» prezzi da scontare più alti, per ridurre l'entità reale dei ribassi.

3 I capi d'abbigliamento devono avere l'etichetta con la composizione e le istruzioni per il lavaggio.

■ Sull'etichetta dev'essere indicato il produttore, cui si potrà chiedere il rimborso in caso di difetti scoperti dopo l'acquisto. (Se manca il marchio del produttore ci si può rifare sul commerciante).

5 Molti negozianti rifiutano il cambio per i saldi. Attenti a non sbagliare taglia, colore, e modello.

■ Esaminate accuratamente i capi da acquistare, badando a difetti di fabbricazione. Qualcuno mette in saldo l'invenduto della stagione '94-'95, ma merce di seconda scelta.

7 Il negoziante deve esporre la comunicazione al Comune della vendita di fine stagione, di cui devono essere riportate la durata e la data d'inizio.

8 Per non perdere tempo, chiedete preliminarmente al commerciante se accetta pagamenti con carte di credito e bancomat (per i saldi, qualcuno li rifiuta).

■ Ricordate che il periodo stabilito dalla legge per i saldi va dal 10 luglio al 10 settembre.

I commercianti astigiani: «Annata negativa»

Vendite, calo del 20% Ora si spera nei saldi

LIQUIDAZIONE LIQUIDAZIONE LIQUIDAZIONE
TOTALE TOTALE TOTALE
SCONTI sino al 80% SCONTI sino al 80% SCONTI sino al 80%
012 benetton 012 012 benetton
da SABATO 27 GIUGNO 1992 da SABATO 27 GIUGNO 1992

Una foto d'archivio che illustra una pubblicità per i saldi. Da ieri, ad Asti, le svendite si sono iniziate in 150 negozi. In molti sperano di rifarsi da una stagione giudicata negativa anche per l'alluvione

IN BREVE

VILLAFRANCA

E' colpito da leucemia e la Pro loco raccoglie fondi

Una raccolta di fondi per aiutare Piero Asaddo, 28 anni, macellaio di Villafranca colpito da leucemia. L'iniziativa porta la firma della Pro loco del paese e della presidente Pina Francero che ha organizzato venerdì sera all'oratorio, una cena per raccogliere la somma da devolvere al giovane, in attesa del trapianto del midollo osseo. [d. cot.]

CANELLI

Stasera nell'isola pedonale suona la banda cittadina

Concerto questa sera alle 21 della banda «Città di Canelli» nell'isola pedonale tra piazza Zoppa e piazza Gancia. «A fine mese - ha anticipato l'assessore al Turismo Mauro Zamboni - forse ci sarà una serata enogastronomica». [fi. l.]

VILLAFRANCA

Entrano nell'officina e rubano scatti telefonici

Furto di scatti telefonici in un'officina a Villafranca, in regione Pieve. Sconosciuti, dopo essere entrati, hanno utilizzato il telefono: un migliaio di scatti, per un valore di circa mila lire. La denuncia è stata presentata dal titolare, Pier Sandro Massasso, 58 anni. [r. gon.]

Accusato di ricettazione mesi di reclusione

Era accusato di aver ricettato un televisore. Per questo episodio, Antonio Sgura, 27 anni, di Villanova, è stato condannato in pretura a mesi di reclusione. [r. gon.]

PROVINCIA

Incontro giunta-Unione

Una delegazione dell'Unione Commercianti di Asti, composta dal presidente Giovanni Turello, da Giorgio Gusaco e dal funzionario Gianni Tiloca, ha incontrato la giunta provinciale per esaminare le problematiche di interesse comune. Promozione turistica del territorio sotto i suoi vari aspetti; mercato ortofrutticolo e macello pubblico a formazione professionale dei giovani commercianti come chiave di rilancio dell'occupazione nel settore: questi i principali temi dibattuti durante la riunione. «Apprezziamo - ha commentato il presidente della Provincia, Giuseppe Goria - la disponibilità dei dirigenti dell'Unione Commercianti a lavorare d'intesa con l'Amministrazione provinciale per il raggiungimento di obiettivi concreti che condividiamo. Il dialogo - ha concluso il presidente - proseguirà presto per l'approfondimento di alcune ipotesi operative».

Successo (500 spettatori) per la corsa biancoazzurra dominata da Martin Ballesteros su Brio della Rocca

E il mini-palio di San Carlo finisce in «rodeo»

Cavallo scappa dal recinto e galoppa per la città: catturato dai vigili

Cavalli alla partenza nella finale della 5ª corsa a pelo biancoazzurra a San Carlo

SAN CARLO. Successo di pubblico, spettacolo e qualche prodezza tipo rodeo per riportare a Fiori, il cavallo montato in batteria da Angelo Giarraffa (il fantino è anche stato trasportato all'ospedale per una caduta, in finale lo to Salvatore Lo Manto): il quadrupede era scappato dal recinto accanto alla pista, prima della corsa. Inseguito, è stato bloccato in XXV Aprile davanti alla questura da vigili del fuoco, polstrada e carabinieri.

E' Brio della Rocchetta, grigio montato dall'argentino Martin Ballesteros della scuderia Gambino, il vincitore della 5ª corsa a pelo organizzata domenica dall'Associazione Astigiana Corse Cavalli sulla pista di San Carlo (Variglie) e patrocinata dal Viatosto. Una corsa che ha dimostrato ancora una volta l'interesse dell'Astigiano per il mondo dei cavalli. Tutto è filato liscio domenica grazie al lavoro di Tonino Gagliardi, ex fantino del Palio, anima e «cuore» dell'Associazione Astigiana corse cavalli.

Ballesteros, a sinistra. Il vincitore Bruno Garbaudo del rione Viatosto e un'immagine del pubblico

Prima batteria. Dominata dal vincitore della corsa, Brio della Rocchetta. E Ballesteros, tornato sabato sera dal Palio di Casole d'Elsa in Toscana, ha centrato l'obiettivo riscattandosi per l'eliminazione in batteria nella gara toscana. Secondo, «Ancora July» montata da Antonello Marongiu; terzo, Yolle montata da Roberto Ferrari.

Seconda batteria. Enzo Ascolese su Turbine, la saura della scuderia Gambino, ha tagliato per primo il traguardo, aggiungendo questo risultato alla vittoria del Palio di Avigliano. Seconda Amio Amore montato da Tiziano Raffero; Marco Molinaro su Sguizer. Eliminato a sorpresa Blue Baker, il cavallo scampato all'alluvione, da Fabrizio Gonella. Ultimo, Roberto Ferrari su Peon Trasi.

Terza batteria. Vittoria di Andrea Povero su Matta per Amore della scuderia Cerro Verde di Gianni Capellino. Secondo Stefano Chiapello di Nizza su Miss; terzo il fuggiasco Fiori. caduti due fantini, Gianluca Scaglione su Alesi, (frattura di dita) e Angelo Giarraffa, trasportato al pronto (problemi alla schiena).

Finale. Partenza sprint per Martin Ballesteros che ha dominato senza problemi. Dietro, il vuoto. Seconda, Miss (Chiappello); terza Joli (Ferrari), quarta Matta per Amore (Povero), seguita da Amio Amore (Raffero), Julie (Marongiu), Turbine (Ascolese), Fiori (Lo Manto) e Sguizer (Molinaro). I prossimi appuntamenti il Gran Premio d'estate e la sfida dei borghi che si correrà la domenica dopo il Palio.

Daniela Cotto

Infortunio sul lavoro

Muratore cade da un ponteggio a Casabianca

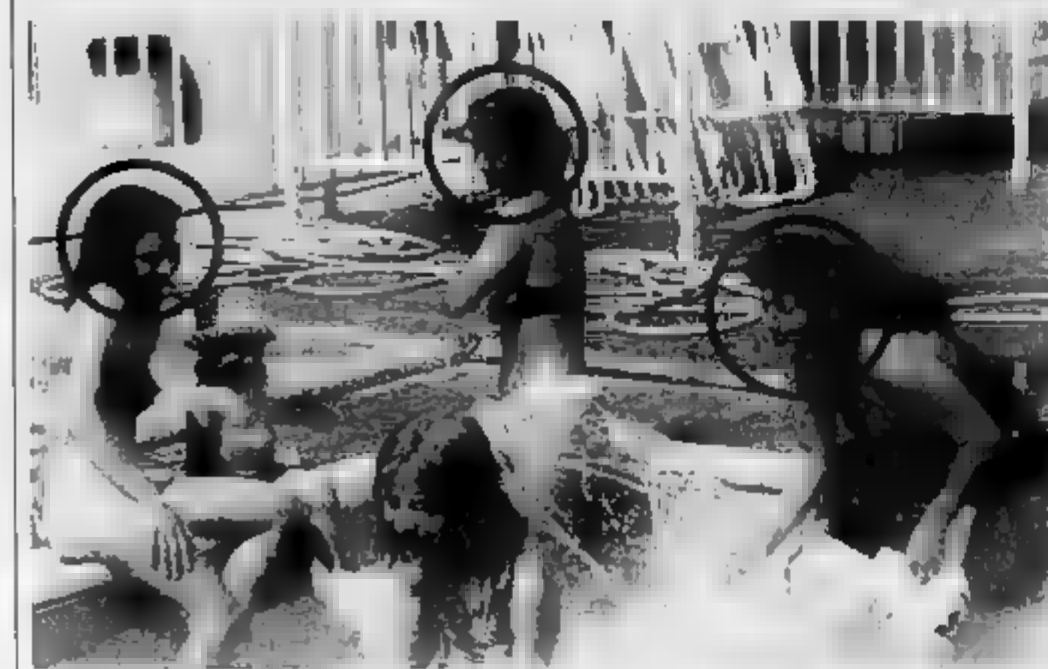
ASTI. Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, in una villetta in costruzione a Casabianca, vicino alla piazza del paese.

Per cause in corso di accertamento da parte della polizia un muratore è caduto da un'impalcatura, alta circa metri, riportando ferite e contusioni.

L'uomo, Cirino Manometro, 68 anni, abitante ad Asti, via Perroncito, è stato subito soccorso e trasportato con un'ambulanza della Croce Verde all'ospedale di Asti. Le sue condizioni non sono gravi.

In un primo tempo, invece, si era temuto il peggio. Subito dopo la caduta, infatti, il muratore era rimasto a terra svenuto. Ma dopo le prime, immediate cure si è ripreso ed è stato subito dichiarato fuori pericolo.

E' stata aperta un'inchiesta. Secondo i primi accertamenti l'uomo potrebbe aver perso l'equilibrio per un malore, oppure per l'improvviso spostamento delle tavole di sostegno del ponteggio. Ma non si escludono neppure altre ipotesi. [f. b.]

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna in piscina gratis

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. Si intitola «Un tuffo al giorno». D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa della piscina, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa fotografia, la quinta che pubblichiamo, è stata scattata alla piscina di Nizza

BALDICHIERI

Aiuti pro alluvionati

Agli di Ome targa ricordo e l'invito al Palio

D'ASTI. Una targa ricorderà l'aiuto portato al paese dalla comunità di Ome, centro del Bresciano che ha stanziato 5 milioni di contributo a favore del Comune astigiano.

Il denaro verrà utilizzato per interventi di ripristino dell'area pedonale, del parcheggio e dell'impianto di illuminazione pubblica in zona Stazione. Le infrastrutture erano state gravemente danneggiate dall'alluvione di novembre. Il Consiglio comunale oltre a pronunciarsi per l'apposizione della targa in paese, ha espresso la necessità di promuovere un rapporto duraturo di amicizia con la comunità di Ome. Una delle prime iniziative sarà la presenza di una rappresentanza del paese lombardo al Palio di Asti del prossimo settembre, manifestazione a cui prende parte anche Baldichieri. [r. s.]

Proseguono [illegible] controlli anticriminalità e contro i fracassoni notturni

Al setaccio i bar di Casale

Accertamenti di polizia e Guardia di Finanza su 120 avventori: parecchi avevano precedenti penali. Automobilisti multati in città [illegible] lungo la provinciale di Roncaglia

CASALE. Ancora controlli a tappeto in [illegible] contro i fracassoni e per prevenire la criminalità, dopo il «vertice» convocato nelle scorse settimane [illegible] [illegible]icipio [illegible] sindaco Riccardo Coppo [illegible] tutte le forze dell'ordine.

Tra gli altri, [illegible] stato multato dalla polizia un giovane automobilista che scorrazzava di [illegible] per le vie della città a fari spenti. E' stato fermato da una pattuglia [illegible] [illegible]: «Mi [illegible] dimenticato di accendere i fari» [illegible] [illegible] giustificato il giovane, [illegible] esibiva patente [illegible] e libretto [illegible] circolazione. Nella stessa notte [illegible] stato multato un altro automobilista che non si è fermato all'«alt» intimatogli dalla pattuglia. E' stato inseguito, raggiunto e fermato. «Non [illegible] [illegible] neanche [illegible] [illegible] c'eravate» ha spiegato.

Non sono mancate, poi, contravvenzioni per l'elevata velocità [illegible] frazione di Roncaglia, lungo la provinciale per Altavilla, e per la [illegible] [illegible] cinture di sicurezza.

Nella stessa notte poliziotti [illegible] squadre amministrative, investigativa e Digos e i militari della Guardia di Finanza hanno compiuto accertamenti in alcuni locali pubblici della città. In particolare, sono stati controllati tre bar nel quartiere di Porta Milano, a Roncaglia e a San Germano. Spiegano in commissariato: «Sono state identificate centoventi persone. Parecchie [illegible] loro avevano all'attivo precedenti penali».

L'attività [illegible] controllo notturna [illegible] «interforze» [illegible] uno scopo prevalentemente preventivo, anche se [illegible] [illegible] [illegible]venti repressivi di fronte a chiari comportamenti illeciti (ai [illegible] vengono sequestrati i ciclomotori «truccati»).

[illegible] accertamenti avvengono soprattutto nel fine settimana, quando entrano in attività, oltre a polizia e Guardia di Finanza, i carabinieri, i vigili urbani, [illegible] polstrada (in particolare per i controlli con l'etilometro) e, talora, i funzionari del servizio di [illegible] e sanità pubblica dell'Usl.

L'obiettivo è quello di scoraggiare i «fracassoni» estivi e di prevenire [illegible] di disturbo [illegible] quiete pubblica, che in questo periodo sono [illegible] frequenti. «Avviene così tutti gli anni» spiegano le forze dell'ordine. Ma adesso, per la prima volta, si è scelto di intervenire in modo coordinato. Peraltro, [illegible] sindaco Riccardo Coppo si [illegible] visto destinatario di lettere e telefonate di protesta. L'intervento [illegible] del solo Corpo [illegible] guardie comunali, con le carenze di personale e di mezzi da cui è afflitto, non avrebbe potuto sopperire all'onere di questo servizio. Coppo ha così coinvolto tutti e si è progettato di agire in «interforze» all'insegna del «coordina[illegible]».

Lo sforzo, a giudicare dai primi risultati, sembra ripagato.

Silvana Mossano

Città più tranquilla. Nei controlli vengono coinvolte tutte le forze dell'ordine

Casale, lunedì le nomine: ecco i probabili candidati

Commissioni comunali [illegible] alle presidenze

CASALE. Dopo la nomina degli asses[illegible] e l'elezione dei presidenti dei Consiglio di quartiere, l'attenzione è puntata sull'elezione dei presidenti delle commissioni comunali.

Da giorni si sa di un accordo di massima tra i partiti che prevederebbe l'elezione a presidente di due rappresentanti della minoranza e di cinque [illegible] maggioranza. Quasi certi sono ora anche i nomi. Per la [illegible] le presidenze do[illegible] andare a Marco Botta, di Alleanza nazionale, e Renato Gagliardini, Rifondazione comunista. Nelle ultime ore è circolato anche il nome di Mario Oddone (Uniti per Casale) nel caso uno dei due [illegible] prima della seduta del Consiglio comunale del 17 luglio, in [illegible] avverranno le [illegible]. A Botta andrebbe la commissione Urbanistica o quella Lavori pubblici; a Gagliardini il Bilancio o i Servizi sociali.

Avranno una presidenza anche tre dei quattro esponenti eletti nella lista Città insieme. A Secondo Guaschino (che da Città insieme però è uscito settimane fa) andrà probabilmente la guida della commissione Cultura. Mentre per Corrado Topi e Riccardo Calvo si [illegible] glierà tra Urbanistica, Lavori pubblici, Ambiente. Sarà invece certamente Vincenzo Saba [illegible] presidente di commissione rappresentante dei popolari. A lui [illegible] ogni probabilità andrà [illegible] presidenza di Servizi sociali o Bilancio. Infine, Mauro Bonelli, pds, d[illegible]bbe essere il presidente della commissione [illegible]blica istruzione. (t. f.)

IN BREVE

CASALE

Oggi viene offerta all'asta la villa valdostana di Patrucco

E' fissata per oggi alle 12,30 la vendita all'asta della villa di Courmayeur [illegible] coniugi Carlo Patrucco, ex vicepresidente [illegible] Confindustria, e Nicoletta Ceriitti, in seguito al fallimento della finanziaria [illegible] famiglia «Edera». Il prezzo base dell'in[illegible] è [illegible] due miliardi e [illegible] milioni. (s. m.)

CASALE

Maxieredità dall'antiquario ma la beneficiaria [illegible] morta

Il nipote, l'antiquario casalese Augusto Caprioglio, l'aveva nominato erede nel suo testamen[illegible] con [illegible] quale; lasciava anche un miliardo e [illegible] milioni al Cottolengo [illegible] Torino. [illegible] nes[illegible] sapeva dove rintracciare la donna, Ottavia Zaccone. Ora si è scoperto che la beneficiaria dell'eredità [illegible] morta: si è spenta lo sc[illegible] inverno, ultraottantenne. (s. m.)

OVADA

In 2 finiscono in ospedale per caduta da ciclomotore

Per cadute da ciclomotori sono finiti in ospedale Raffaele Di Gregorio, 18 anni, di Ovada (via Firenze 20, e Alberto Camera, 72 [illegible] [illegible] Castelletto d'Orba (loc. Madonnina); guariranno in una decina di giorni. (r. bo.)

CASALE

Pace davanti al pretore dopo il litigio fra conviventi

Davanti al pretore ha rimesso la querela per lesioni la casalese [illegible] Anna Stella, che aveva denunciato il convivente Massi[illegible] Minandri, 39 anni, tassista, [illegible] Bertana 7, e Felice Caracciolo, 36, [illegible] Capello. Secondo le forze dell'ordine, [illegible] scoppiato [illegible] litigio [illegible] i [illegible]nti e Caracciolo [illegible] intervenuto come paciere. (s. m.)

Abitanti polemizzano per la musica in piazza

Moncalvo, [illegible] [illegible] sottofondo di proteste

MONCALVO. Tornano con l'estate i caffè concerto organizzati dai due bar di piazza Garibaldi, «Roma» e «Della Piazza».

E puntualmente si ripresentano le proteste degli abitanti della piazzetta, poco inclini al[illegible] [illegible] musicale. Era già successo l'anno [illegible] ed ora [illegible] problema [illegible] ripete. «Cerchiamo [illegible] movimentare le serate estive, richiamare gente in città e far conoscere Moncalvo - spiega avvilito, Tony Marangoni, titolare del bar Roma -. I moncalvesi, invece di essere contenti, creano problemi».

Nei mesi di luglio ed agosto [illegible] in programma tre [illegible] musicali alla settimana, ogni mercoledì, venerdì e sabato. Si [illegible] musica jazz, blues, cantautori italiani e «classici» della musica leggera. «Abbiamo chiesto l'autorizzazione in municipio e ci è stato accordato. E' tutto regolare», aggiunge.

Il permesso dà la possibilità di [illegible] i caffè concerto dalle 21 alle [illegible]. La piazza dovrà [illegible] [illegible] liberata nella mezz'ora successiva. «In ogni caso - spiegano [illegible] Comune, smorzando i toni della polemica - l'impor[illegible] è [illegible] la piazza venga riaperta al transito entro l'ora di chiusura dei due locali, prevista per l'una».

«Sabato sera - spiega Marangoni - c'era molta gente. I clienti sono rimasti seduti ai tavoli, anche dopo [illegible] fine [illegible] concerto jazz. Poco dopo la mezza è intervenuto il vigile, e ci ha chiesto di sgombrare. Ho dovuto far alzare chi era seduto».

Ieri nel tardo pomeriggio si è tenuto un incontro in municipio tra amministratori e titolari dei bar «Roma» e «Della Piazza». (bru. m.)

Casale, è [illegible] somma pattuita nell'ambito della cessione della fortezza

Roma in debito [illegible] la Cittadella

Da 3 anni lo Stato deve 600 milioni al Comune

CASALE. Il Comune sta cercando di entrare in possesso [illegible] Castello gonzaghesco e della caserma di via Cavour, di proprietà dello Stato. E nell'impresa incontra diversi ostacoli. Proprio [illegible] Stato, però, è ancora debitore nei [illegible]nti del Co[illegible] per la cessione di un altro bene domaniale: deve [illegible] 600 milioni per [illegible] permuta della Cittadella.

E' [illegible] vicenda iniziata [illegible] primi Anni Ottanta, quando [illegible] Comune mise gli occhi sull'antica costruzione militare, che ha al suo interno un grande parco. Dopo lunghissime trattative, visto il disinteresse delle autorità militari a vendere [illegible] Cittadella, ci si accordò per [illegible] permuta. Nel 1987 venne stabilito che il Comune avrebbe acquistato e passato in proprietà [illegible] [illegible] [illegible] dodici alloggi che si trovano a Fossano, dove i militari [illegible] necessità di nuovi appartamenti. In cambio [illegible] Comune di Casale avrebbe avuto la Cittadella, valutata circa 430 milioni, e circa 600 milioni in contanti. La procedura burocratica si concluse più di dieci [illegible] dopo l'inizio delle trattative.

Da almeno tre anni il Comune è entrato pienamente in pos[illegible] del parco della Cittadella, ma lo Stato non ha mai [illegible] i [illegible] milioni che doveva. E' un problema che da tempo il Comune sta cercando di risolvere. Già alcuni anni fa era stato chiesto un intervento diretto della prefettura per cercare di sbloccare la situazione. Ora, visto che nulla è cambiato, si studieranno altri interventi presso il ministero della Difesa.

Intanto [illegible] municipio è allo studio il modo per rendere agibile la Cittadella. L'assessore al Verde pubblico e ai Giovani, Gianni Calvi, ha annunciato [illegible] voler definire [illegible] più presto un progetto per avviare i lavori [illegible] consentiranno l'apertura al pubblico del parco. Probabilmente saranno realizzati alcuni percorsi ciclabili e [illegible] [illegible]lizzati impianti [illegible] i giovani. Ancora [illegible] decidere, invece, l'[illegible] delle strutture murarie che sorgono nel parco e che furono usate come magazzini militari.

Intanto dallo Stato il Comune sta cercando di ottenere lo storico Castello e la caserma di via Mameli, dove dovrebbe essere realizzato un grande parcheggio. Per il Castello, presto sarà a Roma, al ministero della Difesa, l'assessore Vincenzo Ottone. Ha chiesto un incontro per sbloccare la situazione e ottenere la cessione alla [illegible] [illegible] grande [illegible] simbolo di Casale. (t. f.)

Concerto sinfonico stasera al palazzo del Collegio per il Filarmonico

Sul palco l'orchestra del Regio

Sarà ricordato il cornista rocchettese Zoppi

ASTI. Torna la [illegible] sinfonica ad Asti. Stasera al palazzo [illegible] Collegio alle 21,30 [illegible] terrà un concerto dell'orchestra del teatro Regio di Torino diretta da Enrico Dovico. L'ingresso è gratuito. L'iniziativa è del Circolo filarmonico astigiano, [illegible] chiusura del 5° Concorso nazionale [illegible] musica per giovani interpreti «Città di Asti». La serata, organizzata con il te[illegible] Alfieri di Asti e [illegible] Regio di Torino, [illegible] patrocinio della Regione, [illegible] Comune, della Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Asti.

Durante la [illegible] si svolgerà difatti la premiazione del [illegible]corso, quest'anno dedicato agli strumenti a fiato (una cinquantina i concorrenti, provenienti da tutt'Italia). Le prove si [illegible] svolte a palazzo Ottolenghi.

Una delle sezioni della manifestazione, quella per il corno, è stata dedicata alla [illegible] di un musicista astigiano noto per aver diretto a lungo la banda cittadina, [illegible] Giacomo Zoppi, morto tre anni fa.

Zoppi [illegible] originario di Rocchetta Tanaro; studiò al Conservatorio di Alessandria. Fece parte delle più importanti orchestre italiane e negli Anni '60 si stabilì a Torino, diventando primo corno dell'Orchestra della Rai. Diresse anche opere liriche e per vent'anni fu titolare della cattedra [illegible] corno ad Alessandria; negli ultimi anni insegnò anche [illegible] scuola di alto perfezionamento di Saluzzo.

Questa sera l'orchestra [illegible] Regio eseguirà tre Concerti per strumenti a fiato di Wolfgang Amadeus Mozart. Ne saranno interpreti i vincitori del concorso, a cui saranno assegnati anche strumenti offerti dalla Yamaha (oboe) e Kalison (corno). Agli altri segnalati dalla giuria andranno concerti-premio in Italia e in Germania.

Sul podio del direttore ci sarà [illegible] Dovico, diplomato in pianoforte e direzione, dall'81 maestro sostituto [illegible] Regio, ora direttore titolare. E' stato assi[illegible] di direttori di fama, quali Alberto Zedda, Zolan Pesko, Giuseppe Sinopoli e Garcia Navarro e ha debuttato come direttore [illegible] anni fa con «Un Ballo in maschera» a Stoccarda. Ha diretto anche a Darmstadt e a Brno e ha collaborato con il Nuovo teatro di Tel Aviv in Israele. Nel suo repertorio compaiono anche «Carmen» e «Tosca» dirette al Festival malatestiano di Fano, mentre quest'anno presenterà «Turandot», con cui aprirà anche [illegible] prossima stagione dell'Opera di Stato [illegible] Praga. [c. f. c.]

L'orchestra [illegible] Regio di Torino. Accanto, il cornista astigiano Giacomo Zoppi

Gara di pittura

Piace «Cocconato sulla tela»

COCCONATO. [illegible] quarantina di artisti, provenienti da Piemonte e Lombardia, hanno partecipato domenica alla 5ª edizione del concorso di pittura estemporanea «Cocconato sulla tela» organizzato [illegible] Comune in collaborazione [illegible] la Biblioteca civica. Per tutta la giornata i pittori si [illegible] «appostati» nei punti più caratteristici dell'abitato e delle campagne limitrofe, realizzando dipinti a olio, acrilico, acquarello e pastello.

Nel pomeriggio le opere sono state esposte [illegible] Salone comunale di via Rusignano, dove la giuria ha provveduto all'assegnazione dei premi.

Il primo premio è andato al pittore casalese Eligio Juricich, autore di una veduta del centro storico [illegible] Cocconato; anche lo scorso anno [illegible] risultato il vin[illegible] assoluto.

Al secondo posto si è classificata [illegible] pittrice torinese Angela Pesini, autrice di un dipinto ad olio, con sullo sfondo l'abitato [illegible] paese e, in primo p[illegible] prati e girasoli. Terzo classificato Libero Nada, con un panorama estivo, mentre il quarto premio è stato attribuito a Beppe Graziano, che ha ritratto [illegible] chiesetta di San Sebastiano fra i campi. Altri riconoscimenti sono andati a Luisella Cottino, Gabriele Sandrone, Renato Don[illegible], Giuseppe Martinotti e Alessandro Colamida.

Un numeroso pubblico ha visitato [illegible] mostra, rimasta aperta fino a sera. [m. t.]

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 594 147 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Junior — di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — Commedia

[illegible] — Tel. 530.068 Ore 21 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 530.068 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando stor[illegible], morto in miseria. N. V. 2h 07' — Biografico

Nuovo Splendor — Tel. 595 040 — Or. 20/22,25 — Lire 9000/6000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1[illegible]'

Sala Pastrone — Tel. 557.507 — [illegible] 24 L. [illegible] — abb. 120 000 (90 000)

Don Bosco — Tel. [illegible] — Or.: 21,30 — Abbonamento L. 30.000

[illegible] **Balbo** — Tel. 624.869 — Lire 9000/7000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.780 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.490 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — RIPOSO

Verdi — Tel. 701.458 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] **Cristallo** — Tel. 875.124 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 875.018 — CHIUSO PER FERIE

Splendor — Tel. [illegible] — CHIUSO PER [illegible]

GIORNO & NOTTE

ASTI
Alle ex Ferriere festa de l'Unità

Da domani a domenica il parco delle ex Ferriere Ercole ospiterà la festa cittadina de l'Unità. In programma concerti e ballo con orchestre di liscio. Funzioneranno pure stand di libri e ristorante. L'ingresso è in [illegible] Genova.

PINO [illegible]
Compagnia di Settime in scena

Venerdì si aprirà a Pino d'Asti la 16ª edizione della Festa dell'estate. Alle 21,30 la compagnia teatrale di Settime presenterà la commedia di Carlo Ve[illegible]iani «L'antenato».

GASSINO TORINESE
Cena pro alluvionati astigiani

Sarà devoluto alle popolazioni alluvionate dell'Astigiano il ricavato della [illegible] che si terrà stasera, alle 20, al ristorante [illegible]filippi a Gassino (Torino). L'appuntamento rientra nell'iniziativa «Vino del cuore» promossa dal produttore vinicolo Alfiero Boffa [illegible] San Marzano Oliveto in collaborazione con [illegible] gruppo di ristoratori e la rivista «Barolo [illegible] Co.». La [illegible] sarà servita a [illegible] mila lire. Prenotazioni al 960.62.74 (prefisso 011).

ROCCA D'ARAZZO
Musica etnica in piazza Marconi

Proporrà [illegible] itinerario etnico-folcloristico il concerto in programma per sabato in piazza Marconi a Rocca d'Arazzo. Ad esibirsi sarà l'orchestra sinfonica di fiati del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria (direttore Davide Pessarino). In programma brani di otto compositori. Ingresso libero.

GRAZZANO BADOGLIO
Sabato recita la «Brofferio»

La compagnia teatrale astigiana «Brofferio» animerà sabato il secondo appuntamento della rassegna «Il suol d'aleramo» organizzata dal Comune di Grazzano Badoglio. Lo spettacolo s'inizierà alle 21,30 (biglietti: 8 mila lire). Dalle 20 alle 21,30 sarà possibile degustare, nella piazzetta del teatro, piatti e vini tipici locali.

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	24	72	68	35	[illegible]
	85	71	65	84	63
[illegible]	68	15	33	4	[illegible]
	66	69	83	61	[illegible]
FIRENZE	50	1	32	61	90
	103	66	87	82	[illegible]
GENOVA	4	36	11	61	[illegible]
	144	104	54	50	49
MILANO	33	38	11	30	[illegible]
	103	89	74	55	51
NAPOLI	[illegible]	89	17	43	[illegible]
	71	67	61	53	53
[illegible]	4	22	33	59	12
	53	48	47	43	42
ROMA	60	7	24	61	2
	105	50	48	47	44
TORINO	8	88	18	7	23
	65	63	55	55	[illegible]
VENEZIA	2	32	22	3	14
	88	84	69	63	[illegible]

[illegible]mbi contratti. Ambi centrali sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; [illegible]-11; 36-78; 36-51; 36-56; 36-88; 36-53; 36-37; [illegible]; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61; 36-44; [illegible]; 36-34; 36-68; 36-84; 36-45; 36-7; 36-57; 36-87; 36-40; 36-16; 36-80;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (2); Cagliari 58 (5); Firenze 17 (6); Genova 7 (2); Milano 37 (7); Napoli 31 (7); Palermo 7 (7); Roma [illegible] (2); Torino 7 (3); Venezia 13 (9).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
42-1; 22-1; 14-1; 72-81; 82-01; 74-1; 84-1; 67-1; 54-61; 7-61; 47-1; 8-1; 28-1; 77-81; 88-81; 88-1; 79-1; 59-1; 49-81; 29-81; 72-1; 82-1; 42-61; 22-81; 14-81; 54-1; 7-1; 74-61; 84-61; 67-81; 77-1; 68-1; 47-61; 8-61; 28-81; 49-1; 29-1; 88-61; 79-61; 59-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo a [illegible] giocare a Venezia:
71-72-73; 72-73-76; 73-74-80; 71-72-74; 72-73-77; 74-75-76; 71-72-75; 72-73-78; 74-75-77; 71-72-76; 72-73-79; 74-75-78; 71-72-77; 72-73-80; 74-75-79; 71-72-78; 73-74-75; 74-75-80; 71-72-79; 73-74-76; 75-76-77; 71-72-80; 73-74-77; 75-76-78; 72-73-74; 73-74-78; 75-76-79; 72-73-75; 73-74-79; 75-76-80;

[illegible]: —.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	48	44	20	1	18	5	8	44	20
VERTIBILI	9	9	0	9	3	10	25	4	5	14
CADENZE	4	9	10	1	3	7	2	8	5	2
	32	49	50	32	23	25	29	45	47	26
FIGURE	8	6	7	9	8	8	8	6	4	5
	51	11	24	23	29	29	35	14	26	18
[illegible]	1	1	1	1	61	61	41	11	41	71
	15	24	20	15	22	30	19	20	20	31

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 488 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67, [illegible]. Ed Wood. Ap. ore 20 - [illegible] 16, 18,10, [illegible] Senza e [illegible]. Aria [illegible].
ADUA [illegible] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. L'amore [illegible] Scozia... [illegible] 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. Aria condiz.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono [illegible]. Frankenstein di Mary Shelley, di Kenneth Branagh, con Robert De Niro, Kenneth Branagh.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: Prima dell'alba. Or.: 16,30; 19,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Sala 2: Il corvo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: A proposito di donne. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 591.7180. Camerieri. Orario 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. Pulp Fiction. V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Un'avventura terribilmente complicata. Or.: 15,45; [illegible]30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/h, tel. 436.0723. Don Juan DeMarco maestro d'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/h, tel. 436.0723. Un eroe borghese. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.7100. Stargate. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Quattro matrimoni e un funerale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Blue Sky. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Il mio amico Zampalesta. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. The Mangler la macchina infernale. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Come due coccodrilli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. Promesse e compromessi. Aria condiz. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. Il postino. N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. [illegible]. Vm. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Astérix conquista [illegible]: 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.
FIAMMA corso [illegible] 57. Rob Roy. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. Timecop indagine dal futuro. Or.: 16,20; [illegible] 22,30.
KING via Po 21. T. 812.3996. L'esca. Or.: 18,30; 16,[illegible] 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. The mask. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Virus letale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Gall. San Federico. Il Delta di Venere. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vm. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Un'estate indimenticabile. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] Port[illegible]. Where 2 [illegible]. V. M. 18. Or.: 19; 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Gli scorpioni. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Vm. min. 14. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Una moglie per papà - Corrina Corrina. Or.: [illegible], 20,15; 22,[illegible].
OLIMPIA 2 via A[illegible]1, tel. 532.448. Buon compleanno Mr. Grape. Or.: 16,15; 18,20; [illegible] 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. Mrs Parker e il circolo vizioso. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Solo sulla pelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 306. Giochi per amore. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio domani e giovedì ore 21,30 nel Cortile di Palazzo Reale Grupo Corpo in Nazareth e Missa do Orfanato. Coreogr. di R. Pederneiras. Musiche di E. Nazareth e W. A. Mozart. Posti a L. 25.000. Bigl.: ore 13-18,30. Tel. 8815.241/2.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale per il Festival VignaleDanza 95. Ore 21,30 [illegible] Serenissima [illegible] Rosso Venezia, musiche B. Marcello, B. Pasquini, G. P. [illegible] P. Tofolo, A. Vivaldi. Coreogr. F. Gagliardi, R. E. Garrison. Prenotazioni ore 15/20.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18,45 Vacanze istruzioni per l'uso
19,25 Tg 4
[illegible] La grande notte di Casanova
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi

Telestar
18,30 Tormento d'amore, telenovela
20 — Tg 9
20,30 I misteri di Hong Kong, tv movie
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,50 The red light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20,45 La signorina e il cow boy, film
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'Uomo Tigre, cartoni
20,30 Morte al traguardo, tv movie
22,30 Freddy's Nightmare, telefilm
23,30 Ballo nel buio, telefilm
0,50 Astro, oroscopo

Telegranda
18,30 Tg Rash
19 — Telegiornale
21,30 Film
22,30 Telegiornale

Supersix
18,10 Sportello pensioni
19 — Al bar della pista, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Oggi e domani con M. Ia[illegible]
22,45 Telefilm
23,45 Tg notte
[illegible] Film

Quarta Rete Tv
19 — Polo Ovest
19,30 Tg 4
20,15 Il salvagente
20,30 Il meglio di... Nella vecchia fattoria
22,30 Vizi privati, sexy
0,15 Erotika, sexy
0,45 Emotions, sexy

Quinta Rete
19 — Quinta Rete news
20 — Torino magica, rubrica
20,20 Telenews
20,30 Legno grezzo, film
22,20 Telenews
22,30 Royal casinò

Telecampione
19,30 Quando arriva il giudice, telefilm
20,30 Business news
20,45 A tutto campo
22 — Business news
22,15 Insider

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Tg rosa
20 — Quick Show, varietà
[illegible],05 Vacanze istruzioni per l'uso
20,25 Quick Show, varietà
20,30 Delta Force Commando, film
22,30 Auto & auto
23,45 Campionati italiani guidatori trotto

Rete 8 Tai
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Cover Up, telefilm
21,35 Switch, telefilm
22,30 Speciale T[illegible]
23 — Telegiornale locale
[illegible]

G.R.P.
[illegible] — Grp monitor
19,30 Block notes
19,45 Cartomanzia
20,30 La cittadella, film
22,30 [illegible], telefilm
[illegible] — Grp monitor (replica)
[illegible] Mediterraneo [illegible]

[illegible] Canavese
[illegible],30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Pietre vive
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Cover Up, telefilm
21,35 Switch, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 La legge della violenza, film
22,40 Informazette
23 — Come fare bene l'amore
23,40 Informazette
0,24 V[illegible] per l'uso

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Anche l'Asti domani partecipera al calcio-mercato all'hotel Romanisio

A Fossano, con la «borsa della spesa»

Per la prima volta si tratterà anche di volley

FOSSANO. Il mister astigiano Gerardo Bochicchio è tornato a Fossano, nella città che con i suoi galletti ha estromesso dalla lotta per la serie D, in cerca di giovani talenti. A Fossano il tecnico promosso e il suo ds Giovanni Sacco sono stati tra i più corteggiati. L'Asti è considerata una squadra ricca e molte società cercano di piazzarle i pezzi migliori con la speranza di finanziare la campagna acquisti, ma Bochicchio gela subito gli entusiasmi: «Dopo una stagione come questa non c'è molto da cambiare e soprattutto non vogliamo fare follie. L'obiettivo è riconfermare la rosa con qualche ritocco».

I ritocchi di cui in casa astigiana si parla ufficialmente no giovani. Sembra infatti dalla matricola di serie D siano arrivate interessanti «avances» a Mollica e Pia, due giovani attaccanti del Pinerolo che potrebbero essere utili per chi deve fare i conti con le regole del Comitato nazionale dilettanti che obbligano a tenere in distinta calciatori giovani. Gli astigiani hanno par- a lungo i dirigenti dell'Albese, erano i cuneesi a chiedere giocatori. In p sembra dal capoluogo delle Langhe abbiano chiesto Falcone, la trattativa si è conclusa ancora prima di cominciare con una risata dei galletti. Fitti colloqui anche con il Bra. Sembra che agli astigiani interessi Fava, ma il giocatore è incedibile ed ha dichiarato di non voler lasciare società giallorossa.

Al mercato dell'Hotel Romanisio di Fossano si replica domani sera e per tutti i mercoledì di luglio. Sono attesi anche rappresentanti di Juventus e Torino con interessante portafoglio di giovani da piazzare nelle serie minori per fare esperienza.

Gerardo Bochicchio (sini) tratta con il mister della Pro Oconaro a Fossano

Al primo appuntamento erano oltre quaranta le società e l'appuntamento fossanese sta rivaleggiando per credibilità con Borgaro e Pettenasco. A Fossano ci si occupava soprattutto di Promozione ed Eccellenza, ma da quest'anno con Asti e Saluzzo a car- talenti per affrontare la serie D l'interesse è cresciuto e sono arrivati anche Nizza Millefonti, Pinerolo e Pro Vercelli.

Domani sera all'hotel Romanisio quelli del calcio dovranno dividere salette e uffici con la pallavolo. Aprirà infatti il primo mercato del volley, un'iniziativa unica a livello nazionale. Ci sarà il meglio della pallavolo regionale con alcuni protagonisti d'eccezione. Ci saranno il direttore sportivo dell'Alpitour Enzo Prandi ed il collega del Lecce Pen Cus Torino Marco Pistolesi. Per entrambi sarà l'occasione in- contrare le altre società della regione. «E' importante lavorare insieme - dicono - lo sport in Piemonte sta vivendo momenti difficili per le difficoltà economiche, e i guai si possono superare, lavorando con strategie comuni».

Tra i più attesi a Fossano sarà anche il Giovi Grande Volley Asti, una società emergente che si sta muovendo sul mercato senza fare follie, ma con l'obiettivo di mettere insieme una formazione competitiva. E di giocatori buoni da comprare a Fossano ce ne saranno, con i giovani atleti che l'Alpitour ha a disposizione.

Luca Ferrua

SPORTFLASH

ATLETICA

Vittorio Alfieri, 5ª agli italiani di prove multiple

Le allieve della Vittorio Alfieri-La Monferrina si sono classificate al quinto posto ai campionati italiani prove multiple svoltesi a Voghera sabato e domenica. La squadra, composta da Annalisa Maggiorotto, Claudia Lapecorella, Ilaria De Ambrogio e Manuela Dal Col, ha ottenuto 9.269 punti. [e. a.]

CALCIO NOTTURNO

Torneo del Tanaro, Mazzeo-Il Ventaglio nei quarti

Sono in programma stasera a Castello d'Annone le gare dei quarti di finale del torneo del Tanaro: alle 21,45 scendono in campo Fontanasanta-Play Up ed a seguire Mazzeo-Il Ventaglio. [e. a.]

Stasera in campo Portacomaro-Villafranca

giocano a Baldichieri le sfide del torneo esordienti Portacomaro-Villafranca (ore 20,30) e Spartak San Damiano-La Toiese (ore 22,30). [e. a.]

...LIFORNIA

Quarti di finale, il Motta affronta Castell'Alfero

Si svolge stasera a Motta di Costigliole prima giornata dei quarti finale del trofeo California, con i campioni uscenti Motta che affrontano il Castell'Alfero alle 22,30. La gara sarà preceduta alle 21,30 dall'incontro tra Montechiaro e Cunico. [e. a.]

MONTAGNA

«Non solo sci», gita a Chamois e Plateau

Il gruppo solo sci» organizza domenica una passeggiata a Chamois con itinerario particolarmente suggestivo per gli appassionati. Gli interessati avranno la possibilità di sciare sulle piste estive di Plateau Rosa. Per prenotazioni, rivolgersi a «Non solo sci-Astinove», via Mattorallo 2 domani sera, a partire dalle 20,30 (tel. 630.116). [d. cot.]

TENNIS

Accornero, Dlf, vince il Trofeo a S. Carlo Canavese

Fulvio Accornero, tesserato per il Dopolavoro ferroviario, si è aggiudicato domenica la vittoria nel Trofeo a San Carlo Canavese, riservato alla categoria veterani. L'alfiere del Dlf ha battuto in finale Maurizio Manzone (T.C. Monviso) per 6/3 6/2. [d. cot.]

Tamburello a muro: primi verdetti

Montemagno irresistibile Castell'Alfero risorge il Portacomaro

MONTEMAGNO. Allunga il Montemagno in vetta al girone finale del torneo a muro; primi punti per il Castell'Alfero. Nelle serie maggiori Castelferro, Camerasti ed Antignano. In B torna a far punti Cunico.

Torneo a muro. Il Montemagno si è imposto nel confronto diretto con il Vignale, vincendo per 19 a 14. La gara è stata combattuta e giocata sul filo della parità fin sul 12 giochi, poi i padroni di casa hanno preso il largo, imponendo il loro ritmo agli avversari.

La squadra di Arturo Morellato ha dimostrato sul campo la sua superiorità; bene hanno fatto Fulvio Natta e Filippo Nobile, quest'ultimo costante crescita sia dal punto di vista tecnico che atletico. Continua a farsi notare nel suo nuovo ruolo, la rivelazione Carlo Gialo, promosso campo da terzino a mezzovolo. Punti anche dai terzini Andrea Rossio e Morelisio.

Sul fronte opposto, migliore in campo è stato Cl C sotto; l'altro fondocampista Alessio Mouzeglio si espresso a fasi alterne. Il Vignale continua a patire la mancanza di mezzovolo di carattere.

E' terminato il risultato 19 a 11 l'incontro tra Castell'Alfero Portacomaro. Al termine del girone di andata il Montemagno è al comando con 6 punti, seguito dal Vignale a 4 e dal Castell'Alfero a 2. Ancora fermo al palo il Portacomaro, ormai fuori dalla corsa per la finalissima. Buone speranze ha invece il Castell'Alfero.

Serie A1 Fipt. Vittoria scioltezza per i campioni d'Italia del Castelferro, che hanno sconfitto il Medole con il risultato di 13 a 3. Continua a vincere anche la pari punti Bardolino. Classifica: Castelferro, Bar- punti; Bonate Sotto 22; Tuenno 20; San Paolo d'Argon ; Fumane 13; Aldeno 11; Castellaro 10; Cerro 9; San Pietro Cariano 7; Cunevo 4; Medole 2.

Serie A2 Fipt. Bella vittoria del Camerasti ai danni Cavalcaselle, sconfitto per 13 a 0; con questa affermazione la compagine sale al quinto posto della classifica. Il Camerasti ha dominato l'incontro, imponendo il proprio ritmo di gioco agli avversari. Classifica: Cavrianese 28 punti; Negrine 24; Mezzolombardo, Filago 20; Borgosatollo 15; Camerasti, Castiglione 14; Ronzo Chienis 13; Botti Capriano 10; Bosse 8; Cortefranca 3; Cavalcaselle 1.

Serie B Fipt. Il Cunico con una bella prova carattere si è imposto sul campo di Castellero, vincendo per 13 a 10, dopo una gara combattuta e ricca di bello giocato. Altri risultati: Capriato-Camerasti 13-8; Gussago-Castelli Calepio 7-13; Pro Cerrina-Monale 13-6; Marne-Cremolino 13-4. Classifica: Castelli Calepio 22 punti; Cerrina 18; Cunico, Capriata 17; Marne, Gussago 12; Camerasti, Castellero 11; Monale, Cremolino 10.

Serie A Figt. E' andata meglio del previsto all'Antignano sul campo del Bonate (Bergamo), di Angiolatti, Ghezzi e Dolmeggioni. La temuta trasferta lombarda si è conclusa a favore degli astigiani per 13 a 4. Migliore in campo il terzino Davide Arri che ha messo a segno quindici punti su quindici tiri fatti. Ottima partita anche per Mogliotti e Carrato. Classifica: Antignano 32 punti; Bonate 27; Guzzanica 26; Dossena 22; Malpaga, Torre Roveri 18; Seriate 14; Curno 11; Salvi 10; S. Paolo, Sotto il Monte 5.

Brunella Mascarino

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 11 Luglio 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

In serata il prefetto annuncia: «Arriveranno dodici trimestrali»

La ribellione di trenta sindaci «Non toccate gli uffici postali»

CUNEO. Trenta sindaci, presidenti di Comunità montane, parlamentari e di cittadini sono scesi in piazza, ieri mattina, per dire: «Non toccateci le poste». La protesta è stata organizzata contro gli abbinamenti e le riduzioni di orario, che da ieri penalizzano le realtà più deboli: la montagna e [illegible] zone colpite dall'alluvione. I manifestanti hanno bloccato il traffico di fronte alla prefettura. Il prefetto Luigi Scialò, ha ricevuto una delegazione, ma, sul momento, non ha potuto promettere soluzioni [illegible] corteo si è poi diretto alla sede delle Poste. Il direttore provinciale, Polosa, ha [illegible]gato che i tagli che l'hanno [illegible]bligato a fare gli accorpamenti sono stati decisi a livello centrale.

Un segno [illegible] disponibilità è arrivato dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. «Altrove, invece, abbiamo trovato contrapposizione»: [illegible]to Riccardo Vaschetti, primo cittadino di Mondovì.

Riduzioni di orario e accorpamenti derivano dalla carenza di personale. «Ci hanno detto che si tratta di un provvedi[illegible] temporaneo - spiega Franco Biglio, sindaco di Marsaglia e "leader" della protesta -; ma, se non faremo qualcosa, continuerà anche in autunno». I sindaci (che hanno concluso la manifestazione [illegible]do un documento alla redazione di Cuneo de «La Stampa») questa settimana presidieranno gli uffici postali a rischio. «Le mozioni ed i parlamentari non basta[illegible] - dice il senatore federalista Mario Rosso - ci vuole l'appoggio popolare e i sindaci hanno imboccato la strada giusta».

Ieri c'erano anche i parlamentari leghisti Luciano Lorenzi e Domenico Comino; quest'ultimo ha dichiarato: «Non vedo perché la provincia di Cuneo debba pagare lo scotto del riordino dell'Ente poste quando altrove esiste personale in esubero. E' scandaloso sopprimere il servizi[illegible] postale in aree colpite dall'alluvione, m[illegible]tre carichi di posta vengono trasferiti per via ae[illegible] dal Nord al Sud e viceversa per farli smistare in quelle aree dove il personale è in eccesso». Il fine settimana, con il pagamento delle pensioni, si annuncia carico di disagi, anche perché ci sono Comuni, come Castelmagno, che hanno saputo soltanto ieri di essere interessati agli accorpamenti. Uno spiraglio lo segnala l'onorevole Raffaele Costa: «Ho parlato con il [illegible]stro [illegible] Lavoro Treu e mi ha garantito 6 mila assunzioni [illegible] Poste per il Nord, con il contratto di formazione lavoro. Da settembre dovrebbero garantire il ritorno alla normalità».

Ieri sera il prefetto Scialò ha informato «La Stampa» che i responsabili regionali delle Poste gli hanno garantito l'arrivo imminente di 12 impiegati trimestrali, a cui ne seguiranno altri 38. «Una notizia confortante - ha spiegato il prefetto - che ho avuto dopo aver interpellato anche la dirigenza nazionale dell'Ente».

Ieri mattina rappresentanti dei Comuni e alcuni parlamentari cuneesi hanno manifestato davanti alla prefettura per sollecitare l'intervento di Roma (FOTO BEDINO)

Mario Bosonetto
Luca Ferrua

CUNEO: [illegible] RICHIAMO «MA IN [illegible] NEL CAOS»

Duemila alla corsa di Coppi Grande festa, con polemiche

L'ottava edizione della maratona ciclistica ha avuto una super partecipazione ed è stata vinta per la quinta volta da Michele Pepino (nella foto Bedino). Il sindaco di Borgo e il presidente della Comunità montana Valle Stura hanno rilevato «grossi problemi alla viabilità» e «un durissimo colpo [illegible] turismo locale».

A PAGINA 40

A Monesiglio

Contadini [illegible] un «Ufo»?

[illegible]. In Valle Bormida e in Alta Langa non ci sarebbero soltanto i soliti turisti che d'estate cercano il riposo, immersi nel verde della campagna: ieri mattina, verso le 7, in località Bricco avrebbe fatto visita anche uno strano oggetto. Lo raccontano tre persone, che abitano nella zona.

Il primo ad [illegible] fatto l'avvistamento è Giuseppe Novello, uscito di casa per occuparsi, co[illegible] ogni mattina, dei lavori in campagna. «Nel campo ho visto un oggetto e un essere fermo da cinque minuti - ha spiegato l'uomo -. Era azzurro chiaro, di forma rotonda, con [illegible] una gamba e sopra [illegible] luce lampeggiante. Era a [illegible] trecento metri da me. Non faceva né fumo, nè ha lasciato odori particolari». L'«oggetto» poi si [illegible] alzato in cielo, fino a diventare «grande solo come un puntino» ed è scomparso.

Non molto differente è il rac[illegible] [illegible] una vicina del Novello, Mariangela Cagnazzo Galliano. «Stavo scendendo dal fienile - ha detto - quando ho visto Giuseppe intento a guardare in una direzione. Mi ha chiamato ed ho visto una cosa, simile a un grosso pallone, con una gamba [illegible]rta e tozza. Dal noccioleto si era spostata nel campo. Era di colore grigio, con una luce intermittente, verde, simile al faro di un'auto, ma posto in alto».

Anche secondo la donna lo strano visitatore si è alzato poco dopo in volo. «Non faceva rumore - ha proseguito -, ma si alzava in verticale, non troppo velocemente. L'ho guardato fino a quando è sparito, in di[illegible]zione di Saliceto e Camerana. Alzandosi sembrava più piatto, scuro e simile a un falco. L'ho visto davvero, e anche mio [illegible]rito».

Infatti il marito ripete [illegible] stessa versione. Dopo la sparizione dell'«oggetto volante», Giuseppe Novello ha controllato il terreno: oltre all'erba chiaramente schiacciata, sarebbero rimaste alcune impronte. «Simili a quelle degli animali», ha specificato Mariangela Cagnazzo.

La notizia non ha finora trovato riscontri altrove: nessuna segnalazione in merito è giunta alle stazioni dei carabinieri di Saliceto e Monesiglio.

Il sindaco del paese, Giorgio Nardini, medico, era all'oscuro della vicenda. Ha commentato: «Io non credo agli "Ufo", mi informerò. E' strano, ma conosco le persone coinvolte: sono serie e perbene, ritengo che non si siano inventate nulla». [p. s.]

Mozione parlamentare per sollecitare il Governo sul raddoppio

To-Sv, basta [illegible] le attese

I due incidenti (con tre morti) della settimana scorsa hanno riaperto le polemiche per il tratto a carreggiata unica da Marene [illegible] Millesimo. Sotto accusa [illegible] pedaggi

MARENE. Tre morti hanno fatto tornare d'attualità i guai dell'autostrada Torino-Savona, ancora a carreggiata unica da Marene a Millesimo. Ieri alla Camera è stata presentata una mozione firmata da dieci deputati. Il promotore è Raffaele Costa. Il parlamentare monregalese s'è sempre battuto per il raddoppio dell'autostrada; prima di occupare incarichi di governo aveva partecipato di persona alle proteste. «Ora basta con questa autostrada incompiuta - dice l'ex ministro di Sanità e Trasporti -: il tratto non raddoppiato è troppo lungo. Negli ultimi due tragici casi bastava una barriera tra le corsie per evitare che gli scontri avesser[illegible]guenze terribili».

Nella mozione si chiede al governo un preciso impegno per i finanziamenti del raddoppio. «Quanto è stato stanziato - aggiunge Costa, che l'altra sera è rimasto "imbottigliato" nel traffico della Torino-Savona che l'ha costretto a oltre un'ora di coda tra Montezemolo e Ceva - non è sufficiente. Ci vuole una garanzia concreta: la chiediamo al governo. Vogliamo chiare[illegible] anche per i pedaggi dell'unica autostrada della provincia di Cuneo, [illegible] strada a carreggiata singola e con limiti di velocità da statale».

La situazione dovrebbe migliorare entro agosto quando verranno inaugurati nuovi tratti di raddoppio a Marene e Priero, che renderanno più scorrevole il traffico diminuendo le code. [l. f.]

[illegible]

Due ore per 34 chilometri

Ancora un fine settimana di traffico caotico sulla statale 28 della Valle Tanaro, che porta ancora gli evidenti segni dell'alluvione. Domenica mattina, per percorrere il [illegible]to tra Ceva e Ormea (trentaquattro chilometri per i quali, normalmente, occorrono venticinque minuti) s'impiegava oltre un'ora. La situazione è peggiorata nel tardo pomeriggio, con il rientro degli automezzi dalla Riviera ligure: 2 ore per 34 km. L'esodo, favorito dal bel tempo, come la scorsa settimana, è stato di oltre 12 mila auto. A rallentare pesantemente la circolazione sono ancora i numerosi cantieri. Tra Ceva e Nucetto, in località Rocchini, in tre punti sono segnalati smottamenti, con sensibili restringimenti della carreggiata. Fra due strettoie è collocato anche un senso unico alternato, regolato dal semaforo. Qua e là, per terra, si vedono molti segni di frenato: i vetri e pezzi ricordano la triste frequenza degli incidenti. [p. s.]

Tracciato bis bocciato dal prefetto. Il sindaco di Borgo: «Corsa di richiamo ma strade nel caos»

«Fausto Coppi», una festa con polemiche

Il cuneese Michele Pepino trionfa fra duemila ciclisti

Una festa del ciclismo, grande successo di partecipazione rifornimenti potenziati (c'erano anche i panini, richiestissimi dai corridori), un efficiente «staff» di forze dell'ordine coordinate dal capo della Mobile Vito Cuozzolo, e un degno vincitore, Michele Pepino, per la quinta volta davanti a tutti.

Ma l'ottava edizione della «Fausto Coppi» ricordata anche per le polemiche. Quelle precedenti alla corsa (con l'annullamento del percorso alternativo più breve sul Colle Sampeyre deciso venerdì dal prefetto Scialò motivi di sicurezza) quelle successive. In una lettera inviata ieri al rappresentante del governo, il sindaco di Borgo Marco Borgogno, ha rilevato nulla togliere alla validità sportiva della manifestazione e al suo richiamo internazionale, alcuni grossi problemi alla viabilità».

«Un'ordinanza - spiega il primo cittadino - prevedeva la chiusura della statale 21 del Colle della Maddalena fino a Borgo dalle 13 alle 16.30. Poco in sintonia con della Borgo-Cuneo dalle 16 alle 18. Il primo ciclista è passato a Borgo verso le 14.30, gli ultimi transitavano ancora dopo le 19. Dopo le 16,30 lungo la Valle Stura si sono visti circolare, come un in girone infernale, ancora centinaia di concorrenti, po' dimenticati a se stessi, che cercavano spazio mezzo a una marea di autovetture e camper. Senza contare il danno mico causato dalla chiusura in dei pochi giorni festivi di enorme presenza di gitanti nelle nostre montagne. E' necessario, senza mortificare uno sport caro a molti, trovare per il futuro altre soluzioni, per far sì che una grande festa sportiva venga tramutata in motivo di per i nostri valligiani e per l'enorme traffico periodo estivo».

Sulla stessa linea il presidente della Comunità montana Valle Stura Livio Quaranta, sindaco Gaiola: «Chiudere traffico la statale, in una domenica di luglio, significa infliggere un durissimo colpo turismo. Siamo stati avvisati blocco solo sabato alle 17. Con questo sistema di chiusura "selvaggia" corsa porta benefici solo a Cuneo danneggiando l'economia delle valli».

La «Fausto Coppi» ha esaltato i 2 mila concorrenti che hanno sfidato l'Agnello, il Vars e la Maddalena, gremiti di appas. L'ordine d'arrivo, dopo Pepino (Cicli Asteggiano, che ha dominato i 243 km), cinque cuneesi nei primi dieci: il trentenne meccanico di Chiusa Pesio Gianmario Bortolotto (dei Vigili fuoco-Bici Chiapale, specialista in cronometro, secondo assoluto), Giuseppe Raviola di Barolo (terzo all'arrivo e su ognuno dei tre colli), Fabrizio Mandrile di Borgo e Claudio Molineago (Cicli Giordano) di Tarantasca (quinti a pari merito) e Paolo Barbero di Villafalletto (nono, con i colori della Tuttociclo Mondialpoli). [l. t.]

La partenza da piazza Galimberti e l'arrivo a braccia alzate di Pepino (In basso, abbracciato da Enzo Lotti della Gs). Sotto, a sinistra, Gianmario Bertolotto di Chiusa Pesio, secondo

FOTOSERVIZIO (ENZO)

Sotto un'altra immagine di domenica 6.30 in piazza Galimberti e la Corvette e Pontiac Firebird apripista della

DALLE

BAGNOLO

Al Montoso cinquantenario della Resistenza

Si sono chiuse domenica, in località Montoso, le celebrazioni per il 50° Anniversario della Liberazione. La manifestazione era organizzata dal comitato intercomunale per la valorizzazione patrimonio della Resistenza.

Escursionisti di «Camminitalia» visitano Chiappera

Un decina di escursionisti partecipanti alla «Camminitalia», iniziativa che propone l'attraversamento di tutte le regioni della Penisola seguendo sentieri turistici e «Gta», sono arrivati in Alto Val Maira. Sono previste soste a Chialvetta e Chiappera.

Iscrizioni alla gita Cai al Monte Rosa

La sezione «Cai» ha organizzato per il 22 e 23 luglio una gita alpinistica sul Monte Rosa, alla Capanna Margherita. Le iscrizioni devono pervenire, entro domenica, alla «Ferramenta» di piazza Manuel di San Giovanni.

CARAGLIO

L'assemblea Comuni dell'ex Usl

Il sindaco di Caraglio, Alberto Belliardo, e il primo cittadino di Dronero, Franco Reinieri, sono stati nominati rispettivamente presidente e vice dell'«Assemblea dei Comuni dell'ex Usl 59», alla quale aderiscono tutti i centri delle Valli Grana e Maira e Busca.

In bicicletta alla «Vallera»

L'oratorio San Luigi ha organizzato per oggi una gita in bicicletta frazione Vallera, nella Bassa Valle Grana. L'iniziativa fa parte delle manifestazioni estive programmate dalla parrocchia Santi Andrea e Ponzio.

DEMONTE

Giornata a favore del malato reumatico

Domani scade il termine per l'iscrizione alla «Giornata a favore malato reumatico», in programma domenica in Valle Stura. Per informazioni rivolgersi alla Comunità Montana, tel. 0171/955555.

Concorso letterario del «Centre prouvencal»

C'è tempo fino a sabato per inviare gli elaborati al concorso letterario in lingua provenzale «Uno terro, uno lengo, un pople '95», indetto «Coumboscuro Centre Prouvencal», di frazione S. Lucia.

CANOSIO

Riaperto il rifugio della Gardetta

E' stato riaperto a tempo continuato, con la presenza di gestore, rifugio della Gardetta, a 2.335 di quota, allestito dai gruppi «Cai» di Dronero, Busca, Savigliano. Il rifugio è dotato servizi igienici, luce, posto cottura vivande e 46 posti letto.

MARMORA

Quadri a matita alla «Gentil locanda»

Alla «Gentil Locanda», frazione Ponte Marmora, sono esposti trenta quadri realizzati, a matita, da Sergio Savio. La rassegna è aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 18. Nella palestra delle scuole medie di Demonte, fino al luglio, sarà possibile invece visitare la mostra personale di Attilio Barbero.

COSTANZO

I vigili urbani hanno l'«autovelox»

Il Comune ha dotato i vigili urbani di «autovelox». L'apparecchiasarà sistemata lungo le strade municipali e provinciali; controllo i località Cascinotto, Contrada Gelata, l'area artigianale e strada che conduce al parco «dei Ciciu».

FRASSINO

Pista forestale al «Bar dell'Isola»

Sono stati ultimati i lavori di costruzione una pista forestale che permette il collegamento, lungo Varaita, tra il «Bar dell'Isola» e la strada provinciale. La spesa è stata di venti milioni. La carreggiata è riservata ai pedoni e ai veicoli autorizzati.

DEMONTE

Gara d'appalto per la del metano

La Comunità Montana Valle Stura predisponendo la gara d'appalto per i lavori di metanizzazione dei centri compresi tra Borgo e Vinadio. Si prevede una spesa di 5 miliardi e 600 milioni.

COSTANZO

Quaranta alunni a «Estate Ragazzi»

E' in corso, fino al luglio, nei locali delle scuole elementari e materna, «Estate Ragazzi», iniziativa che raggruppa una quarantina di alunni, provenienti da Dronero, Roccabruna e Villar, di età compresa tra i 5 e i 12 anni. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE

Galparoli e i tifosi della Cuneo sportiva

Vorrei rispondere a una lettera pubblicata a fine giugno. Premetto che non voglio assolutamente prendere le della società Cuneo sportiva; anzi sottolineo che, a mio parere, ultimamente dirigenza ha commesso errori macroscopici, che fatalmente dovrà pagare. Però - mi rivolgo all'autore della lettera - è pur vero che gli uomini passano, solo società resta e che è eterno, nemmeno Galparoli, il quale, forse non a torto, si è sentito probabilmente contrariato nel valutare la prospettiva di affrontare un campionato come quello di Eccellenza regionale e ha posto alla società determinate condizioni «capestro».

Ricordo inoltre che stesso Galparoli, negli spogliatoi ancora caldi di Pinerolo, dopo lo spareggio perso rigori, espresso nei confronti di persone vicine all'ambiente calcistico cuneese, con frasi sibilline e vagamente velenose, che certamente non gli fanno onore. Dopotutto, di avventurieri a Cuneo ne sono passati, quindi è detto che occorra aver giocato in serie A per aprire il cuore cuneesi. Quanto al discorso abbinamenti, faccio notare che proprio in questi ultimi tre anni in cui Galparoli ha giocato qui a Cuneo, gli spalti del Peschiero erano sempre desolatamente semivuoti.

William Musso, Cuneo

Antiche cascine «brutte»

Abito a Torino e spesso vengo a trascorrere i weekend nel Cuneese. Attraversando le pianure, noto da tempo che sono state costruite orrende villette davanti a quelle che una volta erano le cascine. In altre regioni, quali il Veneto e il Trentino, le cascine state recuperate, rifatte in maniera più che decorosa. Nel Cuneese, invece, si è preferito «cementificare», anziché sensibilizzare gli agricoltori a sistemare le abitazioni che erano state dei loro padri. E purtroppo i risultati si vedono.

Gian Luigi Barbero, Torino

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313, Cri 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 110; **Limone:** 929.113; 92 132. **Mondovì:** 552; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** ; **Moretta:** 911.010. **Morozzo:** 772.556; **Neive:** 677.407. **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254. **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-475 00. **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666. **Sommariva del Bosco:** 551,02; **Savigliano:** 718 111; **Vinadio:** 959.136.

FARMACIE TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 8 (a serrande abbassate) la farmacia Sacro Cuore, corso Nizza 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Porasso, via Cavour 7, tel. 361.851
Bra: San Rocco, via Principe 9, tel. 412.505.
Avagnina, via Battisti 7, 814.35.
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore 7, tel.
San Chiaffredo, tel. 422 25.
Savigliano: Monviso, del Popolo 60, tel. 712.388.

ore, prefestive e festive:
Usl di **Cuneo** 0338-233
di **Alba** 316.318
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550 111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 718.1

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.330; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 696.210. **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444. **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Ceva: 71.182. **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

; Com. prov.

STATO

BUSCA

Bagnaschi (residente a Busca), commerciante, con Simona Armando (residente a Busca), insegnante; Giancarlo Falcone (residente a Villafalletto), artigiano, con Eleonora Giordano (residente a Busca), geometra.

BENEVAGIENNA

Bogetti, 83 anni (residente a Bene Vagienna), pensionato.

Pierpaolo Barale (residente a Bene Vagienna), con Stefania Dompé (residente a Bene Vagienna); Claudio Vischioni (residente a Bene Vagienna) con Alessandra (residente a Bene Vagienna); Manassero (residente a Bene Vagienna) con Mirella Maggi (residente a Bene Vagienna); Silvio Raimondo (residente a Bene Vagienna) con Laura Arbarello (residente a Bene Vagienna).

CENTALLO.

MORTI. Ban Andretta Macario (residente a Centallo), 84 anni; Domenico Occelli (Centallo), anni.

MATRIMONI. Marco Cavallotto (residente a Narzole) con Elena Fea (residente a Narzole).

SALUZZO

NATI. Ilaria Rinaldi, Michela Matano, Nicole Ughetti, Pietro Gullino, Marco Lentini, Andrea Dellerba, Falco.

Margherita Sa ved. Berardo (residente a Saluzzo), di anni 82, pensionata; Edoardo Forestelli (residente a Revello), di anni 75, pensionato; Pietro Ferraio (residente a Revello), di anni 87, pensionato; Domenico Barbero (residente a Melle), di anni 70, pensionato; Lucia Sandrone in Piumatti (residente a Torre San Giorgio), di anni 72, pensionata; Margherita Gallian (residente a Bellino), di anni 75, pensionata; Caterina Ghiglione vedova Palazzo (residente a Saluzzo), di anni 72, pensionata; Pietro Tomatis (residente a Saluzzo), anni 87, pensionato; Emilio Ricca (residente a Saluzzo), di anni 89, pensionato; Giuseppe Barra (residente a Pisasco), di anni 85, pensionato; Giovanni Mellano (residente a Saluzzo), di anni 81, pensionato.

MATRIMONI. Giuseppe Berruto (residente a Pancalieri), operaio, con Paola Quaglia (residente a Saluzzo), impiegata; Mario Leontino (residente a Pancalieri), carpentiere metallico, con Franca rre (residente a Saluzzo), commessa; Carlo Pintus (residente a Busca), pizzaiolo, con Donatella Ferrero (residente a Saluzzo), cameriera.

TELECUPOLE

Piero Fraire ospite «Tg4»

Stasera, alle 19,25, ospite del «Tg4» di Telecupole il presidente della Crb Piero Fraire.

POSTE

Si prenotano i Bot a un anno

La direzione di Cuneo delle Poste comunica che, da domani, negli 80 uffici della provincia sarà possibile prenotare, oltre ai Bot a 3 e 6 mesi, anche quelli a scadenza annuale.

INDUSTRIALI

Seminario sulla qualità aziendale

Oggi, alle 15, all'Unione Industriale Cuneo, si terrà un seminario sulle innovazioni sistemi qualità aziendali.

CORSO

Addetti ai servizi turistici

La Regione organizza un corso per addetto servizi turistici e animazione (300 ore, 15 posti); per informazioni telefonare allo 0171/692852. [g. p. m.]

Per i primi lotti del progetto speso mezzo miliardo

Fossano blocca il Parco sulle sponde dello Stura

FOSSANO. Le [illegible] del fiume Stura [illegible] «parco dei divertimenti» o [illegible] area il più possibile naturale? Le due ipotesi si scontrano [illegible] due diversi progetti avanzati dalla passata amministrazione e da quella attuale. In realtà quello dell'ex assessore all'Ambiente, Mariandrea Colli Medaglia, era qualcosa più di un'ipotesi: nel '94 si sono spesi circa cinquecento milioni per realizzare i primi lotti di un progetto che avrebbe dovuto essere completato nel '96 con un'ulteriore investimento di seicento milioni.

La spesa [illegible] lo scorso anno è servita a sistemare l'area di un'ex discarica e la zona attorno all'ex colonia elioterapica (una struttura costruita in epoca fascista, ora sede [illegible] club del Tiro a volo) in cui era prevista la creazione di una zona attrezzata per i pic-nic, un'area per la [illegible] dei camper, campi da volley, parco giochi, un bar e una pista da ballo.

«L'anno scorso abbiamo posto le basi per la realizzazione di questi servizi - dice l'ex assessore Colli Medaglia - e quest'[illegible] avremmo dovuto provvedere all'arredo dei diversi spazi e alla sistemazione della [illegible] colonia elioterapica. Sarebbe una follia sospendere questo progetto in [illegible] così avanzata di realizzazione».

Il nuovo assessore ai Lavori Pubblici Francesco Balocco ritiene che il progetto sia da ripensare. «Finora in quella zona si è speso oltre [illegible] miliardo senza risultati visibili, se [illegible] il risanamento della ex discarica. Oltre 130 milioni se ne sono [illegible] in spese di progettazione e direzione lavori; una cifra spropositata che l'architetto giustifica [illegible] la contraddittorietà delle indicazioni [illegible] passata [illegible]nistrazione. Le [illegible] annunciate sono tutte da realizzare - prosegue l'assessore - e il loro costo non è compatibile con le priorità che abbiamo definito, anche perché l'intero finanziamento è a carico del Comune».

Stop al parco fluviale ed alle [illegible] attrezzate in quel di Stura? «Per il momento noi sospendiamo i lavori previsti alla colonia elioterapica; pensiamo che prima [illegible] realizzare aree attrezzate occorra creare le condizioni paesaggistiche perché un'area più vasta acquisti interesse per i cittadini. Abbiamo in progetto [illegible] ripristino dei sentieri, il rimboschimento di alcune [illegible] e la creazione di laghetti».

L'amministrazione comunale intende coinvolgere le associa[illegible] naturalistiche, i privati cittadini che frequentano le spiaggette dello Stura e gli stessi proprietari dei terreni lungo le rive del fiume, [illegible] possono fruire dei contributi Cee destinati alla creazione di percorsi [illegible]ralistici in zona agricola.

(l. a.)

IN [illegible]

Lavori socialmente utili

Sarà attivato in questi giorni a Fossano il progetto dei lavori socialmente utili, che prevede l'utilizzo di 14 iscritti alle liste dei disoccupati da più di 24 mesi, per un periodo di [illegible] mesi rinnovabili per altri 3, per 80 ore settimanali. I candidati [illegible] stati convocati in Comune e presto inizieranno il lavoro. Saranno utilizzati per lavori di manutenzione, verniciatura, pulizia e i candidati con diploma e esperi[illegible] di lavoro d'ufficio saranno affiancati a dipendenti municipali in diversi servizi. La retribuzione prevista dalla normativa è me[illegible] bassa. [illegible] pur sempre [illegible] possibilità per chi è [illegible] lavoro. «E' [illegible] prima esperienza che, se positiva, - spiega l'[illegible] al Lavoro Giuseppe Boccaria - potrà [illegible] riproposta con ulteriori progetti da sottoporre all'approvazione regionale».

[n. c.]

Savigliano, al posto dello stabilimento Faramia-Peroni sorgerà un condominio

[illegible] la fabbrica di birra

Nel primo dopoguerra l'impianto di corso Vittorio Veneto arrivò a produrre [illegible] mila ettolitri di bevanda l'anno. La bibita più richiesta [illegible] «L'Alpina». La ditta forniva anche ghiaccio

SAVIGLIANO. Con l'abbattimento della vecchia sede della «Birra Faramia», passata successivamente alla «Peroni», se ne [illegible] un pezzo di storia della città. Lo stabilimento era in corso Vittorio Veneto, all'angolo con piazza Sperino, di fronte alla [illegible]ne ferroviaria.

Nell'immediato Dopoguerra la fabbrica saviglianese produceva circa ottomila ettolitri di bevanda all'anno; la distribuzione raggiungeva tutto il Piemonte e la Liguria. Ma non [illegible] soltanto la birra l'oggetto della produzione della «Faramia». Fino agli Anni Settanta, sempre in corso Vittorio Veneto, si fabbricavano anche liquori, [illegible] un vasto assortimento.

Un'altra produzione caratteristica dell'azienda di famiglia era quella del ghiaccio, durata fino al 1960, [illegible] quando il frigorifero cominciò a diventare un elettrodomestico di [illegible] comune in tutte le abitazioni. «Il ghiaccio - scriveva Enrico Faramia qualche anno fa, nel [illegible] lume «Noi gente di Savigliano» - [illegible] a fornire all'esercente un pacchetto [illegible] servizi: vendergli la birra, le bibite e nello [illegible] tempo rifornirlo del prezioso elemento gelato per le ghiacciaie; nessun'altra azienda era in grado di offrire questa terna di prodotti».

Anche la produzione di bibite, [illegible] cui cavallo di battaglia era «L'Alpina», cessò [illegible] 1981. Allora l'attività della Faramia sulla birra si aggirava intorno agli otto mila ettolitri annui e aveva necessità di un potenziamento.

Allo stesso tempo, la «Peroni», azienda leader del settore, stava cercando un punto d'appoggio in Piemonte e [illegible] le trattative [illegible] la «Faramia». «Fu una decisione [illegible] impegnò mio padre e me in lunghissime meditazioni - scrive ancora Enrico Faramia -: alla fine cedemmo l'intero pacchetto azionario».

La Peroni ristrutturò [illegible] produzione dello stabilimento saviglianese, che [illegible] poco tempo [illegible] una produzione annua pari a venticinque mila ettolitri [illegible] birra. Per far fronte alle richieste sempre [illegible] del mercato in espansione, la commercializzazione toccò anche il tetto dei 80 mila ettolitri, grazie al [illegible] o p[illegible]tti provenienti da altre fabbriche del gruppo. Alcuni anni fa, lo stabilimento ha cessato la produzione e si è trasformato dapprima in deposito e poi è stato abbandonato. Ora, dopo l'abbattimento, [illegible] suo posto sorgerà un condominio.

Piero Berloglio

Murello, [illegible]

Oggi in vendita la «Subalpina»

MURELLO. Domani, alle 9,30, nell'aula delle udienze civili del tribunale di Saluzzo, verrà venduta con incanto l'azienda «Officina meccanica subalpina», [illegible] fabbrica di Murello, specializzata in produzioni metalmeccaniche, fino a qualche [illegible]no fa era assai affermata nel settore; poi fu protagonista negativa di una profonda fase di crisi, dalla quale non riuscì più a [illegible]cire e che l'ha portata al fallimento.

La vendita è stata disposta dal giudice delegato Fabrizio Pasi e riguarderà due lotti, sulla base [illegible] quanto stabilito [illegible] curatore fallimentare, Mario Romano, di Busca.

Il primo lotto comprende 17421 metri quadrati di terreno, con i [illegible] capannoni industriali, magazzini e tettoie per 6335 metri quadrati; giacenze di magazzino al 1° gennaio 1995 e tutti gli elementi che fanno parte del patrimonio aziendale. Il prezzo a base d'asta è di un miliardo e seicentodieci milioni e gli aumenti minimi previsti [illegible] di cinquanta milioni.

Il secondo lotto è formato da un terreno non edificato, che si trova [illegible] una zona alla periferia di Murello che il piano regolatore comunale individua come area destinata a insediamenti produttivi: la superficie è di [illegible] metri quadrati ed il prezzo a base d'asta è [illegible] 153 milioni di lire, con [illegible] minimi di cinque milioni.

Verrà inoltre alienato, ma non rientra nella vendita [illegible] incanto, un terreno che si trova nell'area artigianale, non edificato, di 4371 metri quadrati: prezzo base quarantacinque milioni di lire, con aumenti minimi di 5 milioni.

L'azienda è attualmente affittata e il titolare della locazio[illegible] [illegible] diritto di prelazione; nella vendita non sono compresi gli impianti ed i macchinari. Il ricavato dalla vendita servirà a pagare almeno in parte i fornitori e i dipendenti.

(p. b.)

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Cuneo, chi si riconosce [illegible] [illegible]tis al concerto

Prosegue l'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribù, area [illegible] parco della Gioventù di Cuneo, che è [illegible] attrezzata con campo da beach volley, calciobalilla e flipper. Ogni giorno pubblichiamo [illegible] foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati [illegible] un cerchio [illegible] spettatori. Chi si [illegible] presentandosi alle casse con la copia del giornale, potrà entrare gratis, il 27 luglio, [illegible] 21,30, al concerto dei «Fratelli di Soledad». Stasera, alle 22, «Enrico dj in 10ct» propone musica underground e «dub»

GRANDE CUNEO

[illegible]

Folla ieri ai funerali di Stefano Peano

Una [illegible] commossa ha partecipato ieri a Frabosa Soprana ai funerali di Stefano Peano, il giovane morto carbonizzato in auto. [r. c.]

[illegible]

[illegible] genovese (31 anni) si getta [illegible] balcone [illegible]

Maria Morago, 31 anni, genovese, si è uccisa, gettandosi dal balcone di una casa di S. Giacomo [illegible] Roburent, dov'era in vacanza. [l. f.]

[illegible]'

Anziano suicida dal ponte [illegible] Madonnina

Mario Sciandra, 84 anni, ex dipendente comunale che abitava in via [illegible] Bianca si è suicidato domenica mattina, lanciandosi dal ponte della Madonnina.

FOSSANO

Prova di lavorazione del lino a Cussanio

Domani, alle 10, alla Scuola agraria di Cussanio, in collaborazione con la Coldiretti, prova di lavorazione sul lino da fibra. Possono partecipare tutti i coltivatori. [r. c.]

BROSSASCO

Stasera torna in Consiglio Walter Tonda

Oggi, alle 19, torna in Consiglio Walter Tonda, esponente [illegible] mino[illegible] espulso alla prima seduta dal sindaco Americo, per presunta ineleggibilità. Il provvedimento è stato bocciato [illegible] Coreco. [a. t.]

CAVALLERMAGGIORE

Difensore civico [illegible] un ufficio in municipio

Il Difensore civico Annarita Alessio ha iniziato la sua attività: riceve in un ufficio al piano terreno del municipio, il primo e [illegible] mercoledì di [illegible] mese, dalle 10 alle 11,30. [p. b.]

[illegible]
[illegible] SANFRONT
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto bando [illegible]
Il sindaco rende [illegible]
È indetta licitazione [illegible] ai sensi dell'art. 1, lettera [illegible] della legge 2.2.1973, n. 14 e della legge n. 216/1995 con esclu[illegible] di offerte [illegible] aumento per i lavori [illegible] recupero edificio ex Scuola Elementari [illegible] Robella per [illegible] realizzazione [illegible] alloggi.
Importo a base d'appalto: L. 789.377.385.
Le [illegible] interessate dovranno presentare domanda di invito in [illegible] legale entro il termine del 28.7.1995 ore 17,00.
Per informazioni rivolgersi presso l'ufficio Tecnico Comu[illegible] durante le ore d'ufficio.
Sanfront, 7 luglio 1995.
IL SINDACO
Moine geom. Roberto

Soddisfazione dei sindacalisti per l'accordo nazionale firmato senza scioperi

Alimentari, un buon contratto

Nell'Albese fra le aziende interessate ci sono Ferrero, Cinzano, Fontanafredda e Barbero
Previsti l'aumento del salario [illegible] una previdenza integrativa. Novità su malattia [illegible] ferie

ALBA. Si svolgeranno, a partire dai prossimi giorni, in tutte le aziende alimentari, le [illegible]semblee dei lavoratori per approvare il contratto nazionale, firmato a Roma, dopo quattro mesi di trattative e senza un'ora di sciopero.

Il rinnovo contrattuale, che riguarda 370 mila addetti in Italia, è importante per l'Albe[illegible] [illegible] opera oltre il [illegible] dei 7 [illegible] lavoratori del settore della Provincia di Cuneo. Oltre ai 4000 dell'industria dolciaria «Ferrero» di Alba, interessa i dipendenti delle aziende vinicole tra cui spiccano «Cinzano», «Barbero», «Fontanafredda» nonché «Nestlè», «Audisio», «Osella», «Gazzola», «Campiello-Accornero», [illegible] minerali (San Bernardo, Lurisia) e altre.

Tra i punti più importanti dell'accordo, è previsto un aumento salariale di 180 mila lire medie mensili per il biennio '95-'97 di cui il 50% con decorrenza 1° giugno '95; 26% 1° giugno '96; 24% 1° gennaio '97 (160 mila lire sono da ritenere come aumento della paga base, 30 mila lire sugli scatti di [illegible]zianità). Per i dipendenti di tutte le aziende in cui [illegible] esiste il contratto aziendale, viene istituito un'integrazione salariale di 20 mila lire mensili medie, a partire dal 1° gennaio '98.

In merito all'orario, [illegible] state decise otto ore di riduzione all'anno per i lavoratori impegnati sui cicli più gravosi.

Altra novità riguarda [illegible] previdenza integrativa: viene costituito un fondo nazionale che sarà alimentato anche dal TFR (trattamento fine rapporto o liquidazione) con adesione volontaria da parte dei lavoratori. Inoltre, la malattia superiore ai dieci giorni interromperà le ferie (in precedenza l'interruzione avveniva solo [illegible] [illegible] di ricovero).

Tra i miglioramenti nelle relazioni industriali, figurano l'istituzione di un osservatorio a livello nazionale; nuove clausole nei contratti di appalto.

Tra i diritti, sono stati istituite regole che permettono a chi opera nel volontariato di svolgere turni [illegible] lavoro che permettano l'attività. Il contratto avrà validità quattro anni per la parte normativa, due per quella economica.

I sindacalisti Claudio [illegible] (Cisl), Mario Borgna (Cgil), Andrea Brignolo (Uil) che presiederanno le assemblee, commentano: «Questo contratto rappresenta un significativo punto di svolta sia per quanto riguarda le relazioni, sia sotto l'aspetto di tutela dei lavoratori che recuperano il potere d'acquisto del [illegible]ro salario».

Giuseppina Fiori

L'industria dolciaria «Ferrero» di Alba conta oltre quattromila dipendenti

IN [illegible]

ALBA

Assolto dall'accusa di truffa il sindaco di Albaretto Torre

Il pretore ha assolto Claudio Borgna (43 anni) abitante ad Albaretto [illegible]lla Torre (sindaco del paese), dall'accusa [illegible] truffa «perché il fatto non sussiste». La vicenda per la quale era stato [illegible] rinviato a giudizio risale al '91 quando [illegible] insegnante alla [illegible] «Macrino» [illegible] Alba. [illegible]condo l'accusa, il professore aveva presentato un certificato medico [illegible] dimostrare l'incapacità di prestare servizio a scuola, per alcuni giorni, mentre avrebbe continuato a svolgere l'attività di ingegnere.

ALBA

Il borgo del Brichet invita la banda in piazza

Stasera (piazza San Giovanni, ore 21.30) [illegible] terrà un [illegible] dalla banda musicale cittadina. E' organizzato dal Comune e dal borgo del Brichet.

ALBA

Oggi riprende il processo ai tre medici del S. Lazzaro

Riprende oggi in pretura il processo a tre medici del San Lazzaro - Roberto Giorgi (38 anni), Giuseppe Galeasso (41) e Anna Maria Nuzzi (37) - rinviati a giudizio per concorso in omicidio colposo in relazione [illegible] morte di una paziente ricoverata (ottobre '93). L'udienza sarà dedicata all'esame delle perizie disposte dall'accusa, dal pretore e dalla difesa.

BRA

Gli svaligiano la casa mentre sta dormendo

I ladri sono entrati di notte in casa [illegible] Carmelo Frangelli, 49 anni, frazione Riva. Hanno portato via l'auto, oggetti d'oro, denaro, per un valore di 16 milioni. Il furto è avvenuto mentre il Frangelli e i suoi familiari stavano dormendo: dalla condizione in [illegible] si sono svegliati (con mal di capo e intontiti) hanno il sospetto di essere stati narcotizzati con qualche sostanza spruzzata nella camera da letto. [g. f.]

[illegible]

Francobolli pro alluvionati Raccolti solo due miliardi

La catena di solidarietà delle Poste a favore delle popolazioni alluvionate ha fruttato 2 miliardi e 250 milioni: venduti solo un milione di francobolli su 5 milioni di «pezzi» stampati. [r. s.]

S. Sebastiano al posto d'onore, Pilone 3°

Cantone Rio vince il palio di Cherasco

SOMMARIVA BOSCO. Il cantone Rio si è aggiudicato, per la quinta volta, il palio cittadino, giunto alla 14ª edizione. Nelle due serate di gara, la squadra capitanata da Marcello Alessio ha totalizzato 105 punti, [illegible]cando di due sole lunghezze il San Sebastiano (capitano Franco Gramari) l'unico a non aver [illegible] vinto il palio. Al terzo posto, con 90 punti, si è piazzato il Pilone (capitanato da Roberto Braida) vincitore di otto edizioni. Chiude la classifica il «Convento» di capitan Beppe Bartero (82 punti), che si era aggiudicato l'ultima edizione, quella del '93.

La prima serata [illegible] [illegible] dedicata a giochi e prove di abilità, mentre la seconda parte era imperniata su quesiti culturali e curiosità che riguardavano storia e tradizioni del paese. «E' una manifestazione allestita [illegible] con semplicità, ma sempre molto sentita - spiega Giorgio Paschetta del Comitato del palio -; in piazza Seyssel c'erano oltre duemila persone». Le «tifoserie» dei quattro [illegible] hanno fatto da splendida cornice, specie nell'appassionante duello tra Rio e San Sebastiano, quest'ultimo ansioso di firmare la prima affermazione al palio. I portacolori del Rio sono riusciti a presentare 56 pagelle di I Elementare di sommarivesi ultraquarantenni. San Sebastiano si è riscattato nella prova [illegible] «canguri invecchiati», con un gruppo di quattordici concorrenti (di età non inferiore [illegible] 30 anni) impegnati a saltellare contemporaneamente. Altri momenti-clou [illegible] giochi sono stati la giostra [illegible] saracono (in bicicletta) e l'«insalata russa», in cui bisognava reclutare [illegible] maggior numero di personaggi [illegible] [illegible] sportive, culturali e del volontariato sommarivese, invitandoli però a presentarsi con le rispettive «divise» e tesserini di riconoscimento. Il cantone Convento [illegible] riuscito a metterne insieme 44, un vero record. [r. s.]

C'è polemica

A Bra piove nell'archivio del Comune

BRA. [illegible] esagerato [illegible] che per [illegible] bisogna «mettere gli stivali», [illegible] ha detto [illegible] Consiglio l'esponente [illegible] progressisti Bruna Sibille, ma [illegible] i locali dell'archivio [illegible]munale non [illegible] i più idonei a garantire la conservazione [illegible] documenti, e neppure la salute di chi ci lavora. Ubicati in [illegible] sotterraneo del municipio, vanno soggetti con frequenza ad «allagamenti»: l'ultimo ha avuto effetti così gravi che neppure [illegible] pompa predisposta per le emergenze è riuscita a contrastarli, e ha dovuto essere sostituita.

Con il nuovo e più potente sistema [illegible] [illegible] l'archivio è tornato al [illegible] [illegible] [illegible] «normale» umidità, ormai cronica e al quale non si sa come rimediare, visto che neppure i lavori di risanamento eseguiti all'esterno dell'edificio hanno migliorato la si[illegible].

«L'archivio sarebbe da spostare - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Bruno Campi -, ma è difficile trovargli un'altra sede». Le difficoltà sono di ordine logistico e «psicologico», [illegible] ha spiegato in Consiglio il sindaco, Franco Guida: «Di [illegible] abbastanza capienti e dotati di siste[illegible] antincendio in municipio ci sono solo quelli. E poi l'esperienza insegna che lo spostamento di un qualsiasi ufficio innesca tra i dipendenti [illegible] tena di recriminazioni e di lamentele».

Meglio quindi lasciare le cose come stanno, fidandosi della pompa nuova di zecca: ma che ne sarà dei documenti storici, più fragili e di maggior valore, già danneggiati dalle precedenti «alluvioni» e continuamente esposti al rischio di andare a mollo? Una soluzione era [illegible] prospettata mesi fa dalla Fondazione Crb, che nell'ambito di un progetto di riordino e fruizione del proprio archivio aveva offerto ospitalità anche al materiale storico del Comune. Ma [illegible] Soprintendenza archivistica, alla quale spetta autorizzarlo, [illegible] ha ancora dato il nullaosta allo spostamento.

L'ipotesi di un trasloco nella sede della banca, del resto, [illegible] piace a tutti: «Se lo scopo è rendere l'archivio storico effettivamente consultabile - ha os[illegible] in Consiglio, Bruna Sibille, illustrando un'interpellanza del suo gruppo sugli "allagamenti" -, sarebbe più logico depositarlo in Bibliote[illegible]. Oggi la consultazione [illegible] documenti è sostanzialmente preclusa a studenti e studiosi, e sullo «stato di salute» dell'archivio non si è mai indagato a fondo: ma l'umidità del sotter[illegible] lascia immaginare che, stivali e [illegible] stivali, qualche danno - forse anche irrimediabile - si sia già prodotto. [g. n.]

Successo dei bovini piemontesi alla Fiera internazionale di San Paolo

Gemma conquista il Brasile

E' una mucca nata da un toro alessandrino: l'hanno pagata quasi tredici milioni di lire
Certe aziende zootecniche sudamericane [illegible] hanno nulla da invidiare [illegible] quelle italiane

Da sinistra: l'allevatore Pietro Boalò, il presidente della Associazione della Razza Piemontese in Brasile Celso Rasi, il direttore dell'Anaborapi Vittorio Faroppa, un giudice della mostra, il presidente dell'Anaborapi Albino Pistone, [illegible] tecnico e un mandriano. Sotto: Gemma, la vacca da 13 milioni

CARRU'. Alla mostra internazionale dei bovini [illegible] che si è chiusa l'altro ieri a San Paolo, una vacca [illegible] 36 [illegible] di pura razza piemontese nata in Brasile ma [illegible] cui genitore è un toro di Alessandria, è stata venduta all'asta all'astronomico prezzo [illegible] quasi 13 milioni di lire. L'[illegible]male si chiama «Gemma» ed è stata acquistata da una azienda di allevamento del gruppo Olivetti, che [illegible] destinerà alla produzione di embrioni.

Alla rassegna zootecnica brasil[illegible] ha partecipato una delegazione dell'Anaborapi di Carrù con il presidente Albino Pistone, allevatore di Cavallermaggiore, e il direttore Vittorio Faroppa. Spiega Faroppa: «Le razze bovine in concorso erano molte decine, sia locali sia [illegible] origine europea, ma la piemontese ha riccolto [illegible] successo [illegible] precedenti. Appartiene infatti alla nostra razza sia [illegible] [illegible] campione della mostra di San Paolo, «Menaggio», [illegible] la campionessa, «Birra», la quale è [illegible] figlia di [illegible] toro dell'azienda Pistone di Cavallermaggiore. Entrambi gli animali, che [illegible] erano in vendita, sono nati in Brasile nelle aziende di Paolo Boalò e Lino Cattaneo.

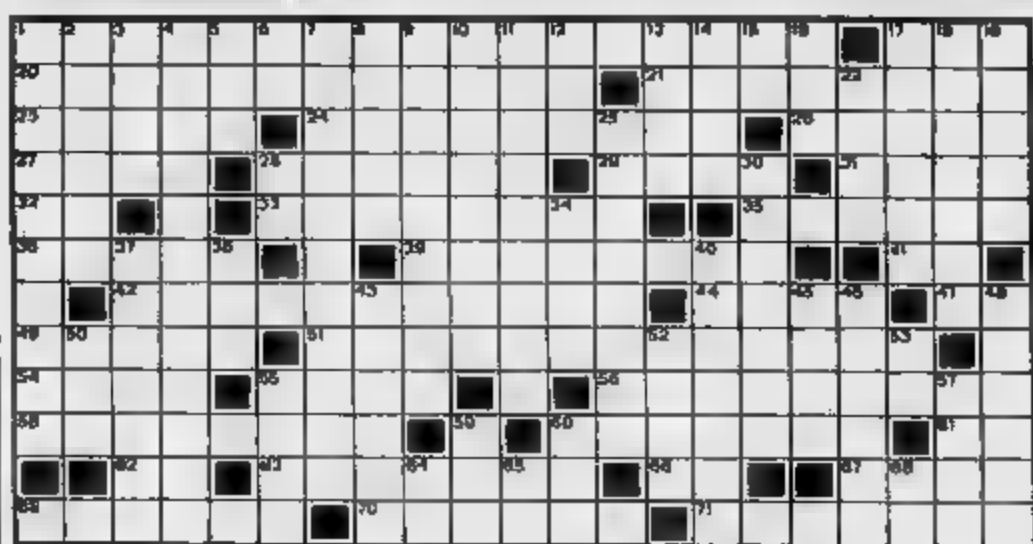
[illegible] razza bovina piemontese sta compiendo passi da gigante [illegible] continente brasiliano. Gli allevamenti impegnati nella selezione genetica sono g[illegible] oltre un centinaio, ma si calcola che in Brasile siano ormai molte migliaia gli animali di razza pu[illegible]. Presidente dell'associazione brasiliana degli allevatori [illegible] pi[illegible] è Celso [illegible]. Commenta Albino Pistone: «Nella nostra trasferta abbiamo visitato [illegible] aziende Boalò a Itaberá, e Cattaneo a Avaré, due allevamenti che non hanno nulla da invidiare a quelli del Piemonte. I nostri animali sono apprezzati in Brasile e si impongono per l'accrescimento celere e per la bontà della carne, che ha la minore percentuale di grasso e quindi di colesterolo».

L'Associazione nazionale allevatori di bovini di razza piemontese (Anaborapi), che ha sede a Carrù, sta da tempo intensificando i rapporti commerciali con gli allevatori brasiliani.

Commenta a questo proposito Vittorio Faroppa: «Nel 1994 abbiamo esportato 25 mila dosi [illegible] di tori piemontesi, [illegible] primi sei [illegible] del 1995 siamo già arrivati a 30 mila dosi e saranno 60 mila a fine anno. Nell'immediato futuro abbiamo prenotazioni anche per 500 embrioni e per [illegible] decina di animali vivi, torelli e manze. Purtroppo [illegible] trasporto delle bestie, che va fatto in aereo, ha costi elevati [illegible] i brasiliani pur di [illegible] animali selezionati geneticamente [illegible] lesinano sulle spese».

Gianni De Matteis

CRUCIPIEMONTE

a cura di Piero Abrate

ORIZZONTALI. 1) Si liene in primavera a Fubine - 17) La posizione di Asti rispetto a Carmagnola - 20) Cadetto [illegible] di Savoia in [illegible]bio della Bresso - 2[illegible] Centro [illegible]colo nella media valle della Scrivia - 23) Quartieri cittadini - 24) Il Giuseppe, au[illegible] della poesia «Soldati» - 26) Noto vignettista - 27) Può essere incondizionata - 28) Si trova sotto l'occhio - 29) Si abbeverano i cammelli nel deserto - 31) Segni d'affetto - 32) Prime ad Andezeno - 33) Palese, manifesto - 35) Vi [illegible]tono molte escursioni per il Gran Paradiso - 36) Si specchia nel lago di Como - 39) Studiosa di malattie tumorali - 41) Pari in lichi - 42) [illegible]pilate una [illegible] volta - 44) Pascolano in Scandinavia - 47) Mezzo iris - 49) La Campbell, top model - 51) Fu il presidente della giunta [illegible] Repubblica partigiana dell'Ossola - 54) Le guance per il poeta - [illegible] Imposta per usci - [illegible] Frantumato, sbriciolato - [illegible]) Gareggiate nelle competizioni - 60) Indigeni, quasi estinti, dell'America Centrale - 61) Il Rufino, architetto del Settecento (iniz.) - 62) Consonanti nelle [illegible] - 63) Strumento a percussione - [illegible] Ultimo nel [illegible]ston - 67) Si accendono in chiesa - 69) Nati da genitori [illegible] in Sud America - 70) Località montana tra le valli [illegible] e Varaita - 71) Il Continente [illegible] i canguri.

VERTICALI. 1) Ci sono quelle d'Alba e di Crea - 2) Forma le cascate di Tivoli - 3) Il Piatino, ex campione di sci - 4) Il periodo «fiorente» [illegible] Brunelleschi [illegible] Donatello - 5) Automobile Club - 6) La prima nota - 7) Corrispondenti, uguali - [illegible] Lontano per il poeta - 9) E' il Cusio degli antichi [illegible] - 10) [illegible] collinare nella zona Nord dell'Astigiano - 11) Demolire[illegible] critiche [illegible] - 12) L'Edgar Allan, novelliere americano - 13) Si paga a scadenza fissa - 14) Associazione di donatori del sangue - 15) Vigone in centro - 16) Tilà alla spagnola - 17) Rapimento dell'anima - 18) Il gioco con alfieri e torri - 1[illegible] La De Zulueta direttrice della rivista internazionale - 22) E' detta la «piccola Parigi» - 25) Gabinetto, [illegible] - 28) La fine [illegible] finanza - 30) [illegible] del [illegible] - 34) Le signorine a Torino - 37) Città in provincia di Catanzaro - 38) Organizzazione [illegible] [illegible] (sigla) - 40) Paese in provincia di Alessandria, la cui frazione Cantavenna venne distrutta dai nazisti - 43) Quello fuggente.. è interpretato da Robin Williams - 45) [illegible]cietà sportive, sodalizio - 46) Lo è una dieta solo a base d'acqua - 48) E' maestra di vita - 50) Associazione orfani di guerra (sigla) - 52) Iroiare a metà - 53) Si a Berlino - 55) Vi nacque l'esploratore Guglielmo Massaia - 57) Le vittime dell'arena - 58) Segue il [illegible] - [illegible] Una preposizione - 64) Il Negri, scrittore di Castellazzo [illegible]mida (iniz.) - 65) Il centro di Denice - [illegible] Il Negro, architetto cuneese [illegible] Cinquecento (iniz.)

SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE

Commedia dell'arte stasera nell'ex Convitto civico

«Buffa beffa» a Cuneo

Amori contrastati tra scherzi e astuzie con la compagnia di Vicenza «La piccionaia» porta in scena le maschere della tradizione veneta

CUNEO. C'era una volta la commedia dell'arte: attori «itineranti» che costruivano intorno ad un esile canovaccio storie sempre diverse, cogliendo i suggerimenti della platea. Alla lunghissima tradizione della commedia dell'arte, appartiene la compagnia «La piccionaia» dei Carrara di Vicenza che da dieci generazioni mantengono viva la vocazione di teatranti.

Stasera, alle 21,15, nel cortile dell'ex Convitto civico, per la rassegna «Cuneo sotto le stelle», i Carrara porteranno sulla scena il loro cavallo di battaglia «La buffa beffa del beffardo beffato», un titolo che richiama le novelle cinquecentesche.

Ne sono protagoniste le «maschere» classiche della tradizione veneta: Pantalone, Arlecchino, Arlecchina, Zanni, coinvolte nella non meno tradizionale storia dell'amore ostacolato: in questo caso la bella Angelica è preda delle mire del vecchio Pantalone che vorrebbe sposarla. Per questo approfittando dell'assenza del suo fidanzato Ottavio, partito per la guerra, la tiene rinchiusa.

Ottavio ritorna e deve trovare la chiave per liberare la sua amata. Ne nascono infiniti scherzi, furberie, equivoci che consentono a tutti gli interpreti, diretti da Armando Carrara, di dare prova della loro «vis comica».

Alla fine gli sforzi di Ottavio saranno premiati: [illegible] a liberare Angelica e a sedurla in barba a Pantalone. [illegible] non finisce qui: alla prima beffa se ne aggiungerà un'altra perché Arlecchino si fingerà morto per ingannare ancora una volta Pantalone, grazie anche alla complicità di Arlecchino che si fa pittore «di un morto vivo».

Anche se nella vivacità della commedia burlesca tutto sembra [illegible] e quasi improvvisato, alle spalle c'è un lungo lavoro di preparazione. I tempi scenici sono studiati nel dettaglio, le gag provate e riprovate, ma poi ogni attore, fedelmente agli archetipi della commedia dell'arte, ha un suo spazio meno codificato che rende lo spettacolo sempre fresco.

I riconoscimenti alla compagnia che recita in un dialetto [illegible] molto comprensibile, non sono mancati: in Italia e all'estero. Una prova? Gli entusiastici commenti alla sua performance a Salisburgo, quattro anni fa, che si sono aggiunti a quelli ottenuti in Medio Oriente e in molti Paesi europei.

Il prossimo appuntamento della rassegna sarà venerdì, con il concerto di gospel e spiritual di Eddie Hawkins.

Vanna Pescatori

I teatranti vicentini ospiti del capoluogo calcano la scena da dieci generazioni

Con Garaventa

Savigliano insegna la lirica

SAVIGLIANO. Il grande tenore Ottavio Garaventa è tra gli illustri ospiti del «3° Concorso internazionale - laboratorio teatrale per giovani cantanti lirici» che culminerà, sabato sera, con il Gran Gala della lirica, dedicato a «Un ballo in maschera», per la regia di Daniele Rubboli.

«La presenza di Garaventa è un segno dell'importanza che sta assumendo il Laboratorio», spiegano Alessandra Margaria di Vignolo e la musicologa Maria Ravera che hanno avviato questa iniziativa per consentire a giovani artisti di tutto il mondo di perfezionarsi e confrontare le diverse esperienze sotto la guida di personaggi estremamente qualificati come il direttore del Teatro di Stato di Zagabria, Miroslav Homen. Il maestro Luigi Dominici invece, parallelamente, tiene il «Primo laboratorio teatrale per maestri sostituti nell'opera lirica».

Il laboratorio, sostenuto dall'assessorato alla Cultura con la Fondazione della Crs, Fiat Ferroviaria, Hotel Gran Baita, ha realizzato nelle precedenti edizioni gli allestimenti delle opere «Le nozze di Figaro» di Mozart, «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini e della «Traviata» di Verdi, poi rappresentate a Zagabria e Fiume. Durante il «gran galà», Garaventa aggiungerà la sua bellissima voce a quelle delle [illegible] della lirica». Il biglietto (da 25 mila a 10 mila lire) è in prevendita all'Ufficio cultura del Comune. [b. b.]

Suona Reggio

Lo swing targato Usa a Govone

L'artigiano Felice Reggio immerso nella musica d'Oltreoceano è diventato il più fedele interprete del grande Chet Baker

GOVONE. Ci voleva Felice Reggio per dare la pennellata finale alla serata dedicata agli States, in programma domani al Cavaliere Nero, il locale di Canove, situato sulla direttrice Alba-Asti.

Felice Reggio è immerso nella musica d'Oltreoceano della quale ha assorbito nel profondo ritmi e tradizioni, diventando il più fedele interprete del grande Chet Baker. Ma Reggio, artigiano, non si è limitato a rileggere il maestro, ha fatto qualcosa di più: ne ha colto, oltre che le note, lo spirito, [illegible] rinnegare, ma anzi valorizzando, quanto di mediterraneo gli deriva dalla sua nascita piemontese. Il risultato è uno swing molto pieno, caldo, avvolgente che Reggio ora con la tromba, ora con il flicorno, «regala» ai suoi spettatori generosamente.

Il concerto inizierà alle 22, dopo un buffet americano (ore 20,30). Con Reggio saranno Andrea Pejrolo al contrabbasso e Luigi Martinale al piano. [v. p.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 693.936. Sab. e dom. 16/18/20/22. Fer. 18/18/20/22. L. 10.000
Gli scorpioni — di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone e [illegible] di un mostro. N. V. 1h 34. *Thriller*

Fiamma — Tel. 693.564. [illegible] fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. Da Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18. 1h 40'. *Dramma Erotico*

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or. 16/17,30/19/20,30. [illegible]
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Golezowski, J. Pinnell, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina, «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N. V. 1h 20. *Animazione*

Don Bosco — Ore 21. L. 6000 — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — [illegible] 363.021 [illegible] 20/22. [illegible] 16/18/20/22. L. 8000/9000, rid. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Moretta — Or. 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45 — CHIUSURA ESTIVA

All'Aperto — Ore 21. Ingresso 3500 — OGGI RIPOSO

BAROLO

Comunale — Tel. 340.901. Or. 21,15. [illegible] 15,15 17,15/19,15/21,15 — CHIUSO PER FERIE

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — [illegible] PER [illegible]

BRA

Imperio — Tel. 412.317. [illegible] 20/22. fest. 15,30/17,40/18,50/22. Lire 10.000
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra.-Ita.-Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il contro-tenore settecentesco più amato dal pubblico e dalle [illegible] di mezza Europa. N. V. 1h 40'. *Storico*

Vittoria — Tel. 412.771. [illegible]: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000
4 [illegible] e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un single, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'. *Commedia*

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22, [illegible] 15/17 20/22. L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

Nuovo Lux — Ore 20,30/22,30. Lire 6000 — [illegible]

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.334. Or.: 20/22, fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — [illegible] Or.: 20,30/22,30. fest. 20,30/22,30 — [illegible]

[illegible]

Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22, [illegible] 15,30/17,30/19,30/22. L. 8000/10 [illegible] — [illegible] FERIE

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21,15. L. 7000 — [illegible]

[illegible]

[illegible] — Tel. 927.534. Lire 10.000
Piccole canaglie — di P. Spheeris, con T. Tedford, B. Hall, B. A. Holmes (Usa '94) — Un innamoramento fuori programma provoca un mare di guai in una banda di ragazzini lentigginosi. Da una famosa serie tv [illegible]. N. V. 1h 25'. *Commedia*

MONDOVI'

[illegible] 1 — Tel. 47.898. [illegible] 7000 prezzo unico
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56'. *Comm.*

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 7000 prezzo unico
Don Juan [illegible] maestro d'amore — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo del [illegible] bizio, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37'. *Sentimentale*

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000 — [illegible]

ROBILANTE

Roby — Or.: fer. 21, sab. e fest. 20/22. Lire 7000 — CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.750. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000/8000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Una studente ancora vergine intreccia un triangolo con una [illegible] e un amico per risolvere il problema, [illegible] davanti a una sorpresa. V. M. 14. 1h 34'. *Commedia*

Italia — Tel. 42.606. Lire 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

S. GIACOMO DI ROBURENT

Roburent — Or.: [illegible] — [illegible]

[illegible]

Aurora — Tel. 712.657 — [illegible]

[illegible] — Tel. 712.477. Feriale L. [illegible] — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MONDOVI'

Suona il duo

Stasera, al circolo «Munye» di Pogliola, ore 22, musica d'intrattenimento con il duo Alchimia. Ingresso con tessera.

[illegible]

Pagine di Schumann

Nel cortile della Scuola di alto perfezionamento musicale, in via Volta, stasera (ore 21) il trio formato da Luca Francillo (violino), Simon Trentham (violoncello), Fiammetta Facchini (pianoforte) e il quartetto composto da Luca Ciarla (violino), Anna Russo (viola), Ester Foola (violoncello) e Fiammetta Facchini (pianoforte), eseguiranno pagine di Schumann.

ALBA

Folk irlandese

Stasera, alle 22, all'osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, si esibirà la cantante folk Lorraine Jordan. Gallese, ma di origine irlandese, l'artista ha fatto parte per molti anni del gruppo folk [illegible] Head. Propone, accompagnata da strumenti tipici, ballate popolari celtiche e brani originali, legati alla tradizione della sua terra.

NEIVE

Musica dal vivo

Stasera, ore 22, alla discoteca all'aperto «Banana republic», musica dal vivo con la «Don Miko band».

MONFORTE

Jazz nell'anfiteatro

Sono aperte le iscrizioni al concerto di Alfredo De la Fe - latin jazz orchestra, in programma giovedì (ore 21,15) all'auditorium Horszowski. Gli interessati devono rivolgersi a: edicola Bruno di Monforte; Magicbus di Alba; Caffè Umberto di Alba; Disco volante di Bra, Box Office di Torino.

ROCCAVIONE

Premio di poesia

Sono aperte le iscrizioni al 7° Premio di poesia «Rupe Guidonia» organizzato dall'associazione Libertas. Gli elaborati devono pervenire entro il 30 settembre alla biblioteca civica. Nome e cognome dell'autore devono essere contenuti in una busta a parte.

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	24	72	68	36	74
	85	71	65	64	63
CAGLIARI	66	16	33	4	26
	86	89	63	61	60
FIRENZE	46	1	33	61	90
	103	88	87	52	50
GENOVA	4	38	11	61	9
	144	104	54	50	49
MILANO	33	39	11	30	45
	103	89	74	55	61
NAPOLI	57	89	17	43	[illegible]
	71	67	61	53	53
PALERMO	4	22	33	59	12
	63	48	47	43	42
ROMA	68	7	24	61	2
	105	50	48	47	44
TORINO	8	88	16	7	23
	65	63	55	55	46
VENEZIA	2	32	22	3	14
	85	64	69	63	46

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-76; 36-51; 36-56; 36-80; 36-53; 36-37; 36-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61; 36-44; 36-32; 36-34; 36-66; 36-64; 36-46; 36-7; 36-57; 36-67; 36-40; 36-16; 36-90;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 2 (2); Cagliari [illegible] (6); Firenze 17 (6); Genova 7 (2); Milano 37 (7); Napoli 31 (7); Palermo 7 (7); Roma [illegible] (2); Torino 7 (3); Venezia 13 (9).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 [illegible] a frequenza sulla ruota di Firenze:
42-1; 22-1; 14-1; 72-61; 82-61; 74-1; 84-1; 67-1; 54-61; 7-61; 47-1; 8-1; 28-1; 77-61; 68-61; 88-1; 79-1; 59-1; 49-61; 29-61; 72-1; 82-1; 42-61; 22-61; 14-61; 54-1; 7-1; 74-61; 84-61; 67-61; 77-1; 68-1; 47-61; 8-61; 28-61; 49-1; 29-1; 88-61; 79-61; 59-61

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 72-73-76; 73-74-80; 71-72-74; 72-73-77; 74-75-76; 71-72-75; 72-73-78; 74-75-77; 71-72-76; 72-73-79; 74-75-78; 71-72-77; 72-73-80; 74-75-79; 71-72-78; 73-74-75; 74-75-80; 71-72-79; 73-74-76; 75-76-77; 71-72-80; 73-74-77; 75-76-78; 72-73-74; 73-74-78; 75-76-79; 72-73-75; 73-74-79; 75-76-80;

VINCITE: —

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	46	44	[illegible]	1	16	8	6	44	25
VERTIBILI	9	9	6	1	1	10	25	8	6	14
CADENZE	4	9	18	1	3	7	2	8	5	2
	32	49	50	32	23	25	28	45	47	26
FIGURE	8	6	7	9	8	8	5	6	4	5
	51	11	24	23	29	29	35	14	26	18
DECINE	1	1	1	1	61	81	41	11	41	71
	15	24	[illegible]	15	22	30	19	20	20	31

In nero indichi[amo il] numero o la cifra, in chi[aro] le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - Bm. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Bianco e nero. Aria condiz.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **L'amore [illegible]** Fem 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo. Domani: **Frankenstein di Mary Shelley**, di Kenneth Branagh, con Robert De Niro, Kenneth Branagh.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Prima dell'alba.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: **A proposito di donne.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. [illegible] 16.30, 18.30, [illegible] 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction.** V. M. 18. Or.: 16.10, 19.10, 22.10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Don Juan DeMarco maestro d'amore** [illegible]. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Un [illegible] borghese.** Or.: 16.20, 18.20, 20.20, 22.30.
CRISTALLO via Gorio 5, t. 650.7100. **Stargate.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DORIA [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15.45, 18 [illegible] 15, 22 [illegible].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. [illegible] **Sky.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi.** Aria condiz. Or.: 16.30, 20.30, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino.** N. V. Colori. Aria condiz. Or.: 17.30, 20, 22.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Poetic justice** [illegible] min. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible] v. Po 30, tel. 817.3323. **Aztech conquista** [illegible]. Or.: 15.30, 17.15, 18.50, 20.35, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14.45, 17.20, 19.55, 22.30.
IDEAL corso [illegible] 4. **Timecop indagine dal futuro.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KING via Po 21, T. 812.5996. **L'esca.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **The mask.** Or.: 16.20, 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
LUX Gal. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Viet. min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16.10, 18.10, 20.30, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Where 2 puttane.** V. M. 18. Or.: 16, 17.20, 18.10, 20.50, 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Viet. min. 14. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16.15, 18.20, [illegible] 22.30. Aria condiz.
[illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sole sulla pelle.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
[illegible] via Roma [illegible]. **Genio per [illegible].** [illegible]. 15.15, 17.05, 18.55, 20.50, [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio domani e giovedì ore 21.30 nel Cortile di Palazzo Reale Grupo Corpo in **Nazareth e Missa do Orfanato.** Coreogr. di R. Pederneiras. Musiche [illegible] Nazareth e W. A. Mozart. Posti a L. 25.000. Bigl.: ore 13-18.30. Tel. 8815.24[illegible].
ERBA. C. [illegible] tel. 661.[illegible]. [illegible] gnale per il Festival VignaleDanza 95. Ore 21.30 Imbodanza Alternativa. **Rondò della Speranza e Rosso Venezia,** musiche B. Marcello, B. Pasquini, G. P. Rebeberi, P. Toffolo, A. Vivaldi. Coreogr. P. Gagliardi, R. E. Garrison. Prenotazioni ore 18/21.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18.45 Vacanze istruzioni per l'uso
19.25 Tg 4
20.30 La grande notte di Casanova
22.30 Tg 4
23 — Speciale con voi

Telestar
18.30 Tormento d'amore, [illegible]
20 — Tg 9
20.30 I misteri di Hong Kong, tv movie
22.30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23.50 The red light show, varietà
0.45 Astro, oroscopo
0.50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
19.45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20.45 La signorina e il cow boy, film
22.30 Videonotizie
24 — [illegible] video
[illegible] Videonotizie

Telecity
19 — Tg 7
[illegible] Soldato Benjamin, sit. com.
[illegible] L'Uomo Tigre, cartoni
20.30 [illegible] al traguardo, [illegible]
[illegible] Freddy's Nightmare, telefilm
23.30 Salto nel buio, telefilm
[illegible] Astro, [illegible]

Telegranda
18.30 Tg flash
19 — Telegiornale
21.30 Film
22.30 Telegiornale

Supersix
18.10 Sportello pensioni
19 — Al bar della piazza, talk show
19.45 Tg sera
21.30 Oggi e domani con M. Iaicia
22.45 Telefilm
23.45 Tg notte
0.15 Film

Quarta Rete Tv
19 — Polo Ovest
19.30 Tg 4
[illegible] Il selvaggio
[illegible] Il meglio di... [illegible] vecchia fattoria
22.30 Vizi privati, sexy
[illegible] [illegible], sexy
0.45 Emotions, sexy

Quinta Rete
19 — Quinta Rete news
20 — Torino magica, rubrica
20.20 [illegible]
20.30 Legno greggio, film
22.20 Telenews
[illegible] Royal casinò

Telecampione
19.30 Quando arriva il giudice, telefilm
20.30 Business news
20.45 A tutto campo
22 — Business news
22.15 Insider

Quadrifoglio Odeon Tv
19.30 Tg rosa
20 — Quick Show, varietà
20.05 Vacanze istruzioni per l'uso
20.25 Quick Show, varietà
20.30 Delta Force Commando, film
22.30 Auto & auto
23.45 Campionati italiani guidatori trotto

Rete 8 Tal
19.30 Il regionale
20.25 Telegiornale locale
20.40 Cover Up, telefilm
21.35 Switch, telefilm
22.30 Speciale Telesu
23 — Telegiornale locale
[illegible] [illegible]

G.R.P.
19 — Grp monitor
19.30 Block notes
[illegible] Carlomerale
20.30 La cittadella, film
22.30 Skyways, telefilm
23 — Grp monitor (replica)
[illegible] Mediterraneo news

[illegible] Canavese
19.30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande
22 — Fuori programma
22.45 Canavese notizie
[illegible] — Notturno

Telesubalpina
19 — Pietra viva
19.25 Domani celebriamo
19.30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20.40 Cover Up, telefilm
21.35 Switch, telefilm
[illegible] Speciale Telesu
23 — Il regionale
23.30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20.40 La legge della violenza, film
22.40 Informazette
23 — Come fare bene l'amore
23.40 Informazette
0.24 Vacanze istruzioni per l'uso

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le conseguenze dell'alluvione si sentono anche nell'attività agonistica

Doglianese Calcio disperata

Ha rinunciato al campionato di Promozione e chiede l'iscrizione alla Seconda Categoria
Il direttore sportivo: «Siamo rimasti soli, vogliamo salvare almeno il settore giovanile»

GOLF

Boves, al circolo Santa Croce la Coppa Amici di Saluzzo

Al club «Santa Croce» in frazione Mellana a Boves s'è disputata la «Coppa Amici Associazione sportiva Golf Saluzzo», dedicata al circolo inaugurato a maggio. I risultati. Categoria da hcp 0 a 22: 1° netto Antonio Aimaretti (35 punti); 1° lordo Agostino Caude (30); 2° netto Giacomo Melano (34); 3° [illegible] Roberto Carulli. Da 23 a 28-34: 1° netto Renato Ficetti (38); 2° netto Renato Moinardi (35); 3° netto Dario Destrù (34). Premi speciali: prima lady Rosanna Bo (33); 1° nc Gianfranco Del Bosco (29). [b. s.]

CALCIO

A Voglia di Cherasco due match del «Barbero»

Stasera, dalle 21, sul campo di Voglia [illegible] Cherasco, [illegible] memorial «Domenico Barbero» patrocinato da «La Stampa», [illegible] giocano due incontri validi per il [illegible]rone Y: La Fondiaria-Olimpia Savigliano e Rdz Cappellazzo-Busso Hi fi. [r. a.]

[illegible] CLUB

La campagna abbonamenti dei tifosi granata [illegible] Alba

Il «Torino Club Alba Giorgio Ferrini» di Alba ha aperto ufficialmente la campagna abbonamenti per la prossima stagione. Gli interessati possono rivolgersi, il martedì e il venerdì sera, al bar Berta, in via Maestro. I vecchi abbonati hanno tempo fino al 21 luglio per il diritto di prelazione. [c. o.]

DOGLIANI. Fra le macerie lasciate dall'alluvione lungo il fiume Tanaro c'è anche [illegible] stadio di Farigliano. Dagli impianti di località Navetto restano in piedi soltanto pezzi di tribune. Lì la Doglianese aveva cominciato l'annata: una stagione nata male. Il clima del ritiro era stato condizionato dalla morte, per un cancro, di Corrado Schellino, una delle più interessanti «promesse» [illegible] vivaio. Il campionato [illegible] era cominciato bene, il clima non era più quello della stagione precedente, con i «leoni» pronti a fare lo sgambetto a tutte le «grandi». Poi è arrivata l'alluvione che ha messo in ginocchio Dogliani e gli altri paesi della Langa monregalese dai quali [illegible] attingeva sponsor e pubblico.

A fine campionato è arrivata [illegible] retrocessione, immeritata per l'organico langarolo. [illegible] dopo il verdetto sportivo la situazione è precipitata. La Doglianese rischia di chiudere. Una delle realtà più interessanti del panorama provinciale non ha più le energie per andare avanti.

Gianangelo Gallo, «patron» della squadra e punto di riferimento negli anni della scalata ai vertici del calcio regionale, è rimasto solo. Intorno a lui [illegible] stretto un gruppo di dirigenti. Bruno Emonale (che nell'ultima stagione ha vestito i panni di presidente e allenatore) e Arturo Martino, addetto stampa, direttore sportivo e «factotum», stanno cercando di [illegible] la chiusura. «C'è un patrimonio di giovani [illegible] difendere, non vogliamo far morire [illegible] calcio a Dogliani - dice Martino -. Lo sport ha una funzione sociale importante e la prima squadra è il traino per tutto il movimento».

La società lamenta di essere stata lasciata sola dal Comune, «poco sensibile» ai guai del calcio: ma ormai non c'è più tempo per le colpe. I sogni di affrontare la Promozione sono svaniti come conferma Bruno Emonale: «Abbiamo chiesto di ripartire dalla Seconda Categoria sempre come Doglianese. In questo modo non perderemo il titolo sportivo e potremo dare continuità [illegible] lavoro svolto con i giovani: un contributo che non deve andare perso».

Il settore giovanile sta dando risultati e [illegible] diciottenne Davide Bar[illegible] è entrato nel mirino dei club professionistici: la punta è stata provata dall'Avellino. La «promessa» è soltanto uno dei giocatori del[illegible] Doglianese che cambieranno casacca. Della prima squadra di quest'anno non sarà confermato nessuno. «Giocherà gente di Dogliani - dice Emonale -. Così saranno contenti anche in Comune, faremo sport [illegible] per gli abitanti del paese. Un anno di transizione per azzerare il bilancio e ripartire tra un [illegible].

La Seconda Categoria è l'ultima speranza per una squadra [illegible] per evitare [illegible] «crack» del bilancio ha preferito non iscriversi [illegible] campionato di Promozione. «Con l'alluvione - conclude Emonale - la nostra [illegible] ha subito un colpo terribile. Non aveva senso fare follie per tenere la squadra in Promozione. Siamo una società seria e non vogliamo debiti». [l. f.]

Un'azione doglianese nell'ultimo campionato (foto Carlo Pellegrino) e il diciottenne Davide Barroero nel [illegible] di club professionistici: L'ha provato l'Avellino

Le iscrizioni alla corsa podistica «Sui sentieri del Re»

In marcia a Entracque con un doppio percorso

ENTRACQUE. Di corsa nel verde della Valle Gesso, con il gusto di misurare la propria [illegible]stenza fisica, ma, ancora [illegible] più, di conoscere uno degli angoli più suggestivi della vallata che, non per nulla, era la prediletta da Casa Savoia. E' questo il senso della marcia non competitiva «Sui sentieri del Re» che si disputerà sabato nel Parco naturale Alpi Marittime.

La manifestazione, all'ottava edizione, è un appuntamento importante, ultima prova del primo ciclo, quella che consentirà ai «fedelissimi» di completare il medagliere [illegible] il ricordo [illegible] ciascuna delle otto edizioni.

Il percorso è collaudato, con partenza dalle Terme di Valdieri (quota 1368 metri), salita al Colle Chiapous (2528 metri, tetto della prova). Di qui si scende verso la Diga del Chiotas (1980 metri) per risalire al Colle Fenestrelle (2463 metri) e puntare fino all'arrivo di San Giacomo di Entracque (1213 metri).

In totale sono 21,300 km, sicuramente impegnativi: «Ma in grado di offrire uno straordinario scenario naturale - dice Pier Paolo Giraudo, responsabile dell'ufficio turistico - con scorci panoramici incantevoli, con flora e fauna quanto mai varie».

Per non precludere a nessuno la partecipazione, «Sui sentieri del re» propone una partenza alternativa dal Lago della Rovina (1535 metri): di qui si scende alla Diga del Chiotas, da dove il percorso diventa [illegible]mune. Questa soluzione consente ai podisti [illegible] vedere dimezzata [illegible] [illegible] fatica, con un tracciato ridotto a circa dieci chilometri.

L'organizzazione, affidata alla Pro loco, ha previsto quattro punti di assistenza tecnica, sanitaria e di ristoro al rifugio Morelli, alla Diga del Chiotas, al rifugio Soria e all'arrivo di San Giacomo. Particolarmente importante la «navetta» che riporterà i podisti alle Terme di Valdieri, a fine corsa, per recuperare le auto lasciate nel centro termale alla partenza.

Per l'ottava volta quindi sabato Entracque vivrà un momento magico e un'occasione per farsi conoscere e ammirare.

E sul «dépliant» di presentazione s'è giustamente colto l'occasione per divulgare l'origine del [illegible] [illegible] comune della Valle Gesso. Entracque, sta per «An trei aighe», in lingua locale «Antraighe», latinizzato poi «inter aquas», a sottolineare la sua situazione di anfiteatro naturale ricco delle acque che scendono dalle ci[illegible] che [illegible] circondano.

Gualtiero Franco

PAPI ALLA «WORLD LEAGUE»

Decisivo per la [illegible]

Samuele Papi (Alpitour Traco) è stato con Andrea Giani l'atleta decisivo per il successo della Nazionale italiana alla «World League». Nella finale di Rio i «ragazzini» allenati da Julio Velasco hanno battuto per 3-1 il Brasile al completo davanti a 25 mila tifosi

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 11 Luglio 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Agibilità e recinzioni, tutto da capo

Marassi, lo stadio resta fuorilegge

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Apertura [illegible] campionato [illegible] suspence: il conto alla rovescia dell'inaugurazione della prossima stagione calcistica prosegue inesorabile, ma il Comune [illegible] mette che per quella data, il 27 agosto, il «Luigi Ferraris» non avrà dal ministero dell'Interno [illegible] deroga all'agibilità. Lo stadio continuerà a [illegible] fuorilegge perché, dopo la bocciatura dell'ultimo progetto di recinzioni presentato da parte del Comune, si deve ripartire da [illegible]. Ed è la quarta volta.

La struttura, rinnovata in occasione dei Mondiali del '90, si presenterà ancora in difetto di fronte alla legge e inevitabilmente riprenderà il balletto delle responsabilità, ricominceranno i vertici fra prefetto, questore e sindaco per trovare un'ennesima intesa con il ministero che [illegible] blocchi le partite. A febbraio con una circolare il ministero dell'Interno stabilì che, entro l'inizio del campionato di calcio, intorno al campo dovevano [illegible] realizzate adeguate recinzioni. Altrimenti non sarebbe stata [illegible] l'agibilità.

[illegible] l'iter del progetto sulle recinzioni dove [illegible] ripartire [illegible] dopo che, quindici giorni fa, il Comitato impianti sportivi (Cis) ha accolto le riserve avanzate dalla Commissione provinciale di vigilanza: la Cpv, dopo [illegible] esaminato la [illegible] versione, aveva bocciato la chiusura totale con i cancelli di via Casata Centuriona e la presenza di una sola uscita di sicurezza per il settore ospiti.

In queste ultime [illegible] settimane gli uffici dell'Edilizia pubblica hanno compiuto le necessarie modifiche e ora il progetto deve ripetere tutto l'iter burocratico. «Ci [illegible] una quindicina di giorni - dice Guala - ma anche dopo l'autorizzazione [illegible] saremo in grado di procedere all'appalto e alla realizzazione delle recinzioni entro il 27 agosto».

L'ultimo fuoriprogramma è arrivato con il decreto Merloni di un mese fa: «Il decreto impone che, salvo rare eccezioni, - prosegue Guala - si proceda [illegible] le gare di appalto e non alla più rapida trattativa privata». E anche se i legali del Comune riuscissero a trovare il sistema per applicare la trattativa privata, lo stadio «recintato» entro il 27 agosto resterebbe comunque un miraggio. «Il [illegible] problema è che nessuno ci dice, né qui, né a Roma - conclude Guala - come devono essere realizzate queste strutture e, siccome nessuno lo [illegible] nessuno vuole assumersi responsabilità approvando il progetto».

Mariacristina Cambri

Lo stadio di Marassi: per il prossimo campionato si prospettano giorni difficili

Illesi gli undici uomini dell'equipaggio, il rogo è stato spento dopo un'ora

Nave in fiamme, allarme tossico

Una «chimichiera» carica di 1800 tonnellate di potassa caustica, si è incendiata ieri nel tardo pomeriggio al largo delle Cinque Terre. A contatto con l'acqua il carico avrebbe potuto esplodere: soccorsi frenetici

GENOVA. Allarme ecologico in Liguria, al largo delle Cinque Terre. Ieri pomeriggio alle 19, a bordo [illegible] motocisterna «Joran», si è sviluppato un vasto incendio. La nave trasportava 1800 tonnellate di potassa caustica, una sostanza chimica altamente tossica in polvere o scaglie che, a contatto con l'acqua, può dare luogo ad esplosioni.

Per quasi un'ora gli uomini dell'equipaggio e dei [illegible] di soccorso hanno temuto che le fiamme potessero diffondersi nella stiva: il rischio era una fuoriuscita di materiale in mare con conseguenze incalcolabili per l'ambiente.

Le fiamme sono state domate alle 20 e 30; la sala macchine e, a scopo precauzionale, anche le stive sono state sigillate.

L'Sos a bordo della «Joran» è partito alle 19,02 quando è stato segnalato un principio di incendio nella sala macchine. Il comandante della motocisterna, Salvatore Gilanto, ha subito fatto sigillare il vano motori e immesso anidride carbonica per soffocare le fiamme.

Il segnale di allarme è stato raccolto dalla nave passeggeri «Monterrey» che si è avvicinata alla [illegible] dell'incidente mentre la capitaneria di porto di Genova inviava una motovedetta della stazione di Santa Margherita Ligure.

Poco dopo hanno raggiunto la «Joran», che si trovava a dodici miglia al largo delle Cinque Terre, anche un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, un [illegible] della guardia costiera [illegible] e [illegible] motovedetta della guardia di Finanza.

Quando gli uomini della motovedetta di Santa Margherita e i vigili del fuoco sono saliti a bordo la situazione non era ancora sotto controllo. Le fiamme si erano sviluppate a poppa ma gli undici uomini di equipaggio, tutti italiani, erano illesi.

L'intervento dei [illegible] di [illegible] ha permesso alla «Monterrey» di riprendere la propria rotta mentre sul posto sono rimaste le motovedette della capitaneria e i mezzi aerei della guardia costiera e dei vigili del fuoco.

Non si conosce ancora l'entità dei danni, ma fino alla tarda serata di ieri la nave non era in grado di ripartire: l'incendio aveva provocato seri danni alla sala macchine.

Due rimorchiatori della società portuale genovese sono intervenuti per trasferire la nave nello scalo genovese. Intanto sono iniziati i primi accertamenti per stabilire le cause dell'incendio.

La «chimichiera», che è stata immatricolata a Napoli, era partita da Augusta alcuni giorni fa ed era diretta nel porto di Genova. [m. c. c.]

L'elicottero dei vigili del fuoco ha partecipato alle operazioni di soccorso

Guasto all'ascensore panoramico, i passeggeri liberati dai pompieri

Expo, 20 turisti intrappolati nel Bigo a 50 metri d'altezza

GENOVA. Guasto al Bigo, l'ascensore panoramico dell'Expo. Domenica [illegible] 19,30 dopo una giornata di intenso traffico la [illegible] si è bloccata in alto. All'interno sono rimasti intrappolati [illegible] turisti. L'[illegible] non rispondeva più ai comandi. L'unico modo per liberare le persone chiuse all'interno era chiamare i vigili del fuoco che potevano raggiungere la cabina [illegible] l'autoscala.

Mentre si aspettavano i [illegible] corsi, la cabina continuava a ruotare per offrire un'ampia panoramica dall'alto della città antica e dell'area dell'Expo. La rotazione è una delle [illegible] stiche dell'ascensore, ma evidentemente il meccanismo si era inceppato.

La cabina [illegible] arrivata all'altezza massima, cinquanta metri da terra. A quel punto, di solito, offre una panoramica a 360 gradi, ruotando su se stessa, senza che i turisti debbano cambiare posizione.

Invece, qualcosa [illegible] ha funzionato. [illegible] sta cercando di capire che cosa è accaduto [illegible] mandi del Bigo. La manutenzione è affidata alla società Kone, [illegible] all'Acquario. Solo dopo che si conosceranno i risultati della perizia si deciderà se riaprire l'impianto. I passeggeri, portati in salvo dai vigili del fuoco, hanno protestato [illegible] la lentezza dei [illegible]. [p. c.]

Vigili del fuoco e carabinieri al lavoro per aprire le porte del «Bigo»

Il commento: «Era meglio [illegible] stanotte restavamo a casa a dormire»

Furto «in famiglia», 2 arresti

Coppia di fratelli, con un terzo complice che è riuscito a fuggire, ha derubato una tabaccheria di San Fruttuoso. La polizia li ha catturati poco distante

GENOVA. «Lo sapevo che questa sera ci sarebbe andata male. Era [illegible] stavamo a casa a dormire». Sembra una battuta da fumetto, invece è cronaca vera. L'altra notte due ladri sono [illegible] bloccati dalla polizia dopo un «colpo» in tabaccheria.

L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona, nel quartiere di San Fruttuoso. La chiamata è arrivata al «113». Nel silenzio della notte deve essere rimbombato il [illegible] di una saracinesca che si alzava e quello di un'auto ferma con il motore acceso, che riparte poco dopo sgommando.

Il centro operativo della [illegible] ha inviato due pattuglie, che si sono sistemate all'imboccatura delle strade laterali, le possibili vie di fuga dei malviventi. Infatti, poco dopo gli agenti hanno visto tre [illegible] in fuga a piedi in via Imperiale. Quando si sono accorti dell'auto della polizia, hanno cercato altre strade. Ma [illegible] ce n'erano.

Gli agenti sono riusciti a bloccare i fratelli Zanardi, Pietro, di 31 anni, abitante in via Pastore, e Antonio, di 25 anni, residente in via Malfante. Al momento dell'arresto uno di loro si è lasciato andare a quello sfogo un po' fumettistico, ma che tradiva tutto lo sconforto per l'impresa andata male.

Alla richiesta di un agente di fare il nome del [illegible] complice, sempre uno degli Zanardi ha risposto: «Piuttosto che dirvi il nome, faccio trent'anni di galera». Ormai la nottata [illegible] andata [illegible]. Oltretutto, tra valori bollati e articoli di monopolio, il colpo avrebbe reso poche centinaia di migliaia di lire. L'ennesima beffa: tanta fatica per nulla.

[illegible] aveva un'auto per la fuga, ma all'ultimo [illegible] si era deciso di proseguire a piedi. La polizia ha trovato una Fiat «Uno», rubata, [illegible] cui [illegible] stati lasciati gli arnesi da scasso. Ieri mattina i fratelli Zanardi sono stati processati per direttissima. [p. c.]

[illegible]

[illegible]

Antinfortunistica, processo all'ex [illegible] Scarrà

E' com[illegible] mattina in pretura il processo a carico dell'ex assessore comunale al patrimonio Angelo Scarrà per presunte violazioni ad alcune norme infortunistiche che riguardano Palazzo di giustizia. Dopo aver ascoltato due funzionari della usl, il processo è stato aggiornato al 27 settembre prossimo. [m. c. c.]

SUICIDIO

Donna di 31 anni si uccide a S. Giacomo di Roburent

Una donna di [illegible] anni, Maria Moraga, abitante in corso Italia 17 si è uccisa, gettandosi dal balcone di una [illegible] di San Giacomo di Roburent dove era in vacanza con il convivente, un medico genovese, e la figlia. La donna, in crisi depressiva, avrebbe tentato di uccidersi una prima volta con un coltello, [illegible] l'uomo glielo aveva impedito, dopo pochi minuti però si è gettata dal balcone. [r. c.]

PERIZIA

Indagini sulla sorgente delle terme di S. Andrea

[illegible] perizia sulla qualità dell'acqua «Madonna della Guardia», imbottigliata dalla società «Terme di Sant'Andrea» di Coranesi, è stata disposta, in accordo [illegible] difesa, dal pm della pretura Alessandra Galli. La vicenda era partita da un'indagine dei Nas circa la richiesta di autorizzazione della società di attingere l'acqua da [illegible] nuovo pozzo. [m. c. c.]

[illegible]

Nuove accuse per Corradi processo il 14 novembre

Spaccio di droga: è l'accusa che il gip di Alessandria, Antonio Marozzo, contesta a Walter Corradi, l'ex ristoratore genovese di 51 anni, proprietario di una villa a Cheirasca di Gavi, che dal [illegible] dirigeva un traffico di [illegible] stupefacenti. Sarà processato in tribunale il 14 novembre. L'uomo è stato incriminato ieri al termine dell'udienza preliminare nel corso della quale è stato dichiarato latitante. [m. c. c.]

L'uomo, 30 anni, è caduto nel Vallone Vegliotta

Alpinista genovese muore in un incidente a Cuneo

GENOVA. Domenica tragica per [illegible] scalatore genovese Emilio Massimino, di 30 anni. La passione per la montagna lo ha tradito mentre tentava un'escursione alla Punta dell'Asta, nel Vallone Vegliotta, a Valdieri, in provincia di Cuneo.

L'incidente è avvenuto alle 13, nello stesso punto dove - per una spietata coincidenza - l'anno [illegible] hanno perso la vita tre alpinisti genovesi, che come Emilio Massimino erano iscritti al Cai Liguria. Quasi certamente si conoscevano.

Massimino era partito da Genova sabato mattina in compagnia di due amici, con i quali da anni faceva spedizioni in alta montagna. Il programma che a[illegible] concordato prevedeva la scalata alla Punta dell'Asta, il bivacco notturno al rifugio «Costi» e la discesa il giorno seguente. Intorno alle 13, la tragedia. I compagni hanno visto Emilio Massimino volare giù da [illegible] scarpata e dopo almeno quindici metri finire sul costone roccioso della parete. E' morto sul colpo. La salma è stata trasportata in elicottero all'obitorio dell'ospedale di Valdieri, il centro più vicino, in attesa dell'autopsia. [p. c.]

Emilio Massimino, la vittima

I poliziotti erano in servizio al commissariato Centro: rinviati a giudizio

Stupro, 2 agenti sotto processo

Violenza a una prostituta in cambio di «favori»

GENOVA. Comincerà il 28 febbraio prossimo il processo a carico di Giovanni Dieni e Marco Marchese, i due poliziotti genovesi accusati di [illegible] corso in violenza carnale.

L'episodio risale all'autunno [illegible] quando una prostituta slava denunciò in questura l'aggressione riconoscendone anche gli [illegible]ri. L'episodio, secondo il racconto della donna, era avvenuto una sera alla fine di ottobre negli uffici del commissariato centro dove Giovanni Dieni era assistente e Mario Marchese agente.

L'inchiesta era stata affidata al sostituto procuratore della Repubblica Mario Tuttobene che, dopo aver ascoltato i protagonisti della vicenda, aveva chiesto il rinvio a giudizio per i due uomini. Ieri il gip Massimo Todella ha confermato il parere espresso dal pm fissando la data del processo.

Nadia, una bella ragazza bionda di vent'anni, aveva raccontato la sua drammatica avventura il 3 novembre scorso quando, accompagnata da un'amica, si [illegible] recata in questura dopo aver avuto una discussione con alcuni poliziotti in strada.

La donna aveva dichiarato che qualche sera prima era stata fermata da due agenti, poi riconosciuti in Giovanni Dieni e Marco Marchese, che l'avevano condotta negli uffici del commissariato di piazza Matteotti perché priva di documenti.

Nadia sarebbe stata minacciata da Dieni alla presenza di Marchese, poi l'assistente si sarebbe appartato con lei obbligandola ad avere un rapporto senza che il collega facesse [illegible] per impedirlo.

In cambio i due poliziotti avrebbero evitato di stendere il verbale in cui la «lucciola» veniva segnalata perché senza documenti.

Sul caso [illegible] aperta un'inchiesta e il magistrato verificò che in effetti non esisteva traccia del verbale del fermo della giovane. I due poliziotti si giustificarono davanti al magistrato dichiarando che non avevano avuto tempo di stendere il rapporto. Ora la parola passa al giudice in dibattimento. [m. c. c.]

In tribunale una storia di vicoli

Antonio Di Giovine

Un messaggio del nuovo prefetto a tutti i genovesi

GENOVA. Antonio Di Giovine, 57 anni, ha [illegible] la funzioni di prefetto di Genova, dopo [illegible] retto la Prefettura di Brescia. In una nota di saluto, il nuovo prefetto [illegible]: «Cercherò di dare molto e sarò vicino a [illegible] loro che credono e si affidano allo Stato; farò di tutto per [illegible] incoraggiare quanti operano per il bene comune. La mia attenzione sarà costante e vigile [illegible] le Forze dell'ordine che svolgono compiti sempre più gravosi».

Prosegue: «Il mio saluto è rivolto a tutti: agli eletti nelle assemblee degli enti locali ed in parlamento, alle autorità religiose, alla magistratura, ai sindacati, al volontariato, ai rappresentanti dell'imprenditoria di ogni settore ed a chi, lavorando [illegible] me, [illegible] dimenticherà che le responsabilità affidatemi è al servizio dei cittadini. Un apprezzamento particolare rivolgo [illegible] scuola ed all'università per l'impegno nell'insegnamento e nella formazione». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 169
COGOLETO
Conti: via Colombo

TURNO NOTTURNO MARTEDI' 11/7
SORI
Sori: via Cairoli 15, telefono 700.632.
RECCO
Borni: piazzale Europa 1, telefono 74.015.
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771.069.
S. MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287.169.
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 231.060.
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 5, telefono 259.041.
CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** 384 620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediat.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.085; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83 458

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 349.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 96.129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 310.851.
Sestri Levante: tel 41.384 - 480.855 - 47.751.
Rapallo: t. 54.509 - 51.306 - 64.508.

[illegible]

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; [illegible] **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** [illegible], 309.587, 382.181; **Sestri Ligure:** 41 620, 41 050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181 785; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Gaslini, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri P., Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci. [illegible] P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Ven**[illegible] Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le [illegible], Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, [illegible] Tortosa, p.za Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

[illegible]

Genova Radiotaxi [illegible]; **Recco:** [illegible] **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** [illegible] 54474, 50048, 55668, 55969, 50317, [illegible]; **Zoagli:** 259085; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392098, [illegible]; **Sestri Levante:** 41277, 41278, **Sori:** 700390

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 568831-580429-586550.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697 — Ore 20,30 — L. 115/95/65/30.000
Oggi riposo. Domani **Il tabarro - Pagliacci**. Direttore Gianandrea Gavazzeni. Regia di Gianni Amelio.

Parchi di Nervi
Ore 21,30 — L. 50 000/30.000/20.000
Ballet Viktor Ullate

Pol. Genovese
Tel. 039.35.89 — Ore 21 — L. 50 000/35.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
A FORTE SPERONE — Tel. 247.07.90 — Ore 21 — L. 22.000/15 000
Storie di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli

Piccolo Teatro
di Campopisano — Tel. 782.483 — Ore 22,30. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Teatro Garage
SALA DIANA — Tel. 510.731 — Ore 21,30 L. 20/15.000
Oggi riposo.

Ariston 1
T. 208 549. Or.: 16,20 17,40/20,30/22,45, L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ariston 2
Tel. 208.549 — Or.: 15,30/18/20,05/22,45 — Lire 10 000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Augustus
Tel. 568.910. Or.: 20/22,30 sab. e fest. 15 ult. 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1
Tel. 586.419. Or.: 20,00 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] dei cielo — [illegible] Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Peirse (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte fantasia, due quattordicenni amiche o amanti arrivano a compi[illegible] un delitto. Da un fatto di cronaca degli Anni 50. V. M. 14. 1h 40' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 586.419. Or.: 20,30 22,30, sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Blue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Lux
Tel. 581.691 — Or.: 18/20,45/22,30 — Lire 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] di Venere — di Z. King, con A. England, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. [illegible] romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**

[illegible]
Ore 21,30. — L. 6000/6000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto; orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

[illegible]
Tel. 362.8299. Or.: 20 22,30; sab. e fest. dalle 18 alle 22,40. L. 10 000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
Tel. 581.415 — Or.: 17,45/20/20,15 — L. 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Scacco al re nero — di L. Ichaso, con W. Snipes, M. Wright, T. Randle (Usa '94) — Nella giungla di Harlem, un uomo ha cercato con ogni mezzo di dominare il traffico di droga: ormai vecchio, vorrebbe [illegible], ma non è cosa facile V. M. 14 2h **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000 — sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo
Tel. 565.512. Or.: 20,20 22,30, sab. e fest. dalle 16 alle 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 T. 582.461 Or.: 20,30 22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 — L. 10.000, fest. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. T. 582.461. Or.: 20,30 22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 — L. 10.000; fest. 12.000, mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. T. 582.461. Or.: 21 22,40, fest. 16; ult. 22,40 — L. 10.000, fest. 12.000, mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Tel. 562.137. Or.: 21/22,40 sab.-dom. dalle 15 alle 22,30 20,45/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
CHIUSURA ESTIVA

LUCI ROSSE
Albo tel. 413.838; **Alcione** tel. 614.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.569; **Cristallo** tel. 290.987; **Dionisio** tel. 569.516; **Eldorado** tel. [illegible] tel. 201.919.

[illegible] Amici del cinema
Tel. 413 838 — Or.: 20,15/22,30 — L. 6000/5000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' **Drammatico**

Carignano d'essai
Tel. 570 23.48 — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.709 — Ore 21,15 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière
Tel. 505.936
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. 314.141
CHIUSURA ESTIVA

Chaplin
Tel. 880.099 — Ore 21 — L. 5000 soci — L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso con possibilità di temporali sui rilievi, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperature in flessione nelle minime. **Tendenza per domani:** ampie schiarite alternate a locali addensamenti con formazione di foschie, vento moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temp. senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C, umidità 50%, vento Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1014 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **29**	min **25**
Savona	max **31**	min **25**
Imperia	max **30**	min **26**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **22**; temp. mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,10. La **Luna** cala alle 4,52 e si leva alle 20,05 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nickelodeon
Tel. 589.640 - Ore 21,15 — Dom. 17/21,15 - Ven. d'argento — ore 15 - L. 6/5000
CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
[illegible] — Ore 21 — L. 6000/5000
[illegible]

[illegible] Eden-Pegliclnema
Tel. 698.1700 — L. 10.000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkunaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Cinema parrocchi[illegible]
Tel. 937.930 — Ore 21 — Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Teatro Verdi
Tel. 671.203 — Ore 21 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] S. Siro
T. 334 778. Lun./mar./mer. 20,30 22,20; ven./sab./dom. 15,30 17,15/19/20,45/22,30. L. 8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Verdi
[illegible] — Ore 21 — L. 8000
OGGI RIPOSO

[illegible] Arena Italia
Tel. 645 1334 — Ore 21,15 — L. 8000/5000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

[illegible] Centrale
Tel. 286.033 — Or.: 16,15/18,15/20,05 22,20 - Lire 10.000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] Augustus
Tel. 61.051 — Or.: 20,20/22,20 — L. 8000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible] Centero
Tel. 383.274 — Or.: 16/17,35/19,15 20,50/22,30. L. 7000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Tel. 309.684 — Or.: 21/22,45 — Lire 10.000
Viva San Isidro! — di A. Cappellini, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Caveros (It. '95) — Misteriosi fertilizzanti bianchi, amori, tifo, intrighi, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di futbol N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] Ariston
Tel. 41.505 — Ore 21,30 — Lire 8000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

SAVONA

Diana 1
Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — [illegible]
Blue Sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40'

Diana 2
Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10 000/7000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir N. V. 1h 45' **Drammatico**

Jolly
Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] Arena Don Bosco
Ore 21,15 — [illegible]
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Colombo
Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible]
Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30. — Lire 9000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94). — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] Ambra
Tel. 61.418 — Spett. unico ore 21
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Astor
Tel. 50.987 — Or.: 20/22,30
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il [illegible] alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] Vittoria
Ore 21,30 — Lire 5000/4000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible] Astra
Ore 21,30 — Lire 8000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] Arena Piani
Ore 21,30 — Lire 8000/6000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

[illegible] Ondina
Tel. 692.200 — Or.: 21/22,45 — L. 9000/7000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

Arena Ondina
Ore 21,30 — Lire 9000/7000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commandos delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h 40' **Fantavventura**

[illegible] Corallo
Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible] Loanese
Tel. 669.961. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] King
[illegible] — L. 7000/5000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Worgen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

[illegible] Ariston
Ore 21,30 — L. 8000/6000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Astro
Ore 21,30 — Lire 8000/5000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] Verdi 1
Tel. 97.249 — Ore 21,15/22,45 — L. 9000/6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i docenti, amareggiati, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Verdi 2
Tel. 97.249 — Or.: 21,15/22,50 — Lire 9000/6000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Roma
Tel. 97.249 — Ore 21 — L. 7000/4000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della [illegible] e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.571 (segr. tel.) — Or.: 20,10/22,30 Promozione cinema L. 7000 rid. L. 5000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] Capitol
Tel. (0184) 43.449 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Giardino (estivo)
Ore 21,30 — Lire 6000
[illegible] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible] Olimpia
Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] Garibaldi (estivo)
Ore 21,30 — Lire 7000; rid. 4000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**

[illegible] Cristallo
Ore 21,15 — Lire 6000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Ilanese
Or.: 20,10/22,30 — L. 6000; rid. 5000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible] Smeraldo (estivo)
Or.: 21,15 — L. 7000, rid. 4000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] Centrale (Sala A)
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema lire 7000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e deruba un potente mercante d'armi. N. V. 1h 45' **Thriller**

Tabarin (Sala [illegible])
Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Promozione cinema lire 7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione [illegible] classico [illegible] di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

[illegible]
[illegible]: — Lire
CHIUSO PER LAVORI

Orfeo
Tel. 62.333 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 7000
Film vietato ai minori di anni 18

Il dramma dei familiari del bimbo di 4 anni straziato dall'elica dello yacht del padre

«I soccorsi [illegible] arrivati tardi»

Ecco i retroscena della tragedia di Camogli riferiti dai protagonisti. L'allarme è stato dato con un telefono cellulare, «vietato» in mare: la frequenza Vhf era inservibile. «Balletto» tra 112 e 113

CAMOGLI
NOSTRO SERVIZIO

Retroscena di una tragedia, quella del piccolo Federico Pavesi, 4 [illegible] Bergamo, dilaniato dall'elica dello yacht del padre (c'è una segnalazione nei [illegible] confronti per omicidio colposo) domenica ai piedi del Monte di Portofino. Un dramma tutto ancora da chiarire. E con qualche «macchia nera».

La denuncia. Una grave denuncia, quella di Massimo Burzi, imprenditore di Rapallo con società a Genova nel campo della telefonia, un brevetto [illegible] sub e da parà: è stato il primo a soccorrere Federico, gettandosi in acqua in suo aiuto da una barca vicina a quella da dove è caduto il bambino.

Dice Burzi: «Il canale di soccorso sul Vhf era intasato. Chiamavano tutti. Per fortuna avevamo a bordo della mia imbarcazione un telefonino cellulare. Abbiamo chiamato il "113": [illegible] siamo sentiti rispondere che non era di loro competenza e che dovevamo rivolgerci ai carabinieri, formulando il "112". Credo l'abbiamo registrata, la nostra telefonata. I soccorsi sono poi arrivati dopo 40 minuti, circa».

Aggiunge l'imprenditore: «Un mio meccanico [illegible] ha detto che di recente è stato denunciato dalla Finanza perché trovato con [illegible] telefonino cellulare a bordo di un natante. Non si potrebbe. Ma se non avessimo avuto il cellulare, domenica, con il Vhf inservibile, non so [illegible] avremmo fatto a dare l'allarme».

La testimonianza. E' sempre Burzi a raccontare: «Ho visto tutta la manovra del padre di Federico. E' arrivato di prua, si è girato con la poppa verso terra, come facciamo tutti davanti a questo tratto [illegible] costa. L'ho osservato, perché [illegible] suo yacht era vicino al mio, e avevo paura che mi potesse urtare. Ma è [illegible] una manovra regolare, senza scossoni». «Non sono stato a vedere chi c'era a bordo. Ho seguito soprattutto le evoluzioni dello scafo. Ho visto, questo sì, che c'erano alcuni bambini a prua. Poco dopo ho sentito le urla, ho visto la macchia di sangue in mare. Ho visto un [illegible] buttarsi in acqua dal "Gobbi" (era Massimo Pavesi, il padre di Federico) e mi sono gettato anch'io. Avevo [illegible] terminato un'immersione, avevo le pinne a portata di mano. Le ho calzate e mi sono tuffato. Forse grazie alle pinne ho raggiunto prima io il bambino».

Continua a raccontare Massimo Burzi: «Ho visto subito che era in condizioni disperate. Aveva una "mezzaluna" che gli andava da spalla a spalla. Cercavamo di tamponargli il sangue con le mani. Gli ho fatto per 40 minuti la respirazione bocca a bocca. Vicino a me c'era un medico, che gli faceva il massaggio cardiaco. Ho acquistato un po' di speranza quando, dopo una decina di minuti, ha vomitato acqua. Sentivo la madre del bimbo che mi gridava: "Me lo salvi, me lo salvi"».

Era già morto, Federico? Burzi: «Non lo so, non potrei dirlo. Certo, non dava segni di vita, a parte il conato di vomito. Gli ho sentito il polso, mi sembrava di sentire un battito. Non saprei però se potesse essere una conseguenza meccanica dei tentativi di rianimazione». Da una barca è arrivata anche una bombola d'ossigeno. «Ma non l'abbiamo utilizzata, perché contemporaneamente è sopraggiunto l'elicottero dei vigili del fuoco. Quel gommone calato dal cielo è stato un incubo, a prenderlo».

Il comandante del porto di Camogli, Giuseppe Pibiri, che ha in mano l'inchiesta sommaria sulla tragedia, formula l'ipotesi che Federico fosse già morto quando è stato issato sull'elicottero. «E' partito senza ormai più vita», dice. Un'altra testimonianza [illegible] merito, quella del sommozzatore dei vigili del fuoco che era sull'elicottero, Dario Mangili: «Il bambino non dava segni di vita».

Continua il sommozzatore: «Il medico e l'infermiere, a bordo, lo hanno "intubato", per la respirazione artificiale, hanno tentato di fargli una flebo. Non è servito. I medici del Gaslini con le macchine lo hanno riportato clinicamente in vita, ma è stato tutto inutile».

Federico è caduto, o si è tuffato? I carabinieri non hanno escluso l'ipotesi che Federico possa essersi tuffato in acqua, pensando che fosse terminata la manovra del padre, per anticipare il bagno. Massimo Burzi esprime perplessità: «Tutto è possibile con l'imprevedibilità dei bambini, ma [illegible] sembra poco probabile. La manovra non era ancora stata completata e non aveva osservato pause. La scaletta di poppa era issata. Difficile che un bambino faccia un salto fuori bordo di due-tre metri. Sono più propenso a pensare che abbia perso l'equilibrio».

Il testimone «chiave». E' [illegible] fratello maggiore [illegible] Federico, Vittorio Pavesi, di 9 anni. Lui avrebbe visto tutto, era a fianco del fratello. Adesso dovrà essere ascoltato dal comandante del porto di Camogli, che deve portare a termine la fase sommaria dell'inchiesta aperta dall'autorità marittima sulla disgrazia. «La situazione è ancora ingarbugliata. Non abbiamo ancora un testimone oculare. I genitori del bambino [illegible] stati ascoltati in banchina, ma erano troppo sconvolti», ha detto il comandante.

Fabio Pozzo

Lo yacht dal quale è caduto il piccolo Federico: era «ormeggiato» dal padre

Il magistrato: no all'autopsia

Ferraro: «Una tragica fatalità» Appello alle norme di sicurezza

GENOVA. Non verrà sottoposto ad autopsia il corpicino di Federico. Il magistrato della Procura [illegible] Genova che sta trattando il caso ha infatti autorizzato ieri la sepoltura, dando [illegible] il suo nulla osta per i funerali. Sarà sempre lo stesso magistrato a decidere sulla segnalazione per omicidio colposo ai danni del padre di Federico, l'industriale di Sesto S. Giovanni Massimo Pavesi: non è escluso che l'accusa possa essere ridotta a quella di omessa vigilanza.

L'inchiesta è per ora in mano dell'autorità marittima. La prima fase, detta sommaria, è a carico del comandante del porto di Camogli, Giuseppe Pibiri. Dove ascoltare i testi, risalire alla dinamica dei fatti e relazionare [illegible] alla Capitaneria di Genova, dove il comandante del compartimento marittimo, coadiuvato da un collegio di ufficiali, dovrà decidere se trasformare l'inchiesta da sommaria a formale.

In quest'ultimo caso potrebbero rendersi necessarie ulteriori indagini, oppure [illegible] pratica potrebbe contenere gli elementi sufficienti per essere trasmessa alla magistratura. Un'ipotesi, questa, che sembra più che probabile. La segnalazione [illegible] omicidio colposo da parte dell'autorità marittima è [illegible] automatica: se il povero Federico fosse rimasto in vita, sarebbe scattata quella di lesioni colposo. L'ammiraglio Renato Ferraro, nel commentare la disgrazia, ha parlato di «tragica fatalità» e ha esortato i diportisti ad essere prudenti, ad assumere sempre tutte le precauzioni e al rispetto altrui. Il comandante del Circomare di S. Margherita, Damiano Capurso, ha ricordato che sull'opuscolo «Mare sicuro» pubblicato dalla Capitaneria «la parola prudenza è ripetuta tre volte». Il comandante Pibiri ha sottolineato la buona risposta dei soccorsi: [illegible] gommone della Marina, con impeggiante, è stato utilissimo per indicare all'elicottero dove dirigersi. **(f. p.)**

L'arrivo dell'elicottero al Gaslini e le disperate operazioni di soccorso del bimbo

Ragazzo in ospedale

[illegible] ferisce [illegible] la fiocina [illegible] i polpi

LAVAGNA. E' andato a pescare polpi con un amico intorno agli scogli di punta Sant'Anna, tra Cavi di Lavagna e Sestri Levante, ma si è sparato con la fiocina infilzandosi il piede destro.

Una brutta avventura per Fabrizio Rebori, 14 anni, residente con i genitori a San Salvatore dei Fieschi, che ieri [illegible] dopo le 15 si è gravemente ferito all'arto mentre era in immersione in apnea.

Il ragazzo ha raccolto tutte le sue forze e, aiutato [illegible] compagno di pesca, è riuscito a riguadagnare le rocche di S. Anna e a issarsi su uno scoglio gridando a squarciagola per lanciare l'allarme.

E' stato notato da una pattuglia della polizia e raccolto dopo un quarto d'ora dalla motovedetta della Capitaneria di porto.

Fabrizio Rebori è [illegible] accompagnato fino alla spiaggia, caricato su un'ambulanza della Croce Rossa di Lavagna e trasportato al pronto socco[illegible]. La brutta ferita guarirà in un paio di settimane. **(f. gr.)**

Ai neoassessori Evangelisti e Casissa subentrano Musso e Maura

Formentini, il pds dice sì

«Grandi manovre» ieri a Tursi: accordo fatto per la presidenza del Consiglio comunale, qualche dubbio sui due «vice». «Corteggiati» popolari e socialisti

GENOVA. Sono stati surrogati ieri pomeriggio in Consiglio comunale i due neo-assessori Franco Evangelisti (alleanza democratica) e Michele Casissa (pds), che hanno lasciato il seggio, come prescrive la legge. A loro sono subentrati Enrico Maura, 37 anni, dirigente d'azienda (ad) e Giacomo Musso, 59 anni, artigiano (pds).

Ieri, inoltre, sono ufficialmente entrati in carica i nuovi assessori: oltre ai già citati, anche Pietro Longhi e Ottavio Cosma.

[illegible] la giornata di ieri è stata caratterizzata dalle «grandi manovre» della maggioranza, e in particolare del pds, per la nomina, prevista per la seduta di giovedì 13, del presidente e dei due vicepresidenti del consiglio comunale.

Il pds, nel nome dell'alleanza progressista-democratica, ha accolto la proposta della Lega Nord di rieleggere Chiara Formentini, per la quale preme il sindaco [illegible] Sansa.

Il pds vorrebbe, per tenere coinvolta la Lega Nord in vista delle elezioni politiche, che anche parte dell'opposizione meno intransigente (in sostanza, i Popolari e socialisti), votasse plebiscitariamente per la Formentini, offrendo una vicepresidenza al popolare Giorgio Guerello.

Ma la trattativa non è facile, perché Arcangelo Merella, per i socialisti e gli stessi popolari, poco convinti, vorrebbero [illegible] tavolo politico, come si prospetta in Provincia e non dire di sì pedissequamente al partito dei più forti. **(p. i.)**

Il sindaco Adriano Sansa e Chiara Formentini, presidente del Consiglio comunale

DALLA RIVIERA

[illegible]

Arrestati tre ladruncoli che rubavano nelle ville

Agenti della polizia di Chiavari, dopo un lungo inseguimento, hanno arrestato tre slavi tra i 18 e i 20 anni, accusati di aver rubato in alcune ville di Rapallo. Gli slavi avevano forzato un posto di blocco. Recuperato [illegible] bottino: oro e argento per tre milioni e denaro in contanti. Oggi il processo per direttissima. **(f. p.)**

CHIAVARI

Falso ispettore Telecom denunciato dalla polizia

Ennesima denuncia per Angelo Damasio, 56 anni, di Genova, che spacciandosi per esattore della Telecom ha messo a segno diversi truffe ai danni di anziani. L'ultima, [illegible] giorni scorsi a Chiavari [illegible] si è fatto consegnare da una pensionata di 85 anni 400 mila lire quale anticipo della bolletta telefonica. Damasio, oggi irreperibile, è stato denunciato dalla polizia di Chiavari che ha pure lanciato un appello ai cittadini: più diffidenza verso chi bussa alla porta di casa. **(f. p.)**

CHIAVARI

Filmato dalla polizia mentre vende la droga

E' stato filmato con una videocamera mentre stava contrattando il prezzo di una «dose» di droga col suo cliente, sull'area di colmata a Chiavari. Si tratta di un marocchino, che alla vista dei poliziotti ha cercato di sbarazzarsi dei soldi incassati. E' stato arrestato. **(f. p.)**

[illegible]

Entra in funzione [illegible] battello per la pulizia delle [illegible]

Un battello ecologico per la pulizia del mare. Il servizio è stato assicurato dal sindaco a un gruppo di turisti che si sono lamentati degli scarichi a mare degli yacht ormeggiati davanti alle coste sestresi. Il battello andrà a affiancare quello che entrerà in funzione per volere di Provincia, Apt e Comuni. **(f. p.)**

SESTRI LEVANTE

Bimba cade dalla bicicletta E' ricoverata in ospedale

Una bambina di 10 anni, Alessia Mazzarino, è stata ricoverata con un trauma cranico all'ospedale dopo essere caduta con la sua bicicletta ieri in via Terzi. Sempre a Sestri una ventiduenne, Laura Lombardo, sestrese, ha scontrato col suo motorino contro un'auto in via [illegible]. Anche per lei trauma cranico. **(f. p.)**

[illegible]

TRAFFICO SENZA PACE

Commercianti in rivolta a S. Margherita: «l'isola pedonale di piazza Caprera ci sta rovinando»

A Rapallo stop alle [illegible] sul lungomare

Da domani a fine agosto la strada ospiterà spettacoli di ogni tipo

RAPALLO. Lungomare «off [illegible] mits» alle auto, a Rapallo, a partire da domani sera e sino a fine agosto. Con la kermesse di manifestazioni estive «Un palco sul [illegible]», varata dal Comune (con Ascom, Cotur, Apt, Assoalbergatori e pubblici esercizi, Videobox Service) e presentata l'altra sera al Grand Hotel Excelsior, ritorna anche la chiusura del lungomare al traffico, una consuetudine ormai dell'estate rapallese, sin dal 1991.

Non sarà l'unica isola pedonale. Nelle ore serali, dalle 20,30 alle 2, chiuderà alle auto via Vittorio Veneto, ma lo stop a traffico e smog vigerà anche nel centro storico, dove da ormai una decina d'anni domina il pedone. In questo modo il centro cittadino e buona parte delle zone più vicine al [illegible] si trasformeranno in un «salotto» della città, arricchito per giunta di interessanti manifestazioni.

In combinata con lo stop alle auto, [illegible] Comune [illegible] anche dato alle stampe migliaia di depliants che aiuteranno il turista (ma anche i residenti) a cercare un posteggio.

Si chiama «Trovaparcheggio», l'opuscolo, che si rivelerà un po' una specie di «mappa del tesoro»: conterrà una cartina colorata dove saranno indicate tutte le aree di sosta disponibili, a pagamento o non. Un aiuto doveroso, visto che chiudendo al traffico il lungomare vengono a mancare decine di preziosi posteggi.

A Rapallo, dunque, tutto è pronto. Domani sera il via all'isola pedonale: [illegible] gestori dei caffè e bar si sono già attrezzati per accogliere al meglio i clienti, anche quando non è serata di spettacolo), dopodomani il via al primo artista, il comico-cabarettista-regista Ezio Greggio. Il calendario degli spettacoli proseguirà poi tutti i martedì e i venerdì sera, sino al 25 agosto.

Tra gli ospiti, volti noti [illegible] Gigi Sabani e i Ricchi e Poveri (la Stampa pubblica oggi un dettagliato servizio nelle pagine degli Spettacoli), che andranno a stringere idealmente la mano a quelli attesi dal cartellone della seconda rassegna estiva varata [illegible] Rapallo, quella di «Borgo d'autore», che terrà banco nelle vie e piazze del centro storico. **(f. p.)**

A Rapallo il lungomare torna «salotto» grazie alle iniziative di spettacolo del «Palco sul [illegible]»

S. MARGHERITA. La guerra per l'isola pedonale [illegible] piazza Caprera, che [illegible] passata amministrazione Ferrini aveva deciso di rendere «off limits» alle [illegible] e che i commercianti della [illegible] hanno osteggiato fin dall'inizio, si concede una tregua. I lavori per la ripavimentazione [illegible] piazza sono stati sospesi per la stagione estiva, e ciò per non creare intralcio durante il periodo di maggiore afflusso turistico. Riprenderanno, come da programma, il 16 settembre, ma i commercianti sono tornati alla carica chiedendo di lasciare via libera alle auto.

Nei giorni scorsi hanno firmato una petizione e l'hanno spedita al sindaco Angelo Bottino. Sono favorevoli al nuovo «look» della piazza, ma vogliono a tutti i costi che non si trasformi in isola pedonale perché, gli affari andrebbero a rotoli.

Gli esercenti del centro storico aggiungono che la soluzione della «zona blu» in via Palestro è più che sufficiente per dotare la città di un «polmone» [illegible] il traffico veicolare. Oggi la piazza è stata in gran parte rifatta con gli antichi lastroni di arenaria e la stradina che la congiunge con via della Vittoria è ancora percorribile. [illegible] dall'autunno si prevede una chiusura totale alle vetture. Spiega l'ex primo cittadino Gianfranco Ferrini: «I piani erano proprio questi, ma il progetto sarebbe dovuto andare avanti di pari passo con la costruzione degli [illegible] in piazza Mazzini, piazza Roccatagliata e via Buoninconti, così da assicurare oltre settecento posti auto e offrire ai turisti e residenti la possibilità di parcheggiare e girare a piedi per il centro storico. Mi sembra che, invece, la nuova amministrazione stia nicchiando e quindi, senza nuovi posteggi, i commercianti hanno cominciato a scendere sul piede di guerra». **(f. gr.)**

Pulizia dei sentieri

Due discariche lungo i [illegible] di Montallegro

RAPALLO. Pulizia dei sentieri delle alture di Rapallo e Zoagli, con qualche sorpresa.

L'iniziativa, promossa dal circolo Tigullio Verde di Legambiente e portata a termine domenica da una ventina di volontari armati di guanti e rastrelli, ha visto questi ultimi raccogliere sette grandi sacchi di rifiuti d'ogni tipo.

Tra le zone più sporche, gli spazi adiacenti alla stazione della funivia di Montallegro, quelli che portano al viale pedonale del famoso Santuario mariano.

Sono state anche individuate due discariche a cielo aperto, sotto la chiesetta ottocentesca situata lungo il sentiero Anchetta-Semorile e lungo quello tra Semorile e Zoagli. Tra i rifiuti recuperati, soprattutto biglietti della funivia, cartacce, lattine e bottiglie «dimenticati» dai turisti che visitano in gran numero questi lidi. **(f. p.)**

Polemiche perché l'ospedale San Paolo non ha la camera iperbarica

Ancora grave il sub savonese

Colpito da embolia durante un'immersione a Bergeggi, è sempre ricoverato al S. Martino L'uomo in passato era già stato salvato due volte. Un'inchiesta della polizia marittima

SAVONA. Sono sempre gravi [illegible] condizioni di Franco Garzoglio, 62 anni, abitante a Savona in [illegible] Mignone 1. Il subacqueo che domenica pomeriggio ha rischiato di morire durante un'immersione davanti all'isolotto di Bergeggi. L'uomo, [illegible] portuale [illegible] in pensione, sposato con una dipendente [illegible] supermercato «Disgros» di via Nizza, è ricoverato nella camera iperbarica dell'ospedale San Martino di Genova: i medici si sono riservati la prognosi.

Intanto la polizia marittima sta cercando di ricostruire la dinamica dell'accaduto. Secondo le prime testimonianze, Franco Garzoglio dopo una prima immersione durante la mattinata, si è rituffato nel pomeriggio insieme ad altri due amici. L'uomo, che nel recente passato si è salvato da altre due embolie, ha raggiunto una profondità di [illegible] sessantina [illegible] metri ed è [illegible] colto dal malore, proprio mentre stava riemergendo.

«Potrebbe essersi verificato un accumulo [illegible] azoto a livello corporeo - dice Massimo Gambetta, il presidente della società Priamar sub, della quale è socio Garzoglio -. Ma Franco potrebbe anche essersi sentito male [illegible] altri motivi. Lo potranno chiarire soltanto i medici».

Il subacqueo è stato poi trasportato al San Martino con l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. Al San Paolo, infatti, manca [illegible] camera iperbarica. C'era fino a una decina di anni fa, poi è stata smantellata. [illegible] richieste di una [illegible] riattivazione, avanzate più volte dalle società subacquee savonesi, non hanno dato alcun risultato. E adesso l'unica alternativa al San Martino è l'ospedale di Zingogna, a pochi chilometri da Bergamo. [illegible] Savona si è dotata di una camera iperbarica a due posti, l'«Ilma sub» di Pietro Bortoletto che viene messa a disposizione dei subacquei in caso di emergenza.

Ma nelle situazioni più gravi (come quella registratasi domenica) non c'è altra possibilità che il trasporto in un centro specializzato. «E' un problema che abbiamo sollevato spesso - conclude Massimo Gambetta -. Sarebbe importante dotare l'ospedale San Paolo di una camera iperbarica, che [illegible] l'altro può essere utilizzata anche per altre terapie».

Claudio Vimercati

Franco Garzoglio, il sub savonese

A PONTINVREA

Precipita deltaplanista

Nicolino Zunino, 47 anni, residente a Pontinvrea in via Pastorino, è ricoverato da domenica all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito alle gravi ferite riportate per una caduta con il deltaplano durante un lancio sulle alture del paese. L'uomo, prima trasportato al pronto soccorso di Cairo e in seguito trasferito al Santa Corona, ha riportato tra l'altro la frattura del femore destro. Le sue condizioni non appaiono preoccupanti: dovrebbe cavarsela con due mesi di ricovero. L'incidente ha destato notevole sorpresa nell'ambiente dei deltaplanisti. Nicolino Zunino è giudicato un ottimo elemento; la [illegible] preparazione e l'abitudine alla pratica sportiva lo hanno fatto emergere come uno dei migliori praticanti a livello provinciale. Il deltaplanista di Pontinvrea non è nuovo a gravi incidenti. Tre anni or sono, mentre stava facendo una immersione, altra sua grande passione, [illegible] stato colto da malore ed era stato salvato grazie al ricorso a [illegible] camera iperbarica. Domenica l'incidente con il deltaplano. Appena si è sparsa [illegible] notizia [illegible] arrivate decine di telefonate al centralino dell'ospedale di Cairo: tutte richieste di informazioni sulle condizioni di salute di Nicolino Zunino da parte di amici che lo hanno conosciuto tanto come sub quanto come deltaplanista. [e. m.]

I commercianti: «Ci danneggia», la replica del sindaco

Polemiche a Finalborgo contro l'isola pedonale

FINALE L. Proteste e polemiche a Finalborgo per l'isola pedonale introdotta, da inizio mese, dalla [illegible] amministrazione comunale. La giunta ha già, in parte, modificato il provvedimento ma non tutti gli abitanti del [illegible] borgo sono soddisfatti. Pomo della discordia la chiusura totale al traffico nell'interno delle vecchie mura. Solo fra [illegible] 6,30 e le 9,30 era consentito l'accesso ai veicoli commerciali per le operazioni di carico e scarico delle merci. Lo stesso provvedimento è stato adottato, anche [illegible] richiesta dell'associazione commercianti, dalla giunta Cervone a Finalmarina, ma in questo caso i giudizi positivi hanno di gran [illegible] superato quelli negativi. A Finalborgo invece è stata promossa una raccolta di firme. Nel fine settimana una delegazione di commercianti è stata ricevuta in Comune. Dicono a Finalborgo: «La chiusura al traffico penalizza molte attività commerciali. I clienti in arrivo dall'entroterra evitano di passare in paese. Per molti c'è stato un vero calo del giro d'affari». Spiega [illegible] sindaco, Pier Paolo Cervone: «Abbiamo accolto, senza stravolgere l'isola pedonale, le istanze dei negozianti. Nelle tre ore di apertura al mattino sarà consentito l'accesso a tutti i veicoli, anche privati. Si potrà però posteggiare solo in piazza del Tribunale e in piazza Aycardi. Ci sarà anche la possibilità di entrare in bicicletta». Alcuni abitanti di Finalborgo [illegible] però [illegible] soddisfatti. C'è chi contesta in particolare il senso unico previsto a porta Testa. Dal vecchio borgo non si può uscire in direzione di Calice. «Siamo costretti a fare un lungo giro in auto per un divieto di pochi metri», spiegano. Ma anche questo provvedimento potrebbe essere modificato. [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

FINALE L.

Anziana donna cade in casa muore poco dopo al S. Corona

Maria Arena, 78 anni, abitante a Finalpia in via Molinetti, è morta ieri pomeriggio al Santa Corona. La donna era caduta in casa. Subito soccorsa dai militi della Croce Bianca è deceduta poco dopo il ricovero al pronto [illegible] di Pietra. [a. r.]

NOLI

Ladri in una pensione bottino di alcuni milioni

Bottino di alcuni milioni per i ladri che domenica sera sono entrati nella camera di una pensione a Noli. Non si conosce l'entità esatta del furto. I ladri hanno approfittato del fatto che l'albergo era semi-deserto ed hanno fatto razzia nella camera. [a. r.]

ALBENGA

Raid di teppisti scatenati danneggiati i bagni marini

Teppisti in azione sul lungomare nella [illegible] fra sabato e domenica. Hanno divelto alcuni metri della balaustra della passeggiata lungomare e danneggiato le attrezzature di due bagni marini. [r. sr.]

[illegible]

Assunti cinque «stagionali» per la vigilanza notturna

Con l'assunzione di 5 vigili stagionali anche a Pietra Ligure la polizia municipale ha iniziato da ieri il servizio di vigilanza serale che per [illegible] è previsto sino alle [illegible]. Migliorato anche il servizio notturno da parte dei [illegible] maresciallo Giuseppe Corrado. [a. r.]

SPO[illegible]NO

Gian Paolo Calvi eletto presidente del Lions Club

Gian Paolo Calvi nuovo presidente del Li[illegible] club di Spotorno-Noli-Bergeggi. Il direttivo è composto da Giuseppe Baptisarda (Past president), Alberto Varaldo e Maurizio Balbecchi (vice presidenti), Lelio Pedaggi (tesoriere), Francesco Bedini (cerimoniere), Franco Pezzolo (censore), Gianfranco Tuvè (segretario). [a. r.]

Spotorno: tre ore per riuscire a parcheggiare

«Mio [illegible] è [illegible] ma [illegible] solo posteggio

SPOTORNO. Quanto tempo ci vuole per trovare posteggio in una località della Riviera? A giudicare dall'esperienza vissuta domenica mattina da un turista di Vercelli la ricerca [illegible] un posto auto è più che una caccia al tesoro.

Il turista, sulla quarantina, ha impiegato oltre tre [illegible] prima di posteggiare con tranquillità la sua utilitaria in periferia a Spotorno.

Ma, notizia nella notizia, [illegible] sua assenza dall'albergo, ha allarmato i familiari che hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. «Temevamo che fosse successo qualcosa di grave», ha detto [illegible] moglie dell'uomo ai titolari dell'albergo «Melograno». Tutto è iniziato alle 9 di mattina quando la famiglia [illegible] Vercelli è arrivata a Spotorno.

Padre e madre hanno accompagnato al mare il figlio e la nonna. Una fuga dalla città per il fine settimana anche se poi nonna e nipote si sono fermati per alcuni giorni nella località del Ponente. Scaricati i bagagli l'automobilista [illegible] detto alla moglie. «Vado a [illegible] un posteggio, torno subito». Poco [illegible]po è iniziata l'affannosa ricerca di un posto auto.

L'uomo aveva forse [illegible] mente di trovare [illegible] posteggio sicuro, [illegible] via e in una piazza tranquilla del centro. [illegible] a Spotorno, [illegible] domenica mattina, malgrado la cittadina non sia fra le più avare di posteggi, non è [illegible]ta evidentemente una impresa facile. Il turista aveva probabilmente una scarsa conoscenza della viabilità di Spotorno.

La sua ricerca è stata interminabile. La moglie, giustamente preoccupata non vedendolo tornare [illegible]po un paio d'ore, ha avvertito le forze dell'ordine e [illegible] scattate le ricerche in tutto il paese.

Poco prima della mezza il nostro turista ha fatto ritorno [illegible] albergo [illegible] ha raccontato, fra lo stupore generale, [illegible] sua lunga caccia al tesoro, anzi al posteggio. [a. r.]

Primi bilanci dell'Apt sull'attività alberghiera da Spotorno sino ad Andora

In Riviera turisti «mordi [illegible] fuggi»

Ma c'è il boom degli stranieri, tedeschi e russi

ALASSIO. La Riviera delle Palme, da Andora a Spotorno, parla soprattutto straniero. Dai dati diffusi ieri dall'Apt di Alassio, l'unica del comprensorio, emerge che nei primi 5 mesi dell'anno, [illegible] il confronto allo stesso periodo del [illegible], i turisti d'oltre frontiera hanno fatto registrare un incremento netto del 12,87 per cento negli arrivi e del 25,78 per cento nelle presenze. Per gli italiani invece la crescita è stata limitata: il 2,97 per cento in più negli arrivi e l'1,6 per cento in più nelle presenze.

Queste tendenze, secondo il direttore generale, Giancarlo Garassino, dovrebbero essere confermate nei mesi estivi. Sostiene, infatti, Garassino: «Molti stranieri sono arrivati favoriti dalla svalutazione della lira rispetto. I tedeschi hanno incrementato [illegible] oltre il [illegible] per cento le loro presenze e del 31 gli arrivi. [illegible] decisamente aumentati anche i turisti sovietici, con un incremento del 65 per cento».

Anche in base alle statistiche dell'Apt pare che la Riviera savonese faccia il pieno di turisti solo durante i fine [illegible]

Aggiunge Garassino: «Non credo che nella nostra Riviera ci sarà un grosso boom del turismo dell'Est, siamo per loro troppo cari. Allo stesso modo non si può contare molto sul turismo dei [illegible] extraeuropei».

Secondo l'Apt della Riviera delle Palme [illegible] bacino d'utenza di questa zona del Ponente sono, oltre alla Germania, la Svizzera e [illegible] Benelux».

I dati dell'Apt danno una visione complessiva del flusso turistico negli alberghi da Spotorno ad Andora. Ci sono però alcuni comprensori (Finale e Loano) che [illegible] in alcuni mesi di inizio anno, per i turisti di casa nostra, hanno fatto registrare [illegible] flessione di arrivi e presenze.

Più incerte le previsioni per l'estate. Secondo molti operatori il [illegible] di giugno, anche a causa del maltempo, ha fatto [illegible] un calo, soprattutto nel fine settimana. La conferma viene dal calo del consumo di acqua potabile.

Nell'ultimo fine settimana c'è stato un record di presenze in molte località, ma già domenica sera la situazione si è normalizzata. Turismo «mordi e fuggi», insomma.

Dai numeri snocciolati [illegible] l'Apt restano fuori il calcolo economico (appare in calo [illegible] capacità di spesa degli italiani) e il movimento registrato nelle seconde case, che fra Finale Ligure e Ceriale rappresenta oltre il 50 per cento dell'industria turistica. [a. r.]

Grande folla di curiosi e molti collezionisti

Garlenda, 408 iscritti al raduno delle Fiat 500

Il raduno delle Fiat 500 ha richiamato a Garlenda l'interesse dei collezionisti

GARLENDA. Giunto alla sua dodicesima edizione, il raduno delle Fiat [illegible] ha riscosso domenica scorsa un nuovo grande successo, riaffermando [illegible] la «forza» [illegible] attrazione [illegible] piccola automobile che ha saputo conquistare il cuore degli italiani.

Sono stati 408 gli iscritti accolti dall'assessore allo Sport Walter Greco e [illegible] presidente [illegible] «Fiat 500 - Club Italia», Marco Magliotti. Le vetturine [illegible] giunte addirittura da Budapest, Berna, Geulen, Colonia. Era anche presente una delegazione di tre giapponesi, guidati dal delegato per il Sol Levante, Andrea Fortunato.

Il mondo delle 500 ha quindi salutato questo grande [illegible] di entusiasmo festeggiando due genovesi freschi sposi, Franca e Marco Ferrando, che, in abito nuziale, hanno voluto [illegible] presenti per non incrinare [illegible] loro primato di dodici presenze continuative.

A girare fra i modelli si è no[illegible] un grande amore ed una cura eccezionali nella manutenzione delle utilitarie.

La gara delle reginette ha visto prevalere Stefania Romano di Garlenda (Miss 500) e Enrico Simone Miele (Lady [illegible]). Successo anche [illegible] esibizione del complesso rock di Varazze «Pa[illegible] Age» e della serata di cabaret condotta [illegible] Franco Moretti (regista), Paolo Belleirutti e Riccardo Pellegrini.

La manifestazione, sponsorizzata dalla Fiat, dall'Agip, dal Comune, dalla Pro Loco e dall'Apt, ha vissuto anche due momenti esterni con la sfilata [illegible] Alassio (ad attendere [illegible] carovana [illegible] banda Verdi di Albenga) e la visita [illegible] parco acquatico Le Caravelle. [r. sr.]

Giochi senza frontiere

[illegible] Malta, sconfitta [illegible] polemiche per Pietra Ligure

PIETRA L. Sconfitta, con ricorso, per la squadra di Pietra che sabato [illegible] partecipato nell'isola di [illegible]lta a «Giochi senza frontiere». I pietresi si sono classificati al quinto posto ma sono tornati a casa con l'amaro in bocca. Dice [illegible] sindaco, Daniele Negro: «Avevamo iniziato bene vincendo due giochi. All'ultima prova eravamo pari merito con i greci che poi hanno vinto la puntata. Nell'ultimo gioco siamo convinti di [illegible]re arrivati te[illegible] [illegible] invece nella classifica ci è stato assegnato [illegible] lo il quinto posto. C'è un regolamento alquanto tortuoso [illegible] ci ha chiaramente danneggiato. Abbiamo presentato un ricorso [illegible] poche speranze». Conclude: «L'esperienza è [illegible] comunque positiva. Tutti i ragazzi sono stati bravi. Un plauso particolare va fatto ad Agostino Rembado (ex calciatore) che malgrado i suoi quarant'anni ha dimostrato [illegible] me il carattere e la grinta possono superare l'età». La squadra pietrese era composta da: Katy Sbarra, Maria Elena Salvo, Eleonora Gagliano, Elisabetta Belmonte, Barbara Caravello, Cristina Castelli, Elena Dell'Orto, Alessandra Amandola, Nicolò Accame, Emanuele Zambarino, Agostino Rembado, Fabrizio Patrone, Matteo Rossi, Claudio De Pedrini, Mauro De Pedrini. Sabato 22 luglio la puntata di «Giochi senza frontiere» [illegible] trasmessa in Eurovisione. In piazza Rosselli a Pietra sarà visto [illegible] maxischermo. Spiega l'assessore Giacomo Accame: «E' un'occasione importante per metterci in mostra a livello internazionale». L'operazione Malta è [illegible] milioni. [a. r.]

Blitz sulle spiagge

Gli ombrelloni «fuorilegge» di [illegible]

SAVONA. Addio vecchi ombrelloni da spiaggia costituiti da un'asta si [illegible] quella dell'ombrellone. Sono fuorilegge in seguito ad una normativa Cee del 1993, recepita dall'Italia, le cui Capitanerie di porto hanno emanato un'ordinanza che impedisce l'uso dei vecchi ombrelloni smontabili, a conclusione dei due anni [illegible] cessi ai titolari degli stabilimenti balneari, per mettersi in regola.

I controlli dei giorni [illegible] hanno accertato che i vecchi ombrelloni fuorilegge non sono finiti tutti nei magazzini. E' il caso di Varazze, dove i carabinieri del posto ne hanno trovato alcune centinaia [illegible] loro posto in due distinti stabilimenti balneari.

Altri accertamenti [illegible] in corso in tutti [illegible] stabilimenti balneari [illegible] Levante e del Ponente di Savona. [illegible] alcune ispezioni a campione sembra che [illegible] maggior [illegible] siano adeguati alla nuova normativa. Chi si ostina a non rispettare l'ordinanza della capitaneria di porto, rischia una denuncia penale che prevede la [illegible] clusione, o in alternativa [illegible] il giudice che deve decidere) [illegible] pagamento di un'oblazione che [illegible] comunque ad alcune [illegible] di migliaia [illegible] lire.

Comunque anche i vecchi ombrelloni possono [illegible] adeguati alla normativa in vigore con [illegible] modica. [illegible] fissare [illegible] una vite i due tronconi dell'asta sulla quale si regge l'ombrellone. E' quello che hanno fatto in molti, per evitare spese cospicue e il rischio che l'ombrellone, come è già successo si stacchi per [illegible] colpo di vento e ferisca i bagnanti. [b. b.]

LA STAMPA 11 Luglio 1995

RASSEGNA JAZZ A CHIAVARI

CHIAVARI. Anche quest'anno il caffè Defillo di Chiavari, locale storico e punto d'incontro principale della città, [illegible] il jazz. Il patron Mauro Pietronave ha varato proprio in questi giorni il cartellone della rassegna jazz che comincia venerdì, con Romano Mussolini in Quintet. Il programma prosegue il 3 agosto con il duo Enrico Rava e Richard Galliano. Mercoledì 16 agosto ritornerà Mussolini, un artista che può [illegible] ormai a Chiavari un nutrito gruppo di fans.

Ma il cartellone comprende anche «Miss Sorrisi», concorso di bellezza che dallo scorso [illegible] premia la villeggiante più graziosa sull'onda dei brevettati «Sorrisi di Chiavari», cioccolatini con maraschino dalla ricetta segreta. La prima selezione si terrà la sera del 26 luglio; la seconda il 1° agosto. Infine, l'11 agosto, la finale.

Le serate ve[illegible]o deliziate con un raffinato piano bar. Per i concerti jazz, una raccomandazione: è bene prenotarsi. [f. p.]

Ha presentato «La madre confidente» al debutto venerdì

Valeria Moriconi riscopre il fascino di Borgio Verezzi

DAL NOSTRO INVIATO
BORGIO VEREZZI

Una madre, vigorosa e drammatica, già l'aveva interpretata, quassù, anni fa, quando aveva voluto offrire alla popolazione di Verezzi l'indimenticabile «Emma B., vedova Giocasta» di Alberto Savinio. Ma questa volta Valeria Moriconi (che il paese saraceno frequenta da più di quarant'anni, [illegible]l'epoca in cui, ragazzina, aveva girato il film «La spiaggia» di Lattuada) ha fatto anche di più: è diventata direttrice artistica del Teatro delle Marche, ha proposto una produzione al Festival ligure. E così, «La madre confidente» di Marivaux, con l'attrice protagonista, è stato scelto per inaugurare la manifestazione.

Valeria Moriconi

Lo spettacolo, [illegible] debutta venerdì prossimo (ricorrenza della presa della Bastiglia, un omaggio all'autore francese d'epoca?), è [illegible] presentato ieri pomeriggio, nella verde oasi del Doc. E per Valeria, che a Borgio è sinceramente affezionata, è stata una festa: «Ho ritrovato persone amiche, che conosco da tanto tempo», osserva felice. Indossa un abito color albicocca, al guinzaglio ha il cagnolino Miguel. Sprizza dinamismo e simpatia, è entusiasta di accingersi ad un'esperienza nuova anche per lei che, sono parole sue, teatralmente parlando ne ha fatte tante: «E' la [illegible] volta - ripete - che un mio spettacolo nasce a Borgio Verezzi».

E' la seconda produzione del Teatro delle Marche e, sottolinea «è di buon auspicio che veda la luce proprio qui, in un posto al quale sono molto legata affettivamente». Ribadisce ancora la Moriconi: «E' una grande gioia, anche perchè mi trovo in una compagnia giovane: giovani sono gli attori, qualcuno ai primi passi in palcoscenico, il regista, [illegible] scenografo».

Tra gli interpreti, anche due figli d'arte: Riccardo Onorato e Chiara Muti. Dice quest'ultima, al debutto in teatro (nonostante i molteplici impegni, verrà ad applaudirla il padre Riccardo, grande direttore d'orchestra): «Valeria mi ha già dato tantissimo, sarà un tesoro quello che mi porterò dietro nella carriera».

Perchè proprio questo Marivaux, un autore che a Verezzi non è mai stato accolto con particolare calore? Lo spiega la Moriconi: «L'autore mi affa[illegible]; [illegible] testo [illegible] è mai stato rappresentato in Italia [illegible] poco anche in Francia. Lo scorso inverno, l'ho visto al Petit Montparnasse di Parigi: un piccolo gioiello, ne sono stata conquistata. La trama? E' semplice. Imperniata sul duello sotterraneo [illegible] madre che vuol fare sposare [illegible] ragazzo alla figlia [illegible] ragazza, innamorata di un altro. Vince quest'ultima, naturalmente. Ma i rapporti, anche di complicità, [illegible] le due donne sono di straordinaria intelligenza e [illegible]rnità».

[illegible] Marivaux, tesse le lodi anche il regista Franco Però («Un altro emergente, che si affaccia alla ribalta di Verezzi», precisa il sindaco Enrico Rembado): «E' un autore importante, anche se in Italia non è molto [illegible]. Eppure, in questa "Mère confidente" c'è tanta italianità: se ne sprigiona ad esempio [illegible] comicità di tipo goldoniano, concreta e forte». E Però, prima [illegible] trasferirsi in piazzetta Sant'Agostino, a cominciare le prove sul campo, elogia anche la compagnia: «E' raro trovarsi a lavorare con un cast così ben costruito, e di alto livello». Sono le ultime, febbrili rifiniture. Poi, venerdì sera si leverà il sipario. Lo spettacolo si replica fino al 18.

Stefano Delfino

Comincia ad Albenga il concorso per voci nuove dedicato a Mia Martini

Da stasera si canta per Mimì

Alle 22 in «Piazzetta degli Artisti» parte la prima selezione, giovedì la seconda
In gara una ventina di concorrenti provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte

ALBENGA. Il primo giorno dedicato a Mia Martini è arrivato. Questa sera, alle 22, a «La Piazzetta degli Artisti», [illegible] storico di Albenga, si svolgerà la prima delle due selezioni che serviranno a scegliere i finalisti che domenica saliranno sul palco per ricordare Mimì gareggiando nel primo «Omaggio a Mia Martini». Un appuntamento da pubblico delle grandi occasioni, ovviamente aperto a tutti e specialmente agli amanti della buona musica.

Ad organizzare la manifestazione è il Comune di Albenga in collaborazione con La Stampa, l'agenzia «Eccoci», La Piazzetta degli Artisti, Radio Onda Ligure, Photo Express e Condor service. Un [illegible] autentico e simpatico per ricordare ed onorare una grande interprete.

Nelle serate di selezione si esibiranno una ventina di partecipanti, Tiziana Radel di Asti, Monia Ferri di Albenga, Tiziana Segatto [illegible] Tortona, Concetta Santamaria di Albenga, Carmen Roccatagliata di Finale Ligure, Maddalena Ferrara di Alessandria, Elena Vivace di Asti, Claudia Pastorino di Genova, Angela Cascio e Vito Luciano di Savona, Eleonora Silvotti [illegible] Albenga, Laura Lazzara di Albenga, Katia Gulisano di Albenga, Eleonora Colombini di Vigone, Alessandro Mallone di Savona, Francesca Battiato di Savona, Joella [illegible] La Spezia, Olimpia Marangon di Acqui. A loro, fuori concorso, si aggiunge Vanda Antolini di Novara che a Mia ha dedicato una poesia.

Mia Martini scomparsa alcune settimane fa: nel suo nome da questa sera si cimentano ad Albenga numerose promesse della canzone

La giuria, oggi e giovedì, avrà il difficile compito di scegliere le finaliste. L'elenco completo sarà [illegible] noto dopo [illegible] seconda serata di semifinale. I giurati, infatti, vogliono ascoltare tutti i partecipanti prima di individuare i concorrenti che non potranno accedere al palco della premiazione. La commissione giudicatrice sarà composta da musicisti, giornalisti ed esperti del settore, tutti in grado pertanto di assicurare ai partecipanti le massime garanzie [illegible] competenza e serietà.

«Vogliamo che questo [illegible]corso sia una vetrina per ricordare [illegible]ia Martini e, soprattutto, un modo per mettere in mostra nuovi talenti. Più che [illegible] gara, le selezioni e la finale devono costituire una rassegna di voci nuove. Ci sembra il modo migliore per ricordare Mia, e ancor meglio sarà se si riuscirà a colpire [illegible] corde del cuore co[illegible] sapeva fare lei», commenta l'assessore al Turismo Lucarelli.

Stefano Pezzini

Parte sabato: ospiterà Accardo, i Filarmonici di Roma e Chick Corea

A Cervo è l'ora delle stelle con il Festival della musica

CERVO. Le prenotazioni si sono appena aperte, e [illegible] giunta richiesta a valanga per la serata dell'inaugurazione, con il prestigioso complesso dei Filarmonici di Roma (l'[illegible] Accademia di Santa Cecilia), per il concerto di Salvatore Accardo e il suo quartetto d'archi (11 agosto), per la parentesi jazz del 19 luglio con uno dei maggiori pianisti al mondo, Chick Corea. Si aprirà sabato, il Festival [illegible]nazionale di Musica da Camera di Cervo, e cresce intanto l'atte[illegible] per la 32ª edizione, che offre [illegible] sempre una scintillante parata di stelle, nell'aggraziata, floreale cornice del Sagrato dei Corallini.

All'ufficio prenotazioni, in via Traversa Elena (tel. 0183-408178), possono essere richieste anche informazioni. I prezzi sono, a seconda del settore scelto, di 45 e [illegible] mila lire, mentre l'ingresso, che consente [illegible] sedere sulla gradinata della bella chiesa barocca di San Giovanni o sui muretti e le scalinate affacciati sulla piazzetta, è ridotto a 20 mila lire. «Ci sono possibilità per tutte le tasche», os[illegible] il vicesindaco Vittorio Desiglioli, [illegible] al Turismo. In ogni località, da Savona a Ventimiglia, vi sono tuttavia agenzie convenzionate dove ci si può rivolgere per i biglietti.

Salvatore Accardo

Anche quest'anno, per agevolare chi arriva da fuori, l'organizzazione ha istituito un [illegible]izio di bus [illegible] gratuito. Via Solitario delle Alpi, l'unica strada di accesso alla sommità del centro storico, sarà chiusa al traffico già dalle 19,30. Gli automobilisti sono quindi invitati a servirsi del parcheggio di via Steria, vicino al campo sportivo, dove faranno capolinea i due minibus per piazza Castello. La prima corsa, alle 19,30, e l'ultima del ritorno all'1, con un automezzo in partenza da piazza Castello e un altro (per chi ha deciso di scendere a piedi lungo i vicoli) dal distributore sulla via Aurelia.

Cartoncini informativi in quattro lingue (tra il pubblico, vi sono tanti stranieri) saranno distribuiti con i dépliants della manifestazione. Alle otto serate sul Sagrato dei Corallini (altri protagonisti: il Trio Mozart, i pianisti Alexander Lonquich, Rudolf Buchbinder e Pietro De Maria, il duo Massimo Quarta e Stefania Redaelli) il 32° Festival affianca [illegible] appuntamenti decentrati in località dell'entroterra: Dolcedo, Apricale e Montegrazie. [s. d.]

Romano Mussolini si esibisce a Varazze mentre gli Yossou'n Dour vanno in scena al festival di Nizza

In Riviera e Costa Azzurra comanda il jazz

Cominciata la prevendita per lo show di Massimo Boldi ad Alassio

Grande jazz stasera in Riviera. Romano Mussolini a Varazze e Yossou'n Dour al Festival jazz di Nizza sono infatti le vedette della serata in Liguria e in Costa Azzurra. Intanto è in pieno svolgimento la prevendita per gli spettacoli con Massimo Boldi e Massimo Di Cataldo in cartellone giovedì sera rispettivamente ad Alassio e al Boschetto di Varazze. Da notare che, per quanto riguarda Boldi, grazie al tagliando pubblicato in questa pagina è possibile usufruire di uno sconto di 5 mila lire.

Romano Mussolini, in spettacolo gratuito, [illegible] jazz e blues, dalle 21,30 si esibisce in piazza Bovani a Varazze. Sarà accompagnato dalla sua band di solisti internazionali. Non sono previsti posti a sedere.

Festival Jazz. Il Festival [illegible] Nizza [illegible] alle 18 con [illegible] serie di concerti d'eccezione. [illegible] musici[illegible] più atteso [illegible] è Yossou'n Dour. Sempre [illegible] il festival internazionale ospita, tra gli altri, Neneh Cherry e la Count Basie Orchestra. Prezzo dei biglietti, 160 franchi.

Massimo Boldi. Primo appuntamento con il cabaret, giovedì [illegible]ra all'auditorium Simonetti di parco San Rocco ad Alassio, per la rassegna organizzata dalla «Gescosport» e dal Comune [illegible] la direzione artistica di Franco Di Cagno. I biglietti sono in prevendita (30 mila, più 3 mila di diritti) solo alla «Casa del disco» di Alassio. Per i lettori de «La Stampa» c'è uno sconto di 5 mila lire (prezzo 28 mila) se ci si presenta alla prevendita con il tagliando pubblicato qui a fianco (non sono ammesse fotocopie).

Massimo Di Cataldo. Concerto del cantante Massimo Di Cataldo, giovedì alle 21, al Boschetto di località [illegible] Nazario a Varazze. Biglietti in prevendita nel locale (30 mila).

Augusto [illegible]

Ai Parchi di Nervi seconda serata con i Balletti [illegible] la compagnia di Victor Ullate

Genova, capitale della poesia

Successo degli appuntamenti del festival internazionale. Stasera a Villa Imperiale sono di scena l'happening «L'uomo, la forza della parola» e la performance teatrale «Il sacco di Sant'Agostino»

E' cominciata ieri un'altra settimana di appuntamenti estivi a Genova e dintorni. Ecco il «menù» di questa sera.

BALLETTI. Si replica q[illegible] sera, alle 21, ai parchi di Nervi, lo spettacolo di danza della compagnia «Ballet Victor Ullate».

MAKO'. Serata di musica revival-revenge, al Makò, in corso Italia, a Genova. [illegible] il dj Mimmo Rosolli. Ingresso libero.

NETTUNO. Serata movi[illegible]dal alle 21.30, all'arena estiva Nettuno di Principe, in via Adua, con la proiezione del film «Kika un corpo in prestito», di Pedro Almodovar, con Veronica Forqué, Peter Coyote, Victoria Abril. Vietato ai minori di anni 14.

FORTE SPERONE. In scena questa sera, alle 21, al Forte Sperone, lo spettacolo del Teatro della Tosse «Storia di santi, di vergini, di diavoli e di arcangeli», tratta dalla «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varagine. Regia di Tonino Conte. Ingresso lire 2[illegible] mila.

CENTRO [illegible] Teatro itinerante, in costume, questa sera, alle 21, nel centro storico genovese, con la rievocazione, negli stessi luoghi, di episodi storici accaduti nei secoli. Fra i protagonisti dello spettacolo, che inizia alle 21, da Porta Soprana.

MAR[illegible]K. Recital della cantante jazz americana Adrienne West, questa sera, alle 22,30, da Giacomo, nello spazio del Marakugiak, in corso Italia. L'artista sarà accompagnata da Dado Moroni al pianoforte, Rosario Bonaccorso alla chitarra, Gabriele Coneglio al sax tenore. L'ingresso costa 25 mila lire con consumazione e 60 mila con cena.

CONCERTO. Concerto dell'orchestra «J. Christian Bach», questa sera, alle 21,30, in piazza Cavour, a Levanto, promosso dal Teatro Carlo Felice di Genova.

BRUEGHEL PUB. Musica dal vivo, questa sera, alle 22,30, al Brueghel Pub, in via dei Devoto, a Lavagna, con il gruppo «White singers blues» guidato dal chitarrista rock Paolo Lazzari.

V[illegible] IMPERIALE. Nuovo appuntamento con il Festival Internazionale di Poesia «Genovantacinque», questa [illegible] alle 21, a Villa Imperiale, a San Fruttuoso. In programma l'happening «L'uomo, la forza della parola». In cartellone anche la performance di Cicciarelli-Leoni-Martinengo «Il sacco di Sant'Agostino» e un concerto di chitarra classsica di Alessandra Novaga. Alla serata parteciperanno esponenti di Amnesty International per Sarajevo. Ingresso libero.

NAVE ITALIA. Proseguono gli appuntamenti serali alla Nave Italia dell'Acquario di Genova. Questa sera, alle 21,30, musica e canzoni dal vivo con Marina Bazzano. Ingresso libero.

COVINO. Musica e danza, questa sera, alle 23,30, al Covino di Santa Margherita, sul lungomare Rossetti.

LOGGIA. Comincia questa sera, alle 18, alla Loggia dei Mercanti, in piazza Banchi, la rassegna [illegible] video-danza «I non luoghi della danza». Ingresso libero. [m. b.]

Almodóvar è il regista di «Kika»

FESTIVAL

Musica a Sarzana

Partirà sabato prossimo a Sarzana la quarta edizione della rassegna «Sconfinando», un interessante festival di musica e danza contemporanea promosso dal comune con gli assessorati alla Cultura di Santo Stefano Magra e Castelnuovo Magra, con il patrocinio della Regione. Dopo i tanti «Sud» del mondo affrontati nella passata edizione, la rassegna quest'anno «sconfina» nel nomadismo, [illegible]a conduttore dei dodici appuntamenti in programma fino al 30 luglio. Al festival spezzino, presentato ieri dal direttore artistico Carmen Bautecchi e dall'assessore alla cultura di Castelnuovo Magra Giorgio Baudone, parteciperanno artisti italiani e stranieri di ottimo livello. La rassegna sarà aperta da i Musicisti del Nilo, un ensemble originario dell'Alto Egitto di cui fa parte anche [illegible] danzatrice. Tutti gli spettacoli avranno inzio alle 22, l'ingresso costa 10 mila lire. [m. b.]

Rubaldo Merello

Grande mostra a S. Fruttuoso

Monumenti, chiese, mostre: anche di giorno, girovagando la città, le occasioni di vedere co[illegible] interessanti non mancano. Vediamo quelle di oggi.

GENOVA. L'Acquario di Genova prolunga anche oggi l'orario di visita alle 20,30 (ultimo ingresso alle 19). Il prezzo del bigliet[illegible] è di lire 12 mila. Biglietto unico di lire 18 mila per visitare l'Acquario e la [illegible] di Bernardo Strozzi a Palazzo Ducale.

RAPALLO. Nei saloni dell'antico Castello di Rapallo, è aperta la mostra «Reperti di mare» della scultrice Susanna Lunini.

SAN FRUTTUOSO. Omaggio al pittore Ubaldo Merello nella Torre dei Doria, a San Fruttuoso di Camogli. La rassegna è aperta dalle 10 alle 18. L'ingresso costa 8 mila lire e dà diritto alla visita di tutto il complesso museale dell'Abbazia dei Doria.

[illegible] Mercatino del martedì, oggi nel centro rivierasco, [illegible] oggetti utili, abbigliamento [illegible] curiosità. [m. b.]

VITA DA SPIAGGIA

Ferruccio, [illegible] dei Porticciolo

Ferruccio Farri, napoletano verace, è stato un vero «animatore» nonché bagnino ai Bagni [illegible] Rapallo per tanti anni. Oggi ha [illegible] gestione il bar e la tavola calda bei Bagni Porticciolo, altro stabilimento di punta del litorale di Rapallo. [f. p.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

Ruota					
BARI	24	72	68	38	74
	85	71	65	[illegible]	63
CAGLIARI	86	15	33	4	[illegible]
	86	69	63	61	60
FIRENZE	60	1	33	61	90
	103	88	87	52	50
GENOVA	4	36	11	61	9
	144	104	54	50	49
MILANO	33	39	11	30	45
	103	99	74	55	51
NAPOLI	57	89	17	43	8
	71	67	61	63	53
[illegible]	4	22	33	59	12
	53	48	47	43	42
ROMA	60	7	24	61	2
	105	50	48	47	44
[illegible]	8	68	18	7	29
	65	63	55	55	48
VENEZIA	2	32	22	3	14
	86	84	69	63	48

Ambi controll. Ambi controll sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-76; 36-51, 36-56; 36-88; 36-53; 36-37; 36-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61, 36-44; [illegible], 36-34; 36-68; 36-84; 36-48, 36-7; 36-57; 36-67; 36-40; 36-16; 36-90;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana.
Bari 2 (2); Cagliari 56 (5); Firenze 17 (6); Genova 7 (2); Milano 37 (7); Napoli 31 (7); Palermo 7 (7); Roma 52 (2); Torino 7 (3); Venezia 13 (9).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
42-1; 22-1; 14-1; 72-61; 82-61; 74-1, 84-1; 67-1; 54-61; 7-61, 47-1; 8-1; 28-1; 77-61; 68-61; 88-1; 79-1; 59-1; 49-61; 29-61; 72-1; 82-1; 42-61; 22-61; 14-61; 54-1; 7-1; 74-61; 84-61; 67-61; 77-1, 68-1; 47-61; 8-61; 28-61; 49-1; 29-1; 88-61; 79-61; 59-61.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 72-73-76; 73-74-80; 71-72-74; 72-73-77, 74-75-76; 71-72-75; 72-73-78; 74-75-77; 71-72-76; 72-73-79; 74-75-78; 71-72-77; 72-73-80; 74-75-79; 71-72-78; 73-74-75; 74-75-80; 71-72-79; 73-74-76; 75-76-77; 71-72-80; 73-74-77; 75-76-78; 72-73-74; 73-74-78; 75-76-79; 72-73-75; 73-74-79; 75-76-80;

VINCITE: —.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	48	44	20	1	16	6	8	44	28
VERTIBILI	9	9	0	9	1	10	25	8	6	14
CADENZE	4	9	10	1	3	7	2	6	5	2
	32	49	50	32	23	25	29	45	47	25
FIGURE	6	6	7	9	8	8	5	6	4	6
	51	11	24	23	29	29	35	14	26	18
DECINE	1	1	1	1	61	61	41	11	41	71
	15	24	20	15	22	30	19	20	20	31

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nella tabella. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.). **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «inverite» (come 34-43, [illegible]-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** [illegible] composti da cifre che, sommate, danno lo stesso [illegible] (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi. Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90. Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie [illegible] 1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 4[illegible]0 di Devide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.145.

[illegible]ONI

TANTI SHOW PER L'ESTATE

Fitto programma di appuntamenti anche per il centro storico: moda, cantautori, teatro e sorprese

Irene Grandi e Tafazzi «accendono» Rapallo

Sfilata di big della canzone e del cabaret per «Un palco sul mare»

RAPALLO. Soffiando idealmente sulle candeline, Rapallo, per il quinto anno consecutivo riparte con l'avventura estiva del «Palco sul mare», ricco cartellone di spettacoli che da venerdì sera alla fine di agosto trasformerà la passeggiata del centro rivierasco in uno spazio-spettacolo con proposte per tutti i gusti. E tutte le tasche, nel senso che è tutto gratis.

A scucire i quattrini necessari ci hanno pensato infatti il Comune e il comitato per la promozione turistica cittadina (CoTur), in tutto 270 milioni di lire, in parte destinati anche alla rassegna «Un borgo d'autore» che invece punta ad animare il centro storico rapallese.

Ma cominciamo dal «Palco sul mare», presentato domenica sera nei saloni del nuovo hotel Excelsior. Max Garbarino, che con la sua Video Box cura anche quest'anno la rassegna, ha scelto un programma necessariamente «nazional-popolare», dai Ricchi e Poveri a Gigi Sabani, non privo però di qualche «chicca» centrata

E' il caso della serata con il cantautore romano Daniele Silvestri, venerdì 21 luglio, [illegible] concerto della rivelazione - Irene Grandi (venerdì 11 agosto), dello spettacolo del trio di Aldo, Giovanni e Giacomo, quelli di Tafazzi e dei «bulgari», per intenderci, protagonisti di «Mai dire gol», in scena martedì 22 agosto.

Ci saranno anche i musicisti della band di Paolo Rossi «C'è quel che c'è» (martedì 25 luglio), «Cristiano De André (venerdì 18 agosto) e altri.

Aprirà la ostilità, venerdì sera, un redivivo Ezio Greggio, reduce da una nuova fatica cinematografica in quel di Hollywood, anche dopo lo sfortunato esordio dietro la macchina da presa con «Il silenzio dei prosciutti».

Sempre sul lungomare, venerdì sera prenderà il via la seconda rassegna [illegible] cabaret riservata ai giovani comici emergenti.

Una iniziativa che riporta Rapallo ai tempi [illegible] Festival che una ventina di anni fa veniva organizzato all'Auditorium delle Clarisse e che lanciò diversi artisti, fra cui Gaspare e Zuzzurro.

La rassegna odierna è troppo sacrificata, ma il sindaco Roberto Bagnasco assicura che con la ristrutturazione dell'Auditorium, il cabaret giovane riprenderà fiato

«Borgo d'autore» partirà mercoledì 19 luglio e si articolerà in diverse zone della città, dalla spiaggia delle Nagge, a piazza Da Vigo, ai Giardini Partigiani (che ospiteranno anche sfilate di moda), al Chiosco della Musica del lungomare.

Fittissima l'agenda del direttore artistico Rudy Biancardi. In programma tantissimi appuntamenti con spettacoli teatrali, musica e canti folk, recital di cantautori, danza contemporanea, mostre di pittura, scultura e fotografia e tante sorprese.

«Borgo d'autore» invaderà pacificamente anche piazza Cavour che sarà animata da collettive d'arte e molti happening con artisti di strada. [m. b.]

Irene Grandi sarà protagonista l'11 agosto di uno degli show in programma nel cartellone di «Un palco sul mare» a Rapallo

Sta entrando nel vivo, nonostante la crisi, il calcio levantino «by night»

Risaliti d'estate è mister-gol

L'ex tecnico dell'Entella, in attesa di occuparsi del Vallesturla, gioca e segna al torneo di Lavagna con la squadra di «U Caminettu»-Oreficeria Galimberti. Risultati e situazione

LAVAGNA. Diciotto squadre, un record per questa estate di [illegible] calcio estivo levantino. Pur essendo numericamente diminuiti (quelli federali sono rimasti solo 4, più i vari definiti «alle macchine»), la risposta degli sponsor-appassionati è stata mediocre. Ultimi a presentarsi in Federazione a Chiavari, con la documentazione per il torneo, sono stati ieri sera i dirigenti del Né Calcio, con l'orga[illegible] di [illegible] Coppa Val Graveglia, che dovrebbe iniziare il 24 di questo mese.

Prorogati fino a [illegible], invece, i termini di iscrizione al 2° «Bagni e Bars del Riviera Fazzini» (in programma al Callotti di Rapallo, inizio previsto per giovedì sera). Ha risposto positivamente, al momento, soltanto l'8a edizione del «Città di Lavagna», [illegible] appunto diciotto presenze e sugli spalti del Riboli [illegible] pubblico discreto. Tre serate già in archivio, l'ultimo turno è spettato al girone C. [illegible] il primo segno «ics» della manifestazione [illegible] con i tre punti in palio per la vittoria, [illegible] costituisce quasi una sconfitta).

Due pari infatti tra Autotrasporti Nucera e Genoa club Lavagna, con a segno per «Nucera» Gabriele Camezzana e Garbarino, per i rossoblù Sambuceti e Semprevivo. Nella seconda partita, facile l'affermazione (4-1) di «U Caminettu»-Oreficeria Galimberti sul Bar La Bitta. Doppietta di Rei e un gol Ginocchio per [illegible] Caminettu», Castelli per i baristi. E la quarta rete del «caminettu»? Porta la firma di [illegible]ano Risaliti, che riveste di nuovo i doppi panni di allenatore-giocatore.

L'ex mister dell'Entella, in attesa di mettersi al lavoro con il Vallesturla (Prima categoria), si diverte con il calcio estivo. E contribuisce anche alla «causa» della sua formazione, guidandola dal campo e pure segnando. Visto che si è parlato del team valligiano, Risaliti ha confermato tutta la «rosa» dello scorso anno, e sono in piedi alcune trattative per portare a Borzonasca [illegible] paio di giocatori di categoria. Il Vallesturla [illegible] vuol ripetere l'esperienza di due stagioni fa, c[illegible] un solo anno di presenza in questa serie.

Tornando al [illegible] di Lavagna, stasera secondo [illegible] del girone A (insieme al B quello con numero dispari di squadre. [illegible] con alle [illegible] Gianello Carni-Impresa Bresciani (2) contro Comer Lavagna (0) e alle 22 debutto dell'Antonielli Colorificio (0) contro [illegible] Tagliolo (0). Riposa l'Impresa Ferrara (2). Domani sera [illegible] per il girone B con alle 20,45 Bar Paninoteca Ideal (0)-Pinin (0) e alle 22 esordio dell'Hotel Bar Pippo (0) opposto al Rock Caffè (2). Riposa l'Edil Service Nucera [illegible]. [g. s.]

Risaliti, allenatore ma anche bomber

A [illegible]

Tutte le iscritte ai «quarti»

E' partito anche il torneo notturno di calcio «XXVI Coppa Città di Chiavari», organizzato dalla As Caperanese sul campo comunale dell'hinterland chiavarese. Otto soltanto le squadre iscritte, con due gironi formati da quattro squadre ciascuno, e tutte e otto le contendenti già certe di [illegible] ai quarti di finale... Questa è la prima curiosità, con praticamente una [illegible] di partite eliminatorie (andata e ritorno) che serviranno soltanto a stabilire i piazzamenti, ma nessuna formazione da escludere dopo la prima fase. La spiegazione viene dagli stessi dirigenti della Caperanese, ed è logica: per allungare il torneo si è dovuto ricorrere a questo stratagemma, altrimenti dopo dieci giorni si sarebbero chiusi baracca e burattini... Quindi le protagoniste. Nel girone A: Pizzeria La Lanterna, Immobiliare Meditalia, Eco Center e Essedi Genova. Nel «B», che debutta questa sera (orari le [illegible],45 e le 22), prima partita fra Gianello Carni e [illegible] Calcio Old, a seguire «Mottin»-Impresa Bresciani. Poi due giorni di pausa, con il debutto della manifestazione [illegible] calcio femminile: cinque le squadre iscritte, orari [illegible] 21 e le 22,15, prima partita domani fra Speedy Bar e Pubblica Assistenza Burlando, a seguire Lady Risse-Roccoro Sport. Riposa [illegible] turno inaugurale l'Impresa Pagliuso. [g. s.]

SPORTFLASH

RALLY

Bertone ha in tasca il Campionato europeo

GENOVA. Enrico Bertone, in coppia con Max Chiapponi, a bordo di una Toyota Celica 4wd gruppo A della «Grifone Hi», ha vinto il Rally Deutschland, valido per il Campionato europeo a massimo coefficiente. Con questo successo il pilota della scuderia di Fabrizio Tabaton ha virtualmente vinto il campionato continentale, potendo vantare 1320 punti, quasi ottocento di vantaggio [illegible] più immediati inseguitori, quando mancano soltanto due prove alla conclusione del campionato. [g. s.]

CALCIO [illegible]

La Sarzanese vince gli spareggi per la B

Buone [illegible] dal calcio femminile ligure. La Sarzanese [illegible] acquisito il diritto a disputare il prossimo anno la serie B, vincendo la doppia sfida contro la Cicos Cabras (6-2) e la Biellese (3-2), e ai Giochi della Gioventù di Roma la selezione della scuola media «Luigi Rizzo» di Genova Pegli guidata da mister Bracci ha conquistato l'unica medaglia (bronzo) della provincia di Genova. Proprio nel calcio femminile, e senza conoscere sconfitte: 0-0 contro Ancona e Pavia, 1-1 contro l'Agrigento, [illegible] le sicule [illegible] grazie a questo risultato hanno acquisito la medaglia d'oro. [g. s.]

NUOTO

Regionali, in luce la Oliva e la Noziglia

RAPALLO. La Rapallo Nuoto ha firmato tre importanti [illegible] nella seconda e conclusiva giornata eliminatoria dei Campionati regionali «estivi», svoltasi domenica in contemporanea a Genova Albaro e a Savona. Oltre alla scontata vittoria di Marco Formentini nei 200 stile libero nella categoria Assoluti, sono da regi[illegible] anche il primo posto di Michela Oliva nei 200 dorso tra le Esordienti A (nate nel 1983) e il secondo di Chiara Noziglia nei 200 ra[illegible] Assoluti. [d. s.]

[illegible]

I Dolphins a un passo dalla [illegible]

CHIAVARI. I Dolphins Chiavari, vincendo per 6-4 [illegible] «diamante» della Colmata e [illegible] la partita dell'«intergirone» con il Mondovì hanno compiuto un passo importante, forse addirittura decisivo, verso la conquista della salvezza nella serie C1 di baseball. Ora gli [illegible]mini di Landi sono al [illegible] posto della classifica dietro la Cairese (10 partite vinte e una persa), e il Settimo Torinese (8-3) con uno «score» di 6 gare vinte e 5 perse. [d. s.]

Un battello aggancia e trascina via il campo di regata

Il Palio ha fatto i conti con il «furto delle boe»

Nuovi guai per il Palio remiero del Tigullio, ma S. Margherita continua a vincere

RAPALLO. L'anno scorso gli atleti prestati da un club all'altro, e la querelle del «remo proibito», avevano movimentato il 21° Palio del Tigullio. Quest'anno tutto pareva filare liscio, ma dopo una prima prova nel segno della normalità ecco che a Rapallo, [illegible] pomeriggio in occasione della seconda regata, ne capita una da raccontare.

Poco prima che prendesse il via la finale della gara principale, quella dei gozzi di legno da [illegible] palmi con equipaggio Senior un battello «Primero» che fa la spola tra Rapallo e le altre località del golfo trasportando centinaia di [illegible], ha agganciato la catena semisommersa che serviva a tenere unite e in linea retta le boe di partenza e l'ha trascinata per diversi metri, sconvolgendo l'intero campo di regata e facendo ritardare la gara di oltre un'ora e mezzo.

«Non riusciamo a capire cosa possa essere accaduto - ammette Giancarlo Semorile, segretario dell'Associazione Amatori Palio - perché il campo di gara era chiaramente visibile e in teoria la barca lasciando il pontile avrebbe dovuto restare a parecchie decine di metri dalle boe a distanza di sicurezza. Ma l'impossibile è diventato possibile, e gli organizzatori hanno dovuto in fretta e furia ristabilire l'ordine e ricostruire l'allineamento.

«Se si pensa alle difficoltà di una simile operazione, da compiere in mare aperto e col disturbo del passaggio di decine di imbarcazioni, l'aver fatto slittare la finale solo di un'ora e [illegible] va considerato un successo». La lunga pausa [illegible] influito sulla sfida. S. Margherita, campione in carica, ha vinto anche questa regata dopo quella inaugurale di Chiavari.

Ma sulle sue spalle è successo di [illegible]: innanzitutto secondo è arrivato Zoagli, a una manciata di secondi. Avrebbe anche potuto vincere se non avesse sbagliato la seconda virata attorno alle boe. Più staccati gli altri a cominciare da Sestri Levante, proseguendo [illegible] Portofino, S. Michele di Pagana e Chiavari.

La classifica vede al comando S. Margherita [illegible] 24 punti, seguita da Portofino 20, Zoagli 19, Sestri 16, S. Michele 12; Chiavari 11; Rapallo e Lavagna 2,5. Questi ultimi due equipaggi hanno rinunciato [illegible] prova di domenica; la causa della mancata partecipazione (clamorosa quella della Lni Rapallo, padrona di casa) starebbe nell'indisponibilità di un vogatore e nella mancanza di una riserva. Un altro forfait nei gozzi in vetro[illegible] per Juniores (17-20 anni); mancava ancora Sestri e S. Margherita ha pareggiato i [illegible]ti, battendo la Pro Scogli dopo [illegible] perso a Chiavari. [d. s.]

Pallanuoto giovanile: delusione dalle finali tricolori di Anzio

Il Nervi Allievi ha fatto tilt troppe tensioni, ultimo posto

Era una domenica di fine luglio, esattamente il 24, dell'anno di grazia 1994. E dalla vasca di Anzio arrivava, tramite la nuova (e [illegible] spesso utile) moda del telefonino, la squillante [illegible] del dirigente accompagnatore Caminetti: il Nervi si era appena laureato campione d'Italia della categoria Allievi, [illegible]viamente di pallanuoto.

Neppure un anno è passato, e sempre di domenica si è [illegible]mata invece [illegible] domenica [illegible]ra della Sportiva Nervi. Niente bis nella categoria Allievi, anzi l'ultimo posto del quadrangolare. Sempre ad Anzio, contro due delle stesse avversarie di dodici [illegible] prima (Civitavecchia e Posillipo); unico «cambio», quello a livello ligure, [illegible] l'emergente Savona invece del Recco.

Ebbene, come [illegible] a parlare di questa sconfitta dei ragazzi di Pastore? Forse è proprio nell'antefatto, nei comportamenti del sabato, la chiave di lettura globale, quello che deve fare riflettere. [illegible] le preannunciate dimissioni del tecnico, un nervosismo di [illegible] l'ambiente sicuramente eccessivo. Certo il clima «caldo» di [illegible], il pareggio in rimonta della prima giornata contro il Savona dopo esser stati a lungo in svantaggio e al termine di una partita non trascendentale. Il titolo di campioni uscenti da difendere [illegible] tutti gli assalti possibili: tutte componenti che non hanno lasciato la compagine bluarancio nella [illegible] tranquillità.

Come motivare, altrimenti, la sconfitta di domenica mattina contro un Posillipo così così (7-4), e soprattutto la resa totale del pomeriggio contro il «ga[s]sato» Civitavecchia (10-3)? Lo stesso Savona sperava in [illegible] prova d'orgoglio dei genovesi (ripetiamo, campioni uscenti; e con una regular season straordinaria, condita da tutte vittorie tranne un pari proprio contro i biancorossi di Pisano), e che invece hanno lasciato [illegible]za combattere, via libera ai laziali [illegible] il trionfo finale.

Civitavecchia quindi [illegible]ne d'Italia di categoria con 5 punti; secondo il Savona con 4, terzo il Posillipo con 3 e a chiudere il Nervi a quota 1. Quel punto conquistato proprio contro il Savona, che poi si è rivelato determinante nell'assegnazione del titolo. [illegible] p[illegible] giorni, a mente fredda, la [illegible] su tutta la vicenda-Nervi).

Ma ecco i protagonisti della stagione bluarancio: Caminetti, Piccardo, Garau, Della Zuana, Galbusera, Della Valle, Delfino, Tedeschi, Boccardi, Famà, Pertosa e Terracciano. Sicuramente, dopo la vittoria dell'Ansaldo Recco nella categoria Juniores, si sperava negli Allievi in un bis da parte di una società ligure. Invece, Civitavecchia in trionfo. Per la Liguria rimane ancora una speranza, [illegible] il Bogliasco «Ragazzi» che in questo fine settimana a Roma cercherà di conquistare il titolo italiano.

Giancarlo [illegible]

Anche Cipollina ha seguito gli Allievi

Sfide Colombo-Cus [illegible] i maschi e Latte Tigullio-Italbrokers femminile

Città di Recco, stasera le finali

Pallavolo d'alta qualità nel «Memorial Michele»

RECCO. Il «Città di Recco-Memorial Michele», torneo di pallavolo in notturna organi[illegible] dalla Pro Recco, e che da [illegible] settimana propone scontri di alto livello sul campo allestito al centro del lungomare Bettolo, ha scelto le finaliste. Questa sera sono in programma le finali. I gironi eliminatori hanno lasciato il posto nel week-end a due serate di minivolley (venerdì e sabato) e ad un'esibizione di ginnastica artistica domenica.

Non c'è stata suspence la settimana [illegible] per scegliere le finaliste. Sia nel torneo maschile che in quello femminile, lo strapotere delle formazioni migliori ha annichilito la [illegible]za. Nel girone A maschile la Colombo Genova (p. 4) ha preceduto Spes Spezia (2) ed [illegible] mista Acli Lavagna-Volley Chiavari [illegible]. Nel girone B il Cus Genova (4) ha avuto la meglio sulla Pro Recco (2) e sull'Igo Genova (0).

La finale verrà giocata stasera alle 20,45: è in pratica una sfida tra retrocesse, il Cus Genova giocherà il prossimo [illegible]pionato di C1 dopo essersi piazzato al penultimo posto in B2, la Colombo perde addirittura il posto [illegible] [illegible] nazionali per tornare alla C2 regionale. Sulla carta i «goliardi» genovesi sono più forti, ma l'aria del derby potrebbe mettere le ali ai piedi degli avversari.

Le squadre del Levante hanno potuto poco: il Recco, fresco di promozione in C1, [illegible] deconcentrato: Balzano, Pellerano, Ricci, Leggi, Dalmaso, Massone e gli altri hanno battuto l'Igo Genova, [illegible] perso la sfida decisiva con il Cus. Il Chiavari per mettere in campo [illegible] squadra ha dovuto rivolgersi all'Acli Lavagna: non poteva [illegible] [illegible] gli spezzini Porro, Bottaini e Giorgi.

Nel girone A femminile il Latte Tigullio Rapallo ha preceduto Cv Sestri Ponente di C2 e Pro Recco di C1. Nel girone B femminile, l'Italbrokers Genova ha avuto la meglio [illegible] Audax Quinto (D) e Alta Val Bisagno (C2). Tra Latte Tigullio Rapallo (B1) e Italbrokers (B2) sarà, [illegible]sera alle 21,45, battaglia senza esclusione di colpi: la squadra di Orietta Pesce ha finalmente raggiunto quella B2 mancata per un soffio tante volte in pas[illegible]. Un confronto che prometle scintille e che si allarga al volley-mercato.

L'Italbrokers ha [illegible] [illegible]gno due buoni «colpi», aggiudicandosi le giovani e promettenti Zappia e Carbone dell'Iplom Busalla. Dalla [illegible] società «spesca» però anche la Pro Recco: la Cavallucci e la Re si trasferiscono nel Golfo Paradiso. La finale del «Memorial Michele» è dunque anche un'occasione per dirigenti e tecnici di ritrovarsi, e chiudere trattative: tengono banco due pallavoliste che l'Ecological Rivarolo vuole cedere. La schiacciatrice Alessandra Ragone, una «over 30» dalla carriera ricca di trionfi, e la centrale Elisa Piccolo, l'anno scorso in luce nelle file del Cuneo. [d. s.]

Marisia Codaro, [illegible] [illegible] Tigullio

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 11 Luglio 1995
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

La Riviera e il turismo da difendere: la provocatoria proposta parte da Diano

Gli albergatori all'ultima spiaggia «I vigilantes per cacciare i teppisti»

[illegible] MARINA. «Vigilantes» nelle [illegible] di Sant'Anna, pagati dagli operatori alberghieri per garantire alla clientela il riposo e la sicurezza? L'idea, provocatoria, ma neanche tanto, parte [illegible] Americo Pilati, il presidente provinciale dell'Associazione albergatori. La categoria è in fermento, non solo a Diano, ed è deciso a intervenire per arrestare il preoccupante fenomeno di teppismo e vandalismo, in crescita soprattutto nel fine settimana, quando si verifica l'invasione dei «saccopelisti».

L'ultimo episodio di disturbo della quiete pubblica è accaduto lo scorso week end, nella notte tra sabato e domenica: un gruppo di giovani (una trentina), respinti dalle discoteche già sovraffollate, hanno estratto dagli zaini grossi radioregistratori portatili, per ascoltare musica a tutto volume e danzare in strada e nei giardini, in attesa [illegible] andare a dormire sulla spiaggia. Non è la prima volta che succede: sono abituali, casi del genere, in questo quartiere, [illegible]lla della Diano turistica. E sono eventi segnalati anche in altre località della Riviera.

Americo Pilati leader degli albergatori

A Sant'Anna, c'è la massima concentrazione di alberghi e locali. E qui, all'ennesima prepotenza, è esplosa la rabbia degli albergatori. Pilati si sfoga: «Questa fetta [illegible] territorio della città è [illegible] più tartassata ma anche la più dimenticata. E' giusto che ognuno abbia la possibilità di andare al mare e [illegible] divertirsi, ma la sua libertà finisce dove inizia quella degli altri. E tutti i turisti hanno diritto alla tranquillità: per un albergatore è un dovere garantirgliela. Ma come è possibile se, dopo le 22, Sant'Anna diventa una "terra di nessuno"?».

Le forze dell'ordine, con l'av[illegible] dell'alta stagione, hanno intensificato i servizi di controllo: la polizia municipale, da sabato scorso, ha attivato il pattugliamento dalle 19 all'una, quella di Stato ha un ufficio mobile [illegible] lungomare, i carabinieri hanno almeno una pattuglia. Ma il territorio è vasto, e il personale, già oberato durante [illegible] giorno, scarseggia. Ancora Pilati: «Vi sono lacune. Non imputabili a nessuno, probabilmente. Ma la situa[illegible] è questa. E allora, per fronteggiarla, vuol dire che ci tasseremo, e pagheremo gli Angeli della Notte».

Posteggio selvaggio, frastuo[illegible], danneggiamenti [illegible] macchine, panchine e piante. Conclude Pilati: «Non è possibile vanificare gli sforzi compiuti anche dall'Amministrazione comunale per migliorare l'aspetto e le strutture dianesi (ricordo il Palatenda), a causa di un pugno di violenti e di maleducati. [illegible] stra stagione dura solo un paio di mesi. E noi siamo ben determinati a salvarla, e a tutelare il paese, [illegible] sue spiagge e le sue strade. A costo di ingaggiare squadre di "vigilantes"». Una via che potrebbe essere seguita anche da altri centri balneari.

Stefano Delfino

«Via i [illegible]»

E la polemica si riaccende

DIANO MARINA. Stanchi di convivere con accampamenti improvvisati e situazioni igieniche precarie, gli abitanti di piazza Risorgimento, a lato di viale Kennedy, protestano perchè non vogliono più i camper sotto casa. Per riappropriarsi della loro piazza intendono chiedere l'intervento del sindaco.

Il piazzale in questione è situato al centro di una zona di recente costruzione e, pur essendo facilmente raggiungibile, resta però un luogo abbastanza nascosto. Ed è per questo motivo, probabilmente, che i camperisti del fine settimana ne hanno fatto la loro dimora preferita. Prima ne [illegible] arrivati uno o due, quindi il loro numero è continuato a crescere finchè gli abitanti dei nu[illegible] alloggi che si affacciano sul piazzale hanno cominciato a non accettare più di buon grado quelle presenze.

Dice Gaetano Giovannini, uno dei residenti contrario al «parcheggio» in centro di questi mezzi: «Chiediamo che il sindaco obblighi i camperisti a trasferirsi negli appositi campeggi».

Aggiunge Anna Caracciolo, un'altra abitante [illegible] luogo: «E' inutile che ci vengano a dire che i camper hanno gli stessi diritti di parcheggio delle altre auto. Sarà anche vero, ma una cosa è parcheggiare, un'altra cosa è soggiornare: e in piazza Risorgimento i nostri camperisti mangiano, dormono, lavano i piatti e fanno tutto ciò che dovrebbero fare in altri luoghi».

Del fatto si sta occupando l'assessore [illegible] turismo Adriano Ragni che ieri ha detto: «Il problema dei camperisti sarà oggetto [illegible] uno studio approfondito. Mi incontrerò [illegible] la comandante della polizia municipale per studiare un adeguato intervento. Nei prossimo fine settimana, comunque, assicuro i no[illegible]ri controlli in zona in modo da garantire agli abitanti della piazza l'allontanamento dei mezzi che [illegible] sono solo in parcheggio». [a. b.]

L'APPALTO DEL CASINO'

Colpo di spugna della Cassazione

Colpevoli [illegible] corruzione, [illegible] non di associazione a delinquere di stampo mafioso. E' caduta l'accusa più grave per i protagonisti dello scandalo.

A PAG. 41

Dalle 9 di oggi

Le Ferrovie in sciopero [illegible] disagi

IMPERIA. Proseguono gli scioperi nelle Ferrovie. Dopo la quasi totale adesione allo stop delle biglietterie di domenica scor[illegible] nel compartimento tra Ventimiglia e Sestri Levante, che è coincisa anche con l'agitazione nazionale del personale viaggiante, oggi sono previsti altri disagi. Dalle 9,01 alle 17,59 sciopera il personale della circolazione e quello addetto alle verifiche. Dovrebbero essere garantiti i treni a lunga percorrenza e gli Intercity, ma non è possibile formulare previsioni: domenica, ad esempio, [illegible] stati soppressi anche i convogli da Roma delle 7,43 a Imperia e verso Roma delle 11,15.

Le maggiori ripercussioni delle manifestazioni di protesta, decise da Cgil, Cisl e Uil per protestare contro la mancanza di addetti, sono comunque previste tra le [illegible] di sabato e la stessa ora [illegible] domenica. Si fermeranno macchinisti, personale viaggiante, della circolazione e delle verifiche. [o. f.]

Così la [illegible] dei centomila

Il traffico del weekend tra dati e disagi

IMPERIA. Venerdì sull'Autofiori sono transitate centomila autovetture, sabato 113 mila, domenica altrettanto. Anche sui due collegamenti verticali con il Piemonte, la statale [illegible] dal Colle di Tenda e [illegible] [illegible] del Colle di Nava il traffico è stato intenso ma scorrevole. Rispetto alla scorsa settimana c'è stata una lieve flessione. Il traffico giornaliero autostradale, infatti, aveva fatto registrare dome[illegible] scorsa 121 mila auto in transito dai caselli della Riviera.

I dati dell'ultimo week-end sono comunque perfettamente allineati con la media degli altri anni. La seconda domenica di luglio del '[illegible] le auto entrate e uscite dai caselli dell'Autofiori sono stati 107 mila.

Le valutazioni che riguarda[illegible] le due arterie verticali [illegible] collegamento con le regioni settentrionali [illegible] dello stesso tenore. Il fenomeno del pendolarismo è diventato una caratteristica del turismo marino che mantiene, a quanto pare negli ultimi anni, le stesse prerogative.

Per fortuna tra venerdì e do[illegible] sulle strade che hanno portato i turisti [illegible] mare e su quelle del ritorno tutto è andato nel migliore dei modi. Non ci sono [illegible]ti incidenti [illegible] rilievo e neppure ingorghi eccessivi. Le auto hanno proseguito [illegible] qualche circostanza [illegible] po' più a rilento ma senza intoppi.

Gli unici disagi si sono registrati all'interno delle cittadine costiere dove, immancabilmente dal venerdì sera alla domenica pomeriggio, ci sono difficoltà a trovare parcheggi e anche a circolare nelle strade interne.

I turisti sistemano i loro mezzi, in qualche circostanza in luoghi assolutamente vietati. A Diano Marina, per esempio, si trovano auto parcheggiate sugli incroci, sulle strisce pedonali, [illegible] marciapiedi. E malgrado le multe che spesso fioccano, [illegible] situazione non si modifica anche perché non ci sono alternative. Mancano gli spazi.

Ma tornando al pendolari[illegible] e al consistente traffico sulle strade, l'Autofiori, per evitare situazioni di difficoltà, ha chiuso tutti i cantieri. L'uni[illegible] rimasto aperto si trova tra Albenga e Savona e interessa un tratto [illegible] tre chilometri dove deve essere ripristinata la segnaletica.

E terminati anche questi lavori è assicurata la chiusura totale dei cantieri sino alla sec[illegible]da settimana di settembre.

Dicono all'Autostrada dei fiori: «Se accadesse un qualsiasi incidente o per caso fortuito, siamo pronti a interventi dettati dalle necessità. Diversamente [illegible] rimarrà fermo [illegible] alla fine dell'estate».

Angelo Basso

SULL'AURELIA

L'Anas: no ai parcometri

Il parcheggio sull'Aurelia non potrà [illegible] a pagamento. L'Anas, sollecitata dal Comune [illegible] Diano, ha risposto, infatti, negativamente [illegible] l'autorizzazione all'installazione dei parcometri lungo il tratto [illegible] statale sul territorio di Diano. Così le nuove macchinette [illegible]no sistemate solo nel centro storico.

Dice il [illegible] sindaco, Elio Novaro: «Speravamo molto nel nulla osta dell'Anas perché è proprio lungo l'Aurelia che c'è la necessità di una maggiore turnazione delle auto e poi perchè lungo tale [illegible] parcheggiano tutti i turisti che abitano nell'entroterra e vengono a fare vita di spiaggia a Diano». Nei prossimi giorni prima di installare i parcometri una ditta specializzata ripristi[illegible] la segnaletica orizzontale sistemando, quindi, strisce blu nelle zone che diventeranno parcheggio a pagamento: Corso Roma, Piazza della Stazione, via Milano e piazza Martiri. [a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso [illegible] di temporali sui rilievi, vento moderato, mare poco [illegible], temperatura in flessione nelle minime. **Tendenza per domani:** [illegible] schiarite alternate a locali ed [illegible] di foschie, vento moderato, mare [illegible] mosso localmente mosso, temp. senza rilevanti [illegible].
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C, umidità 50%, vento Est 20-30 km/h, mare mosso, cielo poco [illegible], pressione barometrica 1014 mb (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max 28	min 25
Savona	max 31	min 25
Imperia	max 30	min 25

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]. [illegible]: min: [illegible], temp. mare 23

Il **Sole** sorge alle 5,55 e tramonta alle 21,10. La **Luna** cala alle 4,52 e si leva alle 20,05 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

VALERIA MORICONI A VEREZZI

Un amore che dura d[illegible] 40 anni

«La madre confidente» [illegible] Marivaux debutta venerdì nella celebre piazza Sant'Agostino, ieri la conferenza stampa [illegible] presentazione dello spettacolo, ennesima dimostrazione del profondo legame tra [illegible] grande artista e Verezzi, che dura da [illegible] anni.

A PAGINA [illegible]

Operazione antidroga a Ventimiglia: oltre mille «pani» nascosti in sacchetti di juta

Hashish, sequestro record: [illegible] miliardi

La Finanza intercetta un Tir, in manette [illegible] due conducenti spagnoli

VENTIMIGLIA. E' in assoluto il più grosso sequestro di droga compiuto dalla Guardia di Finanza nella città di confine. Le Fiamme gialle hanno recuperato ben [illegible] chili di hashish - suddivisi in 1029 pani - per un valore commerciale al dettaglio che supera i tre miliardi di lire. Lo stupefacente era stato nascosto in un autoarticolato proveniente dalla Spagna. E' [illegible] nazione da [illegible] prende il via [illegible] grosso traffico internazionale, diretto in Italia e in Europa.

La [illegible]i operazione è scattata sabato mattina, intorno alle 10, [illegible] valico di frontiera autostradale. La notizia però è trapelata soltanto ieri, al [illegible] di lunghe ed accurate indagini. Non si voleva che uscissero particolari per non compromet[illegible] [illegible] lavoro investigativo. [illegible] agenti, diretti dal capitano Giuseppe Iachini, hanno fermato e controllato a lungo il pesante mezzo: il carico di droga - un vero e proprio quantitativo record - era stato messo dietro pedane [illegible] legno accatastate in fondo al Tir. Alla guida del [illegible]mion c'erano due spagnoli: José Luis Galan Arrabol, di [illegible] anni, e José Lazo Miralles, di 57, entrambi arrestati con l'ac[illegible] di traffico di stupefacenti. Rischiano molti anni di carcere. Loro si dichiarano innocenti.

Con una brillante operazione la Finanza è riuscita a sequestrare 325 chili [illegible] hashish suddivisi [illegible] 1029 pani. Valore 3 miliardi

Nel corso dell'ispezione sono stati rinvenuti dieci sacchi di juta ricoperti di plastica, grossi sacchetti di colore nero. Dentro c'erano oltre tre quintali di hashish. Una fortuna in droga. I finanzieri sospettano che la [illegible] stanza, che doveva finire al mercato del Nord Italia, sia stata prima gettata in mare al largo delle coste francesi. Solo in seguito è stata ricuperata dai due corrieri. A conferma dell'ipotesi, un particolare: i sacchi erano ancora bagnati. Nel ca[illegible] è stato trovato un telefonino. Sarà utile nell'inchiesta: dai [illegible] in memoria si potrà risalire ai contatti che avevano i due spagnoli arrestati. I due si trovano in carcere, a Sanremo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il sequestro non è frutto di un caso nè di una soffiata, ma il risultato dell'intensificazione dei controlli alla vigilia dell'aumento del traffico stradale estivo. Nei mesi [illegible] i finanzieri hanno sequestrato anche quantitativi clandestini [illegible] oro di contrabbando, forse indirizzati [illegible] aziende orafe, denaro in contanti e assegni. Anche droga, quasi sempre proveniente dalla Spagna. Il [illegible] del ritrovamento di sostanze stupefacenti è dovuto all'apporto determinante delle unità cinofile.

Daniela Borghi

Il blitz del '93

Refurtiva ad Arma di Taggia Due condanne

SANREMO. Si è concluso ieri mattina con due riti abbreviati davanti al giudice Eduardo Bracco il caso relativo al blitz dei carabinieri che nel '[illegible] aveva portato all'individuazione di [illegible] traffico [illegible] refurtiva legato all'«Hotel Diana» di Arma di Taggia. Renata Spinella, titolare dell'albergo, difesa dall'avvocato Natale De Francisi, è stata condannata a 6 mesi mentre Fiorenza Provasi, difesa da Alessandro Mager, a due mesi e [illegible] giorni per la sola ricettazione di un documento di identità.

L'operazione dei militari era scattata nell'ambito di una serie di controlli che avevano permesso di rintracciare quadretti d'argento inciso, numerosi orologi e oggetti vari. Nel corso dell'indagine, che aveva portato ad una serie di perquisizioni tra Piemonte e Liguria, i carabinieri avevano provveduto ad effettuare un sequestro record di merce che, in buona parte, era poi risultato essere dei legittimi proprietari. [g. ga.]

L'OLIO ALLA «BOCCONI»

A Luca Voivoda [illegible] premio Isnardi

E' Luca Voivoda, 25 anni, neolaureato in Economia all'Università Bocconi di Milano, il vincitore del premio Carlo Isnardi, messo [illegible] palio dalla Compagnia de l'Urivu e intitolato a un industriale che ha sempre sostenuto la cultura ligure. Ogni anno, dal '92, il rico-[illegible] è assegnato [illegible] giovani che abbiano realizzato tesi di laurea legate all'olivicoltura. Il lavoro di Voivoda, che nella foto [illegible] premiato da Carlo Isnardi jr., aveva per tema «Strutture ed evoluzione [illegible] settore dell'olio di oliva»: sono state esaminate [illegible] prospettive del mercato e di tre aziende leader nell'Imperiese. L'autore è nato a Pola, in Istria, quindi si è trasferito con i familiari a Ventimiglia. [e. f.]

Erano stati arrestati alla fine di giugno. La coppia lunedì davanti al gip

Droga [illegible] Cantalupo, 2 [illegible] giudizio

Imperia: stabilita l'udienza preliminare per il consulente del lavoro e la sua compagna. Gli indagati hanno scelto di patteggiare la pena con il consenso del pm. La difesa: «Volevano incastrarci»

IMPERIA. Inchiesta lampo per il consulente del lavoro Stefano Carli, [illegible] anni, e per la sua compagna Kiella Grillo, albonese di 21 anni, arrestati a metà giugno perché nell'abitazione di lui, a Cantalupo, i carabinieri avevano trovato 25 grammi di [illegible] già suddivisi in dosi. Il professionista e la sua convivente, tuttora agli arresti domiciliari in appartamenti separati, si troveranno lunedì davanti al gip del Tribunale, Laura Russo.

Difesa dagli avvocati Erminio Annoni e Carlo Fossati, la coppia [illegible] d[illegible] di patteggia[illegible] la pena. Che, calcolando lo sconto garantito dal rito alternativo, non potrà superare i due anni. Questo consentirà a entrambi di beneficiare dei benefici della condizionale e di essere rimessi subito in libertà.

Il pubblico ministero Bruno Novella ha chiesto il rinvio a giudizio [illegible] Carli e della Grillo al termine di un'istruttoria condotta in tempi molto rapidi. La proposta di patteggiamento [illegible] dai difensori è stata accettata. L'udienza preliminare [illegible] lunedì, perciò, [illegible] una semplice formalità. E' stata abbandonata, forse perché [illegible] ritenuta credibile dai giudici, la pista difensiva che era stata percorsa subito dopo l'arresto.

[illegible] consulente - che ha lo studio col padre Giovanni in via De Sonnaz a Oneglia - aveva sostenuto, nel [illegible] dell'interrogatorio, la tesi del complotto, abbracciata con convinzione anche dalla gio[illegible] fidanzata.

I due presunti spacciatori avevano avanzato l'ipotesi che la droga fosse stata nascosta in [illegible] da qualcun altro, a [illegible] insaputa. Al [illegible] avevano parlato di un misterioso furto avvenuto nel loro alloggio pochi giorni prima, e che sarebbe servito a mascherare un'intrusione portata a termine con ben altri scopi. «Non sapevamo che ci fosse droga. Non [illegible] l'abbiamo messa noi ma quelli che [illegible] entrati simulando un furto. Perché i ladri avrebbero portato via solo una macchina fotografica e non oggetti più preziosi che pure erano alla loro portata?». Questo - in sintesi - il succo delle loro dichiarazioni.

L'arresto era stato fatto la [illegible] di mercoledì 21 giugno. La notizia [illegible] fatto presto il giro della città, destando clamore: Carli è una persona conosciuta, [illegible] professionista serio e stimato. Anche la ragazza, nonostante le chiacchiere su certe cattive compagnie frequentate quando abitava a Diano, si può considerare un'insospettabile. Ha sempre negato di aver fatto uso [illegible] stupefacenti. Ora, forse, sogna un futuro lontano dall'Italia. Nell'abitazione dell'uomo - in via Cantalupo - i militari avevano trovato [illegible] grammi [illegible] cocaina. [illegible] [illegible]duta, avrebbe potuto fruttare sui 5 milioni. Davanti ai militari che mostravano le bustine [illegible] con [illegible] polvere i due [illegible] caduti dalle nuvole. Fingevano o erano sinceri nel mostrare stupore? [m. v.]

Stefano Carli, accusato di spaccio

A DOLCEDO

Processati per spaccio

Per far circolare la droga [illegible] centri dell'entroterra, secondo [illegible] accuse dei carabinieri, [illegible] di strade sterrate, dove erano sicuri di non incorrere nei posti di blocco. Tre giovani, tra cui due stranieri, [illegible] stati rinviati a giudizio ieri dal gip d'Imperia Manlio Piana (su richiesta del pm Bruno Novella) per spaccio di stupefacenti. Si tratta del tedesco Robert Hafa, abitante a Dolcedo e difeso dall'avvocato Annoni, dell'olandese Carolus Roelofs, residente [illegible] Carpasio (legale Carlo Fossati) [illegible] di Roberto Sericola, via Croce di Malta 17, a Imperia (avv. Agnese e Trevia). Hafa è il personaggio attorno a cui [illegible] tutta [illegible] vicenda: in [illegible] sua, durante una perquisizione, i carabinieri avevano trovato oltre 7 etti di hashish. Lo straniero ha coinvolto poi Roelofs, indicandolo come il suo principale fornitore (l'olandese però nega), mentre Sericola risulterebbe un «cliente» di Hafa. Processo nella primavera del '96. [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Prendono [illegible] mira cassaforte [illegible] scappano senza bottino

Colpo mancato l'altra sera al Comune di Pralà, dove i ladri hanno cercato [illegible] portare via la cassaforte. Non ci sono riusciti perchè i vicini hanno sentito dei rumori sospetti e hanno avvertito i carabinieri. I malviventi sono riusciti a scappare da una finestra prima dell'arrivo della pattuglia del Radiomobile. Avevano soltanto scalfito una parete dell'ufficio Anagrafe nel tentativo [illegible] estrarre la cassaforte a muro. Tra i primi ad accorrere [illegible] dipendente Emy Melo, svegliata nel cuore della notte. [m. v.]

[illegible]

Professionista nei guai accuse di truffa dai clienti

Consulente del lavoro, moglie e genero finiti sotto inchiesta, da parte del pm Giacomo Moraglia, per essersi fatti consegnare dai clienti somme più alte di quelle che avrebbero dovuto versare all'Inps per regolariz[illegible] le posizioni contributive. Accusati [illegible] truffa dai titolari dello studio di estetista Gianna e della pasticceria Franchiolo (per [illegible] parte civile avvocato Mario Giribaldi), sono il professionista Giuseppe Anoretti, 67 anni, il coniuge Maria Bruni, 61, abitanti in Salita Monti 62, e il genero Enzo Monteanni, 35 anni, via Argine Destro, assistiti dall'avvocato Erminio Annoni. L'udienza [illegible] slittata al nove ottobre. [m. v.]

[illegible]

Trovato in mezzo ai binari era in stato confusionale

Lo hanno trovato barcollante in mezzo ai binari, nella zona di Oneglia. Agli agenti della polizia ferroviaria non ha saputo fornire indicazioni. Solo nome, [illegible] e indirizzo: Paolo Sardelli, 42 anni, residente a Imperia in via XXV Aprile. L'uomo appariva [illegible] stato confusionale, forse s'era smarrito. Lo hanno trasferito all'ospedale di Costarainera, [illegible] fino a ieri non si [illegible] riusciti ancora a capire [illegible] gli fosse successo. [b. v.]

PROCESSO

Legionari derubano anziana condannati a [illegible] mesi

Hanno scelto la vittima leggendo una [illegible] inserzione sugli Affari. Sono andati a casa della pensionata Anna Pugliese e le hanno portato via soldi e sigarette. Ma Ciro Convertino, 28 anni, e Giovanni Mola, [illegible] 27, disertori della legione, erano stati smascherati dalla polizia proprio per la scatola [illegible] sigarette trovatagli in tasca. La coppia è stata condannata ieri dal pretore d'Imperia a due mesi di reclu[illegible] per furto. [m. v.]

A Pieve lo strumento con cui la Stradale registra la velocità fa nascere un caso

«No all'Autovelox sulla Statale 28»

Il Siulp critica l'utilizzo dell'apparecchio lungo i rettilinei dell'arteria che attraversa la Valle Arroscia. Aumentano le lamentele degli automobilisti. Il parere di Repetti segretario del sindacato

IMPERIA. «E' discutibile» l'autovelox sulla Statale [illegible], lungo le gallerie prima del bivio per Ce[illegible]. [illegible] contestare [illegible] strumento questa volta non sono solo gli automobilisti multati per eccesso di velocità (la strada è frequentatissima, specie durante il weekend, poiché costituisce il collegamento più diretto con il Cuneese): la critica arriva dal Siulp - il sindacato di polizia - ed è sorprendente anche perché il segretario provinciale Andrea Repetti [illegible] proprio un ispettore della Polizia stradale.

Repetti ha raccolto le lamentele di molti automobilisti e ne ha tratto una [illegible] «Lungo la Statale non [illegible] controlli sporadici, [illegible] una presenza più continua e un altro tipo di sorveglianza», sostiene il responsabile del sindacato, che più volte ha chiesto di istituire un distaccamento della Polstrada a Pieve di Teco, [illegible] più - osserva il segretario - che da Pontedassio a Ceva non esiste alcuna caserma e il personale [illegible] quella piemontese è addetto soprattutto alla Torino-Savona e non è possibile, per carenza di organico, dirottare nell'entroterra gli uomini che [illegible]vorano sulla costa». L'Autovelox [illegible] posto di volta [illegible] volta in un rettilineo: quasi nessuno rispetta il limite dei 50, e fioccano multe salate, da 200 mila lire, mentre alle porte di Pieve vi sono [illegible]tri luoghi molto più pericolosi, con visibilità molto scarsa.

Si prenda [illegible] curva a gomito che anticipa, per chi viene da Imperia, l'ingresso al centro abitato del paese (dalla parte opposta c'è un piccolo tunnel dove l'anno scorso si era verificato un incidente mortale: persero [illegible] vita papà e figlioletto).

Il Siulp d'Imperia interviene sulla viabilità. Contestato l'utilizzo dell'autovelox sulla Statale [illegible]. Chiesta anche una caserma [illegible] Polstrada a Pieve di Teco

Nonostante le numerose frecce che indicano pericolo è un tratto che rimane ad alto rischio. «Una trappola», [illegible] la definisce Repetti. Basta accelerare un poco per trovarsi di fronte, all'improvviso, il guard rail, e non riuscire a schivarlo. «Vorrei sapere chi l'ha progettato», si chiede il Siulp.

Tra le richieste del sindacato, oltre a questioni di viabilità, [illegible] n'è una più «balneare» e [illegible]sa. Il Siulp vorrebbe che sulle spiagge tornassero in servizio - come avviene sul litorale californiano e sulla Riviera Adriatica e come era consuetudine in Riviera fino [illegible] qualche anno fa - gli agenti [illegible] costume da bagno. Mischiati tra la folla di bagnanti, potrebbero dare [illegible] grosso aiuto ai colleghi della Guardia costiera e limitare il fenomeno di furti in spiaggia. Infatti, [illegible] si può più lasciare gli effetti personali in cabina: c'[illegible] il rischio di [illegible] trovare più niente al ritorno dal bagno. I poliziotti in canottiera e costume servirebbero da deterrente anche contro le [illegible]. [m. v.]

IMPERIA

Progetto di legge

Casalinghe anche [illegible] Riviera pensione [illegible]

IMPERIA. Una vittoria importante per le casalinghe e i coordinamenti donne di Cgil e Sindacato pensionati arriva dall'eliminazione di ogni riferimento al reddito di coppia per riconoscimento dell'integrazione ai trattamenti pensionistici minimi da parte del Senato. L'approvazione del disegno di legge ovvia a [illegible] discriminazione introdotta da una disposizione del '92, secondo la quale era necessario riferirsi alle entrate cumulate con quelle del coniuge. Dice il senatore Daniela Caldi, tra le firmatarie del disegno: «Il risultato mette in evidenza il lavoro di sensibiliz[illegible]ione e denuncia svolto dalle rappresentanze di associazioni femminili e sindacati».

Aggiunge Carla Canetti, dello Spi imperiese: «La legge passa ora all'esame della Camera. La decisione rimedia a [illegible] peggioramento contro cui abbiamo combattuto anche noi: il decreto del '92 legava il diritto a un limite di reddito di coppia non superiore a tre volte il minimo integrato» [e. f.]

CERVO

Imprenditore edile

[illegible] Ma l'assegno [illegible]

CERVO. Ha messo in circolazione un assegno da 50 milioni che faceva parte di [illegible] di titoli di credito rubati alla Cas[illegible] Rurale di Cerreto Sannita durante una rapina, avvenuta sull'autostrada [illegible] Sole [illegible] pressi di Roma. L'autista [illegible] società di trasporti Eriko era stato minacciato [illegible] la pistola da due banditi, fuggiti a bordo di un'auto con le scritte della Guardia di Finanza. Come è venuto in possesso di quell'assegno Agrippino Sipala, 47 anni, ex titolare della ditta Nuova Edilmoderna di Cervo, residente ad Albenga in viale Liguria 29/5? Il pm d'Imperia Giacomo Moraglia ha dato incarico ai carabinieri della Procura [illegible] compiere nuovi accertamenti dopo il rinvio a giudizio di Sipala.

L'imprenditore di Cervo aveva consegnato la somma [illegible] Sergio Pent, di Diano, da cui aveva acquistato materiale edile. Pent, vittima della truffa, [illegible] venuto a sapere che l'assegno era di provenienza illecita dopo averlo presentato in banca. Il processo in ottobre. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Militari in spiaggia ci vuole più [illegible]

Domenica [illegible] sono andato al mare e mentre ero sulla passeggiata Vittorio Emanuele, diretto verso uno stabilimento balneare, ho visto un'auto dell'esercito parcheggiata in mezzo alla strada, [illegible] i finestrini e le portiere aperte, senza un militare [illegible] qualcuno di piantone. So benissimo che nella zona c'è una spiaggia riservata al soggiorno militare di via Lamarmora, ma credo che il decoro e il rispetto per le divise debba essere assoluto.

Insomma, passi che [illegible] spese della collettività i militari e le loro famiglie possano trascorrere a prezzi agevolati le vacanze in Riviera, ma facciamolo almeno [illegible] maggiore rispetto. Quell'auto «abbandonata», con due militari a passeggio a decine di metri di distanza, non era certo uno spettacolo degno per chi, come me, ha prestato servizio militare [illegible] al classico «bidone di benzina». Speriamo che qualcuno [illegible] decida a provvedere.

Lettera firmata, Sanremo

L'Aurelia [illegible] storia infinita

Abito nella [illegible] popolare di via Galilei, a Sanremo, e mi chiedo per quale motivo non [illegible] possibile trovare i finanziamenti necessari per la continuazione dell'Aurelia-bis, un'opera che potrebbe finalmente risolvere una volta per tutte il problema dei collegamenti con il centro e il pronto soccorso. Almeno fino ad oggi, la nostra città è stata proprio sfortunata visto che l'autostrada ha i due caselli piuttosto decentrati e che il tracciato attuale dell'Aurelia-bis non è stato ancora finanzia[illegible] completamente e ultimato.

Mi piacerebbe sapere che cosa propongono i candidati a [illegible] per le prossime amministrative, [illegible] che ritengo indispensabile l'ultimazione della tangenziale per migliorare la qualità della vita nel centro con il maggior [illegible] di abitanti di tutta la provincia.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni de La Stampa di Imperia in via Alfieri 10 e Sanremo in via Giobarti 7

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290 777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252 525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191; **Cervo-S. Bartolomeo:** telefono 406 353; **Diano Marina:** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050; [illegible] **Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700; **Pornassio:** telefono [illegible]; **Riva Ligure:** telefono 485 754; **S.** [illegible] telefono 486 000; **Sanremo:** telefono 505.050; **Arma di Taggia:** telefono 41 444; **Ventimiglia:** telefono 250 722.

[illegible]

telefono **Amico:** telefono (0183) [illegible].

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: [illegible], via Belgrano 5, [illegible] 23 688

Bordighera - Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261 246

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400 045

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 53, telefono 495.095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206 133

Ospedaletti: *Mercor*, via Matteotti 108/108, telefono 689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.208.

Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.764.

Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel 533.864.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, telefono 43.590.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, telefono 351.269

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.824

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono 500.300. [illegible] **medica montana:** telefono [illegible] **Bordighera:** telefono 2751 **Ventimiglia:** telefono 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858 **Ventimiglia:** telefono 357.473

[illegible] CIVILE

10 LUGLIO

NATI. A Imperia: Francesca Caviglia; Francesca Carli; Stefano Picarella.

MORTI. A Imperia: Anna Maria Amoretti (86 anni); Liliana Lauretta (80); Luigi Cavalani (82); Manlio Zaccarini (80); Pietro Aristide Rizzonelli (87); Lucia Bonnsegna (86); Roberto [illegible] (80); Antonio Loquaglie (71).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Venerdì, alle 21, si [illegible] il Consiglio comunale nella sala consiliare di via XX Settembre, a San Bartolomeo al [illegible]re. Oltre alla lettura [illegible] l'approvazione dei verbali della seduta precedente, sarà preso [illegible] esame il conto consuntivo per l'esercizio finanziario dell'anno '94. Dovrà poi essere approvato l'elenco dei residui passivi prescritti o insussistenti, oltre a quello dei residui attivi che non si possono esigere e sono eliminati [illegible] parte o totalmente. E' anche previsto l'aggiornamento dello pre[illegible] per i residui [illegible] o passivi e di [illegible] nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario '95. E' [illegible] programma l'adozione del regolamento che delimita gli spazi destinati al commercio nelle aree pubbliche della cittadina. Seguirà la conferma [illegible] aree esistenti destinate all'esercizio del commercio, in base alla legge n. 12 del 28 marzo '91

GLI [illegible]

[illegible] MARINA

Cella espone al Palaparco

Dal 15 al 30, il Palazzo del Parco, a Diano, ospita la mostra di quadri e sculture firmati dal [illegible] Francesco Cella. Sono in mostra paesaggi ispirati agli Impressionisti. [e. f.]

SANREMO

Iscrizioni ai corsi di nuoto

Al Centro Olimpia Manisport un corso estivo di nuoto nella piscina dei Bagni Gabriella [illegible] e se Marco-[illegible]. Inf. 0184/53.35.43. [g. ga.]

IMPERIA

Appuntamenti a Piani

In frazione Piani, a Imperia, continuano le iniziative promosse dall'Associazione Agphi. Venerdì e sabato, alle 21, è in programma una gara di bocce a livello amatoriale. Per informazioni, chiamare il 780.337 (ore pasti). [e. f.]

[illegible]

La Bottega del Terzo mondo

Alla Bottega del Terzo mondo, allestita dall'associazione Commercio equo e solidale in via De Tommaso 9, si trova anche un centro informativo sui problemi di Sudamerica, India e altri Paesi. [e. f.]

[illegible]

Le escursioni del Cai

La sezione imperiese [illegible] Club alpino italiano organizza un'escursione sul Monte Clapier, in programma il 22 e 23. Il sodalizio ha sede in piazza Calvi 8. [e. f.]

[illegible]

Corsi [illegible] alla Respighi

La scuola di musica «Ottorino Respighi» continua l'attività didattica con i corsi estivi. In programma lezioni di jazz e musica d'insieme. Per informazioni: 184/57.00.75. [g. ga.]

[illegible]

Concorso di fotografie

Aperte le iscrizioni al 2° [illegible]corso fotografico del Circolo Villetta. Il tema è «Floricoltura: lavoro, colori e personaggi». I lavori dovranno pervenire all'Acli entro il 21 agosto. [g. ga.]

IL CASO
LO SCANDALO ALL'OMBRA DELLE ROULETTE

Sentenza a sorpresa, quella emessa dopo 12 ore di camera di consiglio e 12 anni di attesa

Appalto casinò, cade l'accusa di mafia

E' stato cancellato in Cassazione il reato più grave

SANREMO. Colpevoli di corruzione, ma non di associazione a delinquere di stampo mafioso. E' caduta in Cassazione l'accusa più grave per i protagonisti dello scandalo legato all'appalto del casinò. Una sentenza a sorpresa, quella emessa dai giudici romani nella notte tra sabato e domenica, dopo dodici ore di camera di consiglio e dodici lunghi anni di attesa. E' un colpo di spugna sulle condanne inflitte ai principali imputati, l'ingegnere Michele Merlo (Sit) e il conte Giorgio Borletti Dall'Acqua (Flowers Paradise), che, nell'83, si contesero a suon di miliardi (prima) e con una guerra di carte bollate (poi) la gestione della casa da gioco.

Sorridono anche gli ex amministratori comunali coinvolti nella vicenda, che dovevano rispondere solo di corruzione: pur confermando l'ipotesi accusatoria, la Cassazione ha disposto il rinvio degli atti a un'altra sezione della Corte d'appello di Milano, per il riesame nel merito degli aspetti legati alle attenuanti generiche, finora concesse ad alcuni e negate ad altri.

E' una chance importante per l'ex sindaco Osvaldo Vento e gli altri politici travolti dall'«affaire-casinò»: se i giudici di secondo grado dovessero ritenere le generiche prevalenti sulle aggravanti, scatterebbero automaticamente sconti di pena che dimezzerebbero il periodo della prescrizione da 15 a 7 anni e mezzo. In tal caso, si estinguerebbe il reato, essendo già trascorsi dodici anni dai fatti contestati. Fra l'altro, la Suprema Corte ha fatto cadere una delle aggravanti, quella riferita alla stipula del contratto per l'affidamento della casa da gioco alla Sit dell'ingegner Merlo. Ciò provocherà la «rideterminazione delle pene».

Tra i sanremesi, i più soddisfatti sono gli ex assessori Alfonso Carella e Gianfranco Calvini e gli ex consiglieri comunali Claudio Cavini e Antonio Borga, condannati in appello a 2 anni e 9 mesi di reclusione ciascuno (facevano parte della Commissione d'appalto). La Cassazione ha annullato la sentenza impugnata (per carenza di motivazione) limitatamente al giudizio di comparazione tra le ritenute circostanze, e ha rinviato gli atti a Milano «per un nuovo giudizio sul punto» (a quattro era stata riconosciuta solo l'equivalenza). Appare comunque singolare il fatto che, nel dispositivo della sentenza, lo stesso provvedimento non sia stato esteso a Fulvio Ballestra (condannato a 2 anni e 9 mesi), altro componente della Commissione, che aveva beneficiato delle attenuanti generiche.

In ogni caso, la Corte dovrà rifare il giudizio di comparazione tenendo conto del fatto che una delle due aggravanti è venuta meno (l'altra è quella sul numero di persone che hanno partecipato alla corruzione, più di cinque). Per Cavalli è scattato pure l'annullamento dell'interdizione dai pubblici uffici.

Il nuovo pronunciamento dei giudici milanesi sarà decisivo soprattutto per gli ex amministratori che non hanno goduto delle attenuanti generiche. In secondo grado all'ex sindaco Vento sono stati inflitti 3 anni e 6 mesi; 3 anni e 6 mesi a Stefano Accinelli ed Enzo Ligato; 3 anni e 3 mesi a Mario Tomasini; 3 anni a Gianni Giuliano (tutti ex assessori), 3 anni e 4 mesi a Roberto Andreoggi (presiedeva la Commissione per il capitolato d'appalto).

Per tutti ora si prospetta quanto meno una riduzione delle pene, per effetto dell'eliminazione dell'aggravante legata alla stipula del contratto, di fatto mai perfezionato.

Diverse le posizioni di Borletti e Merlo e dei rispettivi «clan». Il conte con il pallino dell'azzardo ora stato assolto in primo grado e condannato in appello a 3 anni. Ora esce di scena, assieme a Giuseppe Bono, Lello Liguori, Angelo Epaminonda (killer della mala milanese) e Giuseppe Giompalmo. Tutti assolti. L'ingegnere siciliano (condannato a 3 anni e 6 mesi), deve invece ancora rispondere di corruzione. E con lui, il sanremese Augusto Poletti (3 anni e 6 mesi), Ilario Legnaro (8 anni e 4 mesi) e Gaetano Corallo (8 anni e 6 mesi).

Gianni Micaletto

L'ex sindaco di Sanremo Osvaldo Vento, l'ingegnere Michele Merlo e il conte Giorgio Borletti Dall'Acqua

«Verdetto soddisfacente»

I primi commenti dei protagonisti Ora si spera nella prescrizione

SANREMO. «Sono contento. Finalmente ho avuto giustizia, dopo dodici anni di attesa». Alfonso Carella, ex assessore liberale alle Finanze, non nasconde la soddisfazione per il verdetto della Cassazione. «Il reato di corruzione non è stato cancellato, ma l'accoglimento del ricorso dei miei difensori (avvocati Franco Moreno e Giovanni Delfino) sulla "carenza di motivazione" legata alla mancata concessione della prevalenza delle attenuanti generiche sulle aggravanti contestate, ora disegna uno scenario diverso. C'è la prospettiva concreta di una conclusione positiva della vicenda. La prescrizione sembra dietro l'angolo.

«Ho subito molti danni, ma non serbo rancori per nessuno. Ringrazio soprattutto i miei avvocati, Moreno e Delfino. E ora aspetto con serenità anche l'ultimo verdetto», aggiunge Carella.

E' soddisfatto anche l'avvocato Paolo Ferrari, che assiste Stefano Accinelli. Dice: «Ho sollevato per primo la questione dell'insussistenza dell'aggravante sulla stipula del contratto fra Comune e Sit. E la Cassazione mi ha dato ragione. D'altronde, l'accordo non era stato perfezionato, perché mancava il placet decisivo del ministero dell'Interno. Finalmente è stato riconosciuto il ruolo centrale dello stesso Viminale: ha voluto l'appalto e ha selezionato i concorrenti, salvo poi far ricadere tutto il peso sul Comune».

La stessa teoria è stata sostenuta anche dell'avvocato Moreno. «Ora resta solo l'aggravante del numero di persone legate alla trama corruttiva. Il riconoscimento della prevalenza delle attenuanti generiche adesso è molto di più di una speranza».

E' un verdetto che sembra accontentare tutti quello emesso della Suprema Corte. Osserva l'avvocato della parte civile, Roberto Moroni (tutela gli interessi di Palazzo Bellevue): «La corruzione è stata confermata. Ciò significa che va avanti il procedimento per ottenere il risarcimento dei danni subiti dal Comune, anche nel caso in cui dovesse scattare la prescrizione».

E l'accusa di associazione a delinquere di stampo mafioso, caduta in extremis? «Sono sincero: me l'aspettavo. E' un teatro diabolico, legato soprattutto alle aree dove la mafia è radicata. Ho sempre nutrito forti dubbi sul fatto che si fosse consumato in questo contesto. Piuttosto, non sono d'accordo sull'eliminazione dell'aggravante della stipula del contratto. Per me quel documento era valido, a prescindere dal lavoro della Commissione d'appello. Dove anche riconoscere il successo della difesa sulla carenza di motivazione per la questione delle attenuanti generiche».

La Cassazione ha comunque condannato gli imputati sanremesi e quelli dei «clan» di Borletti e Merlo al pagamento delle spese processuali: in tutto 5 milioni e 760 mila lire. I giudici romani hanno respinto il ricorso di Mauro Bottorini, all'epoca dei fatti esponente del psi sanremese ed ex direttore dello Iacp, che, assolto per omissione, chiedeva di essere scagionato dalle accuse con formula piena. Fra i 39 protagonisti del caso giudiziario c'erano anche quelli legati al fallimento della «Getualtes», la società che gestiva il casinò di Campione. Ora si attendono le motivazioni della sentenza. Le storia continua. [g. mi.]

DALLA CITTA'

SALUZZO *Il «Palcoscenico» di Saluzzo curerà l'animazione estiva*

Il «Palcoscenico» di Saluzzo (Torino) è l'agenzia che ha presentato l'offerta migliore per l'animazione estiva nella città dei fiori. La pratica, giudicata favorevolmente da una commissione aggiudicatrice, dovrà essere deliberata dal commissario Piccolo. [g. ga.]

FUNIVIA *Referendum, ultimo giorno per la raccolta delle firme*

Ultimo giorno per la raccolta di firme sul referendum per la funivia. I «banchetti» si trovano dalle 9 alle 12 al mercato di piazza Eroi e dalle 17 alle 19 sul solettone di piazza Colombo. In settimana è previsto il collaudo dei macchinari della tratta San Romolo-Monte Bignone che erano già stati ristrutturati portando i tempi di percorrenza da 15 a 8 minuti. [g. ga.]

TASSE *Pagamento Iciap: il nuovo orario dell'Ufficio Tributi*

Nuovi orari per l'ufficio Tributi in occasione del pagamento dell'Iciap. Fino al 19 luglio gli sportelli saranno aperti dalle 8,30 alle 13,30 e il lunedì e mercoledì anche dalle 14,30 alle 16. [g. ga.]

DROGA *Processo «Neroazzurri» oggi attesa la sentenza*

E' attesa per questa mattina la sentenza del processo «Nerazzurri», un traffico di hashish e cocaina tra Milano e la Riviera. Il pm Paola Colleri la scorsa settimana aveva chiesto condanne per un totale di 49 anni e 8 mesi di reclusione. [g. ga.]

VIA CORRADI *Transennata via Corradi per uno smottamento*

Disagi nell'isola pedonale di via Corradi per uno smottamento del lastricato in pietra. Il movimento dei ciottoli, per ora ancora da accertare, ha provocato la caduta di alcuni turisti e reso necessaria la sistemazione di transenne. La segnalazione arriva dal «Comitato Via Corradi». [g. ga.]

IPPICA *Trofeo Sanremo su Raitre con le riprese di Pecchinino*

Il «Trofeo Sanremo» di ippica che si è svolto domenica viene trasmesso oggi pomeriggio da Raitre. Alle 17,50 telecronaca di Paolo Paganini e riprese di Roberto Pecchinino. [g. ga.]

Il brutto episodio avvenuto durante la perquisizione in un appartamento sospetto a Bussana Vecchia

Tre carabinieri picchiati da un tedesco

Lo straniero fermato per oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale

SANREMO. La perquisizione di un alloggio di Bussana Vecchia si è trasformata in una brutta avventura per due pattuglie di carabinieri incaricate del sopralluogo. I militari, l'altra sera, si sono infatti scontrati con il proprietario dell'appartamento, un tedesco che da anni vive nel borgo trasformato in una comunità di artisti. Franz Bernacki, 43 anni, originario di Colonia, alla vista dei carabinieri ha reagito con violenza dando vita ad una colluttazione. Tre i cinque militari coinvolti: c'è addirittura chi è stato costretto a rivolgersi all'ospedale per lievi lesioni. Gli uomini del Nucleo Radiomobile, che ovviamente hanno cercato di non rispondere con la violenza alla violenza, sono stati quindi presi di mira a lungo e la situazione si è risolta soltanto quando è arrivato, a supporto delle pattuglie dell'Arma, anche il volante del commissariato. Solo a quel punto Bernacki è stato finalmente ammanettato e condotto in caserma dove gli è stato convalidato un fermo di polizia giudiziaria per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Secondo quanto trapelato fino a questo momento i carabinieri si erano recati a Bussana Vecchia per effettuare un controllo in merito ad un'indagine della magistratura su una rapina. La perquisizione dell'appartamento del tedesco avrebbe dovuto permettere di accertare l'eventuale presenza di refurtiva. La reazione violenta dell'individuo ha però sorpreso i militari ed è anche continuata anche durante il trasferimento in caserma di Franz Bernacki: prima ha sputato addosso ai carabinieri, poi, una volta in camera di sicurezza, ha persistito nel dare in escandescenze danneggiando una parte la cella.

Bernacki, quando si è calmata la furia, è stato infatti accompagnato nel penitenziario «Santa Tecla» dove questa mattina comparirà davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco per l'udienza di convalida del fermo. Il magistrato dovrebbe ascoltarlo anche in merito alla vicenda che aveva portato i carabinieri a Bussana Vecchia per la perquisizione della sua abitazione.

I reati di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale sono da sempre molto diffusi nel Ponente dove le pattuglie dei carabinieri, della volante e della polstrada si trovano a dover affrontare praticamente ogni notte persone in stato di ebbrezza, che hanno fatto uso di sostanze stupefacenti o che sono addirittura psicolabili. I casi eclatanti non mancano. Si parte da Arma di Taggia, dove un giovane aveva preso a bottigliate una pattuglia di carabinieri, per arrivare a Sanremo dove un automobilista, che aveva abusato di alcolici, aveva patteggiato la pena davanti al pretore. Ma c'è un altro risvolto: le lesioni riportate dagli appartenenti alle forze dell'ordine riducono sistematicamente il numero di chi viene impegnato nei controlli sul territorio. [g. ga.]

Franz Bernacki, 43 anni, arrestato

USURA

Condannato Cardone

Tre anni di carcere e la confisca dei beni per Giovenale Cardone, 66 anni, di Sanremo, accusato di usura. La sentenza è stata emessa ieri dal tribunale dopo un'ora di camera di consiglio. Il pubblico ministero Marcello Basilico aveva chiesto 4 anni e 6 mesi per una serie di episodi contestati nell'ambito del prestito ad usura di denaro nei confronti di giocatori del casinò e di altri. Un'attività, quella di Cardone, venuta alla luce nel '92 quando i carabinieri, applicando la legge antiusura, avevano effettuato una perquisizione nel suo appartamento di via Palazzo che aveva portato al rinvenimento di titoli di stato, assegni e altri valori per un ammontare superiore al miliardo. Cardone, difeso dagli avvocati Aldo Prevosto e Roberto Moroni, è stato assolto in relazione agli episodi, una decina, relativi all'attività di prestasoldi nell'ambito del casinò e condannato per gli altri. [g. ga.]

Il misterioso assassinio di Antonietta Evangelista approda alla Corte di Cassazione

E sul «giallo di via Borea» oggi la verità

Aladino Di Zio, cugino della vittima, è accusato del delitto

SANREMO. E' il giorno della verità per Aladino Di Zio, 63 anni, il carpentiere accusato di avere ucciso Antonietta Evangelista, 60 anni, strangolata e soffocata la notte del 26 gennaio '91. Dopo l'assoluzione in primo grado e la condanna a 21 anni davanti alla corte d'Assise d'Appello di Genova il caso approda oggi davanti alla Corte Costituzionale. L'ultimo verdetto, quello definitivo, permetterà di chiudere il sipario sull'assassinio della matura vedova sanremese. Il killer è stato il cugino, Aladino Di Zio, in preda ad un raptus sessuale, come sostiene la pubblica accusa, o invece un «topo d'appartamento» colto sul fatto dalla vittima come riporta l'avvocato difensore Aldo Prevosto? Di Zio, in caso di conferma della condanna, ha già dichiarato che si costituirà alla polizia.

Il processo indiziario si basa su alcuni punti fermi. Il segno di un morso sul petto della vittima che corrisponderebbe alla dentatura di Di Zio. Il carpentiere, inoltre, non ha un alibi per la sera che sarebbe stato commesso il delitto.

Il corpo senza vita di Antonietta Evangelista venne rinvenuto la mattina del 27 gennaio da una figlia della vittima. La donna, con i polsi legati alla testiera del letto, era seminuda, morta apparentemente per soffocamento. In casa, non era stato rubato nulla, nessun segno di colluttazione, la porta era chiusa dall'interno. Un giallo intricato sul quale la polizia si era subito messa ad indagare. E gli investigatori erano arrivati ad Aladino Di Zio soltanto dopo quattro mesi, portando alla luce i particolari sui rapporti tra i due cugini.

Secondo l'accusa sarebbe di Aladino Di Zio anche l'impronta di una scarpa trovata sulla ringhiera del terrazzo dell'appartamento al primo piano del condominio dove viveva Antonietta Evangelista. L'uomo, nonostante l'età, era abituato a salire sui ponteggi dei cantieri, dopo l'omicidio sarebbe fuggito calandosi dal balcone. Oggi si potrebbe scrivere la parola fine al «giallo di via Borea» ma dopo l'assoluzione in primo grado e la condanna in assise è impossibile fare previsioni. [g. ga.]

Aladino Di Zio 63 anni, operaio nel processo di primo grado era stato assolto. In Appello era stato condannato a 21 anni. L'uomo si è sempre detto innocente. Non è stato in grado di fornire alibi

Refezione scolastica

Caos mense interviene la «Risto Chef»

SANREMO. Le carenze delle strutture garantite dal Comune per la ristorazione scolastica sono state il motivo principale della risoluzione del contratto della «Risto Chef» comunicata a Palazzo Bellevue il 12 aprile scorso. Lo sostiene l'azienda, che ribadisce di essere stata la prima a voler «troncare» il rapporto con l'amministrazione comunale che, il primo giugno scorso, aveva deliberato a sua volta la risoluzione del contratto, tenendo conto dell'inadeguato numero di dipendenti e di alcune infrazioni contrattuali come il ritardo nella consegna di alcuni pasti. Da una parte la «Risto Chef» chiede il risarcimento dei danni e dall'altra il Comune pretende il pagamento delle sanzioni previste dal capitolato d'appalto. In merito al termine del rapporto tra l'azienda di ristorazione e Palazzo Bellevue si annuncia ora una battaglia legale. [g. ga.]

Una lettera del Comune a Ferrovie, Usl e sindacati

Troppi i rumori molesti la stazione sotto accusa

VENTIMIGLIA. «Rumori molesti» provenienti dalla stazione [illegible] Dopo essersi rivolto al sindaco, il consigliere Gaetano Scullino lancia ora un appello ai vertici [illegible] Ferrovie, alla direzione dell'Usl e ai sindacati.

«Nella mia qualità di consigliere comunale ho avuto incarico, da alcuni condòmini che si affacciano su di un tratto della rete ferroviaria della stazione, affinché rendessi nota [illegible] loro situazione di grave disagio a cui sono da molto tempo e quotidianamente sottoposti», scrive Scullino, parlando di «violenze alle quali [illegible] sottoposti i cittadini».

Continua: «Invito, a nome di tanti ventimigliesi, [illegible] far quanto possibile nell'ambito delle norme di legge per ovviare al grave disturbo creato dai macchinari ed evitare così onerose azioni giudiziarie nei confronti dell'Ente o quant'altro sarà a nol possibile in ogni sede».

Insomma, il consigliere vuole mettere alle strette le Ferrovie, e per farlo aveva anche raccolto una cinquantina di firme inviate, a maggio, al sindaco Claudio Berlengiero.

«Da allora, però, non è cambiato nulla. Gli abitanti che vivono vicino alla stazione continuano a fare i conti con i disagi acustici provenienti dalla stazione ferroviaria», commenta Scullino.

I cittadini interessati sono quelli che abitano nella zona compresa tra [illegible] centrale via Dante e via Baccini. Ecco da cosa sarebbero provocati i «rumori molesti».

«[illegible] anni la dirigenza della stazione ferroviaria di Ventimiglia, per lo smistamento, formazione e movimento dei propri carri, treni, carrozze e motrici, si serve di due vecchi locomotori Diesel che, per necessità di esercizio, rimangono sempre in moto - dice Scullino -. Questi locomotori [illegible] privi di marmitte e dei previsti silenziatori. Il disagio acustico, di giorno già [illegible]tevole, diventa nelle [illegible] notturne insopportabile e, per molti, [illegible] di [illegible] non tranquillo».

Secondo il consigliere si tratta di un «grave caso di inquinamento ambientale dannoso per i cittadini».

[illegible]la Borghi

Treni sotto accusa a Bordighera: una protesta inviata alle Ferrovie

Il miraggio di un lavoro in Italia si è trasformato in una tragedia

Giovane uccisa dal treno

L'altra notte una peruviana che cercava di attraversare la frontiera a Mentone è stata travolta. Arrestato il passeur che aveva accompagnato la vittima e altre cinque ragazze

MENTONE. Travolta e uccisa da un treno merci. Per [illegible] giovane donna, che l'altra notte costeggiava la strada ferrata tra Mentone e Ventimiglia nell'intento di entrare clandestinamente in Italia, il sogno di una nuova vita è stato spezzato di colpo. Si tratta di una cittadina peruviana identificata [illegible] Rosa Maria Luque-Molleda, di 28 anni. La donna, insieme [illegible] altre cinque giovani connazionali, procedeva lungo i binari nel tentativo di superare [illegible] frontiera senza essere notata e raggiungere l'Italia per trovare lavoro. L'incidente è avvenuto [illegible] territorio francese. Sono in[illegible]ti i gendarmi e la giovane, ferita mortalmente alla [illegible]sta, è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale di Mentone.

[illegible] ragazze, quasi tutte senza permesso di soggiorno, erano dirette a Sanremo, dove era stato [illegible] promesso [illegible] impiego come baby-sitter. Erano state accompagnate alla ferrovia, in zona Garavan, da un loro connazionale, ora in ca[illegible]: lo avevano pagato perché indicasse loro il modo migliore per oltrepassare il confine abusivamente. Quest'ultimo, Javier Tapia, 53 anni, che si fa passare per commerciante, ha riconosciuto di aver accompagnato le giovani. Arrestato, oggi dovrà rispondere dell'accusa di favoreggiamento di soggiorno irregolare.

Le peruviane, segnalate dalla polizia di Mentone, saranno quindi ricondotte nel loro Paese d'origine.

Il caso indica come alla frontiera siano sempre necessari controlli continui, proprio per [illegible] di ridurre il fenomeno dell'immigrazione abusiva: il flusso di clandestini, che costituisce una grave piaga per tutto il Ponente, non accenna a fermarsi. Da diverso tempo, per fortuna, nessuno veniva più investito sulla strada ferrata. Probabilmente, il pericoloso passaggio lungo la ferrovia è stato abbandonato dalla maggior parte degli abusivi. Le peruviane hanno però seguito le indicazioni del passeur e hanno deciso di rischiare. Il prezzo è stato [illegible] vita.

[d. bo.]

E' continuo il controllo dei gendarmi

Muore mentre fa il bagno

Turista alla Marina S. Giuseppe probabilmente è stato un infarto

VENTIMIGLIA. Muore per infarto mentre stava facendo il bagno. Il tragico episodio è avvenuto l'altro pomeriggio, intorno alle 17, su una spiaggia della [illegible]rina San Giuseppe.

Un turista originario di Ventimiglia ma residente in Svizzera, che si trovava in Riviera per trascorrere le ferie, è [illegible] mentre stava facendo il bagno di fronte allo stabilimento balneare «La Capannina».

Bruno Colombo, 57 anni, vedovo, è stato ritrovato in fin di vita mentre galleggiava, bocconi, a pochi metri dalla riva. [illegible] intervenuti [illegible] agenti del [illegible] e i volontari della Croce Verde Intemelia.

E' stato trasportato all'ospedale di Bordighera, dove i sanitari hanno potuto solo constatarne [illegible] decesso per [illegible]resto cardio circolatorio.

Secondo i rilievi dei poli[illegible] [illegible] pensionato soffriva da parecchi anni di [illegible] grave malattia cardio-vascolare che [illegible] [illegible] costretto a vivere con [illegible] pace-maker e [illegible] bombeletta di ossigeno sempre al suo fianco.

L'uomo, forse a causa dell'incessante caldo, [illegible] stato colto da un fulminante arresto cardio circolatorio [illegible] si trovava [illegible] immerso nell'acqua.

A soccorrerlo sono stati prima alcuni bagnanti e il proprietario dello stabilimento «La Capannina», Maurizio Bosio, quindi i militi della Croce Verde.

Per Colombo non c'è però stato nulla da fare.

Una volta trasportato al Pronto soccorso del «Saint Charles» è deceduto dopo una breve agonia.

Il referto parla di edema polmonare acuto e di collasso cardiocircolatorio.

Il pensionato a Ventimiglia abitava in un appartamento di largo Torino.

Ieri mattina sono arrivati a Ventimiglia i figli che, come lui, non abitano nella città di confine.

[d. bo.]

Fervono i preparativi in vista della grande kermesse fiorita nelle vie del centro

Per la Battaglia appello all'Anas

Il Comune chiede aiuto all'Ente per ripulire le strade intorno alla città. «E' il biglietto da visita dell'Italia». L'opera degli operai e giardinieri. La critica dei consiglieri: «Un look tutto da rifare»

VENTIMIGLIA. Strade più pulite in occasione della «Battaglia di Fiori». L'amministrazione comunale della città di confine lancia l'appello all'Anas: «Stiamo facendo molti sforzi per poter presentare Ventimiglia nella sua veste migliore alle migliaia di turisti e visitatori che verranno a vedere la "Battaglia di Fiori", e ci sembra giusto che anche l'Anas faccia [illegible] [illegible] parte - afferma il capogruppo dei Progressisti Franco Molinari -. Del resto, anche se volessimo, non possiamo certo intervenire nelle loro strade».

In queste settimane gli [illegible]rai e i giardinieri del Comune sono all'opera per rifare il «maquillage» soprattutto nel centro della città. Non è facile cambiare il look a Ventimiglia, che non è certo celebre per la cura delle sue vie e dei suoi giardini, e soprattutto è sempre alle prese con un difficile rapporto con la pulizia della città. La giunta, però, ce la sta mettendo tutta per [illegible] fare brutta figura con i villeggianti, soprattutto [illegible] occasione della grande kermesse.

Ma mancano ancora i Vip

Nella città di confine fervono i preparativi, mancano sei giorni all'ora «x» della «Battaglia dei Fiori» che tutti gli abitanti aspettano da dieci anni. L'amministrazione si ritiene quasi pronta al grande evento, anche se manca ancora il cast ufficiale dei Vip che dovranno fare da richiamo per la manifestazione. Finora i soli due nomi confermati sono dei calciatori: Moreno Torricelli e Paolo Sousa, in forse due ex piloti di Formula 1, Alessandro Nannini e Michele Alboreto. Mancano però i rappresentanti del mondo del cinema italiano, tema della Battaglia. Intanto sono quasi al termine i lavori di arredo: ieri gli operai hanno iniziato ad allestire le tribune lun[illegible] le vie che i[illegible] il corso fiorito. Altri lavori di asfaltatura del manto stradale stanno procedendo in via Cavour, all'incrocio con via Aprosio, mentre in via Vittorio Veneto stanno per concludersi gli ultimi ritocchi agli alberi che costeggiano il viale. [d. bo.]

Non basta però un centro rimesso a posto per dare una buona immagine [illegible] Ventimiglia. Sottolinea Molinari: «[illegible] tu[illegible] [illegible] soprattutto dall'Autostrada [illegible] Fiori, e [illegible] hanno ricevono [illegible] una bella impressione. Il biglietto da visita della città di confine è poco qualificante».

Anche il consigliere Anna Bonzano aveva dimostrato perplessità [illegible] merito alla figura che avrebbe fatto Ventimiglia di fronte alle migliaia di turisti [illegible] per la Battaglia: «Per presentare una città sporca e disordinata sarebbe meglio evitare ogni grande appuntamento turistico». [d. bo.]

[illegible]

Rubava sulle auto in centro marocchino finisce in manette

I carabinieri di Bordighera hanno arrestato un marocchino sorpreso mentre stava rubando all'interno di due auto. Mustafà Jadil, 27 anni, l'altra notte ha rotto il vetro [illegible] due auto posteggiate [illegible] [illegible] S. Ampelio per rubare un cappello e uno zaino. Ieri mattina è stato processato per direttissima e condannato a sei mesi con la condizionale.

VENTIMIGLIA

Consigliere colpito [illegible] [illegible] pesce [illegible] faccia

Consigliere comunale di Ventimiglia preso a pesci in faccia. Franco Paganelli l'altro pomeriggio è stato apostrofato e colpito con [illegible] pesce da un pescatore, adirato per [illegible] delibera comunale che prevede lo [illegible]mento delle barche dalle spiagge cittadine. L'episodio [illegible] ha [illegible] gravi conseguenze.

[illegible]

Gazzella dei carabinieri coinvolta in un incidente

Una «gazzella» dei carabinieri di Bordighera è rimasta coinvolta suo malgrado, ieri pomeriggio, in un tamponamento in via Pasteur. I d[illegible] occupanti dell'auto sono stati accompagnati al Pronto soccorso dell'ospedale Saint Charles hanno riportato ferite per venti giorni di prognosi ciascuno. Sono Claudio Basso e Sandro Dolnasi, residenti rispettivamente a Bordighera, in via 1° maggio, e a Ventimiglia, in via Clappun. L'auto è andata quasi completamente distrutta.

VENTIMIGLIA

Esperimenti fran[illegible] incontro in via Turati

La Cgil organizza per oggi, alle 16, nella sede di via Turati, un incontro per discutere delle iniziative da prendere contro gli esperimenti nucleari francesi nell'emisfero australe. Si pensa ad una grande manifestazione di protesta davanti al consolato francese di Ventimiglia per sensibilizzare l'opinione pubblica sui test giudicati «inutili e dannosi per la salute di milioni di persone»

Nel Ponente i negozianti puntano sui giochi

Bordighera: animazione in spiaggia e nel centro

BORDIGHERA. La città delle palme come Rimini. Il paragone è azzardato, ma qualcosa che accomuna le due località balneari quest'anno c'è. Dice l'assessore al Turismo Sergio Trucchi: «Da una settimana ha preso il via l'animazione sulle spiagge e ho già riscontri positivi da tutti. I ragazzi del gruppo 'ZetaBi' sono bravi: l'ho constatato [illegible] persona perché ieri ero in spiaggia e sono stato coinvolto in un gioco. Si danno veramente da fare. Come osservatore esterno, ho visto impegnati due ragazzi sulla spiaggia per tre ore di fila, con [illegible]de in acqua e fuori».

Continua: «Appena [illegible] muovono, raccolgono un codazzo di bambini e ragazzini. [illegible] dicono che la mattina c'è molta gente che fa ginnastica e alla sera, in un'occasione, ben duecento bambini hanno partecipato ad un loro spettacolo». Fino a un anno fa, tutto questo sarebbe [illegible] considerato impensabile: Bordighera ha fama di città tranquilla, dove iniziative del genere non avevano mai attecchito.

Ora, però, qualcosa sta cambiando, anche tra gli [illegible] commercianti. «Hanno capito che bisogna voltare pagina, per favorire il turismo e migliorare gli affari - continua Trucchi -. L'Amministrazione ha messo gli animatori a loro disposizione per qualsiasi iniziativa e non credevamo ci fosse [illegible] simile risposta. Invece, i negozianti di corso Italia si sono già accordati per quattro serate di karaoke, e ho saputo che anche gli esercizi di fronte [illegible] mercato coperto puntano ad animazioni nella piazzetta di fronte al monu[illegible] [illegible] Caduti. Un'altra rivendita ha contattato il gruppo per dar vita a qualche festa commerciale, arricchita da giochi e musica, in via Vittorio Emanuele».

[d.bo.]

Il ciclo a Bordighera

Musica e Castelli oggi esibizione nel centro storico

BORDIGHERA. La rassegna «Musica nei castelli di Liguria - itinerario musicale nelle abbazie, nei castelli, [illegible] borghi medievali», giunta alla 5ª edizione, approda nel centro storico di Bordighera (piazza Padre Giacomo Viale). Organizzata dall'associazione culturale Corelli di Savona, patroci[illegible] dalla Regione e dalle quattro Province liguri, col sostegno del Comune di Bordighera la rassegna include, per la prima volta, un appuntamento nella città alta, delizioso borgo medievale. Protagonista del concerto, questa sera alle 21,30, sarà il gruppo Felpeyu, che proporrà musiche tradizionali asturiane.

Il gruppo è nato nel 1991 a Salamanca dall'incontro [illegible] musicisti galiziani e asturiani. Ingresso libero; al termine, rinfresco offerto dal comitato «Vivi il centro storico».

[d. bo.]

RASSEGNA JAZZ [illegible] CHIAVARI

[illegible] Anche quest'anno il caffè Defilla di Chiavari, locale storico e punto d'incontro principale della città, sposa il jazz. Il patron Mauro Pietronave ha varato proprio in questi giorni il cartellone della rassegna jazz che comincia venerdì, con Romano Mussolini in Quintet. Il programma prosegue [illegible] 3 agosto [illegible] duo Enrico Rava e Richard Galliano. Mercoledì 16 agosto ritornerà Mussolini, un artista [illegible] può [illegible] ormai a Chiavari un nutrito gruppo [illegible] fans.

Ma il cartellone comprende anche «Miss Sorriso», concorso di bellezza che dallo scorso anno premia la villeggiante più graziosa sull'onda dei brevettati «Sorrisi di Chiavari», cioccolatini con maraschino dalla ricetta segreta. La prima selezione si terrà la sera del [illegible] luglio; la seconda [illegible] 1° agosto. Infine, l'11 agosto, la finale.

Le [illegible] verranno deliziate con un raffinato piano bar. Per i concerti jazz, una raccomandazione: è bene prenotarsi. [f. p.]

Ha presentato «La madre confidente» al debutto venerdì

Valeria Moriconi riscopre il fascino di Borgio Verezzi

DAL NOSTRO INVIATO
BORGIO VEREZZI

Una madre, vigorosa e drammatica, già l'aveva interpretata, quassù, anni fa, quando aveva voluto offrire alla popolazione di Verezzi l'indimenticabile «Emma B., vedova Giocasta» di Alberto Savinio. [illegible] questa volta Valeria Moriconi (che il paese saraceno frequenta da più di quarant'anni, dall'epoca in cui, ragazzina, aveva girato il film «La spiaggia» di Lattuada) ha fatto anche di più: è diventata direttrice artistica del Teatro delle Marche, ha proposto una produzione al Festival ligure. E così, «La [illegible] dre confidente» di Marivaux, con l'attrice protagonista, [illegible] stato scelto per inaugurare [illegible] manifestazione.

Valeria Moriconi

Lo spettacolo, che debutta venerdì prossimo (ricorrenza della presa della Bastiglia, [illegible] omaggio all'autore francese d'epoca?), è [illegible] presentato ieri pomeriggio, nella verde oasi del Doc. E per Valeria, che a Borgio è sinceramente affezionata, è stata [illegible] festa: [illegible] ritrovato persone amiche, che conosco da tanto tempo», os[illegible] felice. Indossa un abito color albicocca, al guinzaglio ha il cagnolino Miguel. Sprizza dinamismo e simpatia, è entusiasta di accingersi ad un'esperienza nuova anche per lei che, sono parole sue, teatralmente parlando ne ha fatte tante: «E' la prima volta - ripete - che un mio spettacolo nasce a Borgio Verezzi».

E' la seconda produzione del Teatro delle Marche e, sottolinea [illegible] di buon auspicio che veda la luce proprio qui, in un posto al quale sono molto legata affettivamente». Ribadisce ancora la Moriconi: «E' una grande gioia, anche perché mi trovo in una compagnia giovane: giovani [illegible] gli attori, qualcuno ai primi passi in palcoscenico, il regista, [illegible] scenografo».

Tra gli interpreti, anche due figli d'arte: Riccardo Onorato e Chiara Muti. Dice quest'ultima, al debutto in [illegible] (nonostante i molteplici impegni, verrà ad applaudirla il padre Riccardo, grande direttore d'orchestra): «Valeria mi ha già dato tantissimo, sarà un tesoro quello che mi porterò dietro nella carriera».

Perché proprio questo Marivaux, un autore che a Verezzi non è mai stato accolto con particolare calore? Lo spiega la Moriconi: «L'autore mi affascina, il [illegible] [illegible] è mai stato rappresentato in Italia e poco anche in Francia. Lo scorso inverno, l'ho visto al Petit Montparnasse di Parigi: un piccolo gioiello, ne sono stata conquistata. La trama? E' semplice, imperniata sul duello sotterraneo tra [illegible] madre che vuol fa[illegible] sposare [illegible] ragazzo alla figlia e [illegible] ragazza, innamorata di un altro. Vince quest'ultima, naturalmente. Ma i rapporti, anche [illegible] complicità, tra le due donne sono di straordinaria intelligenza [illegible] modernità».

Di Marivaux, tesse le lodi anche il regista Franco Però («Un altro emergente, che si affaccia alla ribalta di Verezzi», precisa il sindaco Enrico Rembado): «E' un autore importante, anche se in Italia non è molto amato. Eppure, in questa "Mère confidente" c'è tanta italianità: se ne sprigiona ad esempio una comicità di tipo goldoniano, concreta e forte». [illegible] Però, prima di trasferirsi in piazzetta Sant'Agostino, [illegible] [illegible]minciare le prove sul campo, elogia anche la compagnia: «E' raro trovarsi a lavorare con un cast così ben costruito, e di alto livello». Sono le ultime, febbrili rifiniture. Poi, venerdì se[illegible] si leverà il sipario. Lo spettacolo si replica fino al 16.

Stefano Delfino

Comincia ad Albenga il concorso per voci nuove dedicato [illegible] Mia Martini

Da stasera si canta per Mimì

Alle 22 in «Piazzetta degli Artisti» parte la prima selezione, giovedì la seconda
In gara una ventina di concorrenti provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte

ALBENGA. Il primo giorno dedicato [illegible] Mia Martini è arrivato. Questa sera, alle 22, a «La Piazzetta degli Artisti», nel centro storico di Albenga, si svolgerà la prima delle due selezioni che serviranno a scegliere i finalisti che domenica saliranno sul palco per ricordare Mimì [illegible] giando nel primo «Omaggio [illegible] Mia Martini». Un appuntamento da pubblico delle grandi occasioni, ovviamente aperto a tutti e specialmente agli amanti della buona musica.

Mia Martini scomparsa alcune settimane fa: nel suo nome da questa sera si cimentano ad Albenga numerose promesse della canzone

Ad organizzare la manifestazione è il Comune di Albenga in collaborazione [illegible] La Stampa, l'agenzia «Eccoci», La Piazzetta degli Artisti, Radio Onda Ligure, Photo Express e Condor service. Un modo autentico e simpatico per ricordare ed onorare una grande interprete.

Nelle serate di selezione si esibiranno una ventina di partecipanti. Tiziana Redol di Asti, Monia Ferri di Albenga, Tiziana Segatto di Tortona, Concetta Santamaria di Albenga, Carmen Roccatagliata di Finale Ligure, Maddalena Ferrera di Alessandria, Elena Vivace di Asti, Claudio Pastorino di Genova, Angela Cascio e Vito Luciano [illegible] Sa[illegible], Eleonora Silvotti di Albenga, Laura Lazzara di Albenga, Katia Gulisano di Albenga, Eleonora Colombini di Vigone, Alessandro Mallone di Savona, Francesca Battiato [illegible] Savona, Joella di La Spezia, Olimpia Marangon di Acqui. A loro, fuori concorso, si aggiunge Vanda Antolini di Novara che a Mia ha dedicato una poesia.

La giuria, oggi e giovedì, [illegible] [illegible] difficile compito di scegliere le finaliste. L'elenco completo sarà [illegible] noto dopo la seconda [illegible] di semifinale. I giurati, infatti, vogliono ascoltare tutti i partecipanti prima di individuare i concorrenti che non potranno accedere al palco della premiazione. La commissione giudicatrice sarà composta [illegible] musicisti, giornalisti ed esperti del settore, tutti [illegible] grado pertanto di assicurare [illegible] partecipanti le massime garanzie di competenza e serietà.

«Vogliamo che questo concorso sia una vetrina per ricordare Mia Martini [illegible] soprattutto, un modo per mettere in mostra nuovi talenti. Più che [illegible] gara, le selezioni e la finale devono costituire una rassegna di [illegible] [illegible]. Ci sembra [illegible] modo migliore per ricordare Mia, e ancor meglio sarà se si riuscirà a colpire le corde del cuore come sapeva fare lei», commenta l'assessore al Turismo Lucarelli.

Stefano Pezzini

Parte sabato: ospiterà Accardo, i Filarmonici di Roma e Chick Corea

A Cervo è l'ora delle stelle con il Festival della musica

CERVO. Le prenotazioni si sono appena aperte, e già sono giunte richieste a valanga per la serata dell'inaugurazione, con il prestigioso complesso dei Filarmonici di Roma (l'ex Accademia [illegible] Santa Cecilia), per il concerto di Salvatore Accardo e il suo quartetto d'archi (11 agosto), per la parentesi jazz del 19 luglio con uno dei maggiori pianisti al mondo, Chick Corea. Si aprirà sabato, [illegible] Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo, e cresce intanto l'attesa per la 32ª edizione, che offre come sempre [illegible] scintillante parata di stelle, nell'aggraziata, floreale cornice del Sagrato [illegible] Corallini.

All'ufficio prenotazioni, [illegible] [illegible] Traversa Elena (tel. 0183-408178), possono essere richieste anche informazioni. I prezzi sono, a seconda del settore scelto, di [illegible] a 35 mila lire, [illegible] l'ingresso, che consente di sedere sulle gradinate della bella chiesa ba[illegible] di San Giovanni [illegible] muretti e le scalinate affacciati sulla piazzetta, è ridotto a 20 mila lire. «Ci sono possibilità per tutte le tasche», osserva il vicesindaco Vittorio Desiglioli, assessore al Turi[illegible]. In ogni località, da Savona a Ventimiglia, vi [illegible] tutte le agenzie convenzionate dove ci si può rivolgere per i biglietti.

Salvatore Accardo

Anche quest'anno, [illegible] agevolare chi arriva da fuori, l'organizzazione ha istituito un [illegible]zio di bus navetta gratuito. Via Solitario delle Alpi, l'unica strada di accesso alla sommità del centro storico, sarà chiusa al traffico già dalle [illegible]. Gli automobilisti [illegible] quindi invitati [illegible] [illegible] del parcheggio di via Steria, vicino al campo sportivo, dove faranno capolinea i due minibus per piazza Castello. La prima corsa, alle 19,30, e l'ultima del ritorno all'1, con un automezzo in partenza da piazza Castello e un altro (per chi ha deciso di scendere a piedi lungo i vicoli) dal distributore sulla via Aurelia.

Cartoncini informativi in quattro lingue (tra [illegible] pubblico, vi sono tanti stranieri) saranno distribuiti con i dépliants della manifestazione. Alle otto serate sul Sagrato dei Corallini (altri protagonisti: il Trio Mozart, i pianisti Alexander Lonquich, Rudolf Buchbinder e Pietro De Maria, [illegible] duo Massimo Quarta e Stefania Redaelli) il 32° Festival affianca tre appuntamenti decentrati in località dell'entroterra: Dolcedo, Apricale e Montegrazie. [s. d.]

Romano Mussolini si esibisce a Varazze mentre gli Yossou'n Dour vanno in scena al festival di Nizza

In Riviera e Costa Azzurra comanda il jazz

Cominciata la prevendita per lo show di Massimo Boldi ad Alassio

Grande jazz stasera in Riviera. Romano Mussolini a Varazze e Yossou'n Dour al Festival jazz di Nizza sono infatti le vedette delle serate in Liguria e in Costa Azzurra. Intanto è in pieno svolgimento la prevendita per gli spettacoli con Massimo Boldi e Massimo Di Cataldo [illegible] cartellone giovedì [illegible] rispettivamente ad Alassio e al Boschetto di Varaz[illegible]. Da notare che, per quanto riguarda Boldi, grazie al tagliando pubblicato in questa pagina è possibile usufruire di uno sconto di 5 mila lire.

Romano Mussolini, in spettacolo gratuito, con jazz e blues, dalle 21,30 si esibisce in piazza Bovani a Varazze. Sarà [illegible] pagnato dalla sua band di solisti internazionali. Non sono previsti posti a sedere.

Festival Jazz. [illegible] Festival di Nizza inizia alle 18 con una serie di concerti d'eccezione. Il musici[illegible] più atteso oggi è Yossou'n Dour. Sempre oggi, il festival internazionale ospita, tra gli altri, Neneh Cherry e la Count Basie Orchestra. Prezzo dei biglietti, 160 franchi.

Massimo Boldi. Primo appuntamento con il cabaret, giovedì sera all'auditorium Simonetti di parco San Rocco ad Alassio, per la rassegna organizzata dalla «Gescosport» e dal Comune [illegible] la direzione artistica di Franco Di Cagno. I biglietti sono in prevendita [illegible]0 mila, più 3 mila di diritti) solo alla «Casa del disco» di Alassio. Per i lettori de «La Stampa» c'è uno sconto di 5 mila lire (prezzo 28 mila) se ci si presenta alla prevendita con il tagliando pubblicato qui a fianco (non sono ammesse fotocopie).

Massimo Di Cataldo. Concerto del cantante Massimo Di Cataldo, giovedì alle 21, al Boschetto di località San Nazario a Varazze. Biglietti in prevendita nel locale (30 mila).

Augusto Rembado

Una guida agli appuntamenti della serata in Riviera e sulla Costa Azzurra

Balli e drink con il pigiama

Singolare party al Valerie Club di Diano. Spettacolo folcloristico all'auditorium Alfano. Musica all'aperto a Coldirodi, birra e panini protagonisti a Isolabona. Grande jazz a Nizza, ballerine al casinò di Sanremo

Musica dal vivo, feste a sorpresa e tanto intrattenimento. L'estate '95 entra nel vivo e per la serata la Riviera offre sempre più occasioni di divertimento. Tra l'altro, per quanto riguarda i cinema di Sanremo, è imminente l'inizio della promozione che permetterà di vedere le migliori pellicole della passata stagione con biglietto di ingresso a 7 mila lire.

[illegible] «Pigiama Party», questa sera dalle 21,30, nel locale di via Generale Ardoino di Diano. A chi si presenterà in pigiama verrà offerto un drink, il «cocktail del pirata». Tra le attrattive del locale la risata contagiosa di Eraldo, uno dei titolari.

QUEAVER'S PUB. Musica dal vivo nel locale di viale Kennedy a Diano. L'animazione è a cura del chitarrista Franchino Frigo. In programma brani di Cocciante, Baglioni, Led Zeppelin e Genesis.

CASINO'. Ancora musica e spettacolo per il «Roof Garden» della casa da gioco. In programma l'esibizione del «Giancarlo Poli's Quartet» e le coreografie conturbanti delle ballerine del corpo di ballo «Celebration Dancers».

KONTIKI. Musica d'ambiente, jazz e funky, per il locale che si trova in corso Marconi, a Sanremo, affacciato sulla spiaggia. La clientela, oltre a una vasta scelta di cocktail, può usufruire anche del nuovissimo «Kontiki Grill» e del menù di carne e pesce alla brace. Parcheggio a Pian di Poma.

Danze e «Pigiama party» in Riviera

[illegible] MARSAGLIA. Alle 21 l'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia, in corso Imperatrice a Sanremo, presenta «Folcklore d'estate»: canti, danze e musiche folk.

PASCIA'. Il locale davanti al casinò, in corso Inglesi, presenta ancora una volta l'animazione, il piano bar e il karaoke gestito da Gianni Cajazzo. Dalle [illegible] a [illegible] fondo.

PALESTRA PIETRA. A Coldirodi, all'aperto, dalle 22 discoteca per grandi e piccini con buffet a cura della Famjia Culantina. L'animazione è curata da «Star-'n'dance», la discoteca itinerante di «Radio Stereo 103» con Marco Pavarelli alla consolle e l'animazione di Stefano Pollini.

BORDIGHERA [illegible] Alle 21, in piazza, concerto del complesso «Fol Paju» che presenta una serie di brani di musica delle Asturie.

U CAVITTU. I dehors immersi nel verde della pineta di Cap'Ampelio, a Bordighera, vedono Consuelo Benedetti, concorrente lo scorso anno al titolo di Miss Italia, nelle vesti di animatrice della serata.

MURALES. Il nuovo locale di Isolabona, in via Roma, presenta dalle 21 «Serate pub» con «Gran Panino Speciale e Birra» a 8 mila lire. E' possibile prenotare anche per feste private.

BRUMMEL. La discoteca del casinò di Mentone presenta una serie di feste a tema con [illegible] cocktail estivi. Ingresso, con consumazione, 90 franchi. Apertura a partire dalle 23.

ARENES [illegible] CIMIEZ. Continua la grande jazz parade di Nizza. Dalle 18 si esibiscono alcuni dei maggiori interpreti contemporanei tra i quali figurano anche Youssoun'Dour, Lucky Preston, Banda El Recordo, la «Count Basie Orchestra», [illegible] Palmier **[g. ga.]**

«Artisti erranti» e giochi

A Baiardo scuola di artigianato nuova mostra a S. Bartolomeo

Giochi, visite ai musei e vernissage di mostre accompagnano la giornata in Riviera dei Fiori. A Baiardo, sono di scena «artisti erranti», che realizzeranno opere nel centro storico.

CERVO. Ogni giorno, dalle 9,30 alle 13 e dalle 16 alle 20, si può visitare il Museo etnografico del Ponente ligure, allestito nell'antico castello dei Clavesana dell'antico borgo di Cervo. Nel museo sono esposti utensili e altri oggetti della civiltà contadina. E' anche disponibile una sala audiovisivi.

SAN BARTOLOMEO. Da oggi fino al 30, in un antico palazzo in via Aurelia 35, si possono vedere i «falsi d'autore» della pittrice sanremese Solidea. Il pubblico è accolto dalle 17 alle 23.

IMPERIA. Nel negozio di fumetti «Innovation» di piazza Bianchi 4 si trova anche una saletta per tornei di «Magic», un gioco di ruolo che riscuote crescenti consensi tra i giovani.

ARMA DI TAGGIA. Alla darsena si svolge il 2° trofeo Olimpia di basket. Gli incontri prendono il via alle 17.

TAGGIA. A Palazzo Lercari continua la personale di Fiorenzo Guglielminotti. I visitatori sono accolti fino al 15, dall 17 alle 19 e dalle 21 alle 23.

SANREMO. Nella hall dell'Hotel des Etrangers si tiene «La creatività di "Fransuà"», personale di pittura del maestro Francesco Marcandelli. L'orario va dalle 10 alle 22.

[illegible]. Nella piazza della chiesa del paese dell'entroterra sanremese, quindici maestri insegnano a creare lavori di artigianato. L'iniziativa «Artisti erranti» parte alle 16 e posegue fino alle 23.

OSPEDALETTI. Ai campi da tennis, dalle 18, via al torneo giallo.

[illegible] Con l'estate, ai Giardini Hanbury di località Mortola sono cambiati gli orari, che ora vanno dalle 9 alle 18. Bisogna uscire entro le 19. Il prezzo d'ingresso (interi) è di 8500 lire. **[a. f.]**

A VALLECROSIA

Per amico una giovane bagnina

Allo stabilimento balneare «Oasi» di Vallecrosia i bimbi hanno trovato un'amica nella bagnina Nadia. La ragazza, che con il fratello Roberto gestisce i Bagni, è stata fotografata da Maurico Gatti mentre tiene compagnia ad una giovanissima turista. **[d.bo.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 / 85	72 / 71	88 / 55	38 / 04	74 / 63
CAGLIARI	88 / 66	15 / 69	33 / 63	4 / 61	36 / 80
FIRENZE	60 / 103	1 / 68	33 / 87	61 / 52	90 / 50
GENOVA	4 / 144	36 / 104	11 / 54	81 / 60	9 / 49
[illegible]	33 / 103	39 / 98	11 / 74	30 / 55	45 / 51
NAPOLI	57 / 71	88 / 67	17 / 61	43 / 53	8 / 63
PALERMO	4 / 53	22 / 48	33 / 47	99 / 43	12 / 42
[illegible]	80 / 105	7 / 50	24 / 49	61 / 47	2 / 44
TORINO	8 / 65	68 / 53	18 / 55	7 / 55	23 / 46
[illegible]	2 / 86	[illegible] / 84	22 / 69	3 / 63	14 / 46

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-78; 36-51; 36-56; 36-88; 36-53; 36-37; 36-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61; 36-44; [illegible]; [illegible]; 36-56; 36-84; 36-48; 36-7; 36-57; 36-67; 36-40; 36-16; 36-90;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (2); Cagliari 56 (5); Firenze 17 (8); Genova 7 (2); Milano 37 (7); Napoli 31 (7); Palermo 7 (7); Roma 52 (2); Torino 7 (3); Venezia 13 (8).

Questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
42-1; 22-1; 14-1; 72-61; 82-61; 74-1; 84-1; 67-1; 54-61; 7-61; 47-1; 8-1; 28-1; 77-61; 68-61; 88-1; 70-1; 89-1; 48-61; 29-61; 72-1; 82-1; 42-61; 22-61; 14-61; 54-1; 7-1; 74-61; 84-61; 67-61; 77-1; 68-1; 47-61; 8-61; 28-61; 49-1; 29-1; 88-61; 79-61; 58-61.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 71-72-74; 71-72-75; 71-72-76; 71-72-77; 71-72-78; 71-72-79; 71-72-80; 72-73-74; 72-73-75; 72-73-76; 72-73-77; 72-73-78; 72-73-79; 72-73-80; 73-74-75; 73-74-76; 73-74-77; 73-74-78; 73-74-79; 73-74-80; 74-75-76; 74-75-77; 74-75-78; 74-75-79; 74-75-80; 75-76-77; 75-76-78; 75-76-79; 75-76-80;

VINCITE: —

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	48	44	20	1	16	6	8	44	20
VERTIBILI	9	9	0	9	1	10	25	8	6	14
CADENZE	4 / 32	9 / 49	10 / 50	1 / 32	3 / 23	7 / 25	2 / 29	8 / 45	5 / 47	2 / 26
FIGURE	8 / 51	6 / 11	7 / 24	9 / 23	6 / 29	8 / 29	6 / 35	6 / 14	4 / 26	5 / 18
DECINE	1 / 16	1 / 24	1 / 20	1 / 15	51 / 22	61 / 30	41 / 19	11 / 20	41 / 20	71 / 31

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., [illegible] 27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

E' partito il Festival internazionale di Teatro: così il debutto

Nove ballerine star a Ventimiglia

Questa sera le «acrobazie» a passo di danza

VENTIMIGLIA. Con uno spettacolo denso di contenuti che ha puntato molto sull'effetto choc su un pubblico non avvezzo a manifestazioni del genere, è stato inaugurato l'altra sera, al teatro all'aperto degli «Scoglietti», il 1° Festival internazionale di teatro «Ai Confini». Le nove giovani ballerine locali, selezionate dal regista Mario Jorio, hanno dato prova del lavoro svolto nel «Laboratorio di teatro danza», puntato molto sull'improvvisazione e sull'espressività. Tra le difficili tematiche rappresentate, la vecchiaia, l'invidia, la maternità legata alla guerra. Cristina Meselli, Debora Gepponi, Fabiana Laura, Tatiana Viale, Valentina Venditti, Silvia Fraboni, Giovanna Muscatello, Angela Infantino e Ingrid Marchot si sono sicuramente arricchite da questa esperienza, che ha avuto l'apporto coreografico di Daniela Biavo. Da sottolineare il tutto esaurito nel pubblico, il rinfresco offerto da tre ristoranti del lungomare e l'omaggio floreale offerto dal Comitato di quartiere di Seglio, San Barbardo e San Lorenzo, all'insegna della collaborazione.

A Ventimiglia ballo acrobatico

Questa sera il palcoscenico ospiterà le acrobazie della Hip Hop Dance Accrorap per le vittime innocenti di Sarajevo. «Il mondo della danza Hip Hop è stato per molto tempo un universo maschile. Per "Athina", Accrorap ha [illegible] un personaggio femminile. Questo incontro [illegible] ballerina è la metafora di un possibile dialogo che potrebbe collegare l'universo Hip Hop alle altre forme di arte», spiegano gli organizzatori. I ballerini hanno cercato una forma di incontro con altri artisti: un musicista, un creatore di arte plastica, un costumista, un illuminotecnico. I biglietti, a 12 mila lire, si trovano alla Cartolibreria Pinocchio, da Storyville o al botteghino agli «Scoglietti». E' possibile fare un abbonamento a 10 spettacoli, costo 60 mila lire. **[d. bo.]**

Imperia, alle 21 continua «Piazza bella piazza»

Il rock dei Disciplinatha oggi al porto di Oneglia

IMPERIA. Stasera, appuntamento con il rock alla Spianata di Borgo Peri, per il nuovo concerto della rassegna «Piazza bella piazza», a cura di Comune e Arcinova. Alle 21, saranno di scena i bolognesi Disciplinatha, come avranno come band di supporto i Kidney Stones.

I protagonisti della serata hanno pubblicato il loro disco d'esordio un anno fa: l'album «Un mondo nuovo» comprende dieci brani che [illegible] la «filosofia» dei Disciplinatha. Tra le canzoni spicca la riproposizione di «Up patriots to arms», un successo di Battiato che risale all'81. L'album è uscito per il C.P.I. (Consorzio produttori indipendenti), nato nel marzo dell'anno scorso dalla collaborazione tra «Sonica» e «Dischi del mulo». Tra le altre produzioni, altri gruppi emergenti come Yo Yo Mundi, Marlene Kuntz e Afa. La stessa etichetta ha da poco pubblicato la raccolta «Materiali resistenti», che comprende anche un pezzo dei Disciplinatha. All'attivo del complesso, anche l'apparizione a «Roxy bar», la trasmissione condotta da Red Ronnie che accoglie esibizioni dal vivo.

Informazioni sull'intero ciclo si possono avere ascoltando «Live», lo speciale in onda tutti i giorni, dalle 18,30 alle 19, su Radio Stereo Imperia. Il prossimo concerto è in programma venerdì in piazza Roma, a Porto Maurizio. Questa volta toccherà a Max Manfredi, un cantautore genovese che ha collaborato con il «maestro» Fabrizio De André, mentre giovedì 20 i Taken to the bottle suoneranno in piazza Sant'Antonio, a Porto. Il ciclo, che proseguirà fino al 31 agosto, comprende in tutto quattordici esibizioni. Ogni volta viene scelta un diverso angolo della città, da frazione Poggi al Prino, dalla Marina a largo Ghiglia. **[o. f.]**

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.878 — Ore 21
CHIUSURA ESTIVA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: 20,10/22,30 Promozione cinema L. 7000 rid. L. 5000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible]TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43 440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB [illegible]) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Giardino (estivo) — Ore 21,30 — Lire 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

[illegible] — Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/6000
D'amore e ombra — di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa. '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' — Dramm.

CERVO — Garibaldi (estivo) — Ore 21,30 — Lire 7000; rid. 4000
Intervista col vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14, 2h 03' — Drammatico

DOLCEACQUA — Cristallo — Ore 21,15 — Lire 6000, rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,10/22,30 — L. 8000, rid. 6000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa; un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

S. BARTOLOMEO — Smeraldo (estivo) — Or.: 21,15 — L. 7000, rid. 4000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

SANREMO — Ari[illegible] — Or.: — Lire
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: — Lire
CHIUSO PER LAVORI

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: — Lire
CHIUSO PER LAVORI

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: — Lire
CHIUSO PER LAVORI

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: — Lire
CHIUSO PER LAVORI

Centrale (Sala A) — Or.: in. [illegible]; ult. 22,30 — Promozione cinema lire 7000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h [illegible] — Thriller

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — Promozione cinema lire 7000
La carica dei 101 — di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — Cartoni animati

Sanremese — Or.: — Lire
CHIUSO PER LAVORI

Orfeo — Tel. 62.330 — Or.: in. 16,30; ult. 22,30 — [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

SAVONA

ALASSIO — Arena Don Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Beuchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — Lirico

[illegible]o — Or.: [illegible],30 — Lire [illegible]
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico [illegible] psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

[illegible] — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Spett. unico ore 21
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: scovare un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — Drammatico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Domani. Il tabarro - Pagliacci. Ore 20,30. Lire [illegible] 30 000
Parchi di Nervi: Ballet Victor Ullate. Ore 21,30. Lire 50.000/30.000/20.000
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: A Forte Sperone Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Ore 21. Lire 22.000/15.000
Piccolo T. di Campopisano: Riposo.
Teatro Garage: Sala Diana Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Jurassic Park
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Creature del cielo
Corallo 2: Blue sky
Lux: Il delta di Venere
Nettuno: Kika - Un corpo in prestito
Odeon: Asterix in America
Olimpia: Scacco al re
Orfeo: Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Gli scorpioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Edoredo, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: L'amore molesto.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliciname: Sole ingannatore.

[illegible]A

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Il postino.

BOL[illegible]

Verdi: Oggi riposo.

ARENZANO

Arena Italia: Pulp fiction.

Giro di Imperia cicloamatori: domenica nella terza tappa riscatto dell'atleta del Migliorelli

Bonifazio-sprint, Ginestra tira il fiato

Velocisti scatenati, con il «via libera» della maglia rosa

Ecco tutte le classifiche

Tra i protagonisti ci sono anche Aretuso, Punturiero ed Arceri

IMPERIA. Dopo tre tappe, il Gi[illegible] della Provincia comincia ad emettere i primi verdetti. [illegible] Flavio Ginestra appare, come da pronostico, il grande favorito, e ha già dimostrato [illegible] potersi imporre per la terza volta consecutiva, altri atleti hanno a loro volta dimostrato ottime qualità, e nelle classifiche delle varie categorie è autentica battaglia per il primato.

La classifica assoluta vede in testa Ginestra (Supermercatutto) con 580 punti, seguito da Marco Bonifazio (Cicli Migliorelli) a quota 485, Mauro Aretuso (Supermercatutto) con 350, Alessandro Rolando (Vc Riva Ligure) con 345, Roberto Canu (Supermercatutto) con 316, Roberto Santoro (Conad) con 242 e Piergianni Sciandra (Supermercatutto), con 228 punti.

Merita attenzione anche l'undicesimo posto assoluto di Mario Punturiero (Ventimigliese), leader con 175 punti della fascia B, davanti a Guerino Lanzo (Conad), dodicesimo a quota 164. La fascia B registra inoltre il terzo posto [illegible] Alessandro Milani (133) portacolori del team Garattoni, il quale precede [illegible] Punturiero (Ventimigliese) e Fiorenzo [illegible] (Conad).

Lino Arceri, che corre per i colori dei Cicli Migliorelli di Imperia, sta [illegible] dominando [illegible] fascia C con 173 punti, davanti a Giovanni Robba (Anselmo Sport) con 146, Alberto Grandi (Vc Riva Ligure) con 132 e Luigi Pompei (Uc Sanremo), [illegible] quarta posizione con 129 punti. Discorso quasi concluso in fascia D dove Fiore Lanzo (Conad Pedale Imperiese) non sembra avere [illegible] e domina con 116 punti, seguito da Andrea Villa (Righi Sport Shop) a quota 76. In ripresa Mario Leone (Conad), attestatosi grazie [illegible] alcune positive prestazioni al quinto posto, con 68 punti all'attivo. Nella speciale classif[illegible] riservata alle [illegible] in testa [illegible] Supermercatutto (1879 punti), seguito dai «cugini» del Conad e dal Vc Riva Ligure, appaiati a quota 1168. Staccato il Migliorelli, che con 903 punti è in quarta posizione. [l. a.]

DOLCEACQUA. La straordinaria giornata di Marco Bonifazio (Cicli Migliorelli), insuperabile sprinter nella volata finale, [illegible] sufficiente ad impensierire il leader del Giro [illegible] Provincia di Imperia, Flavio Ginestra (Supermercatutto), [illegible] saldamente in maglia [illegible] dopo [illegible] svolgimento della [illegible] tappa.

Il Memorial Papà e Mamma Lanzo ha solo parzialmente ribaltato il pronostico che, dopo due vittorie consecutive [illegible] Ginestra, indicava proprio nell'atleta di Bussana il più probabile vincitore. Con la collaborazione della sua squadra, invece, [illegible]nestra ha solo controllato la corsa mantenendosi costantemente nelle prime posizioni, senza tuttavia sferrare attacchi decisivi, forse a [illegible] del tracciato di gara, che non permette[illegible] di distanziare troppo il gruppo, o più probabilmente al fine di non sprecare energie [illegible] vista della faticosissima tappa di domenica prossima.

La corsa [illegible] stata tuttavia caratterizzata da un focoso tentativo di Aretuso, Sciandra e Cattaneo che per 30 km sono rimasti in testa, sia pur con un ridottissimo margine [illegible] vantaggio sugli inseguitori. Nell'inevitabile volata finale ha così avuto via libera Bonifazio, che con una bella vittoria ha riscattato un stagione finora avara di soddisfazioni. Sul traguardo [illegible] preceduto Roberto Canu (Supermercatutto) e la maglia rosa. [illegible] quarto posto Stefano Brillante (Ciclistica Ospedaletti), davanti ai compagni di squadra [illegible] Ginestra, Mauro Aretuso e Piergianni Sciandra, e al sempre validissimo Mario Punturiero (Uc Ventimigliese), autentico dominatore della fascia [illegible] dove ha scavalcato in classifica generale Guerino Lanzo (Conad), costretto dal caldo a limitarsi al decimo posto assoluto nella gara cui più teneva l'atleta bordigotto.

Alle spalle di Punturiero, nel[illegible] fascia B, [illegible] è piazzato [illegible]sandro Milani (Olmo Garattoni), mentre Lino Arceri (Cicli Migliorelli) [illegible] è imposto nella fascia C davanti a Giovanni Robba (Anselmo Sport). Fiore Lanzo (Conad Pedale Imperiese) ha ribadito il proprio p[illegible]to in fascia D, imponendosi sui diretti avversari Ettore Sturaro (Gravellonese) e Pierluigi Martin [illegible] Sport) con [illegible] [illegible]lato [illegible] notevole potenza. Tra [illegible] società [illegible] un successo per [illegible] Supermercatutto, che con quattro atleti [illegible] primi dieci dell'ordine di arrivo, ha totalizzato 28 punti, relegando al posto d'onore il Cicli Migliorelli (15).

Ginestra [illegible] l'incontrastato leader

Il presidente provinciale Udace, Silvio Fini: «Siamo a metà Giro, e le classifiche sono ancora apertissime. Probabilmente risulterà decisiva la tappa in programma domenica prossima, il 3° Memorial Papà e Mamma Malano organizzato dal Gs Olmo Garattoni, [illegible] arrivo in salita a passo Gouta [illegible]po 58 km. [illegible] corsa». Il programma della quarta tappa prevede [illegible] ritrovo dei partecipanti a pas[illegible] Gouta alle 7,45 e il [illegible] trasferimento a Villaggio Mauro, [illegible] pressi di Dolceacqua, dove alle 9,15 inizierà la parte agonistica della manifestazione, sicuramente selettiva, che potrebbe ulteriormente lanciare le quotazioni di Flavio Ginestra, specialista anche delle gare in salita, che ben difficilmente si lascerà sfuggire l'occasione di confermare la propria incontrastata leadership in maglia rosa.

Luca Amoretti

Dogliotti, Pirero, Rosso: lo sprint

Playoff di balôn un inedito rebus

Sciorella, già qualificato, può esser l'arbitro della situazione: deve aspettare Rosso

Il capolista Dotta, insieme a Bellanti, Molinari e Sciorella, già qualificati nei playoff. Dogliotti, Pirero e Rosso in corsa nuovamente per l'unico posto ancora disponibile per l'ingresso diretto alle finali. Il massimo campionato non è mai stato, negli ultimi anni, così avvincente. Dogliotti ha 10 punti, Pirero 9, Rosso 8 e una gara [illegible] recuperare domani [illegible] Cuneo [illegible] Bellanti. Non ci sono sfide [illegible]rette, probabilmente bisognerà attendere [illegible] risultato [illegible] sabato [illegible] Spigno tra Dotta e Pirero per sapere chi va subito [illegible] playoff.

La Taggese campione d'Italia di Pirero ha un compito arduo, [illegible] impossibile. Battere Dotta [illegible] Spigno è molto difficile, [illegible] bisogna considerare che [illegible] Dotta [illegible] da tempo qualificato e più volte, negli ultimi incontri, ha [illegible] [illegible] [illegible] in fase calante. Un comportamento normale per chi deve affrontare i playoff, puntando infine al titolo. Da parte [illegible] Pirero, dopo la pesante sconfitta contro Dogliotti a Magliano, [illegible] è visto rimesso [illegible] gioco dalla sconfitta, domenica, dello stesso Dogliotti a Caraglio contro i due Rosso.

Pirero avrà [illegible] vantaggio di giocare sabato contro Dotta, nell'ultima giornata del girone di qualificazione, conoscendo il risultato dell'incontro di venerdì a Magliano tra Dogliotti e Molinari. Se Dogliotti dovesse vincere non ci sarà nulla da fare per il tricolore, ma se il rivale incappasse in un'altra [illegible] storta, le motivazioni della Taggese po[illegible] una vittor[illegible] risulterebbero davvero importanti, in grado forse di fare la differenza anche sul campo.

Terzo incomodo alla fine potrebbe essere, per Dogliotti e Pirero, [illegible] stesso Arrigo Rosso. Ha recuperato [illegible] parte i problemi fisici per il dolore alla schiena, domenica ha castigato Dogliotti, vincendo un incontro durato 21 giochi e tre [illegible]. [illegible] domani sarà a Cuneo [illegible] a battere Bellanti, incontrando in pratica le stesse difficoltà che avrà Pirero per superare Dotta, riaprirebbe anche lui la possibilità di [illegible]dere alle finali, e si giocherebbe [illegible] qualificazione con una [illegible]sferia impegnativa, sempre sabato, a Dolcedo con Sciorella.

Una specie [illegible] rebus con [illegible] soluzioni, insomma, dominate dall'incertezza. Questa la situazione a una giornata dal termine. Gli unici incontri che non possono più influire sulla classifica sono la partita [illegible] sabato a S. Rocco di Bernezzo tra Tonello e Terreno, e il confronto di domenica a Cuneo tra Bellanti e Papone. Il campionato avrà ancora una «coda» il 18 luglio a Dolcedo, col recupero tra Sciorella e Bellanti. In questo [illegible] l'incontro servirà a determinare solo [illegible] posizioni alte, tra squadre già nei playoff.

Una formula indovinata, che riesce a rendere interessante come mai era [illegible] anche l'ultima giornata della regular season. Da non dimenticare che la situazione è stata determinata anche dalla sfortuna di alcune formazioni, in particolare della Taggese che se non avesse perso gare con [illegible] irresistibili come Tonello e Terreno, sarebbe già qualificata. Alle 21 [illegible] domani, per le semifinale [illegible] Coppa Italia, si gioca intanto a Dolcedo Sciorella-Tonello.

Enrico Marchiaio

Berrica e Pinto trascinano «Il Baccanale»: questa sera al torneo altre due partite

Taggia, si scatenano i fratelli Prette

Due gol a testa per i bomber del «Colorificio Mira»

Gaglianone è tra i protagonisti a Taggia

TAGGIA. Anche le squadre del girone C si sono presentate a [illegible] [illegible] gol alla «21ª Coppa Città [illegible] Taggia-11° Trofeo Fiat Arnaldi Giorgio», torneo calcistico notturno a sette giocatori, [illegible] [illegible] nel capoluogo della [illegible]lle Argentina. Domenica sera, nel primo turno «ritardato» del girone (era f[illegible] per il mercoledì precedente, ma era [illegible] rinviato per il maltempo) altri undici gol, segnati in due partite, sono andati ad arricchi[illegible] il già ricco bottino di [illegible] della prima settimana del torneo organizzato dall'Unione Sportiva Taggese.

Hanno vinto il Bar Ristorante «Il Baccanale» Taggia, e il Colorificio Mira Taggia. La prima formazione ha avuto [illegible] meglio sull'Impresa Edile Rodolao/Milea di Imperia per 3-1, al termine [illegible] un match molto combattuto [illegible] interessante. [illegible] Bar Ristorante Il Baccanale, che g[illegible] [illegible] 5' aveva colpito un palo [illegible] Berrica, è passato al 13' con un tiro [illegible] [illegible] a mezz'altezza di Lanteri, assolutamente imparabile.

Bella [illegible] reazione degli impe[illegible] che, al primo minuto della ripresa, hanno raddrizzato la situazione [illegible] un diagonale [illegible] Zanchi. [illegible] match si è mantenuto su un sostanziale equilibrio fi[illegible] a cinque minuti dalla fine, quando l'uno-due [illegible] taggesi ha risolto [illegible] partita: i gol di Berrica al 20' e di Pinto [illegible] 22' hanno messo in ginocchio l'Impresa Rodolao/Milea.

[illegible] Colorificio Mira Taggia ha poi esordito nel torneo travolgendo (5-2) i concittadini del «Power Sport». Una bella performance per il Colorificio, che ha potuto contare sugli scatenati fratelli Prette, autori di due reti ci[illegible]. [illegible] Power Sport, pur forte [illegible] vari Nepita e Lombardi, ha dovuto inchi[illegible] [illegible] ritmo degli avversari, molto più concreti ed efficaci sotto rete.

Proprio [illegible] Power è passato in vantaggio al 4' con Fasano, ma [illegible] Colorificio Mira ha ribaltato in fretta la situazione segnando al 6' con Davide Prette, [illegible] [illegible] con Carnesecca, e nella ripresa, all'8' ancora con Davide Prette e al 16' con Walter Prette. Poi dopo il secondo [illegible] di Fasano al 18', che ha nuovamente accorciato [illegible] distanze, è arrivato [illegible] definitivo 5-2, siglato al 20' da Walter Prette.

Questa sera ritornano in campo le squadre del girone B per il secondo turno delle eliminatorie. Il [illegible] Sport Riva Ligure e il Bar Ariston Arma di Taggia si affronteranno alle 21,15, mentre la Fime Sanremo (squa[illegible] sponsorizzata dal [illegible] presidente dell'Argentina, Giulio Rainisio) se la vedrà [illegible] il Bar Globo Taggia alle 22,16. Quest'ultimo sarà un match al vertice visto che Fime e Bar Globo, dopo la prima tornata, conducono la classifica [illegible] girone [illegible] 2 punti ciascuna; Bar Sport e Bar Ariston sono [illegible] [illegible] al palo. [b. m.]

Atletica leggera: molti anche i liguri in evidenza al meeting del Prino

Menchini sfreccia al «Maurina»

Lo sprinter bolognese stabilisce il record sui 100

IMPERIA. E' stato Marco Menchini il [illegible] del 19° meeting di atletica leggera organizzato dalla Maurina al campo [illegible] Prino. Il velocista, [illegible] gara per il gruppo [illegible] Bologna [illegible] Carabinieri, ha fissato il nuovo record della manifestazione sui 100 con un ragguardevole 10"58. Fra i liguri, il risultato tecnico [illegible] maggior prestigio arriva proprio dall'atleta che è arrivato secondo nella [illegible] gara, Luca Amerio dell'Amatori Genova, che ha tagliato il traguardo in 10"86. Il trofeo in palio per le società è andato al Cus Genova, che con 58 punti ha superato il team organizzatore, a quota 44.

Le gare di velocità hanno tenuto banco

Fra i concorrenti imperiesi si sono messi in luce il fondista Corrado Bado, terzo nei [illegible] dopo [illegible] combattuto fianco a fianco con Walter Merlo e Valerio Brignone fino agli ultimi duecento metri, e Salvatore Pingo che con 6,68 ha dominato il lungo (entrambi [illegible] della Maurina). La sanremese Barbara Carbone (Trianfo Ligure Genova) [illegible] vinto il salto in alto [illegible] 1,72. Prima posizione anche per Nadia Somerio, della Maurina Olio Carli, che ha vinto i 1500 davanti a Magali Gordon, dell'As Monaco, facendo registrare il tempo di 4'46"86. Guido Ferro si è piazzato al posto d'onore nei 110 hs (14"9), arrendendosi ad Antonio Desanctis, in lizza per l'Aeronautica, che ha terminato in 14"4. Sul secondo gradino [illegible] podio anche Andrea Zandonella, dietro a Christian Collecchia negli 800.

Molti i risultati [illegible] valore [illegible]soluto. [illegible] [illegible] femminili, An[illegible] Luciano dell'Athlon Sire[illegible] ha vinto in 11"79, fissando il nuovo primato della pista: il precedente era di 11"88 e apparteneva [illegible] Erika Rossi. Fran[illegible] Carbone, della Snam S. Donato, è stata la migliore [illegible] 200 in 24"43, mentre Fiorella Ferrari (Cus Catania) ha ritoccato il record dei 400 [illegible] 54"71. Da segnalare [illegible] 2,12 [illegible] Paolo Podestà (Marina Militare La Spezia), che gli [illegible] assicurato il successo nell'alto.

Gli atleti imperiesi si sono fatti onore [illegible] nelle prove giovanili. [illegible] Gibertini, che detiene il titolo regionale, ha confermato la sua supremazia nel giavellotto lanciando a 45,30. Erika [illegible] è arrivata prima nel [illegible] in alto Cadette (1,60) e ha bissato il [illegible] negli 80 ostacoli. Tra le «Ragazze», Cristina Cha [illegible] è aggiudica[illegible] i 60 in 8"71 precedendo un'altra promessa della Maurina, Lara Fiorentini. Una confer[illegible] pure da Carlo Magna, primo nel lungo Allievi [illegible] 6,37. Mar[illegible] Biamonti, dell'Atletica Vallecrosia, è [illegible] prima delle Allieve nell'alto. Anche il Cadetto Patrick Morelli è salito sul gradino più alto [illegible] podio nel lungo, e Daniela Di [illegible] è [illegible] la migliore tra le Ragazze [illegible] [illegible].

Per la Liguria, [illegible] exploit sono arrivati [illegible] Greta Castello del Cus Genova, prima nelle Allieve sui 200, mentre a Francesca Calcagno, dell'Arcobaleno Savona, è andata la vittoria negli [illegible]. Secondo posto infine nei 60 per [illegible] Ciglione (Cogoleto). [s. f.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 11 Luglio 1995

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Per combattere la crisi i commercianti ricorrono alle vendite promozionali

Savona, saldi in 130 negozi

Lo shopping a prezzo ridotto proseguirà fino al 10 settembre. Numero di autorizzazioni record
Le nuove statistiche sul costo della vita: in un anno i prezzi sono aumentati del 4,5 per cento

SAVONA. I savonesi combattono l'inflazione con i saldi. Oltre 130 ditte da ieri hanno inaugurato la grande stagione delle vendite promozionali, soprattutto nel campo dell'abbigliamento. L'indice dei prezzi ha fatto tuttavia segnare un balzo in avanti del 4,5 per cento in un anno con punte particolarmente elevate nel settore dell'alimentazione. Il paniere della spesa a Savona è aumentato dell'8,3 per cento.

Per i savonesi si preannuncia una lunga estate che promette tanti buoni affari. Due mesi in cui i clienti potranno fare acquisti a prezzi [illegible] che consentiranno ai negozianti di smaltire anche le scorte di magazzino. I saldi rappresentano in ogni caso un fenomeno in forte ascesa. La crisi economica negli ultimi anni ha indotto un numero sempre maggiore di negozianti a chiedere al Comune l'autorizzazione per le vendite promozionali: «Il numero delle ditte interessate ai saldi è sempre più elevato - spiega l'assessore al Commercio Silvano Gionotti -. Del resto la crisi economica è ancora forte. Soprattutto non sono state recuperate le perdite del 1994 che per il commercio si è rivelato l'anno più difficile».

A Savona sono iniziati i saldi

Malgrado i saldi di fine stagione l'inflazione ha dato segni di ripresa. L'indice generale a Savona è del 4,5 per cento [illegible] una media nazionale del 5,8. Il settore in cui si verifica il maggior contenimento dei prezzi è proprio quello dell'abbigliamento. Rispetto al 1994 l'aumento dei prezzi è stato appena del [illegible] per cento. Un risultato che colloca Savona al 38° posto nella graduatoria nazionale, dietro la provincia di Imperia (3,4 per cento) [illegible] davanti a quella di Genova (2,4). Per quanto riguarda il costo [illegible] abitazioni, in provincia si registra un aumento medio del 5,4 per cento che colloca Savona al 38° posto. A Genova il rincaro è del 5 per cento mentre a Imperia del 2,9. Il settore più preoccupante è quello dell'alimentazione, con un'inflazione dell'8,8%.

Ermanno Branca

Ecco l'elenco delle ditte con i prezzi «ribassati»

SAVONA. E' partita la corsa ai saldi per centinaia di negozianti savonesi. Quest'anno l'elenco delle ditte che partecipano alle vendite promozionali è particolarmente ricco. Ma ecco l'elenco delle ditte [illegible] hanno chiesto al Comune l'autorizzazione a effettuare la vendita promozionale.

Roberto Cipollina, via Paleocapa 64; Maria Farina via Cavour 17; Jole's corso Italia 155; Alessia Ferraro via Verzellino 35; Lucia Falco corso Tardy & Benech; Gallery, via Montenotte 31; Adriana Manfredi via Corsi; Giuseppe Vaccaro corso Italia 37; Blu Line corso Italia 73; Elena Tova via IV Novembre 32; La nuova moda, via Paleocapa; Luciana Gheri, via Paleocapa 16; Agostino Broggero corso Italia 87; Rita Grassi via Nizza 6; Agostina Di Chiara corso Italia 63; Angelo Jacono via Cuneo 15; La Cravatteria di Lorenza Pippo, via Spinola 3; Luisa Spagnoli, corso Italia 89; Marinella Russo, via Montenotte 87; Pellotteria Prini, via Paleocapa 127; Prini 2, via Paleocapa 122; Ivana Gravano via Torino 68; Giuliani, via Verzellino 25; Santonici, via Mistrangelo 16; Santina Visca, via Boselli; Gruppo Moda Giovane, via Pia 23; Sanpier, piazza Giulio II, via Paleocapa 90, corso Italia 146; B & B via Paleocapa 82; Jole Campini, via Paleocapa [illegible]; Marisa Iodice, via Spinola 2; Ettore De Marco via Verzellino 24; Tentazioni, via Mistrangelo 61; Standa, via Venezia; Giuseppina Ravera corso Italia 65; Liana più via Paleocapa 21; Oliver [illegible] Paleocapa 6; Antonella Arnello via Mistrangelo 73; Antonella Arnello via Corsi 27; Chaira Minuto corso Vittorio Veneto 164; Ines Faccio via Montenotte 21; Bata via Paleocapa 118; Romeo diffusione via Leopardi 29; Maria Rebagliati via Sauro 6; 1967 di Giaccardi via Montenotte [illegible]; Bla-Bla di Giaccardi corso Italia 106; Europe di Giaccardi piazza Marconi [illegible]; Gianetto [illegible] Italia 113; Gianetto via dei Vegerio 39; Papaluo via Crispi 63; Roxy via Montenotte 13; Ezio Giacobone via dei Mille 26; Mary Poppins piazza Chabrol 14; Maria Grazia Dini via Battisti 6; Carlo via Paleocapa 96; Confezioni Cesare via Pia 57; Antonella Corso via San Lorenzo 50; Arlecchino via dei Mille 7; Donna In via Ratti 9; Martex via Pia 27; Serafini via Pia 26; On Tip Toe via Paleocapa 13; Durschy Dolly, via Garassino 13; Alla Novità, via Garassino 6; Confezioni Vignolo, via Guidobono 37; Moda Sport, via S. Lorenzo 48; Fassi, via P. Boselli 46; Tarello Laura, via Pia 44; Prenatal, corso Italia 75; Marchese, via Guidobono 87; Bardini Daniela, via Sacco 6; Magica Sas, via Manzoni 50; Magica Sas, via Manzoni 27; Nuova Bonichi, via Pia 28; Luna Sas, via Manzoni 34; Sasch, via Pia 12; Sasch, via P. Boselli 56; Big Ben Sas, via P. Boselli 54; Arianna, via Pia 16; Negro, corso Italia 163; Mattio, vico dei Mandorla 11; Tei Ranieri, via Manzoni 26; Carrone Amelia, via Verzellino 28; Arcibaldo & Petronilla, via C. Battisti 14; Vanity, via Caboto 13; C.C.L., via Pia, 43; Calzolandia Sdf, via Montenotte 7; Marvit, via Servettaz 12; Carlevarini via Boselli 46; My Toys via Bo[illegible]; Bruno Borello via Montenotte 71; Bruno Grigolin via Bazzino 39. Al risparmio via Guidobono 51; Mapi via Manzoni 24; Renato Novaro via Aonzo 17; Massimo Borioli; Sanigienica via Piave 56; C.P. corso Italia 217; Colpo di scena via Montenotte [illegible]; Marco Giacoppazzi via Orefici 29; Disco Rosso via Martinengo 7; Giu[illegible] Mollea via Paleocapa 97; Giuseppe [illegible]llea via Paleocapa 85; Sestino piazza Saffi 31; Dario Petitti via Guidobono 75; Moda Tosi piazza Marconi 3; Vignolo confezioni via Guidobono 43; Lorenzo Ferrari piazza della Maddalena 18; Loren[illegible] Ferrari [illegible] Italia 69; Giovanni Nobili via Verzellino 12; Cianciaruso via san Lorenzo 11; Calzature Duomo via Manzoni 30; Aprile Sport via Caboto 1; Bacso spa [illegible] Italia 120; Enrico Beltrame via Brillo 8; Giuliana Toni via Pia 17; Donna via Pia 41; Antonietta Fabriani corso Italia 203; Topper snc corso Italia 109. [e. b.]

Anziane a Zinola

Derubate della borsa al cimitero

SAVONA. I ladri non hanno rispetto neppure [illegible] chi va a trovare i propri cari al cimitero.

Sabato pomeriggio (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) due anziane donne, Adriana T. e Gioia C., sono [illegible] derubate delle borse che avevano lasciato sull'auto parcheggiata poco distante dal camposanto di Zinola. Secondo la polizia, gli autori [illegible] furto potrebbero essere zingari. Episodi analoghi si sono verificati anche nei mesi scorsi. In corso Italia, invece, un uomo ha ritrovato la bicicletta mountainbike, che gli era stata rubata due settimane fa. I ladri l'avevano legata a un palo della segnaletica.

Intanto la polizia ha deciso [illegible] intensificare la vigilanza per fronteggiare l'escalation della micro-criminalità. Nell'ultimo fine settimana sono state raddoppiate le pattuglie di servizio nel centro e nella periferia e i risultati sarebbero stati positivi: sono diminuiti, infatti, i furti in appartamento. [c. v.]

Telefona al 113

Pensionata smaschera truffatrice

SAVONA. Tentata truffa a una pensionata. E' successo ieri mattina nella periferia della città; una falsa incaricata dell'Inps si è presentata nell'abitazione di un'anziana con l'intenzione di derubarla, fingendo di controllare il libretto della pen[illegible].

La donna non è però caduta nel tranello. «Di queste faccende - ha detto alla sconosciuta - si occupa mio figlio. Se vuole la metto in contatto con lui». La ladra (alta un metro e sessanta e bionda) non si è fermata un minuto di più. Con la scusa di dover andare a prendere qualcosa in auto, ha salutato la pensionata ed è fuggita facendo perdere le tracce in pochi minuti.

L'anziana, che ha un figlio poliziotto, ha subito avvertito con il 113 la questura, dando una descrizione della malvivente. Le ricerche di polizia e carabinieri sono iniziate immediatamente, ma non hanno dato alcun esito. [c. v.]

Ieri pomeriggio [illegible] largo delle Cinque Terre

Brucia una nave allarme ecologico

GENOVA. Allarme ecologico al largo delle Cinque Terre. Ieri alle 19, sulla motocisterna «Jorana», si è sviluppato un vasto incendio. La nave trasportava 1800 tonnellate di potassa caustica, una sostanza chimica tossica che, a contatto con l'acqua, può dare luogo ad esplosioni. Per un'ora gli uomini dell'equipaggio e dei mezzi di [illegible]corso hanno temuto che le fiamme potessero diffondersi nella stiva: il rischio era una fuoriuscita di materiale.

L'«sos» a bordo della «Jorana» è partito alle 19,02 per un principio [illegible] incendio nella sala macchine. Il comandante della motocisterna, Salvatore Gilanite, ha fatto sigillare il vano motori e immesso anidride carbonica per soffocare le fiamme. Il segnale di allarme è stato raccolto dalla nave passeggeri «Monterrey» che si è avvicinata alla zona dell'incidente mentre la capitaneria di porto di Genova inviava una motovedetta.

Poco dopo raggiungevano la «Jorana», che si trovava a dodici miglia al largo delle Cinque Terre, anche un elicottero dei vigili [illegible] fuoco di Genova, un aereo e un elicottero della guardia [illegible] costiera di Sarzana e [illegible] motovedetta della guardia [illegible] Finanza. Gli undici uomini [illegible] equipaggio, tutti italiani, [illegible] illesi. [m. c. a.]

L'elicottero dei vigili del fuoco

Michele Tolu, 60 anni, si è insediato ieri mattina a Savona

Il saluto del nuovo prefetto «Il mio ufficio aperto a tutti»

SAVONA. «Il mio ufficio è sempre aperto per i savonesi». Questo il biglietto da visita del nuovo prefetto di Savona Michele Tolu che da ieri mattina ha assunto ufficialmente l'incarico di rappresentante del governo. Michele Tolu, 60 anni, sposato, [illegible] tre figli, dal 1990 prefetto di Oristano si è detto particolarmente sensibile alle problematiche dell'occupazione. «Ho saputo [illegible] la provincia [illegible] Savona [illegible] attraversando un momento difficile - ha detto il prefetto -. [illegible] hanno detto che sono [illegible] 20 mila i savonesi senza occupazione. Personalmente offro tutta la mia disponibilità ad affrontare questa crisi occupazionale. Mi farò interprete presso il ministero delle richieste degli operai e dei sindacati». Il nuovo prefetto si è soffermato anche sulle altre emergenze della provincia di Savona: «Non sono ancora a conoscenza dei problemi di Savona [illegible] ho appreso dai miei collaboratori le recenti preoccupazioni [illegible]bientali provocate dalle alluvioni e dagli incendi, il problema dello smaltimento dei fusti tossici. Per quanto riguarda la criminalità organizzata ritengo che per ora la situazione savonese non [illegible] allarmante». Michele Tolu ha già programmato una serie di incontri con le istituzioni savonesi, [illegible] sindaco Gervasio al presidente della Provincia Garassini, al questore Nicoliello al Vescovo Lafran[illegible]. Il prefetto ha annunciato una visita ad Albenga per verificare i problemi dell'immigra[illegible] clandestina. Il primo impatto con Savona è abbastanza positivo: «La città è pulita [illegible] c'è troppo traffico». [e. b.]

Il nuovo prefetto Michele Tolu proveniente da Oristano si è insediato ieri mattina Sostituisce Della Corte passato a Siena

A settembre questa scuola assorbirà gli odontotecnici del «Gaslini»

Le magnifiche 7 del Mazzini

Sono le studentesse dell'istituto professionale che hanno ottenuto il massimo dei voti
Risultato senza precedenti tra le segretarie d'azienda. L'elenco completo dei promossi

SAVONA. Sette [illegible] fra le segretarie d'azienda. E' il record dell'istituto professionale Mazzini che quest'anno ha fatto registrare anche un «en plein» di promossi. Da settembre, intanto, l'istituto assorbirà l'odontotecnico Gaslini dando vita ad un'unica scuola con due indirizzi professionale.

Sotto il profilo statistico [illegible] tratta di un risultato eccezionale. [illegible] «60» in [illegible] solo colpo al professionale «Mazzini» non si erano mai registrati. Emanuela Ghezzi, Cristina Navarria, Elia[illegible] Vaccaro, Emanuela Agostini, Enrica Galatolo ed Elena Rapetto [illegible] le «magnifiche sette» che ieri pomeriggio osservevano i cartelloni [illegible] risultati quasi con incredulità.

Negli istituti professionali, infatti, i [illegible] d'esame sono particolarmente severi e quasi mai concedono il [illegible]mo dei voti. Ci ha pensato il presidente [illegible] commissione Gabriello [illegible] a sfatare questa tradizione negativa: «Quando i ragazzi sono ben preparati non c'è motivo di non assegnare il [illegible] del punteggio. E' ora [illegible] finirla [illegible] le discriminazioni. Questa è una scuola importante, che prepara i giovani all'inserimento nel mondo del lavoro. E' giusto [illegible] i meriti degli studenti preparatis».

Ma ecco l'elenco dei 44 promossi del «Mazzini». Corso A: Francesca Allaio 45/60, Adelina Apparente 58, Simona Calora 38, Lidia Condello 37, Isabella Contini 49, Sabrina Cozza 40, Francesca D'Angelo 45, Elida Formento 60, Catia Fortunato 40, Emanuela Ghezzo 60, Michela Chiso 43, Maura Giacchi[illegible] [illegible] Sandra Giacchino 55, Giuliana Giusto 60, Stefania Mulano 60, Cristina Navarria 60, Giovanna Renda 44, Laura Sevore 52, Barbara Terzi 54, Eliana Vaccaro 60. Corso B: Emanuela Agostini 60, Paola Alessandri 42, Monia Argiolas 54, Monica Battaglia 44, Giorgia Berruti 40, Debora Briano 50, Lara Calabria 42, Michela Caldareri 56, Valeria Cerruti 45, Sabrina Damale 37, Lidia Farinetti 54, Nadia Ferro 54, Enrica Galatolo 60, Annalisa Giusto 54, Simona Istello 52, Lucia Teresa 50, Maria Rita Masoero 54, Anna Molo 42, Ire[illegible] Pescio 43, Elena Puglisi 50, Elena Rapetto 60, Sara Sfandrati 48, Amalia Tancredi 54, Rossana Vinotto 56.

La gioia delle studentesse dell'istituto Mazzini [illegible] fronte al tabellone dei risultati

Per le professionali «Mazzini» il risultato degli esami rappresenta un buon viatico in vi[illegible] dell'ampliamento che scatterà dal 1° settembre. Dal prossimo anno scolastico infatti il «Mazzini» assorbirà anche l'odontotecnico «Gaslini» che sinora era solo una sezione [illegible]cata della scuola genovese. «Dal punto [illegible] vista organizzativo, il professionale avrà due indirizzi - spiega la preside Liana [illegible]lario Stegagnini -. Accanto alle due o tre sezioni ad indirizzo commerciale, avremo altre due classi di tipo odontotecnico. Per [illegible]i studenti non cambierà nul[illegible] infatti, i due indirizzi resteranno divisi fra via Aonzo e via De Amicis. Per quanto riguarda il personale di segreteria e la presidenza si verificherà un accorpamento in via Aonzo. L'unificazione dei due istituti rappresenta un risultato importante che il provveditore Javerone è riuscito a ottenere dopo 10 anni [illegible] inutili tentativi. Purtroppo per il momento l[illegible] resterà divisa [illegible] due edifici ma il Comune ha garantito che dopo la ristrutturazione dei locali di via Manzoni [illegible] sede nuova, in grado di capitare tutti gli alunni». [e. b.]

Pugno di ferro dopo i contrasti in Comune a Savona

Forza Italia, epurazione [illegible] i consiglieri «ribelli»

SAVONA. Forza Italia decide di usare il pugno [illegible] ferro contro i «ribelli». Dopo una lunga riunione domenicale i vertici han[illegible] conferito pieni poteri al coordinatore di collegio Sergio Giordano minacciando sanzioni disciplinari nei confronti di coloro che [illegible] rispetteranno la linea politica. Intanto Paolo Solimini diventa il responsabile dei popolari di Savona.

Forza Italia ha affidato al coordinatore Sergio Giordano il compito di sedare le ribellioni all'interno [illegible]

In Forza Italia dopo le baruffe arrivano [illegible] epurazioni. Il coordinatore del collegio di Savona, Sergio Giordano, ha lanciato l'ultimatum ai «ribelli» che negli ultimi dodici mesi hanno spesso votato contro la giunta comunale: «Censurando il comportamento di taluni esponenti di Forza Italia, si è stabilito che le decisioni del gruppo consiliare rilevanti dal punto di vista politico saranno riservate alla valutazione del movimento». Giordano ha inoltre deciso di vietare le frequenti esternazioni degli iscritti: «Unico organo competente alle relazioni con la stampa è il movimento». Giordano minaccia inoltre provvedimenti disciplinari: «Si è altresì deciso che ogni atteggiamento non conforme sarà oggetto di deferimento all'esecutivo regionale [illegible] Forza Italia per i conseguenti provvedimenti disciplinari. La situazione del Comune di Savona, infatti, per l'importanza che [illegible]so riveste è già stato valutato [illegible] interesse regionale». La linea dura è stata [illegible] nel [illegible] di una riunione [illegible] hanno preso parte oltre a Giordano, il [illegible]gliere regionale Franco Orsi, il capogruppo consiliare Alessandro Signorile, il rappresentante dell'Unione di centro Mario Brignolo.

Proprio la mancata designazione di Brignolo alle Opere sociali ha indotto i «forzisti» a studiare adeguate contromisure per punire i ribelli che stanno affondando [illegible] giunta comunale. Ieri pomeriggio, tuttavia, il coordinatore regionale Enrico Nan ha già attenuato i toni: «Il documento non deve essere riferito ai consiglieri comunali ma a tutti coloro che all'interno o all'esterno del Consiglio non si allineeranno alle decisioni che democraticamente [illegible]no assunte dalla maggioranza del movimento». Intanto Paolo Solimini è stato scelto come rappresentante dei popolari di Bianco per la provincia di Savo[illegible]. Solimini ha ricevuto la delega dal segretario regionale Alessandro Repetto. [e. b.]

[illegible] FLASH

FERROVIE

Capistazione [illegible] sciopero
Disagi per chi viaggia

Disagi oggi per chi viaggia in treno. I sindacati hanno proclamato uno sciopero dalle 9 alle 18. L'agitazione riguarda i capistazione e gli addetti alla circolazione dei treni [illegible] tutto il compartimento. [e. b.]

[illegible]

Ha accoltellato l'amico
Accusato di tentata rapina

Tentata rapina, aggressione a mano armata e porto abusivo di arma da taglio. Sono le accuse rivolte a Raffaele Sghilardi, 23 anni, milanese, che sabato ha ferito all[illegible] schiena con un coltello, Emanuele Marangoni, 20, anch'egli di Milano. [a. z.]

VARAZZE

Lettera della Lega Nord
«Riapriamo i gabinetti»

Con una lettera al sindaco, Vibio Mestron, segretario di Lega Nord, chiede il ripristino dei servizi igienici di via Nocelli. Mestron chiede che i gabinetti [illegible]gano riaperti, anche a pagamento, data [illegible] carenze [illegible] toelette pubbliche. [a. z.]

VIA BARBIANI

Cade sul balcone di casa
La soccorrono i pompieri

Cade sul poggiolo e per soccorrerla devono intervenire i pompieri. E' [illegible] domenica pomeriggio [illegible] via Barbiani. I lamenti [illegible] Teresa Conforti, 80 anni, paralizzata alle gambe, sono [illegible] sentiti dai vicini che hanno dato l'allarme. [illegible] donna è ora ricoverta [illegible] San [illegible] per un trauma cranico. Guarirà in dieci giorni. [c. v.]

[illegible]

Tamponamento fra 10 auto
nella galleria Pecorile

Maxi-tamponamento, ieri pomeriggio, sulla Savona-Genova, nella galleria Pecorile. Dieci auto sono rimaste coinvolte nell'incidente il cui bilancio è di due feriti lievi. [a. z.]

VARAZZE

Lascia il dito nella sdraio
Turista perde una falange

Lascia il dito nella sedia a sdraio. E' accaduto a [illegible] turista di Milano, Costantino Celia, 60 anni, in vacanza a Varazze, che ha riportato l'amputazione di una falange. Ora è ricoverato al San Paolo. [a. z.]

[illegible]

Sono cinque i candidati
per il porto di Savona

Riunione in Camera [illegible] commercio per la scelta dei candidati alla Port Authority. Fra i nomi più accreditati: Alessandro Nofroni, Giuseppe Sciutto, Pietro Garrone, Carlo Rebagliati e Sergio Cappelli. [o. b.]

Il dancing di Varazze

Duemila firme per salvare [illegible] «Boschetto»

VARAZZE. Duemila firme [illegible]tro la chiusura del «Boschetto». Franco [illegible] Sisto, gestore del noto locale, ha dato il via a una raccolta di firme per scongiurare l'eventualità, prospettata dall'amministrazione comunale, di chiusura del dancing che [illegible] la stagione '95 ha in cartel[illegible] nomi noti della canzone italiana. Motivo: l'alto volume della musica che disturberebbe gli abitanti del quartiere.

«Il sindaco dice che [illegible] non abbasso la musica mi farà chiudere - spiega il gestore -. Ma io penso [illegible] possibile visto che dalla mia parte [illegible] le documentazioni dei rilievi fonometrici fatti dalla commissione di vigilanza». E in polemica con la nuova amministrazione Franco Di Sisto, che si [illegible] candidato a sindaco nelle ultime elezioni con la lista «Varazze Mani Pulite», commenta: «La raccolta [illegible] firme non è solo la testimonianza della simpatia e del consenso che il locale suscita. [illegible] è anche [illegible] presa di posizione contro il conservatorismo della nuova giunta». [a. z.]

Rampa di Valloria

Savona, caccia [illegible] pirata della strada

SAVONA. Caccia all'auto pirata, ieri mattina, in città. Si tratta di una Peugeot 205, colore bianco, targata Savona, coinvolta in un incidente sulla rampa che dall'Aurelia porta all'ospedale di Valloria.

Il conducente dell'autovettura (pare un giovane) non [illegible] è fermato dopo lo scontro frontale con [illegible] Fiat Uno che procedeva in direzione opposta. Ha ingranato la retromarcia e [illegible] è diretto verso l'Aurelia dove ha poi fatto perdere le tracce. Alla guida della [illegible] c'era un [illegible] di 37 anni, Giampiero Arnaldi, abitante in via Crocetta, che ha riportato leggere contusioni per le quali ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Guarirà in una decina di giorni.

Ieri mattina, in [illegible] Crispi, una pensionata di 74 anni, Terese Bruzzone, è stata, invece, investita da una moto mentre attraversava la strada, proprio davanti a casa. La donna ha riportato un trauma cranico. La prognosi dei medici è di otto giorni. [c. v.]

Albisola Superiore

Estorsione Condannato [illegible] anni

ALBISOLA S. Biagio De Rosa, 71 anni, ex autotrasportatore di origine campana, abitante ad Albisola Superiore in via Sisto IV 14/19, è stato condannato a 3 anni e mezzo di carcere, per estorsione continuata ai danni di Gabriele Longo, [illegible] sottufficiale dei servizi segreti, anche lui di Albisola, che si era costituito parte civile tramite l'avvocato Silvio Romanelli. L'imputato era difeso dall'avvocato Filippo Ardagna.

I fatti risalgono al febbraio del [illegible]. La «Sci srl», con sede a Montecarlo, di cui l'ex agente segreto era amministratore aveva raggiunto un accordo per la costruzione di [illegible] box in via Sisto IV, ad Albisola, tramite la mediazione di Biagio De Rosa, per il cui interessamento avrebbe dovuto avere in cambio un garage e 8 posti macchina. Secondo l'accusa, Biagio De Rosa, cercò di ottenere di più ricorrendo a lettere minatorie e anche a minacce verbali. L'imputato, anche [illegible] ha respinto gli addebiti. Il pm aveva chiesto la condanna a 1 anno. [b. b.]

L'Usl nel mirino anche per i ticket: lunghe code al S. Paolo

Dal «Tribunale del malato» pioggia di [illegible] al manager

SAVONA. Il Tribunale del malato rompe la tregua con il manager Cuneo. Il [illegible] portavoce, Ezio Vallana, ha definito il direttore generale «antidemocratico» e annunciato una lunga confessione ai giornali sui mali della sanità savonese. Intanto nei laboratori dell'ospedale ieri sono state effettuate [illegible] prime visite ai portuali che lavorano a contatto con il piombo per riscontrare eventuali casi di avvelenamento. Proteste in ospedale per le code alla cassa dei ticket e via libera del Tar alle rette del Santuario.

Guerra aperta Cuneo - Tribunale del malato. Il direttore generale dell'Usl ha «scaricato» il Tribunale, delegando [illegible] suoi collaboratori il compito di incontrare i responsabili dell'as[illegible]. Il presidente del Tribunale del malato [illegible] ha gradito lo sgarbo e per tutta risposta ha invitato i cronisti a partecipare agli incontri con i funzionari dell'Usl. Cuneo ha proibito l'accesso [illegible] giornalisti, scatenando la reazione del Tribunale del malato.

Santuario. Il Tar non ha accolto il ricorso presentato da 68 anziani contro le rette. Dal 16 luglio, quindi, via libera ai pagamenti per chi è in [illegible] nella nuova Rsa del Santuario.

Code per i ticket. Proteste in ospedale per le code alle [illegible] ticket. Anche ieri mattina i pazienti hanno dovuto sopportare almeno 30 minuti [illegible] coda per pagare il ticket al San Paolo do[illegible] è in funzione un solo videoterminale.

Esami contro il piombo. Otto scaricatori di porto ieri mattina hanno dovuto effettuato l'esame del sangue per verificare eventuali casi di avvelenamento da piombo. [o. b.]

I CAMPER

A Varazze è «invasione»

Varazze assediata dai camper. Nell'ultimo fine settimana la cittadina è [illegible] letteralmente invasa da centinaia di camperisti che hanno mandato in tilt il traffico e congestionato i parcheggi. L'area di sosta vicino [illegible] porticciolo è stata occupata dai camper che l'hanno trasformata in campeggio improvvisato. Per evitare il ripetersi del fenomeno, l'amministrazione comunale ha fatto installare una sbarra per limitare agli automezzi l'accesso alla spianata. Domenica, un camperista [illegible] Novara ha pagato una multa da 109 mila lire perché è stato sorpreso dai vigili a scaricare acqua nel piazzale. Ma anche per gli automobilisti le cose non sono andate meglio. Tra sabato e domenica sono state fatte una quarantina di rimozioni di auto che intralciavano il traffico, mentre una è stata portata via perché l'antifurto è andato in tilt e ha suonato per decine di minuti. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Sviluppo industriale e qualità manageriali

«La Stampa» di domenica 25 giugno ha fatto il punto sulla situazione delle aree a destinazione industriale della Val Bormida. Si rilevano, [illegible] quella sede, [illegible] decisioni della Magrini Galileo indirizzata ad un trasferimento [illegible] Bragno, della Mondo Rubber di Gallo d'[illegible] a Carnovale, piuttosto che nelle aree [illegible] Agrimont, dove neppure l'insediamento delle centrali elettriche pare vada a buon fine. Ora, ammesso e non concesso che la crescita industriale sia la sola proposta capace di attenuare la [illegible] occupazionale e produttiva della provincia, vie[illegible] da domandarsi quali siano i soggetti che decidono, programmano ed eventualmente patteggiano soluzioni destinate a cadere sistematicamente nel nulla. Quali soggetti hanno la responsabilità politica, oltreché economica [illegible] offrire siti dove, a quanto pare, la bonifica non è stata completata e qualche volta neppure iniziata dopo anni di vero e proprio sfacelo ambientale. Verrà comunque la pena di fare una riflessione sulla qualità manageriale ed imprenditoriale del gruppo dirigente industriale savonese.

D'altra parte la vicenda Omsav e quella Metalmetron sono assai indicative. Sconcertano in questo quadro nuove autocandidature alla guida di soggetti economici pubblici [illegible] varie authority). Auguriamoci, almeno, che [illegible] filosofia [illegible] mercato favorisca il dinamismo di quelle imprese [illegible] dirigenza non locale (vedi Magrini Galileo e Mondo Rubber) che qualche decisione alla fine la prendono, alla faccia dei balletti, questi sì, pubblici e privati che hanno depauperato i patrimonio produttivo di tutto il Savonese. Forse è il momento di promuovere, [illegible] che sotto il profilo politico, una vera e propria «campagna acquisti» di capacità imprenditoriali, cresciute e sviluppate in altre realtà del Paese dove il trend positivo dell'economia [illegible] è fatto sentire, anche sul piano degli incrementi occupazionali (mi riferisco a Veneto, Emilia Romagna e Marche). Nella speranza di avere finalmente più posti di lavoro e più rispetto per l'ambiente.

Ugo Tombesi, Savona

Ma Savona trascura le [illegible] gemellate?

Ho partecipato in questi giorni, come accompagnatrice, alla tournée della Corale Alpina Savonese nelle città gemelle [illegible] Savona, di Villingen-Schwenningen in Germania. Ho potuto così constatare come in Villingen-Schwenningen [illegible] sinceri l'interesse per il nostro Paese e la volontà di instaurare rapporti di amicizia [illegible] noi, [illegible] realizzare, cioè, come si è espresso il borgomastro, «un vero pezzetto d'Europa». Mi pare che a Savona non ci sia altrettan[illegible] entusiasmo: molte persone di mia conoscenza, anzi, non sanno neppure del gemellaggio. [illegible] che [illegible] potrebbero promuovere iniziative, oltre a quella così ben avviata dalla Corale Alpina Savonese per incrementare scambi culturali, turistici, etc. Il nome delle città gemelle potrebbe inoltre comparire con quello di Savona [illegible] cartelli stradali (come è [illegible] fatto per esempio a Garessio, gemellata con Barjols).

Anna Pavan, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822.[illegible] (Varazze-Spotorno). [illegible] Bormida: tel. 824.444; numero verde 167017737 [illegible] Ligure: telefono 626.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.349
Alassio: telefono 640.069
Andora: [illegible]fono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] D[illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Modena, via Montenotte [illegible], [illegible]
Riccardi, via Pieve 36, tel. 850.802.
Valente, via Quiliano 4, tel. 881.158.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto, telef. 640.506
ALBENGA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50.420.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SP[illegible]
Franchi, via Colombo [illegible] tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Romiti 31, telefono 505.454
CERIALE
Comunale, via [illegible] 146, [illegible] 931.049.
FINALE LIGURE
Richeri, [illegible] Europa 21, telefono 601.703
LOANO
Superiore, [illegible] dei [illegible] 12, [illegible] 667.003.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017
NOLI
Morsia Ursino, corso [illegible] 10, [illegible] 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Bastia.
QUILIANO
Scarsi, via Gramsci 82, telefono 880.184
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.882.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 824.444
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

[illegible]

SAVONA [illegible]

NATI. Michael Scoccini, Nicolò [illegible]cardo, Aron Gati.

MATRIMONI. Mauro Scogna e Donatella Comune, Santo Stalti e Giovanna Fondacaro, Fabio Rossi e [illegible] Barisone, Andrea Bellone e Maria Manconi.

[illegible]TI. Clelia Turchi ved. Ferrando, di 84 anni, residente a Savona in via Serao [illegible]; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10,45 nella chiesa di Santa Rita.

Laura Lavezzari ved. Console, di 84 anni, abitante a Savona in via Mignone 17/3, i funerali sono previsti per oggi alle 8,45 nella chiesa evangelica di piazza Diaz.

Gioacchino Sciancalepore, di [illegible] anni, abitante a Savona in via privata degli Angeli 17/7; trasporto diretto oggi alle 10,45.

Maria Siccardi ved. Masoero, di 78 anni, abitante a Savona in via Genova 17/11; funzione religiosa oggi alle 8 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale [illegible] Paolo.

[illegible] Piombo, di 73 anni, residente a Savona in [illegible] San Francesco d'Assisi; i funerali sono previsti oggi alle 11 nella chiesa parrocchiale di Santa [illegible].

[illegible]

[illegible]

Incontro con [illegible] astrofili

Domani alle 21 nella sede sociale del Gruppo astrofili [illegible]vonesi in via Untoria si svolgerà una riunione di aggiornamento sull'individuazione di un osservatorio permanente. [e. b.]

[illegible]

Il libro [illegible] Gambarotta

Giovedì alle 20 appuntamento con Bruno Gambarotta ai bagni La Playa per la presentazione del libro «Torino Lungodora Napoli». L'iniziativa, che rientra nell'ambito della rassegna «A cena [illegible] l'autore» è organizzata dalla libreria «Tuttilibri». [e. b.]

FINALE L.

Escursione a Camporotondo

Escursione guidata alla macchia mediterranea di Camporotondo oggi pomeriggio a Finale. Ritrovo alle 17 sul sagrato della chiesa di Calvisio. L'iniziativa è di Amnesty International. [a. r.]

Polemiche perché l'ospedale San Paolo non ha la camera iperbarica

Ancora grave il sub savonese

Colpito da embolia durante un'immersione a Bergeggi, è sempre ricoverato al S. Martino
L'uomo in passato era già stato salvato due volte. Un'inchiesta della polizia marittima

Franco Garzoglio, il sub savonese

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Franco Garzoglio, 62 anni, abitante a Savona [illegible] via Mignone 1, il subacqueo che domenica pomeriggio ha rischiato di morire durante un'immersione davanti all'isolotto di Bergeggi. L'uomo, un ex portuale ora in pensione, sposato [illegible] una dipendente del supermercato «Diagros» di via Nizza, è ricoverato nella camera iperbarica dell'ospedale San Martino [illegible] Genova: i medici si sono riservati [illegible] prognosi.

Intanto la polizia marittima sta cercando [illegible] ricostruire [illegible] dinamica dell'accaduto. Secondo le prime testimonianze, Franco Garzoglio dopo una prima immersione durante la mattinata, si è rituffato nel pomeriggio insieme ad altri due amici. L'uomo, che nel recente passato si è salvato da altre due embolie, ha raggiunto una profondità di una sessantina di metri ed è stato colto dal malore, proprio mentre stava riemergendo.

«Potrebbe essersi verificato [illegible] accumulo di [illegible] a livello corporeo - dice Massimo Gambetta, il presidente della società P[illegible] sub, della quale è socio Garzoglio -. Ma Franco potrebbe anche essersi sentito male per altri motivi. Lo potranno chiarire soltanto i medici».

Il subacqueo è stato poi trasportato al San Martino con l'elicottero dei vigili [illegible] fuoco di Genova. Al San Paolo, infatti, manca una camera iperbarica. C'era fino a [illegible] decina di anni fa, [illegible] è stata smantellata. Le richieste di una sua riattivazione, avanzate più volte dalle società subacquee [illegible] non hanno dato alcun risultato. E adesso l'unica alternativa al San Martino è l'ospedale di Zingogna, a pochi chilometri da Bergamo. A Savona [illegible] è dotata di una camera iperbarica a due posti, l'«lima sub» di Pietro Bortolotto che viene messa a disposizione dei subacquei in caso di emergenza.

Ma nelle situazioni più gravi (come quella registra[illegible] domenica) [illegible] c'è altra possibilità che il trasporto [illegible] un centro specializzato. «E' un problema che abbiamo sollevato spesso - conclude Massimo Gambetta -. Sarebbe importante dotare l'ospedale [illegible] Paolo di una camera iperbarica, che fra l'altro può essere utilizzata anche per altre terapie».

Claudio Vimercati

Precipita deltaplanista

Nicolino Zunino, 47 anni, residente a Pontinvrea in via Pastorino, è ricoverato da domenica all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito alle gravi ferite riportate per una caduta con il deltaplano durante un lancio sulle alture del paese. L'uomo, prima trasportato al pronto soccorso di Cairo e in seguito trasferito al Santa Corona, ha riportato tra l'altro la frattura del femore destro. Le sue condizioni non appaiono preoccupanti: dovrebbe cavarsela con due mesi di ricovero. L'incidente ha destato notevole sorpresa nell'ambiente dei deltaplanisti. Nicolino Zunino è giudicato un ottimo elemento: la sua preparazione e l'abitudine alla pratica sportiva lo hanno fatto emergere come uno dei migliori praticanti a livello provinciale. Il deltaplanista di Pontinvrea non è nuovo a gravi incidenti. Tre anni or sono, mentre stava facendo [illegible] immersione, altra sua grande passione, [illegible] stato colto da malore ed era stato salvato grazie al ricorso a una camera iperbarica. Domenica l'incidente con il deltaplano. Appena si è sparsa la notizia sono arrivate decine di telefonate al centralino dell'ospedale di Cairo: tutte richieste di informazioni sulle condizioni di salute di Nicolino Zunino da parte di amici che lo hanno conosciuto tanto come sub quanto come deltaplanista. **[c. m.]**

I commercianti: «Ci danneggia», la replica del sindaco

Polemiche a Finalborgo contro l'isola pedonale

[illegible] L. Proteste e polemiche a Finalborgo per l'isola pedonale introdotta, da inizio mese, dalla nuova amministrazione comunale. La giunta ha già, [illegible] parte, modificato il provvedimento ma non tutti gli abitanti del vecchio borgo sono soddisfatti. Pomo della di[illegible] dia la chiusura totale al traffico nell'interno delle vecchie mura. Solo fra le 6,30 e le 9,30 era consentito l'accesso ai veicoli commerciali per le operazioni di carico e scarico delle merci. Lo stesso provvedimento è stato adottato, anche su richiesta dell'associazione commercianti, dalla giunta Cervone a Finalmarina, ma in questo caso i giudizi positivi hanno di gran lunga superato quelli negativi. [illegible] Finalborgo invece è stata promossa una raccolta di firme. Nel fine settimana [illegible] delegazione di commercianti è stata ricevuta in Comune. Dicono a Finalborgo: «La chiusura al traffico penalizza molte attività commerciali. I clienti in arrivo dall'entroterra evitano di passare in paese. Per molti c'è stato un vero calo del giro d'affari». Spiega il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Abbiamo accolto, senza stravolgere l'isola pedonale, le istanze dei negozianti. Nelle tre ore di apertura al mattino sarà consentito l'accesso a tutti i veicoli, anche privati. Si potrà però posteggiare solo in piazza del Tribunale e in piazza Aycardi. Ci sarà anche la possibilità di entrare in bicicletta». Alcuni abitanti di Finalborgo non sono però ancora [illegible]ti. C'è chi contesta in particolare il senso unico previsto a porta Testa. Dal vecchio borgo non si può uscire in direzione di Calice. «Siamo costretti a fare un lungo giro in auto per un divieto di pochi metri», spiegano. Ma anche questo provvedimento potrebbe essere modificato. **[a. r.]**

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Anziana donna cade in casa muore poco dopo al S. Cor[illegible]

Maria Arena, 78 anni, abitante a Finalpia in via Molinetti, è morta ieri pomeriggio al Santa Corona. La donna era caduta in casa. Subito soccorsa dai militi della Croce Bianca è deceduta poco dopo il ricovero al pronto soccorso di Pietra. **[a. r.]**

NOLI

Ladri in una pensione bottino di alcuni milioni

Bottino di alcuni milioni per i ladri che domenica si[illegible] [illegible] entrati nelle camere di una pensione a Noli. Non si conosce l'entità esatta del furto. I ladri hanno approfittato del fatto che l'albergo era semi-deserto ed hanno fatto razzia nelle camere. **[a. r.]**

ALBENGA

Raid di teppisti scatenati danneggiati i bagni marini

Teppisti in azione sul lungomare nella notte fra sabato e domenica. Hanno divelto alcuni metri della balaustra della passeggiata lungomare e danneggiato le attrezzature di due bagni marini. **[r. sr.]**

[illegible] L.

Assunti cinque «stagionali» per la vigilanza no[illegible]

Con l'assunzione di 5 vigili stagionali anche a Pietra Ligure la polizia municipale ha iniziato da ieri il servizio [illegible] vigilanza serale che per ora è previsto sino alle 24. Migliorato anche il servizio notturno da parte dei carabinieri del maresciallo Giuseppe Corrado. **[a. r.]**

SPO[illegible]

Gian Paolo Calvi eletto presidente del Lions Club

Gian Paolo Calvi nuovo presidente del Lions club di Spotorno-Noli-Bergeggi. Il direttivo è composto da Giuseppe Rapisarda (Past president), Alberto Varaldo e Maurizio Belbecchi (vice presidenti), Lelio Podaggi (tesoriere), Francesco Bedini (cerimoniere), Franco Pezzolo (censore), Gianfranco Tuvé (segretario). **[a. r.]**

Spotorno: tre ore per riuscire a parcheggiare

«Mio marito è scomparso» [illegible] posteggio

SPOTORNO. Quanto tempo [illegible] vuole per trovare posteggio in una località della Riviera? A giudicare dall'esperienza vissuta domenica mattina da [illegible] turista di Vercelli la ricerca di [illegible] posto auto è più che una caccia al tesoro.

Il turista, sulla quarantina, ha impiegato oltre tre [illegible] prima di posteggiare con tranquillità la sua utilitaria in periferia a Spotorno.

Ma, notizia nella notizia, la [illegible] assenza dall'albergo, ha allarmato i familiari che hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. «Temevamo che fosse [illegible] qualcosa [illegible] grave», ha detto la moglie dell'uomo ai titolari dell'albergo «Melograno». Tutto è iniziato alle 9 di mattina quando la famiglia di Vercelli è arrivata a Spotorno.

Padre e madre hanno accompagnato [illegible] mare il figlio e [illegible]. Una fuga dalla città per il fine settimana anche se poi nonna e nipote si sono fermati per alcuni giorni nella località [illegible] Ponente. Scaricati i b[illegible] l'automobilista ha detto alla moglie. «Vado a cercare un posteggio, torno subito». Poco dopo è iniziata l'affannosa [illegible] di un posto auto.

L'uomo aveva forse in mente di trovare un posteggio sicuro, in una via o in una piazza tranquilla [illegible] centro. [illegible] a Spotorno, la domenica mattina, malgrado la cittadina non sia fra le più avare di posteggi, non è stata evidentemente una impresa facile. Il turista aveva probabilmente una scarsa conoscenza della viabilità di Spotorno.

La sua ricerca è stata interminabile. La moglie, giustamente preoccupata non vedendolo tornare dopo [illegible] paio d'ore, ha avvertito le forze dell'ordine e sono scattate le ricerche in tutto il paese.

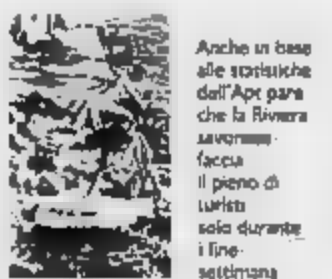
Poco prima della mezza il nostro turista ha fatto ritorno in albergo ed ha raccontato, fra lo stupore generale, la su[illegible] lunga caccia al tesoro, anzi al posteggio. **[a. r.]**

Primi bilanci dell'Apt sull'attività alberghiera da Spotorno sino ad Andora

In Riviera turisti «mordi e fuggi»

Ma c'è il boom degli stranieri, tedeschi e russi

ALASSIO. La Riviera [illegible]lle Palme, da Andora a Spotorno, parla soprattutto straniero. Dai dati diffusi ieri dall'Apt di Alassio, l'unica del comprensorio, emerge che nei primi 5 mesi dell'anno, con il confronto allo stesso periodo del '94, i turisti d'oltre frontiera hanno fatto registrare un incremento [illegible] del 12,87 per cento negli arrivi e del 25,78 per cento nelle presenze. Per gli italiani invece [illegible] crescita è stata limitata: il 2,97 per cento in più negli arrivi e l'1,6 per cento in più nelle presenze.

Queste tendenze, secondo il direttore generale, Giancarlo Garassino, dovrebbero essere confermate nei mesi estivi. Sostiene, infatti, Garassino: «Molti stranieri sono arrivati favoriti dalla svalutazione della lira rispetto. I tedeschi hanno incrementato di oltre il [illegible] [illegible] cento le loro presenze e del 31 gli arrivi. Sono decisamente aumentati anche i turisti sovietici, [illegible] un incremento del 66

Anche in base alle statistiche dell'Apt pare che la Riviera savonese faccia il pieno di turisti solo durante i fine settimana

per cento».

Aggiunge Garassino: «Non credo che nelle nostre Riviere ci sarà un grosso boom del turismo dell'Est, siamo per loro troppo cari. Allo stesso modo non si può contare molto sul turismo dei paesi extraeuropei».

Secondo l'Apt della Riviera delle Palme «il bacino d'utenza di questa zona del Ponente sono, oltre alla Germania, la Svizzera e il Benelux».

I dati dell'Apt danno una visione complessiva del flusso turistico negli alberghi da Spotorno ad Andora. Ci sono però alcuni comprensori (Finale e Loano) che anche in alcuni mesi di inizio anno, per i turisti di casa nostra, hanno fatto registrare una flessione di arrivi e presenze.

Più incerte le previsioni per l'estate. Secondo molti operatori il mese di giugno, anche a causa del maltempo, ha fatto registrare un calo, soprattutto nei fine settimana. La conferma viene dal calo del consumo di acqua potabile.

Nell'ultimo fine settimana c'è stato un record di presenze in molte località, ma già domenica [illegible] la situazione si è normalizzata. Turismo «mordi e fuggi», insomma.

Dai [illegible] snocciolati dall'Apt restano fuori il calcolo economico (appare in calo la capacità di spesa degli italiani) e il movimento reg[illegible] nelle seconde case, che fra Finale Ligure e Ceriale rappresenta oltre il 50 per cento dell'industria turistica. **[a. r.]**

Grande folla di curiosi e molti collezionisti

Garlenda, 408 iscritti al raduno delle Fiat 500

Il raduno della Fiat 500 ha richiamato a Garlenda l'interesse dei collezionisti

GARLENDA. Giunto alla sua dodicesima edizione, il raduno delle Fiat 500 ha riscosso domenica scorsa un nuovo grande successo, riaffermando così la «forza» di attrazione di una piccola automobile che ha saputo conquistare il cuore degli italiani.

Sono stati 408 gli iscritti [illegible]colti dall'assessore allo Sport Walter Greco e dal presidente del «Fiat 500 - Club Italia», Marco Maglietti. Le vetturine sono giunte addirittura da Budapest, Berna, Geelen, Colonia. Era anche presente una delegazione di tre giapponesi, guidati dal delegato per il Sol Levante, Andrea Fortunato.

Il mondo delle 500 ha quindi salutato questo grande ritorno di entusiasmo festeggiando due genovesi freschi sposi, Franco e Marco Ferrando, che, in abito nuziale, hanno voluto essere presenti per non incrinare il loro primato di dodici presenze continuative.

A girare fra i modelli si è notato un grande amore ed una cura eccezionali nella manutenzione delle utilitarie.

La gara delle reginette ha visto prevalere Stefania Romana di Garlenda (Miss 500) e Enrico Simone Miele (Lady 500). Successo anche della esibizione del complesso rock di Varazze «Paris Age» e della serata di cabaret condotta da Franco Moretti (regista), Paolo Bellotrutti e Riccardo Pellegrini.

La manifestazione, sponsor[illegible] dalla Fiat, dall'Agip, dal Comune, dalla Pro Loco e dall'Apt, ha vissuto anche due momenti esterni con [illegible] sfilata ad Alassio (ad attendere la carovana la banda Verdi [illegible] Albenga) e la visita al parco acquatico Le Caravelle. **[r. sr.]**

Giochi senza frontiere

A Malta, sconfitta con polemiche per [illegible] Ligure

PIETRA L. Sconfitta, [illegible] ricorso, per la squadra di Pietra che sabato ha partecipato nell'isola di Malta a «Giochi senza frontiere». I pietresi [illegible] sono classificati al quinto posto [illegible] [illegible] tornati a casa con l'amaro in bocca. Dice il sindaco, Daniele Negro: «Avevamo iniziato bene vincendo due giochi. All'ultima prova eravamo pari merito con i greci che poi hanno vinto [illegible] punteto. Nell'ultimo gioco siamo convinti di essere arrivati terzi ma invece nella classifica ci è stato assegnato solo il quinto posto. C'è un regolamento alquanto tortuoso che [illegible] ha chiaramente danneggiato. Abbiamo presentato un ricorso ma [illegible] poche speranze». Conclude: «L'esperienza è stata comunque positiva. Tutti i ragazzi sono stati bravi. Un plauso particolare va fatto ad Agostino Rembado (ex calciatore) che malgrado i suoi quarant'anni ha dimostrato come il carattere e la grinta possono superare l'età». La squadra pietrese era composta da: Katy Sbarra, Maria Elena Salva, Eleonora Gagliano, Elisabetta Bel[illegible]te, Barbara Garavello, Cristina Castelli, Elena Dell'Orto, Alessandra Amandola, Nicolò Accame, Emanuele Zambarino, Agostino Rembado, Fabrizio Pitrone, Matteo Rossi, Claudio De Pedrini, Mauro De Pedrini. Sabato 22 luglio la puntata di «Giochi senza frontiere» sarà trasmessa in Eurovisione. In piazza Rosselli a Pietra sarà vista su maxischermo. Spiega l'assessore Giacomo Accame: «E' un'occasione importante per metterci in mostra a livello internazionale». L'operazione Malta è costata 100 milioni. **[a. r.]**

Blitz sulle spiagge

Gli ombrelloni «fuorilegge» di Varazze

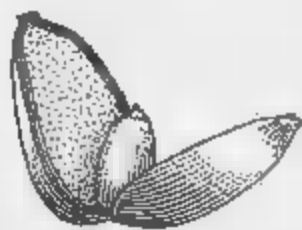
SAVONA. Addio vecchi ombrelloni da spiaggia costituiti da un'asta si innestava in quella dell'ombrellone. Sono fuorilegge in seguito ad una normativa Cee del 1993, recepita dall'Italia, le cui Capitanerie di porto hanno emanato un'ordinanza che impedisce l'uso dei vecchi ombrelloni smontabili, a conclusione dei due [illegible] di moratoria concessi ai titolari degli stabilimenti balneari, per mettersi in regola.

I controlli dei giorni scorsi hanno accertato che i vecchi ombrelloni fuorilegge non sono finiti tutti nei magazzini. E' il caso di Varazze, dove i carabinieri del posto ne hanno trovato alcune centinaia al loro posto in due distinti stabilimenti balneari.

Altri accertamenti sono in corso in tutti gli stabilimenti balneari del Levante e del Ponente di Savona. Da alcune ispezioni a campione semb[illegible] che la maggior si siano adeguati alla nuova normativa. Chi si ostina a non rispettare l'ordinanza della capitaneria di porto, rischia una denuncia penale che prevede la reclusione, o in alternativa (è il giudice che deve decidere) il pagamento di un'oblazione che ammonta comunque ad alcune centinaia di migliaia di lire.

Comunque anche i vecchi ombrelloni possono essere adeguati alla normativa in vigore con una spesa modica. Basta fissare con una vite i due tronconi dell'asta sulla quale si regge l'ombrellone. E' quello che hanno fatto in molti, per evitare spese cospicue e il rischio che l'ombrellone, come è già successo [illegible] stacchi per un colpo di vento e ferisca i bagnanti. **[b. b.]**

Se ci fossimo fermati qui, non ci saremmo chiamati Agnesi.

Gemma

Riuscire a trovare il grano duro migliore è già un buon risultato. Ma noi, dal chicco del nostro grano, vogliamo molto di più. Per questo gli aggiungiamo il germe. Perché solo dal germe e dal processo di lavorazione esclusivo di Agnesi può nascere una pasta come Gemma, dal sapore e dalla tenuta in cottura inimitabili. In una parola: eccezionale.

Da 170 anni continuiamo a darvi di più.

I programmi del direttore Fracassi per rendere il complesso una vera azienda sanitaria

Nuova «rivoluzione» [illegible] S. Corona

Un polo per coordinare tutte le divisioni di chirurgia. In arrivo cinque nuovi primari e tra questi si fa il nome di Achille Gramegna. «Pediatria» rischia la chiusura. Lavori per l'eliporto e un secondo ingresso all'ospedale

PIETRA L.. Nuovo polo chirurgico, concorsi per l'assunzione di cinque primari (fra questi [illegible] sarà anche Achille Gramegna?), servizi ridimensionati e reparti ampliati, ristrutturazione di padiglioni, nuovi [illegible].

All'ospedale Santa Corona la seconda metà dell'anno si prospetta fra le più intense dopo un primo semestre spesso all'insegna delle polemiche [illegible] delle frequenti «visite» [illegible] Nas. L'ospedale pietrese, diventato azienda dal 1° gennaio [illegible] per far quadrare i bilanci deve ridurre i costi [illegible] diventare concorrenziale anche nei confronti dei privati.

Il direttore generale, Ubaldo Fracassi, crede [illegible] farcela anche perché ha l'appoggio di molti medici e dirigenti. C'è anche chi lo [illegible] [illegible] «dequalificare» l'ospedale. In questi mesi, non c'è dubbio, il nosocomio [illegible] gioca [illegible] parte importante del suo futuro.

Ubaldo Fracassi, manager del S. Corona

Polo Chirurgico. Spiega Fracassi: «Il polo che coordina l'attività di tutte le divisioni chirurgiche ha lo scopo di ottimizzare la turnazione dei posti letto e il lavoro delle sale operatorie. Saranno eliminati i tempi morti. Grazie all'impegno [illegible] primari, il servizio è coordinato da Paolo Puppo di Urologia, siamo riusciti, fra i primi, ad attivare questo sistema».

Concorsi. Neurochirurgia, farmacia, centro trasfusionale, deformità vertebrali e seconda Chirurgia generale [illegible] i 5 posti [illegible] primario che saranno attivati [illegible] questi mesi. La mancanza [illegible] tanti primari è [illegible] la [illegible] dell'impasse in molti reparti. La scelta dei nuovi responsabili sarà in gran parte [illegible] discrezione di Fracassi.

Ci [illegible] buone possibilità che a Pietra Ligure ritorni il chirurgo Achille Gramegna, che al Santa Corona ha molti estimatori.

«Tagli». In alcuni reparti ci sarà la riduzione di posti letto. La seconda Chirurgia, ad [illegible]pio, perderà alcuni spazi. Spiega Fracassi: «Avremo comunque un reparto specializzato con [illegible] chirurgia toracica». Fra i servizi che [illegible] chiusi [illegible] Mioa (Centro recupero osteoarticolari). Possibile anche [illegible] chiusura di Pediatria.

Ampliamenti. Spiega Ubaldo Fracassi: «Non sono [illegible] le voci di imminenti tagli indiscriminati. Anzi, in alcuni casi, come per la Chirurgia protesica, si potranno [illegible] i posti letto. Avremo inoltre [illegible] servizi come quello dell'Otorino». Più posti letto sono previsti per [illegible] reparto isolamento.

Ristrutturazioni. Con un investimento di una trentina di miliardi sono in corso lavori per la ristrutturazione del padiglione «17», dell'Isolamento, [illegible] per il completamento del padiglione della Fisiochinesiterapia [illegible] ospiterà l'unità spinale. Previsto anche l'ormai indispensabile eliporto e un [illegible] ingresso al Santa Corona.

Nuovi orari. E' tregua fra Fracassi [illegible] gli amministrativi dopo le polemiche delle [illegible] settimane. A luglio ed agosto ci sarà un [illegible] estivo ridotto. L'11 settembre scatteranno i nuovi turni, con tre rientri pomeridiani voluti con forza da Fracassi e osteggiati [illegible] sindacato.

In molti reparti sono già iniziati, per gli infermieri, i nuovi turni di sette-otto ore al giorno per cinque giorni la settimana.

Augusto Rembado

Tutti i medici di famiglia [illegible] disposizione dei turisti

E' previsto dalla legge attualmente in vigore che in tutti i Comuni particolarmente attrezzati turisticamente, [illegible] essere attivato un servizio di guardia medica turistica, con tanto di visite ambulatoriali e domiciliari.

Non sempre la Regione è stata in grado, in accordo con i Comuni interessati, [illegible] attivare tali servizi. E pertanto, anche [illegible] seguito del poter soddisfare in maniera ottimale le necessità sanitarie di tutta la popolazione turistica non residente, che compie annualmente la scelta di venire in Liguria a t[illegible] il tempo di vacanza, i medici di famiglia sensibili a tale problematica assistenziale, necessaria ed indispensabile per una regione come [illegible] Liguria a così alta valenza turistica, si sono resi [illegible]sponibili.

Naturalmente a fronte di un riconoscimento economico poco più che onesto, con tariffe professionali al minimo [illegible] quanto prevede [illegible] Federazione nazionale degli Ordini dei medici, avvero lire 20 mila per le visite ambulatoriali e lire 40 mila per [illegible] visite domiciliari.

Inoltre i medici di famiglia [illegible]no pronti anche a eventuali prestazioni [illegible] piccolo pronto [illegible] per attivare [illegible] la disponibilità dei propri studi ed ambulatori, che peraltro rappresentano da sempre il primo, più attrezzato [illegible] meglio diffuso presidio sanitario sul territorio, [illegible] concreta assistenza sanitaria totale, senza gravare più di tanto sulle [illegible] risorse economiche della Regione.

Come un [illegible] sindacalista spesso afferma convinto, i medici di medicina generale sono capillarmente diffusi sul territ[illegible] nazionale come i carabinieri e come loro sono nei secoli fedeli ai loro pazienti, residenti e non.

Con questa similitudine che peraltro ci [illegible]ra e ci rende indispensabili, vogliamo ritrascrivere una professionalità che il cittadino attento ha sempre letto in maniera estremamente positiva. Due soggetti, insomma, medico di famiglia e carabiniere, entrambi caratteristici e carismatici per la società civile.

Renato Giusto
Segretario provinciale FIMMG

Accade ad Alassio

La [illegible] [illegible] il posto [illegible] un garage

ALASSIO. Anche [illegible] mitico «Wisky a [illegible] (ora «Devil & Shark»), che 33 anni fa inaugurò l'epoca delle discoteche, chiude definitivamente i battenti. Al suo posto verrà [illegible] garage. Dice il gestore, Giuseppe De Vita: «Basta, rinuncio. Sono stufo [illegible] dover combattere con le carte bollate e gli avvocati per difendermi dalle continue proteste degli abita[illegible] del condominio. Anche gli incassi non sono più quelli dei tempi migliori. Si vede che i gusti e le mode stanno cambiando».

La notizia [illegible] preoccupando gli operatori alassini. Dopo la chiusura di 23 negozi avvenuta l'anno scorso (l'indice [illegible] crisi più preoccupante di tutta la provincia), ora sembra tocchi anche ai locali pubblici. Commenta Pino Maiellano, porta[illegible] provinciale della [illegible]fesercenti: «C'è [illegible] essere preoccupati. I margini di guadagno dei pubblici esercizi si stanno assottigliando. [illegible] rimetterci è il livello dell'offerta turistica complessiva». Pare, intanto, che la decisione di gettare la spugna da parte del gestore della discoteca di via Verdi stia per essere seguita anche dai titolari [illegible] altri locali che [illegible] ad oggi hanno rappresentato punti di riferimento dell'industria dell'ospitalità alassina. L'«Wisky a gogo» fu inaugurato nell'estate 1962 e nell'arco dei suoi oltre 30 anni di vita venne chiamato «Graffiti City», «Jimmy'z» ed infine «Devil & Shark». [r. ar.]

Lutto a Cairo

[illegible] i funerali [illegible] Anna

Anna Carletto la ventunenne [illegible] Cairo si è spenta dopo cento giorni di coma [illegible] [illegible] in cui erano morti già tre suoi giovani amici

CAIRO M. Si svolgeranno mercoledì alle 17 nella chiesa di San Lorenzo i funerali [illegible] Anna Carletto, la studentessa di 21 anni di Cairo morta al San Martino di Genova domenica pomeriggio, dopo oltre 100 giorni trascorsi in coma nel reparto rianimazione. La magistratura, che aveva aperto un'inchiesta sull'incidente avvenuto lungo la provinciale San Giuseppe-Cengio e nel quale erano morti, la notte del 19 marzo, tre amici di Anna e precisamente Stefano Boetti, Andrea Fracchia e Barbara Ghiso, ha disposto l'autopsia. La morte [illegible] Anna Carletto, temuta da tempo per la gravità delle sue condizioni, ha destato [illegible] impressione.

Amici e famigliari dei 4 ragazzi chiedono che ora si faccia luce sull'incidente, che a detta di molti si sarebbe potuto evitare se si fosse fatto qualcosa per rendere la strada più sicura. [e. m.]

Convegno Uil su industria [illegible] occupazione

Val Bormida, all'Eni [illegible] conti della bonifica

SAVONA. La soluzione della [illegible] economica del Savonese è legata strettamente alla reindustrializzazione della Val Bormida. E' quanto emerso nel corso della tavola rotonda organizzata dalla Uilcer nella sala consigliare della Provincia. L'argomento verteva [illegible] progetti di [illegible] insediamenti industriali in Val Bormida, dopo la situazione creata dalla chiusura dell'Agrimont [illegible] dal progressivo disimpegno dell'Enichem dall'Acna, posta in liquidazione e in attesa di [illegible] acquirente.

Per il direttore dell'Unione Industriali Luciano Pasquale [illegible] soluzione per far decollare [illegible] reindustrializzazione è una sola: «Bisogna trovare il modo per offrire terreni a basso costo e [illegible] problemi di inquinamento pregresso». Il riferimento al caso Agrimont è evidente. Per il segretario generale della Uil savonese Giancarlo Battaglino [illegible] sono fatti alcuni errori nel gestire il progetto di nuove [illegible]strie e vi è il rischio [illegible] perdere altre occasioni favorevoli. «Come già nel [illegible] dell'Acna, deve essere l'Eni - dice - [illegible] [illegible] carico dalle spese di bonifica dell'area Agrimont. In questo caso al contrario mancano certezze su chi e quando procederà alla bonifica e l'Eni non comunica quando lascerà libere le [illegible] dagli impianti. Ritengo sia stato un errore lasciare che Magrini e Mondo Rubber decidano di costruire [illegible] azienda in Val Bormida, ma fuori dalle aree Agrimont».

Per Pino Congiu, segretario generale della Uilcer, che ha svolto la relazione introduttiva al dibattito, la strada [illegible] [illegible] reindustrializzazione ha [illegible] percorso obbligato: «Ci [illegible] 22 mila disoccupati in provincia. L'Eni ha compromesso in tanti anni di attività il territorio, rendendo difficile [illegible] i progetti [illegible] insediamento di nuove aziende. [illegible]' evidente che il gruppo deve farsi carico delle sue responsabilità, collaborando al recupero delle aree e al rilancio della Val Bormida [illegible] banchina [illegible] del porto e polmone industriale del Savonese». [e. m.]

Nel mirino anche gli orari di lavoro dei dipendenti comunali

Altare, appalti sospetti

Dopo quelli per i lavori nel cimitero l'inchiesta si allarga. Uffici perquisiti e sequestro di documenti. Sono oltre un centinaio i testimoni già interrogati

ALTARE. Interrogati un centi[illegible] di testimoni, perquisizioni a catena in varie località della provincia e nelle sedi di aziende piemontesi, decine di atti e documenti acquisiti negli uffici del Comune di Altare: dopo due mesi l'inchiesta della magistratura sulla gestione del [illegible] e sugli orari di [illegible] di alcuni dipendenti comunali sembra arrivata alla svolta decisiva.

Le indagini, avviate da un esposto alla procura [illegible] Repubblica di Savona, avrebbero consentito non solo di rilevare una serie [illegible] irregolarità, al vaglio degli inquirenti, ma permesso di acquisire anche elementi in grado di giustificare l'apertura di altre inchieste.

E' questa la novità [illegible]ggiore che filtra dallo stretto riserbo con il quale la magistratura ha finora circondato la vicenda. Gli accertamenti sono stati condotti dal nucleo di polizia giudiziaria della Procura, in particolare de[illegible] ufficiali di polizia giudiziaria Sergio Raco e Andrea Saroldi. Tra i testi interrogati numerosi amministratori e [illegible] amministratori comunali di Altare, compreso [illegible] commissario prefettizio che per alcuni [illegible]i aveva amministrato Altare. Si tratta a questo punto di chiarire procedure nell'esecuzione di alcuni lavori e il modo in cui sono stati assegnati appalti per lavori all'interno del cimitero, ma non solo.

Il fatto che le inchieste siano più di [illegible] confermerebbe indirettamente che durante le indagini sono stati scoperti fatti e indizi che sarebbero stati giudicati molto interessanti dalla magistratura e che rischiano di ampliare ulteriormente il [illegible] delle persone coinvolte negli accertamenti attualmente in corso. [e. m.]

[illegible]

Oggi l'addio [illegible] Bagnasco

Si svolgeranno oggi, alle 17,30 nella chiesa parrocchiale, i funerali di Marco Bagnasco, il trentenne trovato cadavere nella sua auto a Sampierdarena venerdì scorso. Il giovane era accasciato sul sedile del passeggero, mentre quello del guidatore era spostato in [illegible]. Dettagli che fanno ipotizzare che Marco non fosse solo. Nessuna certezza sulle [illegible] della morte. Saranno i risultati dell'autopsia a chiarirlo. Bagnasco, titolare dell'omonima segheria, ha trascorso [illegible] serata di giovedì con [illegible] fidanzata, poi [illegible] tornato a casa. La mattina [illegible] uscito e, alle 19, [illegible] ritrovamento del cadavere. Marco è [illegible] dopo ore di agonia [illegible] che nessuno gli prestasse soccorso. Solo alle 19 è intervenuta la polizia. Una [illegible] drammatica che ha gettato nella disperazione i genitori, Adriano e Anna, la sorella, Marina, [illegible] fidanzata, gli amici. «Un ragazzo legato al suo lavoro, mite, disponibile, buono», così lo ricordano a Cengio. [l. b.]

[illegible]

CAIRO M.

[illegible] i funerali della «nonnina» [illegible] cairesi

Si svolgono oggi i funerali di Luigia Pregliasco, [illegible]8 anni, morta domenica nella sua abitazione di via Bertolotti. La donna [illegible] da qualche mese la «nonna» di Cairo, risultando la più anziana fra tutti gli abitanti. Luigia non si era mai sposata e viveva con alcuni parenti. Con lei è mancata una delle testimoni della storia di Cairo e della Val Bormida dell'ultimo secolo. [e. m.]

[illegible] M.

Appello dei radioamatori per [illegible] piccola Jennifer

Il gruppo «Radioamatori Cb» [illegible] promosso una raccolta di fondi in favo[illegible] di Jennifer, la bimba cerebrolesa residente in provincia di Alessandria che abbisogna di cure continue e costose. Per aiutare [illegible] famiglia [illegible] possono effettuare [illegible] sul conto corrente «105.511.58» intestato all'Aido di Acqui Terme. [e. m.]

CAIRO M.

Accertamenti dei vigili sull'orario della sala giochi

I vigili urbani stanno effettuando accertamenti sugli orari di una sala giochi aperta [illegible] poco nel quartiere Cairo Nuovo. Negli ultimi giorni sono stati presentati numerosi esposti da parte di residenti che lamentano fastidi e problemi per il prolungato funzionamento della sala giochi anche oltre l'orario [illegible] chiusura. [e. m.]

[illegible]

Disagi alla 3M per la chiusura [illegible] strada [illegible] Bragno

E' rivolta [illegible] parte [illegible] molti dipendenti della 3M e di residenti nella zona di Bragno per la decisione di chiudere la provinciale Bragno-Ferrania per la messa [illegible] opera degli ultimi 150 metri [illegible] [illegible] del depuratore consortile. Non si [illegible] a comprendere perché debbano essere modificati [illegible] [illegible] dei bus e si chiuda la strada [illegible] giorno, quando si potrebbero effettuare i lavori di notte e durante il periodo [illegible] ferie, con chiusura totale dello stabilimento 3M, [illegible] avviene tutti gli anni. [e. m.]

RASSEGNA JAZZ A CHIAVARI

CHIAVARI. Anche quest'anno il caffè Defilla di Chiavari, locale storico e punto d'incontro principale della città, sposa il jazz. Il patron Mauro Pietronave ha [illegible] proprio in questi giorni il cartellone della rassegna jazz che comincia venerdì, con Romano Mussolini in Quintet. Il programma prosegue il 3 agosto con il duo Enrico Rava e Richard Galli[illegible]. Mercoledì 16 agosto ritornerà Mussolini, un artista che può contare ormai a Chiavari un nutrito gruppo di fans.

[illegible] il cartellone comprende anche «Miss Sorrisi», concorso di bellezza che dallo scorso anno premia la villeggiante più graziosa sull'onda [illegible] brevettati «Sorrisi di Chiavari», cioccolatini [illegible] maraschino dalla ricetta segreta. La prima selezione si terrà la sera del 25 luglio; la seconda il 1° agosto. Infine, l'11 agosto, la finale.

Le serate verranno deliziate con un raffinato piano bar. Per i concerti jazz, una raccomandazione: è bene prenotarsi. [f. p.]

Ha presentato «La madre confidente» al debutto venerdì

Valeria Moriconi riscopre il fascino di Borgio Verezzi

DAL NOSTRO INVIATO
BORGIO VEREZZI

Una madre, vigorosa e drammatica, già l'aveva interpretata, quassù, anni fa, quando aveva voluto offrire alla popolazione di Verezzi l'indimenticabile «Emma B., vedova Gio[illegible] di Alberto Savinio. Ma questa volta Valeria Moriconi (che il paese saraceno frequenta da più di quarant'anni, dall'epoca in cui, ragazzina, aveva girato il film «La spiaggia» di Lattuada) ha fatto anche di più: è diventata direttrice artistica del Teatro delle Marche, ha proposto una produzione al Festival ligure. E così, «La [illegible]dre confidente» di Marivaux, con l'attrice protagonista, è stato scelto per inaugurare la manifestazione.

Lo spettacolo, che debutta venerdì prossimo (ricorrenza della presa della Bastiglia, un omaggio all'autore francese d'epoca?), è [illegible] presentato [illegible] pomeriggio, nella verde oasi del Doc. E per Valeria, che a Borgio è sinceramente affezionata, è stata una festa: «Ho ritrovato persone amiche, che conosco da tanto tempo», osserva felice. Indossa un abito color albicocca, al guinzaglio ha il cagnolino Miguel. Sprizza dinamismo e simpatia, è entusiasta di accingersi ad un'esperienza nuova anche per lei che, sono parole sue, teatralmente parlando ne ha fatte tante: «E' la prima volta - ripete - che un mio spettacolo nasca a Borgio Verezzi».

E' la seconda produzione del Teatro delle Marche e, sottolinea «è di buon auspicio che veda la luce proprio qui, in un posto al quale sono molto legata affettivamente». Ribadisce ancora la Moriconi: «E' una grande gioia, anche perché mi trovo in una compagnia giovane: giovani sono gli attori, qualcuno ai primi passi in palcoscenico, il regista, lo scenografo».

Tra gli interpreti, anche due figli d'arte: Riccardo Onorato e Chiara Muti. Dice quest'ultima, al debutto in teatro (nono[illegible] i molteplici impegni, verrà ad applaudirla il padre Riccardo, grande direttore d'orchestra): «Valeria mi ha già dato tantissimo, sarà un tesoro quello che mi porterò dietro nella carriera».

Perché proprio questo Marivaux, un autore che a Verezzi non è mai stato accolto con particolare calore? Lo spiega la Moriconi: «L'autore mi affascina. Il testo non è mai stato rappresentato in Italia e poco anche in Francia. Lo scorso inverno, l'ho visto al Petit [illegible]tparnasse di Parigi: un piccolo gioiello, ne sono stata conquista[illegible]. La trama? E' semplice, imperniata sul duello sotterraneo tra una madre che vuol fare sposare un ragazzo alla figlia e la ragazza, innamorata di un altro. Vince quest'ultima, naturalmente. Ma i rapporti, anche di complicità, tra le due donne sono di straordinaria intelligenza e modernità».

Di Marivaux, tesse le lodi anche il regista Franco Però («Un altro emergente, che si affaccia alla ribalta di Verezzi», p[illegible] il sindaco Enrico Rembado): «E' un autore importante, anche se in Italia non è molto amato. Eppure, in questa "Mère confidente" c'è tanta italianità: ne sprigiona ad esempio una comicità di tipo goldoniano, concreta e forte». E Però, prima di trasferirsi in piazzetta Sant'Agostino, e co[illegible] le prove sul campo, elogia anche la compagnia: «E' raro trovarsi a lavorare con un cast così ben costruito, e di alto livello». Sono le ultime, febbrili rifiniture. Poi, venerdì sera si leverà il sipario. Lo spettacolo si replica fino al 18.

Valeria Moriconi

Stefano Delfino

Comincia ad Albenga il concorso per voci nuove dedicato a Mia Martini

Da stasera si canta per Mimì

Alle 22 in «Piazzetta degli Artisti» parte la prima selezione, giovedì la seconda
In gara una ventina di concorrenti provenienti da tutta la Liguria e dal Piemonte

ALBENGA. Il primo giorno dedicato a Mia Martini è arrivato. Questa sera, alle 22, a «La Piaz[illegible] degli Artisti», nel centro [illegible] di Albenga, si svolgerà la prima delle due selezioni che serviranno a scegliere i finalisti che domenica saliranno sul palco per ricordare Mimì gareggiando nel primo «Omaggio a Mia Martini». Un appuntamento da pubblico delle grandi occasioni, ovviamente aperto a tutti e specialmente agli amanti della buona musica.

Ad org[illegible] la manifestazione è il Comune di Albenga in collaborazione con La Stampa, l'agenzia «Eccoci», La Piazzetta degli Artisti, Radio Onda Ligure, Photo Express e Condor service. Un modo autentico e simpatico per ricordare ed onorare una grande interprete.

Nelle serate di selezione si esibiranno una ventina di partecipanti. Tiziana Radul di Asti, Monia Forri di Albenga, Tiziana Segatto di Tortona, Concetta Santamaria di Albenga, Carmen Roccatagliata di Finale Ligure, Maddalena Ferrara di Alessandria, Elena Vivace di Asti, Claudia Pastorino di Genova, Angela Cascio e Vito Luciano di Savona, Eleonora Silvotti di Albenga, Laura Lazzaro di Albenga, Katia Gulisano di Albenga, Eleonora Colombini di Vigone, Alessandro Mallone di Savona, Francesca Battiato di Savona, Joella di La Spezia, Olimpia Marangon di Acqui. A loro, fuori concorso, si aggiunge Vanda Antolini di Novara che a Mia ha dedicato una poesia.

La giuria, oggi e giovedì, avrà il difficile compito di scegliere le finaliste. L'elenco completo sarà [illegible] noto dopo la seconda serata di semifinale. I giurati, infatti, vogliono ascoltare tutti i partecipanti prima di individuare i concorrenti che non potranno accedere al palco della premiazione. La commissione giudicatrice sarà composta da musicisti, giornalisti ed esperti del settore, [illegible] in grado pertanto di assicurare ai partecipanti le massime garanzie di competenza e serietà.

«Vogliamo che questo concorso sia una vetrina per ricordare Mia Martini e, soprattutto, un modo per mettere in mostra nuovi talenti. Più che una gara, le selezioni e la finale devono costituire una rassegna di voci nuove. Ci sembra il modo migliore per ricordare Mia, e ancor meglio sarà se si riuscirà a colpire le corde del cuore come sapeva fare lei», commenta l'assessore al Turismo Lucarelli.

Mia Martini scomparsa alcune settimane fa: nel suo nome da questa sera si cimentano ad Albenga numerose promesse della canzone

Stefano Pezzini

Parte sabato: ospiterà Accardo, i Filarmonici di Roma e Chick Corea

A Cervo è l'ora delle stelle con il Festival della musica

CERVO. Le prenotazioni si sono appena aperte, e già sono giunte richieste a valanga per la serata dell'inaugurazione, con il prestigioso complesso dei Filarmonici di Roma (l'ex Acca[illegible] di Santa Cecilia), per il concerto di Salvatore Accardo e il suo quartetto d'archi (11 agosto), per la parentesi jazz del 19 luglio con uno dei maggiori pianisti al mondo, Chick Corea. Si aprirà sabato, il Festival internazionale di Musica da Camera di Cervo, e cresce intanto l'attesa per la 32ª edizione, che offre come sempre [illegible] scintillante parata di stelle, nell'aggraziata, floreale cornice del Sagrato dei Corallini.

All'ufficio prenotazioni, in via Traversa Elena (tel. 0183-408178), possono essere richieste anche informazioni. I prezzi sono, a seconda del settore scelto, di 45 e 35 mila lire, mentre l'ingresso, che consente di sedere sulla gradinata della bella chiesa barocca di San Giovanni o sui muretti e le scalinate affacciati sulla piazzetta, è ridotto a 20 mila lire. «Ci sono possi[illegible] per [illegible] le tasche», osserva il vicesindaco Vittorio Desiglioli, assessore al Turismo. In ogni località, da Savona a Ventimiglia, vi sono tuttavia agenzie convenzionate dove ci si può rivolgere per i biglietti.

Anche quest'anno, per agevolare chi arriva da fuori, l'organizzazione ha istituito un servizio di bus navetta gratuito. Via Solitario delle Alpi, l'unica strada di accesso alla sommità del centro storico, sarà chiusa al traffico già dalle 19,30. Gli automobilisti sono quindi invitati a servirsi del parcheggio di via Steria, vicino al campo sportivo, dove faranno capolinea i due minibus per piazza Castello. La prima corsa, alle 19,30, e l'ultima di ritorno all'1, con un automezzo in partenza da piazza Castello e un altro (per chi ha deciso di scendere a piedi lungo i vicoli) dal distributore sulla via Aurelia.

Cartoncini informativi in quattro lingue (tra il pubblico, vi sono tanti stranieri) saranno distribuiti con i dépliants della manifestazione. Alle otto serate sul Sagrato dei Corallini (altri protagonisti: il Trio Mozart, i pianisti Alexander Lonquich, Rudolf Buchbinder e Pietro De Maria, il duo Massimo Quarta e Stefania Redaelli) il 32° Festival affianca tre appuntamenti decentrati in località dell'entroterra: Dolcedo, Apricale e Montegrazie. [s. d.]

Salvatore Accardo

Romano Mussolini si esibisce a Varazze mentre gli Yossou'n Dour vanno in scena al festival di Nizza

In Riviera e Costa Azzurra comanda il jazz

Cominciata la prevendita per lo show di Massimo Boldi ad Alassio

Grande jazz stasera in Riviera. Romano Mussolini a Varazze e Yossou'n Dour al Festival jazz di Nizza sono infatti le vedette della serata in Liguria e in Costa Azzurra. Intanto è in pieno svolgimento la prevendita per gli spettacoli con Massimo Boldi e Massimo Di Cataldo in cartellone giovedì sera rispettivamente ad Alassio e al Boschetto di Varazze. Da notare che, per quanto riguarda Boldi, grazie al tagliando pubblicato in questa pagina è possibile usufruire di uno sconto di 5 mila lire.

Romano Mussolini, in spettacolo gratuito, [illegible] jazz e blues, dalle 21,30 si esibisce in piazza Bovani a Varazze. Sarà accompagnato dalla sua band di solisti internazionali. Non sono previsti posti a sedere.

Festival Jazz. Il Festival di Nizza inizia alle 18 con una serie di concerti d'eccezione. Il musicista più atteso oggi è Yossou'n Dour. Sempre oggi, il festival internazionale ospita, tra gli altri, Neneh Cherry e la Count Basie Orchestra. Prezzo dei biglietti, 160 franchi.

Massimo [illegible] Primo appuntamento con il cabaret, giovedì sera all'auditorium Simonetti al parco San Rocco ad Alassio, per la rassegna organizzata dalla «Gescosport» e dal Comune con la direzione artistica di Franco Di Cagno. I biglietti sono in prevendita (30 mila, più 3 mila di diritti) solo alla «Casa del disco» di Alassio. Per i lettori de «La Stampa» c'è uno sconto di 5 mila lire (prezzo 28 mila) se ci si presenta alla prevendita con il tagliando pubblicato qui a fianco (non sono ammesse fotocopie).

Massimo Di Cataldo. Concerto del cantante Massimo Di Cataldo, giovedì alle 21, al Boschetto di località San Nazario a Varazze. Biglietti in prevendita nel locale (30 mila).

Augusto Rembado

Svuota i locali
con migliaia di capi

La serata nei locali della Riviera propone anche Aldo De Scalzi al Covo

Savona, rivive il teatro di Govi

Teatro dialettale sulla fortezza del Priamar. Musica, fitness e muscoli in piazza a Ceriale
Selezioni di «Una voce per Sanremo» al Delphin's di Pietra. Il «Giromiss» arriva a Spotorno

Festa di inaugurazione del martedì all'Onda-La Paya di Laigueglia e allo Sporting club di Finale; fitness e musica in piazza a Ceriale, preselezione di «Una voce per Sanremo» al Dephin's pub di Pietra, «Aldo De Scalzi Group», ex New Trolls, in concerto al Covo. Questi i principali appuntamenti per «quelli della notte» nel Savonese. Ecco il calendario.

LA PAYA. Festa di inaugurazione del martedì, dalle 23, con animazione, nella discoteca sulla via Aurelia a Laigueglia.

SUERTE. Dance di successo sulle due piste del locale sul mare a Laigueglia.

MUSIC. Ritmi live gruppo dei «Wandea» nel locale di Alassio.

OUT. Martedì con le dance classic e di successo nella discoteca di viale Martiri ad Albenga.

IOCA. Ritmi latini locale di via Venezia ad Albenga.

WELCOME MUSCLE. Serata dedicata alla musica, allo sport e al fitness, dal titolo «Welcome muscle e fitness», alle 21 in piazza Eroi della Resistenza a Ceriale. L'animazione è di Radio Onda Ligure.

D. Concerto del gruppo «Emozioni Band», alle 21, in piazza della Libertà a Borghetto.

FILM. «Sostiene Pereira», con Marcello Mastroianni, è il film che viene presentato oggi nella Rassegna cinematografica al Giardino del Principe di Loano, unico spettacolo alle 21.30.

Musica e karaoke nel locale sul lungomare di Loano.

Il teatro di Gilberto Govi con «Pignasecca, Pignaverde» sarà di scena stasera alle 21,30 sulla fortezza del Priamar.

VOCE PER SANREMO. Serata di preselezione per «Una voce per Sanremo» alle 21.30 al Delphin's pub sul lungomare di Pietra. Giovedì sera la festa finale in piazza Rosselli. Nella stessa piazza, oggi alle 21, serata dedicata alle barzellette a cura del gruppo di animazione «Eventi».

KAJAL. Importante serata dance discoteca di piazza Castelli a Pietra con i dj Bruno Kard, Viki Viki e Robertino.

MULINO. Musica d'ascolto e giochi di società nel club di Borgio Verezzi.

VITTORIA. Pianobar nel dehor del bar sul lungomare di Finale.

Martedì sera misto, dance e live, nella discoteca di capo San Donato a Finale Ligure. Dalle 23 musica dal vivo, rock e dance internazionale, con l'«Aldo De Scalzi Group» (ex New Trolls).

SPORTING. Primo martedì d'apertura allo Sporting Club di San Bernardino a Finale che venerdì ospita Claudio Bisio.

SUPERBOXING. Appuntamento il «Superboxing», dalle 21,15, in piazza Chiappella a Noli.

Secondo appuntamento con il Giromiss di Enrico Fabbri alle 21,30 nel dehor del Lord Nelson sul lungomare. La prima tappa di sabato a Vado è stata vinta da Francesca Stallglio, anni, studentessa di Albissola Mare.

BOSCO NINFE. Cena speciale, con musica dal vivo, all'antica osteria «Bosco delle Ninfe» in via Ronco a Savona. [a. r.]

Il d.j. Kard

Calice, tiro con l'arco antico

A Savona un concorso cani e gatti
Saltimbanchi ad Albisola Capo

Quisti gli appuntamenti di oggi.

SAVONA. Prosegue il Festival dell'Unità nelle aree Metalmetron: settimo concorso «Cane fantasia e gatto più simpatico» alle 21, in funzione i tre ristoranti interni.

«Scoperta archeologica numero 27», teatro per bambini alle 21 nei giardini del Comune.

Terzo stage internazionale di danza dell'associazione Lene.

BORGHETTO. Luna park sul molo centrale lungomare.

LOANO. Luna park, tutte le sere, in via Petrarca. Mostra Missionaria nella parrocchia dell'Immacolata.

PIETRA L. Concerto della Filarmonica «Guido Moretti» nel parco di Sant'Anna alle 21. Personale di Gabriele Mazzanti da questo pomeriggio all'auditorium La Pietra. Luna park nel piazzale di via Sauro.

CALICE L. Torneo di arco antico alle 21 nell'ambito della Festa del Marchesato.

L. Nel Chiostro dei Benedettini si inaugura alle 21 la mostra per i 90 anni del ritorno dei monaci a Finalpia. Domani «Vivivicoli» a Finalmarina e Pia. Mostra mercato del mobile d'antiquariato nei Chiostri di Santa Caterina. Mostra della collezione di Cleto Munari con orologi, vetri e argenti di design del XX secolo all'auditorium dei Disciplinanti.

MURIALDO. Prosegue 37ª Mostra mercato Alta Val Bormida con stand espositivi; serata danzante «G5».

«Che cosa vide il maggiordomo», spettacolo del Laboratorio Chiabrera alle 21,30 in piazza Concordia. Animazione al bagni Miramare a cura della Promoerea.

ALBISOLA S. Spettacolo di saltimbanchi sulla passeggiata a mare.

Alle 18 nella consiliare inaugurata la mostra fotografie del murale di Orgosolo. [a. r.]

VITA IN SPIAGGIA

Giochi, stasera tocca agli Italia

Dopo l'appuntamento di ieri ai «Cavour» la carovana di «Giocaspiaggia» approda questa sera, inizio alle 21,30, ai bagni «Italia» di Savona per recuperare la serata saltata all'inizio del mese. Nella foto la squadra dei bagni «Sirena» in gara questa sera [p. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	24 / 85	72 / 71	68 / 65	36 / 64	74 / 63
CAGLIARI	86 / 86	16 / 69	33 / 63	4 / 61	36 / 60
FIRENZE	80 / 103	1 / 85	33 / 87	61 / 52	80 / 50
GENOVA	4 / 144	36 / 104	11 / 54	61 / 50	8 / 49
MILANO	33 / 103	39 / 99	11 / 74	30 / 55	45 / 51
NAPOLI	57 / 71	89 / 67	17 / 61	43 / 53	8 / 53
PALERMO	4 / 53	22 / 48	33 / 47	99 / 43	12 / 42
ROMA	60 / 105	7 / [illegible]	24 / 48	81 / 47	2 / 44
[illegible]	8 / [illegible]	[illegible] / 63	16 / 55	7 / [illegible]	23 / 48
VENEZIA	2 / 86	32 / 84	22 / 69	3 / 63	14 / 45

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-76; 36-51; 36-56; 36-68; 36-53; 36-37; 36-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61; 36-44; 36-32; 36-34; 36-66; 36-84; [illegible]; 36-7; 36-57; 36-87; 36-40; 36-16; 36-90;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (2); Cagliari 58 (5); Firenze 17 (5); Genova 7 (2); Milano 37 (7), Napoli 31 (7); Palermo 7 (7); Roma 52 (2); Torino 7 (3); Venezia 13 [illegible].

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
42-1; 22-1; 14-1; 72-61; 82-61; 74-1; 84-1; 87-1; 54-61, 7-61; 47-1; 8-1; 28-1; 77-61; 88-61; 88-1; 79-1; 59-1; 49-61; [illegible]; 72-1; 82-1; 42-61; 22-61; 14-61; 54-1; 7-1; 74-61; 84-61; 87-61; 77-1; 88-1; 47-61; [illegible]; 28-61; 49-1; 29-1; 58-61; 79-61; 59-61

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73, 72-73-76; 73-74-80, 71-72-74; 72-73-77; 74-75-76; 71-72-75; 72-73-78; 74-75-77; 71-72-76; 72-73-79; 74-75-78; 71-72-77; 72-73-80; 74-76-79; 71-72-78; 73-74-75; 74-75-80; 71-72-79; 73-74-76; 75-76-77; 71-72-80; 73-74-77; 75-76-78; 72-73-74; 73-74-78; 75-76-79; 72-73-75; 73-74-79; 75-76-80;

VINCITE: —.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	48	44	20	1	18	6	8	44	20
VERTIBILI	9	9	0	9	1	10	25	8	6	14
CADENZE	4 / 32	9 / 49	10 / 50	1 / 32	3 / 23	7 / 25	2 / 39	8 / 45	5 / 47	2 / 26
FIGURE	8 / 51	6 / 11	7 / 24	9 / 23	8 / 28	8 / 29	5 / 35	8 / 14	4 / 26	3 / 18
DECINE	1 / 16	1 / 24	1 / 20	1 / 15	51 / 22	61 / 30	[illegible] / 19	11 / 20	41 / [illegible]	71 / [illegible]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

tecnici tabelle. **Gemelli:** composti uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Ogni giorno in programma una crociera a bordo del «Città di Savona»

Alle Cinqueterre con il catamarano

Per i lettori de La Stampa il tagliando con lo sconto

Martedì 11 Luglio 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto
a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti)
sul prezzo del biglietto
presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

LOANO: L'Astronave *(tel. 66.60.87)*
Travel Service *(tel. 74.51.82)*
SAVONA: Ivaldi *(tel. 82.05.19)*
Verdazzurro *(tel. 82.13.60)*
(tel. 85.45.95)
ZE: Grippini *(tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al turisti utilizzare il tagliando della domenica.

SAVONA. Il parco naturale delle Cinque Terre è uno scenario che premia la traversata di oltre un'ora, sul catamarano Città di Savona. L'approdo è previsto nella tarda mattinata, dopo una una lunga «corsa» fra le onde. Poi, la passeggiata, tra rocce a picco sul mare e antichi borghi ancora intatti. E' la destinazione di oggi, sull'imbarcazione da turismo del comandante Armando Cristofori.

Un panorama magico e a buon prezzo. Per i lettori de La Stampa lo sconto è di 10 mila lire: basta presentare in agenzia o all'imbarco il tagliando pubblicato oggi. Una riduzione raddoppiata, rispetto allo sconto quotidiano di 5 mila lire, che vale soltanto al martedì e al venerdì.

Il programma odierno. Partenze da Loano (ore), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). [m. p.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Blue Sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Alonso (Usa '91). Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94). La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e timidezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'. Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Exotica — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94). N. V. 1h 45'. Drammatico

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,
Film a luci rosse

ALASSIO — Arena Don Bosco — Ore 21,15 — Lire 7000/4000
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger. '94). N. V. 1h 45'. Lirico

Colombo — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/8000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94). N. V. 1h 47'. Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94). N. V. 1h 30'. Cartoni Animati

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Spett. unico ore 21
Virus letale — di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95). N. V. 2h 10'. Drammatico

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94). N. V. 1h 30'. Comico

BORGHETTO — Vittoria — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94). Dal romanzo di Crichton. V. M. 14 2h 10'. Drammatico

BORGIO — Astra — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94). N. V. 1h 31'. Commedia

CELLE LIGURE — Piani
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94). N. V. 1h 50'. Avvent.

FINALE LIGURE — Ondina — Or.: 21/22,45 — L. 9000/7000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Wengen (Germania '94). N. V. 1h 22'. Cartoni animati

Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 9000/7000
Street Fighter — di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94). N. V. 1h 40'. Fantavventura

LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94). N. V. 2h 10'. Horror

LOANO — Loanese — Tel. 668.601 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94). N. V. 2h 15'. Dramm.

PIETRA LIGURE — King — Ore 21 — L. 7000/5000
Asterix conquista l'America — di G. Hahn e J. Wengen (Germania '94). N. V. 1h 22'. Cartoni animati

SPOTORNO — Ariston — Ore 21,30 — L. 8000/5000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94). Da Tom Clancy. N. V. 2h 22'. Spionaggio

Astro — Ore 21,30 — Lire 8000/5000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94). N. V. 1h 30'. Comico

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,15/22,45 — L. 8000/6000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95). N. V. 1h 45'. Tragicomico

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15/22,50 — Lire 8000/6000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94). N. V. 1h 40'. Thriller

VARIGOTTI — Roma — Tel. 97.249
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94). Da Tom Clancy. N. V. 2h 22'. Spionaggio

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Domani, Il tabarro - Pagliacci. Ore 20,30. Lire 115/85/65/ 000
Parchi di Nervi: Ballet Victor Ullate. Ore 21.30. Lire 50.000/30.000/20.000
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: A Forte Sperone Stone Il diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Ore 21. Lire 22,000/15.000
Piccolo T. di Campopisano: Riposo.
Teatro Garage: Diana Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Jurassic Park
Ariston 2: Forrest gump
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Creature del cielo
Corallo 2: Blue sky
Lux: Il di Venere
corpo in prestito
Odeon: Asterix in America
Olimpia: Scacco al re
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Gli scorpioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Piccole donne.

SANREMO

Ariston: Chiuso per lavori.
Ariston Ritz: Chiuso per lavori.
Ariston Roof Sala 1: Chiuso per lavori
Ariston Roof 2: Chiuso per lavori.
Ariston Roof Sala 3: Chiuso per lavori
Sanremese: Chiuso per lavori
Centrale: Amateur.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Tabarin: La carica dei .

Intervista a Gualerzi, attratto dalla prospettiva della vicepresidenza

«Questo Savona mi piace»

L'ex presidente dell'Albenga: «Appena la cessione della mia vecchia società sarà ufficiale, vedremo di trovare un accordo». Con lui la punta Alfano?

ALBENGA
[illegible]TRO SERVIZIO

Una poltrona, quanto meno, da vicepresidente del Savona è pronta. Ma Giancarlo Gualerzi, prima di sedervisi, vuole almeno definire le ultime pratiche [illegible] l'Albenga, anche se è scontato che [illegible] società bianconera verrà timonata dal tandem D'Antuono-Robbiano. Poi, per l'ex «numero [illegible]» la squadra bianconera sarà solo [illegible] cocktail [illegible] ricordi, legati soprattutto all'ultima, burrascosa stag[illegible]. Ecco quindi la voglia, per non dire la nec[illegible], da sportivo vero, [illegible] aprire un [illegible]ovo importante capitolo con una società che, pochi giorni fa, ha assoldato un altro «reduce» bianconero, [illegible] direttore sportivo Giorgio Bartoli.

Attacca Gualerzi, ancora restio a sbilanciarsi: «Ci sono stati interessanti colloqui con i dirigenti del Savona, ed in particolare con Enzo Gremmo. [illegible] io ho chiarito che, prima di entrare ufficialmente nell'organico, intendo risolvere gli ultimi problemi legati al cambio di presidenza nell'Albenga». E poi, come [illegible] molti; l'ex [illegible] [illegible] ingauno non approderebbe da solo nel [illegible] poluogo: potrebbe far le valigie per la società-guida del calcio provinciale anche il centravanti Alfano, che pure molti continuano a considerare già alla corte dell'Imperia 87.

Per quanto riguarda l'attaccante, Gualerzi rivela: «Proprio [illegible] questi giorni Alfano risolverà anche i problemi lavorativi, sistemandosi forse ad Albenga. In quel caso è chiaro che una sistemazione all'Imperia comporterebbe per lui diverse difficoltà». Gualerzi dunque abbandona il sodalizio ingauno, [illegible] con la promessa che il suo è [illegible] arrivederci e non certo un addio: «Devo solo stare fuori due anni. Poi, quando questa amministrazione verrà sostituita, allora potrò riprendere il discorso nella mia città. [illegible]ve credo, sotto l'aspetto calcistico, di aver operato [illegible] buoni risultati. Peccato che la città abbia ignorato la squadra, non aiutandola nei momenti difficili. [illegible] un sostegno maggiore tante cose adesso sarebbero state diverse».

Ora dunque la palla per l'allestimento dell'Albenga che verrà passata a D'Antuono, che [illegible] prossimi [illegible]ni fornirà indicazioni sul nuovo assetto societario. E si sa che la «cordata milanese» vuole allestire una squadra in grado [illegible] lottare per il vertice.

Guglielmo Olivero

Giancarlo Gualerzi: il futuro è Savona?

Memorial [illegible] bianconero

Vince il team di Carrera e Grabbi
San Giuseppe ai quarti di finale

Si è disputata sabato davanti ad [illegible] buon pubblico la sesta edizione del «Memorial Gaetano Scirea», il torneo di calcio-tennis a scopo benefico, allestito per raccogliere [illegible] a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, e per l'Associazione donatori midollo osseo. Alla fine ha vinto la formazione in cui militavano gli juventini Carrera e Grabbi, che si è affermata contro quella capi[illegible] da Santin. Alla manife[illegible] hanno preso parte anche il giocatore romanista Annoni e [illegible] cremonese Gualco. Intanto a Ceriale si è concluso il torneo di calcio intitolato ad Andrea Fortunato, e organizzato dal Comune in collaborazione con l'Aimo.

S. Giuseppe. E' giunta ormai ai quarti di finale la manifestazione di calcio in notturno riservato a liberi e tesserati, che mette in palio il «Trofeo [illegible]chine agricole Giordano». Nelle gare d'andata dei quarti, l'Elle-di Sport Cairo ha battuto [illegible]-1 la Marina e Gerry [illegible] Altare, mentre la Rari Nantes Piscina di Cairo [illegible] inflitto un pesante 3-1 al Bar Moderno di Millesimo. Due par[illegible] [illegible]vece negli altri due incontri della [illegible]ta [illegible]cessivo, entrambi per 1-1, tra l'Edilker e la Gelateria Sergio di Mallare, e tra la Pizzeria Priamar e l'Osteria Bacco. Questa sera sono in programma [illegible] ultime due gare di ritorno.

«Stereo Più». Prosegue [illegible] campo di [illegible] Trincee, a Savona, il torneo organizzato dallo Speranza. Nelle ultime serate i Ba[illegible] Umberto hanno superato 6-2 l'Impresa Edile Erregi [illegible] [illegible] doppietta [illegible] De Miglio e [illegible]mpanella e con i gol di Russo e Simari mentre per gli sconfitti [illegible] andati a rete Geraolo e Di Bari. Tutto facile per la Tratto[illegible] Marietta, che ha inflitto un pesante 9-1 all'Autocarrozzeria Piombo: 4 gol sono stati segnati da Massimiliano Rossi, 3 [illegible] Durante e uno da Baccino e Amendola; il gol della bandiera per Piombo è stato siglato da Savia. Infine, spettacolo tra i Bagni Colombo Cavour e l'Italgas. Hanno vinto i primi per 6-5 grazie alle reti di Ammirato e Rasati (2), D'Ameglia e Zuliani; per l'Italgas doppietta [illegible] Caviglia e reti di Frenna, Rossi e Parusso. **[m. no.]**

Gonella è protagonista a S. Giuseppe

Ciclismo: parla il tricolore Allievi

Storica impresa per Elvis Bruno

Il neocampione italiano Elvis Bruno

SAVONA. Faceva davvero caldo domenica mattina a Salerno quando Elvis Bruno, [illegible] un potente strappo sulla salita finale, sigillava la conquista della maglia tricolore nel Campionato italiano Allievi. Uno scatto al momento giusto, come tanti altri prodotti in una stagione [illegible] cui il portacolori dell'Alassio Badano Gas-I.Co.Se. ha staccato senza pietà i più accaniti rivali. Ed anche il nono posto del compagno di squadra Gabriele Merlo merita una citazione.

Spezzini e lombardi, i più attesi, nel solo di Salerno si sono sciolti, con i loro «potenti eserciti», dinanzi a questo talento, nato a Rivoli 16 anni fa e subito trapiantato a Sav[illegible], complici le esigenze di lavoro dei genitori. L'esordio in sella, quattro anni fa; Elvis, come tanti coeta[illegible], è sedotto dal fascino delle mountain-bikes. «Dopo una stagione però — attacca il neo campione italiano — ho optato per il ciclismo tradizionale, tesserandomi per il team alassino. Qui ho trovato una società che, ogni giorno, mi ha aiutato a crescere, correggendo i difetti e insegnandomi le tattiche da usare in corsa. Ed è grazie a questa splendida équipe se oggi indosso questa maglia».

Non ci è voluto molto al sodalizio ponentino, per capire che un campione stava nascendo. «Nell'anno del debutto negli Esordienti — prosegue Bruno — ho collezionato cinque vittorie e ottimi piazzamenti. Quest'anno, da allievo, prima dell'appuntamento tricolore ero riuscito ad impormi in altre sei corse. Un buon numero, tenuto conto dell'elevata qualità tecnica esistente nella categoria».

E così è diventata inevitabile [illegible] convocazione per quel titolo [illegible]le che mai, nel dopoguerra, [illegible] provincia di Savona aveva avuto il piacere di portare a casa. Sì, qualche volta (luglio '76, ad esempio, con Massimo Gogele sfortunato protagonista e vittima di una caduta proprio nel finale) si era cullato il sogno di un trionfo, pronto a svanire nei momenti decisivi. Ecco perché anche domenica, pur sperando, la cautela dominava: «Dentro di [illegible] ho [illegible]mpre sperato in questa maglia — ammette Bruno — pur essendo consapevole che la concorrenza [illegible] di prima qualità. [illegible]a credete, quando ho operato l'ultimo scatto mi sono reso conto che il sogno era già realtà».

La maglia tricolore farà, [illegible] provincia, la sua prima appari[illegible] domani [illegible] [illegible] Memorial Pierluca in programma al «Chittolino» e riservato alle categorie giovanili (ma ci sarà anche un ghiotto programma di atletica con Stefano Gorlaldo, dell'Alba Docilia, che tenterà il record italiano sui 600). Sui programmi (condizionati dal [illegible] che il club alassino è in procinto di allestire una squadra dilettanti) tutto è rinviato a fine stagione. Di certo l'impresa di Salerno ha cancellato gli ultimi dubbi sulle qualità del savonese: «Sia chiaro, — conclude Bruno — questa vittoria non mi farà montare la testa. Sarà come sempre la società alassina a guidarmi nelle scelte per cercare di rimanere nelle posizioni che contano». **[g. o.]**

Il responsabile tecnico della Rari applaude i ragazzi ma li chiama subito al lavoro

Mistrangelo: «Ed ora tutti in piscina»

Un «campus» per gli Allievi vicecampioni d'Italia

SAVONA. [illegible] secondo posto ottenuto dalla formazione Allievi dell'Atlona Savona alle finali nazionali [illegible] categoria ha portato il sorriso anche sul volto [illegible] Claudio Mistrangelo, l'allenatore della prima squadra biancorossa, [illegible] responsabile [illegible]co di tutte [illegible] formazioni di casa [illegible].

Nonostante alla vigilia fosse abbastanza pessimista («Sarebbe un successo se i nostri arrivassero [illegible]l podio», alludendo al [illegible] ad un terzo posto dietro Civitavecchia e Posillipo), Mistrangelo in fondo ci contava [illegible] questa squadra, anche se [illegible]peva che il compito era assai difficile: «E' stato davvero un buon risultato, ottenuto da un [illegible] [illegible] va maturando, che in questi anni ha compiuto progressi enormi grazie al lavoro portato avanti sia da Andrea Pisano, sia dai ragazzi che si sono impegnati [illegible] molto spirito [illegible] sacrificio. Ed anche per [illegible] di tutti i dirigenti che si sono occupati del settore giovanile».

Questo gruppo, almeno ad ascoltare le parole di Mistrangelo, è quello sul quale la società cercherà di fondare il futuro della prima squadra: «E' ormai [illegible] molto tempo che puntiamo su questo gruppo di [illegible]gazzi, che due anni fa hanno conquistato il terzo posto nella categoria Ragazzi, quest'anno il secondo negli Allievi, e che vogliamo portare tra un paio di stagioni [illegible] essere il primo negli Juniores. L'importante in questo momento è non caricare troppo [illegible] responsabilità questi giovani, e farli lavorare con la dovuta calma».

La Rari quindi può stare tranquilla? In questa formazione probabilmente si [illegible] già i nuovi Sciacero, La Cava, Pisano? Mistrangelo: «Questo è difficile a dirsi, ma alcuni [illegible] questi ragazzi potranno certo avere una carriera pallanuotistica ad alto livello. Ovviamen[illegible] [illegible] dipenderà dall'impegno che sapranno mettere nel lavoro [illegible] tutti i giorni. [illegible] risultato ottenuto è comunque molto importante, perché premia il lavoro impostato dalla società».

Per i vicecampioni d'Italia comunque per il momento non [illegible] saranno va[illegible]. Questa mattina, infatti, appuntamento alle [illegible] [illegible] piscina per iniziare una sorta di «campus» che durerà fi[illegible] alla prima settimana di agosto: i ragazzi, oltre ai consueti allenamenti, visioneranno i filmati di alcune partite e assisteranno a lezioni teorico-pratiche tenute dallo stesso Mistrangelo. [illegible] lavoro che porterà i ragazzi a «vivere» la pallanuoto per 8-9 ore [illegible] giorno. Ancora Mistrangelo: «Non sarà facile per loro, ma è [illegible]essario. Cercheremo di alternare la piscina con la palestra, le proiezioni dei video con le lezioni. Sono sacrifici obbligatori per la crescita dei ragazzi, in una disciplina difficile come la nostra».

Massimo Novaro

Claudio Mistrangelo torchia gli Allievi

NUOTO

Amatori, solita incetta di medaglie

Assoluti, Cadetti, Juniores, Ragazzi [illegible] Esordienti A hanno disputato a Savona e ad Albaro la fase conclusiva del Campionato regionale. In evidenza gli atleti dell'Amatori Nuoto Savona e della Ponente. Tra i maschi nei [illegible] misti Assoluti succes[illegible] di Paolo Soro in 4'41"0, ma il biancorosso è anche salito sul gradino più alto anche nei 200 dorso. Negli Esordienti A '83, [illegible] di Interdonato della Ponente. Nei 200 stile libero Assoluti da registrare il te[illegible] posto di Angelo Angiolieri che ha nuotato in 2'01"8. Argento per lo stesso atleta nei 200 farfalla e nei 400 stile libero, dove è finito [illegible] il suo compagno di squadra Ghione.

Nei 100 farfalla Esordienti '83 ancora un oro [illegible] l'albenganese Interdonato, mentre [illegible] [illegible] dorso Esordienti A ha vinto Prussiani dell'Amatori. Successo [illegible] Pierucci (Amatori) nei [illegible] misti Assoluti, [illegible] [illegible] farfalla Esordienti A vittoria di Negro (Amatori), tra [illegible] femmine Esordienti A '83 Laura Strassera ha vinto i 400 misti e si è piazzata seconda nei 200. Nei 200 crawl Assoluti argento per Lucia Tonda (Amatori), che ha conquistato pure il bronzo [illegible] 400 misti e [illegible] 200 rana. Sara Martino (Amatori), ha vinto nelle Esordienti '[illegible] i [illegible] stile libero e i 100 farfalla. Nei 100 farfalla e nei [illegible] misti Esordienti '84, vittoria di Anfosso della Ponente. Nei [illegible] rana Assoluti, prima Gen Vanara dell'Amatori in [illegible]'52"2. **[r. p.]**

BOCCE

Spareggio, Ferrania ko

Bagnasco e Ferraro della Cairese campioni Allievi

CAIRO MONTENOTTE. La Cairese è campione provinciale di bocce nella categoria Allievi. La coppia gialoblù, composta da Bagnasco e Ferraro, si è [illegible]giudicata infatti il titolo al termine [illegible] un torneo articolato in quattro giornate, cui hanno preso parte, oltre alla formazione vittoriosa, Albisola Bocce, Ferrania [illegible] e Vadese.

Ogni confronto prevedeva partite a coppie, individuali, tiro tecnico di punto e di tiro obbligato. Al termine degli incontri, tre dei quali vinti dalla Ferrania 3M di Bonino e Molinari, sono risultate prime a pari merito la Cairese e la stessa Ferrania. Si è reso necessario lo spareggio, previsto [illegible] una serie di bocciate al pallino, per l'assegnazione del titolo. E soltanto all'ottavo [illegible] la situazione si è risolta a favore della Cairese.

Una citazione [illegible] merito va comunque al quindicenne Alfredo Bonino, della Cairese, che si è aggiudicato le prove speciali di tiro tecnico con l'eccellente punteggio di 36, e di punto e tiro obbligato [illegible] 25 punti. La classifica: Cairese (Bagnasco-Ferraro) e Ferrania 3M (Bonino-Molinari) 28 punti; Vadese (Bruzzone-Campanile-Ferro) e Albisola Bocce (Ferrero-Giacobbe) 8. **[r. p.]**

PALLONE ELASTICO

Il punto sui «minori»

C'è il Calice fra i protagonisti della serie C1

SAVONA. Il Calice nel girone A, e la Taggese nel girone B, [illegible] le uniche due formazioni liguri ad aver vinto nel week-end in C1. La Taggese di Ardente nel secondo raggruppamento ha superato sul proprio [illegible]po la Sandamianese per 11-8, al [illegible]mine di [illegible] gara che ha visto i giallorossi allenati da Pino Ci sempre in crescendo. Trasferta amara [illegible] per l'Imperiese di Ugo, sconfitta al «Mermet» [illegible] Alba dai locali per 11-7.

Negli altri incontri della seconda giornata, vittoria della Canalese per 11-5 sulla Monregalese e della Pro Paschese per 11-4 contro la Caragliese. Nel girone A, successo del Calice che ha vinto per 11-6 contro la Pro Mombaldone, mentre la Don Dagnino è stata sconfitta dal Castelletto Uzzone per 11-4. Tra gli altri risultati, da registrare anche la vittoria della Pro Spigno, che ha violato il campo del Manzo per 11-10, e della Monferrina che ha vinto 11-4 [illegible] il Montechiaro.

Nel campionato di C2, sconfitta per la Spes Savona, battuta a Dogliani dai locali per 11-10. Perde anche la Libertas Murialdo, a Torino con la S. Giorgio per 11-5. Vittoria sonante invece della Don Dagnino: 11-6 con gli Amici del Museo. **[r. p.]**

SOFTBALL

In C1 il Cairo riposava

Savona a sorpresa manda ko il quotato [illegible]

SAVONA. Vittoria [illegible] Savona nel campionato di serie C1 [illegible] softball. Le ragazze biancoblù si sono imposte per 15-6 contro il Boves, ottenendo così la terza vittoria della stagione. Le ragazze di Visentin con questa vittoria hanno estromesso [illegible] piemontesi dalla lotta per [illegible] primo posto. Ha riposato invece la Star Cairo, che appare comunque ancora in [illegible] per i playoff.

Tra gli altri risultati della quinta di ritorno si registra il [illegible] esterno del S. Martino Genova [illegible] Moncalieri per 10-6. Le genovesi hanno disputato a un buon ritmo il primo e l'ultimo inning, mostrando qualche colpo a vuoto nelle riprese centrali. La Sanremese ha intanto finalmente vinto la prima partita in trasferta.

Le matuziane hanno espugnato [illegible] campo della temibile Alessandria per 10-3. Tra le ponentine [illegible] citare la buona prova della lanciatrice Carpine, eccellente [illegible] in difesa che nel box in battuta. La classifica: S. Martino Genova 7 vinte, 2 perse; Star Cairo 6 vinte, [illegible] perse; [illegible] 6 vinte, 4 perse, Moncalieri 5 vittorie e 5 sconfitte, Savona 3 vittorie e 7 sconfitte, Alessandria 3 vittorie e 6 sconfitte. **[r. p.]**

i
grandi
SALDI

LA STAMPA
NOVARA
Martedì 11 Luglio 1995
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Ragazzo di Stresa, 17 anni, in uno schianto sulla statale del Sempione a Baveno

Ha il braccio tagliato dal guard rail

Il suo ciclomotore si è scontrato con un'auto ed è finito nella scarpata in riva al lago
Ora a Legnano cercano di riattaccargli l'arto. Tedesco muore in Cannobina, grave la moglie

[illegible] Gravissimo incidente stradale ieri alle 17.15 [illegible] statale 33 del Sempione, tra Feriolo e Baveno, all'altezza dei cantieri Polli. Per cause ancora in via di accertamento [illegible] parte degli uomini della Polstrada di Verbania, il ciclomotore «Malaguti» condotto da Davide Gatto, 17 anni, di Stresa, si è scontrato [illegible] la Opel Kadett [illegible] [illegible] gui- [illegible] c'era Gabriele Pegoraro, [illegible] anni, originario della provincia di Sondrio ma domiciliato, per motivi di lavoro, all'Isola Bella in via della Posta.

Nel violento impatto il giovane è stato sbalzato ad una ventina [illegible] [illegible] [illegible] distanza piombando sul fondo della scarpata a bordo della strada, a ridosso della riva del lago.

Si è procurato diverse fratture ed il distacco netto di un braccio, tranciato dal bordo del guard rail. E' stato trasportato con l'elisoccorso 118 all'ospe[illegible] di Pallanza per le prime cure. Poi è stato trasferito [illegible] «Clinica della mano» [illegible] Legnano, diretta dal professor Morelli, specializzata [illegible] riattaccare arti recisi.

Non sono ancora chiare né la dinamica né le responsabilità dell'accaduto.

Lunghe code di auto si sono formate subito dopo l'incidente ed il traffico è rimasto bloccato per quasi due ore.

Sul luogo sono intervenuti, oltre alla Polstrada, i vigili [illegible] fuoco di Verbania, la [illegible] rossa ed i vigili urbani di Baveno.

Ancora [illegible] incidente, questa volta mortale, è accaduto domenica pomeriggio, verso le 16.30, sui tornanti della statale della Valle Cannobina, nei pressi dell'abitato di Cursolo Orasso.

Un motociclista tedesco, Joachim Schumann, 53 anni, nato a Berlino ma residente a Weinbohld, è morto e la moglie, Helga [illegible], [illegible] anni, sul sedile posteriore, è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Novara, in seguito al violento scontro con l'Opel Astra condotta da Sergio Porta, 22 anni, di Gurro, con a bordo altre tre persone.

L'incidente, su cui stanno indagando i carabinieri di Cannobio, è avvenuto nei pressi del campo sportivo di Cursolo Orasso. La motocicletta dello Schumann saliva verso Finero mentre la Opel era in discesa verso Cannobio.

Forse una curva troppo allargata e un'improvvisa sbandata della motocicletta potrebbe [illegible] causato [illegible] scontro nel quale Joachim Schumann, che sembrerebbe aver perduto il [illegible] protettivo, ha trovato la morte istantanea battendo il capo sull'asfalto.

Il conducente ed i passeggeri della vettura sono rimasti illesi.

Nella [illegible] di domenica sono [illegible] poste [illegible] sequestro [illegible] la moto sia [illegible] vettura il [illegible] conducente [illegible] stato interrogato dai carabinieri. La disgrazia ha portato ancora una volta tristemente d'attualità la pericolosità della statale Cannobina, così come era già stato ribadito dallo stesso sindaco di Cursolo Orasso che ha ricordato [illegible] quei tornanti siano troppo invitanti per i centauri svizzeri [illegible] italiani e che ormai gli abitanti del luogo [illegible] letteralmente terrorizzati nel dover percorre[illegible] in auto, quotidianamente, la statale.

Aristide Ronzoni

Sul luogo dell'incidente, a Baveno, nei pressi del cantiere Polli dove ieri pomeriggio Davide Gatto è stato investito ed ha perso un braccio si è formata una folla di soccorritori e curiosi. FOTO DE ROMOLI

Il piccolo è ricoverato [illegible] Londra

Fabrizio, ricaduta per un'infezione

NOVARA. Ancora giorni critici per il piccolo Fabrizio Concina ricoverato a Londra dopo [illegible] delicatissimo intervento che [illegible] stato reso possibile anche grazie [illegible] solidarietà dei lettori de La Stampa. Il professor Delaval il 22 giugno ha [illegible] [illegible] [illegible] l'arteria che collega cuore e polmoni del bimbo. Poi è iniziato un lungo e travagliato decorso post operatorio. Pochi giorni fa la notizia tanto attesa: Fabrizio è fuori pericolo, è uscito dalla terapia intensiva.

Ma, fulminea, c'è stata una ricaduta. Il bimbo ha una massa di batteri attorno al cuore. Viene curato con antibiotici. Se l'infezione resta Fabrizio non può essere sottoposto ad un secondo intervento che, dopo l'esito [illegible] primo, appare inevitabile.

Così ora [illegible] piccolo paziente del Sick Children Hospital (ha appena sei mesi) è ricoverato nel reparto infettivi, in [illegible]mento. I genitori gli sono sempre accanto. Un cammino di sofferenza che è condiviso [illegible] parenti, amici e [illegible] tutte le per[illegible] (tantissime) che si [illegible] mobilitate per rovesciare quelle poche possibilità di vita drammaticamente pronosticate alla vigilia dell'operazione. [r. s.]

Fabrizio Concina, ha sei mesi

Al Totip, in un'edicola di Dormelletto

Gioca tremila lire vince [illegible] milioni

DORMELLETTO. [illegible] Novara l'inflazione galoppa e il [illegible] della vita è in costante [illegible]mento? [illegible] male [illegible] c'è il Totip. Proprio [illegible]: una settimana dopo [illegible] vincita da 131 milioni e 470 mila lire fatta registrare a Romagnano Sesia, sulla provincia sono piovuti altri 100 milioni e 845 mila lire, e ancora grazie alle corse dei cavalli, [illegible] il Totip. A dare l'annuncio è Marisa Bini, titolare dell'edicola-ricevitoria di [illegible]o Cavour 83 a Dormelletto, dove è stata giocata la schedina. A differenza di quanto accaduto sette giorni fa però, quando era stato giocato un «[illegible]mone» di 512 colonne, spendendo la bellezza di 409 mila e 600 lire, stavolta il fortunato vincitore ha eseguito una puntata minima, quattro colonne, costate 3 mila e 200 lire.

«E' uscito un 12 secco e oltretutto pare sia l'unico, non solo di tutta la Lombardia, ma anche di parte del Piemonte», commenta Marisa Bini, che poi aggiunge di [illegible] scoperto chi possa [illegible] il fortunato vincitore. Ma, per favore, non chiedete nome o cognome. «Dovrebbe essere un signore che viene spesso a giocare nella mia ricevitoria. E, particolare c[illegible], [illegible] sempre le stesse quattro colonne. Si è affidato alla legge dei grandi numeri. Se è veramente lui ad aver vinto i cento milioni, sono contenta perché è veramente una brava persona e quei soldi se li merita. Non li getterà via». Nella «hit parade della fortuna» l'edicola di Dormelletto si segnala ai primissimi posti. Negli ultimi anni, infatti, c'erano già state altre vincite, ma sempre al Totocalcio; nell'89-'90 qualcuno si era portato a casa la bellezza di 280 milioni, nel '90-'91 i milioni erano stati 48, 54 nel '91-'92; 10 nel '92-'93 e 14 nel '93-'94. Insomma, chi si affida a Totip, Lotto e Totocalcio per risolvere [illegible]i problemi è avvertito: val bene la pena di farsi un viaggio a Dormelletto. [m. p.]

A Dagnente di Arona c'è chi è rimasto sveglio fino al mattino. L'intervento dei carabinieri

La «notte [illegible] decibel» a villa Zuccoli

Fra sabato e domenica suoni e canti fino all'alba. La gente incuriosita si chiedeva [illegible] ci fossero stati i divi della televisione. Loro, i padroni di casa, Mike e Daniela, non c'erano: «Solo una festa di giovani»

ARONA. La tranquillità del lago Maggiore? Una storia inventata per attirare i turisti. Così almeno la pensano gli abitanti di Dagnente, frazione di Arona, 500 abitanti, da sempre costretti a [illegible] con famosi personaggi della politica, della cultura e dello spettacolo. Certo non si tratta di «venerdì letterari» e neppure di «domeniche di meditazione». Da qualche [illegible]po va di moda la «notte dei decibel», di preferenza nel fine settimana.

La «notte dei decibel» raggiunge acuti e stridori così alti che la gente del paese non riesce più a chiudere un occhio fino alle sei del [illegible]. I dagnentesi, si sa, sono persone un po' all'antica. La cena, un po' di televisione, una chiacchierata con gli amici e poi, di solito intorno all'una, tutti a nanna. I più giovani, è vero, vanno in discoteca, ambienti, però, che fanno musica e rumore «in proprio».

L'altra notte, quella che andava dal sabato alla domenica, intorno all'una e trenta, si sono alzati i primi «sibili». Ci siamo, ha detto qualcuno. Speriamo vadano avanti per poco. Sono arrivate le due e poi le tre, le quattro e pure le cinque. Un bombardamento di rumori «musicali» da rompere i timpani. La gente in piedi sui balconi, [illegible] da incubo. Niente aerei e niente elicotteri per fortuna. Si era subito capito, almeno, che non era cominciata una guerra. Qualcuno ha telefonato alle forze dell'ordine. [illegible] Arona [illegible] arrivati i [illegible]abinieri. Forse hanno compilato anche qualche verbale. Fo[illegible] hanno denunciato qualcuno per schiamazzi notturni.

Schiamazzi notturni? I ragazzi dei motorini, al confronto, sono un [illegible]rno di Chopin... [illegible] [illegible] dove poteva arrivare un frastuono del genere? Avete indovinato: da Villa Zuccoli. La [illegible] villa di Mike e Daniela. Ma cos'avranno festeggiato? Il compleanno [illegible] [illegible]ichelino? La chiusura di qualche televisione? La par condicio? Nessuno ha sapu[illegible] dir niente. La villa è un bunker. Ci saranno stati i divi? La Zanicchi e Scotti, Castagna e la Barale. Il divino Mike, la [illegible] della fortuna? No, i padroni di casa non c'erano. «E' stata solamente una festa di ragazzi», ci è stato precisato. Centinaia di auto posteggiate (posteggiate?) lungo la strada che sale al paese, una tortuosa ex mulattiera dove è assolutamente vietato parcheggiare. Appunto. «Con 108 mila lire di multa per ogni auto fuori posto, il comune di Arona, l'altra notte, sarebbe diventato ricco», ha commentato qualcuno. La multa, invece, la prenderà qualche dagnentese, martedì prossimo, quando scenderà ad Arona per il mercato e dimenticherà la propria auto appena fuori dell'apposito rettangolo. Ma, in fondo, perché arrabbiarsi tanto? Se Mike non fosse venuto ad abitare quassù, sul colle che fu caro a Felice Cavallotti, chi mai avrebbe parlato di Dagnente? Nessuno. E la gente avrebbe continuato a dormire tutte le notti come cento anni fa. Che noia. Vuoi mettere con la «notte dei decibel»? (s. bott.)

Mike e Daniela sabato non erano in villa

VITE DA CANI [illegible] D'ESTATE

Giorni difficili per gli animali quando i «padroni» decidono di andare in vacanza

Canto è salvato dai vicini di casa

Cucciolone di pastore tedesco segregato per due giorni sul balconcino. Il proprietario (denunciato per maltrattamenti) era al mare per il week end. Polizia e vigili del fuoco soccorrono l'animale

NOVARA

HAN chiuso il cane sul balconcino e [illegible] andati al mare per il week end. «Canto», un cucciolone di pastore tedesco, è quasi morto di sete e fame. E' stato salvato dai vicini di casa che hanno chiamato polizia e i vigili del fuoco. A [illegible] del proprietario è scattata una denuncia per maltrattamenti [illegible] tro gli animali.

Canto è rimasto sul balcone del primo piano dell'edificio di via Costantino Porta 1/A da venerdì [illegible] a domenica [illegible] mezzogiorno. Sotto [illegible] sole cocente [illegible] questi giorni, senza cibo e acqua. Aveva soltanto due piccole ciotole, subito vuotate, e la cuccia di legno. I padroni, Ivano Agosto, 29 anni, già noto alle forze dell'ordine, e la convivente erano [illegible] mare. Se ne sono [illegible] corti i vicini che domenica mattina hanno notato le finestre sempre chiuse, la casa vuota e il cane rimasto solo sul balcone.

Raccontano la storia di Canto ma [illegible] vogliono dare i loro nomi per timore [illegible] ritorsioni. «Il cane boccheggiava - dicono -. Non aveva più forze. In un primo tempo agenti e vigili del fuoco avevano pensato di dargli soltanto da mangiare e bere. Poi, visto com'era disidratato, hanno deciso di portarlo [illegible].

Il pastore tedesco è arrivato nell'abitazione di via Costantino Porta circa venti giorni fa. I proprietari l'hanno fatto [illegible] nello studio di Fabrizia Canepa. «E' un bell'esemplare di pastore tedesco - dice il veterinario -. E' giovane, dovrebbe avere all'incirca [illegible] quindici mesi. Era molto docile e dolce». [illegible] tranquillità per lui è durata poco.

Gli abitanti della strada parlano di ripetuti maltrattamenti, calci e botte, subiti nei giorni seguenti dal cucciolo, sempre solo chiuso sul piccolo balcone. Per i proprietari non sarebbe la prima volta. Due anni fa [illegible] stessa sorte era toccata ad [illegible] altro cane. «Era [illegible] bastardino bianco e nero - ricordano - Lo tenevano chiuso in [illegible] turca sul ballatoio che [illegible] affaccia verso il cortile. Spesso lo picchiavano». Allora c'era stata una denuncia sottoscritta da molti vicini di casa. Ma non è servita e la [illegible] si è ripetuta con Canto.

Cani in pericolo anche a Sant'Agabio. [illegible] questa volta [illegible] ben 186. Diventa sempre più critica [illegible] situazione degli ospiti dell'Ente Tutela Randagi di via Della Riotta. Nei giorni scorsi il presidente dell'associazione Nunzio La Fata e l'animatrice del centro Cristina Boldini avevano minacciato di liberare i cani se il Comune non avesse con[illegible] aiuti indispensabili per mantenere la struttura.

«Non abbiamo ricevuto [illegible] niente - hanno dichiarato ieri -. Non siamo pazzi e perciò abbiamo pazientato. Ma adesso non ce la facciamo più. Abbiamo tirato avanti con della pasta rotta regalataci dal supermercato Gs [illegible] altro cibo portato da al[illegible] abitanti [illegible] quartiere. Ma stamattina le scorte sono terminate». [r. c.]

Il balconcino dov'è stato lasciato Canto e, sopra, Fabrizia Canepa il veterinario che l'aveva visitato

Vacanze su misura per Fido

Pensioni e amici per l'emergenza ma ci sono hotel che li ospitano

NOVARA. Il cane vive tutto l'anno. Ma molti, all'arrivo dell'estate, lo dimenticano. E abbandonano su una strada il miglior amico dell'uomo. Campagne educative e iniziative varie, per ora, [illegible] sembrano sortire effetto. [illegible] resta sempre molto diffusa la vile abitudine di disfarsi degli animali domestici alla partenza per le vacanze. Eppure le soluzioni per «sistemare» Fido d'estate ci [illegible].

Ogni anno, da luglio a settembre, finiscono al canile di via [illegible] Gazurlo circa 120 animali. Soltanto nello [illegible] weekend ne sono stati trovati abbandonati ben sette: cinque sabato e due domenica. E ancora non è [illegible] esodo vacanziero. [illegible] da [illegible] in continuazione - dice Loredana Valentini, vice presidente dell'Enpa -. La maggior parte, addirittura, [illegible] ne lasciata proprio nelle vicinanze del nostro centro».

Qualche idea per non trasformare l'estate in un incubo per gli animali di casa. «Innanzitutto - continua Valentini - bisogna tenere presente che è possibile fare le vacanze anche con il cane o il gatto. Esistono, infatti, alberghi e villaggi turistici che [illegible] no attrezzati per accoglierli».

Se, però, nella località prescelta [illegible] si [illegible] no strutture che offrono questa opportunità, si può ripiegare su una pensione «riservata» a Fido. Dice la vice presidente dell'Enpa: «La più [illegible] cina si trova a Granozzo. A Tortona [illegible] n'è un'altra che si occupa anche del trasporto. Gli indirizzi si reperiscono nei negozi specializzati».

Quindi, la soluzione più economica: trovare un proprietario di cane con lo stesso problema e organizzare uno scambio. «Io [illegible] spesso così - racconta Valentini -. Alterno i periodi di ferie con un'amica in modo da aiutarci a vicenda». E conclude: «L'importante è considerare l'animale domestico come un membro della famiglia e studiare una vacanza su misura anche per lui». [b. c.]

Per Sant'Agabio

Ordinanza anti-puzza del sindaco

NOVARA. Un'ordinanza contro [illegible] puzza di Sant'Agabio. L'ha emessa ieri mattina [illegible] sindaco Sergio Merusi, in qualità di autorità sanitaria locale, nei confronti della ditta «Sorgente» che gestisce il depuratore della zona. Impone di adottare subito misure idonee per evitare odori molesti.

Il documento è stato notificato nella mattinata [illegible] ieri al direttore dell'azienda Ugo Romano. La «Sorgente», che ha sede in via Fauser 4, si occupa del trattamento delle acque reflue. L'impianto di depurazione si trova nel complesso dell'ex Montecatini e viene utilizzato da [illegible] aziende del rione. La società, ora in liquidazione, fa parte del gruppo Efim.

Nella sua ordinanza, Sergio Merusi fa esplicito riferimento alla nota dei primi di giugno [illegible] cui il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Usl 13 aveva segnalato, tra l'altro, proprio la [illegible] richiedere alla «Sorgente» l'adozione di particolari accorgimenti tecnici in grado di evitare le fastidiose esalazioni.

Il sindaco, sempre nel documento, afferma che «la questione è stata oggetto di esposti e che attualmente il fenomeno si è acuito». Sottolinea anche le continue segnalazioni e proteste contro la puzza che [illegible] giunte al Comune da un «sempre maggiore numero di cittadini residenti nelle zone più disparate della città». [b. c.]

IN BREVE

Giovane milanese arrestato per droga vicino a discoteca

Gli agenti della squadra di Pg della Polstrada di Romagnano, l'hanno sorpreso sul piazzale di una discoteca con sei dosi di cocaina e una somma di oltre due milioni di lire che sospettano sia il provento dello spaccio di droga. Così è finito in carcere, l'altra sera, denunciato per detenzione di droga a fini di spaccio, Francesco Capizzi, [illegible] di Canegrate (Milano), [illegible] giovane [illegible] precedenti specifici. [b. c.]

VIGEVANO

Molti incidenti nel rally rimane ferita una novarese

Momenti di paura nel corso di una prova speciale su strada del primo Rally città di Vigevano disputatosi domenica mattina. Otto vetture sono rimaste coinvolte in altrettanti incidenti. Il più grave è avvenuto nei pressi di Parasacco: una Opel corsa del duo Bertani-Chiaroni, dopo un'uscita forse troppo veloce da un dosso, si è schiantata contro un muretto prima di finire, capovolta, in un canale irriguo. Nell'incidente è rimasta ferita la navigatrice, Elisa Chiaroni, 21 anni di Novara. Trasportata all'ospedale se la caverà in pochi giorni. [c. br.]

Una decina di associazioni sostengono la bontà dell'insediamento a fianco del canile

«L'area del Gazurlo per i nomadi»

La Comunità di Sant'Egidio: «Campo ideale, senza discariche [illegible] industrie nè pericoli per i bambini» Replica agli ambientalisti: «Abbattuti soltanto gli alberi secchi». Saranno ospitate sessanta persone

NOVARA. Una decina [illegible] [illegible] ciazioni si schierano a favore dell'area del Gazurlo per l'insediamento dell'area attrezzata per i nomadi.

Il sì al campo nel bosco comunale del Gazurlo è venuto in primo luogo dalla Comunità di Sant'Egidio, ma [illegible] richiesta è già stata sottoscritta da Cisl, Cgil, dalla direzione didattica del [illegible] circolo, dalla Comunità Francescana di San Nazzaro della Costa, dall'assessore all'assistenza e all'immigrazione della Provincia, Ugo Boggero, dalla Caritas e dall'associazione Carlo Levi.

«Da circa dieci anni la Comunità [illegible] Sant'Egidio si occupa a Novara della situazione [illegible] [illegible] madi - dice Pier Giacomo Baroni - e dal 1985 ha richiesto al Comune l'allestimento di un'area [illegible] sosta per i nomadi rompolacchi stanziati in [illegible] Fauser».

La realizzazione del campo è diventata urgentissima dopo la decisione della magistratura [illegible] allontanare i nomadi dalla zona occupata a Sant'Agabio. «Insieme ai tecnici comunali e ai nomadi stessi - dice Baroni - avevamo valutato tutte le aree di proprietà comunale che hanno le caratteristiche previste dalla legge regionale per [illegible] adibite a campo sosta. La scelta operata individua l'area adiacente [illegible] canile di strada del Gazurlo. E' da segnalare che già [illegible] 1985 tale area era stata [illegible] sta tra quelle possibili».

Contro queste ipotesi sono però già intervenute le associazioni ambientaliste e la coordinatrice dell'Enpa, Ileana Bruni. «E' assurdo insediare i nomadi [illegible] a 400 cani che abbaiano giorno e notte, in una zona priva dei servizi elementari, senza acqua ed energia. Come potrebbero delle persone vivere in quelle condizioni?».

La Comunità di Sant'Egidio ribadisce però che quella del Gazurlo resta la scelta più valida, e ne elenca i motivi: «L'area è periferica - osserva Baroni - lontana da centri abitati [illegible] sufficientemente vicina alle infrastrutture; dispone di comode vie d'accesso; l'area è lontana da ferrovia e strade di grande comunicazione, impianti industriali e discariche [illegible] offre [illegible] di pericoli per i bambini presenti nelle famiglie rom».

Altri vantaggi del Gazurlo sono costituiti dalla presenza di alberi («Saranno abbattuti unicamente gli alberi secchi e cadenti - dice Baroni - Il bosco verrà pulito e gli altri alberi potati»), dalle dimensioni sufficienti ad [illegible] tare circa 60 persone, dal fatto che il campo si potrà realizzare con una spesa [illegible] soli 120 milioni ed in dieci-quindici giorni.

«Le voci che si [illegible] levate contro questa soluzione ci paiono ingiustificate - sottolineano alla Comunità di Sant'Egidio - poiché mai, [illegible] dieci anni, un'altra amministrazione comunale [illegible] arrivata così [illegible] alla soluzione del problema tenendo conto delle indicazioni di chi conosce i problemi dei nomadi». Le associazioni ambientaliste non sono però affatto d'accordo ed hanno preannunciato iniziative di protesta contro questa scelta. [m. g.]

Pier Giacomo Baroni e Ileana Bruni sono di parere opposto rispetto all'insediamento del campo nomadi nell'area del Gazurlo

Nella chiesa di S. Pietro Mosezzo alle 10

Morta in montagna domani i funerali

SAN PIETRO [illegible] Si svolgeranno domani alle 10 i funerali [illegible] Cinzia Mittino, 26 anni, morta sabato in Valstrona. Tutto il paese partecipa [illegible] in queste [illegible] al [illegible] lore della famiglia. Il padre Mauro, 55 anni, è un imprenditore del [illegible] legname. Sposato con Anna Maria Ratti, ha quattro figli. Oltre a Cinzia, i gemelli Maurizio e Massimiliano, 26 anni, e Graziella, [illegible] più giovane che compie 17 anni proprio oggi. Sabato mattina Cinzia, accompagnata dal fidanzato Saulo Scaglione, 27 anni, di Novara, si era recata in Valstrona, sulla cima Altemberg, una delle tre vette della parte terminale della valle. Una delle tante gite che i due giovani, appassionati [illegible] montagna, erano abituati a fare nei momenti liberi dal lavoro. Cosa sia successo è difficile stabilirlo. Pare che i due avessero deciso [illegible] fermarsi per fare colazione. La ragazza avrebbe posato per terra, per non sporcarsi, il suo «K-Way».

Il giacchino di nylon avrebbe funzionato come micidiale slitta sul prato. Cinzia è scivolata nel dirupo per circa 200 metri. Il fidanzato (la coppia si frequentava da otto anni) [illegible] a Campello per dare l'allarme. Quando è arrivato l'equipaggio dell'elisoccorso di Borgosesia, per Cinzia purtroppo non c'era più nulla [illegible] fare. La ragazza era molto conosciuta, [illegible] solo a San Pietro Mosezzo, ma anche a Novara, dove frequentava [illegible] parrocchia di San Giuseppe. [c. m.]

Cinzia Mittino aveva 25 anni

LETTERE AL GIORNALE

Volontari Cri ringraziano medici e monitori

Si è concluso alla Cri di Arona il corso [illegible] aggiornamento per i volontari del [illegible] effettivo. Il corso ha avuto lo scopo di tenere in esercizio e ripassare le principali nozioni di pronto intervento. Il programma è stato articolato in due fasi: una teorica, con la partecipazione di medici specializzati, e [illegible] pratica a cura dei monitori. [illegible] vera sorpresa del corso. Nello svolgimento della parte pratica sono state proposte situazioni-tipo con cui abbiamo quotidianamente a che fare. Sotto lo sguardo attento dei monitori, gruppi di tre persone, che costituiscono un vero equipaggio, hanno affrontato l'accoltellato che ha avuto la peggio [illegible] rissa; l'aspirante suicida [illegible] la casa impregnata di gas; l'infortunio sul lavoro e vari malori.

Queste nozioni saranno utili per i nostri interventi in ambulanza e hanno permesso di metterci alla prova anche in situazioni estreme. Vogliamo ringraziare i monitori per la cura dell'organizzazione e i medici per il tempo dedicatoci.

Miriam D'Innella e Elena Moriggi, Arona

Thermoselect da noi non fa più notizia?

Il governo del Canton Ticino ha formalmente aperto con la società Thermoselect le trattative per l'affidamento della costruzione e della gestione di un grosso inceneritore di rifiuti solidi urbani. Il parlamento ticinese, in autunno, dovrà convalidare la scelta, o respingerla. Molti dubitano, però, che l'operazione commerciale, valutata intorno ai 250 miliardi di lire, andrà a buon fine, perché lo scandalo prodotto dalle notizie di pesanti finanziamenti economici e di pressioni illecite a esponenti politici svizzeri, unite alle notizie gravemente negative sull'affidabilità dell'impianto, che giungono da Verbania, stanno scuotendo con violenza la pubblica opinione e i partiti. Giornali, radio e televisione di oltreconfine [illegible] settimane [illegible] parlano d'altro. Da noi, apparentemente, processi, scandali, inquinamenti e pericoli legati all'impianto Thermoselect, caduto come sassi in fondo al lago.

Amelia Alberti, Legambiente

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: tel 627.000 **Arona:** 0322 51 61 **Borgomanero:** 0322 843 083. **Domodossola:** 0324 40.500. **Galliate:** 862 222 **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** 0323 [illegible] 900/63.687. **Gravellona Toce** 0323 848539-865000, [illegible] **sa:** 0321 33 360. **Trecate:** 777.900 **Verbania:** 0323 405.000/556.000 55 61 61, **Baveno:** [illegible] 924222. **Mergozzo** [illegible] **Orta:** 0322 911.806. **Grignasco:** S1 e 0163/41 86 17. **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322 96 74 56 **Lesa:** 0322 76 697. **Piedimulera:** 0324 83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 62 60 00. **Arona:** 0322 51 61. **Borgomanero:** 0322 81.500. **Domodossola:** 0324 491 334. **Oleggio:** 01.157. **Omegna:** 0323 86 81.11; **Stresa:** 0323 31 844. **Verbania (Pallanza)** 0323 541 318.

FARMACIE

■ **NOVARA** [illegible] sono di turno le seguenti farmacie: Vescovile, p. [illegible] 4 tel 62 33 80 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3 000) e Momese, c.so Cavour, 7 tel 61 23.63 con orario notturno dalle 8.45 alle 8.45 [illegible] seguente (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15.15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7 500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel 0331/97 23 58
Bellinzago Novarese: *Patrio*, via Libertà, 87 tel. 98.410
Gargallo: *Standrini*, via Marconi 10 [illegible] 822
Galliate: *Fanchini*, via Roma, 34 tel 0322-83 81.55
Verbania (Intra): *Bornori di Lucht*, p. Ranzoni, 30 tel 0323/40.13.41
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 15 tel 0323/78.80.
Belgirate: *Capone* via Mazzini, 83 tel 0322/76445
Cannobio: *Fida*, [illegible] Angelo Custode, [illegible] 0323/70.[illegible]
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 1 tel 0324/24.22 [illegible]
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932
Mergozzo: *Pozzana (di Albertini)*, via Sempione, 32 tel 0323/80 123
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellone, 2 tel. 0323/60.132
Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel 0163/83 22.38

STATO CIVILE

NATI. Eleonora Morello; Giulia Cominato, Stefano Castaldi, Silvia Benini; Stefano Atzeni; Giacomo Magistrini, [illegible] Sacchi; Nicolas, Pietro Bordignon; Alessio [illegible], Francesca Denti; Niccolò Failli; Alessandro Barrano; Daniela Marconi.

MORTI. Lucio Colombo (1940); Eugenio Manni (1923); Biagio Colombo [illegible] (1924); Teresina Mannanno (1923); Carlo Villa (1906); Maria Creola (1911); Pasqualina Tarabbia (1913); Innocenzo Tizzoni (1909); Mario Robichon (1915); Alfredo De Santi (1927); Felice Baranzelli (1915); Elsa Garavaglia (1918); Pierina Bolchini (1915); Alba Valazza (1913); Luigi Zanin (1944); Pierina Crippa (1918); Giovanni [illegible] (1927); Albina Dallocchio [illegible] Natale Gian (1905); Jan Kuijswijk (1918).

SPOSERANNO. Diego Raccafini e Michela Carone; Luigi Verruca e Milena Rabaglio, Mauro Fornara e Anna Albertario; Graziano Turniatti e [illegible] Zoppis; Tiziano Romanello e Linda Morellato, Diego Albanese e Carolina Del Gaudio; Flavio De Mari e Raffaella Longhi, Alessandro Capuano e Roberta Alabiso. Fabio Regalli e Patrizia Rosa Palagina; [illegible] Davoglio e Cinzia Lanti; Sandro Bonfiglio e Patrizia Pastore.

GLI APPUNTAMENTI

RITROVI

Castelletto. Festa dell'Unità

La festa dell'Unità di Castelletto Ticino propone stasera musica latino-americana con il gruppo «Kamanà». Dalle 20, funziona anche il punto [illegible] ristoro. [c. m.]

SAGRE

Ancora «Festuglio» a Verbania

La compagnia dialettale della parrocchia [illegible] Trobaso e di [illegible] na stasera alla Madonna di Campagna, nell'ambito di «Festuglio», la festa per i 25 anni di vita della Croce Verde. Il gruppo presenta un allestimento comico, «Tri angiul e 'na cinquina». Dalle 21. [c. m.]

TEMPO LIBERO

Motogiro del Piemonte, iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni all'ottava edizione del «Motogiro del Piemonte», organizzato dal Motoclub di Lesa e in programma sabato e domenica. Previste visite a Stresa, [illegible] Museo manzoniano, cene, giochi a premi e tappe gastronomiche. Per informazioni, telefonare al numero 0322/243631. [c. m.]

[illegible]

Torna «Sportello informazione»

Il centro professionale Enaip di Borgomanero, in [illegible] Piovale 33, organizza «Sportello formazione», servizio di consulenza e orientamento nel campo della formazione professionale. Il servizio è gratuito ed è rivolto a disoccupati e occupati che vogliono migliorare la propria posizione. Da lunedì a sabato, dalle 9 alle 13. Per informazioni telefonare al 0322/844494. [c. m.]

VISITE

Passeggiata a Villa Ponti

Visita guidata a Villa Ponti: [illegible] proposta arriva dalle guide della cooperativa Incontro di Arona. La tariffa è di 15 mila lire a persona con riduzione per gruppi di oltre dieci persone. Le visite si tengono ogni mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 12. Per informazioni telefonare al [illegible] 0322-47322. [b. c.]

Individuati in 9 comuni i siti estrattivi per realizzare la linea ad alta velocità

«Piano-cave solo con garanzie»

La Provincia rappresenterà le istanze delle Amministrazioni locali. Domani incontro a Torino con il Consorzio costruttore. «Vademecum» per tutelare l'ambiente. Niente rifiuti nei «buchi»

[illegible]. E' [illegible] dei progetti-contorno più importanti [illegible] quelli messi in moto dall'Alta velocità.

Il piano-cave predisposto dal Consorzio costruttore individua i siti estrattivi per realizzare la linea [illegible] supertreno che correrà tra Torino e Milano. Un'operazione delicata [illegible] pensi ai risvolti sulla viabilità) che suscita anche preoccupazioni.

Il nodo [illegible] affrontato nel corso di un incontro che si è tenuto giorni fa in Provincia [illegible] iniziativa del vicepresidente Sergio Vedovato (assessore ai Trasporti). Erano presenti i rappresentanti delle Amministrazioni interessate ai siti (Recetto, Vicolungo, Landiona, Briona, Caltignaga, Cameri, Bellinzago Novarese, Romentino, Galliate), [illegible] Comuni [illegible]munque toccati dal tracciato (Biandrate e Novara), dell'Associazione Irrigua Est Sesia, del Parco Naturale della Valle [illegible] Ticino e Luigi Vigliero responsabile dell'Assessorato Cave della Regione.

Le decisioni prese a Palazzo Natta saranno illustrate domani in Regione (i Comuni hanno dato mandato alla Provincia di rappresentarli al tavolo con il Consorzio [illegible] Velocità.

Cosa è stato deciso? Si parte da un dato: nel Novarese d[illegible]no [illegible] estratti [illegible] milioni e [illegible] metri cubi di inerti (per l'intero tratto ne servono [illegible] di [illegible] milioni).

Per evitare uno scempio [illegible]bientale si è redatto una sorta di vademecum che prevede: l'util[illegible] di procedure di autorizzazioni ordinarie per evitare che all'in[illegible] Conferenza dei Servizi (relativa [illegible] complesso delle opere) la questione dei siti non assuma il rilievo dovuto; la definizione a preventivo delle compensazioni ambientali e delle [illegible] con gli Enti locali, anche per quanto riguarda indennizzi per [illegible]zioni e uso delle strade (il passaggio dei [illegible] intuire come [illegible] restituite a fine lavori).

[illegible] chiede poi di individuare forme di garanzia e di controllo e che la profondità di scavo non [illegible] superiore ad 1 [illegible] livello massimo [illegible] falda. [illegible] questo modo - dice l'architetto Luigi Iorio, tecnico della Provincia - si potrà abbassare il livello del terreno di 8-9 metri. Ma in modo uniforme perché abbiamo escluso le cave a fossa così [illegible] il riutilizzo di quelle già esistenti. Inoltre, terminata la coltivazione, il sito sarà riportato alla destinazione originaria: se prima quel terreno era coltivato tornerà all'agricoltura». Aggiunge Gian Rocco Vellata, presidente del Parco del Ticino: «La filosofia delle cave a fossa è superata. Bi[illegible] intendere l'ambiente in modo diverso. Un abbassamento del territorio graduale consente poi un rimodellamento armonico».

Il nuovo casello di Galliate chiuso. L'apertura dipende dal tracciato ferroviario

La Provincia sta raccogliendo in dettaglio tutte le istanze dei Comuni da portare all'incontro di Torino. Poi il Consorzio dovrà passare dall'idea al progetto esecutivo dei siti.

[illegible] cosa, comunque, è sicura: le [illegible] non saranno riempite [illegible] rifiuti. A dicembre l'ingegner Borasi, a proposito dell'individuazione del sito per [illegible] discarica del Consorzio Basso Novarese (ancora non è s[illegible] scelto), disse: «Quando sarà [illegible]nita l'Alta Velocità, grazie ai cantieri che verranno aperti, ci saranno dodici discariche da riempire. Il problema dei 'buchi' non esisterà più. Si tratta dunque di superare questo momento di emergenza». Non sarà così. Viaggeremo sul supertreno chiedendoci ancora: «Dove [illegible] i rifiuti?».

Carlo Bologna

Casello [illegible]

Slitta l'apertura di parecchi mesi

GALL[illegible] Slitta di parecchio - da sei mesi a un anno - l'apertura del nuovo casello dell'autostrada Torino-Milano. L'ultimo intoppo ai lavori iniziati nel 1992 [illegible] la costruzione della tangenziale [illegible] chiama alta velocità. Il tracciato del treno corre parallelo all'autostrada e alle vie [illegible] comunicazione tra Galliate e Novara. I lavori sono stati sospesi quando tutto era quasi pronto per l'inaugurazione. Intanto nella [illegible] adiacente l'[illegible]togrill Pavesi è quasi ultimato [illegible] nuovo ingresso sulla A4.

«La società della Torino-Milano prenderà accordi con il Consorzio Tav - [illegible] Giovanni Cavallo, [illegible] direzione lavori di Malpensa '92 -. [illegible] caso di realizzazione dell'alta velocità, si dovranno infatti prevedere per l'autostrada ponti e campate più alte. Il treno passerà sotto le auto». In attesa di una decisione, comunque sulla tangenziale rimarrà il tratto ad una so[illegible], in direzione da Novara a Cameri. [c. m.]

Prosegue l'iniziativa lanciata da La Stampa e Navigazione

Giovedì «Notturno sul lago»

Il tagliando che trovate pubblicato anche oggi consente [illegible] sconto sul prezzo del biglietto. E' possibile salire a bordo da sei località, da Verbania ad Arona

Crociera notturna sul lago

[illegible] 13 luglio 1995

SCONTO del 20%

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA

NOME ____ COGNOME ____

CITTA' ____ NON VALGONO FOTOCOPIE

ARONA. Pochi giorni al [illegible] della seconda crociera «Notturno sul lago». Anche oggi trovate pubblicata la scheda che vi consente di prender parte all'iniziativa lanciata da La Stampa e la Navigazione Lago Maggiore, in collaborazione [illegible] l'Apt [illegible] Stresa. Ricordiamo che per partecipare basta ritagliare il tagliando che questa settimana troverete oggi e giovedì sulle [illegible]gine de La Stampa (attenzione, non valgono le fotocopie), e presentarlo agli sportelli della «Nlm» di tutto il bacino italiano del Lago Maggiore, od eventualmente al personale di bordo della motonave «Verbania» all'imbarco per la crociera. Così [illegible] del 20 per cento sul prezzo del biglietto e potrete imbarcarvi sulla «flotta» battente bandiera «Nlm». L'appuntamento, come anticipato, è fissato per giovedì sera. La partenza avverrà alle 20,30 dal porto [illegible] Verbania Pallanza, [illegible] ci [illegible] potrà imbarcare anche a Baveno (20,45), Stresa (21), Belgirate (21,20), Angera (21,50) e Arona (22). [m. p.]

Prime adesioni a «Trecate Ambiente»

[illegible] 100 milioni in ricordo del figlio

TRECATE. I genitori di Massimo Rondonotti, l'ingegnere trentenne morto lo scorso anno hanno contribuito per primi alla fondazione «Trecate: ambiente domani». [illegible] onorare la memoria del figlio deceduto in un incidente stradale hanno donato 100 milioni. I privati hanno quindi risposto subito all'appello dell'amministrazione, [illegible] ha presentato l'iniziativa subito dopo l'esplosione del «Tr 24» e l'ha ufficializzata durante l'ultimo consiglio comunale. Con questa fondazione il Comune intende, [illegible] espresso nello statuto dell'ente, contribuire a migliorare la situazione dell'aria e della sicurezza, riqualificare l'agricoltura e introdurre nuove attività «pulite».

Tra i compiti di «Trecate: ambiente domani» ci sarà anche quello di istituire corsi di formazione professionale e coordinare tutte le attività per il rilancio socio-economico del territorio. Il progetto è ambizioso. [illegible] potrà partire, lo si deve dunque alla generosità di questa famiglia.

Con il contributo dei Rondonotti si potranno bandire annualmente borse di studio intitolate allo scomparso, per premiare tesi di laurea sui problemi ambientali e premiare chi avrà conseguito particolari meriti in campo scolastico. Al bando [illegible] interessati studenti di livello universitario e media [illegible]periore.

[illegible] attendono pure i contributi delle numerose ditte che operano sul territorio trecatese, già [illegible] dal sindaco nei [illegible] scorsi, dopo l'eruzione del «Tr 24». Parteciperanno anche loro al finanziamento dei progetti della fondazione.

[illegible] patrimonio - dice il sindaco Giuseppe Magnaghi - può essere alimentato con le generose elargizioni di tutti».

La necessità di istituire un'associazione che si occupasse [illegible] problemi ambientali d[illegible] paese, era [illegible] e più riprese in consiglio comunale: richieste [illegible] qu[illegible] diventate urgenti dopo l'esplosione, [illegible] pervenute da tutte le parti politiche. [c. m.]

Con la sua Honda si era schiantato contro un'auto

Oggi a Borgo l'autopsia sul giovane motociclista

[illegible]. Si saprà oggi, dopo l'esame autoptico effettuato presso l'ospedale di Borgomanero, quando si svolgeranno i funerali [illegible] Ivano Julita, il giovane di 17 anni, morto [illegible] un incidente stradale nei pressi di Varallo.

Ivano Julita, il diciassettenne di Suno sbalzato di sella e morto sul colpo nello schianto contro un'auto che procedeva nella stessa direzione nei pressi di Varallo

Il ragazzo, che abitava a Suno, in via Piana, con il padre Giampiero, operaio in una cartiera di Momo, e la madre Luigina, era alla guida della propria Honda 125 quando è entrato in collisione con una Panda, condotta da Daniela Lucchi, 38 anni, abitante a Varallo, in [illegible] Molino 10. L'incidente è ancora al vaglio degli agenti della polstrada di Borgomanero. [illegible] che entrambi i mezzi procedevano nello stesso senso, in direzione di Bogogno. Ivano, perso il controllo [illegible] moto, è rovi[illegible] sull'asfalto [illegible] deceduto sul colpo. Nell'incidente è rimasto coinvolto un altro ragazzo, Roberto Zafonte, coetaneo di Ivano, residente a Suno, tuttora ricoverato, fuori pericolo, a Borgomanero. Daniela Lucchi, già dimessa dall'ospedale di Novara, [illegible] momento dell'incidente aveva a fianco la figlia Deborah Agazzoni, di [illegible] anni, che ha riportato ferite giudicate guaribili [illegible] 20 giorni e che si trova pure all'ospedale [illegible] Borgo. I funerali di Ivano Julita [illegible] svolgeranno a Suno, nella Parrocchiale della Santissima Trinità, e saranno celebrati da don Giovanni Garavaglia. [s. b.]

Un'analogia del cognome aveva indotto molti in errore nel Vergante

Non era di Nebbiuno [illegible] morto

La madre si era rivolta a «Chi l'ha visto?» per cercarlo

NEBBIUNO. Non era [illegible] Nebbiuno il giovane morto a Roma in circostanze drammatiche. Stesso nome e stessa età, ma il cognome diverso per una vocale, una «e». Todero invece di Todaro. Una «sfumatura», che agli abitanti di Nebbiuno (ed anche a noi, ce ne scusiamo con i lettori e gli interessati) era sfuggita, [illegible] la sera, davanti [illegible] teleschermo [illegible] «Chi l'ha visto?».

E poi erano anche passati 14 anni dal quel 1981 in [illegible] il giovane, che allora abitava sul Vergante, aveva frequentato per un breve periodo [illegible] scuola di Arona. In conseguenza dell'equivoco, qualcuno ha telefonato a Roma alla famiglia Todero per [illegible] verità. E la verità per il giovane ex nebbiunese, che adesso ha 28 anni, è stata fortunatamente un'altra. Ha risposto [illegible] madre, irritata per l'equivoco nel quale sono caduti in molti, sul Vergante, precisando che Andrea sta bene ed è felicemente sposato. [illegible] è diplomato e lavora in [illegible] grande azienda della capitale. Davvero non riesco a comprendere come si sia potuto [illegible] questo scambio di persona. Non ho seguito la trasmissione televisiva. Chi l'ha fatto doveva pur accorgersi che la madre che ha lanciato l'appello per quell'Andrea non ero io».

L'altro Andrea, quello di «Chi l'ha visto», era dunque un'altra persona. Un giovane sfortunato, la cui madre aveva lanciato un appello perché qualcuno glielo rintracciasse. «Mio figlio ha avuto un incidente stradale - aveva raccontato in trasmissione - ed ora si trascina [illegible] due stampelle. Con quella zoppia è impossibile non notarlo».

[illegible] invece nessuno aveva [illegible]puto dir niente. Il ragazzo era poi stato ritrovato, in [illegible] di coma, e trasportato in [illegible] ospedale [illegible] capitale. [illegible] non [illegible] con sé alcun documento ed era rimasto così, sconosciuto, per tre giorni all'obitorio dell'ospedale «San Luigi».

Poi [illegible] madre lo aveva finalmente potuto rintracciare. Ma, purtroppo, solo [illegible] l'ultimo, tragico addio.

Anche sul Vergante, dove la famiglia Todero aveva lasciato cari ricordi e molte conoscenze, la notizia dello scambio di persona si è subita d[illegible] E sono ripartite altre telefonate alla volta di Roma, espressioni di sollievo e di serena tranquillità. Certo, la fine dell'altro Andrea è rimasta quasi scolpita nella mente [illegible] tutti coloro che avevano seguito quella tragica [illegible]ria, quasi un'odissea, culminata con lo straziante pianto di una donna che per tre giorni [illegible] setacciato una città delle dimensioni di Roma, per poi trovare il proprio figliolo nell'obitorio di un ospedale e non poterlo più riabbracciare nemmeno [illegible] morto». [a.bott.]

Prevista la simulazione del terribile incidente ferroviario dell'Ossola

Forse «ricostruito» lo scontro

Il magistrato che sta indagando sull'accaduto potrebbe trarne utili indicazioni. Intanto il sindaco di Beura ringrazia gli abitanti di Cuzzego per la grande solidarietà dimostrata

DOMODOSSOLA. Verrà ricostruito l'incidente ferroviario di Cuzzego? Sembra che lo scontro avvenuto mercoledì [illegible] luglio tra [illegible] treno Espresso Milano-Berna e il convoglio di servizio, nel quale hanno perso la vita due persone ed altre 52 sono rimaste ferite, possa venir «simulato». [illegible] atto tecnico e procedurale che dovrebbe agevolare il compito della magistratura che [illegible] indagando su quanto accaduto [illegible] quel tratto d[illegible] la linea del Sempione interseca il raccordo sud dello scalo di Domo II. Non a caso sarebbe questa una delle motivazioni che hanno indotto la magistratura ad emettere cinque avvisi di garanzia nei confronti di alcuni ferrovieri.

Il «coinvolgimento» dei tre macchinisti, dell'addetto alla modulistica e di un reponsabile dello scalo di Domo II servirà al magistrato proprio per proseguire nell'indagine ed avviare una serie di atti definiti irripetibili. Tra questi anche le autopsie che sono state eseguite ieri pomeriggio all'ospedale «San Biagio» di Domodossola sui corpi di Tiziano Pinolti e Jacques-Eric Dubois, le due vittime dell'incidente.

Già quest'oggi, il corpo dell'insegnante svizzero potrebbe [illegible] trasferito a Neuchâtel per le esequie. Nelle [illegible]ni della dottoressa Stoppini, con la quale collabora la polizia ferroviaria [illegible] Domodossola, ci [illegible] poi decine di documenti sequestrati sia a Domo II che alla stazione [illegible] Domodossola.

Ma [illegible] decisione [illegible] ricostruire nel dettaglio quanto accaduto alle 13 e 45 di sei giorni fa non è [illegible] per le fasi preliminari delle indagini. Un'analoga decisione era già stata presa due anni fa [illegible] ordine [illegible]el sostituto procuratore [illegible] Verbania, Alfredo Ruocco, che aveva deciso [illegible] fare chiarezza su quanto avvenne la mattina del 31 luglio '93 quando nella galleria [illegible] Rio Rido [illegible] Dortmund-Roma tamponò il Parigi-Firenze, incidente che costò la vita a Nicolò Mulè, siciliano di 48 anni, ed il ferimento di [illegible] persone.

Per quanto successo tra Varzo e Preglia [illegible] già stati rinviati a giudizio tre ferrovieri accusati di omicidio colposo e disastro ferroviario. Intanto all'ospedale a Domodossola [illegible] ricoverate Muriell Meyer, 19 anni di Saignelegier e Carmela Palamara, 72 anni, di Domodossola, i due feriti più gravi dei 52 ricoverati subito dopo lo scontro. Carmela Palamara pare avviata a sicura guarigione tanto che pochi giorni dopo il ricovero i medici hanno sciolto la prognosi.

Stanno pure migliorando le condizioni di Muriell Meyer, [illegible] giovane svizzera, tuttora in prognosi riservata. I medici pare abbiano escluso l'asportazione del rene leso nell'incidente.

Ieri il sindaco di Beura, Omar Borgiga, ha voluto ringraziare personalmente gli abitanti di Cuzzego «per lo slancio dimostrato in quell'occasione tragica».

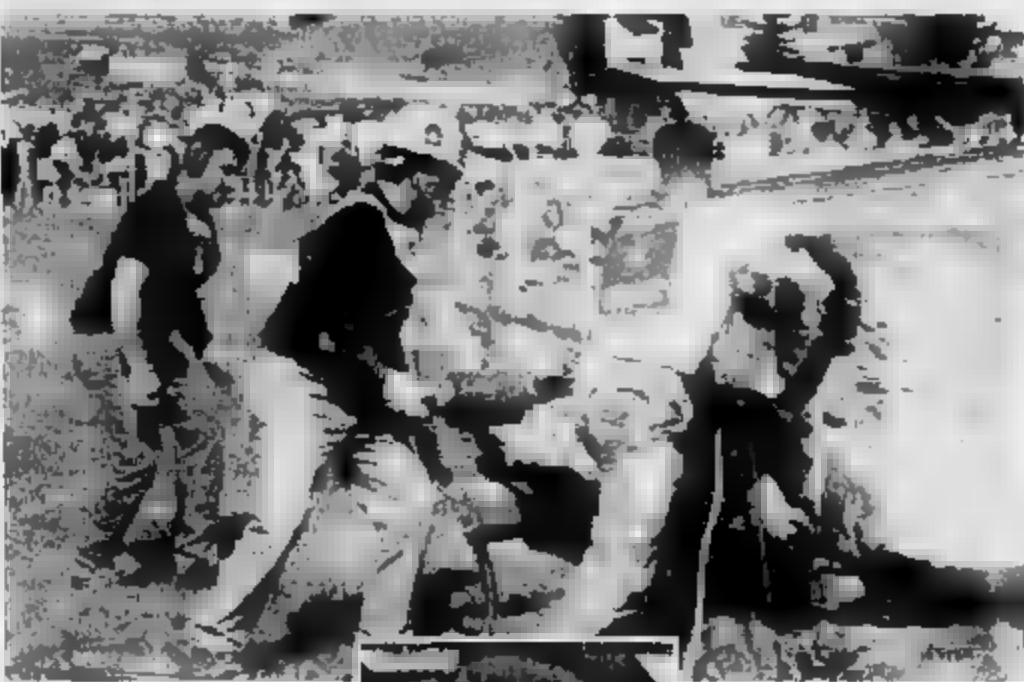
«Quanto fatto [illegible] quei momenti - [illegible] detto - rimarrà impresso a lungo come esempio di solidarietà, altruismo e prontezza nel fornire [illegible]. [illegible] di questo come amministrazione ne siamo orgogliosi».

Renato Balducci

Un'immagine del disastro ferroviario di Cuzzego avvenuto mercoledì 5 luglio

Nella prova di forza e abilità precedono l'Alpe di Cuneo

Tetrathlon del marmista il successo ai Formazzini

I componenti della «Graniti Formazza» **Sergio Matli, Livio Ciocca e Silvano Capelli** vincitori [illegible] Tetrathlon [illegible] marmista impegnati nella sezionatura [illegible] un blocco. A sinistra **Matli**, ha vinto le prove di gimkana [illegible] ferri e abilità [illegible] l'escavatore

FORMAZZA. Alla seconda edizione [illegible] Tetrathlon del marmista, l'hanno spuntata i cavatori di casa. La «Graniti Formazza», società che opera a Fondovalle in località «Brugg» si è imposta sui cuneesi della «Alpe» di Bagnolo Piemonte con un distacco piuttosto netto: 340 punti per i vincitori, 210 per i secondi classificati. La squadra formazzina ha avuto in Sergio Matli il mattatore della giornata. Il giovane, fisico massiccio da vero atleta, si è di[illegible] anche agile ed equilibrista vincendo la gimkana coi ferri (era già stato il più bravo l'anno scorso) ed abile nella prova con l'escavatore. Insieme ai compagni Livio Ciocca (di Varzo) e Silvano Capelli (ormai formazzino) la squadra [illegible] imposta anche nella foratura di un blocco. Hanno mancato solamente la prova di sezionatura del blocco (per ricavare le beole), appannaggio della «Nuova Vega» di Crodo con Sergio Giacchetti, Antonio Cadelano e Guglielmo Tarci.

Ottimo il secondo posto della ditta Alpe con Marco e Luca Ribotta e Franco Filippo Bruno che hanno dimostrato grande regolarità nelle quattro prove, ottenendo due secondi posti (sezionatura e abilità con escavatore) [illegible] terzo nella gimkana coi ferri e un quarto nella foratura. Dopo le due formazioni che hanno superato la soglia dei duecento punti, troviamo, nell'ordine, le ditte formazzine: F.lli Imboden (Danilo Anderlini, Mauro Imboden e Stefano Paradiso), F.lli Corbelli (Renzo Bianchi, Paolo Geni e Silvano Bianchini) la Serigran (Decimo Piumarta, Silvano Grandis e Sandro Curti) l'antigoriana Nuova Vega e [illegible] Foppiano Serizzi (Maurizio Ambiel, Fabiano Piumarta e Giuliano Anderlini).

All'ultimo momento è venuta a mancare la rappresentanza internazionale anche se una squadra del vicino Canton Ticino aveva preannunciato la sua partecipazione così com'era avvenuto ne[illegible] prima edizione dell'anno scorso.

Alla formazione vincente è andato [illegible] trofeo Assocave consegnato [illegible] presidente, il formazzino Olindo Corbelli oltre ad [illegible] premio di tre milioni. A tutte le squadre è stato poi consegnato [illegible] trofeo della Pro loco Formazza (organizzatrice della manifestazione in collaborazione con Assocave): una singolare composizione in pietra.

Tra il folto pubblico presente si è svolto anche un concorso per indovinare il peso di un blocco di pietra informe. L'ha vinto Silvana Martorano, alla quale è andata una pietra ollare «Pietramagica». Notevole interesse ha suscitato l'esposizione [illegible] macchinari e attrezzature per la lavorazione della pietra organizzata dalle ditte del [illegible]tore nella piana di Valdo accanto al campo di gara.

Renato Ambiel

Dopo 20 mesi da ieri è tornato in funzione il tratto verso il confine

E' riaperta la statale di Vigezzo

Ora la valle è di nuovo collegata con la Svizzera

RE. E' stata riaperta ieri pomeriggio la strada statale della Valle Vigezzo che era chiusa tra [illegible] ed il confine di Ponte Ribellasca. L'arteria torna dunque transitabile dopo venti mesi di chiusura. Sabato mattina il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Verbania, Massimo Terzi, aveva firmato l'ordinanza di dissequestro che pone fine all'interruzione del transito decisa il giorno dopo quel [illegible] novembre '93 quando tre frontalieri rimasero uccisi sotto una lastra di roccia staccatasi dalla galleria di Olgia, in località «Alle porte d'Italia».

Da allora, dopo ripetute polemiche, la statale verso il Canton Ticino era [illegible] riaperta a fasce orarie solo per permettere il transito dei lavoratori frontalieri, tra l'altro i più accesi nel sostenere la necessità di ricollegare la Vigezzo alla Svizzera.

Dunque, da ieri, per la Vigezzo pare finito un lungo incubo che rischiava di mettere [illegible] ginocchio l'economia dell'intera valle. «Sulla strada aperta dalle [illegible] - dicono al posto di confine di Ponte [illegible] - sono transitate sino alle 18 oltre un centinaio di auto». Numero salito poi notevolmente dopo quell'ora per il rientro dei frontalieri.

La soddisfazione si legge anche sul volto degli amministratori vigezzini, alcuni [illegible] quali proprio di recente hanno ricevuto l'avviso che dovranno pagare un'ammenda di 274 mila lire per aver forzato [illegible] blocco il 7 novembre scorso.

Vittorio Minoletti, sindaco [illegible] Re, [illegible] soddisfatto per [illegible] riapertura della statale. Dice: «Era ora, abbiamo penato e a dire il vero c'è rimasto un po' di amaro in bocca per la lunga interruzione dei collegamenti viari». Il pensiero va subito all'economia. «Speriamo [illegible] questa riapertura [illegible] di salvare questa stagione turistica per noi importante. Ci sono ancora due mesi d'estate e vedremo di sfruttarli al meglio». **[re. ba.]**

La nuova galleria paramassi a Olgia

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Pensionato [illegible] d'infarto all'alpe Lusentino

Un pensionato domese è morto per infarto all'alpe Lusentino. Gianfranco Vincler, 65 anni, residente [illegible] via Moro, s'è accasciato sul pavimento nel bar del rifugio. Inutile la corsa in ambulanza all'ospedale «San Biagio». [re. ba.]

[illegible]

Da domani in sciopero la nettezza urbana

Due giorni [illegible] sciopero per il [illegible] [illegible] [illegible] urbana. Domani e giovedì [illegible] sospesa la raccolta dei rifiuti. Vengono garantiti i servizi essenziali. L'amministrazione invita i cittadini a non depositare all'esterno delle abitazioni sacchi contenenti rifiuti. [b. c.]

[illegible]

Bianchetti è presidente della Comunità [illegible]

E' Giuseppe Bianchetti, [illegible] sindaco di Montescheno, il nuovo presidente della Comunità Montana valle Antrona. In giunta con lui ci saranno Gianfranco Moroni, Ennio Beula, Aldo Banchini e Italo Banchini. [re. ba.]

[illegible]

Conferenza alle Terme sull'osteoporosi

«Osteoporosi, invecchiamento dell'osso» è il tema della conferenza in programma oggi alle 17.30 al padiglione Rubino delle terme. Uno specialista, il dottor Uderzo, proporrà alcuni consigli utili sulla [illegible] e prevenzione [illegible] malattia. [c. m.]

STRESA

Serate di musica classica alla Palazzina Liberty

Concerti di musica classica si svolgono ogni sera di lunedì e venerdì per tutta la stagione turistica nella Palazzina Liberty adiacente al palacongressi. L'iniziativa è promossa dall'associazione [illegible]cale «Dino Ciani» di Domo, con Comune e Pro loco. [s. r.]

[illegible]

In città arrivano i parcometri a scheda magnetica

In alcune zone della città è prossima l'installazione di parcometri a scheda magnetica. Le prime [illegible] interessate sono l'area del parcheggio Giuliani, piazza S.Vittore e [illegible] lungolago [illegible] Intra. [s. r.]

LOCARNO

Novarese [illegible] [illegible] overdose in un parcheggio

Ha fatto anche una vittima italiana la partita di eroina pura che verosimilmente è alla base [illegible] due decessi per overdose, avvenuti nell'arco di [illegible] nel Locarnese. [illegible] tratta di una ragazza residente nel Novarese (le generalità non sono state rese note), trovata in fin di vita nei gabinetti [illegible] un parcheggio pubblico. [t. v.]

Dopo gli «Almamegretta», stasera arriva un altro gruppo di spicco del sound partenopeo

Neri per Caso, luci accese ad Arona

L'esibizione dei sei ragazzi salernitani scoperti e lanciati da Claudio Mattone sarà preceduta da altri due concerti: «Carico eccessivo» e Matteo Saggese e Carl Potter. La maratona in musica dalle 20,30 in piazzale Moro

ARONA. Tre concerti [illegible] notte, partendo con il sestetto «Carico eccessivo», proseguendo con Matteo Saggese e Carl Potter per finire coi «Neri per Caso». La ghiotta proposta musicale arriva ancora da Arona, mai come in questo mese «Città della cultura». Sarà un martedì sera davvero elettrizzante quello allestito dal circolo «Tempi Supplementari» in piazzale Aldo Moro. S'inizia alle 20,30, con i «Carico Eccessi[illegible]», band «elettrica» che contamina con l'improvvisazione jazzistica temi e ritmiche prese in prestito da altri generi [illegible]cali: funky, hip pop e pop music. Il risultato è [illegible] musica molto coinvolgente, piacevole all'ascolto di «addetti ai lavori» e non. La band, «targata» Salerno, è composta da Italo Crudele [illegible], Francesco Verrengia (tromba), Alessandro Lacorte (tastiere), Angelo Carpentieri (chitarra), Gaetano Fasano (batteria) e Paolo Pelella (basso).

Un'ora dopo, alle 21,30, toccherà al [illegible] di Matteo Saggese e Carl Potter [illegible] si avvale della vocalist londinese Helena Dennis, ex corista di Zucchero. Della formazione fanno parte anche Alfonso e Dario Decchele, sax-tastiere e basso-contrabbasso e Alessandro Canini alla batteria. Alle 22,30 saliranno sul palco i Neri per Caso, gruppo partenopeo ai vertici delle classifiche di vendita e che si esibisce ad Arona 48 ore dopo il concerto degli «Almamegretta». I «Neri» [illegible] Diego, Gonzalo e Mimì Caravano, Mario Crescenzo, Massimo Devitiis e Ciro Caravano, tutti originari di Salerno ma ormai cittadini onorari di [illegible] Italia.

Scoperti da Claudio Mattone (a proposito, il [illegible] del gruppo nacque proprio nel [illegible] ufficio: quando il produttore [illegible] gli chiese perché indossassero maglioni neri, loro risposero... 'per caso'), [illegible] diventati in breve tempo un autentico gruppo trainante della musica leggera italiana. Per quei pochissimi che ancora non conoscessero il loro cammino, ricordiamo che nel novembre '94 si sono aggiudicati le selezioni di Sanremo con il loro primo singolo «Donne» e sono arrivati primi nella [illegible] giovani sempre a Sanremo '95 con «Ragazze». Hanno pubblicato un album, il primo, entrato direttamente al primo posto delle hit e hanno già [illegible] quattro dischi di platino. Tutto ciò, compreso anche il loro originalissimo stile vocale mai supportato da alcuno strumento, ha le caratteristiche di un vero fenomeno. Il fenomeno [illegible] Neri per Caso.

Marco Piatti

I Neri per Caso sono: Diego, Gonzalo e Mimì Caravano, Mario Crescenzo, Massimo Devitiis e Ciro Caravano, tutti originari di Salerno. Li ha scoperti e lanciati alla ribalta il produttore romano Claudio Mattone. Stasera si esibiscono ad Arona

GIORNO E NOTTE

MILANO

Grancabaret alla «Cà Bianca»

«Grancabaret» stasera alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro 117 a Milano. Dalle 22 si esibiranno Alberto Patrucco e i «Fuori Luogo», accompagnati dal pianoforte di Valentino Mancino. (m. p.)

[illegible]

Il Karaoke del «Tirolese»

Cantanti in gara [illegible] al pub «Tirolese» di Mezzomerico. Dalle 22 revival e ultimi successi, degustazione di specialità. (c. m.)

SESTO CALENDE

La Mama, in pista la salsa

Tutti in pista a ballare salsa e merengue questa sera al salsodromo «La Mama», al lido di Sesto Calende. Ingresso libero. Dalle 22. (c. m.)

OLEGGIO

Caracol, è «Music Machine»

Serata «Music Machine» al disco bar «Caracol» di Oleggio. Intrattenimento musical-demenziale dalle 22. Giovedì sera sarà la volta dei «Cantarose». (m. p.)

NOVARA [illegible]

Weekend in passerella

Bionda, 19 anni è la nuova Miss [illegible]

NOVARA. Un weekend con le miss in provincia. S'inizia sabato [illegible], allo «Shining Tag» di Oleggio: si sfila per «Un'italiana per Miss Mondo». Tra le 13 concorrenti arrivo in volata tra l'oleggese Teresa Airoldi e la vercellese Stella Petrizzelli. Terminano a pari punti, ma Stella ha 16 anni e per regolamento non può vincere. La fascia va alla Airoldi, alla Petrizzelli quella di «Ragazza in Jeans». Premiate anche la novarese Selene Minopoli (Miss Eleganza), e Marina Pistocchini (Ragazza in Jeans Cioè». Domenica sera, Miss Novara e Miss Wella al «Jambo» di Cameri. Ventitré in passerella, la spunta Gabriella Rondelli, biondina dal sorriso accattivante, mentre Miss Wella è la torinese Silvia Righi. Tra le premiate, Stella Petrizzelli concede il bis. Appuntamento a domenica all'Approdo di Pettenasco per Miss Lago d'Orta. (m. p.)

[illegible]

Per «Musica Estate»

Il Trio [illegible] in concerto nella Cappella

MERGOZZO. Ancora un appuntamento di prestigio sul lago di Mergozzo per «Musica estate», la rassegna di concerti promossa dalla Comunità montana Valle Ossola. Questa sera alle 21, nella Cappella della Croce rossa si esibirà infatti il Trio Fauré, formato da tre solisti di fama internazionale.

Al pianoforte c'è Anna Maria Cigoli, premiata a importanti concorsi quali Treviso, Viotti, Busoni, Chopin e solista con le orchestre del Teatro alla Scala, dell'Academy di St. Martin in the Fields e i Virtuosi di Mosca. Al violino c'è Silvano Minella, mentre il violoncello è [illegible] da Marco Perini, autentici [illegible] tuosi applauditi nelle maggiori sale del mondo e noti per il vasto repertorio che spazia dai classici ai contemporanei. A Mergozzo eseguiranno il Trio in Si bemolle maggiore opera 99 di Schubert e il Trio in La minore di Maurice Ravel. (p. ban.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24	72	68	36	74
	85	71	65	64	63
CAGLIARI	86	16	33	4	36
	88	89	83	61	60
[illegible]	60	1	33	81	80
	103	48	87	52	50
[illegible]	4	36	11	61	8
	144	104	54	50	49
MILANO	33	39	11	30	46
	103	99	74	55	61
NAPOLI	57	89	17	43	8
	71	67	61	53	53
[illegible]	4	22	33	69	12
	53	48	47	43	42
[illegible]	60	7	24	81	2
	105	50	49	47	44
TORINO	8	68	16	7	23
	65	63	55	55	48
[illegible]	2	32	22	3	14
	88	84	69	63	46

	BA	CA	[illegible]	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	48	44	29	1	18	8	8	44	29
VERTIBILI	9	6	8	9	1	10	25	8	8	14
CADENZE	4	9	10	1	3	7	2	6	8	2
	32	49	50	32	23	25	29	45	47	28
FIGURE	8	5	7	8	8	8	5	6	4	5
	51	11	24	23	29	29	35	14	26	18
DECINE	1	1	1	1	51	61	41	11	41	71
	15	24	[illegible]	16	22	30	19	20	20	31

In nero indichiamo il [illegible] la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] contrati. Ambi contrati sul n. 36 di Cagliari. [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-76; 36-51; 36-55; 36-88; 36-53; 36-37; 36-81; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61; 36-44; 36-32; 36-34; 36-66; 36-84; [illegible]; 36-7; 36-57; 36-67; 36-40; 36-16; 36-90.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible]2 (2); Cagliari [illegible] (5); Firenze 17 (6); Genova 7 (2); Milano 37 (7); Napoli 31 (7); Palermo 7 (7); Roma [illegible] (2); Torino 7 (3); Venezia 13 (8).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
42-1; 22-1; 14-1; 72-81; 82-81; 74-1; 84-1; 67-1; 64-81; 7-81; 47-1; 8-1; 28-1; 77-81; 88-81; 88-1; 79-1; 50-1; 49-81; 29-81; 72-1; 82-1; 42-81; 22-81; 14-81; 54-1; 7-1; 74-81; 84-81; 67-81; 77-1; 88-1; 47-81; 8-81; 28-81; 49-1; 29-1; 88-81; 79-81; 59-81.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 72-73-76; 73-74-80; 71-72-74; 72-73-77; 74-75-76; 71-72-75; 72-73-78; 74-75-77; 71-72-76; 72-73-79; 74-75-78; 71-72-77; 72-73-80; 74-75-79; 71-72-78; 73-74-75; 74-75-80; 71-72-79; 73-74-76; 75-76-77; 71-72-80; 73-74-77; 75-76-78; 72-73-74; 73-74-78; 75-76-79; 72-73-75; 73-74-79; 75-76-80;

VINCITE: —.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/26.36.149.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. 025.088 — Or.: 20,10/22,15 — Lire 10.000/6000
Molto tutto di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (It. '95) — Un avvocato molto tutto, fugge in Africa e la perdere le tracce di se ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca. N. V. [illegible] Commedia

[illegible] — Tel. 474 025 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] all'aperto — Se piove al Faraggiana — Ore 21,45 — L. 8000/6000
Prima della pioggia di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartidge, G. Colin (Ingh., Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

[illegible] — Tel. 624 158 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — Tel. 623.395 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 455.424 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/mart. 5000
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'[illegible]. N. 2h Drammatico

[illegible] **S. Andrea** — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

All'ap. Med. Verga — se piove al San [illegible] — Inizio ore 21,30 — L. 8000/5000
Un eroe borghese di M. [illegible], con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (It. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca italiana di Sindona, [illegible] dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40 [illegible]

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82 151 — Or.: 20,15; 22,15 — Lire 10.000/6000
Follia esplosiva di S. Hopkins, con J. Bridges, T. Lee Jones, L. Bridges (Usa '94) — Un campione di baseball deve fronteggiare un passato che aveva sepolto e dare la caccia a un pericoloso attentatore dinamitardo. N. V. 1h 50' [illegible]

Nuovo — Tel. 81 741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Terminal Velocity di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa [illegible]) — [illegible] paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre. L'istruttore indaga e scopre che le cose sono diverse da come appaiono. N. V. 1h 42 Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Può [illegible] a te di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a [illegible]. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — Tel. (0037) 244.384 — Or.: 21,30 — Lire 6000 — [illegible]

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.053 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.048 — [illegible]

[illegible]

Italia — Tel. (0103) 840.201 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000/6000
Kika di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive o vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: amori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 58' Commedia

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.450 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 — [illegible]

VERBANIA

All'ap. M. Cadorna — Pallanza. In caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45 — L. 7000/5000
Il postino di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Vip — [illegible] prezzi su segr. Tel. 401.840 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Intra) — Inf. 401.840 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.) — [illegible] 501.984 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - Sp.: 18, 18,10; 20,20, 22,3[illegible]. Aria condiz.
[illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] molesto. Solo Film [illegible]: 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo. Domani: **Frankenstein di Mary Shelley**, di Kenneth Branagh, con Robert De Niro, Kenneth Branagh
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Prima dell'alba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO corso Som[illegible] 22, telefono 581.7190. **Camerieri**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] via San Quintino 24. **Pulp Fiction**. V. M. 18. Or.: 16,10; 18,10; 22,10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110. **Un'avventura terribilmente complicata**. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30.
[illegible] **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Don [illegible] d'amore**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Un eroe borghese**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
CRISTALLO via Gobo 6, t. 650 7100. **Stargate**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Blue Sky**. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Prosciutto prosciutto**. Aria condiz. Or.: 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] Moncalieri 241. **Il postino**. N. V. Colon. Aria condiz. Or.: 17,30; 20, 22,30
ETOILE via [illegible] Buozzi angolo via Roma. **Poetic justice**. Vet. min. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.2[illegible] conquista l'America. Or.: 15,30, 17,15; 18,50; 20,35; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, T. 812.5996. **L'esca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **The mask**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20, 22,30. Vet. min. 18.
MASSIMO UNO v. [illegible]. [illegible] inarrestabile. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Whore 2 puttane**. V. M. 18. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30. Vet. min. 14. Aria cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina**. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape**. Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scorta**. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. [illegible] **Parker e il circolo vizioso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Gesù per amore**. Or.: 15,15; 17,05; [illegible] 20,50; 22,40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio domani e giovedì ore 21,30 nel Cortile di Palazzo Reale Gipo Corpo in **Nazareth e Missa de Orfelado**. Coreogr. di P. Pedemonte. Musiche di E. Nazareth e W. A. Mozart. Posto L. 25.000. Bigl.: ore 13-18,30. Tel. 8815.24.02.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale per il Festival VignaleDanza 95. Ore 21,30 Momix danza Alternative Rondò della Serenissima in **Rosso Venezia**, musiche B. Marcello, B. Pasquini, G. P. Rebertoni, P. Tolleto, A. Vivaldi. Coreogr. P. Gagliardi, R. E. Gleason. Prenotazioni [illegible] 1923.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan De Marco.** Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo [illegible]. **Amata immortale** Ore 20,30
APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.
ARIOSTO via [illegible] 18. **La morte e la fanciulla**
[illegible] Galleria del Corso. **L'amore molesto.** Orario: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Whore 2 - Puttane.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Una moglie per papà** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [illegible].
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Orario: 15,30; ult. ore 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **[illegible] e la gallina dalle [illegible] d'oro** Orario: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible]**LOSSEO CHAPLIN** via Monte Nero 84. **Wallace e Gromit ed altre storie.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Exotica.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Exotica.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
[illegible] via Torino 64. **Pulp fiction.** Orario: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Ing. 10.000.
[illegible] Gall. Corso. **La scuola.** Orario: 15,45; ult. 22,30. L. 10.000.
[illegible] corso Lodi 39. [illegible]
MANZONI via Manzoni 40. **Fuga di testa 2.** Orario: [illegible]; 19,30; 22,15.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. **Léon.** Orario: 19,30; 22,15.
METROPOL via Piave 24. **[illegible] notte del fuggitivo.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3. **Viaggio in Inghilterra.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Pronti a morire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso [illegible].000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Blue sky.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] **SALA 3** via Santa Radegonda 8. **The mask.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 8000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Virus letale.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.**
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. Chiuso per rinnovo.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.**
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. Chiuso.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Prima dell'alba.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il seme della follia.** Ore 21.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Il delta di Venere.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
PLINIUS [illegible] Abruzzi 28. Chiusura [illegible].
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ed Wood.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **Le iene - Cani da rapina.** Orario: 20,15; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. [illegible]sura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Un altro giorno ancora.** Orario: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. [illegible] **Victoria Mullova.** Ore 20.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 [illegible] **Fantoni chitarristi in concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **La donna il mare la passione.**
SMERALDO p. XXV Aprile [illegible], tel. 2900.67 67. **Gran galà dell'operetta e della melodia.** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2282. **Il pasto e il servo.** Ore 21.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Proiezione film.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2598. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.
NUOVO p. San Babila 37, telefono 7600.0086/87. **Saggio della scuola di danza.** Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.15.95. **4° album aprile [illegible]**. Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: [illegible] Videogiornale, 19,30 Tg rosa; [illegible] Beany and Cecil; 20,30 Film, [illegible] Videogiornale; 23 [illegible] canto, attualità. **VCO:** 19 Monitor, attualità; 19,30 Vco notizie; [illegible] Monitor; 20,30 Film; [illegible] Vacanze istruzioni per l'uso; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Formazione professionale; 21,20 Video top, 22,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News edizione notte; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 11 Luglio 1995 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Ubriaco, voleva fare uno scherzo ma non è riuscito a frenare. La vittima aveva 19 anni

Travolge l'amica con l'auto: morta

Vercelli: tragedia al San Giovanni, anche un ferito

VERCELLI. Ad una settimana dalla tragedia di Varallo, Vercelli rivive quasi lo stesso incubo. Là morirono due bambini, qui è morta una ragazza di [illegible] anni. Tutto per uno scherzo, uno stupido scherzo. [illegible] c'entrano anche gli alcolici e forse qualche spinello.

Resta il fatto che Elettra Radice, 19 anni, studentessa [illegible] primo [illegible] di Psicologia, che [illegible] pochi mesi abitava a Olcenengo, non c'è più. E' morta schiacciata dall'auto guidata da uno dei s[illegible] più cari amici, Gio[illegible] Codogno, 20 [illegible], via Porzio [illegible]. Questioni di centimetri, e Codogno avrebbe fatto una strage: obnubilato dalla birra (e forse dall'hashish) aveva diretto la sua «Uno» contro un intero gruppo di amici, per fare uno scherzo, ma non è riuscito a frenare. Elettra Radice non ha avuto scampo, [illegible] Motteran, [illegible] anni, [illegible] Italia '87, ha riportato [illegible] frattura del bacino, mentre Maurizio Marco, 16 anni, via Pastrengo 16, è riuscito a salvarsi [illegible] un balzo.

E raccontiamo questa notte terribile, notte [illegible] cui qualche attimo [illegible] follia segna intere famiglie per tutta una vita.

La famiglia di Elettra Radice si [illegible] trasferita [illegible] Olcenengo da poco tempo: prima abitava a Vercelli, in [illegible] Pistoia [illegible]. Elettra è l'unica figlia di Rolando Radice, dipendente della «Trasformazione Fibre», l'ex Montefibre [illegible] corso Rigola, e di Cinzia Mele, figlia di Venanzio Mele, famoso pittore vercellese scomparso qualche anno fa.

Rolando [illegible] Cinzia stravedono per Elettra che [illegible] ragazza «piena [illegible] vita». Ha fatto l'Alberghiero, suona il piano, e adesso si è iscritta a Psicologia, a Torino. Proprio la prossima settimana avrebbe dovuto dare [illegible] suo secondo esame.

Quasi tutti i weekend, Elet[illegible] va alla birreria «Oscar Wilde» di via Trino [illegible] i [illegible] amici. I titolari [illegible] locale badano [illegible] controllare che tutto fili liscio: [illegible] un'opera di persuasione molto energica, sono riusciti in breve tempo a far sparire le «compagnie» a rischio. Tutti, a Vercelli, sanno che all'«Oscar Wilde» [illegible] può stare tranquilli.

Ma domenica [illegible], forse Giovanni Codogno, che [illegible] pa[illegible] del gruppo affiatato in cui c'è anche Elettra, ha bevuto qualche bicchiere di troppo. Quando, verso le 2, i ragazzi escono, egli non ha voglia di [illegible] a casa. Si mette al volante dell'auto, con tre amici, e dice ad Elettra e agli altri: «Io vado a fare un giro, poi torno a prendervi. Aspettatemi qui».

Il gruppo [illegible] via Tri[illegible] ed entra nello spiazzo del ristorante San Giovanni, proprio di fronte alla birreria. Il locale è chiuso. I ragazzi [illegible] siedono sul marciapiede, contro una parete del ristorante e si mettono a parlare, [illegible] scherzare.

Un'ora dopo, torna la «Uno» con Codogno al volante. Non è escluso che, [illegible] frattempo, abbia fumato erba: lo accerterebbe l'esame tossicologico compiuto ieri dal laboratorio dell'ospedale [illegible] richiesta del Sovrintendente della Polstrada Melchiorre La Marca.

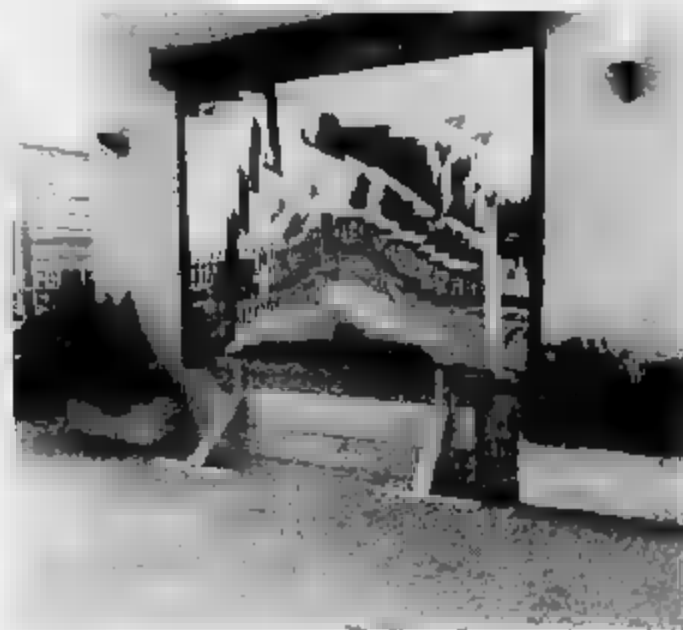
Codogno entra [illegible] auto nello spiazzo del «San Giovanni» e incomincia ad accelerare e a frenare. I suoi [illegible] lo guarda[illegible] incuriositi, ma nessuno sembra preoccupato. [illegible] un tratto punta verso il grup[illegible] di Elettra, seduto contro il muro del ristorante, [illegible] schiaccia l'acceleratore. L'auto, impazzita, parte a [illegible]. Codogno tenta di frenare, ma è troppo tardi.

Elettra Radice viene colpita in pieno, e l'impatto è tale che la ragazza finisce dentro il ristorante, tra i tavoli, morta sul colpo. Anche Mirko Motteran viene travolto. Codogno scende, sconvolto, e grida: «Che cosa ho fatto, che cosa ho fatto».

In un attimo arrivano le [illegible]bulanze. Per Elettra non c'è più niente da fare, mentre Mirko Motteran viene ricoverato, [illegible] 40 giorni di prognosi.

Codogno si mette subito a disposizione della Polstrada, e forse per questo motivo, evita l'arresto. La denuncia parla di omicidio colposo e di «guida in stato di alterazione psicofisica, per assunzione di [illegible] alcoliche e psicotrope».

Walter Camurati
Enrico De Maria

La vittima, **Elettra** [illegible] era seduta, con altri amici, [illegible] il [illegible] del ristorante «San Giovanni», di via Trino (qui a destra)

In alto, **Giovanni Codogno**, che era [illegible] volante della «U[illegible]». Qui sopra [illegible] **Motteran**, ferito

Ieri a mezzogiorno sulla Mi-To, vicino a Carisio. Dopo l'urto un secondo scontro in una piazzola

E un Tir tampona due furgoni: cinque feriti

Coinvolti 8 operai che avevano finito i lavori di segnaletica

CARISIO. Cinque feriti [illegible] due ricoverati in gravi condizioni in ospedale: è il pesante bilancio di un «tamponamento a catena» causato dall'autista di un Tir che non [illegible] accorto di due furgoni di dipendenti della Torino-Milano addetti alla manutenzione dell'autostrada.

Il drammatico episodio si [illegible] verificato ieri [illegible] chilometro [illegible] casello [illegible] Carisio. Mezzogiorno è trascorso da pochi minuti e sulla corsia «lenta» diretta a Torino sta viaggiando [illegible] Tir che trasporta [illegible] quintali di sale. Alla guida [illegible] è Luciano Baroni, 39 anni, residente a Porto Tolle (Rovigo), [illegible] via Mentone 7.

Poco più avanti procede [illegible]tamente un Daily con una prima squadra di operai della To-Mi: al volante si trova Damiano Panetta, 37 anni, Beinasco, via Mirafiori 21, [illegible] a [illegible] Rena[illegible] Longo, 26 anni, Piossasco, via None 9, Nicola Attolino, 31 [illegible], Torino, via Carso 11; Salvatore Celesti, pure [illegible]duenne, Torino via Pacini 1.

E ancora, fermo a poche decine di metri di distanza, su [illegible] piazzola [illegible] emergenza vi è una seconda squadra di operai: Enrico Deidda, [illegible] anni, Susa, via Vallero 42, è nella cabina di un altro Daily in attesa [illegible] mettersi in moto, mentre Roberto Alber[illegible], 32 anni, La Loggia, via Martiri 13 [illegible] «passando» alcuni cartelli segnaletici [illegible] Marco Piga, 40 anni, Oulx, via Einaudi 24, e [illegible] Socol Krasnici, albanese di [illegible] anni residente a Susa, che si trovano sul cassone.

E' un attimo: il Tir non si accorge del primo Daily e lo tampona in pieno [illegible]. L'urto [illegible] violento anche perché, come racconterà poi alla polizia stradale di Villarboit, l'autista Lu[illegible] Baroni si accorge solo all'ultimo istante del veicolo che procede a velocità ridotta. «Ho tentato di frenare, [illegible] tutto [illegible] [illegible] inutile» sostiene il conducente dell'autoarticolato.

L'impatto scaglia il Daily fuoristrada come [illegible] proiettile impazzito e per u[illegible] terribile coincidenza finisce nella piazzola dove si trova l'altro gruppo [illegible] operai che ha appena concluso alcuni lavori di segnaletica. Il furgone prima investe Roberto Albertin [illegible] poi termina la sua corsa contro la fiancata dell'altro Daily, accartocciandosi. Dalle lamiere i soccorritori estraggono i quattro occupanti feriti: il più grave è Salvatore Celesti, [illegible] prima viene trasportato di Biella e poi, visto le precarie condizioni, trasferito in elicottero al Cto di Torino mentre Damiano Panetta, Renato Longo e Nicola Attolino guariranno in [illegible] ventina di giorni.

Ricoverato [illegible] Novara, pure [illegible] prognosi riservata è Roberto Albertin, le [illegible] condizioni ieri sera erano stazionarie. [r. eyn.]

AUTISTA UBRIACO

Camion [illegible] zig-zag in autostrada

VILLARBOIT. Durante il viaggio [illegible] era concesso qualche «bevuta» di troppo e alla fine la [illegible] tenuta di guida era diventata tutt'altro che sicura. Al punto che lungo la Milano-Torino [illegible] di un automobilista [illegible] solo si [illegible] accorto che qualcosa non andava nell'autista di quel Tir, ma che occorreva intervenire al più presto per evitare un possibile incidente.

E così ieri mattina poco prima delle otto nello spazio di pochi minuti al distaccamento della polizia stradale di Villarboit, via «telefonino cellulare» sono giunte alcune preoccupate segnalazioni. «Presto, intervenite, c'è un [illegible] che procede verso Torino a zig zag» [illegible] l'appello degli automobilisti che si trova[illegible] [illegible] in autostrada.

Detto, fatto una pattuglia si è messa subito all'inseguimento dell'autoarticolato, un [illegible]mion [illegible] rimorchio che trasportava 400 quintali [illegible] ferro. [illegible] pochi attimi dopo l'autotreno è stato bloccato. Al volante si trovava Roberto Cassasola, residente in una frazione [illegible] Latisana, centro [illegible] provincia di Udine.

L'uomo è stato subito sottoposto alla prova dell'etilometro che ha rivelato [illegible] presenza nel sangue di un tasso alcolico superiore al consentito. Immediatamente gli agenti hanno sequestrato la patente e denunciato Roberto Cassasola per guida in stato di ebbrezza. [r. v.]

Giacomo Mendolia

Nuovo prefetto in [illegible] [illegible] mattina

Il prefetto Giacomo Mendolia

VERCELLI. [illegible] ieri il Palazzo del governo [illegible] via San Cristoforo ha un nuovo inquilino: è il prefetto Giacomo Mendolia, 59 anni, coniugato, due figli. Subentra al dottor Francesco Marino, di [illegible] anno più giovane, che la [illegible] scorsa ha raggiunto la [illegible] nuova sede di servizio di Frosinone. Come il suo predecessore, anche il prefetto Giacomo Mendolia si troverà a reggere la prefettura di Biella.

Il dottor Mendolia si è laureato in [illegible]urisprudenza all'Università [illegible] Roma nel [illegible] ed è entrato nell'Amministrazione dell'Interno quattro anni dopo, nel 1963. Inizialmente ha prestato servizio a Nuoro come segretario particolare [illegible] prefetto; poi dal 1968 al 1969 nelle divisioni amministrative della prefettura di Reggio Emilia.

Capo di gabinetto alla prefettura di Rieti dal 1969 [illegible] 1985, in questa data è stato promosso vice prefetto e chiamato alla presidenza del Consiglio dei ministri come vice capo di gabinetto del ministro per i rapporti con il Parlamento; dal novembre 1988 [illegible] prefetto vicario a Reggio Calabria, nel dicembre [illegible] viene promosso prefetto con l'incarico [illegible] presiedere una sezione della Commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato proprio in tempo per fronteggiare, dal [illegible] giugno 1991, in Puglia ed in Basilicata, la prima ondata in arrivo di cittadini albane[illegible]. Nel frattempo su mandato del ministero dell'Interno, pur mantenendo la presidenza, ha svolto l'incarico [illegible] Commissario straordinario nei Comuni di Pozzallo (Ragusa) per contribuire alla lotta contro la criminalità organizzata, poi a Taranto [illegible] Matera. [w. ca.]

E' di Candelo: l'incidente sulla strada per Benna

Auto contro ciclomotore Gravissimo un sedicenne

BIELLA. Un giovane di 16 anni è ricoverato in gravissime condizioni per le ferite riportate in un incidente stradale. Nicola Conte, di Candelo, si è scontrato in motorino [illegible] [illegible] Peugeot guidata da Andrea Borra, 22 anni, anch'egli di Candelo e figlio di un macellaio con negozio in via Iside Viana.

E' accaduto ieri pomeriggio intorno alle 18, sulla strada che dal paese del Ricetto conduce a Benna. Secondo [illegible] prime ricostruzioni, Andrea Borra stava viaggiando in direzione di Candelo, quando [illegible] è trovato di fronte il ragazzo in sella al ciclomotore, che pare viaggiasse nello stesso senso di marcia. La polizia stradale, [illegible] sera, era ancora [illegible] lavoro per chiarire con esattezza la dinamica dell'incidente.

Lo scontro è stato comunque violento. Nicola Conte [illegible] stato sbalzato di sella e ha perso il casco. Il ragazzo ha poi picchiato il capo contro il parabrezza della Peugeot, cadendo esani[illegible]. I soccorsi sono stati immediati: in pochi minuti [illegible] arrivati sul posto l'elicottero del «118» di Novara e un'ambulan[illegible] della Croce Rossa.

Il medico ha ritenuto più opportuno il trasferimento in autolettiga [illegible] Pronto soccorso [illegible] «Degli Infermi», nel frattempo avvisato della gravità delle condizioni del ferito.

Giunto in ospedale, Nicola Conte è stato immediatamente sottoposto a terapia intensiva: i medici hanno riscontrato un grave trauma cranico, poi confermato anche dall'esito della tomografia assiale.

Sempre ieri, la Croce rossa e l'Elisoccorso sono intervenuti più volte nel Biellese: in [illegible]tinata era scattato l'allarme per incidenti accaduti nel centro della città, in via Macallè e poi, più tardi, a Oropa, in prossimità del santuario. Un altro intervento a Sandigliano, in serata: in [illegible] caso, però, le persone coinvolte hanno riportato gravi ferite. [r. b.]

Biella, ieri la decisione del gip. La prima udienza il 23 gennaio del '97

Laboratorio Usl, rinviati a giudizio Zamperone, Delsignore e Edil 2000

BIELLA. Sette anni dopo la firma del contratto d'appalto, il Laboratorio di sanità pubblica approda definitivamente nelle [illegible] [illegible] [illegible] capo d'imputazio[illegible]. Ieri il gip ha rinviato a giudizio l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone, il direttore [illegible] lavori Giancarlo Delsignore, il titolare dell'impresa costruttrice «Edil 2000», Massimo Allara, ed il responsabile del cantiere di regione Villanetto, Gianni Givonetti. Ma l'amministratore ed il terzetto [illegible] tecnici dovranno ancora attendere quasi due anni prima di comparire davanti ai giudici: la prima udienza del processo si svolgerà [illegible] 23 gennaio del '97.

[illegible] fascicolo [illegible] riporta come intestazione «Laboratorio» [illegible] sicuramente uno dei più volumi[illegible] fra quelli del filone biellese di Mani pulite. Consegnato al gip Bernardini dai pm Ferrari e Panichi, contiene dieci capi d'imputazione. I reati vanno dall'abuso all'interesse privato in atti d'ufficio ed al falso.

L'ex presidente dell'Usl [illegible] Biella **Eugenio Zamperone** rinviato a giudizio ieri dal gip

La richiesta di rinvio a giudi[illegible] costituisce [illegible] cronistoria della tormentata vicenda: i giudici, partendo [illegible] 27 maggio dell'88, giorno in cui Zamperone firmò il contratto d'appalto con l'«Edil 2000», arrivano ad affermare che, [illegible] [illegible] [illegible] stato costruito vicino a via Cottolengo, non ha nulla a che vedere col progetto originario.

I due pm sottolineano inoltre che il contratto d'appalto mai ratificato [illegible] Comitato [illegible] gestione dell'Usl e [illegible] Coreco avrebbe consentito all'impresa di incassare in anticipo il 20 per cento dell'importo complessivo dell'opera. Delsignore poi, nel maggio e nel novembre dell'89, [illegible]bbe certificato i primi stati [illegible] avanzamento lavori dando il via libera al pagamento in due tranche di quasi due miliardi.

Inoltre i [illegible] sostituti procuratori puntano l'indice contro la sospensione dei lavori provocata dalla presenza [illegible] un traliccio dell'alta tensione che nessu[illegible] aveva mai notato [illegible] [illegible] progettuale. E infine accennano all'acquisto dei terreni vicini che sarebbero stati pagati tre volte il loro valore.

[illegible] i margini per un intervento della [illegible] sarebbero ampi. Lo proverebbe la [illegible]tivazione con cui il gip ha deciso il rinvio a giudizio dei quattro imputati. [illegible] giudice avrebbe infatti sottolineato che i lati oscuri dell'indagine (le ombre all'epoca furono così persistenti e dense da spingerlo a rifiutare mandati di arresto) non sono mai state chiariti. [d. p.]

«ZONE BLU» E SENSI UNICI

Ieri il via a Vercelli

E' pa[illegible] (ma [illegible] qualche ora di ritardo) la rivoluzione del traffico in centro. Parcheggi a pagamento e nuovi sensi di marcia nella «city».

SERVIZI A PAGINA 40

Ieri i vercellesi (ma non sono stati numerosissimi) hanno «inaugurato» il parchimetro di piazza del Municipio. A destra la piazza semivuota intorno a mezzogiorno [GREPPI]

Solo a mezzogiorno il via ai sensi unici

Traffico, si parte ma con le zone blu

VERCELLI. La Panda azzurra abborda il vigile urbano: «Scusi, ma i nuovi sensi unici?» Piazza Zumaglini, ore 11 di ieri mattina, cartelli segnaletici ancora imbavagliati da plastica nera. Il civich blocca la bicicletta e sorride: «Stanno partendo. Poco alla volta. Per ora funzionano soltanto i parcheggi a pagamento». La Panda si rimette in moto, felice, sul vecchio percorso di sempre.

Sì, la rivoluzione del traffico è iniziata, ma con qualche strattone. Colpa delle macchine parcheggiate «allo sbaraglio» lungo le strade del centro: via Galileo Ferraris, ad esempio, di primo mattino è una sfilata di quattro ruote in sosta, ma nel senso opposto rispetto a quello di marcia voluto dalla «rivoluzione». Domenica sera i vercellesi al volante si sono allegramente dimenticati che il mattino dopo la «city» si sarebbe trasformata, ma non hanno neppure trovato qualche bella transenna o cartellone che intimasse il «vade retro».

Così, il mattino dopo, la squadra di vigili urbani e di personale dell'Ufficio tecnico deve lavorare di pazienza e di fino: controllando le strade ad una ad una, indirizzando gli autisti delle macchine parcheggiate male, liberando a mano a mano i cartelli. Cambia senso di marcia via Viotti, poi è la volta delle strade della «city»: via Fratelli Bandiera, via Balbo. A mezzogiorno e mezzo manca all'appello soltanto via Dante, che diventerà percorribile nella nuova direzione a metà pomeriggio. Fa la sua comparsa anche la nuova segnaletica orizzontale: strisce pedonali e dintorni si asciugano con il solleone del mezzogiorno.

E mentre in Comune il sindaco, Gabriele Bagnasco, spiega ai giornalisti i perché del ritardo, in piazza del Municipio i vercellesi si mettono in coda davanti al parchimetro. Coda modestissima, è vero - la piazza è mezzo sgombra -, ma informate. E (sarà il caso?) in buona parte favorevole alle neonate «zone blu».

Carlo Larizzate è a caccia di un 500 lire negli angoli più reconditi del portafogli: «Mi basterà, non mi fermo più di dieci minuti. [illegible] sono favorevole o contrario ai parcheggi a pagamento? Ci sono ovunque. Non vedo perché non dovrebbero esistere a Vercelli». E i nuovi sensi unici? «Basta imparare a conoscere i sensi di marcia: dateci qualche giorno». Giorgio Bregolin, utente «esterno» dei parcheggi vercellesi, gli dà man forte: «Le zone blu potrebbero eliminare il caos dalla piazza: vengo a Vercelli una volta la settimana, [illegible] quante volte ho visto auto parcheggiate in seconda o in terza fila».

Francesco Maschera appartiene invece alla schiera dei contrari: «Macché. Il parcheggio a pagamento è un disturbo per chi lavora in zona. D'accordo, sono libere la piazzetta alle spalle delle Poste e via Palazzo di Città, ma non bastano per residenti e uffici. Per fortuna tra un mese io trasloco. E in una strada senza zone blu».

Anche in piazza Zumaglini il parchimetro è in funzione, segnalato da tanto di cartello: ore 8-20, signori, si pagano mille modeste lire per un'ora di sosta. Ma, evidentemente, alle mille modeste lire c'è chi non rinuncia. Guardare (per crederci) la fotografia qui accanto: piazza Risorgimento, [illegible] blu. C'è chi ha scelto di parcheggiare alla «dove voglio», azionando i lampeggianti della macchina. Sarà soltanto per una breve sosta in banca, d'accordo, o, proprio perché è il giorno di partenza della «rivoluzione», forse i vigili [illegible] infieriscono. Ma queste sono scene che non vorremmo raccontare.

[illegible] Martini

Giorgio Bregolin (in alto) e Francesco Maschera commentano il nuovo assetto del centro storico. In basso le auto con i lampeggianti in funzione in piazza Risorgimento

I percorsi, l'isola pedonale e i progetti del Comune

Vademecum alla «city» con tutte le novità

VERCELLI. Per qualche giorno ancora servirà ripeterlo, per aiutare gli automobilisti e il [illegible] dei vigili urbani che ieri hanno presidiato (con [illegible] di transenne) [illegible] strade [illegible] «city» deviando il percorso [illegible] vercellesi più distratti. Ecco, dunque, i principali cambia[illegible] nell'area compresa tra viale Garibaldi, [illegible] Libertà e via Dante.

I nuovi sensi unici: via Dante si percorre da via Galileo Ferraris a corso Libertà (ed è stato l'ultimo tratto attivato ieri con i nuovi sensi di marcia); via Fratelli Bandiera da piazza Zumaglini a via Laviny; via Nigra da via Laviny a via Cavour; via Cesare [illegible] da [illegible] Galileo Ferraris a via Mercurino di Gattinara; via Gobetti da viale Garibaldi a via Dante; via Dionisotti da [illegible] Duchessa Jolanda a via Dante; via Cavour, nella carreggiata Ovest, [illegible] tratto e con direzione corso Libertà; via Viotti da via Dante a viale Garibaldi; via Galileo Ferraris da [illegible] Cavour a via Dante.

Sensi unici confermati: via Gobetti, nel tratto e nella direzione da via Dante a via Mameli; [illegible] Mameli da via Dante a piazza Zumaglini; via Marsala da viale Garibaldi a piazza Risorgimento; via Ara da viale Garibaldi a via Dante; via Crispo da viale Garibaldi a via Mameli; via [illegible] viale [illegible]ribaldi a via Dante.

Gli automobilisti dovranno prestare attenzione anche ai nuovi divieti di sosta e alle zone di parcheggio gratuito regolate [illegible] disco orario.

Parcheggi a pagamento: i parchimetri [illegible] entrati in funzione ieri mattina alle 8 nel[illegible] piazze Risorgimento, Zumaglini e del Municipio. Sono rimasti invece zone di libero parcheggio (il Comune [illegible] ha [illegible] per rispondere alla richiesta [illegible] residenti) via Palazzo di città e la piazza alle spalle delle Poste. [illegible] tariffa, [illegible] alle 20, è di mille lire all'ora. Le [illegible] blu [illegible] in vigore dal lunedì [illegible] sabato, festività escluse.

Isola pedonale: da ieri è vie[illegible] alle auto anche una piccola porzione di via Galileo Ferraris, da piazza Cavour all'incrocio [illegible] via Balbo. E da settembre-ottobre, quando il Comune riordinerà l'assetto dell'area compresa tra piazza del Municipio, via San Cristoforo, via Vallotti e via Piero Lucca, dovrebbe partire anche il progetto di via Nigra (oggi [illegible] unico), che si trasformerà in un'isola pedonale attrezzata [illegible] panchine e fioriere.

L'estate, però, dovrebbe portare un'altra novità (annunciata dal sindaco la scorsa settimana). [illegible] cavalcaferrovia che unisce corso Gastaldi al [illegible] Belvedere verrà chiuso parzialmente per sistemare il guard-rail. Il Comune ha infatti deciso di far eseguire i lavori sfruttando il periodo di ferie di agosto e [illegible] replicare a gennaio. Chiusura parziale, dicevamo, perché il traffico sul cavalcaferrovia [illegible] a senso unico alternato, [illegible] sbocco su via Monviso.

[w. ca.]

Dall'alto via Galileo Ferraris e via Bandiera con i nuovi sensi di marcia [GREPPI]

Ma la notte no?

Non [illegible] poteva incominciare peggio la rivoluzione del traffico. E dire che era stata programmata da mesi e continuamente rinviata. Il tutto per arrivare, [illegible] pomeriggio (sic!) alla sistemazione degli ultimi cartelli e di buona parte della segnaletica orizzontale.

Chiamata a confrontarsi con l'emergenza-traffico più rilevante forse degli ultimi ven[illegible] t'anni, la macchina comunale è andata subito fuori giri, rischiando di fondere. Solo l'abnegazione (e il termine [illegible] ci pare esagerato), di qualche [illegible]sessore, di alcuni funzionari dell'ufficio tecnico e dei vigili urbani ha consentito alla [illegible]dinanza [illegible] salvarsi dal [illegible] assoluto.

Il banco di prova più difficile è comunque atteso per oggi, primo giorno di mercato, da considerarsi il vero D-Day della nuova era del traffico in centro città.

Tornando a ieri, tutta la città, avvisata per tempo da giornali, radio e televisioni, si [illegible] chiesta perché [illegible] non sia stata utilizzata la notte fra domenica e lunedì (al limite, le prime ore del mattino) per sistemare quella dozzina di [illegible] che avrebbero evitato alle [illegible] di inserirsi, nel vecchio senso, in tutte le vie del centro toccate dalla rivoluzione.

E poi, [illegible] proprio indispensabile rifare le [illegible] pedonali nel giorno dei grandi cambiamenti, ingarbugliando ancora di più una situazione già sull'orlo del collasso per le ragioni che abbiamo citato?

Se a tutti è concesso di sbagliare, la sensazione è che siano stati commessi errori di progra[illegible] da segnare con la matita rossoblù.

C'è comunque tempo per riscattarsi, da subito. Incominciando, ad esempio, a richiamare (e successivamente a colpire) non gli automobilisti ignari e in buona fede, ma i furbi. Che incominciano ad imperversare.

[e. d. m.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere per questa rubrica, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile ed indirizzo completo del mittente, possono essere inviate (anche via fax) alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», rispettivamente agli indirizzi di via Duchessa Jolanda 20 e di via della Repubblica [illegible]

Le chiacchiere e la città sporca

Siamo un gruppo di cittadini, che [illegible] tutti pagano le tasse (e non poche sui rifiuti), e capiscono che l'Azienda municipale per la nettezza urbana fa il possibile per mantenere almeno il decoro della nostra città.

Rimane comunque il fatto che il giorno 28 di giugno, una netturbina ha passato buona parte della sua giornata, che noi tutti paghiamo, per una buona mezz'ora dentro al bar Roxy di corso Magenta e [illegible] ancora un'altra oretta a chiacchierare prima con una signora bionda, e sempre fuori dal bar, e quindi, cosa ancor più riprovevole, con un signore che aveva una vettura bianca con [illegible] contrassegno dell'azienda [illegible] nettezza urbana.

Tutto ciò speriamo che sia auspicabile che non si ripeta, anche perché non dimentichiamo che i nostri soldi non vanno buttati in chiacchiere né dentro né tantomeno fuori dai bar.

Seguono cinque firme, Vercelli

[illegible] Grange Dov'è la segnaletica?

L'altra sera ho percorso la strada delle Grange, oggi molto più frequentata del solito [illegible] che la Vercelli-Trino è interrotta. In molti punti, la provinciale che porta a Crescentino è stata appena asfaltata, e manca an[illegible] la striscia di mezzeria.

Ciò è pericoloso, soprattutto quando si viaggia di notte e non si conosce bene la strada. In curva diventa difficile scegliere la traiettoria giusta, e anche nei tratti rettilinei, se non si fa attenzione, si rischia di viaggiare in mezzo alla strada.

Mi auguro che venga ridisegnata al più presto la segnaletica, per evitare inutili pericoli agli automobilisti.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]ANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; Cigliano: telefono (0161) 44.800; Gattinara: telefono (0163) 832 600; Santhià: telefono (0161) 92.91; Trino: telefono (0161) 801.465; Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: telefono (0163) 25.333; Cavaglià: telefono (0161) 966.066; Cossato: telefono (015) 922.123; Varallo: telefono (0163) 54.454; Crescentino: telefono (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: telefono (0163) 418.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) [illegible]; [illegible] telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Arborio: telefono (0161) 86.384; Biella: telefono (015) 20.848/9; Borgosesia: telefono (0163) 25.513; Cavaglià: te[illegible] 96.470; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Cossato: telefono [illegible]; Crescentino: telefono (0161) 842.555; Gattinara: [illegible] (0163) 835.411; Santhià: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 828.585.

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e [illegible] battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Virgilio Amisano, corso Libertà 239, tel. 251.607.

A Biella turno principale: Farmacia Sorvo, via Italia 11, tel. (015) 22.480; turno [illegible] Graza Grasleda [illegible] Togna, via Ivrea 61, tel. (015) 401.881. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli [illegible] Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: Dr. Paolo Lorenzetti, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.

Valduggia: Dr. Paolo Ferretti, via XXV Aprile. Condominio San [illegible], tel. (0163) 47.139.

Varallo: Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Andorno Micca: Dr. S. Savino, via C. V. Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): Dr. Renato Gallina, via Monticello 95, tel. (015) 666.888.

Sesone: Dr. Antonio Pastore, via Quattro Novembre 7, tel. (015) 582.20.03.

Strona: Dr. Ruggiero Belluoci, [illegible] Fontanella Oz[illegible] 4, tel. (015 742.210.

Vigliano: Dr. Nicola Rolando, via Milano 149, tel. (015) 510.211.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alessio Butta, Marina Savino, Andrea Pellone, Giulia Ghittino.

MATRIMONI. Maurizio Finotti, 39 anni, impiegato, con Cinzia Guglielmotti, 34 anni, impiegata; Gian Franco Reggio, [illegible] anni, impiegato, con Francesca Marengo, 30 [illegible], commercialista; Vincenzo Cobugno, 33 anni, agente di polizia, con Sabrina Braghin, [illegible] anni, artigiana; Carlo Ferraio, 28 anni, impiegato, [illegible] Laura Franzo, 27 anni, insegnante; Alessandro Bertotto, [illegible] anni, idraulico, [illegible] Olimpia Romano, 23 anni, in [illegible] di occupazione.

BIELLA

NATI. Andrea D'Alberti.

[illegible] Silvia Porino, 79 anni, pensionata; Primo Premaggiore, 89 anni, pensionato.

[illegible] Chiorino, 26 [illegible] panettiere, con [illegible] Di Maggio, [illegible] anni, [illegible] Felulo Uccheddu, 27 anni, impiegato, con Martina Gasparini, 28 anni, impiegata.

[illegible]

NATI. Beatrice Grammo, [illegible] Perotti; Jessica Canova.

LESSONA

NATI. Lorenzo Revolon.

RONCO

MORTI. Renato Notini, 77 anni, pensionato.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI [illegible]

Al Rotary Vercelli

Il Rotary Club Vercelli ha organizzato per stasera alle 20, [illegible] Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, una riunione conviviale [illegible] il presidente gen. Alfonso Zanga, che illustrerà [illegible] programma di massima per l'anno rotari[illegible] 95/96. Martedì 25 luglio, sempre al Modo Hotel, durante una riunione conviviale il dottor Fabio Tagliavini tratterà delle novità discusse ed approvate nel [illegible] dell'ultimo consiglio di legislazione.

[illegible]

War Celt, si [illegible] proseliti

Inizierà prossimamente l'attività di «War Celt, la Rocca dei Celti», club ludico organizzato dal circolo vercellese King of Dreams. I giochi in programma andranno dai classici Dungeons & Dragons e Risiko a Cyberpunk, da Blue Max a Lex Arcana e Druid e a moltissimi altri giochi di ruolo. Coloro che vor[illegible]o iscriversi potranno mettersi in contatto con i responsabili, telefonando allo 0161.215.041 o 0161.54.046.

COMMERCIANTI

L'Ascom e il «concordato»

«Concordato di massa. Come funziona, quando conviene, quanto costa». E' il tema del convegno fiscale organizzato per le 21 [illegible] giovedì [illegible] luglio dall'Associazione commercianti di Vercelli nella nuova sede della Galleria Verdi. L'Ascom invita all'incontro tutti i commercianti vercellesi.

GARA CINOFILA

Cuccioli e meticci a Moncrivello

Domenica si [illegible] una gara cinofila libera a tutte le razze. E' [illegible] da «Mondo [illegible] e si svolgerà a Moncrivello. Ecco il programma. Ritrovo [illegible] piazzale Prabasso alle 9; inizio iscrizioni alle 9,30; alle 10,30 inizio valutazioni. Dopo la pausa-pranzo, alle 15 valutazioni per raggruppamenti fino al «best in show».

Classi ammesse: libera, giovani, cuccioloni e meticci. L'organizzazione ricorda ai partecipanti le norme sanitarie: il cane va tatuato e accompagnato [illegible] certificato.

Tutta la città è scesa in piazza domenica in difesa del «Santissima Trinità»

Varallo, in 3 mila per l'ospedale

E centinaia di persone hanno partecipato al Consiglio comunale aperto. Intanto prosegue il picchettaggio. Oggi l'incontro con le giunte della Provincia e della Comunità montana

Nella foto di Reolon, tre momenti del «picchettaggio» dell'ospedale

VARALLO. Oltre tremila persone, con i sindaci valsesiani in testa, hanno sfilato domenica sera per le vie della città per difendere l'ospedale, minacciato dalle proposte del [illegible] organizzativo-sanitario dell'Usl. [illegible] nuova manifestazione di protesta si è concretizzata [illegible] un corteo che da parco D'Adda ha raggiunto piazza Vittorio Emanuele, nucleo dell'Alpàa.

[illegible] palco si sono avvicendati la presidente del comitato di difesa del Santissima Trinità, Lu[illegible] Ferraris, il prevosto don Ercole Scolari, il sindaco Pierangelo Pitto, a ribadire le richieste presentate dal comitato stesso ai [illegible]rtici dell'Azienda sanitaria: [illegible] riapertura della neurologia, il mantenimento del laboratorio analisi e la nomina di un primario per il reparto di medicina. Hanno preso [illegible] parola, confermando [illegible] proprio appoggio, anche i primi cittadini [illegible] Scopello, Luigino Balaudo, [illegible] Serravalle, Gianluca [illegible]nno, e di Riva Valdobbia, [illegible] Severino, pure presidente della Comunità Montana Valsesia.

«Quello che conforta - è stato il [illegible] dei responsabili del comitato - è l'elevato coinvolgimento della gente. La nostra iniziativa è stata appoggiata da un numero sempre maggior di persone. Da un ambito prettamente locale, la protesta si è ampliata a tutta la vallata: segni di solidarietà giungono da ogni paese, in un fronte comune a difesa della Valsesia. E pure [illegible] sono i turisti che hanno aderito, preoccupati della possibilità di perdere l'unica struttura sanitaria facilmente raggiungibile da ogni luogo dell'alta valle». Parallelamente, prosegue il presidio dell'ospedale da parte dei dimostranti: il «picchettaggio» davanti al Santissima Trinità entra oggi nel dodicesimo giorno.

[illegible] da parte [illegible] responsabili dell'azienda sanitaria [illegible] giungono nuove comunicazioni, a Varallo si succedono incontri e assemblee. Ieri [illegible], [illegible] centro Sottoriva è stato [illegible]cato [illegible] Consiglio comunale aperto che ha richiamato centinaia di cittadini. Oggi pomeriggio, alle 17, incontro [illegible] municipio fra l'amministrazione comunale varallese e [illegible] giunta della Provincia di Vercelli e della Comunità Montana Valsesia.

In merito all'incontro, il vice presidente della Provincia, il varallese Norberto Julini, ha sottolineato che «l'amministra[illegible] provinciale riprende in questo modo il proprio impegno per la riorganizzazione de[illegible]la sanità nel circondario montano della Valsesia, già manifestato con il parere per il mantenimento dell'Azienda [illegible] regionale anche in Valsesia in sostituzione della soppressa Ussl 49».

«Nello specifico della situazione di Varallo - ha commentato Julini - la mobilitazione cittadina è servita a dissuadere dall'effettuare ulteriori trasferimenti di servizi e strumenti, prima della precisa definizione del nuovo [illegible] ospedaliero. La sanità valsesiana a livello di [illegible]spedali va riorganizzata utilizzando le leggi di tutela della montagna e tenendo conto che nessuno [illegible] due ospedali, Varallo e Borgosesia, rappresenta un peso per l'altro, ma entrambi sono [illegible] per migliorare il [illegible] [illegible] rendere alle persone».

Prende forma intanto anche la dura presa di posizione di venticinque sindaci valsesiani che minacciano le dimissioni in massa se non verrà ripreso in considerazione il discorso della riorganizzazione sanitaria im-postata dai vertici provinciali e regionali. Fa [illegible] [illegible] documento della Comunità Montana Valsesia in cui viene ribadita la difformità del progetto alla normativa nazionale, in particolare [illegible] le leggi che tutelano le aree montane che impongono «una espressa deroga qualora le parti[illegible] condizioni del territorio, la densità e [illegible] distribuzione della popolazione, rendano necessaria una diversa ripartizione territoriale in sede di localizzazione delle nuove Usl».

[illegible] Quadrelli

IN BREVE

[illegible]

Tenta [illegible] rubare [illegible] un'auto, vercellese in manette

Arrestato [illegible] flagranza dalla «Volante» [illegible] Vercelli mentre l'altro pomeriggio in via Ariosto tentava di rubare sulla «Golf» di Carlo Zorgno, 30 anni, via Tripoli 59: è Diego Conforto, [illegible] anni, residente in città in via Foscolo 5. [w. ca.]

CRONACA

Furto di bicicletta e autoradio, denunciato

Bloccato dalla «Volante» l'altro [illegible] in sella ad una bicicletta da corsa, il vercellese Marco Arimatea, 30 anni, piazza Medaglie d'oro, è stato denunciato per duplice furto aggravato. [illegible] agenti gli hanno trovato in tasca un'autoradio rubata dalla «Alfa romeo» di Francesco Ruggiero, 38 anni, via Bassano: non solo, anche [illegible] bicicletta sulla quale pedalava proveniva da un furto ai danni di Valentina Vercelli, 18 anni, via padre Mannes. [w. ca.]

[illegible]DENTI

Domani sera festa [illegible] Acacie [illegible] l'Uds

L'Unione degli studenti ha organizzato per domani [illegible] alla [illegible]scoteca Le Acacie di Vercelli, una festa aperta a tutti i ragazzi della città. Suoneranno, dalle [illegible] i gruppi Ego e Teppisti prensili. Non ci sarà solo musica, ma anche la possibilità di un tuffo in piscina. L'entrata è libera. La festa è anche un mezzo per far conoscere agli studenti vercellesi [illegible] neonata Uds, che si occupa dei loro problemi all'interno della scuola. In settembre è prevista anche l'organizzazione di un mercatino di libri usati. [p. m. f.]

[illegible]

Condannato a sei mesi per assegni a vuoto

I giudici di Casale hanno condannato a sei mesi di reclusione, [illegible] la condizionale, il vercellese Cornelio Gili, 63 anni, di Pezzana (ma abitante a Camino in [illegible] Einaudi 5). Era accusato di emissione di assegni a [illegible]. [s. m.]

SCUOLA

Nuovi servizi e iscrizioni alle «150 ore»

Dal prossimo anno scolastico il Comune di Vercelli attiverà nuovi servizi per i lavoratori o per chi [illegible]n ha seguit[illegible]n regolare corso di studi ed intende conseguire la licenza media. Ottomila vercellesi, infatti, [illegible] una popolazione di [illegible] di [illegible] mila unità, [illegible] hanno raggiunto questo titolo di studio. Già [illegible] [illegible] sono però aperte le iscrizioni ai corsi delle «150 ore» tenuti [illegible] professor Carlo Barbero alla scuola media Lanino di corso Tanaro. Sono aperte anche le iscrizioni ai corsi di lingua e cultura italiana per stranieri. Il termine è il 15 luglio, ma è possibile anche presentarsi a settembre ad inizio dei [illegible]. Informazioni al Settore servizi scolastici del Comune o al sindacato. [p. m. f.]

L'elenco di chi ha superato le prove d'esame di terza media

Marconi, gli ultimi promossi gli [illegible] a Brusnengo e [illegible]

BIELLA. Licenza media, ecco [illegible] altro elenco di prom[illegible]. Incominciamo dalle ultime due [illegible]zioni della «Marconi» di Biella per poi passare a Brusnengo e alla sezione staccata di Roasio.

«Marconi» di Biella.

3ªD. Isabella Angelone (suff.), Elena Baltera (dist), Letizia Babbo buono, Federico Bergo (suff.), Stefano Bellini sufficiente, Filippo Bozzalla Cassione (ottimo), Cristiano Bordogni (buono), Viviana Bonora (suff.), Simone Brancallon (suff.), Chiara Canterino (buono), Pie[illegible] Canterino (buono), Enrico Corso sufficiente, Monica Divi[illegible] (buono), Anita Duso (buono), Gaetana Fe[illegible] (dist.), Alessandra Frassati (dist.), Francesca Furini (suff.), Fabio Losca (suff.), [illegible] Magagnato (buono), Francesco Merlo (ottimo), Sara Negrini (buono), Domeni[illegible] Simone [illegible] (buono), Luisa Pozzo (buono), Davide Ruffa (suff.), Massimo Scarpini (suff.), Cinzia Sebastianelli (suff.), Roberto Villa (suff.).

3ª E. Lucia Ariano (suff.), Annalisa Barberis (suff.), Ernesto Cantaldo (dist.), Massimiliano Ciarmatori (buono), Barbara Coda (suff.), Erika Fogli (suff.), Alex Marino (suff.), Edoardo Massa (suff.), Simone Marzano (dist.), Simona Nolli (buono), Leonardo Panetta (buono), Roberta Passare (suff.), Veronica Pierroni (buono), Filippo Roveran (suff.), Roberto Spilotros (suff.), Emanuele Ubaldi (buono), Cesare Vigitello (suff.).

[illegible] «Giovanni XXIII» Bru[illegible]ngo

3ª A. Fabio Dionisio Aberibi (suff.), Fabrizio Cracco (suff.), Giulio Dal Santo (suff.), Nicola Fidossi (suff.), Lorenza Giacobino (buono), Andrea Maggioni (buono), Consuelo Marcon (suff.), [illegible] Marzolla (ottimo), Matteo Perotto Nicco (suff.), Pamela Ramello (ottimo), Lilia[illegible] Termignone (suff.), Silvano Tomolia (buono), Felice Zavallone (suff.).

3ª B. Andrea Cametti (suff.), Aria Cervelli (suff.), Davide Chiocchetti (dist.), Caterina Giabardo (suff.), Marco Iorio (suff.), Antony Leonardi (suff.), Andrea Liberti (suff.), Antonel[illegible] Menegatto (suff.), Michela Pissotin (buono), Simone Serafin (suff.), Giovanni Termignone (buono), Annapia Trifone (suff.), Salmone Antonio Zampieron (buono), Barbara Zavallone (ottimo).

Roasio.

3ª A. Valentina Andreazza (dist.), Andrea Avvenengo (dist.), Alberto Bozio [illegible] (dist.), Rosetta Cordaro (suff.), Luisa Fromorendo (ottimo), Simone Gualinetti (suff.), Laura Lumetta (suff.), Francesco Montà (dist.), Fulvio Morino (suff.), Eliana Morino (ottimo), Marella Motta (ottimo), Francesco Paolinelli (buono), Samuele Tosi (suff.), Filomena Vitagliano (suff.), SolanGe Calde[illegible] (buono).

3ª B. Pier Andrea Asei Dantoni (suff.), Giorgio Bertoletto (ottimo), Alessia Casarotti (dist.), Elisa Costantin (buono), Margherita Mazzone (dist.), Filippo Moretti (suff.), Francesca Reale (dist.), Maria Scorognina (dist.), Romina Staltari (suff.), Claudia Todaro (suff.), Danilo Tomasel[illegible] (buono), Stefano Xilio (suff.).

Istituito un numero verde per segnalare guasti all'acquedotto

E il Consorzio della Baraggia apre una sede a Magnonevolo

I dirigenti [illegible] Consorzio della Baraggia che hanno deciso di aprire una nuova sede [illegible] Magnonevolo per essere «più vicini alle esigenze degli utenti [illegible] Biellese»

VERCELLI. Anche nel territorio della provincia [illegible] Biella il Consorzio per la bonifica della Baraggia vercellese disporrà di una sede periferica e di uffici operativi: la proposta, formulata dal presidente del Consorzio Carlo [illegible] e dal direttore Car[illegible] Jacopino, è stata approvata l'altro giorno dalla deputazione amministrativa ma, per diventare operativa, occorrerà attenderne la ratifica da parte del Consiglio dei delegati la cui riunione è già fissata per venerdì prossimo.

«Occorre - aveva spiegato il direttore Jacopino illustrando la proposta - garantire [illegible] presenza più vicina alle diverse realtà gestionali che caratterizzano l'attività del Consorzio, e rendere un servizio [illegible] e più comodo alla generalità degli utenti consorziati».

Lo svolgimento, infatti, [illegible] servizio di distribuzione dell'acqua potabile e l'entrata in servizio degli impianti per l'irrigazione e [illegible] [illegible] produzione di energia elettrica in corso di realizzazione a partire dall'invaso sul torrente Ingagna, rendono la decisione quanto mai tempestiva e indilazionabile.

Secondo quanto ha spiegato Jacopino, i [illegible] uffici del Consorzio saranno installati nella frazione Magnonevolo di Cerrione, dove sarà anche sistemata la centrale idroelettrica in un'area scelta d'intesa [illegible] l'amministrazione comunale.

Un'altra decisione molto importante sotto il profilo operativo è stata quella di istituire un numero telefonico «verde», il 167.283.120, [illegible] agli utenti dell'acquedotto per la segnalazione di guasti ed inconvenienti di qualsiasi genere nella distribuzione dell'acqua.

Il servizio [illegible] collegato 24 ore su [illegible] [illegible] gli uffici centrali del Consorzio e con il recapito di Roasio: alle telefonate, che per gli utenti saranno gratuite, sarà dato corso da parte degli addetti alla custodia ed alla manutenzione degli impianti di distribuzione dell'acqua. In un secondo momento il servizio sarà esteso anche per le altre necessità come informazioni sulle bollette e sulle tariffe.

La deputazione ha poi preso in esame altri due problemi: uno è rappresentato dalla localizzazione dell'impianto di depurazione delle acque reflue al servizio dei Comuni che gravitano nell'invaso dell'Ingagna, che saranno convogliate a valle del lago in [illegible] [illegible] idoneo che verrà indicato in un secondo [illegible]to tenendo conto delle varie posizioni espresse dai componenti del C[illegible].

L'altro problema riguarda le difficoltà incontrate per la realizzazione della rete irrigua dell'Ingagna, soprattutto nel territorio di Borriana. Difficoltà, come ha spiegato il direttore, derivate dal frazionamento e dalla frammentazione della proprietà, dalla coltivazione dei terreni [illegible] parte di affittuari per lo più in assenza di contratti specifici e dalle attuali tipologie colturali che [illegible] consento[illegible] una soddisfacente remunerativitå dell'attività agricola.

Per ovviare a questa situazione il Consorzio ha avviato alcune iniziative che hanno [illegible] presupposto finale la realiz[illegible]ione di un piano generale di riordino e [illegible] accorpamento fondiario. [w. ca.]

Vercelli, è [illegible] scoperta e fermata dalla polizia

Una distinta [illegible] la Lupin [illegible] portafogli

Ida Di Gaetano [illegible] I portafogli appena rubati in negozi del centro

VERCELLI. «Pizzicata» dalla polizia [illegible] la refurtiva [illegible] in tasca: Ida Di Gaetano, [illegible] anni, Bovisio Masciago (Milano), via Carlo Porta 1, è stata segnalata alla procura circondariale di [illegible] Conte rosso con l'accusa di furto continuato aggravato.

Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio in piazza Cavour. Una pattuglia della «Mobile» in servizio di controllo ha fermato [illegible] accertamenti la donna milanese che, in tasca, aveva ben [illegible] portafogli con i documenti di altrettante vittime.

Un portafogli è risultato di Jenny Rospo, 24 anni, titolare del negozio «Il tempio» di via Verdi 8; un altro di una cliente, Simona R[illegible] 22 anni, via Viganotti 3 alla quale [illegible] stato rubato poco prima mentre era all'interno del negozio; il terzo portafogli è risultato di Giuseppina Reale, [illegible] anni, residente a San Germano in via Milano 8: gli era stato rubato mentre faceva acquisti nel negozio di abbigliamento «Patrizia» [illegible] corso Libertà.

Insieme [illegible] i documenti i [illegible] portafogli contenevano complessivamente circa un milione e 300 mila lire. Negli uffici di via San Cristoforo ritengono che [illegible] donna milanese possa aver messo a segno altri furti ed hanno [illegible] che ne venisse pubblicata la fotografia per facilitare eventuali riconoscimenti. [w. ca.]

Durante un soccorso [illegible] ferma in doppia fila

L'[illegible] è multata per intralcio al [illegible]

VERCELLI. «Intralcio alla circolazione»: questa la contrav[illegible] contestata dagli agenti della polizia postale di scorta al furgone valori. Fin qui tutto regolare: senonché il contravventore è l'azienda regionale Usl 11 di Vercelli e [illegible] vettura che costituiva intralcio [illegible] l'autolettiga del pronto soccorso. Costo per la conciliazione in via breve: 60 mila lire.

Dal posto di polizia postale all'ex galleria Vittorio Emanuele [illegible] non arrivano conferme né smentite: [illegible] notizie [illegible] giungono dalla parte [illegible] contravventori, l'autista e l'infermiere dell'equipaggio. «Ci era pervenuta [illegible] richiesta di in[illegible] in via Galileo Ferraris - spiegano gli infermieri - e a causa delle numerose vetture in sosta su quel lato del marciapiede, siamo [illegible] costretti a fermare l'autolettiga in doppia fila».

Continuano gli infermieri: «Mentre scendevamo dall'abitazione trasportando il malato, è arrivato un poliziotto della scorta al furgone postale che [illegible] [illegible] costretto a fermarsi perché l'ambulanza ostruiva il passaggio. Gli abbiamo spiegato la situazione, ma non ha voluto sentire ragioni e si è anno[illegible] il numero di targa del furgone Fiat Ducato attrezzato [illegible] autolettiga».

Sul momento gli infermieri avevano pensato che l'intervento servisse solo [illegible] deterrente, ma [illegible] hanno cambiato idea quando il verbale [illegible] contravvenzione è arrivato all'amministrazione dell'ospedale. «Tecni[illegible] - questo [illegible] dei commenti raccolti - l'intralcio c'era davvero, [illegible] era motivato da [illegible] [illegible] di forza maggiore dovendo prestare soccorso ad una persona che aveva chiesto l'intervento. D'altra parte l'intralcio [illegible] è protratto [illegible] per qualche minuto». [w. ca.]

Il Comune investe 350 milioni in interventi a favore del verde pubblico

Un nuovo giardino in via Friuli

Nell'area di circa 10 mila metri quadrati troveranno posto un campo da beach volley, un laghetto e un percorso vita. Sarà rifatto il viale Nord di piazza Vittorio Veneto: le piante hanno il cancro

BIELLA. La Biverbanca ha concesso [illegible] mutuo al Comune di circa 350 milioni per [illegible] finanziamento di alcuni importanti progetti [illegible] verde pubblico.

L'intervento di maggior rilievo riguarda la costruzione di un nuovo giardino in via Friuli. In quella zona l'amministrazione ha a disposizione un prato di circa un ettaro. In quei [illegible] mila metri quadrati troverà posto un campo da beach volley, un laghetto e un percorso vita. Sono tre novità per Biella. «Per il campo da beach volley avevamo un richiesta specifica da parte del quartiere - spiega l'assessore Dariano Raise -. Ma considerando la diffusione che ha raggiunto la pratica della pallavolo anche nella nostra città l'impianto [illegible] una [illegible]. Lo stesso discorso vale per [illegible] laghetto [illegible] c'è un giardino pubblico con uno specchio d'acqua che possa consentire [illegible] ragazzi gi[illegible]chi diversi». La spesa prevista per l'area di via Friuli è di circa 50 milioni.

La giunta comunale ha dato il via ad una serie di interventi per migliorare la situazione del verde pubblico in città

Un altro intervento di rilievo sarà eseguito nei giardini pubblici Arequipa, quelli tra via don Sturzo e via Addis Abeba. Qui c'era una vasca in disuso che [illegible] il Comune intende trasformare in un'allegra fontana. «Partono anche i lavori per la sistemazione della passeggiata [illegible]i san Giuseppe - aggiunge Raise -. Il sentiero che porta al gorgo Moro sarà [illegible] più agevole e lungo il percorso saranno sistemate delle panchine. Inoltre nei punti più caratteristici per il tipo di vegetazione esistente, saranno installati [illegible] tabelloni contenenti delle spiegazioni scientifiche».

Una parte del mutuo verrà poi utilizzato per rifare il viale Nord dei giardini Zumaglini. A conferma che l'aria [illegible] quel punto non è esente da inquinamento, tutti gli alberi che costeggiano il controviale di piazza Vittorio Veneto, di fronte alla sede dell'Ascom stanno morendo di cancro. E la giunta ha deciso di intervenire per sostituirli. Sarà abbellita anche la grande aiuola di [illegible] Milano all'ingresso della città.

Verrà risistemato anche il giardino di Palazzo Ferrero: nella ripa sopra una delle coste del Piazzo sar[illegible] messi a dimora altri fiori e sostituiti i giochi per i bambini. Giostre stanno per essere installate anche nelle aiuole a Nord di piazza Colonnetti e nell'area verde di via Carso.

Altri interventi [illegible] rilievo sono previsti a Cavallo superiore di Cossila San Giovanni (sistemazione area verde vicino al parcheggio), a Cossila San Grato nel parco Robinson (qui si pensa di costruire una pista [illegible]ciabile per bambini) e nell'area adiacente al campo sportivo.

Maurizio Alfisi

L'assessore

Fioriere gratis ai commercianti

L'assemblea di Palazzo Oropa oggi si occuperà di tasse.

BIELLA. Opposizione all'attacco oggi in Consiglio comunale sull'applicazione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico. L'assemblea [illegible] Palazzo Oropa è stata convocata per le 15,30 per l'approvazione del bilancio consuntivo che presenta un avanzo di amministrazione di circa 2 miliardi.

Alleanza nazionale, [illegible] particolar modo, ha puntato i suoi «missili» sull'applicazione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico. Il consigliere Piergiorgio Jeantet in questi giorni ha messo insieme una ricca documentazione per dimostrare che la Tosap è stata gestita male e i commercianti hanno pagato milioni non dovuti per de[illegible] e fioriere: la legge infatti prescriverebbe che debbano essere fatturate soltanto le o[illegible] di effettivo utilizzo. Chi ha pagato di più adesso può chiedere il rimborso.

Ma in Comune all'ufficio tributi il ragioniere capo Oderico vede le cose in maniera diversa: «Intanto la normativa sull'occupazione e ora esiste soltanto da quest'anno. Secondariamente, le concessioni sono [illegible] rilasciate in base alle domande presentate dai commercianti».

Ma politicamente la giunta è orientata a venire incontro il più possibile ai commercianti. «Tutti pagheranno solo per il tempo che occupano effettivamente le aree - anticipa l'assessore alle finanze Barazzotto -. Inoltre stiamo studiando il modo di concedere gratuitamente [illegible] posa delle fioriere a quegli operatori che contribuiranno con le loro iniziative ad abbellire la città». La Tosap porta alle casse municipali circa 750 milioni all'anno ma ha un'incidenza nel bilancio relativamente modesta a confronto di Ici e Iciap.

Nella polemica interviene anche l'Associazione dei commercianti per respingere le accuse di mancata informazione sulle norme che regolano la Tosap. «Al problema sono state dedicate [illegible] numerose riunioni a partire dal '9[illegible] - si legge [illegible] un comunicato diffuso ieri - e scaricare sulle associazioni di categoria la mancata informazione sulle norme che regolano la Tosap è del tutto gratuito, per non dire pretestuoso, soprattutto da parte di coloro che hanno scelto, legittimamente, di non farne parte». (m. al.)

Folla record alla kermesse fiorentina, mentre il settore si sta avviando alla ripresa

[illegible] rilancia il made in Biella

Più di 8 mila visitatori a Fortezza da Basso: e i prodotti italiani tornano a sedurre i compratori stranieri in aumento del 16 per cento rispetto al '94. Buon successo per le 13 aziende locali presenti alla rassegna

BIELLA. A Fortezza da Basso, a Firenze, si sono appena chiusi i battenti delle rassegne che fanno parte [illegible] calendario di Pitti Immagine e nella capitale toscana della moda, organizzatori ed espositori tirano già le somme delle tre manifestazioni, che hanno visto in vetrina le proposte per l'uomo, per il bambino e i filati per la prossima stagione invernale '96-'97.

La quarantottesima edizione di Pitti Uomo si era chiusa già all'insegna dell'ottimismo. In tutto, erano state registrate oltre diciottomila presenze, fra compratori e visitatori, con un incremento che sfiora il 15 per cento in più rispetto allo scorso [illegible] (quando gli ingressi avevano superato di poco quota 15.700).

Anche per l'edizione di Pitti Filati, la trentasettesima, le premesse buone hanno trovato poi conferma nel bilancio conclusivo. I dati, alle 12 di venerdì (quindi a poche ore dalla chiusura della rassegna), davano un aumento dei visitatori italiani del 5 per cento (sono poi saliti al termine della manifestazione al 7,6 per cento), mentre un'impennata assai eviden[illegible] si registrava per i «buyers» stranieri (in aumento di poco meno del 16 per cento rispetto all'anno scorso: dati poi confermati anche in chiusura)

In altre parole, l'ultima kermesse di Pitti Immagine, quella appunto dedicata ai filati, ha registrato un totale di 8.090 presenze durante i tre giorni di lavoro: fra compratori di aziende di prodotto finito (soprattutto maglifici), e consulenti stilistici, di cui il 34 per cento provenienti dall'estero

[illegible]i tratta [illegible] dati positivi, che testimoniano [illegible] buon momento che sta attraversando la maglieria, dopo anni di crisi più o meno accentuata. Gli stessi numeri confermano l'interesse con cui gli stranieri guardano alle aziende italiane: le filature «made in Italy» tornano ad essere leader riconosciute del settore, per le qualità tecniche e la grande capacità innovativa.

Molta attenzione è stata infatti dedicata, durante la rassegna fiorentina, ai filati di nuova concezione, presentati negli stand di Fortezza da Basso in un momento in cui l'export torna a tirare. I più importanti mercati di destinazione restano quelli europei, verso i quali è diretto il 68,6 per cento della produzione nazionale dei filati.

Erano 13 le «griffe» locali (di [illegible] valsesiane), che hanno messo in vetrina le loro collezioni. Antonio Viana by Baruffa, Avin, Botto Poala, Filatura di Chiavazza, Filatura di Crosa, Filatura e tessitura di Tollegno, Filarò, Lanificio Loro Piana, Luigi Botto, Lora & Festa, Martex, Sabotex e Zegna Baruffa Lane Borgosesia. (p. g.)

BORSE DI STUDI[illegible]

«Master»: 4 i vincitori

BIELLA. Sono quattro e non tre, come inizialmente era previsto, i vincitori del «Biella master delle fibre nobili». Il comitato direttivo, riunito nei giorni scorsi, ha infatti riscontrato nei giovani un ottimo livello di preparazione, e ha deciso di ampliare la «rosa» dei vincitori. Chi non ha ottenuto l'ambita borsa di studio, sarà però segnalato alle aziende per la buona preparazione dimostrata. Dopo il corso propedeutico, che si è svolto a Città Studi, e dopo i test sostenuti dagli aspiranti al Centro Botto di Texilia, i docenti hanno dato parere favorevole alla selezione di tre ragazzi ed una ragazza. Sono tre biellesi e un toscano Riccardo Mopiani, laureato in economia e commercio all'Università Cattolica; Raffaella Pivani, laureata in economia e commercio all'Università di Torino, Andrea Rossi (di Piombino), diplomato alla Sas di Biella, e Roberto Tosi, laureato in economia aziendale alla Bocconi. (p. g.)

Oggi in tribunale il playboy, già condannato per bancarotta

Sardi dal gip per «bigamia» [illegible] risposò prima del divorzio?

BIELLA. Silvio Sardi, playboy miliardario, sarà la «star» più attesa stamane in tribunale. L'uomo, biellese d'adozione, un tempo principe della cronaca rosa per la sua relazione con l'attrice Lory Del Santo, deve comparire davanti al gip per rispondere di un reato insolito. Sardi è accusato di bigamia: si sarebbe risposato in America nel '93, quando ancora non era divorziato dalla prima moglie.

Il problema di cuore va così ad aggiungersi a quelli di tipo finanziario, che sono già costati al giovane rampante otto mesi di carcere a San Vittore e una condanna, patteggiata a 2 anni, per bancarotta fraudolenta.

Tutto risale all'83, quando Silvio Sardi si sposa a Biella con Rossana Stefanoni, milanese. Le strade della coppia però si dividono e viene così avviata una pratica di divorzio. Ma nel '93, quando già la Finanza sta passando al setaccio i bilanci delle sue società, Sardi si trasferisce a New-York, dove si unisce a Sharilynn Borchardt, 24 anni, del Wisconsin.

Un esposto anonimo solletica l'interesse del pm Ferrari. Il magistrato, però, dopo attente indagini, rileva che l'atto del matrimonio americano non è trascritto [illegible] Italia e chiede al gip l'archiviazione. Il giudice però non è d'accordo: [illegible] negli States l'unione tra i due ha validità civile, Sardi potrebbe comunque essere considerato bigamo.

[illegible] decisione finale è attesa per questa mattina. L'avvocato di Sardi, Carlo Boggio Marzet, potrebbe impugnare il decreto di estradizione dagli Stati Uniti, giustificato dal solo rea[illegible] di bancarotta e non dalla bigamia. Secondo questa tesi, Sardi non sarebbe giudicabile. (d. p.)

[illegible]

La madre rivede la bimba

BIELLA. Nonostante sia trascorso un mese dai clamorosi arresti e dalle seguenti scarcerazioni per le presunte violenze ai danni di due bambini da parte dei genitori e della nonna, la vicenda che ha scosso il Biellese rimane drammatica. L'altro giorno la madre della bambina, che secondo il racconto del cuginetto sarebbe stata coinvolta in giochi erotici insieme allo zio, padre del piccolo, ed alla nonna, ha visto per la prima volta la figlia [illegible] suo tempo allontanata dalla famiglia. L'incontro è stato reso possibile dal Tribunale dei minori, che ha accolto [illegible] richiesta dei difensori. [illegible] l'abbraccio tra [illegible] madre e la figlia non è servito a rasserenare gli animi. «E' stato straziante - commenta l'avvocato Carlo Boggio Marzet -. Tutte e due hanno sempre pianto, la piccola chiedeva soltanto di [illegible] riportata a [illegible]. Gli indagati si difendono sostenendo la tesi di una vendetta ordita dalla ex moglie dell'uomo.

[illegible]

LUTTO

E' morto Ezio Rossetti, ex ingegnere capo del Comune

E' morto a Bornana Ezio Rossetti, per quasi 30 anni ingegnere capo del Comune di Biella. Aveva 75 anni e lo ha stroncato un attacco cardiaco. L'ingegnere, dopo pranzo, è andato a riposare e non si è più svegliato. Quando i familiari si sono preoccupati per la sua assenza, era già troppo tardi. Ezio Rossetti era una figura conosciutissima ed ha lavorato a fianco di sindaci come Casalvolone, Borri Brunetto e Squillario. Lascia la moglie Lorenza Gariazzo ed i figli Alberto e Chiara. I funerali si svolgeranno domani a Biella, alle 10,30, nella parrocchia di San Biagio. (r. b.)

RASSEGNE

Esposizione permanente di erbe e libri al Bric

Al Brich di Zumaglia si svolge una rassegna dedicata alle principali piante erbacee presenti nel parco del Castello. Saranno in mostra un erbario (con 40 esemplari) e libri di botanica. (p. g.)

IN[illegible]

Texilia esporta consulenza tecnica [illegible] Egitto

Texilia, che fa parte del Consorzio italiano per la qualità nel tessile, domani sarà presente al Nilo Hilton Hotel del Cairo, per un seminario sulla certificazione delle imprese attraverso le norme «Iso 9000». Saranno presenti Ibrahim Fawzy, ministro egiziano, e l'ambasciatore Alberto Leoncini Bartoli. (p. g.)

[illegible]

Claudio Blotto Baldo nuovo presidente del Rotary

E' stato nominato in questi giorni il nuovo presidente del Rotary club di Biella. Si tratta dell'imprenditore tessile Claudio Blotto Baldo, che è subentrato a Luciano Barbera. (p. g.)

La destra annuncia un esposto alla corte dei Conti sul caso dell'ex Ipai

An diffida la Provincia: non [illegible] quel [illegible] da Vercelli

BIELLA. An va all'assalto della giunta Marsoni per un debito antichissimo (e che nel tempo s'è triplicato) della vecchia Provincia di Vercelli. Sono gli ormai famosi 206 milioni che spettano (come ha deciso il tribunale) alla Termotecnica Orobica, la società che negli Anni 70 costruì l'impianto di riscaldamento dell'ex Ipai di Vercelli, un edificio che poi non venne mai utilizzato. I consiglieri di Alleanza nazionale, adesso, minacciano un esposto alla Corte dei conti, alla quale ricorreranno se Biella - che deve coprire una parte di quel debito - pagherà la sua quota.

Il consigliere Sandro Delmastro

Secondo Sandro Delmastro, Nicola Pastorello e Antonio Giammarinaro, infatti, è colpa della «negligenza» degli amministratori vercellesi se l'importo - da 79 milioni - è cresciuto a 206. La vicenda è complicata: tutto comincia da una lite fra la ditta e la Provincia, che non vuole liquidare la cifra chiesta dalla Termotecnica per i lavori fatti all'ex Ipai. L'impresa fa causa, e il tribunale le dà ragione: nel '92 (a 10 anni dall'inizio del processo), l'amministrazione è condannata a pagare 85 milioni, più 6 di spese. La giunta, però, su consiglio del suo avvocato, Carlo Sarasso, decide di ricorrere in appello. Risultato: nel '94 anche il processo di secondo grado si conclude a favore della Termotecnica, che ora vanta un credito di 206 milioni. An, adesso, contesta la scelta fatta [illegible] Vercelli, giustificata dal «parere favorevole» dell'avvocato per [illegible] ricorso in appello. «La circostanza è falsa - scrivo[illegible] Delmastro e soci -: dall'esame attento dei documenti, non risulta affatto che l'avvocato Sarasso abbia espresso parere favorevole all'impugnazione della sentenza».

Gran finale con una «diffida» alla Provincia di Biella, che deve «astenersi dal pagamento dei maggiori costi». Se ciò non accadrà, è pronto l'esposto alla Corte dei conti. Con il rischio [illegible] - se «negligenza» c'è stata - gli amministratori biellesi e vercellesi debbano pagare di tasca loro il debito. (g. bu.)

La seduta alle 20,30

Cossato, [illegible] parla di bus [illegible] strade [illegible] Consiglio

COSSATO. E' convocato per stasera alle 20,30 il Consiglio comunale, presieduto da Enea Ribotto. Molti gli argomenti all'ordine del giorno: fra questi, la «variante» di collegamento fra la Panoramica Zegna e la statale [illegible] (con innesto in località Volpe), [illegible] l'assemblea è chiamata a esprimere [illegible] suo parere. Poi si parlerà del servizio [illegible] bus urbano e di [illegible] convenzione con il Cosrab (per la [illegible] cessione di terreni di proprietà comunale).

Saranno approvati anche i piani finanziari per alcuni interventi in città: dal rifacimen[illegible] delle strisce pedonali (in via Mallè) e dei marciapiedi, all'abbattimento delle barriere architettoniche. Infine il mutuo per completare la rete di depurazione delle acque (più di 13 miliardi) e la nomina di due consiglieri nella commissione per la formazione degli elenchi [illegible] giudici popolari. (g. co.)

Presto la convenzione

Unipop-Texilia «Nozze» [illegible] vista per stage [illegible]

BIELLA. «Matrimonio» in vista fra Texilia e l'Università popolare: presto i due enti dovrebbero siglare una convenzione, per promuovere insieme «stage» di formazione professionale. Texilia fornirà aule, laboratori e insegnanti; l'Unipop (oltre ai docenti) metterà a disposizione il personale e l'organizzazione. La prima di queste iniziative dovrebbe essere un [illegible] di aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (fatto in collaborazione [illegible] istituti francesi e rumeni e finanziato anche dalla Cee). Del progetto si stanno già occupando il segretario generale dell'Unipop, Italo Zampretto, e la psicologa Francesca[illegible].

Più avanti, invece, [illegible] previsti corsi di aggiornamento per docenti (dalle materne alle [illegible]periori): la domanda di autorizzazione sarà presentata al ministero dell'Istruzione entro l'autunno. (p. g.)

Successo dei bovini piemontesi alla Fiera internazionale di San Paolo

Gemma conquista il Brasile

E' una mucca nata da un toro alessandrino: l'hanno pagata quasi tredici milioni di lire
Certe aziende zootecniche sudamericane non hanno nulla da invidiare a quelle italiane

Da sinistra: l'allevatore Pietro Boalò, il presidente della Associazione della Razza Piemontese in Brasile Celso Rasi, il direttore dell'Anaborapi Vittorio Faroppa, un giudice della mostra, il presidente dell'Anaborapi Albino Pistone, un tecnico e un mandriano. Sotto: Gemma, la vacca da 13 milioni

CARRU'. Alla mostra internazionale dei bovini da carne che si è chiusa l'altro ieri a San Paolo, una vacca di 36 mesi di pura razza piemontese nata in Brasile ma il cui genitore è un toro di Alessandria, è stata venduta all'asta all'astronomico prezzo di quasi 13 milioni di lire. L'animale si chiama «Gemma» ed è stato acquistato da una azienda di allevamento del gruppo Olivetti, che la destinerà alla produzione di embrioni.

Alla rassegna zootecnica brasiliana ha partecipato una delegazione dell'Anaborapi di Carrù con il presidente Albino Pistone, allevatore di Cavallermaggiore, e il direttore Vittorio Faroppa. Spiega Faroppa: «Le razze bovine in concorso erano molte decine, sia locali sia di origine europea, ma la piemontese ha raccolto un successo senza precedenti. Appartiene infatti alla nostra razza sia il toro campione della mostra di San Paolo, «Menaggio», sia la campionessa, «Birra», la quale è anzi figlia di un toro dell'azienda Pistone di Cavallermaggiore. Entrambi gli animali, che non erano in vendita, sono nati in Brasile nelle aziende di Paolo Boalò e Lino Cattaneo.

La razza bovina piemontese sta compiendo passi da gigante nel continente brasiliano. Gli allevamenti impegnati nella selezione genetica sono già oltre un centinaio, ma si calcola che in Brasile siano ormai molte migliaia gli animali di razza pura. Presidente dell'associazione brasiliana degli allevatori della piemontese è Celso Rosi. Commenta Albino Pistone: «Nella nostra trasferta abbiamo visitato le aziende Boalò a Itaberà, e Cattaneo a Avarè, due allevamenti che non hanno nulla da invidiare a quelli del Piemonte. I nostri animali sono apprezzati in Brasile e si impongono per l'accrescimento celere e per la bontà della carne, che ha la minore percentuale di grasso e quindi di colesterolo».

L'Associazione nazionale allevatori di bovini di razza piemontese (Anaborapi), che ha sede a Carrù, sta da tempo intensificando i rapporti commerciali con gli allevatori brasiliani.

Commenta a questo proposito Vittorio Faroppa: «Nel 1994 abbiamo esportato 25 mila dosi di seme di tori piemontesi, nei primi sei mesi del 1995 siamo già arrivati a 30 mila dosi e saranno 50 mila a fine anno. Nell'immediato futuro abbiamo prenotazioni anche per 500 embrioni e per una decina di animali vivi, torelli e manze. Purtroppo il trasporto delle bestie, che va fatto in aereo, ha costi elevati ma i brasiliani pur di avere animali selezionati geneticamente non lesinano sulle spese».

Gianni De Matteis

CRUCIPIEMONTE

a cura di Piero Abrate

ORIZZONTALI. **1)** Si tiene in primavera a Fubine - **17)** La posizione di Asti rispetto a Carmagnola - **20)** Cedette Saluzzo ai Savoia in cambio della Bresse - **21)** Centro agricolo nella media valle dello Scrivia - **23)** Quartieri cittadini - **24)** Il Giuseppe, autore della poesia «Soldati» - **26)** Noto vignettista - **27)** Può essere incondizionata - **28)** Si trova sotto l'occhio - **29)** Si abbeverano i cammelli nel deserto - **31)** Segni d'affetto - **32)** Prime ad Andezeno - **33)** Palese, manifesto - **35)** Vi partono molte escursioni per il Gran Paradiso - **36)** Si specchia nel lago di Como - **39)** Studiosa di malattie tumorali - **41)** Pari in lichi - **42)** Ampliato una seconda volta - **44)** Pascolano in Scandinavia - **47)** Mezza Iris - **49)** La Campbell, top model - **51)** Fu il presidente della giunta della Repubblica partigiana dell'Ossola - **54)** Le guance per il poeta - **55)** Imposte per usoi - **56)** Frantumato, sbriciolato - **58)** Gareggiano nelle competizioni - **60)** Indigeni, quasi estinti, dell'America Centrale - **61)** Il Ruffino, architetto del Settecento (iniz.) - **62)** Consonanti nelle note - **63)** Strumento a percussione - **66)** Ultime del diapason - **67)** Si accendono in chiesa - **69)** Nati da genitori europei in Sud America - **70)** Località montana tra le valli Po e Varaita - **71)** Il Continente con i canguri.

VERTICALI. **1)** Ci sono quelle d'Alba e di Cras - **2)** Forma le cascate di Tivoli - **3)** Il Pierino, ex campione di sci - **4)** Il periodo «fiorente» di Brunelleschi e Donatello - **5)** Automobile Club - **6)** La prima nota - **7)** Corrispondenti, uguali - **8)** Lontano per il poeta - **9)** E' il Cusio degli antichi romani - **10)** Paese collinare nella zona Nord dell'Astigiano - **11)** Demolire con critiche acerbe - **12)** L'Edgar Allan, novelliere americano - **13)** Si paga a scadenza fissa - **14)** Associazione di donatori del sangue - **15)** Vigone in centro - **16)** Tilo alla spagnola - **17)** Rapimento dell'anima - **18)** Il gioco con alfieri e torri - **19)** La De Zulueta direttrice della rivista Internazionale - **22)** E' detta la «piccola Parigi» - **25)** Gabinetto, bagno - **28)** La fine delle finanze - **30)** Assorbiti dal naso - **34)** La signorina a Torino - **37)** Città in provincia di Catanzaro - **38)** Organizzazione assistenza invalidi (sigla) - **40)** Paese in provincia di Alessandria, la cui frazione Cantavenna venne distrutta dai nazisti - **43)** Quello fuggente... è interpretato da Robin Williams - **45)** Società sportiva, sodalizio - **46)** Lo è una dieta solo a base d'acqua - **48)** E' maestra di vita - **50)** Associazione orfani di guerra (sigla) - **52)** Ironizzo a metà - **53)** Sì a Berlino - **55)** Vi nacque l'esploratore Guglielmo Massaia - **57)** Le vittime dell'arena - **59)** Segue il re - **60)** Una preposizione - **64)** Il Negri, scrittore di Castelazzo Bormida (iniz.) - **65)** Il centro di Donice - **68)** Il Negro, architetto cuneese del Cinquecento (iniz).

SOLUZIONI DEL NUMERO PRECEDENTE

R	O	C	C	I	A	M	E	L	O	N	E	■	■	A	R	P	I	N	O	■
I	G	L	I	A	N	O	■	E	R	O	T	I	S	M	O	■	C	O	■	O
T	L	■	G	R	I	N	Z	A	N	E	C	A	V	O	U	R	■	V	M	R
A	I	S	O	N	E	■	S	N	A	M	■	■	I	B	L	■	F	I	A	T
P	A	O	L	I	N	E	■	O	R	I	T	T	A	■	O	M	O	■	■	I
A	N	T	A	■	E	T	E	R	E	■	R	A	R	I	T	A	■	S	A	C
V	I	E	R	I	■	R	■	O	■	S	A	N	E	■	T	R	A	T	T	A
O	C	R	E	■	S	U	T	■	T	A	N	A	■	A	E	R	E	E	■	R
N	O	I	■	■	P	R	I	M	U	L	A	R	O	B	B	A	■	R	A	I
E	■	E	■	P	O	I	R	I	N	O	■	O	R	T	■	N	E	I	V	E
■	P	■	F	A	R	A	B	B	I	N	O	■	T	O	N	E	L	L	O	■
V	I	G	O	N	E	■	O	S	S	E	R	V	A	R	E	■	P	E	N	A

Varallo, dopo il successo sanremese la cantante stasera è all'Alpàa

Barbara Cola, ma che «Brava»!

Lo show alle 21,30 in piazza Vittorio. L'ex corista di Morandi presenterà i brani del suo primo compact: dalla hit «In amore» al nuovo «Libera», alla celebre canzone di Mina

Barbara Cola questa sera alle 21,30 è sul palco di piazza Vittorio

VARALLO. Arriva Barbara Cola sul palco di piazza Vittorio, serata importante tra quelle proposte dall'Alpàa. Il rendez vous è per le 21,30 di questa sera.

La cantante, nel recital, proporrà brani incisi sul recente compact disc, «fatica» post-sanremese che comprende una serie di pezzi che attestano la sua bravura. Non manca nella raccolta [illegible] quindi non potrà non [illegible] «live» sul palco valsesiano) [illegible] canzone di Duchesca-Zambrini che ha cantato in coppia con Gianni Morandi al festival: «In [illegible]».

Bolognese, acquario, venticinque anni, Barbara Cola ha fatto centro a Sanremo, ma ha alle spalle un grosso bagaglio di esperienze musicali realizzate in qualità di corista in concerto con il cantante di Monghidoro. Morandi l'aveva ascoltata per [illegible], nello studio bolognese [illegible] registrazione [illegible] Mauro Malvasi, ed era rimasto impressionato dalla facilità con cui la giovanissima studentessa di canto, solfeggio e pianoforte stava «cavalcando» uno dei cavalli di battaglia di Mina: «Brava», arrampicata tra usignoli e balene che Bruno Canfora aveva scritta appositamente per le corde vocali della tigre di Cremona. Ed ora, proprio per merito di Barbara Cola, il pezzo sta vivendo una seconda stagione di popolarità.

Sono passati pochissimi anni dall'epoca in cui Barbara cantava «All At Once» di Whitney Houston, di fronte ad un pubblico di compagni di scuola durante le [illegible] studentesche. Gianni Morandi (i loro biografi dicono che trovò la scusa di invitarla a bere un frullato di banane e lamponi) le propose di seguirlo nel tour. Dal progetto di 80 date si passò alla realizzazione di ben 260 concerti. E per la cantante bolognese fu un solido banco di prova.

Diciamo che usare per lei il termine «corista», durante lo spettacolo di Morandi, sarebbe estremamente riduttivo e lo stesso «titolare» dello show la giudicò sempre una solista che durante le serate duettava con lui in «Grazie perché» e in «Bella signora». Fino a ritagliarsi uno spazio in proprio, con la cover di «Brava».

Ottenuto questo grande collaudo, c'è stato Sanremo, poi il volo libero, con l'album e il recital. Una sua canzone è (casualmente?) «Libera». Poi, tra l'altro, ha rimesso in repertorio «In amore» e ovviamente i virtuosismi di «Brava».

All'Alpàa, dopo la serata riservata a Barbara Cola, è in programma per domani la presenza di una cantante-pianista che non mancherà di stupire per le sue capacità vocali.

E' Rita Forte, reduce dal «Tappeto volante», trasmissione telemontecarlina in cui si dedicava alla colonna sonora dal vivo.

Giovanni Barberis

Oggi a Biella

Southern Ecco il rock «sudista»

BIELLA. Al chiostro di San Sebastiano, con i «Southern Steel», rivivono questa sera le gloriose atmosfere musicali degli Anni Settanta. Il cartellone di «Biellaestate» annuncia un nuovo appuntamento: praticamente l'ultimo, in attesa del concerto dei «Nomadi», che saranno in piazza Martiri mercoledì 26 luglio.

Si chiama «rock sudista», una miscela di influenze country, blues e naturalmente rock, quello che il gruppo torinese propone per il suo concerto. Un sound vivace, che spesso passa attraverso l'«hard» e che si ascolta facilmente, battendo il tempo con la punta del piede. Il genere è poco conosciuto in Italia, ma in Europa (soprattutto in Francia ed in Germania) ha avuto ampia diffusione anche grazie ai «Lynyrd Skynyrd», una band americana che suonava appunto negli Anni Settanta, e che portò la sua personalissima musica - il «rock sudista» - in giro per il mondo.

I «Southern Steel», gruppo emergente reduce dal festival di «Tavagnasco Rock», ripercorreranno con grinta le tappe della carriera dei «Lynyrd Skynyrd», loro ispiratori. Alle «cover» alterneranno anche alcuni brani originali, composti durante i due anni di fortunata attività della band. Un paio d'ore di ottima musica, insomma: nella bella cornice del Chiostro, questa sera, è in funzione anche il servizio bar. **(p. g.)**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI **Astra all'aperto** Inf. or. tel. 255.045 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,30. L. 8000	**Il cliente** di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h — Thriller
Nuovo Italia Inf. or. tel. 257.744	CHIUSURA ESTIVA
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informaspett. 69.633 Or. sp. 21,45. L. 10.000	CHIUSURA ESTIVA
Viotti Inf. or. tel. 250.845	CHIUSURA ESTIVA
Belvedere Dolby Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA
Lux Inf. orari tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. or. tel. 255.544	OGGI RIPOSO
CIGLIANO **Splendor**	CHIUSURA ESTIVA
COSTANZANA **Parrocchiale** L. 7000/5000	OGGI RIPOSO
GATTINARA **Italia** Inf. or. tel. (0163) 833.108 Lire 8000/6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO **Sala Comunale**	CHIUSO
SANTHIA' **Ideal** Inf. or. tel. (0161) 94.851	CHIUSURA ESTIVA
TRINO **Orsa** Inf. or. tel. (0161) 828.600	CHIUSURA ESTIVA
BIELLA **Impero** Inf. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
C. di S. Sebastiano Inf. or. tel. (015) 22.736 Or.: 21,45 L. 7000/4000	OGGI RIPOSO
Odeon Inf. or. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
Sociale Inf. or. tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA
BORGOSESIA **Lux** Inf. tel. (0163) 22.686	CHIUSURA ESTIVA
CANDELO **Verdi** Inf. tel. (015) 253.88.27 L. 11.000/8000 Or.: 20/22,15	OGGI RIPOSO
COGGIOLA **Radar** Inf. tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA
COSSATO **Campo Sport. Filo** Inf. tel. (015) 925.620 Lire 7000/6000 Ore 21,45	OGGI RIPOSO
N. Primavera Inf. tel. (015) 925.620	OGGI RIPOSO
PRAY **Excelsior** Inf. tel. (015) 767.323	CHIUSURA ESTIVA
SERRAVALLE **Corso** Inf. tel. (0163) 450.415	CHIUSO
VARALLO **Sottoriva** Inf. (0163) 54.265	CHIUSURA ESTIVA

GIORNO E NOTTE

BIELLA

In Riva suona la Banda Verdi

Domani sera in piazza del Monte, nel rione Riva, suona la Banda Verdi. La formazione biellese, diretta dal maestro Emilio Straudi, si esibirà alle 21,15: in caso di cattivo tempo, il concerto si svolgerà nella palestra «Belletti Bona».

BIELLA

Al Chiostro cabaret e cinema

Prosegue il cartellone di «Biellaestate». Venerdì sera, al chiostro di San Sebastiano, direttamente dalla trasmissione «Mai dire gol», arrivano i tre esilaranti comici Aldo, Giovanni e Giacomo. Dopo le risate, lo spettacolo continua la sera seguente con il concorso del «Cineclub Fedic» intitolato «Donne & Balconi». Gli spettatori sono chiamati anche a fare da giuria: spetterà a loro il compito di giudicare gli 11 lavori presentati.

PONDERANO

«Planet», è acid jazz

Ancora un concerto «doc» nella music-hall climatizzata di Ponderano. Venerdì, al Babylonia, arrivano «The Planet», una formazione inglese a metà fra rock e acid jazz. La loro tournée, dal Biellese, proseguirà in Europa al fianco di Paul Weller. Dopo la performance, ancora musica acidissima, con dj The Groovers.

BIELLA

Fotoamatori: tutto sulla Francia

Venerdì sera, nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, i soci del gruppo fotoamatori si riuniscono per raccogliere materiale sulla Francia. Tutti i soci sono invitati a portare con sè diapositive e stampe.

ANDORNO

«Festa della birra» al parco

Ancora divertimento al Parco della Salute. Il calendario del «Ferragosto» annuncia per giovedì la «Festa della birra Menabrea». La serata sarà animata dal «Cubo», che dedicano il loro repertorio ai Nomadi. Venerdì è attesa l'orchestra di Gino Magi, sabato arrivano i «big» con «Tony D'Aloia», mentre domenica si balla con «Gli Astria».

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	24 / 65	72 / 71	68 / 65	36 / 64	74 / 63
CAGLIARI	66 / 86	15 / 69	33 / 63	4 / 61	36 / 60
FIRENZE	60 / 103	1 / 88	33 / 87	61 / 52	90 / 50
GENOVA	4 / 144	36 / 104	11 / 54	61 / 50	9 / 49
MILANO	33 / 103	39 / 99	11 / 74	30 / 55	45 / 51
NAPOLI	57 / 71	89 / 67	17 / 61	43 / 53	8 / 53
PALERMO	4 / 53	22 / 48	33 / 47	59 / 43	12 / 42
ROMA	60 / 105	7 / 50	24 / 48	61 / 47	2 / 44
TORINO	8 / 65	88 / 63	16 / 56	7 / 55	23 / 48
VENEZIA	2 / 86	32 / 84	22 / 69	3 / 63	14 / 46

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 36 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
36-28; 36-24; 36-23; 36-11; 36-78; 36-51; 36-56; 36-88; 36-53; 36-37; [illegible]; 36-43; 36-1; 36-18; 36-72; 36-71; 36-42; 36-61; [illegible]-44; [illegible]; 36-34; 36-66; 36-84; 36-46; 36-7; 36-57; 36-67; 36-40; 36-16; 36-90;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 2 (2); Cagliari 56 (5); Firenze 17 (6); Genova 7 (2); Milano 37 (7); Napoli 31 (7); Palermo 7 (7); Roma 52 (2); Torino 7 (3); Venezia 13 (9).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
42-1; 22-1; 14-1; 72-61; 82-61; 74-1; 84-1; 67-1; 54-61; 7-61; 47-1; 8-1; 28-1; 77-61; 68-61; 88-1; 79-1; [illegible]-1; 49-61; 29-61; 72-1; 82-1; 42-61; 22-61; 14-61; 54-1; 7-1; 74-61; 84-61; 67-61; 77-1; 68-1; 47-61; 8-61; [illegible]; 49-1; 29-1; 88-61; 79-61; [illegible].

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
71-72-73; 71-72-74; 71-72-75; 71-72-76; 71-72-77; 71-72-78; 71-72-79; 71-72-80; 72-73-74; 72-73-75; 72-73-76; 72-73-77; 72-73-78; 72-73-79; 72-73-80; 73-74-75; 73-74-76; 73-74-77; 73-74-78; 73-74-79; 73-74-80; 74-75-76; 74-75-77; 74-75-78; 74-75-79; 74-75-80; 75-76-77; 75-76-78; 75-76-79; 75-76-80;

VINCITE: —.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	7	46	44	20	1	16	6	8	44	20
VERTIBILI	9	9	0	9	1	10	25	6	6	14
CADENZE	4 / 32	9 / 49	10 / 50	1 / 32	3 / 23	7 / 25	2 / 29	8 / 45	5 / 47	2 / 26
FIGURE	8 / 51	6 / 11	7 / 24	9 / 23	6 / 29	8 / 29	5 / 35	6 / 14	4 / 26	5 / 18
DECINE	1 / 15	1 / 24	1 / 20	1 / 15	51 / 22	61 / 30	41 / 19	11 / 20	41 / 20	71 / 31

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **Ed Wood.** Ap. ore 20 - Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Bianco e nero. Aria condiz.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'amore molesto.** Sottotitoli. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.

ALFIERI piazza Solferino 2, telefono 562.3800. Riposo. Domani: **Frankenstein di Mary Shelley**, di Kenneth Branagh, con Robert De Niro, Kenneth Branagh.

AMBROSIO MULTISALA corso V. Ema[illegible] n. 52, tel. 547.007. Sala 1: **Prima dell'alba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Sala 2: **Il corvo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **A proposito di donne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.7190. **Camerieri**. Orario: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Pulp Fiction**. V. M. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Don Juan DeMarco maestro d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Un eroe borghese.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.

CRISTALLO via Sona 5, t. 650.7190. **Stargate**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] GRANDE piazza [illegible]. **Blue Sky.** [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]. Aria condiz.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il mio amico Zampalesta.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; [illegible]. Aria condiz.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Promesse e compromessi**. Aria condiz. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Il postino**. N. V. Color. Aria condiz. Or.: 17,30; 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Poetic justice.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.73. **Asterix conquista l'America.** Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Timecop indagine dal futuro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, T. 812.5996. **L'esca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **The mask.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15/bis. **Virus letale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Gal. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile.** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Whore 2 puttana.** V. M. 18. Or.: 16; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Viet. min. 14. Aria cond.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La soveta.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 562.0145. **Mrs Parker e il circolo vizioso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Sale sulla pelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 356. **Genio per amore.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio domani e giovedì ore 21,30 nel Cortile di Palazzo Reale Grupo Corpo in **Nazareth** e **Missa do Orfanato**. Coreogr. di R. Pederneiras. Musiche di E. Nazareth e W. A. Mozart. Posti a L. 25.000. Bigl.: ore 13-18,30. Tel. 8815.241/2.

[illegible] C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera a Vignale per il Festival VignaleDanza 95. Ore 21,30 Micocanza [illegible] Rondò della Serenissima in **Rosso Venezia**, musiche B. [illegible], B. Pasquini, G. P. Rebelsen, P. Tofolo, A. Vivaldi. Coreogr. P. Gagliardi, P. E. Ganson. Prenotazioni ore 19/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 Film
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi

Telestar
20 — Tg 9
20,30 I misteri di Hong Kong, tv movie
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,50 The red light show, [illegible]

Videogruppo
19,45 Videonotizie
20 — Leonela, telenovela
20,45 La signorina e il cow boy, film
22,30 Videonotizie
[illegible] — Nite video
0,30 Videonotizie

Telecity
19,30 Soldato Benjamin, sit. com.
20,05 L'Uomo Tigre, cartoni
20,30 Morte al traguardo, tv movie
22,30 Freddy's Nightmare, telefilm
23,30 Salto nel buio, telefilm
0,50 Astro, oroscopo

Supersix
18,10 Sportello pensioni
19 — Al bar della pista, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Oggi e domani con M. Taddo
22,45 Telefilm
23,45 Tg notte

Quarta Rete Tv
19 — Polo Ovest
19,30 Tg 4
20,15 Il salvagente
20,30 Il meglio di... Nella vecchia fattoria

22,30 Vizi privati, sexy
0,15 Erotika, sexy

Quinta Rete
19 — Quinta Rete news
20 — Torino magica, rubrica
20,20 Telenews
20,30 Legno greggio, film
22,20 Telenews
22,30 Royal casinò

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Tg rosa
20 — Quick Show, varietà
20,05 Vacanze istruzione per l'uso
20,25 Quick Show, varietà
20,30 Delta Force Commando, film
22,30 Auto & auto
23,45 Campionati italiani guidatori trotto

Rete 9 Tai
19,00 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Cover Up, telefilm
21,35 Switch, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telemonterosa
20,25 Il sole, film
21,40 F.B.I. anno settimo, telefilm
22,35 Tmr giornale

Telegranda
19 — Telegiornale
21,30 Film
22,30 Telegiornale

Telecampione
19,30 Quando arriva il giudice, telefilm
20,30 Business news
20,45 A tutto campo
22 — Business news
22,15 Insider

Telesubalpina
20 — Cartoni animati
20,40 Cover Up, telefilm
21,25 Switch, telefilm
22,30 Speciale Telesu
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 La legge della violenza, film
22,40 Informasette
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informasette
0,24 Vacanze istruzioni per l'uso

G.R.P.
19,30 Stock notes
19,45 Carlomanda
20,30 La cittadella, film
22,30 Skyways, telefilm
23 — Grp monitor (replica)

Rete Canavese
[illegible] Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Altaitalia Tv
20,30 Formazione professionale
21,20 Video top (r)
22,30 News edizione notte
24 — Filo d'Arianna, speciale news

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Entro le 19 di domani si conoscerà il futuro del cannoniere della Pro

Provenzano, le ore decisive

Sora, Reggina, Catanzaro e Monza hanno fatto delle «avances», ma la trattativa non è entrata nel vivo. Cattaneo, Giulietti e Mariano possibili sostituti. Confermato Castagna

VERCELLI. Provenzano, i giorni delle grandi decisioni. Tra oggi e domani, a meno di colpi di scena, il bomber della Pro conoscerà il suo destino, ovvero la maglia che indosserà la prossima stagione. Ieri sera il giocatore dal «mancino fulminante», accompagnato dal vice presidente della Pro Oreste Cassetta, dal ds Enzo Barbero e dal general manager Lele Ferraro è stato al mercato di Forte Crest di San Donato Milanese dove si è incontrato con il suo procuratore.

La situazione resta molto fluida in quanto se è vero che nelle ultime ore molti club si sono fatti vivi con la Pro tutto può ancora accadere. Al momento Provenzano figura sulla lista di quattro società (la Reggina di Zoratti, Sora, Catanzaro e Monza), ma le varie contrattazioni non sono ancora entrate nella fase finale. «Siamo abbastanza convinti che entro domani sera qualcosa si muoverà definitivamente - sottolinea Lele Ferraro -. Questi sono i giorni decisivi, ma è chiaro che nella trattativa "giocano" più fattori. Bisogna valutare l'entità dell'offerta e il tipo di contratto, il parametro che varia a seconda delle categoria dell'acquirente e molti altri particolaris».

Tradotto in altri termini non è da escludere, a priori, una comproprietà o, magari (ma qui le probabilità sono notevolmente inferiori) un contratto che preveda ancora una stagione in prestito alla Pro. E ancora, sempre nel campo delle ipotesi, a fronte di richieste particolarmente basse la società di via Massaua potrebbe anche decidere di ritirare Provenzano dal mercato. Tutte supposizioni che nelle prossime ore troveranno la soluzione definitiva.

E il futuro del club bianco per certi versi è «Provenzano-dipendente». Infatti all'esito della trattativa è legato l'arrivo o meno di un paio di attaccanti. Sulla lista del duo Cassetta-Barbero sono scritti alcuni nomi (Cattaneo del Saronno, Giulietti del Legnano e Mariano del Cecina su tutti), ma cautelativamente nessun accordo è stato raggiunto. Anche perché, ipotesi da non scartare, la stessa società acquirente potrebbe magari offrire come parziale conguaglio un bomber. L'intenzione della Pro resta comunque quella di chiudere la Provenzano-story entro le 19 di domani sera, termine di chiusura del calciomercato ufficiale, in modo da impostare subito la squadra edizione '95-'96.

Contemporaneamente a Provenzano ieri a Forte Crest la delegazione dei bianchi ha concluso l'ingaggio del difensore William Pianu e la cessione, in comproprietà al Torino, del giovane Alessandro Freguglia.

Infine vi è da rilevare come sia stato prolungato per un anno il contratto sia al terzino di fascia Castagna sia al libero Storgato mentre resta da sciogliere il piccolo nodo legato a Monetta per il quale l'Alessandria rivendica un premio di preparazione. [r. syn.]

Alessandro Provenzano in queste ore si «gioca» il futuro immediato. Il bomber potrebbe finire anche alla corte di Giuliano Zoratti ex mister della Pro [FOTO GIANNI]

La Cossatese mira a Rastello, il Villaggio a Sughi

Borgo, sfuma Tirapelle Biellese vuole Guidetti

BIELLA. Impazza il calcio mercato. Non è solo il Forte Crest a catalizzare l'attenzione dei calciofili. Nel «pianeta dilettanti» sono altre le strade che conducono ai «pezzi grossi».

In serie D il Borgosesia è particolarmente attivo. Il team granata dopo essersi assicurato Abbiate, gigantesco portiere del Monza ha ingaggiato Alex Bollini, infaticabile corsaro nelle ultime due stagioni alla Biellese. I valsesiani hanno messo sul mercato l'estremo difensore Diego Pagani mentre sono fattivamente alla ricerca di un attaccante. Il sogno, neppure troppo segreto, era quello di Tirapelle ma il «puntero» resterà un'altra stagione al Chiasso (serie B elvetica) preferendo il minor stress (e fors'anche i più quotati franchi) del campionato svizzero.

Alla Biellese fervono le trattative: tra le molte voci che circolano vicine al club di via Macallè l'unico punto fermo al momento è Alessandro Comi, bomber del Corsico. «In settimana dovremmo definire qualcosa» sottolinea il d.s. Sandro Turotti che ribadisce l'intenzione di guardare con particolare attenzione ad alcuni «giovani interessanti». Indiscrezioni parlano dell'ex Dufour Guidetti (capocannoniere in Promozione) e i Primavera della Samp Zone e Abate.

Scendendo all'Eccellenza sembra felicemente risolta la crisi societaria del Trino. Il presidente Piero Vermonti ha iscritto la formazione e quest'oggi, in una conferenza stampa, traccerà le linee operative per la nuova stagione. Sicura la conferma di Francesco Mandracchia alla guida tecnica dei blu sky.

In Promozione primi colpi per la Cossatese di Marco Mellano. Il team azzurro si è assicurato i portieri Matteo La Terra e Paolo Valli, il centrocampista Moirano e l'attaccante Baù. A buon punto le trattive per Gianusso e Davide Roto. Il neo coach non dispera d'ingaggiare anche gli ex valsesserini Di Giovanni, Brovarone e d'avvicinare Fabrizio Rastello messo sul mercato dal Borgosesia.

Il Villaggio Lamarmora dovrebbe prelevare dal Domo Foli, Santomauro, Camurati e Groberio mentre insegue l'ex libero Sughi, quest'anno al Vado. A Gattinara torna Vinicio Zardi mentre Arrondini neo coach dell'Asd Varallo ha chiesto alla società almeno un paio di rinforzi: circolano i nomi di Biolcati e Romei. [p. m. f.]

Alessandro Bollini torna a far coppia con Bocaro, stavolta nel Borgosesia

TENNIS

Superati Ciriè e Lamet ora sono attesi da Alessandria e Polo

Tc Biella ed Eden a braccetto verso la «final four» di Coppa

Domenica si sono giocati gli ottavi per la fase regionale di Coppa Italia «nc»

VERCELLI. Sono bastati quattro singolari a Tc Biella ed Eden Club Mokaor per liquidare le pratiche degli ottavi di finale di Coppa Italia «nc». Lanieri e vercellesi, rispettando i pronostici sono così ad un passo dalle «final four» regionale e, cosa più importante, dall'ingresso al tabellone nazionale.

Anche se Wimbledon ed i «bookmakers» londinesi erano lontani nessuno avrebbe scommesso neppure una svalutata liretta sulle chances di Ciriè e Lamet Torino di contrastare il cammino di Biella ed Eden. «I miracoli si ripetono una volta sola», recita un antico motto tennistico e per il duo torinese era già stata un'impresa essere arrivati così in alto.

Il Tc Biella ha regolato 4-0 il Ciriè. Sin dall'avvio la squadra del capitano non giocatore Del Giudice ha dimostrato la propria superiorità con Pastore vincitore in due set (6-1, 6-0) Ubaldi. Qualche leggera apprensione per Tallia che, nel secondo set, ha dovuto ricorrere al tie break prima di chiudere 2-0. A chiudere la pratica Ciriè sono stati Minola e Badà. Domenica per l'accesso alle final four il Tc riceverà l'Alessandria.

Anche l'Eden Mokaor non ha incontrato alcun genere di problemi: caricati e consapevoli della propria forza le «racchettes» vercellesi hanno lasciato agli avversari unicamente le briciole. Nei quattro singolari il Lamet ha rimediato in totale dieci games, veramente pochi. Ha aperto le danze Vercellotti regolando 6-0, 6-3 Lanza. Brescacin ha liquidato Mela 6-3, 6-1. Sechi non ha lasciato scampo a Vettorello: un «periodico basso» 6-0, 6-0 e la qualificazione era praticamente acquisita. Il punto che è valso i «quarti» è arrivato da Dadaglio.

«E' stato un match facile - commenta il "p.r." Carlo Reale -. Abbiamo interpretato al meglio all'incontro e siamo riusciti a chiudere senza troppi patemi. Adesso ci prepareremo per l'impegno contro il Polo Club, un match decisivo per il nostro futuro». In caso di successo è assai probabile che l'Eden possa disputare le final four «quasi» in casa: pare che la Federazione sia intenzionata a far disputare l'atto decisivo sui campi rossi di corso Rigola.

Successo anche in campo femminile dove il Biella con Anna Antoniazzo e Maria Grazia Folpini ha raggiunto le semifinali. [p. m. f.]

BASKET FEMMINILE

Le cossatesi hanno scelto il nuovo allenatore

Il pluridecorato Maiocco alla corte della Conad

COSSATO. Sarà Nicola Maiocco il nuovo coach che piloterà la Conad Cossato nel prossimo torneo di serie B. Il tecnico sostituirà Tony Brasolin, da quest'anno direttore tecnico della formazione laniera.

Maiocco, 28 anni, è un mister «navigato»: l'ultima stagione ha guidato in A2 l'Ibm Ivrea, sfiorando con le eporediesi una clamorosa promozione. Ma il neo coach vanta un'esperienza notevole anche nei tornei cadetti: in B l'allenatore torinese era stato alla guida di Porto Sant'Elpidio e Potenza.

Oltre al curriculum puramente statistico, peraltro eccellente, Maiocco viene indicato come un tecnico preparato, in grado di dare alle ragazze la carica giusta in ogni frangente dell'incontro.

Dopo aver piazzato il tassello del trainer la società guarda ora al potenziamento della squadra. Gli obiettivi biancoazzurri sono quelli d'una formazione competitiva, in grado di migliorare l'ultimo eccellente torneo puntando, magari, ad un ruolo di protagonista nei play off. Per il momento il club cossatese ha provveduto a confermare alcune pedine fondamentali del quintetto come Canepa e Antonione: giocatrici d'un certo peso sul quale poter costruire una formazione che, tutto sommato, dovrebbe mantenere la stessa intelaiatura dello scorsa stagione.

Tra le notizie positive la possibilità della Conad di giocare i match casalinghi a Cossato: i lavori di ristrutturazione del palazzetto, infatti, non dovrebbero impedire alle laniere di disputare regolarmente alla «Paschetto» i match interni di campionato. Dunque, a meno d'ulteriori colpi di scena, la società non sarà costretta a reperire a tempo di record un nuovo parquet. [p. m. f.]